

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIV

BARI, 13 LUGLIO 2023

n. 66



Atti regionali
Atti e comunicazione degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ - SPORT PER TUTTI 27 giugno 2023, n. 537

L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.D. n. 790/2022 Avviso C 2022 - D.D. 421/2023_Atti conseguenti ...43425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 giugno 2023, n. 244

VAS-1976-VER - Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopedonale, elaborato integrativo al PTCP della Provincia di Bat. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale N. 44/2012, così come modificata dalla L.R. 04/2014 e Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18”. Conclusione procedimento art. 8 LR 44/2012 e art. 2 L. 241/1990.43429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 26 giugno 2023, n. 246

VAS-2000 - REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n.12 del 14/01/2014, riguardante la Variante alla zona P.I.P. in località Presicce relativa a modeste modifiche piano volumetriche senza aumento di superficie fondiaria e di volumetria realizzabile. Autorità procedente: Comune di Presicce-Acquarica (LE)43436

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 giugno 2023, n. 250

ID VIA 708 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento “S.P. n. 5 ‘Delle Saline’ Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3”. Proponente: Consorzio Stabile Mare di Levante.43442

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 11 luglio 2023, n. 1294

Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023 “D.P.C.M. 03 ottobre 2022 “Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024. Approvazione Atto di programmazione regionale del Fondo nazionale Non Autosufficienza (FNA) 2022-2024.” Del. G.R. n. 634/2023. Proroga del termine ultimo di presentazione delle domande di accesso al “Sostegno familiare” in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza. Modifica Avviso Pubblico “Sostegno familiare”.43573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 11 luglio 2023, n. 1295

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12. Del.

- G.R. n. 636/2023 e 722/2023. Proroga del termine ultimo di presentazione delle domande di accesso alla "Patto di Cura 2023-24" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza. Modica avviso Pubblico "Patto di Cura 2023-24"..... 43579**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 6 luglio 2023, n. 587
"Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023". Precisazioni..... 43587
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 12 luglio 2023, n. 609
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - "Avviso A e D Avviso finalizzato alla promozione dell'attività fisico - motoria - sportiva Anno 2023". Approvazione e indizione Avviso. 43590
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 luglio 2023, n. 276
Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016..... 43642
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 luglio 2023, n. 1158
D.D. n.1649/22 e D.D. 1154 del 10.07.2023 "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU". "Presentazione istanze di candidatura Anno Formativo 2023 - 2024" - Adeguamento Deliberazione Commissario Straordinario ANPAL n.5/2023..... 43731
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 6 luglio 2023, n. 539
Concessione di contributi ai Comuni per l'esecuzione degli interventi di manutenzione e pronto intervento idraulico, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. h) della L.R. n. 17/2000 ai sensi della DGR n. 749 del 29/05/2023. Approvazione dell'avviso pubblico..... 43735
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 luglio 2023, n. 71
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022. Prescrizione di estirpazione di n. 6 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano (BR) - Area delimitata SALENTO - zona di applicazione delle misure di contenimento. 43756
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 luglio 2023, n. 72
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 4 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Castellana Grotte (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto. 43776
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 luglio 2023, n. 73
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 8 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Monopoli (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta..... 43795
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 luglio 2023, n. 74
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 1 pianta infetta, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in agro di Putignano (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto. 43815

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 10 luglio 2023, n. 110
Autorizzazione provvisoria allo scarico nel "Torrente Jesce" dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Altamura (BA) - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 43829
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2023, n. 119
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello RENAULT D12 targato EZ 586 ZH, afferente al SIMT del P.O."Vito Fazzi" di Lecce, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012. 43839
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2023, n. 120
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Univeco Eurocargo, targata EZ 221 UP, afferente al SIMT "Vito Fazzi" di Lecce, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012. 43844
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 151
OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI - CORSI FALCONI - CIANI - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019 e della DGR 2153/2019, CON PRESCRIZIONE alla RSA non autosufficienti con dotazione di 30 pl di cui n. 25 p.l. di Rsa di mantenimento anziani - tipo A e n. 5 p.l di Rsa estensiva demenze - tipo B, sita in Minervino Murge alla Via Giuseppe Vagno n. 85 denominata "Opere Pie Riunite Bilanzuoli - Corsi Falconi - Ciani". 43849
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 153
LADI S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Barletta (Bat), per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 per n. 16 posti, denominato "La Collina dei Ricordi" da realizzare nel Comune di Barletta alla via Imbriani n. 120 - ASL BAT 43864
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 154
Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. Onlus - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 5/2019 e D.G.R. n. 793/2019, con prescrizione, per un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 con dotazione di n.30 posti, denominato "La Vita è bella" sito in Monopoli alla via Aldo Moro n.83/85..... 43873
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 155
Centro Valente Srl - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Miggiano per n.20 posti letto di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, denominata "Rsa Madonna del Carmine" da realizzarsi nel Comune di Miggiano, alla via Strada provinciale 181 Specchia - Miggiano n. 10 - ASL LE 43885
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 156
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Specchia, Cavallino, Martignano, Squinzano, Lecce, Racale, Tricase e Cutrofiano nell'arco temporale del I bimestre a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture eroganti prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., presentate dalle società "Specchiapharm S.r.l.", "Polilab Calabrese S.r.l.", "Santa Chiara Martignano S.r.l.", "Sorimed S.r.l.", "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.", "Diagnostica per immagini De Marco S.r.l.", "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.", "Centro Medico San Sebastiano S.r.l.", "Villa Immacolata S.r.l." per la branca di OCULISTICA. 43893

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 157
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Bari, Conversano, Putignano, Mola di Bari e Castellana Grotte nell'arco temporale I - VIII bimestre a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., presentate dalle società "Vista Vision S.r.l."; "Santa Lucia Clinic S.r.l.", "Ippocrate S.r.l.", "New Medica S.r.l.", "CHC S.r.l.", "Mask S.r.l.", "Centro Avanzato di Ofalmologia S.r.l." per la branca di OCULISTICA. 43900

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 158
LE ROSE BLU SRL - PARERE FAVOREVOLE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) per una Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 per n. 16 posti letto, da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo alla via Turbacci sn - ASL FG. 43907

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 159
APOLLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune Putignano ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione da Casa di Riposo per Anziani ex art. 65 R.R. n.4/2007 (struttura già esistente) in una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n.4/2019 per n.17 p.l. da realizzarsi nel Comune di Putignano in Viale Europa, località San Pietro Piturno - ASL BA..... 43915

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 luglio 2023, n. 184
CUP: B38J23001580002 Avviso 2023 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 137 del 16 maggio 2023. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 20 proposte progettuali. 43922

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 luglio 2023, n. 189
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione "Festa di San Ciro". 43929

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2023, n. 253
ID 6433 - Fasc. 3087 - PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"- Progetto per la ristrutturazione di un fabbricato rurale, facente parte di una masseria, in agro di Altamura alla località Santa Teresa, riportato in catasto al Fg 89, p.lla 24 sub 15 e realizzazione di una fossa Imhoff in un fondo adiacente, riportato in catasto al Fg 85, p.lla 133.- Proponente: Cornacchia Nicola - Pratica SUAP n. 45944 - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.-..... 43932

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2023, n. 254
ID_6384. Fasc.3167 - PNRR" _M1. C3 - Investimento 2.2 "Progetto di restauro e risanamento conservativo degli immobili rurali "trulli ed aree pertinenziali" siti In Corato, Contrada "La Lama - Piano Mangieri", indicati in catasto al Foglio 91 Particelle 20,153 " Proponente Sig. Ferri Cataldo - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.- 43938

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2023, n. 255
ID 6477 . Fasc.3173 - PNRR" _M1. C3 - Investimento 2.2 Progetto di "risanamento conservativo di alcuni vani facenti parte comprensorio di fabbricati denominato "Fondazione Bonomo" siti in agro di Andria, alla C.da "Castel del Monte", SS 170 DIR. A Km 0+250 " Proponente Sig. Bonomo Lorenzo.- SUED Andria SCIA-00039-2023 - richiesta n. 795 - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.-..... 43944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2023 n. 256
ID 6432 Fasc. 3116. - Progetto di " Lavori di manutenzione straordinaria "leggera", da realizzare mediante CILA, ad una porzione della Masseria "Le Torri" - Finanziato nell'ambito del PNRR_M2. "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2."Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"- Ubicato nel Comune di Altamura - Pratica SUAP n. 45833 - Proponente: Lauriero Filippo - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.-..... 43950

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNI DI LUCERA E BICCARI

Estratto provvedimento 11 luglio 2023, prot. n. 4303

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS..... 43957

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 luglio 2023, n. 199

ASL BR - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico in Ematologia. 43958

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 luglio 2023, n. 200

IRCCS "G. Paolo II" di Bari - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per n. 1 posto di Dirigente Biologo - disciplina Patologia Clinica e per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina Anatomia Patologica. 43963

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 luglio 2023, n. 201

ASL BA - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Prevenzione 43968

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 luglio 2023, n. 204

Corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Puglia 2018 - 2021. Ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale. Sessione straordinaria fissata per il girone 6 luglio 2023. 43973

ASL BT

Concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e s.m.i., per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D. - Area dei professionisti della Salute e dei funzionari..... 43977

ASL FG

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 16 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - Area Sanità - disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza. 43994

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia, da assegnare all' U.O.S.D. di Chirurgia Robotica Mininvasiva Ginecologica. 44008

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 JUNIOR - profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G2000000005) "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV" (delib. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso..... 44020

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 SENIOR - profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G2000000005) "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV" (delib. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso..... 44040

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B4 SENIOR - profilo Statistico/Fisico/Matematico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata GR-2021-12375294 Ministero della Salute (CUP F93C22001170001) denominato "PEERAD - PrEdicting Endopredict score with RADiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjuvant treatment in patients with early-stage, intermediate-risk, hormone-receptor positive HER2 negative breast cancer" (delib. n.410/2023) - P.I. Dr.ssa Annarita Fanizzi..... 44060

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A2 - profilo Data manager, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G2000000005) "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV" (delib. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso..... 44080

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 BORSE DI STUDIO..... 44100

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 6 (sei) IMPIEGATI DI CONCETTO TECNICI DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO..... 44112

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 3 (tre) AUSILIARI TECNICI DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "B" PARAMETRO 127, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. 44130

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 3 (tre) IMPIEGATI DI CONCETTO TECNICO-AGRARI DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO..... 44148

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 1 (uno) IMPIEGATO DI CONCETTO AMMINISTRATIVO DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO..... 44166

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 3 (tre) IMPIEGATI DI CONCETTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. 44184

GAL DAUNOFANTINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 6 del 6 luglio 2023

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL DAUNOFANTINO - Azione 3 - Intervento 3.1 - Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale - Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili (IV^ Fascia). 44202

GAL MERIDAUNIA

Graduatoria domande ammesse a finanziamento relative al Bando Azione 2.2 - Intervento 2.2.2 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione/commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli nel Comune di Lucera" pubblicato il 09.03.2023. 44205

GAL VALLE D'ITRIA

Avviso pubblico - Azione 1 - Intervento 8 "INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE". 44206

Avvisi

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Rende noto. Domanda di concessione per grande derivazione di acqua superficiale dall'invaso "Serra del Corvo" nel territorio di Gravina in Puglia (BARI). 44355

COMUNE DI MARTINA FRANCA

Estratto avviso di asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà comunale. 44356

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Estratto deliberazione presidenziale n. 75/23. Pagamento indennità di espropriazione..... 44357

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA - FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 14286 del 15 giugno 2023

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE A ESPROPRIAZIONE E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI:

“Interventi di efficientamento della rete scolante nel polder di Palude Grande ed adeguamento di n. 3 ponti”. Agri di Poggio Imperiale e Lesina.

Patto per la Puglia-FSC 2014-2020. D.G.R. n.545/2017 - D.G.R. n.2386/2018 - D.D.S. n.404/075/2018

Dichiarazione di p.u. Determinazione Presidenziale n.129/2023. 44358

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD-EST

Decreto prot. BUEI/ITS/1071 del 3 luglio 2023. Asservimento. 44367

ASL TA

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO AZIENDALE DELLE ASSOCIAZIONI CUI AFFIDARE I SERVIZI DI CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE SPECIALISTICHE DOMICILIARI RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'ASL TARANTO..... 44376

SOCIETA' INERZIA

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011. Impianto di produzione di Energia elettrica da Fonte Eolica nel Comune di Ascoli Satriano località “Nannaorne” - P.A.S. - Variante NON SOSTANZIALE all'Autorizzazione Unica n. 192 del 07/10/2021”..... 44389

DICHIARANTE: MICHELE LAGIOIA

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011. Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza in DC DI 996,96 kWp, pari alla potenza dei moduli installati e potenza in AC degli inverter pari a 990,00 kW ubicato nel comune di Bari (BA), località Contrada S. Lucia, snc. 44400

STUDIO LEGALE VERUSIO

Estratto ricorso n. 1826/2023 R.G. Tribunale di Brindisi per il riconoscimento di proprietà per usucapione speciale. 44431

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ - SPORT PER TUTTI 27 giugno 2023, n. 537

L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.D. n. 790/2022 Avviso C 2022 - D.D. 421/2023 _Atti conseguenti

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTA La D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;

VISTO Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;

VISTA la D.G.R. n. 891 del 20 giugno 2022 avente ad oggetto "L.R. n. 33/2006 – Titolo I – art. 2-bis – *Linee Guida per lo Sport 2022-2024 e Programma Operativo 2022. Approvazione*";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 -2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025";

VISTA la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PREMESSO CHE:

- Con la D.D. n. 168/2022/790 del 30/11/2022 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 02/12/2022), in attuazione della D.G.R. n. 891/2022, il Dirigente della Sezione ha approvato l'Avviso C 2022 "Sostegno alle Eccellenze Sportive", stanziando complessivi € 250.000,00 per gli sport di squadra da erogare in favore delle ASD/SSD e € 150.000,00 per gli sport individuali da erogare direttamente agli atleti;
- Con D.D. n. 168/2022/831 del 28/12/2022 il Dirigente della Sezione ha approvato l'istruttoria delle istanze pervenute nei termini e modalità previste dall'Avviso, le graduatorie provvisorie e l'impegno di spesa;
- Con D.D. n. 50 del 02/02/2023 pubblicata sul B.U.R.P. n. 19 del 23/02/2023 sono state approvate le graduatorie definitive relative all'Avviso C 2022 "Sostegno alle Eccellenze Sportive" ossia Allegato 3 – Graduatoria sport di squadra per atleti normodotati, Allegato 4 - Graduatoria sport di squadra per

atleti diversamente abili, Allegato 5 – Graduatoria sport individuali per atleti normodotati, Allegato 6 - Graduatoria sport individuali per atleti diversamente abili ed inoltre l'Allegato 1 – Elenco istanze pervenute nei termini previsti dall'Avviso, Allegato 2 – Elenco istanze oltre il termine di chiusura dell'Avviso e Allegato 7 – Elenco delle istanze escluse;

- Con D.G.R. 680/2023 è stato disposto di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'istruttoria delle istanze di riesame relative all'Avviso C 2022 e lo scorrimento delle graduatorie riferite all'Avviso C 2022 – Sostegno alle Eccellenze Sportive – limitatamente agli sport di squadra per atleti diversamente abili e sport individuali per atleti diversamente abili, con concessione del contributo a tutte le istanze pervenute, ammesse e confluite nelle dette graduatorie;
- Con D.D. n. 421 del 19/05/2023 pubblicata sul B.U.R.P. n. 59 del 22/06/2023 sono stati ammessi a beneficio gli atleti e le associazioni con scorrimento delle graduatorie relative a sport di squadra per atleti diversamente abili e sport individuali per atleti diversamente abili;

CONSIDERATO CHE

- A seguito di riesame e controllo dettagliato delle istanze è emerso che l'atleta con il codice identificativo ECCELLENZA_2022_159 risultava collocato erroneamente nella graduatoria "Sport individuali per atleti diversamente abili" (Allegato 6 alla D.D. n. 50 del 02/02/2023) piuttosto che nella graduatoria "Graduatoria sport individuali per atleti normodotati" (Allegato 5 alla D.D. n. 50 del 02/02/2023);

TENUTO CHE

- Nella "Graduatoria sport individuali per atleti normodotati" (Allegato 5 alla D.D. n. 50 del 02/02/2023) l'istanza ECCELLENZA_2022_159 rientrerebbe tra quelle non finanziabili;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento, si rende necessario sulla base delle verifiche di cui sopra:

- Di escludere l'istanza con il codice identificativo ECCELLENZA_2022_159 dalla graduatoria "Sport individuali per atleti diversamente abili" e di collocarla nella graduatoria "Graduatoria sport individuali per atleti normodotati";
- Procedere al disimpegno della somma di € 5.000,00 (impegno n. 3023020100) sul capitolo U0601017 "Sostegno alle Eccellenze sportive – Trasferimenti a Famiglie"

N. BENEFICIARIO SEPA	N. IMPEGNO	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE	IMPORTO IMPEGNATO	DA DISIMPEGNARE
441135	3023020100	168/DIR/2023/421	€ 5.000,00	€ 5.000,00

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0601017 "SOSTEGNO ALLE ECCELLENZE SPORTIVE – TRASFERIMENTI A FAMIGLIE"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 03 - SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 01 Sport e tempo libero - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.02.05.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Codice Impegno	3023020100/001
Importo Variazione	€ 5.000,00
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	...omissis... ...omissis... ...omissis... ...omissis...

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- la spesa da disimpegnare con il presente atto è disposta in conformità al D.Lgs. 118/2011 e alle L.L.R.R. nn. 32/2022 e 33/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di escludere l'istanza con il codice identificativo ECCELLENZA_2022_159 dalla graduatoria "Sport individuali per atleti diversamente abili" e di collocarla nella graduatoria "Graduatoria sport individuali per atleti normodotati";

Procedere al disimpegno della somma di € 5.000,00 (impegno n. 3023020100) sul capitolo U0601017 "*Sostegno alle Eccellenze sportive – Trasferimenti a Famiglie*";

Di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.P. della presente determinazione assume valore di notifica al soggetto sopraindicato.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento Azioni e Progetti Amministrativi in Materia di Attività Fisica Adattiva
Rosa Pecorelli

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti
Benedetto Giovanni Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 giugno 2023, n. 244
VAS-1976-VER - Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopedonale, elaborato integrativo al PTCP della Provincia di Bat. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale N. 44/2012, così come modificata dalla L.R. 04/2014 e Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18". Conclusione procedimento art. 8 LR 44/2012 e art. 2 L. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale del 12/04/2001 n.11 e ss.mm.ii., "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", con particolare riferimento all'art.6 relativo alla Valutazione d'Incidenza.

VISTA la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";

VISTA la DGR n. 1362 del 24/07/2018 avente ad oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003*";

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del 28 maggio 2020, recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. n.1575 del 30.09.2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare.

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato "Coordinamento VAS" dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla Dott.ssa Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale.

VISTA la pec del 16/03/2023 alle ore 16:05:01 (+0100) il messaggio "Prot.n. 4531/2023 - Disposizione di Servizio Dott. Giacomo Sumerano" nella quale si stabiliva che il funzionario svolgesse funzioni tecnico procedurali inerenti le procedure di Valutazione Ambientale Strategica.

DATO ATTO che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperta ing. Wanda Arena assegnata alle procedure della Sezione Autorizzazioni Ambientali a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito giusto contratto di rinnovo per il supporto tecnico-operativo all'Amministrazione nell'attività di gestione delle procedure complesse, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento "2.2:Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance".

Premesso che:

con nota prot. n. 28905 del 23/12/2022, pervenuta in pari data a mezzo PEC ed acquisita in data 09/01/2023 al n. 313 di protocollo della Sezione scrivente, la Provincia di Barletta Andria e Trani, Settore V Servizio Urbanistica Assetto del Territorio e PTCP, ha presentato la richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla "Proposta di Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopedonale, elaborato integrativo al PTCP della Provincia BAT";

- con PEC del 09/01/2023, acquisita in pari data al n. 314 di protocollo della Sezione scrivente, la Provincia di Barletta Andria e Trani, Settore V Servizio Urbanistica Assetto del Territorio e PTCP, ha presentato gli allegati A, B, D e le tavole dell'allegato C della proposta di variante in oggetto;
- con PEC del 12/01/2023, acquisita in data 30/01/2023 al n. 1100 di protocollo della Sezione scrivente, la Provincia di Barletta Andria e Trani, Settore V Servizio Urbanistica Assetto del Territorio e PTCP, ha trasmesso l'allegato C della proposta di variante in oggetto;
- con nota prot. n. 2826 del 31/01/2023 pervenuta in pari data a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n. 1143 di protocollo della Sezione scrivente, la Provincia di Barletta Andria e Trani, Settore V Servizio Urbanistica Assetto del Territorio e PTCP, ha trasmesso il link per la consultazione e il download della documentazione della proposta di variante in oggetto:
https://drive.google.com/drive/folders/13uPleFc5JrEHe_Q5msNw009D2g1K9wgD?usp=share_link
- con nota prot. n. 2128 del 13/02/2023 l'Autorità Competente, verificata la completezza della documentazione, ha avviato il procedimento ex artt 7 e 8 della L. 241/90 e contestualmente ha invitato i SCMA, consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i., ad inviare il proprio contributo alla autorità competente, nonché all'autorità procedente, entro 30 giorni dalla ricezione della medesima comunicazione di avvio
- nella medesima nota è stato comunicato il link del portale ambientale regionale cui è stata resa disponibile altresì la documentazione da consultare:

pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/829ad836-4575-4a65-8b1a-0ea150a90e7d/0

- con l'avvio del procedimento l'Autorità Competente ha precisato le finalità del contributo richiesto ex art. 6, comma 2 della L.R. n. 44/2012 s.m.i. ai soggetti competente in materia ambientale, che in questa fase procedurale è volto ad evidenziare eventuali criticità ambientali e a verificare se l'attuazione del progetto di che trattasi possa avere potenziali impatti significativi (positivi e negativi, diretti e indiretti, singoli e cumulativi, sinergici, a breve/medio/lungo termine, reversibili e irreversibili) sull'ambiente e sul patrimonio culturale.
- nel corso della fase di consultazione pubblica non sono pervenute osservazioni.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS:

- l'Autorità procedente è la Provincia di Barletta Andria e Trani, Settore V Servizio Urbanistica Assetto del Territorio e PTCP, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera f) della L.R. n. 44/2012 e s.m.i.;
- l'Autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i..

Preso atto dei seguenti documenti:

- D.C.P. n. 11 del 15.06.2015 – approvazione definitiva del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e dunque del Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica Ciclopedonale (PPMCC);
- D.P.P. n. 16 del 24.03.2021 – approvazione delle "Linee di Indirizzo per la redazione della variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia Barletta Andria Trani";
- D.D. n. 1121 del 20.12.2022 – presa d'atto dello schema di Variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia Barletta Andria Trani e avvio verifica di assoggettamento a VAS (L.R. N. 44/2012, ART. 8).

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria tecnica, espletata in applicazione dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 ss.mm. ii., relativa alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta in oggetto.

SI RITIENE che la Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopedonale, elaborato integrativo al PTCP della Provincia di Bat", PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale N. 44/2012, così come modificata dalla L.R. 04/2014 e Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18 (Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44, concernente piani e programmi urbanistici comunali)", formalizzata dall'autorità procedente con atto monocratico D.D. n. 1121 del 20.12.2022 – presa d'atto dello schema di Variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia Barletta Andria Trani e avvio verifica di assoggettamento a VAS, **non sia assoggettata alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L.R. 44/2012 e s.m.i.. Sul Portale Ambientale è pubblicata la scheda istruttoria del presente procedimento.**

Ciò stante, si PRECISANO, ai sensi dell'art. 12 co. 3 bis del D. Lgs. 152/06 e sss.mm.ii, le seguenti RACCOMANDAZIONI al fine di evitare o prevenire eventuali ulteriori effetti negativi sull'ambiente evidenziati nella presente istruttoria, che l'autorità procedente e l'organo deputato alla sua approvazione dovrà recepire prima dell'approvazione del programma di intervento:

- a. Integrare la documentazione di variante con una tavola di sovrapposizione dei percorsi previsti nella prima versione del PPMCC e di quelli oggetto della Variante, così da metterne in risalto le differenze;

- b. Verificare la coerenza tra le azioni della Variante indicate nel RAP e quelle rappresentate nella Relazione Generale, facendo chiarezza tra le azioni propedeutiche e quelli oggetto della Variante. Verificare altresì, la numerazione dei paragrafi al capitolo 3 del RAP;
- c. Esplicitare nel RAP che si rimanda alla fase attuativa degli interventi previsti, l'analisi puntuale sull'eventuale interferenza con i siti di Natura 2000 presenti nell'area (differente/aggiuntiva rispetto a quanto già analizzato nella precedente fase pianificatoria);
- d. Integrare i Piani/Programmi analizzati per la verifica di coerenza esterna, con altri strumenti indirettamente interessati dalla Variante, come ad esempio il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;
- e. Integrare nel RAP un capitolo dedicato all'analisi dei problemi ambientali che possono essere influenzati dall'attuazione della Variante;
- f. Con riferimento agli obiettivi di sostenibilità ambientale, estendere l'analisi degli strumenti di pianificazione e programmazione, ritenuti pertinenti alla Variante del PPMCC, anche alla normativa nazionale e internazionale di settore, come la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile o l'Agenda 2030;
- g. Integrare la verifica di coerenza esterna con la descrizione dei rapporti tra la Variante al PPMCC e gli altri strumenti pianificatori/programmatici territoriali, al fine di verificarne la compatibilità sia da un punto di vista di indirizzi di sviluppo che di vincolistica;
- h. Redigere delle vere e proprie Linee Guida che indirizzino le successive fasi attuative, verso l'uso di tecniche e materiali eco-sostenibili, e che prevedano la realizzazione e l'uso di fonti di energie rinnovabili, con particolare riferimento alle norme relative all'abitare sostenibile di cui alla L.R. 13/2008, alle energie rinnovabili e ai Criteri Ambientali Minimi. Redigere, altresì, delle linee guida per la gestione e la fruizione di alberghi e velostazioni, nell'ottica dei principi fondamentali della sostenibilità ambientale;
- i. Integrare il RAP con un capitolo dedicato all'inquadramento ambientale territoriale delle aree oggetto di Variante, attraverso la descrizione della caratterizzazione dello stato dell'ambiente, che deve tener conto anche degli elementi antropici e/o naturali situati nelle vicinanze, che potrebbero condizionare (implementare, ridurre, generare) gli effetti ambientali della Variante (impianti di depurazione, impianti di telecomunicazione, elettrodotti, siti da bonificare, industrie a rischio di incidente rilevante, centrali elettriche ecc.);
- j. Integrare il RAP con un capitolo dedicato alle criticità ambientali esistenti e al valore e alla vulnerabilità dell'area oggetto di Variante, in cui si approfondisca la descrizione e l'analisi delle condizioni di criticità (smaltimento reflui urbani, produzione e smaltimenti rifiuti, qualità dell'aria e del clima acustico...) e delle particolari emergenze ambientali (pericolosità e condizioni di rischio, superamento dei livelli di qualità ambientale...), delle aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, presenti nel territorio interessato (rilevanza biologica, valore paesaggistico,...). Utilizzare, eventualmente, anche indicatori di contesto opportunamente selezionati tenendo conto della scala di analisi, della loro rappresentatività rispetto al fenomeno che si vuole descrivere, del loro aggiornamento; ovvero integrare delle tavole grafiche che sovrappongano i tracciati previsti nella Variante con il quadro vincolistico aggiornato;
- k. Integrare le componenti ambientali sulle quali sono stati analizzati gli impatti della Variante, come ad esempio la componente rifiuti che, invero, potrebbe risentire di eventuali impatti negativi dovuti all'abbandono di rifiuti da parte degli utenti nelle aree interessate dalle azioni di Piano;
- l. Aggiornare la trattazione degli impatti ambientali, valutando gli effetti cumulativi delle progettualità indicate in variante, al fine di analizzare in modo sistemico caratteristiche e nuovi impatti introdotti dai singoli interventi.

Si raccomanda inoltre, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

- di adottare buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni

urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte a:

- favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile;
- garantire la coerenza delle prescrizioni di cui al presente atto con quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS di eventuali successivi strumenti urbanistici insistenti nel territorio comunale in oggetto;
- di rivedere le linee guida di sviluppo urbanistico e di governo del proprio territorio, tenendo conto di quanto contenuto nel presente provvedimento in particolare per quel che concerne la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, in termini di accrescimento della "resilienza" delle aree urbane e di miglioramento della qualità urbana e indirettamente del benessere collettivo e dell'utilità sociale. Ciò in relazione ai futuri atti di pianificazione territoriali (generali e attuativi) che l'amministrazione intendesse mettere in atto.

SI PRECISA che

il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopeditone, elaborato integrativo al PTCP della Provincia di Bat, pertanto non esonera l'autorità procedente dall'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati in materia ambientale anteriormente alla definitiva approvazione della Variante, nonché in fase attuativa della stessa.

SI PRECISA altresì che l'Autorità Procedente dovrà

- comprendere il Rapporto di Verifica 'definitivo' nell'ambito del Piano Approvato aggiornato secondo gli esiti, osservazioni e raccomandazioni, della procedura di verifica di assoggettabilità. Il tutto in ottemperanza a quanto sancito dall'art 8 co 6 della legge regionale 44/2012 secondo cui *'Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica'*;
- procedere agli adempimenti di cui all'art 14 e art. 15 della L.R. n. 44/2012, dandone evidenza.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di non assoggettare la Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopedonale, elaborato integrativo al PTCP della Provincia di Bat promosso dall'autorità procedente**, formalizzata dall'autorità procedente con atto monocratico D.D. n. 1121 del 20.12.2022 – presa d'atto dello schema di Variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia Barletta Andria Trani e avvio verifica di assoggettamento a VAS, **alla Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e s.m.i., con le motivazioni e le raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente, espresse in narrativa;**

- **di precisare** che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopedonale, elaborato integrativo al PTCP della Provincia di Bat, pertanto non esonera l'autorità procedente dall'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati in materia ambientale anteriormente alla definitiva approvazione della Variante, nonché in fase attuativa della stessa.;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti in relazione all'iter di approvazione della variante di che trattasi

- **di specificare che** la procedura oggetto della presente determinazione prevede in ogni caso gli adempimenti ex artt. 14 e 15 della Lr 44/2012 di cui l'Autorità Procedente per quanto di competenza dovrà darne evidenza;

- **di notificare** il presente provvedimento, a mezzo PEC, all'Autorità procedente – Provincia di Barletta Andria e Trani, Settore V Servizio Urbanistica Assetto del Territorio e PTCP;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:

- alla Sezione Urbanistica regionale;
- al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

- il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020

- avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giacomo Sumerano

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 26 giugno 2023, n. 246
VAS-2000 - REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n.12 del 14/01/2014, riguardante la Variante alla zona P.I.P. in località Presicce relativa a modeste modifiche piano volumetriche senza aumento di superficie fondiaria e di volumetria realizzabile. Autorità procedente: Comune di Presicce-Acquarica (LE)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla Dott.ssa Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale;

Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone;

Vista la sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno di categoria D con qualifica di Specialista tecnico di policy tra la Regione Puglia e l'ing. Daniela Frisullo, assegnata al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e con presa in servizio presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, giusta nota prot. n. 7655 del 11/05/2023 con decorrenza dalla data del 01/04/2023;

Vista l'assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttoria alle funzionarie Rosa Marrone (R.d.P.) e Daniela Frisullo (funzionario istruttore);

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- Con istanza prot. n. 6219 del 4.4.2023 acquisita in pari data al prot. AOO_089/0004463 il Comune di Presicce-Acquarica –Sezione Urbanistica, Edilizia Privata e Gestione del Territorio attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale Regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto
 - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS - Nota prot. n. 0006219/2023 del 04/04/2023 con oggetto "*Variante alla zona P.I.P. in località Presicce relativa a modeste modifiche piano volumetriche senza aumento di superficie fondiaria e di volumetria realizzabile. Attestazione della sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura di V.A.S. ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 18/2013*";
 - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale – Determinazione del Responsabile del IV Servizio – Edilizia Urbanistica n. 124 del 07/02/2023 avente ad oggetto "*Impegno di spesa, in dodicesimi, per la redazione di un progetto per una modesta variante alla zona PIP in Località Presicce. CIG: Z4E39D3D18*";
 - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale, nello specifico Tav.1 – Progetto su catastale e ortofoto, Tav.2 – Planovolumetria, Tav.3 – Relazione tecnica progettuale;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Presicce- Acquarica –Sezione Urbanistica, Edilizia Privata e Gestione del Territorio inquadrava il piano nella fattispecie di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a), punto VII del Regolamento Regionale n.18/2013, attestando** la sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura di V.A.S.
- A valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/5b0b0f3f-fe2a-4b0f-90a2-c38a9f96987f/0), nella medesima data del 04/04/2023, in ottemperanza all'art.7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione;
- con nota prot. AOO_089/0007063 del 02/05/2023 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 04/04/2023 - 01/05/2023 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*" la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 02/05/2023.

Tutto quanto sopra premesso,

VISTO che,

- con determinazione del Dirigente del IV Settore n° 124 del 07.02.2023 è stato affidato all'ingegnere Giampiero Prontera, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, l'incarico di redigere il *"progetto di una modesta variante alla zona P.I.P. in località Presicce"*;
- in data 21.02.2023 è stato acquisito al n. 3408 di protocollo generale dell'Ente il progetto di variante redatto dall'ing. Prontera Giampiero, composto da n. 3 elaborati citati in premessa.

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che

- la variante al Piano Insediamenti Produttivi (Piano attuativo del PRG) di che trattasi consiste in modifiche localizzate e mirate in risposta alle richieste di alcuni imprenditori, già presenti nell'area, di poter ampliare la propria attività facendo richiesta di lotti contigui o vicini all'attività stessa. In particolare, come precisato nella Tavola 3 – Relazione Tecnica, *"i lotti sui quali si è intervenuti sono il numero 25 già presente nella prima lottizzazione dell'area e i lotti 16, 17, 18 nati in seguito all'ampliamento del 2008. Tale intervento ha generato la nascita di un nuovo lotto, denominato n° 25 bis, con la conseguente modifica delle dimensioni dei lotti 25 e 16 e la modifica planivolumetrica dei lotti 17 e 18"*.
- gli indici e i parametri urbanistici delle Norme Tecniche del regolamento della zona P.I.P. sono i seguenti:
- destinazione d'uso: opifici artigianali ed industriali con annessi depositi e magazzini, officine e locali commerciali con annesse superfici per l'esposizione. Non sono consentiti locali commerciali per la vendita di prodotti alimentari;
- indici:
 - indice di F. F. max = 3,00 mc/mq
 - indice di copertura max = 0,6 mq/mq
 - altezza max = ml 12,00 (eccezionalmente può essere derogata se lo richiede la particolare attività cui l'edificio è destinato)
- distanze:
 - tra fabbricati min = ml 12,00
 - dai confini min = ml 6,00
 - distacco dal filo stradale min = ml 6,00
 - lotto minimo = mq 1000,00;

ed è asseverato che le modifiche previste non varieranno gli indici metrici attuali suddetti.

VERIFICATO, dalla consultazione delle tavole 1 e 2, che le modifiche plano volumetriche non sono immediatamente comprensibili e in particolare:

- non è possibile confrontare la configurazione ante e post progetto di variante in relazione sia all'identificazione dei lotti 25-16-17-18 che alla loro dimensione in modo da comprenderne le modifiche e se la modifica delle dimensioni dei lotti 15 e 16 non si sostanzia anche in una modifica planivolumetrica, dal momento che nella relazione tecnica si fa riferimento alla modifica planivolumetrica dei soli lotti 17 e 18;
- non è possibile verificare che la sagoma massima dei capannoni in relazione alla dimensione del lotto rispetti l'indice di copertura normato;
- non è possibile accertare se siano rispettate le distanze normate e inoltre si rileva che le sagome massime dei capannoni dei lotti 16, 17 e 18 sono in aderenza tra loro tenuto conto che è prevista una distanza tra fabbricati di almeno 12 metri.

Sulla base di quanto sopra esposto, al fine di verificare il rispetto dei parametri urbanistici e poter dichiarare la condizione di esclusione cui all'art.7, comma 7.2, lettera a), punto VII del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., in data 30/05/2023 è stata trasmessa una richiesta di chiarimenti a mezzo email al Comune di Presicce-Acquarica - Sezione Urbanistica, Edilizia Privata e Gestione del Territorio, in qualità di autorità procedente, con cui è stato richiesto quanto segue:

- **di indicare** nella configurazione precedente al progetto di variante la superficie dei lotti 25, 16, 17, 18 e di identificarli in planimetria;
- **di identificare** nella configurazione del progetto di variante il lotto 25 e chiarire se la sua superficie ingloba il nuovo lotto 25 bis;
- **di indicare** la superficie occupata dalla sagoma massima dei capannoni in modo da verificare se, in rapporto alla superficie del lotto, sia rispettato l'indice di copertura massimo di 0,6 mq/mq;
- **di rappresentare** in planimetria il rispetto delle distanze minime dal filo stradale, dai confini e tra fabbricati chiarendo l'aderenza tra le sagome massime dei capannoni dei lotti 16, 17 e 18;
- **di chiarire** se gli spazi pubblici destinati a verde, a servizi e a parcheggi della superficie di comparto ricadano o meno nell'area di intervento.

In riscontro alla richiesta di cui sopra, in data 15/06/2023 l'Autorità procedente ha inviato la documentazione integrativa richiesta, nello specifico gli elaborati grafici:

- Tavola 1 – Progetto su base catastale
- Tavola 2i - Stato di fatto e progetto
- Tavola 4 - Stato di fatto dell'intera Zona Pip
- Tavola 8 del Piano Particolareggiato dell'ampliamento della zona per gli insediamenti produttivi con variante del PIP esistente (12/09/2008) - Planovolumetria

e l'elaborato testuale

- Tavola 3 – Relazione Tecnica

Con la trasmissione della documentazione si è provveduto a chiarire puntualmente quanto di seguito:

- le attuali superfici dei lotti oggetto di intervento sono Lotto 25: 1192 mq, Lotto 16: 1738 mq, Lotto 17: 2006 mq, Lotto 18: 1995 mq. Il progetto di variante prevede *“la nascita di un nuovo lotto, denominato 25 bis, con la conseguente modifica delle dimensioni dei lotti 25 e 16. In particolare al lotto n. 25, all'interno del quale esiste già un opificio, è stata accorpata una parte del lotto 16 avente larghezza di 10 metri per consentire l'ampliamento dell'opificio stesso con la conseguente diminuzione della superficie del lotto n. 16”*. Con la nuova configurazione le superfici dei lotti diventano lotto 25 (25+25 bis): 1681 mq, lotto 16: 1249 mq, mentre rimangono invariate quelle dei lotti 17 e 18;
- *la nuova rappresentazione planovolumetrica dei lotti 16, 17, 18 è stata raffigurata con una sagoma unica in quanto vi è una richiesta relativa a tutti e tre i lotti sui quali realizzare un unico capannone. Tale sagoma rappresenta una ipotetica superficie coperta pari al 60% della superficie totale dei tre lotti all'interno di una linea chiusa di massimo ingombro tracciata nel rispetto delle distanze dai confini e dal filo stradale come da regolamento esistente;*
- sono state rappresentate nella Tavola 2i-Planovolumetria le distanze tra fabbricati, dai confini e dal filo stradale relative ai lotti oggetto di intervento;
- l'area di intervento in cui ricadono i quattro lotti non è interessata dalle aree a standard previste nel comparto dal PIP o da PRG, così come emerge dalla Tavola 8.

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale, che la variante alla zona P.I.P. di che trattasi **soddisfa le condizioni di esclusione di cui art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento, in quanto non comporta variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o**

dei contesti territoriali (zona P.I.P.), alle relative destinazioni d'uso ammesse e delle distanze minime previste, non prevede incremento degli indici di fabbricabilità fondiaria, delle altezze massime consentite, dell'indice di copertura, e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, verificato e dei chiarimenti pervenuti, di poter dichiarare la sussistenza della condizione di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Presicce-Acquarica – Sezione Urbanistica, Edilizia Privata e Gestione del Territorio, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto Regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione.

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla **“Variante alla zona P.I.P. in località Presicce relativa a modeste modifiche piano volumetriche senza aumento di superficie fondiaria e di volumetria realizzabile “**, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione dello strumento di pianificazione e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N.118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la **“Variante alla zona P.I.P. in località Presicce relativa a modeste modifiche piano volumetriche senza aumento di superficie fondiaria e di volumetria realizzabile”**;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla **“Variante alla zona P.I.P. in località Presicce relativa a modeste modifiche piano volumetriche senza aumento di superficie fondiaria e di volumetria realizzabile”** pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale

anteriormente all'approvazione dello strumento di pianificazione e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;

- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Presicce-Acquarica – Sezione Urbanistica, Edilizia Privata e Gestione del Territorio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

di pubblicare il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- 1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
- 2) sul Portale Ambientale regionale https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/5b0b0f3f-fe2a-4b0f-90a2-c38a9f96987f/0, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii..

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Daniela Frisullo

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 giugno 2023, n. 250
ID VIA 708 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3". Proponente: Consorzio Stabile Mare di Levante.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 14 giugno 2007, n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 674 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.";

VISTA la DGR 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la DGR 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 1 febbraio 2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10 marzo 2022, n. 75 avente ad oggetto “Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la DGR 7 marzo 2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la DGR 27 marzo 2023, n. 383 recante “DGR n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 1.03.2023, trasmessa con nota prot. AOO_089/3367 del 2.03.2023;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2023, n. 819 avente ad oggetto “S.P. n. 5 ‘Delle Saline’ Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l’intersezione con la S.P. n. 13. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.”

PRESO ATTO delle scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all’indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui all’art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

“...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l’indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell’ambito di un’autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l’autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal **Consorzio Stabile Mare di Levante**;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N.

196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente

riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'intervento "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3" da ubicarsi nel comune di Margherita di Savoia proposto da **Consorzio Stabile Mare di Levante** di cui al procedimento IDVIA 708, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 1.03.2023;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 1.03.2023.
2. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 19.01.2023.
3. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 1.12.2022.
4. Deliberazione di Giunta Regionale n. 819 del 12.06.2023.

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
REGIONE PUGLIA	
Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/ VINCA	Determinazione dirigenziale n. 16 del 17.01.2023
Sezione Lavori Pubblici	Nota prot. n. 2590 del 21.02.2023
Sezione Risorse Idriche	Nota prot. n. 1123 del 15.02.2022
Sezione Urbanistica	Nota prot. n. 2242 del 15.02.2022 del Comune di Margherita di Savoia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia	Deliberazione di giunta regionale n. 819 del 12.06.2023.
ALTRI ENTI	
ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA	Nota prot. n. 11227 del 21.03.2018
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERIDIONALE - Sede Puglia	Nota prot. n. 2578 del 1.02.2022 e allegata nota prot. n. 10253 del 18.09.2018
REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITA'	Nota prot. n. 877 del 29.12.2021
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Direzione generale per il patrimonio naturalistico (PNA)	Nota prot. n. 144081 del 17.11.2022
CONSORZIO PER LA BONIFICA DI CAPITANATA	Nota prot. n. 1844 del 31.01.2022 Parere prot. n. 7146 del 19/04/2018
ARPA Puglia - Direzione Generale Dipartimento Prov.le BAT	Nota prot. n. 81501 del 30.11.2022 Nota prot. n. 3435 del 19.01.2023 Nota prot. n. 14149 del 1.03.2023

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA- TRANI <ul style="list-style-type: none"> • Settore Viabilità e Lavori Pubblici • Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto 	Nota prot. n. 1519 del 18.01.2023 DDn. 190 del 1.03.2023 della Struttura: 2 Area - Ambiente, Ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto Nota prot. n. 5588 di 1.03.2023 del Settore Viabilità e Lavori Pubblici
--	---

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto; di precisare che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Consorzio Mare di Levante;**
 - **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
 - PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
 - Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici
 - Settore Ambiente, Energia, Aree Protette
 - Presidente della Provincia
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/ VINCA
 - Segreteria Comitato Regionale per la VIA
 - Sezione Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture tecniche provinciali Bari/Foggia
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Infrastrutture per la Mobilità
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA/RIR
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Urbanistica
 - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
 - MINISTERO DELLA CULTURA
 - Segretariato Generale per la Puglia
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
 - MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
 - Direzione generale per il patrimonio naturalistico (PNA)
 - Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS)
 - ARPA Puglia
 - Direzione Generale
 - Dipartimento Prov.le BAT
 - ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA

- AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERIDIONALE
- REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITA'
- CONSORZIO PER LA BONIFICA DI CAPITANATA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile della Struttura dell'Autorità Ambientale
Giuseppe Angelini

P.O. Supporto alla Integrazione delle Politiche di Certificazione Ambientale
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 1.03.2023

Procedimento:	ID PROC 2163 IDVIA 708: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3
Comuni interessati:	Margherita di Savoia (BAT)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 7, lett h) "strade extraurbane secondarie" Allegato B - Elenco B.2-lettera af) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "strade extraurbane secondarie"
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.,
Proponente:	Consorzio Mare di Levante

Il giorno 1.03.2023 a partire dalle ore 10:35 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata per il giorno 1.03.2023 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/1118 del 31.01.2023 ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il RdP ing. Giuseppe Angelini, delegato dalla dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 708 - pagina 1 di 12

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento di PAUR, delegato alla Presidenza dalla dirigente *ad interim* responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali dott.ssa Antonietta Riccio
Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
- per il proponente Consorzio Mare di Levante:
Leone Andrea (amministratore della GECOS società mandante dell'ATI aggiudicataria)
Pasquale De Biase, progettista
Francesco Lovino, progettista
- per la Provincia di BAT:
Michele Cirrottola, delega in atti.
- per il Comune di Margherita di Savoia:
Bernardo Lodispoto (sindaco)
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
Francesco Natuzzi, (delega in corso di acquisizione)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La CdS deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima seduta pertanto entro il **1.03.2023**.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio come da prospetto seguente:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA <input type="checkbox"/> NGIN COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA

<input checked="" type="checkbox"/> COMPRESIVO DI V.I.		
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA', TRASPORTI, CONCESSIONI, ESPROPRIAZIONI, LAVORI PUBBLICI viabilita@cert.provincia.bt.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, AREE PROTETTE ambiente.energia@cert.provincia.bt.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA presidente@cert.provincia.bt.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA ufficio.protocollo@comunemargheritadisoia.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	SEGRETARIO REGIONALE MIBACT PUGLIA mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO BAT-FG mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITA' ffg43482@pec.carabinieri.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	CONSORZIO DI BONIFICA DI CAPITANATA consorzio@pec.bonificapitanata.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	CONSORZIO DI BONIFICA DI CAPITANATA consorzio@pec.bonificapitanata.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA SEZION E LAVORI PUBBLICI servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA UFFICIO COORDINAMENTO STP BA/FG ufficio.coord.stp.ba@pec.rupar.puglia.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA SEZION E TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO servizio.assettoterritorio@pec.rurpar.puglia.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA SEZION E PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA COMITATO VIA C/O SEGRETERIA COMITATO c.mafrica@regione.puglia.it

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzo in quanto componenti del Comitato VIA.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per il punto da 1 a 22 si rimanda al verbale della prima seduta di CdS del 1.12.2022.

Per il punto da 23 a 28 si rimanda al verbale della seconda seduta di CdS del 19.01.2023.

29. Con pec del 12.12.2022 acquisita al prot. uff. n. 15938 del 20.12.2022 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - **Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare** - Divisione Iii-Strategie Della Biodiversita ha trasmesso nota prot. n. 144081 del 17.11.2022.

30. Con pec del 15.02.2023 acquisita al prot. uff. n. 2445 del 16.02.2023 il **Proponente** ha trasmesso riscontro a quanto discusso nella seduta di CdS del 19.01.2023.

31. Con nota prot. n. 2459 del 16.02.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha dato evidenza ai componenti della CdS della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente il 15.02.2023 pubblicandola sul portale ambientale
32. Con pec del 21.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 2767 di pari data, il **Servizio Autorità Idraulica - Sezione LLPP della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 2590 del 21.02.2023.
33. Con pec del 28.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 3147 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 1790 del 28.02.2023.
34. Con pec del 1.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 3266 di pari data, il **DAP BAT dell'ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 14149 del 1.03.2023.

Il **Presidente della CdS** richiama le conclusioni della precedente seduta in cui:

“Conclusivamente, la CdS si aggiorna al 1.03.2023 ore 10:00 per le determinazioni conclusive sul procedimento in oggetto.”

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA	
Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/ VINCA	Determinazione dirigenziale n. 16 del 17.01.2023
Dal verbale della seduta di cds del 19.01.2023: Il Servizio VIA/VINCA ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 16 del 17.01.2023 che reca la valutazione favorevole di impatto ambientale e di VInCA.	
Sezione Lavori Pubblici	nota prot. n. 2590 del 21.02.2023
Con pec del 21.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 2767 di pari data, il Servizio Autorità Idraulica - Sezione LLPP della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 2590 del 21.02.2023 con cui si richiamano i profili di competenza. Si da lettura della nota. La CdS non rileva profili specifici di approfondimento per il progetto in parola.	
Sezione Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture tecniche provinciali Bari/Foggia	Nessun contributo
Sezione Infrastrutture per la Mobilità	Nessun contributo
Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA/RIR	Nessun contributo
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Nessun contributo
Sezione Risorse Idriche	nota prot. n. 1123 del 15.02.2022
Dal verbale della seduta di cds del 1.12.2022: “Con pec del 15.02.2022, acquisita al prot. uff. n. 1970 del 16.02.2022 la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 1123 del 15.02.2022 con cui rilascia nulla osta con	

condizioni. Il Proponente dichiara di aver già ottemperato alle prescrizioni indicate dalla Sezione Risorse Idriche e non ci sono interferenze con infrastrutture gestite da Acquedotto Pugliese.”	
Sezione Urbanistica	nota prot. n. 10152 del 25.08.2021 nota prot. n. 15373 del 21.12.2021 nota prot. n. 2242 del 15.02.2022 del Comune di Margherita di Savoia
Dal verbale della seduta di cds del 1.12.2022: “Il RdP del PAUR da lettura delle parti salienti della nota prot. n. 10152 del 25.08.2021 con cui il Servizio Abusivismo ed usi civici richiama i profili di competenza e della nota prot. n. 15373 del 21.12.2021 con cui il Servizio Abusivismo ed usi civici rimanda alla nota 10152/2021. Il Proponente riguardo alla tematica in parola rammenta che ha trasmesso unitamente alle integrazioni documentali del 11.03.2022 nota prot. n. 2242 del 15.02.2022 del Comune di Margherita di Savoia. Il RdP del PAUR da lettura della citata nota prot. n. 2242 del 15.02.2022 del Comune di Margherita di Savoia in cui si dichiara che l’area di intervento non è gravata da usi civici.”	
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	Nessun contributo
ALTRI ENTI	
MINISTERO DELLA CULTURA Segretariato Generale per la Puglia	Nessun contributo
MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia	Nessun contributo
Dal verbale della seduta di cds del 19.01.2023: “Il Proponente , a riguardo, riferisce che nell’elaborato <i>DOC02_Rev_03_DeBiase_Rel_geenale.pdf</i> (trasmesso a dicembre 2022) è evidenziato il recepimento nel progetto in valutazione, di una serie di indicazioni fornite <i>illo tempore</i> dai vari enti coinvolti ivi compresa la Soprintendenza (cfr Tabella sinottica Par. 1.2 da pag. 10 a pag 13). In particolare si richiama il parere della Soprintendenza prot. 3124 del 13.04.2018. Il Proponente riferisce di aver ottemperato in modo compiuto alle prescrizioni che la Soprintendenza richiama nella succitata nota prot. 3124 del 13.04.2018 nella documentazione trasmessa in seno al procedimento di PAUR regionale IDVIA 111 e riconfermate nel progetto in valutazione.”	
ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA	nota prot. n. 84831 del 27.07.2017 nota prot. n. 11227 del 21.03.2018
Dal verbale della seduta di cds del 1.12.2022: Il Proponente riversa in atti il parere prot. n. 84831 del 27.07.2017 e la nota prot. n. 11227 del 21.03.2018 (già allegati alla Relazione Generale del progetto <i>DOC02_REV.0a_Provincia_Rel Generale.pdf.p7m.p7m</i>) rilasciati dall’ Acquedotto Pugliese nell’ambito di precedenti procedimenti avviati dalla Provincia BAT relativi al medesimo progetto. Si da lettura delle due note. Con il parere prot. n. 84831 del 27.07.2017 Acquedotto Pugliese dichiara di non avere infrastrutture di competenza interferenti con il progetto. La circostanza è successivamente confermata con nota prot. n. 11227 del 21.03.2018. La CdS prende atto di quanto riportato nei pareri acquisiti e, salvo diversa comunicazione di	

Acquedotto Pugliese S.p.A., ritiene che non vi siano interferenze con le infrastrutture idriche di competenza di AQP.	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERIDIONALE - Sede Puglia	nota prot. n. 2578 del 1.02.2022 con cui si allega anche nota prot. n. 10253 del 18.09.2018
Dal verbale della seduta di cds del 1.12.2022: Con nota prot. n. 2578 del 1.02.2022 l'AdB rilascia parere favorevole con condizioni richiamando nel contempo il precedente parere prot. n. 10253 del 18.09.2018 reso nell'ambito di un precedente procedimento avviato dalla Provincia BAT relativo al medesimo progetto Il Proponente dichiara ottemperabili le condizioni indicate.	
REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITA'	Nota prot. n. 877 del 29.12.2021
Dal verbale della seduta di CdS del 1.12.2022: Con nota prot. n. 877 del 29.12.2021 il Reparto Biodiversità di Foresta Umbra – Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ha segnalato la necessità di interessare <i>“anche la competente direzione del Ministero per la transizione ecologica per le valutazioni, le osservazioni e gli eventuali adempimenti richiesti dal caso.”</i> Il RdP riferisce di aver tenuto conto della indicazione ricevuta inserendo nella conferenza dei servizi la Direzione generale per il patrimonio naturalistico (PNA) e la Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS) del Ministero della Transizione Ecologica	
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Direzione generale per il patrimonio naturalistico (PNA)	nota prot. n. 144081 del 17.11.2022
Con pec del 12.12.2022 acquisita al prot. uff. n. 15938 del 20.12.2022, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare - Divisione III - Strategie della Biodiversità ha trasmesso nota prot. n. 144081 del 17.11.2022 con la quale, in riscontro alla convocazione della prima seduta di CdS, riferisce: <i>“Al riguardo, con particolare riferimento alla presenza di siti Natura 2000 e come già rappresentato con nota prot. PNM 9091 del 03.05.2018, si comunica che questo Ministero non parteciperà, in quanto non rientra tra le competenze di questa Direzione Generale esprimere pareri su materie delegate, ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. alle Autorità regionali competenti. Ad ogni buon fine, e nello spirito di leale collaborazione, si ricorda la necessità di attivare la procedura di cui all'art. 6.4 della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” e all'art. 5, commi 9 o 10, del DPR 357/97 e s.m.i., qualora venga prevista l'adozione di Misure di Compensazione, determinate a seguito di conclusione negativa della Valutazione di Incidenza.”</i> Il RdP del PAUR evidenzia che la nota succitata, protocollata il 17.11.2022 dal mittente, ma trasmessa solo il 12.12.2022 e quindi dopo la prima seduta di CdS (tenuta il 1.12.2022), non è stata considerata nella seduta di CdS del 19.01.2023 e viene pertanto recuperata in data odierna.	
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS)	Nessun contributo
CONSORZIO PER LA BONIFICA DI CAPITANATA	Nota prot. n. 1844 del 31.01.2022 Parere prot. n. 7146 del 19/04/2018
Dal verbale della seduta di CdS del 1.12.2022: Con nota prot. n. 1844 del 31.01.2022 il Consorzio di Bonifica della Capitanata ha riferito:	

Il progetto stralcio ha recepito le osservazioni contenute nella nota prot. cons. n. 5850 del 27/03/2018 ad eccezione dell'interferenza segnalata in corrispondenza della condotta irrigua del Distretto n. 16 situata in prossimità dell'attraversamento su foce Carmosina.

Si ribadisce, infine, quanto già precisato in data 25.07.2017 in occasione della conferenza di servizi, in merito alla necessità di regolamentare lo scarico delle acque di piattaforma nei canali "Foce Nuova" e "Foce Carmosina", in accordo con quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2013 art. 8 bis.

Si invita, pertanto, codesta Spett.le Regione a comunicare al soggetto proponente (Provincia di Barletta-Andria-Trani) di presentare allo scrivente Consorzio, elaborati grafici che rappresentino la risoluzione dell'interferenza su indicata.

Il **Proponente** riferisce che con pec del 3.02.2022 avente ad oggetto "*Riscontro alla nota prot.0001844/2022 del 31/01/2022 del Consorzio di Bonifica della Capitanata emesso nell'ambito della procedura ID VIA0708 – Procedimento 2163*" ha esplicitato quanto di seguito:

"Si segnala a codesto spettabile ente che a seguito di osservazioni espresse nella nota prot. cons. n.5850 del 27/03/2018 nell'ambito della precedente Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto definitivo di che trattasi indetta dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani, Settore V "Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici" con nota prot. n. 0025166 del 11.07.2017, lo scrivente Consorzio Stabile Mare di Levante ottemperava alle suddette osservazioni trasmettendo tavole grafiche in ordine alla risoluzione interferenze con le condutture del Consorzio di Bonifica della Capitanata giusta nota PEC del 11/03/2018.

Con successiva nota prot.n.0007146 del 19/04/2018, che si allega alla presente, codesto spettabile ente ha provveduto ad emettere parere favorevole in linea tecnica al progetto, fatta salva la regolamentazione delle acque di piattaforma nei canali "Foce Nuova" e "Foce Carmosina" ai sensi dell'art.8 bis del Regolamento Regionale n.17/2013, che sarà eseguita prima della messa in esercizio delle opere..."

Alla medesima pec è allegato il "*Parere CBC 0007146 del 19/04/2018.*" con cui il **Consorzio per la Bonifica di Capitanata** così si esprimeva:

Con riferimento alla nota del Consorzio Stabile "Mare di Levante", acquisita al prot. consortile n° 6670 del 12/04/2018, relativa alla trasmissione della tavola del progetto definitivo della Strada Provinciale n. 5 denominata "TAV39: Risoluzione interferenze con le condutture del Consorzio di Bonifica di Capitanata" che recepisce le osservazioni effettuate da questo Ente con nota n. 5850 del 27/03 c.a., si esprime parere favorevole in linea tecnica al progetto.

Si ribadisce, inoltre, quanto già precisato in data 25.07.2017 in occasione della conferenza di servizi, in merito alla necessità di regolamentare lo scarico delle acque di piattaforma nei canali "Foce Nuova" e "Foce Carmosina", in accordo con quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2013 art. 8 bis,.

Ad ogni buon conto, il Proponente ha ritrasmesso analogo elaborato *illo tempore* trasmesso al Consorzio di bonifica della Capitanata rinumerato in funzione del nuovo procedimento (TAV15_REV(1).0_DeBiase_Interferenze CBC.pdf.p7m).

Alle ore 11:20 si unisce ai lavori **Ruggiero Valerio, rappresentante legale del Consorzio Mare di Levante.**

ARPA Puglia - Direzione Generale

nota prot. n. 81501 del 30.11.2022

Dipartimento Prov.le BAT

nota prot. n. 3435 del 19.01.2023

nota prot. n. 14149 del 1.03.2023

Dal verbale della seduta di cds del 1.12.2022:

"Con nota prot. n. 81501 del 30.11.2022 ARPA ha trasmesso il proprio parere favorevole con condizioni.

Il RdP del PAUR da lettura integrale del succitato parere.

Segue discussione in merito alle condizioni indicate.

Per quanto attiene il rilievo di cui al *punto 1.c* in cui ARPA *“evidenzia all’Autorità Competente l’opportunità che, quale limite allo scarico degli impianti di trattamento delle acque meteoriche da realizzarsi, si faccia riferimento alla Tabella 4 “Limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo” dell’Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. 152/2006, ai sensi della D.G.R. 1116/2006.”* il delegato del **Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della provincia di BAT** Stefano Di Bitonto, autorità competente in materia, ritiene di far propria la proposta di ARPA, anche alla luce del parere rilasciato dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e valutata la disponibilità già manifestata dal Proponente in tal senso.”

Dal verbale della seduta di cds del 19.01.2023:

“Con pec del 19.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 646 di pari data, il **DAP BAT di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 3435 del 19.01.2023 con la quale si rimette alle valutazioni già rese nel parere prot. n. 81501 del 30.11.2022 riferendo di non aver potuto visionare la documentazione ulteriore prodotta dal Proponente per inaccessibilità del portale.

Il RdP del PAUR riferisce che nei giorni scorsi vi è stata una momentanea interruzione del servizio, probabilmente coincidente con il tentativo di accesso operato da ARPA. A parte questo però il *portale* è regolarmente online ed utilizzabile. Pertanto si invita ARPA ad effettuare l’accesso ed a rendere le proprie eventuali valutazioni qualora dovesse rendersi necessario aggiornare quelle di cui al parere già reso con prot. n. 81501 del 30.11.2022.”

Con pec del 1.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 3266 di pari data, il **DAP BAT dell’ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 14149 del 1.03.2023.

Si da lettura della nota.

Il **Proponente** si impegna a correggere i refusi indicati ed indicare le informazioni mancanti osservate da ARPA.

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

- **Settore Viabilità e Lavori Pubblici**
- **Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto**

nota prot. n. 1519 del 18.01.2023

DD n. 190 del 1.03.2023 della Struttura: 2 Area - Ambiente, Ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto

nota prot. n. 5588 di 1.03.2023 del Settore Viabilità e Lavori Pubblici

Dal verbale della seduta di cds del 1.12.2022:

“Il **RdP del PAUR** evidenzia che la Provincia di BAT è autorità competente all’approvazione dell’intervento. A tal fine, entro i termini perentori della CdS decisoria, la Provincia di BAT è invitata a trasmettere l’atto di approvazione o, nel caso in cui ciò non fosse proceduralmente possibile, la istruttoria tecnica finalizzata all’atto di approvazione entro i termini perentori della CdS decisoria.

Il delegato del **Settore Viabilità e Lavori Pubblici della provincia di BAT, Michele Cirrottola** si impegna a trasmettere quanto prima e comunque entro i termini della CdS decisoria la istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all’atto di approvazione.

Il delegato del **Settore Viabilità e Lavori Pubblici**, prosegue anticipando la posizione favorevole all’approvazione dell’opera dal punto di vista delle prescrizioni in materia stradale.

Il delegato del **Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della provincia di BAT Stefano Di Bitonto**, interviene ribadendo quanto già riferito **innanzi**, di fare riferimento alla Tabella 4 *“Limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo”* dell’Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. 152/2006 invece che alla Tabella 3, anche alla luce del parere rilasciato dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e valutata la disponibilità già manifestata dal Proponente in tal senso.

Segue discussione di dettaglio sugli aspetti pertinenti al rilascio dell’Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche.

Attesa la proposta di trattamento in continuo la Provincia di BAT chiede di adeguare la proposta progettuale al regolamento regionale vigente evitando che una quota parte delle acque non

vengano escluse dal trattamento.

In conclusione, al fine di poter rilasciare l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, la Provincia di BAT resta in attesa della dichiarazione sulla impossibilità tecnica del riutilizzo delle acque meteoriche, della verifica delle zone di rispetto richiamate all'art. 7 del RR 26/2013, delle coordinate dello scarico nel sistema di riferimento UTM WGS 84."

Dal verbale della seduta di cds del 19.01.2023:

"Con pec del 18.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 637 di pari data, la **Provincia di BAT** ha trasmesso nota prot. n. 1519 del 18.01.2023.

Si da lettura integrale della nota succitata.

Il **Proponente** riferisce di aver prodotto, con la integrazione di dicembre 2022, tutta la documentazione necessaria al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Il **delegato della provincia di BAT** si impegna ad interloquire con il competente Settore Ambiente del proprio ente al fine di pervenire ad un conclusivo componimento dell'aspetto in discussione.

Per quanto attiene, invece, agli aspetti dell'approvazione dell'intervento ribadisce quanto già riferito nella precedente seduta di CdS."

L'ing. Cirrottola, referente delegato della Provincia di BAT, deposita agli atti della CdS la DD n. 190 del 1.03.2023 della Struttura: 2 Area - Ambiente, Ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto con cui è rilasciata l'*AUTORIZZAZIONE afferente lo scarico delle acque meteoriche rinvenienti dalle superfici impermeabilizzate.*

Si da lettura delle parti salienti dell'atto.

L'ing. Cirrottola deposita agli atti della CdS la nota prot. n. 5588 di 1.03.2023 del Settore Viabilità e Lavori Pubblici con cui sui conferma l'approvabilità del progetto in parola.

Si da lettura delle parti salienti dell'atto.

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia

nota prot. n. 417 del 16.01.2023

nota prot. n. 1790 del 28.02.2023

Dal verbale della seduta di cds del 19.01.2023:

Con pec del 16.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 585 del 18.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 417 del 16.01.2023 con cui si chiedono chiarimenti.

Il delegato della Sezione sintetizza i contenuti della nota trasmessa.

Il **Proponente** interviene evidenziando che ha risposto ad un bando che prevedeva l'allargamento a monte e che vietava modifiche plano altimetriche al tracciato stradale. Tanto è già riferito in atti come peraltro richiamato anche nella nota della Sezione Tutela del Paesaggio.

Precisa che il progetto preliminare messo a gara è stato redatto dalla Provincia di BAT.

Durante la predisposizione del progetto definitivo il **Proponente** ha già ristretto la sezione in allargamento riducendo al massimo l'impatto oltrechè aver accorciato l'estensione dell'intervento stesso.

È stato anche rieditato lo studio di Vinca che tiene conto di una serie di modifiche volte ad eliminare e/o ridurre gli impatti del progetto preliminare tanto da aver conseguito valutazione favorevole.

Segue discussione.

La discussione è utile a chiarire quali siano le condizioni a sostegno del provvedimento di deroga richiesto.

Proponente si impegna a riscontrare la nota della Sezione Paesaggio con le motivazioni tecniche a supporto delle scelte fatte o, se possibile, anche analizzando altre eventuali alternative progettuali.

Con pec del 15.02.2023 acquisita al prot. uff. n. 2445 del 16.02.2023 il **Proponente** ha trasmesso riscontro a

quanto discusso nella seduta di CdS del 19.01.2023.

Con pec del 28.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 3147 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 1790 del 28.02.2023 che

“Con riferimento all’analisi delle alternative localizzative e/o progettuali ... prende atto di quanto affermato dal proponente sull’impossibilità di poter prevedere un più auspicabile allargamento della sezione “lato mare”, nemmeno per specifici tratti, in modo da ridurre al minimo le interferenze con la Struttura e le componenti ecosistemiche e ambientali; le motivazioni indicate nelle integrazioni da ultimo trasmesse all’esito della seduta della Conferenza di Servizi del 19.01.2023 coinvolgono il rispetto della normativa in materia di sicurezza stradale per una infrastruttura già esistente.

...omissis...

Con riferimento alla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37, ... Preso atto dell’impossibilità di un allargamento “lato mare”, si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell’intervento con la struttura e le componenti Idrogeomorfologiche, Ecosistemiche e ambientali, Antropiche e storico – culturali, in quanto gli interventi riguardano l’allargamento di una strada provinciale esistente e, rispetto a quanto analizzato fin dalla DGR n. 526 del 28.03.2013, è stata stralciata la parte relativa al tratto stradale a nord-ovest del viadotto Carmosino di lunghezza complessiva di 560 ml.

La previsione di un’unica area di cantiere in prossimità della rotatoria da realizzare, “lato mare”, senza la realizzazione di apposite piste di servizio per i mezzi d’opera, consente di non arrecare ulteriori disturbi all’area di intervento.

La piantumazione di una fascia discontinua di arbusti, a prevalenza di Pistacia lentiscus e Atriplex halimus, e di sporadici esemplari di tamerice (Tamarix gallica), consente di associare all’intervento un corridoio ecologico senza, tuttavia, pregiudicare le ampie visuali aperte che caratterizzano la Figura territoriale attraversata. Anche la previsione di guard-rail in legno e acciaio non su nastri continui ma solo sui tratti in curva e nelle zone in cui il dislivello del piano stradale rispetto al piano di campagna risulta maggiore di 1 m, consente un miglior inserimento paesaggistico dell’infrastruttura stradale.

Al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, si ritiene necessaria la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d’intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto - si fa riferimento, in particolare, ai 7 eucalipti che interferiscono con l’allargamento della sede stradale. E’, infine, necessario evitare trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere.”

e così conclude:

“(CONCLUSIONI)

Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, verificata la sussistenza delle condizioni per proporre alla competente Soprintendenza il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, per l’intervento “S.P. n. 5 ‘Delle Saline’ Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l’intersezione con la S.P. n. 13” pur tuttavia, poiché l’art. 71 delle NTA del PPTR al comma 1 recita:

“1. La disciplina dei parchi e riserve è quella contenuta nei relativi atti istitutivi e nelle norme di salvaguardia ivi previste, oltre che nei piani territoriali e nei regolamenti ove adottati, in quanto coerenti con la disciplina di tutela del presente Piano.”

e l’intervento interessa direttamente l’area della “Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale” - “Saline Margherita di Savoia”, si ritiene necessario acquisire le valutazioni definitive dell’Ente Gestore, Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto biodiversità di Foresta Umbra (FG).”

Segue discussione.

Il **delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** chiede alla Conferenza di sospendere le proprie determinazioni, concordando un breve periodo finalizzato all’acquisizione del parere dell’Ente Gestore, proponendo, pertanto, una sospensione di 30 giorni.

Il **Proponente** evidenzia che il soggetto gestore dell’Area Naturale Protetta ha avuto tutto il tempo necessario previsto dalla normativa vigente in termini di PAUR per potersi esprimere. D’altro canto, con una nota in atti ha chiesto al MITE di esprimersi; il MITE ha risposto ribadendo la propria non titolarità nel procedimento in questione stante la titolarità della Regione (peraltro ottemperata con determinazione VIA./VINCA favorevole). Dopo tale riscontro del MITE, l’ente gestore non ha più dato alcun riscontro.

Il **Sindaco del comune di Margherita di Savoia**, anche nella sua qualità di Presidente della Provincia di BAT, sollecita la conclusione dei lavori della CdS in considerazione del lungo tempo trascorso e del complesso iter di

approvazione dell'opera che ha scontato nel tempo diversi e distinti procedimenti.

Il **RdP del PAUR** evidenzia che i termini del procedimento di PAUR sono perentori e che pertanto, salvo eccezionali motivazioni rappresentate direttamente dagli enti facenti parte della CdS, la determinazione conclusiva non può avvenire oltre il termine indicato per legge e chiede, pertanto, se il mancato esplicito pronunciamento dell'Ente Gestore dell'Area Naturale Protetta impedisca alla Sezione Paesaggio della Regione Puglia di perfezionare quanto in capo alla propria competenza.

Il **delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, preso atto di quanto riferito circa la chiusura dei lavori della Conferenza in data odierna, e accertato dall'Autorità procedente che, ad oggi, non risulta una posizione formalmente espressa da parte dell'Ente Gestore, Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto biodiversità di Foresta Umbra, anche in risposta al quesito del RdP del PAUR, conferma le valutazioni di merito contenute nella nota prot. n. 1790 del 28.02.2023 ed, in particolare, la verifica della sussistenza delle condizioni per proporre alla competente Soprintendenza il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

A tal fine la nota prot. 1790 del 28.02.2023 **costituisce Relazione Illustrativa e proposta di parere per la competente Soprintendenza**, per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per l'intervento "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 64, 65, 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.

Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016 e dal DPGR n. 263 del 10.08.2021.

Prescrizioni:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto - si fa riferimento, in particolare, ai 7 eucalipti che interferiscono con l'allargamento della sede stradale;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

A tal fine, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia provvederà tempestivamente a trasmettere copia del presente verbale alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e FG del Ministero della Cultura, unitamente alla nota prot. 1790 del 28.02.2023, per i provvedimenti di propria competenza prima richiamati.

Alle ore 12:45 il sindaco del comune di Margherita di Savoia lascia i lavori per altro impegno istituzionale.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena sarà riversata in atti la deliberazione di giunta regionale di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.



Giuseppe
Angelini
01.03.2023
13:00:31
GMT+01:00

Firmato digitalmente
Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 144081 del 17.11.2022 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare - Divisione III - Strategie della Biodiversità
- nota prot. n. 2590 del 21.02.2023 del servizio Autorità Idraulica - Sezione LLPP della Regione Puglia
- nota prot. n. 1790 del 28.02.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- nota prot. n. 14149 del 1.03.2023 del DAP BAT dell'ARPA Puglia
- DD n. 190 del 1.03.2023 della Struttura: 2 Area - Ambiente, Ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia di BAT
- nota prot. n. 5588 di 1.03.2023 del Settore Viabilità e Lavori Pubblici della Provincia di BAT



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 19.01.2023**

Procedimento:	ID PROC 2163 IDVIA 708: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3
Comuni interessati:	Margherita di Savoia (BAT)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 7, lett h) "strade extraurbane secondarie" Allegato B - Elenco B.2-lettera af) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "strade extraurbane secondarie"
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.,
Proponente:	Consorzio Mare di Levante

Il giorno 19.01.2023 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata per il giorno 19.01.2023 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/16016 del 21.12.2022 ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il RdP ing. Giuseppe Angelini, delegato dalla dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 708 - pagina 1 di 9

sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento di PAUR, delegato alla Presidenza dalla dirigente *ad interim* responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali dott.ssa Antonietta Riccio
Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
- per il proponente Consorzio Mare di Levante:
Leone Andrea (amministratore della GECOS società mandante dell'ATI aggiudicataria)
Pasquale De Biase, progettista
Francesco Lovino, progettista
Michele Bux, consulente
- per la Provincia di BAT:
Michele Cirrottola, delega in atti
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
Francesco Natuzzi, (delega in corso di acquisizione)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima seduta pertanto entro il **1.03.2023**.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio come da prospetto seguente:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA <input type="checkbox"/> NON COMPRESIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA

<input checked="" type="checkbox"/> COMPRESIVO DI V.I.		
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA', TRASPORTI, CONCESSIONI, ESPROPRIAZIONI, LAVORI PUBBLICI viabilita@cert.provincia.bt.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, AREE PROTETTE ambiente.energia@cert.provincia.bt.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA presidente@cert.provincia.bt.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA ufficio.protocollo@comunemargheritadisoia.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	SEGRETARIO REGIONALE MIBACT PUGLIA mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO BAT-FG mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITA' ffg43482@pec.carabinieri.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	CONSORZIO DI BONIFICA DI CAPITANATA consorzio@pec.bonificapitanata.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	consorzio@pec.bonificapitanata.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA SEZIONE LAVORI PUBBLICI servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA UFFICIO COORDINAMENTO STP BA/FG ufficio.coord.stp.ba@pec.rupar.puglia.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO servizio.assettoterritorio@pec.rurpar.puglia.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA SEZIONE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA COMITATO VIA C/O SEGRETERIA COMITATO c.mafrica@regione.puglia.it

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzo in quanto componenti del Comitato VIA.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

- Per il punto da 1 a 22 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 1.12.2022.
23. Con pec del 14.12.2022 acquisita al prot. uff. n. 15646 del 14.12.2022 il **Proponente** ha trasmesso riscontro a quanto discusso nella seduta di CdS del 1.12.2022.
24. Con nota prot. n. 16016 del 21.12.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato la seconda seduta di CdS per il 19.01.2023.
25. Con pec del 16.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 585 del 18.01.2023 la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 417 del 16.01.2023.
26. Con mail del 18.01.2023 il **Servizio VIA/Vinca** ha anticipato la determinazione dirigenziale n. 16 del 17.01.2023.

27. Con pec del 18.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 637 di pari data, la **Provincia di BAT** ha trasmesso nota prot. n. 1519 del 18.01.2023.

28. Con pec del 19.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 646 di pari data, il **DAP BAT di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 3435 del 19.01.2023

Il **Presidente** richiama le conclusioni della precedente seduta in cui:

“Conclusivamente,

il Proponente si impegna a fornire quanto necessario ai fini del rilascio dell’Autorizzazione allo scarico delle acque entro il 20.01.2023. Il Proponente invierà via pec gli elaborati rivistati mettendo in copia l’autorità competente PAUR.

La CdS ritiene di aggiornarsi a data che sarà comunicata con successiva convocazione.”

Il **Proponente** interviene riferendo di aver ottemperato a tutte le richieste avanzate dalla Provincia di BAT nella seduta di CdS del 1.12.2022.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/ VINCA	Determinazione dirigenziale n. 16 del 17.01.2023
Il Servizio VIA/VINCA ha trasmesso la determinazione di valutazione favorevole di impatto ambientale e di VIncA.	dirigenziale n. 16 del 17.01.2023 che reca la
COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA	
Sezione Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture tecniche provinciali Bari/Foggia	Nessun contributo
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	nota prot. n. 417 del 16.01.2023
<p>Con pec del 16.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 585 del 18.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 417 del 16.01.2023 con cui si chiedono chiarimenti.</p> <p>Il delegato della Sezione sintetizza i contenuti della nota trasmessa.</p> <p>Il Proponente interviene evidenziando che ha risposto ad un bando che prevedeva l’allargamento a monte e che vietava modifiche plano altimetriche al tracciato stradale. Tanto è già riferito in atti come peraltro richiamato anche nella nota della Sezione Tutela del Paesaggio.</p> <p>Precisa che il progetto preliminare messo a gara è stato redatto dalla Provincia di BAT.</p> <p>Durante la predisposizione del progetto definitivo il Proponente ha già ristretto la sezione in allargamento riducendo al massimo l’impatto oltrechè aver accorciato l’estensione dell’intervento stesso.</p> <p>È stato anche rieditato lo studio di Vinca che tiene conto di una serie di modifiche volte ad eliminare e/o ridurre gli impatti del progetto preliminare tanto da aver conseguito valutazione favorevole.</p> <p>Segue discussione.</p> <p>La discussione è utile a chiarire quali siano le condizioni a sostegno del provvedimento di deroga richiesto.</p>	

Alle ore 12:30 si unisce ai lavori Ruggiero Valerio, rappresentante legale del Consorzio Mare di Levante.

Il Proponente si impegna a riscontrare la nota della Sezione Paesaggio con le motivazioni tecniche a supporto delle scelte fatte o, se possibile, anche analizzando altre eventuali alternative progettuali.	
Sezione Infrastrutture per la Mobilità	Nessun contributo
Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA/RIR	Nessun contributo
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Nessun contributo
Sezione Risorse Idriche	nota prot. n. 1123 del 15.02.2022
Dal verbale della seduta di cds del 1.12.2022: "Con pec del 15.02.2022, acquisita al prot. uff. n. 1970 del 16.02.2022 la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 1123 del 15.02.2022 con cui rilascia nulla osta con condizioni. Il Proponente dichiara di aver già ottemperato alle prescrizioni indicate dalla Sezione Risorse Idriche e non ci sono interferenze con infrastrutture gestite da Acquedotto Pugliese."	
Sezione Urbanistica	nota prot. n. 10152 del 25.08.2021 nota prot. n. 15373 del 21.12.2021 nota prot. n. 2242 del 15.02.2022 del Comune di Margherita di Savoia
Dal verbale della seduta di cds del 1.12.2022: "Il RdP del PAUR da lettura delle parti salienti della nota prot. n. 10152 del 25.08.2021 con cui il Servizio Abusivismo ed usi civici richiama i profili di competenza e della nota prot. n. 15373 del 21.12.2021 con cui il Servizio Abusivismo ed usi civici rimanda alla nota 10152/2021. Il Proponente riguardo alla tematica in parola rammenta che ha trasmesso unitamente alle integrazioni documentali del 11.03.2022 nota prot. n. 2242 del 15.02.2022 del Comune di Margherita di Savoia. Il RdP del PAUR da lettura della citata nota prot. n. 2242 del 15.02.2022 del Comune di Margherita di Savoia in cui si dichiara che l'area di intervento non è gravata da usi civici."	
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	Nessun contributo
MINISTERO DELLA CULTURA Segretariato Generale per la Puglia	Nessun contributo
MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia	Nessun contributo
Il Proponente , a riguardo, riferisce che nell'elaborato <i>DOC02_Rev_03_DeBiase_Rel_geenale.pdf</i> (trasmesso a dicembre 2022) è evidenziato il recepimento nel progetto in valutazione, di una serie di indicazioni fornite <i>illo tempore</i> dai vari enti coinvolti ivi compresa la Soprintendenza (cfr Tabella sinottica Par. 1.2 da pag. 10 a pag 13). In particolare si richiama il parere della Soprintendenza prot. 3124 del 13.04.2018. Il Proponente riferisce di aver ottemperato in modo compiuto alle prescrizioni che la Soprintendenza richiama nella succitata nota prot. 3124 del 13.04.2018 nella documentazione trasmessa in seno al procedimento di PAUR regionale IDVIA 111 e riconfermate nel progetto in valutazione.	
ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA	nota prot. n. 84831 del 27.07.2017 nota prot. n. 11227 del 21.03.2018
Dal verbale della seduta di cds del 1.12.2022: Il Proponente riversa in atti il parere prot. n. 84831 del 27.07.2017 e la nota prot. n. 11227 del	

<p>21.03.2018 (già allegati alla Relazione Generale del progetto <i>DOC02_REV.0a_Provincia_Rel_Generale.pdf,p7m.p7m</i>) rilasciati dall' Acquedotto Pugliese nell'ambito di precedenti procedimenti avviati dalla Provincia BAT relativi al medesimo progetto.</p> <p>Si da lettura delle due note.</p> <p>Con il parere prot. n. 84831 del 27.07.2017 Acquedotto Pugliese dichiara di non avere infrastrutture di competenza interferenti con il progetto.</p> <p>La circostanza è successivamente confermata con nota prot. n. 11227 del 21.03.2018.</p> <p>La CdS prende atto di quanto riportato nei pareri acquisiti e, salvo diversa comunicazione di Acquedotto Pugliese S.p.A., ritiene che non vi siano interferenze con le infrastrutture idriche di competenza di AQP.</p>	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERIDIONALE - Sede Puglia	<p>nota prot. n. 2578 del 1.02.2022 con cui si allega anche nota prot. n. 10253 del 18.09.2018</p>
<p>Dal verbale della seduta di cds del 1.12.2022:</p> <p>Con nota prot. n. 2578 del 1.02.2022 l'AdB rilascia parere favorevole con condizioni richiamando nel contempo il precedente parere prot. n. 10253 del 18.09.2018 reso nell'ambito di un precedente procedimento avviato dalla Provincia BAT relativo al medesimo progetto</p> <p>Il Proponente dichiara ottemperabili le condizioni indicate.</p>	
REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITA'	<p>Nota prot. n. 877 del 29.12.2021</p>
<p>Dal verbale della seduta di cds del 1.12.2022:</p> <p>Con nota prot. n. 877 del 29.12.2021 il Reparto Biodiversità di Foresta Umbra – Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ha segnalato la necessità di interessare <i>“anche la competente direzione del Ministero per la transizione ecologica per le valutazioni, le osservazioni e gli eventuali adempimenti richiesti dal caso.”</i></p> <p>Il RdP riferisce di aver tenuto conto della indicazione ricevuta inserendo nella conferenza dei servizi la Direzione generale per il patrimonio naturalistico (PNA) e la Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS) del Ministero della Transizione Ecologica</p>	
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Direzione generale per il patrimonio naturalistico (PNA)	<p>Nessun contributo</p>
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS)	<p>Nessun contributo</p>
CONSORZIO PER LA BONIFICA DI CAPITANATA	<p>Nota prot. n. 1844 del 31.01.2022</p> <p>Parere prot. n. 7146 del 19/04/2018</p>
<p>Dal verbale della seduta di CdS del 1.12.2022:</p> <p>Con nota prot. n. 1844 del 31.01.2022 il Consorzio di Bonifica della Capitanata ha riferito:</p> <p>Il progetto stralcio ha recepito le osservazioni contenute nella nota prot. cons. n. 5850 del 27/03/2018 ad eccezione dell'interferenza segnalata in corrispondenza della condotta irrigua del Distretto n. 16 situata in prossimità dell'attraversamento su foce Carmosina.</p> <p>Si ribadisce, infine, quanto già precisato in data 25.07.2017 in occasione della conferenza di servizi, in merito alla necessità di regolamentare lo scarico delle acque di piattaforma nei canali “Foce Nuova” e “Foce Carmosina”, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2013 art. 8 bis.</p> <p>Si invita, pertanto, codesta Spett.le Regione a comunicare al soggetto proponente (Provincia di Barletta-Andria-Trani) di presentare allo scrivente Consorzio, elaborati grafici che rappresentino la risoluzione dell'interferenza su indicata.</p> <p>Il Proponente riferisce che con pec del 3.02.2022 avente ad oggetto <i>“Ricontro alla nota</i></p>	

prot.0001844/2022 del 31/01/2022 del Consorzio di Bonifica della Capitanata emesso nell'ambito della procedura ID VIA0708 – Procedimento 2163” ha esplicitato quanto di seguito:

“Si segnala a codesto spettabile ente che a seguito di osservazioni espresse nella nota prot. cons. n.5850 del 27/03/2018 nell'ambito della precedente Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto definitivo di che trattasi indetta dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani, Settore V “Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici” con nota prot. n. 0025166 del 11.07.2017, lo scrivente Consorzio Stabile Mare di Levante ottemperava alle suddette osservazioni trasmettendo tavole grafiche in ordine alla risoluzione interferenze con le condutture del Consorzio di Bonifica della Capitanata giusta nota PEC del 11/03/2018.

Con successiva nota prot.n.0007146 del 19/04/2018, che si allega alla presente, codesto spettabile ente ha provveduto ad emettere parere favorevole in linea tecnica al progetto, fatta salva la regolamentazione delle acque di piattaforma nei canali “Foce Nuova” e “Foce Carmosina” ai sensi dell'art.8 bis del Regolamento Regionale n.17/2013, che sarà eseguita prima della messa in esercizio delle opere....”

Alla medesima pec è allegato il “Parere CBC 0007146 del 19/04/2018.” con cui il **Consorzio per la Bonifica di Capitanata** così si esprimeva:

Con riferimento alla nota del Consorzio Stabile “Mare di Levante”, acquisita al prot. consortile n° 6670 del 12/04/2018, relativa alla trasmissione della tavola del progetto definitivo della Strada Provinciale n. 5 denominata “TAV39: Risoluzione interferenze con le condutture del Consorzio di Bonifica di Capitanata” che recepisce le osservazioni effettuate da questo Ente con nota n. 5850 del 27/03 c.a., si esprime pare favorevole in linea tecnica al progetto.

Si ribadisce, inoltre, quanto già precisato in data 25.07.2017 in occasione della conferenza di servizi, in merito alla necessità di regolamentare lo scarico delle acque di piattaforma nei canali “Foce Nuova” e “Foce Carmosina”, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2013 art. 8 bis,.

Ad ogni buon conto, il Proponente ha ritrasmesso analogo elaborato *illo tempore* trasmesso al Consorzio di bonifica della Capitanata rinumerato in funzione del nuovo procedimento (TAV15_REV(1).0_DeBiase_Interferenze CBC.pdf.p7m).

ARPA Puglia - Direzione Generale	nota prot. n. 81501 del 30.11.2022
Dipartimento Prov.le BAT	nota prot. n. 3435 del 19.01.2023
<p>Dal verbale della seduta di cds del 1.12.2022:</p> <p>“Con nota prot. n. 81501 del 30.11.2022 ARPA ha trasmesso il proprio parere favorevole con condizioni.</p> <p>Il RdP del PAUR da lettura integrale del succitato parere.</p> <p>Segue discussione in merito alle condizioni indicate.</p> <p>Per quanto attiene il rilievo di cui al punto 1.c in cui ARPA “evidenzia all'Autorità Competente l'opportunità che, quale limite allo scarico degli impianti di trattamento delle acque meteoriche da realizzarsi, si faccia riferimento alla Tabella 4 “Limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo” dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. 152/2006, ai sensi della D.G.R. 1116/2006.” il delegato del Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della provincia di BAT Stefano Di Bitonto, autorità competente in materia, ritiene di far propria la proposta di ARPA, anche alla luce del parere rilasciato dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e valutata la disponibilità già manifestata dal Proponente in tal senso.”</p> <p>Con pec del 19.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 646 di pari data, il DAP BAT di ARPA Puglia ha trasmesso nota prot. n. 3435 del 19.01.2023 con la quale si rimette alle valutazioni già rese nel parere prot. n. 81501 del 30.11.2022 riferendo di non aver potuto visionare la documentazione ulteriore prodotta dal Proponente per inaccessibilità del portale.</p> <p>Il RdP del PAUR riferisce che nei giorni scorsi vi è stata una momentanea interruzione del servizio, probabilmente coincidente con il tentativo di accesso operato da ARPA. A parte questo però il <i>portale</i> è regolarmente online ed utilizzabile. Pertanto si invita ARPA ad effettuare l'accesso ed a rendere le proprie eventuali valutazioni qualora</p>	

dovesse rendersi necessario aggiornare quelle di cui al parere già reso con prot. n. 81501 del 30.11.2022.	
PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI <ul style="list-style-type: none"> • Settore Viabilità e Lavori Pubblici • Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto 	nota prot. n. 1519 del 18.01.2023
<p>Dal verbale della seduta di cds del 1.12.2022:</p> <p>“Il RdP del PAUR evidenzia che la Provincia di BAT è autorità competente all’approvazione dell’intervento. A tal fine, entro i termini perentori della CdS decisoria, la Provincia di BAT è invitata a trasmettere l’atto di approvazione o, nel caso in cui ciò non fosse proceduralmente possibile, la istruttoria tecnica finalizzata all’atto di approvazione entro i termini perentori della CdS decisoria.</p> <p>Il delegato del Settore Viabilità e Lavori Pubblici della provincia di BAT, Michele Cirrottola si impegna a trasmettere quanto prima e comunque entro i termini della CdS decisoria la istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all’atto di approvazione.</p> <p>Il delegato del Settore Viabilità e Lavori Pubblici, prosegue anticipando la posizione favorevole all’approvazione dell’opera dal punto di vista delle prescrizioni in materia stradale.</p> <p>Il delegato del Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della provincia di BAT Stefano Di Bitonto, interviene ribadendo quanto già riferito innanzi, di fare riferimento alla Tabella 4 “<i>Limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo</i>” dell’Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. 152/2006 invece che alla Tabella 3, anche alla luce del parere rilasciato dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e valutata la disponibilità già manifestata dal Proponente in tal senso.</p> <p>Segue discussione di dettaglio sugli aspetti pertinenti al rilascio dell’Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche.</p> <p>Attesa la proposta di trattamento in continuo la Provincia di BAT chiede di adeguare la proposta progettuale al regolamento regionale vigente evitando che una quota parte delle acque non vengano escluse dal trattamento.</p> <p>In conclusione, al fine di poter rilasciare l’autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, la Provincia di BAT resta in attesa della dichiarazione sulla impossibilità tecnica del riutilizzo delle acque meteoriche, della verifica delle zone di rispetto richiamate all’art. 7 del RR 26/2013, delle coordinate dello scarico nel sistema di riferimento UTM WGS 84.”</p>	

Alle ore 13:15 il delegato della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** lascia i lavori

<p>Con pec del 18.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 637 di pari data, la Provincia di BAT ha trasmesso nota prot. n. 1519 del 18.01.2023.</p> <p>Si da lettura integrale della nota succitata.</p> <p>Il Proponente riferisce di aver prodotto, con la integrazione di dicembre 2022, tutta la documentazione necessaria al rilascio dell’autorizzazione allo scarico.</p> <p>Il delegato della provincia di BAT si impegna ad interloquire con il competente Settore Ambiente del proprio ente al fine di pervenire ad un conclusivo componimento dell’aspetto in discussione.</p> <p>Per quanto attiene, invece, agli aspetti dell’approvazione dell’intervento ribadisce quanto già riferito nella precedente seduta di CdS.</p>
--

Conclusivamente, la CdS si aggiorna al 1.03.2023 ore 10:00 per le determinazioni conclusive sul procedimento in oggetto.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all’ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Giuseppe Angelini



Giuseppe Angelini
19.01.2023 13:59:14
GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 417 del 16.01.2023 Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- determinazione dirigenziale n. 16 del 17.01.2023 del Servizio VIA/Vinca della Regione Puglia
- nota prot. n. 1519 del 18.01.2023 del Settore Ambiente della Provincia di BAT
- nota prot. n. 3435 del 19.01.2023 del DAP BAT di ARPA Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 1.12.2022**

Procedimento:	ID PROC 2163 IDVIA 708: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3
Comuni interessati:	Margherita di Savoia (BAT)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 7, lett h) "strade extraurbane secondarie" Allegato B - Elenco B.2-lettera af) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "strade extraurbane secondarie"
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.,
Proponente:	Consorzio Mare di Levante

Il giorno 1.12.2022 a partire dalle ore 10:20 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata per il giorno 1.12.2022 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/13997 del 10.11.2022 ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 708 - pagina 1 di 9

sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
 - Antonietta Riccio, dirigente *ad interim* responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
 - Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento di PAUR
 - Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
- per il proponente Consorzio Mare di Levante:
 - Ruggiero Valerio, rappresentante legale
 - Pasquale De Biase, progettista
 - Francesco Lovino, progettista
 - Fabio De Masi, consulente
 - Rocco Labadessa, consulente
 - Michele Bux, consulente
- per la Provincia di BAT:
 - Michele Cirrottola, delega in atti
- per il servizio VIA/Vinca:
 - Fabiana Luparelli, delega in atti

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima seduta pertanto entro il **1.03.2023**.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio come da prospetto seguente:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 (e se V.l. art. 10 co.3)	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO
<input type="checkbox"/> NON COMPRENSIVO DI V.I.	D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	VIA/ VINCA

<input checked="" type="checkbox"/> COMPRESIVO DI V.I.		
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA', TRASPORTI, CONCESSIONI, ESPROPRIAZIONI, LAVORI PUBBLICI viabilita@cert.provincia.bt.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, AREE PROTETTE ambiente.energia@cert.provincia.bt.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA presidente@cert.provincia.bt.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA ufficio.protocollo@comunemargheritadisoia.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	SEGRETARIO REGIONALE MIBACT PUGLIA mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO BAT-FG mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITA' ffg43482@pec.carabinieri.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	CONSORZIO DI BONIFICA DI CAPITANATA consorzio@pec.bonificapitanata.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	consorzio@pec.bonificapitanata.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA SEZION E LAVORI PUBBLICI servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA UFFICIO COORDINAMENTO STP BA/FG ufficio.coord.stp.ba@pec.rupar.puglia.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA SEZION E TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO servizio.assettoterritorio@pec.rurpar.puglia.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA SEZION E PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	REGIONE PUGLIA COMITATO VIA C/O SEGRETERIA COMITATO c.mafrica@regione.puglia.it

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzo in quanto componenti del Comitato VIA.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. Il **Consorzio Stabile Mare di Levante**, in qualità di impresa capogruppo mandataria dell'A.T.I. appaltatrice dei lavori, nella persona del Rappresentante Legale e Presidente del C.d.A. Ruggiero Valerio, ha trasmesso con pec del 2.11.2021, acquisita al prot. Off. n. 16309 dell'11.11.2021, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 per l'intervento "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3", fornendo un link da cui scaricare la documentazione a corredo della istanza.
2. Con nota prot. n. AOO_089/17216 del 25.11.2021 è stato nominato il **Responsabile** del P.A.U.R.
3. Con nota prot. n. AOO_089/18069 del 13.12.2021 è stata trasmessa la **comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto** sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e

Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006.

4. Con pec del 29.12.2021, acquisita al prot. uff. n. 18799 del 29.12.2021, il **Raggruppamento Carabinieri Biodiversità** ha trasmesso nota prot. n. 877 del 29.12.2021.
 5. Con pec del 21.12.2021, acquisita al prot. uff. n. 18813 del 29.12.2021, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 15373 del 21.12.2021.
 6. Con pec del 13.01.2022, acquisita al prot. uff. n. 390 del 17.01.2022, il **DAP BAT di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 2146 del 13.01.2022.
 7. Con nota prot. n. AOO_089/616 del 21.01.2022 venivano comunicati al **Proponente** gli esiti della verifica documentale di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, richiedendo integrazioni entro il termine di 30 giorni.
 8. Con pec del 31.01.2022, acquisita al prot. uff. n. 977 del 31.01.2022, il **Consorzio di Bonifica della Capitanata** ha trasmesso nota prot. n. 1844 del 31.01.2022.
 9. Con pec del 1.02.2022, acquisita al prot. uff. n. 1058 del 1.02.2022, l'**Autorità di Bacino Distr. Appenn. Meridionale - Sede Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 2578 del 1.02.2022.
 10. Con nota prot. n. AOO_089/1149 del 2.02.2022 è stata trasmessa al Proponente la nota pervenuta dal Consorzio di Bonifica di Capitanata prot. n. 1844 del 31.01.2022.
 11. Con pec del 15.02.2022, acquisita al prot. uff. n. 1970 del 16.02.2022 la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 1123 del 15.02.2022
 12. Con pec del 21.02.2022, acquisita al prot. uff. n. 2243 del 22.02.2022 il **Proponente** ha chiesto una proroga di venti giorni per produrre le integrazioni richieste.
 13. Con nota prot. n. AOO_089/2480 del 28.02.2022 veniva accordata la proroga richiesta.
 14. Con pec del 11.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 3513 del 16.03.2022 il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla richiesta di integrazioni documentali.
 15. Con nota prot. n. AOO_089/3949 del 24.03.2022 sono state trasmesse le integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata ed avviata la **fase di pubblicazione** ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
 16. In data 23.04.2022 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/3949 del 24.03.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla stessa autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico.
- Sono invece pervenuti note e pareri da parte di alcuni degli Enti interessati dal procedimento, come di seguito riassunti:
- parere espresso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 17.05.2022, con cui si richiedono integrazioni documentali;
 - nota prot. n. 29059 del 22.04.2022 del Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani di ARPA Puglia, con cui si richiedono integrazioni documentali;
- Pertanto, ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. AOO_089/6729 del 23.05.2022 è stato chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti, come sopra elencati nel termine dei trenta giorni previsto dalla norma, salvo richiesta di sospensione dei termini.
17. Con pec del 13.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7794 del 15.06.2022, il **Proponente** ha chiesto una sospensione di trenta giorni per la produzione delle integrazioni documentali.

18. Con nota prot. n. AOO_089/8138 del 24.06.2022 veniva accordata la sospensione per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fatta salva la possibilità per il Proponente di interrompere prima tale termine.
19. Con pec del 19.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 13396 del 26.10.2022, il **Proponente** ha trasmesso le integrazioni richieste e chiesto la riapertura dei termini del procedimento.
20. Con nota prot. n. 13396 del 26.10.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato la prima seduta di CdS per il 1.12.2022.
21. Con pec del 25.11.2022, prot. n. 14560, il **Servizio VIA/Vinca** ha trasmesso il parere del Comitato VIA reso nella seduta del 24.11.2022.
22. Con pec del 30.11.2022, prot. n. 14913, **ARPA** ha trasmesso nota prot. n. 81501 del 30.11.2022.

Il **Presidente** passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione del progetto in oggetto.

Alle ore 10:40 si uniscono ai lavori **Andrea Leone, rappresentante legale della Gecos srl** mandante dell'ATI Proponente e **Stefano Di Bitonto, Sezione Tutela delle acque della Provincia di BAT**.

Il **Proponente** proietta in condivisione una planimetria del progetto e ne descrive le caratteristiche principali.

Proietta altresì un elaborato grafico *TAV31_REV(1).0_DeBiase_Impianti trattamento acque.pdf.p7m* con l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.

Alle ore 11:25 si unisce ai lavori **Michele Bux consulente del Proponente**.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VINCA	Parere comitato VIA prot. n. 14560 del 25.11.2022 Quadro prescrizioni del Servizio VIA
<p>Nella seduta del 24.11.2022 il Comitato VIA ha reso il parere prot. n. 14560 del 25.11.2022.</p> <p>La delegata del Servizio VIA dott.ssa Fabiana Luparelli da lettura del quadro prescrittivo.</p> <p>Con riferimento alla prescrizione n. 1 il Proponente riferisce che le previsioni relative alla segnaletica riportate nei documenti progettuali sono rispettose delle norme del Codice della Strada e non possono essere modificate.</p> <p>La CdS prende atto e considera superata la prescrizione n. 1.</p> <p>Con riferimento alla prescrizione n. 2 il Proponente riferisce di essere disponibile a realizzare quanto richiesto purché nell'area interessata dal progetto.</p> <p>La Provincia di BAT concorda con la prescrizione purché non siano utilizzate le piazzole di sosta deputate a situazioni emergenziali.</p> <p>Ne consegue che la prescrizione non è attuabile.</p> <p>La CdS prende atto e considera superata la prescrizione n. 2.</p> <p>Relativamente alle prescrizioni 3, 4, 5 e 6 il Proponente dichiara di potervi ottemperare.</p> <p>La delegata del Servizio VIA dott.ssa Fabiana Luparelli da lettura di due raccomandazioni fornite nel parere reso dal Comitato VIA (pag. 6 e pag. 7 del parere del Comitato VIA).</p> <p>Il Proponente a riguardo ritiene di aver fatto tutto quello che era possibile fare come riportato nel riscontro</p>	

all'osservazioni, dichiarandosi comunque disponibile ad ogni miglioramento nella direzione indicata dalle richiamate raccomandazioni qualora se ne verificasse la possibilità.

Alle ore 11:40 la **delegata del Servizio VIA/Vinca** lascia i lavori per altri impegni.

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA	
Sezione Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture tecniche provinciali Bari/Foggia	Nessun contributo
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Nessun contributo
Sezione Infrastrutture per la Mobilità	Nessun contributo
Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA/RIR	Nessun contributo
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Nessun contributo
Sezione Risorse Idriche	nota prot. n. 1123 del 15.02.2022
<p>Con pec del 15.02.2022, acquisita al prot. uff. n. 1970 del 16.02.2022 la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 1123 del 15.02.2022 con cui rilascia nulla osta con condizioni.</p> <p>Il Proponente dichiara di aver già ottemperato alle prescrizioni indicate dalla Sezione Risorse Idriche e non ci sono interferenze con infrastrutture gestite da Acquedotto Pugliese.</p>	
Sezione Urbanistica	<p>nota prot. n. 10152 del 25.08.2021</p> <p>nota prot. n. 15373 del 21.12.2021</p> <p>nota prot. n. 2242 del 15.02.2022 del Comune di Margherita di Savoia</p>
<p>Il RdP del PAUR da lettura delle parti salienti della nota prot. n. 10152 del 25.08.2021 con cui il Servizio Abusivismo ed usi civici richiama i profili di competenza e della nota prot. n. 15373 del 21.12.2021 con cui il Servizio Abusivismo ed usi civici rimanda alla nota 10152/2021.</p> <p>Il Proponente riguardo alla tematica in parola rammenta che ha trasmesso unitamente alle integrazioni documentali del 11.03.2022 nota prot. n. 2242 del 15.02.2022 del Comune di Margherita di Savoia.</p> <p>Il RdP del PAUR da lettura della citata nota prot. n. 2242 del 15.02.2022 del Comune di Margherita di Savoia in cui si dichiara che l'area di intervento non è gravata da usi civici.</p>	
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	Nessun contributo
MINISTERO DELLA CULTURA Segretariato Generale per la Puglia	Nessun contributo
MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia	Nessun contributo
ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA	<p>Nessun contributo.</p> <p>Nota prot. n. 84831 del 27.07.2017</p> <p>nota prot. n. 11227 del 21.03.2018</p>
<p>Il Proponente riversa in atti il parere prot. n. 84831 del 27.07.2017 e la nota prot. n. 11227 del 21.03.2018 (già allegati alla Relazione Generale del progetto <i>DOC02_REV.0a_Provincia_Rel Generale.pdf.p7m.p7m</i>) rilasciati dall'Acquedotto Pugliese nell'ambito di precedenti procedimenti avviati dalla Provincia BAT relativi al medesimo progetto.</p> <p>Si da lettura delle due note.</p> <p>Con il parere prot. n. 84831 del 27.07.2017 Acquedotto Pugliese dichiara di non avere infrastrutture di</p>	

<p>competenza interferenti con il progetto.</p> <p>La circostanza è successivamente confermata con nota prot. n. 11227 del 21.03.2018.</p> <p>La CdS prende atto di quanto riportato nei pareri acquisiti e, salvo diversa comunicazione di Acquedotto Pugliese S.p.A., ritiene che non vi siano interferenze con le infrastrutture idriche di competenza di AQP.</p>	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERIDIONALE - Sede Puglia	<p>nota prot. n. 2578 del 1.02.2022 con cui si allega anche nota prot. n. 10253 del 18.09.2018</p>
<p>Con nota prot. n. 2578 del 1.02.2022 l'AdB rilascia parere favorevole con condizioni richiamando nel contempo il precedente parere prot. n. 10253 del 18.09.2018 reso nell'ambito di un precedente procedimento avviato dalla Provincia BAT relativo al medesimo progetto</p> <p>Il Proponente dichiara ottemperabili le condizioni indicate.</p>	
REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITA'	<p>Nota prot. n. 877 del 29.12.2021</p>
<p>Con nota prot. n. 877 del 29.12.2021 il Reparto Biodiversità di Foresta Umbra – Raggruppamento Carabinieri Biodiversita' ha segnalato la necessità di interessare <i>“anche la competente direzione del Ministero per la transizione ecologica per le valutazioni, le osservazioni e gli eventuali adempimenti richiesti dal caso.”</i></p> <p>Il RdP riferisce di aver tenuto conto della indicazione ricevuta inserendo nella conferenza dei servizi la Direzione generale per il patrimonio naturalistico (PNA) e la Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS) del Ministero della Transizione Ecologica</p>	
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Direzione generale per il patrimonio naturalistico (PNA)	<p>Nessun contributo</p>
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS)	<p>Nessun contributo</p>
CONSORZIO PER LA BONIFICA DI CAPITANATA	<p>Nota prot. n. 1844 del 31.01.2022</p> <p>Parere prot. n. 7146 del 19/04/2018</p>
<p>Con nota prot. n. 1844 del 31.01.2022 il Consorzio di Bonifica della Capitanata ha riferito:</p> <p>Il progetto stralcio ha recepito le osservazioni contenute nella nota prot. cons. n. 5850 del 27/03/2018 ad eccezione dell'interferenza segnalata in corrispondenza della condotta irrigua del Distretto n. 16 situata in prossimità dell'attraversamento su foce Carmosina.</p> <p>Si ribadisce, infine, quanto già precisato in data 25.07.2017 in occasione della conferenza di servizi, in merito alla necessità di regolamentare lo scarico delle acque di piattaforma nei canali “Foce Nuova” e “Foce Carmosina”, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2013 art. 8 bis.</p> <p>Si invita, pertanto, codesta Spett.le Regione a comunicare al soggetto proponente (Provincia di Barletta-Andria-Trani) di presentare allo scrivente Consorzio, elaborati grafici che rappresentino la risoluzione dell'interferenza su indicata.</p> <p>Il Proponente riferisce che con pec del 3.02.2022 avente ad oggetto <i>“Riscontro alla nota prot.0001844/2022 del 31/01/2022 del Consorzio di Bonifica della Capitanata emesso nell'ambito della procedura ID VIA0708 – Procedimento 2163”</i> ha esplicitato quanto di seguito:</p> <p><i>“Si segnala a codesto spettabile ente che a seguito di osservazioni espresse nella nota prot. cons. n.5850 del 27/03/2018 nell'ambito della precedente Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto definitivo di che trattasi indetta dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani, Settore V “Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici” con nota prot. n. 0025166 del 11.07.2017, lo scrivente Consorzio Stabile Mare di Levante ottemperava alle suddette osservazioni trasmettendo tavole grafiche in ordine alla risoluzione interferenze con le condutture del Consorzio di Bonifica della Capitanata giusta nota PEC del 11/03/2018.</i></p>	

Con successiva nota prot.n.0007146 del 19/04/2018, che si allega alla presente, codesto spettabile ente ha provveduto ad emettere parere favorevole in linea tecnica al progetto, fatta salva la regolamentazione delle acque di piattaforma nei canali "Foce Nuova" e "Foce Carmosina" ai sensi dell'art.8 bis del Regolamento Regionale n.17/2013, che sarà eseguita prima della messa in esercizio delle opere...."

Alla medesima pec è allegato il "Parere CBC 0007146 del 19/04/2018." con cui il **Consorzio per la Bonifica di Capitanata** così si esprimeva:

Con riferimento alla nota del Consorzio Stabile "Mare di Levante", acquisita al prot. consortile n° 6670 del 12/04/2018, relativa alla trasmissione della tavola del progetto definitivo della Strada Provinciale n. 5 denominata "TAV39: Risoluzione interferenze con le condutture del Consorzio di Bonifica di Capitanata" che recepisce le osservazioni effettuate da questo Ente con nota n. 5850 del 27/03 c.a., si esprime pare favorevole in linea tecnica al progetto.

Si ribadisce, inoltre, quanto già precisato in data 25.07.2017 in occasione della conferenza di servizi, in merito alla necessità di regolamentare lo scarico delle acque di piattaforma nei canali "Foce Nuova" e "Foce Carmosina", in accordo con quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2013 art. 8 bis,.

Ad ogni buon conto, il Proponente ha ritrasmesso analogo elaborato *illo tempore* trasmesso al Consorzio di bonifica della Capitanata rinumerato in funzione del nuovo procedimento (TAV15_REV(1).O_DeBiase_Interferenze CBC.pdf.p7m).

ARPA Puglia - Direzione Generale Dipartimento Prov.le BAT	nota prot. n. 81501 del 30.11.2022
<p>Con nota prot. n. 81501 del 30.11.2022 ARPA ha trasmesso il proprio parere favorevole con condizioni.</p> <p>Il RdP del PAUR da lettura integrale del succitato parere.</p> <p>Segue discussione in merito alle condizioni indicate.</p> <p>Per quanto attiene il rilievo di cui al <i>punto 1.c</i> in cui ARPA "evidenzia all'Autorità Competente l'opportunità che, quale limite allo scarico degli impianti di trattamento delle acque meteoriche da realizzarsi, si faccia riferimento alla Tabella 4 "Limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo" dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. 152/2006, ai sensi della D.G.R. 1116/2006." il delegato del Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della provincia di BAT Stefano Di Bitonto, autorità competente in materia, ritiene di far propria la proposta di ARPA, anche alla luce del parere rilasciato dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e valutata la disponibilità già manifestata dal Proponente in tal senso.</p>	
PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI <ul style="list-style-type: none"> • Settore Viabilità e Lavori Pubblici • Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto 	
<p>Il RdP del PAUR evidenzia che la Provincia di BAT è autorità competente all'approvazione dell'intervento. A tal fine, entro i termini perentori della CdS decisoria, la Provincia di BAT è invitata a trasmettere l'atto di approvazione o, nel caso in cui ciò non fosse proceduralmente possibile, la istruttoria tecnica finalizzata all'atto di approvazione entro i termini perentori della CdS decisoria.</p> <p>Il delegato del Settore Viabilità e Lavori Pubblici della provincia di BAT, Michele Cirrottola si impegna a trasmettere quanto prima e comunque entro i termini della CdS decisoria la istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'atto di approvazione.</p> <p>Il delegato del Settore Viabilità e Lavori Pubblici, prosegue anticipando la posizione favorevole all'approvazione dell'opera dal punto di vista delle prescrizioni in materia stradale.</p> <p>Il delegato del Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della provincia di BAT Stefano Di Bitonto, interviene ribadendo quanto già riferito innanzi, di fare riferimento alla Tabella 4 "Limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo" dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. 152/2006 invece che alla Tabella 3, anche alla luce del parere rilasciato dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e valutata la disponibilità già manifestata dal Proponente in tal senso.</p>	

Segue discussione di dettaglio sugli aspetti pertinenti al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche.

Attesa la proposta di trattamento in continuo la Provincia di BAT chiede di adeguare la proposta progettuale al regolamento regionale vigente evitando che una quota parte delle acque non vengano escluse dal trattamento.

In conclusione, al fine di poter rilasciare l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, la Provincia di BAT resta in attesa della dichiarazione sulla impossibilità tecnica del riutilizzo delle acque meteoriche, della verifica delle zone di rispetto richiamate all'art. 7 del RR 26/2013, delle coordinate dello scarico nel sistema di riferimento UTM WGS 84.

Conclusivamente,

il Proponente si impegna a fornire quanto necessario ai fini del rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque entro il 20.01.2023. Il Proponente invierà via pec gli elaborati rivistati mettendo in copia l'autorità competente PAUR.

La CdS ritiene di aggiornarsi a data che sarà comunicata con successiva convocazione.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Giuseppe Angelini



Giuseppe
Angelini
01.12.2022
14:42:16
GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VIncA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VIncA
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 00016 del 17.01.2023
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2023/00016

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 708 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo alla "Strada Provinciale n.5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta- Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal Km 29+390 al Km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13".

Proponente: Consorzio Stabile Mare di Levante.

L'anno 2023 addì 17 del mese di gennaio in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VInCA**

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo **“MAIA 2.0”**. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: *“Conferimento delle funzioni di dirigente **ad interim** del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”*;

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”*;

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.”*;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.: art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001 e s.m.i.: l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L.241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del punto 7 lettera h) *“strade extraurbane secondarie”* dell’ Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell’ Elenco B.2 lettera af) *“strade extraurbane secondarie”* dell’Allegato B della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VInCA

PREMESSO che:

- con pec del 02.11.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16309 del 11.11.2021, il Consorzio Stabile Mare di Levante, in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento "*Strada Provinciale n.5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta- Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal Km 29+390 al Km 33+590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13"*, inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 16.12.2022 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota protocollo n. AOO_089/18069 del 13.12.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 708 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota protocollo n. AOO_089/616 del 21.01.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. richiedendo integrazioni documentali;
- con pec del 11.03.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3513 del 16.03.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro nota protocollo n. AOO_089/616 del 21.01.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/3949 del 24.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso le integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata e contestualmente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;
- nella seduta del 17.05.2022, con parere acquisito agli atti del procedimento con prot. n. AOO_089/6538 del 17.05.2022, il Comitato Reg.le VIA della Regione Puglia ha subordinato l'espressione del proprio parere definitivo alla trasmissione, da parte del Proponente, delle integrazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/6538 del 17.05.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/6729 del 23.05.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dal Comitato VIA nella seduta del 17.05.2022 nonché dagli Enti interessati nel procedimento;
- con nota protocollo n. AOO_089/8138 del 24.06.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha concesso una sospensione motivata dei termini richiesta dal Proponente con pec del 13.06.2022,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VInCA**

acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7794 del 15.06.2022, per la presentazione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/6729 del 23.05.2022;

- con pec del 19.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13396 del 26.10.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 26.10.2022 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/6729 del 23.05.2022;
- nella seduta del 24.11.2022 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14560 del 25.11.2022-allegato 2 alla presente determinazione per farne parte integrante- valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi....."* nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/14560 del 25.11.2022;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. AOO_089/13397 del 10.11.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. con il seguente Ordine del Giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
- con nota protocollo n. AOO_089/14966 del 01.12.2022 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha trasmesso, per i lavori della Conferenza di Servizi convocata giusta nota prot. n. AOO_089/13397 del 10.11.2022, il *"Quadro delle Condizioni Ambientali"* da sottoporre al Proponente ai fini dell'acquisizione della dichiarazione di ottemperabilità delle stesse ai sensi dell'art. 28, comma 2 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 01.12.2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 24.11.2022, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14560 del 25.11.2022, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del *"Quadro delle Condizioni Ambientali"*. In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA/VInCA il Proponente, così come si evince dal *"Verbale di Conferenza di Servizi del 01.12.2022"* pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 07.12.2022, ha rappresentato che *"...omissis...Con riferimento alla prescrizione n. 1 il Proponente riferisce che le previsioni relative alla segnaletica riportate nei documenti progettuali sono rispettose delle norme del Codice della Strada e non possono essere modificate. La CdS prende atto e considera superata la prescrizione n. 1.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VInCA**

Con riferimento alla prescrizione n. 2 il Proponente riferisce di essere disponibile a realizzare quanto richiesto purché nell'area interessata dal progetto.

La Provincia di BAT concorda con la prescrizione purché non siano utilizzate le piazzole di sosta deputate a situazioni emergenziali.

Ne consegue che la prescrizione non è attuabile.

La CdS prende atto e considera superata la prescrizione n. 2.

Relativamente alle prescrizioni 3, 4, 5 e 6 il Proponente dichiara di potervi ottemperare...omissis..."

- il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, a seguito delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 01.12.2022, ha stralciato le prescrizioni nn. 1 e 2 del "Quadro delle Condizioni Ambientali" trasmesso con nota prot. n. AOO_089/14966 del 01.12.2022;
- Il "Quadro delle Condizioni Ambientali", allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante, aggiorna, sostituendolo integralmente, il precedente documento trasmesso dal Servizio VIA/VInCA per i lavori della Conferenza di Servizi del 01.12.2022 con nota prot. n. AOO_089/14966 del 01.12.2022;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 24.11.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14560 del 25.11.2022;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 01.12.2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/13397 del 10.11.2022;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VInCA**

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 708 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistono** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 708 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto da I Consorzio Stabile Mare di Levante.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e degli esiti della Conferenza di Servizi Decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 01.12.2022,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da Consorzio Stabile Mare di Levante, sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA espresso nella seduta del 24.11.2022, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 01.12.2022, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VInCA

Ambientali per il progetto *"Strada Provinciale n.5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta-Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal Km 29+390 al Km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13"* presentato con pec del 02.11.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16309 del 11.11.2021, identificato dall'ID VIA 708;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato *"Quadro delle Condizioni Ambientali"* la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";
 - Allegato 2: "Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/14560 del 25.11.2022".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VInCA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 10 pagine, per un totale di 23 (ventitre) pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella


Vincenzo
Lasorella
18.01.2023
11:09:57
GMT+01:00

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Fabiana Luparelli


Fabiana Luparelli
18.01.2023 07:45:17
GMT+00:00



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 708 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: **Strada Provinciale n.5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta- Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal Km 29+390 al Km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13.**

Tipologia: Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lett h) "*strade extraurbane secondarie*"
Allegato B-Elenco B.2-lettera af) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "*strade extraurbane secondarie*"

Autorità Competente: Regione Puglia, d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Consorzio Stabile Mare di Levante

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 708 ex art. 27 bis del TUA- Consorzio Stabile Mare di Levante*" contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs.104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/14560 del 25/11/2022)</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in relazione alle specifiche attività di gestione dei materiali di scavo siano eseguite le specifiche analisi sui materiali in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme di legge; <p>In fase di realizzazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati di progetto; 3. siano adottati tutti i provvedimenti necessari per preservare il suolo, sottosuolo e falda idrica da eventuali fenomeni di inquinamento e/o contaminazione nel sito adibito a deposito temporaneo; <p>In fase di cantiere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. sia massimizzato l'avvio a recupero dei rifiuti prodotti in luogo dell'avvio a smaltimento in discarica autorizzata. 	Servizio VIA-VInCA/Comitato Reg.le via

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli



Fabiana Luparelli
18.01.2023
07:46:07
GMT+00:00

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella



Vincenzo
Lasorella
18.01.2023
11:09:57
GMT+01:00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VIncA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 24/11/2022

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 suppl. del 28.06.2018

art. 27-bis.5 del D.Lgs. 152/2006 e smi

Procedimento: **ID VIA 708:** Procedura di PAURai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

VIncA: NO SI

IT9110006 - Saline di Margherita di Savoia (ZPS)
IT9110038 - Paludi presso il Golfo di Manfredonia (ZPS)
IT9110005 - Zone umide della Capitanata (SIC)
IBA203 - Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata (IBA)"

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: "Strada provinciale n. 5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta - Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13." PROGETTO ESECUTIVO.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV, punto 7, lett. h) strade extraurbane secondarie
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.af) strade extraurbane secondarie

Autorità Competente: Regione Puglia, ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

Proponente: Consorzio stabile Mare di Levante, sede legale Via Duchessa D'Andria, 132 - 76125 Trani (BT)

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. n.07/2018

Elenco elaborati esaminati

La proponente, con l'istanza del 02.11.2021 trasmetteva copia digitale del progetto esecutivo avente per oggetto: "Strada provinciale n. 5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta - Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13."

In esito alla verifica della completezza della documentazione presentata il RUP richiedeva, in data 20.01.2022, documentazione integrativa in riscontro ai pareri espressi dagli Enti interessati.

La proponente, con nota SP5_PAUR del 23.03.2022, trasmetteva la documentazione integrativa richiesta.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA, VIncA**

Il Comitato reg.le per la VIA, con parere espresso nella seduta del 17.05.2022, ha richiesto alla proponente di integrare la documentazione progettuale.

In data 12.07.2022, su richiesta della proponente, si è svolto un incontro tecnico in audizione per chiarire alcuni aspetti delle integrazioni richieste.

In data 26.10.2022 è stata pubblicata, sul Portale Ambiente, la documentazione di seguito elencata, che la proponente ha prodotto in riscontro alle richieste del Comitato reg.le per la VIA.

Gli elaborati sono stati acquisiti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedura VIA" e consistono in:

DOC01_REV(1).2_DeBiase_Elenco Elaborati
DOC02_REV(1).2_DeBiase_Rel Generale
DOC04_REV(1).0_DeBiase_Rel Archeologica
DOC05_REV(1).0_DeBiase_Libretto Campagna
DOC06_REV(1).0_DeBiase_Documentazione Fotografica
DOC07_REV(1).0_Provincia_Rel Geologica
DOC08_REV(1).0a_Provincia_Rel Geologica All.1
DOC09_REV(1).0a_Provincia_Rel Geologica All.2
DOC10_REV(1).0a_Provincia_Rel Geotecnica e Sismica
DOC11_REV(1).0_DeBiase_Rel idrologica e idraulica
DOC12_REV(1).0_DeBiase_Rel Compatibilità idraulica
DOC13_REV1_DeBiase_Relazione_Illuminotecnica(1)
DOC14_REV(1).0_DeBiase_Rel Impianti Elettrici
DOC16_REV(1).0_DeBiase_Rel Illustrativa per Autor. CdB
DOC17_REV(1).0_DeBiase_Elenco Voci
DOC18_REV(1).0_DeBiase_CM
DOC19_REV(1).0_DeBiase_Bilancio materiali Scavo
DOC19a_REV(1).2_DeBiase_Piano Preliminare riutilizzo terre e rocce
DOC20_REV(1).0_Provincia_CSA-Norme Tecniche
DOC21_REV(1).0_DeBiase_PSC
DOC22_REV(1).2_DeBiase_Studio di Incidenza Ambientale
DOC23_REV(1).2_DeBiase_Studio Impatto Ambientale
DOC23a_REV(1).1_DeBiase_Relazione Impatto acustico
DOC23b_REV(1).2_DeBiase_Piano di Monitoraggio Ambientale..p7m"
DOC23c_REV(1).2_DeBiase_Progetto delle opere a verde
DOC24_REV(1).0a_Provincia_Rel indennità espropri
DOC25_REV(1).0a_Provincia_Doc fotografica espropri
DOC26_REV(1).0_DeBiase_PM_manuale uso
DOC27_REV(1).0_DeBiase_PM_manuale di manutenzione
DOC28_REV(1).0_DeBiase_PM_sottopr prestazioni
DOC29_REV(1).0_DeBiase_PM_sottopr controlli
DOC30_REV(1).0_DeBiase_PM_sottopr interventi
DOC30a_REV(1).2_DeBiase_Relazione paesaggistica
TAV01_REV(1).0_DeBiase_Corografia IGM
TAV02_REV(1).0_DeBiase_Corografia
TAV03_REV(1).0_DeBiase_Archeologia 1.1
TAV04_REV(1).0_DeBiase_Archeologia 1.2
TAV05_REV(1).0_DeBiase_Archeologia 2.1
TAV06_REV(1).0_DeBiase_Archeologia 2.2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VIncA

TAV07_REV(1).0_DeBiase_Archeologia 3
TAV08_REV(1).0_DeBiase_Rilievo Planimetria
TAV09_REV(1).0_DeBiase_Profilo rilievo
TAV10_REV(1).0_DeBiase_Rilievo_Sezioni
TAV11_REV(1).0_DeBiase_RilievoCarmosina
TAV12_REV(1).0_DeBiase_RilievoFoce_Nuova
TAV13_REV(1).0_DeBiase_Plan interferenze essenze arboree
TAV14_REV(1).0_DeBiase_Plan interferenze enel
TAV15_REV(1).0_DeBiase_Interferenze CBC
TAV16_REV(1).0a_DeBiase_Plan Generale
TAV17_REV(1).0_DeBiase_Plan Tracciamento
TAV18_REV(1).0_DeBiase_Sezioni Tipo
TAV19_REV(1).0_DeBiase_Profilo Longitudinali
TAV21_REV(1).0_DeBiase_Plan Segnaletica
TAV22_REV(1).0_DeBiase_Particolari Segnaletica
TAV23_REV(1).0_DeBiase_SegnaleticaAdB
TAV24_REV(1).0_DeBiase_Plan Barriere
TAV25_REV(1).0_DeBiase_Particolari Barriere
TAV26_REV(1).1_DeBiase_Illuminazione plan
TAV27_REV(1).0a_DeBiase_Quadri Elettrici
TAV28_REV(1).0_DeBiase_Plan Fognatura
TAV29_REV(1).0_DeBiase_Profilo Fognatura
TAV30_REV(1).0_DeBiase_Particolari Fognatura
TAV31_REV(1).0_DeBiase_Impianti trattamento acque
TAV32_REV(1).0a_DeBiase_PonteCarmosino
TAV33_REV(1).0_DeBiase_Plan Espropri 1
TAV34_REV(1).0_DeBiase_Plan Espropri 2
TAV35_REV(1).2_DeBiase_Cantierizzazione
TAV36_REV(1).0_DeBiase_CantierizzazioneCarmosino
TAV37_REV(1).2_DeBiase_Mitigazioni ambientali

PARERE DI COMPETENZA EX ART. 4, COMMA 1, ULTIMO CAPOVERSO DEL R.R. 07/2018

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il Comitato regionale per la VIA nel parere del 17.05.2022 aveva evidenziato che:

Lo studio di incidenza ambientale non evidenzia l'assenza totale di incidenza degli interventi nelle aree ZSC/ZPS.

In particolare, mentre, in alcuni paragrafi si afferma che non avviene sottrazione di habitat diretto, in altre parti si cita testualmente (a pag. 52 di 60):

- *l'allargamento stradale avrà un'estensione media di 4 m e sarà realizzato esclusivamente sul lato a monte della S.P. 5 ovvero tra l'attuale piano viario e le Saline (sottrazione di circa 1,7 ha con incremento di CO2)*

Pertanto, sarebbe opportuno dettagliare alcuni aspetti relativi all'incidenza generata sul sito e, nel contempo, è necessario attuare misure di mitigazione (ad esempio, non viene citato il numero di piante di tamerice e altre da mettere a dimora, né tanto meno il sesto impianto e la superficie coperta a nuova vegetazione; ad esempio, sarebbe utile riutilizzare le acque rivenienti dai tratti stradali, adeguatamente trattate, per l'incremento di habitat di zone umide e/o laghi temporanei utili alla nidificazione di specie tipiche della zona (caradriformi, limicoli, ...); è opportuno che l'elaborato



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VIncA

specifico evidenzi la coerenza con le misure di conservazione, i Piani di gestione e il Regolamento Regionale 28/2008.

Le osservazioni e le richieste del Comitato sono state riscontrate dalla proponente nell'elaborato DOC22_REV(1).2_DeBiase_Studio di Incidenza Ambientale: cha ha dettagliato in merito alla richiesta. Esaminata la documentazione e le successive integrazioni richieste, valutata la *Verifica di Assoggettabilità a VIncA*, redatta in conformità alla D.G.R. 24 luglio 2018, n. 1362, e tenuto conto delle allegare cartografie, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

non comporti incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati di progetto.

VALUTAZIONE PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO

Il Comitato reg.le per la VIA nel parere del 17.05.2022 aveva richiesto che:

- a) *Nel progetto è stata individuata l'area del "campo base di cantiere", con un'area dedicata al "deposito e stoccaggio dei materiali", senza ulteriori distinzioni. È opportuno che siano ben individuate e separate le aree destinate: 1) al deposito e stoccaggio dei materiali da costruzione; 2) al deposito temporaneo dei materiali da trattare come rifiuti da conferire in impianti di trattamento; 3) al deposito in attesa di riutilizzo nello stesso sito.*
- b) *Sia redatto il paragrafo relativo all'inquadramento ambientale (geografico, geomorfologico, geologico, idrogeologico, destinazione d'uso delle aree, ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento) delle aree interessate dal progetto, con particolare riferimento alle aree occupate in fase di cantiere (cantieri base, aree tecniche, aree di stoccaggio, depositi temporanei, ecc.).*
- c) *Risultino indicate le modalità di utilizzo in sito o di smaltimento/conferimento dei materiali da scavo.*

Le richieste del Comitato sono state riscontrate dalla proponente negli elaborati:

- *TAV35_REV(1).2_DeBiase_Cantierizzazione*: con il layout del cantiere base adeguato alle richieste;
- *DOC19a_REV(1).2_DeBiase_Piano Preliminare riutilizzo terre e rocce*: integrato con i paragrafi richiesti.

Pertanto, in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, esaminata la documentazione, si rileva che il proponente dichiara di voler utilizzare in sito parte dei volumi di terre e rocce da scavo prodotte durante l'esecuzione dei lavori. Ne consegue il presupposto della applicazione dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/2017.

Richiamate le disposizioni di cui al citato D.P.R., tenuto conto del livello di progettazione dell'opera, si ritiene che quanto prodotto dal soggetto proponente, sia stato elaborato nel rispetto della predetta normativa di settore.

Esaminata la documentazione e le successive integrazioni prodotte, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui al DPR n. 120/2017, **il Comitato formula parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- In fase di esecuzione, nel sito adibito a deposito temporaneo siano adottati tutti i provvedimenti necessari per preservare il suolo, sottosuolo e falda idrica da eventuali fenomeni di inquinamento e/o contaminazione;
- Prima dell'inizio dei lavori, in relazione alle specifiche attività di gestione dei materiali di scavo siano eseguite le specifiche analisi sui materiali in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme di legge;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

- dovrà essere massimizzato l'avvio a recupero dei rifiuti prodotti in fase di cantiere, in luogo all'avvio a smaltimento in discarica autorizzata.

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il Comitato reg.le per la VIA nel parere del 17.05.2022 aveva richiesto le seguenti integrazioni:

Osservazione n.1 Integrazione della Relazione Paesaggistica con opportune simulazioni fotorealistiche degli interventi, fotomontaggi e simulazioni paesaggistiche generali, nonché l'analisi della conformità dell'intervento rispetto agli obiettivi di qualità di cui alla Sezione C2 delle Schede d'Ambito del PPTR. La Relazione paesaggistica dovrà, inoltre, essere integrata con la dimostrazione della coerenza dell'intervento proposto al quadro normativo del PPTR, non potendosi limitare ad una mera attestazione;

Le richieste del Comitato sono state riscontrate dalla proponente nell'elaborato:

- **DOC30a_REV(1).2_DeBiase_Relazione paesaggistica** contenente nuovi paragrafi:
 - Al Cap. C.4) Rappresentazione fotografica dello stato dei luoghi, n. 4 fotografie, di cui due relative al tracciato nel suo complesso e due al Canale Carmosino (un maggior numero di immagini dello stato dei luoghi è contenuta nell'elaborato DOC 06 Documentazione fotografica, con nome file "DOC06_REV(1).0_DeBiase_Documentazione Fotografica.pdf", per quanto anche questo non esaustivo)
 - Al Cap. E.2) Simulazione dello stato dei luoghi, n. 3 fotosimulazioni ciascuna preceduta dallo stato attuale dei luoghi, quindi con la rappresentazione ex ante/ex post, rispettivamente della zona della rotatoria all'intersezione con la SP 13, in corrispondenza di una curva generica, e di un ulteriore punto in prossimità delle Saline.
 - Al Cap. E.2) Previsione degli effetti delle trasformazioni sul paesaggio, con l'impiego di due tabelle riferite la prima al "Tipo di *modificazione* del Paesaggio" e la seconda al "Tipo di *alterazione* del Paesaggio"
 - Al Cap. E.3) Conformità agli obiettivi di qualità di cui alla sezione c2 delle schede D'ambito del P.P.T.R., l'analisi del rispetto dei suddetti obiettivi (v. Tab pag. 42)
 - Al Cap. E.3) Coerenza con il quadro normativo del P.P.T.R., la dichiarazione che In particolare, le opere in progetto sono coerenti con gli indirizzi e le prescrizioni riguardanti:
 - Beni Paesaggistici "territori contermini i laghi"
 - Beni paesaggistici "fiumi, torrenti e corsi d'acqua";
 - Ulteriori Contesti Paesaggistici "Formazioni arbustive in evoluzione naturale";
 - Beni Paesaggistici "Area protetta - Riserva Statale Saline di Margherita di Savoia";
 - Ulteriori Contesti Paesaggistici "ZSC Zone umide della capitanata IT9110005" e "ZPS Paludi presso il golfo di Manfredonia e Saline di Margherita di Savoia IT9110038";
 - Ulteriori Contesti Paesaggistici "strade a valenza paesaggistica";
 - Ulteriori Contesti Paesaggistici "strade panoramiche".

Valutazione delle integrazioni

Il proponente ha risposto alla richiesta di produrre *opportune simulazioni fotorealistiche degli interventi, fotomontaggi e simulazioni paesaggistiche generali* con rappresentazioni e fotomontaggi in numero limitato (3), in due casi su 3 da altezza aerea e quindi di scarsa rilevanza paesaggistica e di bassa qualità tecnica e verosimiglianza. La simulazione dello stato di progetto inerente l'unica vista da terra prodotta, in corrispondenza di una curva, non presenta neanche il previsto allargamento, limitandosi ad introdurre, quale rappresentazione della modifica progettuale la sola presenza dei guardrail con finitura in legno lato strada. Non sono state simulate viste da terra (ovvero dai punti di vista ordinari dell'osservatore) della presenza della nuova vegetazione, né in sostituzione dei tratti caratterizzati dalla presenza dei 7 grandi eucalpti esistenti, né altrove. La documentazione è tuttavia sufficiente per confermare che l'opera produce, al netto della sottrazione di habitat sul lato terra



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VIncA

(saline), un modesto impatto percettivo complessivo che incide in modo limitato sulla salvaguardia delle visuali sia sul lato monte e sia sul lato mare.

Si ritiene che l'osservazione sia stata sostanzialmente recepita.

Osservazione n.2 Valutazioni di natura ambientale e paesaggistica in merito alla soluzione proposta di allargamento della strada lato monte, motivata solo da ragioni di natura economica ed in contrasto con le prescrizioni paesaggistiche e di tutela dell'area naturale protetta richiamate nella documentazione trasmessa. Dovranno quindi essere prodotti elaborati planimetrici, a scala adeguata, con l'individuazione di dettaglio delle strutture antropiche e delle componenti naturali eventualmente intercettate dall'allargamento della strada a valle, e che ne ostacolano la realizzazione, delle quali dovrà anche essere prodotta adeguata descrizione delle caratteristiche architettoniche e dello stato di conservazione;

La proponente ha riscontrato esponendo le seguenti motivazioni:

“La soluzione progettuale proposta di allargamento della strada non è motivata da ragioni di natura economica ed in contrasto con le prescrizioni paesaggistiche di tutela dell'area naturale protetta, bensì si attiene a quanto già previsto nel Progetto Preliminare posto a base di gara dalla stazione appaltante. Di fatto l'appaltatore ha effettuato il Progetto Definitivo sulla scorta del suddetto Progetto Preliminare apportando delle migliorie e progettando delle soluzioni ingegneristiche in base alle richieste del Disciplinare di Gara. Si evidenzia, inoltre, che il Disciplinare di Gara vietava le modifiche plano altimetriche di tracciato pena l'esclusione dalla gara”.

Valutazione delle integrazioni: Si ritiene che l'osservazione sia stata parzialmente recepita in merito agli elaborati richiesti evidenziando la permanenza delle condizioni di contrasto con le previsioni del PPTR.

Osservazione n.3 Elaborati di maggior dettaglio che dimostrino l'effettivo funzionamento dei corridoi/passaggi ecologici e faunistici, in particolare degli ecodotti faunistici (dim. 1,85 x (H) 0,60).

Le richieste del Comitato sono state in parte riscontrate dalla proponente negli elaborati:

- TAV37_REV(1).2_DeBiase_Mitigazioni ambientali dovè presente la sezione tipo dell'ecodotto.
- DOC02_REV(1).2_DeBiase_Rel Generale viene fornita la descrizione e la motivazione della scelta progettuale di inserire otto attraversamenti idrici. La rappresentazione grafica degli ecodotti, illustrata con la relativa figura, è stata modificata prevedendo alle testate la realizzazione di “coni d'invito” con lievi dislivelli.

Valutazione delle integrazioni: Si ritiene che l'osservazione sia stata solo parzialmente recepita. Il Comitato raccomanda che sia attentamente valutata la reale possibilità di realizzare i previsti ecodotti faunistici, che appaiono di difficile esecuzione se si considerano le ridotte altezze dei rilevati stradali, e nel caso si valutino soluzioni alternative, effettivamente realizzabili, per consentire la continuità dei corridoi faunistici.

Osservazione n.4 Illustrazione delle motivazioni per cui è necessario rinunciare alla realizzazione di un percorso ciclabile secondo normativa.

La proponente ha riscontrato esponendo le seguenti motivazioni:

“come da informazioni ricevute dal Servizio Assetto del Territorio della Provincia Barletta Andria Trani, sono già in essere iniziative progettuali intraprese per la direttrice della Ciclovia Adriatica che include il tratto della S.P. 5 oggetto di intervento.”

Valutazione delle integrazioni: Si ritiene che l'osservazione sia stata sostanzialmente recepita.

Osservazione n.5 Integrazione del progetto con il progetto delle opere a verde:

- a. relazione agronomica della vegetazione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VIncA

- b. abaco delle specie
- c. planimetrie e sestini di impianto
- d. valutazione della reale efficacia dello spostamento dei 7 eucalipti di notevoli dimensioni che interferiscono con l'allargamento con la nuova sede stradale.

Le richieste del Comitato sono state riscontrate dalla proponente nell'elaborato:

- *DOC23c_REV(1).2_DeBiase_Progetto delle opere a verde*

Valutazione delle integrazioni

Il proponente ha dettagliato in merito alla richiesta, in particolare, ha indicato la scelta delle specie, la modalità di impianto e la manutenzione del verde. In merito allo spostamento dei 7 esemplari di eucalipto, si prende atto di quanto affermato a pag. 161 della relazione generale e si richiede di salvaguardare, ove possibile i medesimi esemplari.

Si ritiene che l'osservazione sia stata parzialmente recepita. Il Comitato raccomanda che in termini di mitigazione, in fase di progettazione esecutiva in relazione alle opere di mitigazione degli impatti visivi proposti, sia effettuato, nell'ambito di un dettagliato progetto del verde, un attento studio delle specie e della localizzazione delle essenze vegetazionali di progetto al fine di consentire in ogni caso di preservare visuali significative del paesaggio delle saline, senza quindi determinare una nuova, involontaria e negativa barriera percettiva.

Osservazione n.6 Verifica della possibilità di eliminazione degli impianti di pubblica illuminazione su pali ed il ricorso a soluzioni diverse per l'illuminazione della rotatoria.

La proponente ha riscontrato esponendo le seguenti motivazioni:

"si ritiene che i soli sistemi di segnaletica passiva non siano sufficienti a garantire un'adeguata sicurezza per l'utenza veicolare che impegna l'intersezione a rotatoria..."

Sono state valutate due possibilità ossia l'illuminazione dell'intersezione tramite un sistema a luce radente oppure tramite un sistema più convenzionale su pali. Considerato che il sistema a luce radente creerebbe disturbo all'avifauna presente, parimenti al sistema su pali, oltre a poter causare fenomeni di abbagliamento per il guidatore, si è scelto di confermare il sistema di illuminazione su pali, già previsto, ritenendolo più efficace."

Valutazione delle integrazioni: **Si ritiene che l'osservazione sia stata sostanzialmente recepita.**

Osservazione n.7 Nel progetto della cantierizzazione è opportuno che siano ben individuate e separate le aree destinate: 1) al deposito e stoccaggio dei materiali da costruzione; 2) al deposito temporaneo dei materiali da trattare come rifiuti da conferire in impianti di trattamento; 3) al deposito in attesa di riutilizzo nello stesso sito.

Il Piano Preliminare riutilizzo terre e rocce, deve essere integrato con quanto previsto dall'art. 24, co. 3, lett. b) del DPR 120/2017: inquadramento ambientale (geografico, geomorfologico, geologico, idrogeologico, destinazione d'uso delle aree, ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento).

Le richieste del Comitato sono state riscontrate dalla proponente negli elaborati:

- *TAV35_REV(1).2_DeBiase_Cantierizzazione:* nel layout del cantiere sono indicate le tre aree in maniera schematica e poco significativa, priva di dettagli degli elementi che separano un'area dall'altra. non vi è riscontro nelle relazioni.
- *DOC19a_REV(1).2_DeBiase_Piano Preliminare riutilizzo terre e rocce* integrandolo con i dati richiesti.

Valutazione delle integrazioni: **Si ritiene che l'osservazione sia stata sostanzialmente recepita.**

Osservazione n.8 Relativamente allo Studio di Incidenza Ambientale, sarebbe opportuno dettagliare alcuni aspetti relativi all'incidenza generata sul sito e, nel contempo, è necessario attuare

www.regione.puglia.it

7/11



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VIncA

misure di mitigazione e/o compensazione (ad esempio, non viene citato il numero di piante di tamerice e altre da mettere a dimora, né tanto meno il sesto impianto e la superficie coperta a nuova vegetazione; ad esempio, sarebbe utile riutilizzare le acque rivenienti dai tratti stradali, adeguatamente trattate, per l'incremento di habitat di zone umide e/o laghi temporanei utili alla nidificazione di specie tipiche della zona (caradriformi, limicoli, ...);

Le richieste del Comitato sono state riscontrate dalla proponente nell'elaborato:

- *DOC22_REV(1).2_DeBiase_Studio di Incidenza Ambientale* dettagliando, anche se parzialmente, quanto richiesto.

Inoltre, la proponente ha riscontrato esponendo le seguenti motivazioni:

"è stata esclusa la possibilità di riutilizzo di acque rivenienti dai tratti stradali per la creazione di zone umide, in considerazione della particolare sensibilità alle comunità faunistiche dell'area, nonché del rischio di inquinamento non trascurabile anche a seguito di progettazione di processi di trattamento. Tale progettazione risulta auspicabile solo a valle di una accurata ed ulteriore valutazione della fattibilità e degli impatti potenziali, con considerazioni che esulano dagli obiettivi del progetto in oggetto."

Valutazione delle integrazioni: **Si ritiene che l'osservazione sia stata sostanzialmente recepita.**

Osservazione n.9 verificare con l'ausilio dell'Autorità di Bacino Distrettuale la coerenza del progetto con quanto previsto dal PGA e PGRA.

La proponente ha riscontrato esponendo le seguenti motivazioni:

"l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha già espresso il proprio parere di competenza favorevole con prescrizioni."

Valutazione delle integrazioni: **Si ritiene che l'osservazione sia stata sostanzialmente recepita.**

In conclusione, ricordando che l'intervento sconta una definizione di assetto generale in fase di progetto preliminare, rispetto al quale il consorzio proponente non ha avuto la possibilità di proporre varianti vere e proprie, si riscontra in ogni caso la ricerca di una migliore rappresentazione delle caratteristiche generali di compatibilità con gli obiettivi e la struttura delle tutele del PPTR, in rapporto ad un intervento che, a fronte dell'esigenza di aumentare la qualità e la sicurezza dell'infrastruttura esistente, è stato comunque conformato alla minimizzazione degli impatti complessivi.

Esaminata la documentazione e le successive integrazioni prodotte, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1, del R.R. n. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- In termini di mitigazione, in fase di autorizzazione, sia ridotto il numero degli impianti di segnaletica verticale limitatamente a quelli strettamente previsti dalle norme del nuovo Codice della Strada, eventualmente privilegiando e potenziando quella orizzontale con il ricorso a materiali ad alta durabilità e visibilità notturna;
- In termini di compensazione, in fase di autorizzazione, sia verificata la possibilità di realizzare un punto di osservazione panoramico attrezzato con le opportune dotazioni informative (cartelli e illustrazioni generali) sul contesto delle saline, eventualmente sfruttando spazi residui o inutilizzati afferenti alla viabilità secondaria interferita al fine di contribuire efficacemente alla valorizzazione del contesto unico delle saline, del rapporto con il mare, del sistema vegetazionale e faunistico presente.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VIncA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Dott. Fabrizio Panariello	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VIncA

ASSET Dott. Giuseppe D'Agostino	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
Esperto in Infrastrutture Ing. Antonio Caruso	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
Esperto in Architettura Arch. Michele Cirillo	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
Esperto in Scienze Ambientali Dott. Leonardo Lorusso	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_064/PROT/21/02/2023/0002590

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA**
ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti,
Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici
viabilita@cert.provincia.bt.it
Settore Ambiente, Energia, Aree Protette
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it
Presidente della Provincia
presidente@cert.provincia.bt.it

Consorzio stabile Mare di Levante
consorzio.maredilevante@legalmail.it

OGGETTO: Istanza ex. Art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta – lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1 lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n.13. - C.U.P. N. J34E11000860005 – C.I.G. N. 53842041B3" - Riscontro.

Con riferimento alla nota Vs. prot. n. 1118 del 31/01/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con protocollo n. 1347 del 31/01/2023, evidenzia che lo stesso tratta sostanzialmente interventi di adeguamento della sezione stradale e delle opere d'arte esistenti con realizzazione di una rotatoria in corrispondenza con adeguamento dell'attraversamento ponte sul canale Carmosina rispetto al D.M. 17.01.22018 e suc. M. e i..

Si rappresenta che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998".

Si sottolinea, dunque, la necessità che sia la Provincia B.A.T. ad essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.

Ferma resta la competenza dello scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi.

Il funzionario PO
Demanio Idrico e Dissesto Idrogeologico

Ing. Leonardo Panettieri

 Leonardo Panettieri
21.02.2023 10:41:30
GMT+00:00

Il dirigente ad interim del
Servizio Autorità Idraulica
Ing. Antonio V. Scarano

Firmato digitalmente da:
ANTONIO VALENTINO SCARANO
Regione Puglia
Firmato il: 20-02-2023 15:11:20
Serial certificate: 879894
Valido dal 14-01-2021 al 14-01-2024



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo posta
elettronica certificata ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
PROT. AOO75 / 1123
15 FEBBRAIO 2022

Regione Puglia
Sezione autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **IDVIA0708 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3".**

Proponente: Provincia di Barletta-Andria-Trani

Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata

PARERE

Si riscontra la nota di pari oggetto, prot. 616 del 21/01/2022, acquisita al protocollo della Sezione Scrivente al n. 709 del 01/02/2022, per significare quanto segue.

L'intervento di cui al progetto, reso disponibile per la consultazione al link: <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>,

riguarda i lavori di adeguamento ed allargamento della sede stradale della S.P. n. 5 (ex S.P. n. 141, già ex S.S. n. 159) della provincia di Barletta – Andria – Trani, nel tratto compreso tra il km 29+390 in corrispondenza del confine con la Provincia di Foggia ed il km 33+590 in corrispondenza con l'intersezione della S.P. n. 13 (ex S.P. n. 62).

L'intervento mira alla valorizzazione dell'area costiera ed al miglioramento generale della sicurezza della circolazione stradale, caratterizzata da notevoli flussi di traffico turistico specie nel periodo estivo assicurando contemporaneamente migliori condizioni alle attività agricole ed industriali (saline).

Secondo quanto riportato nella Relazione Generale (**pag. 14**) gli interventi previsti in progetto, consistono:

- Nell'adeguamento della sezione stradale e delle opere d'arte al fine di garantire, il transito in sicurezza dei mezzi a sezione trasversale ordinaria e di quelli a sezione trasversale straordinaria, comunque, conformi al C.d.S.;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

- nella realizzazione di un'intersezione a rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. n. 5 (ex S.P. n.141) e la S.P. n. 13 (ex S.P. n. 62) e del relativo impianto di illuminazione;
- nella demolizione e ricostruzione o, in alternativa, nell'ampliamento ed adeguamento della parte esistente alla normativa del D.M. 17.01.2018 e ss.mm.ii. del ponte sul canale Carmosino in corrispondenza del Km 3+800;
- nella realizzazione di un sistema efficiente di smaltimento delle acque meteoriche.

Per quanto concerne la gestione delle acque di piattaforma a **pag. 24** della Relazione Generale, si riporta:

«*Gli interventi previsti sono essenzialmente cinque:*

- *ripristino cunetta in terra esistente (lato mare) di tipo trapezoidali mediante espurgo di materiali del canale esistente e ripristino della configurazione del fondo e delle pareti, con particolare attenzione al ripristino della pendenza longitudinale secondo gli schemi grafici allegati alla documentazione del progetto di cui si tratta;*
- *nuova cunetta stradale di forma trapezia in calcestruzzo vibrato con incastro a mezzo spessore aventi le dimensioni 50/150 x 50;*
- *attraversamenti stradali, per convogliare l'acqua dalla cunetta in terra esistente alla cunetta in cemento di progetto, mediante cunicoli prefabbricati, sezione 185x60cm, spessore minimo pareti cm 10 - 8, in calcestruzzo vibrocompresso, armato con fibre diffuse in acciaio mm 50xf1, autoportante realizzato per carichi stradali di prima categoria antisismica;*
- *stazioni di sollevamento che mediante un sistema a cascata che convoglia l'acqua nei recapiti finali;*
- *impianti di trattamento acque di prima pioggia, poste a monte dei recapiti finali.*

[...] Il trattamento delle acque di prima pioggia dovrà prevedere un sistema di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura. Le acque di prima pioggia vengono convogliate tramite un pozzetto di by-pass (separatore acque di prima pioggia dalle acque di seconda pioggia) in apposite vasche dette "vasche di prima pioggia". Il sistema di trattamento prevede 3 fasi distinte:

- *separare tramite un pozzetto scolmatore le prime acque meteoriche, che risultano inquinate, dalle seconde;*
- *accumulare temporaneamente le prime acque meteoriche molto inquinate perché di dilavazione della strada e dei piazzali, per permettere, durante il loro temporaneo stoccaggio, la sedimentazione delle sostanze solide;*
- *convogliare le acque temporaneamente stoccate ad una unità di trattamento per la separazione degli idrocarburi.».*

Nella relazione di compatibilità idraulica, alla **pag. 18**, si legge

- *"Nello specifico, sono stati individuati tre tratti principali di strada serviti dalle cunette, con altrettanti impianti di trattamento, di cui uno ubicato in destra idraulica del canale "Carmosino" e i restanti due ubicati rispettivamente in destra e sinistra idraulica del canale "Foce Nuova".».*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Tanto premesso, vista la tipologia di opere previste, questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.

Inoltre si ritiene opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche trattate nel recapito finale, costituito dai canali artificiali "Carmosino" e "Foce Nuova", deve essere richiesta prima della realizzazione dei lavori, come previsto dall'art. 15 comma 1 del RR 26/2013: «*Il titolare dello scarico delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da rete fognaria separata, di cui all'art. 4 del presente regolamento, è tenuto a richiedere all'Autorità competente apposita autorizzazione al fine dell'attivazione dello stesso scarico prima della realizzazione delle opere*». A tal riguardo, si rammenta, la competenza della Provincia di Foggia, sia al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico, che alla vigilanza e controllo, ai sensi del RR 26/2013;
- In merito alle interferenze con infrastrutture o canali gestiti da AQP o dal Consorzio di Bonifica della Capitanata, si acquisisca il preventivo parere del gestore sulle soluzioni tecniche individuate per la risoluzione;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Funzionario Incaricato

Ing. Rosa BACCARO

Firmato digitalmente da
ROSA BACCARO
Regione Puglia
Firmato il 15/02/2022 09:23
Seriale certificato : 641918

Il Responsabile di P.O.

ing. Valeria QUARTULLI

Firmato digitalmente da
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il 15/02/2022 16:48
Seriale certificato : 641902

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
RISORSE IDRICHE**

Ing. Andrea ZOTTI



ZOTTI ANDREA
15.02.2022
10:48:46 UTC



COMUNE DI
MARGHERITA DI SAVOIA
Provincia di Barletta - Andria - Trani

UFFICIO TECNICO

Servizio Lavori Pubblici

VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, N. 1 - CAP 76016 - C.F. 00377420716 - SITO: www.comune.margheritadisavoia.bt.it
tel.: 0883 659111 - e-mail: ufficio.tecnico@comune.margheritadisavoia.bt.it - PEC: ufficio.tecnico@comune.margheritadisavoia.it

CONSORZIO STABILE MARE DI LEVANTE

Via Duchessa D'Andria, 132

76125 - Trani (BT)

consorzio.maredilevante@legalmail.it

OGGETTO: IDVIA0708 – Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13. – C.U.P. N. J34E11000860005 – C.I.G. N. 53842041B3",
Proponente: CONSORZIO STABILE MARE DI LEVANTE
Risccontro Vs nota PEC del 2233/2022

Con riferimento alla Vs nota di cui all'oggetto, con la quale si chiede se per procedimenti similari pregressi si è già a conoscenza dell'esistenza o meno del vincolo usi civici sulle aree oggetto dell'intervento in oggetto, da un esame della documentazione in possesso dello scrivente ente si conferma l'esistenza del vincolo "usi civici" di cui al D.P.R. in data 16.02.1960, registrato alla Corte dei Conti il 07.03.1960, reg. n. 4 foglio n. 65, pervenuto in copia al Commissario Usi Civici di Bari, con Ministeriale n. 45924/457, e che questo grava su porzioni del territorio comunale comunque diverse da quelle interessate dall'intervento in oggetto,

Tanto per competenza.

Margherita di Savoia (BT), 15.02.2022

IL RESPONSABILE U.T.C.

Servizio Lavori Pubblici

Arch. Pier Paolo Camporeale





ANNA
LOBOSCO
13.06.2023
10:55:49
UTC



Raffaele
Piemontese
13.06.2023
15:27:47
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **819** del 12/06/2023 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00027

OGGETTO: S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13. **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2023 addì 12 del mese di Giugno, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V. Presidente	Raffaele Piemontese	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Rosa Barone	Assessore	Gianfranco Lopane
Assessore	Alessandro Delli Noci		
Assessore	Sebastiano G. Leo		
Assessore	Anna G. Maraschio		
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Rocco Palese		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00027

OGGETTO: S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_18069 del 13.12.2021 la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto dei lavori di ammodernamento e allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 della S.P. n. 5 (Margherita di Savoia – Zapponeta), nonché realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13 ed ha chiesto di verificare la completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. AOO_089_616 del 21.01.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al proponente di integrare la documentazione trasmessa a seguito delle note pervenute;
- con nota prot. n. AOO_089_3949 del 24.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e con successiva nota prot. n. AOO_089_6729 del 23.05.2022 ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicazione, chiedendo al proponente di integrare la documentazione presentata;
- con nota prot. n. AOO_089_13997 del 10.11.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs 152/06, convocando la prima seduta per il giorno 01.12.2022; con nota prot. n. AOO_089_15451 del 12.12.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria e con nota prot. n. AOO_089_16016 del 21.12.2022 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria;
- con nota prot. n. AOO_145_417 del 16.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha indicato i presupposti per l'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, in particolare chiedendo chiarimenti in merito all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali; difatti, in precedenza, per il progetto dei *"Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile della SP 5 "delle Saline" (verso Zapponeta) e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la SP 13, dal km 27 050 al km 33 600"* la Giunta Regionale con Deliberazione n. 526 del 28.03.2013 ha rilasciato il Parere Paesaggistico (art. 5.03 NTA del PUTT/P) in deroga (art. 5.07 NTA del PUTT/P), con prescrizioni cui ottemperare nella fase successiva di progettazione, tra le quali è indicato che *"al fine di limitare al minimo indispensabile la trasformazione dell'assetto geomorfologico e botanico vegetazionale dell'area, l'allargamento stradale interessi laddove possibile il lato mare, evitando occupazioni dal lato monte (Saline)";* con nota prot. n. AOO_145_5942 del 24.07.2017 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria convocata

dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani sul progetto definitivo ha rappresentato quanto già riportato nella DGR n. 526 del 28.03.2013, che *“risulta necessario adeguare il progetto alle altre prescrizioni”* e infine che *“ai fini del rilascio della suddetta Autorizzazione Paesaggistica in deroga, di competenza della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell’08.04.2016, si richiede la documentazione integrativa atta a verificare i presupposti di cui all’art. 95 delle NTA del PPTR, ovvero la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella sezione C2 della Scheda d’Ambito “Tavoliere””*; tali richieste sono state reiterate con nota prot. n. AOO_145_2438 del 23.03.2018 in altro procedimento su medesimo progetto;

- con nota prot. n. AOO_145_417 del 16.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ulteriormente richiesto di dimostrare l’impossibilità tecnica di ampliamento del piano viabile “lato mare”, tenuto conto che l’ampliamento “lato mare”, se tecnicamente possibile, comporterebbe il venir meno dei principali contrasti con la pianificazione paesaggistica evidenziati; la discussione sulle alternative localizzative e/o progettuali è avvenuta anche nell’ambito della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 19.01.2023, all’esito della quale il proponente si è impegnato a *“riscontrare la nota della Sezione Paesaggio con le motivazioni tecniche a supporto delle scelte fatte o, se possibile, anche analizzando altre eventuali alternative progettuali”*;
- con nota prot. AOO_145_1790 del 28.02.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso le proprie valutazioni in seno alla Conferenza di Servizi, verificando la sussistenza delle condizioni per proporre alla competente Soprintendenza il rilascio del provvedimento di Autorizzazione paesaggistica, tuttavia ritenendo necessario acquisire le valutazioni definitive dell’Ente Gestore, Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto biodiversità di Foresta Umbra (FG);
- con nota prot. n. AOO_089_3367 del 02.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di CdS del 01.03.2023; nell’ambito dei lavori della seduta la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto alla Conferenza di sospendere le proprie determinazioni, concordando un breve periodo finalizzato all’acquisizione del parere dell’Ente Gestore, proponendo, pertanto, una sospensione di 30 giorni; in riscontro a tale richiesta il verbale della seduta riporta:

“Il Proponente evidenzia che il soggetto gestore dell’Area Naturale Protetta ha avuto tutto il tempo necessario previsto dalla normativa vigente in termini di PAUR per potersi esprimere. D’altro canto, con una nota in atti ha chiesto al MITE di esprimersi; il MITE ha risposto ribadendo la propria non titolarità nel procedimento in questione stante la titolarità della Regione (peraltro ottemperata con determinazione VIA/VINCA favorevole). Dopo tale riscontro del MITE, l’ente gestore non ha più dato alcun riscontro.

Il Sindaco del comune di Margherita di Savoia, anche nella sua qualità di Presidente della Provincia di BAT, sollecita la conclusione dei lavori della CdS in considerazione del lungo tempo trascorso e del complesso iter di approvazione dell’opera che ha scontato nel tempo diversi e distinti procedimenti.

Il RdP del PAUR evidenzia che i termini del procedimento di PAUR sono perentori e che pertanto, salvo eccezionali motivazioni rappresentate direttamente dagli enti facenti parte della CdS, la determinazione conclusiva non può avvenire oltre il termine indicato per legge e chiede, pertanto, se il mancato esplicito pronunciamento dell’Ente Gestore dell’Area Naturale Protetta impedisca alla Sezione Paesaggio della Regione Puglia di perfezionare quanto in capo alla propria competenza.

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, preso atto di quanto riferito circa la chiusura dei lavori della Conferenza in data odierna, e accertato dall’Autorità procedente che, ad oggi, non risulta una posizione formalmente espressa da parte dell’Ente Gestore, Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto biodiversità di Foresta Umbra, anche in risposta al quesito del RdP del PAUR, conferma le valutazioni di merito contenute nella nota prot. n. 1790 del 28.02.2023 ed, in particolare, la verifica della sussistenza delle condizioni per proporre alla competente Soprintendenza il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA.”

- con nota prot. n. AOO_089_4828 del 21.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione della nota prot. n. 9/7-22/2021 del 02.03.2023 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità Foresta Umbra, il quale ha espresso *“formale dissenso alla soluzione progettuale come prospettata”*; la nota, tuttavia, non introduce elementi di novità rispetto a quanto già analizzato in relazione ai contrasti con la pianificazione paesaggistica ed alle condizioni per proporre alla competente Soprintendenza il rilascio del provvedimento di Autorizzazione paesaggistica in deroga;
- con nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole con prescrizioni;

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste nell'adeguamento della sezione stradale del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 della S.P. n. 5 (Margherita di Savoia – Zapponeta) al fine di garantire il transito in sicurezza dei mezzi a sezione trasversale ordinaria e di quelli a sezione trasversale straordinaria, nella realizzazione di un'intersezione a rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. n. 5 e la S.P. n. 13 e del relativo impianto di illuminazione, nella realizzazione di un sistema efficiente di smaltimento delle acque meteoriche; il proponente ha precisato che *“sono stati stralciati tutti gli interventi previsti in progetto definitivo nel tratto di intervento compreso tra la sezione n°1 e la sezione n°25 (Tratto Viadotto Foce Carmosino verso Zapponeta). Inoltre, sono state recepite le indicazioni fornite dalla Provincia relative allo stralcio totale di ogni intervento di ricostruzione e riqualifica della pista ciclopedonale previsti nel progetto preliminare e definitivo, che sarà curato in altra progettazione.”*
- gli interventi previsti, comportando adeguamento di tracciati viari in *“Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici”*, nonché rimozione e trasformazione di vegetazione naturale in *“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”*, *“Parchi e riserve”*, *“Siti di rilevanza naturalistica”*, *“Zone Umide RAMSAR”* e *“Aree Umide”* risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 64, 65, 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A e ad esso allegato anche nella versione destinata alla pubblicazione priva di dati non divulgabili.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 1790 del 28.02.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, confermate nella seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 01.03.2023:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto - si fa riferimento, in particolare, ai 7 eucalpti che interferiscono con l'allargamento della sede stradale;

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- "nella rotatoria sia prevista la piantumazione di vegetazione bassa al fine di garantire la permeabilità visiva del contesto paesaggistico;
- per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;
- le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
 - al Comune di Margherita di Savoia;
 - al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto biodiversità di Foresta Umbra;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Servizio VIA e VINCA, alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)



Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)



Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Paolo Francesco
Garofoli
05.06.2023 09:14:59
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

Emiliano
Michele
12.06.2023
08:35:39
UTC



LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 1790 del 28.02.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, confermate nella seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 01.03.2023:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto - si fa riferimento, in particolare, ai 7 eucalipti che interferiscono con l'allargamento della sede stradale;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"nella rotatoria sia prevista la piantumazione di vegetazione bassa al fine di garantire la permeabilità visiva del contesto paesaggistico;*
- *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
 - al Comune di Margherita di Savoia;

- al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto biodiversità di Foresta Umbra;
- alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Servizio VIA e VINCA, alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

Il Segretario generale della Giunta

Il Presidente della Giunta

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00027****VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE**

**S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta
Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto
dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso
l'intersezione con la S.P. n. 13.**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. AOO_089_18069 del 13.12.2021 la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto dei lavori di ammodernamento e allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 della S.P. n. 5 (Margherita di Savoia – Zapponeta), nonché realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13 ed ha chiesto di verificare la completezza della documentazione presentata.

Con nota prot. n. AOO_089_616 del 21.01.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al proponente di integrare la documentazione trasmessa a seguito delle note pervenute.

Con nota prot. n. AOO_089_3949 del 24.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e con successiva nota prot. n. AOO_089_6729 del 23.05.2022 ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicazione, chiedendo al proponente di integrare la documentazione presentata.

Con nota prot. n. AOO_089_13997 del 10.11.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs 152/06, convocando la prima seduta per il giorno 01.12.2022; con nota prot. n. AOO_089_15451 del 12.12.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria e con nota prot. n. AOO_089_16016 del 21.12.2022 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria. La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

*DOC01_REV(1).2_DeBiase_Elenco Elaborati.pdf.p7m.p7m - fe785311fa1b0f5a94e3a4a41665a71a
DOC02_REV(1).2_DeBiase_Rel Generale.pdf.p7m.p7m - f7526fa17ae3d534e666643edd2dc963*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

DOC03_REV(1)_0_DeBiase_Rel Accessi.pdf.p7m.p7m - de3158920247c658cd096e2c1c8c694a
 DOC04_REV(1)_0_DeBiase_Rel Archeologica.pdf.p7m.p7m - db6ce62c40eb4eef19bacac684dcaacf
 DOC05_REV(1)_0_DeBiase_Libretto Campagna.pdf.p7m.p7m - 9e61c7d4ec1bec5f2884217d3bc03e02
 DOC06_REV(1)_0_DeBiase_Documentazione Fotografica.pdf.p7m.p7m - e7551923fa1f927010af9657ae4e0e11
 DOC07_REV(1)_0_Provincia_Rel Geologica.pdf.p7m.p7m - d66e1865b0f43af8bc164d93c50a99c0
 DOC08_REV(1)_0a_Provincia_Rel Geologica All.1.pdf.p7m.p7m - 73bf4178995391cbeff56bec22d362ad
 DOC09_REV(1)_0a_Provincia_Rel Geologica All.2.pdf.p7m.p7m - 9275587c62a7f17beae688559c2aa47a
 DOC10_REV(1)_0a_Provincia_Rel Geotecnica e Sismica.pdf.p7m.p7m - b819c5c20148d3c7fba0306ca79ec3c0
 DOC11_REV(1)_0_DeBiase_Rel idrologica e idraulica.pdf.p7m.p7m - 453b49229e2f43c492d4687746025dc0
 DOC12_REV(1)_0_DeBiase_Rel Compatibilità idraulica.pdf.p7m.p7m - 5b34fe8e9575d13f3291565eddf91bb
 DOC13_REV(1)_0_DeBiase_Relazione_Illuminotecnica(1).pdf.p7m.p7m - cb3d12ea538ab6b8a5e04d061e5168b0
 DOC14_REV(1)_0_DeBiase_Rel Impianti Elettrici.pdf.p7m.p7m - c72e5c2e62f0a11ec356abc407625127
 DOC15_REV(1)_0_DeBiase_Nota Tecnica AdB.pdf.p7m.p7m - 31e5a656582648ae5b3ec8cb1d1f0ca1
 DOC16_REV(1)_0_DeBiase_Rel Illustrativa per Autor. CdB.pdf.p7m.p7m - 55e0d0ec28f1d73db2a63032cb054b3c
 DOC17_REV(1)_0_DeBiase_Elenco Voci.PDF.p7m.p7m - f22ca5c8468512b8635593e09f53b879
 DOC18_REV(1)_0_DeBiase_CM.PDF.p7m.p7m - abb215a6ad2e6d4f29abb14b261f6ada
 DOC19_REV(1)_0_DeBiase_Bilancio materiali Scavo.pdf.p7m.p7m - a24508e2fde2bcab049f3970a0abed92
 DOC19a_REV(1)_2_DeBiase_Piano Preliminare riutilizzo terre e rocce.pdf.p7m.p7m - 1c1ac82399e23c2cb99d37e6de0aacbb
 DOC20_REV(1)_0_Provincia_CSA-Norme Tecniche.pdf.p7m.p7m - c88efa98c265dfa994844f91232d29f
 DOC21_REV(1)_0_DeBiase_PSC.pdf.p7m.p7m - 01161dc7fb75297e4ffa512786b44047
 DOC22_REV(1)_2_DeBiase_Studio di Incidenza Ambientale.pdf.p7m.p7m - 62125f5519efc9e0d40d1584bfc6e76
 DOC23_REV(1)_2_DeBiase_Studio Impatto Ambientale.pdf.p7m.p7m - b173b3a245ef2a5dc64185b38efa3496
 DOC23a_REV(1)_1_DeBiase_Relazione Impatto acustico.pdf.p7m.p7m - 00240c884f2f76a8882c7eb982de4dc3
 DOC23b_REV(1)_2_DeBiase_Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf.p7m.p7m - 86d1de659e152e2d6d656565c528a73f
 DOC23c_REV(1)_2_DeBiase_Progetto delle opere a verde.pdf.p7m.p7m - 2cda532b54c20ad57347dabeb20aedf0
 DOC24_REV(1)_0a_Provincia_Rel indennità espropri.pdf.p7m.p7m - bc92af83dd36d2e8d014f961b1498edf
 DOC25_REV(1)_0a_Provincia_Doc fotografica espropri.pdf.p7m.p7m - 586501efc3fe66da9bca6c6faee3208e
 DOC26_REV(1)_0_DeBiase_PM_manuale uso.PDF.p7m.p7m - 703af5c64fbb3d7049eba4745b6bbd53
 DOC27_REV(1)_0_DeBiase_PM_manuale di manutenzione.PDF.p7m.p7m - 6cc877eafaaab58b94b51932885e5805
 DOC28_REV(1)_0_DeBiase_PM_sottopr prestazioni.PDF.p7m.p7m - 0ecd72e8c783b5becbef0c07e6033585
 DOC29_REV(1)_0_DeBiase_PM_sottopr controlli.PDF.p7m.p7m - af62b7caee1916e948deeee2eeb80cc7
 DOC30_REV(1)_0_DeBiase_PM_sottopr interventi.PDF.p7m.p7m - c428d79f8831c4ac93dc10dc2f13e255
 DOC30a_REV(1)_2_DeBiase_Relazione paesaggistica.pdf.p7m.p7m - 3ddd05f8e4434867c6c95a381a8f1939
 TAV01_REV(1)_0_DeBiase_Corografia IGM.pdf.p7m.p7m - 8d7e6d9416c56d77b901e104d41d4d1c
 TAV02_REV(1)_0_DeBiase_Corografia.pdf.p7m.p7m - 0ee114468c339414399226eb2ad44923
 TAV03_REV(1)_0_DeBiase_Archeologia 1.1.pdf.p7m.p7m - 00ced536c47e06a819002bcaec5ccc06
 TAV04_REV(1)_0_DeBiase_Archeologia 1.2.pdf.p7m.p7m - 6942dc5be3338881b25bf2c2f5926
 TAV05_REV(1)_0_DeBiase_Archeologia 2.1.pdf.p7m.p7m - d6591ef1d625a4ab908724f9b15ba409
 TAV06_REV(1)_0_DeBiase_Archeologia 2.2.pdf.p7m.p7m - bddbe045306df5d48c51a02c4eed483c
 TAV07_REV(1)_0_DeBiase_Archeologia 3.pdf.p7m.p7m - 5c23904ae310ac195be2859eb7a36f0d
 TAV08_REV(1)_0_DeBiase_Rilievo Planimetria.pdf.p7m.p7m - 509caa084dacbf2995461e8c31093aed
 TAV09_REV(1)_0_DeBiase_Profilo rilievo.pdf.p7m.p7m - 733020aefc4fe3a8a3be9024981d65c4
 TAV10_REV(1)_0_DeBiase_Rilievo_Sezioni.pdf.p7m.p7m - 30f79209ac9cf45d13092328c8b849cb
 TAV11_REV(1)_0_DeBiase_Rilievo Carmosina.pdf.p7m.p7m - d5a8ed1f65883c3840e6aeb707cb4370
 TAV12_REV(1)_0_DeBiase_Rilievo Face_Nuova.pdf.p7m.p7m - 729745aba30c7fca6a6e6d67831196c9
 TAV13_REV(1)_0_DeBiase_Plan interferenze essenze arboree.pdf.p7m.p7m - 309fa44181ea87476e16f4d8ca2db7d2
 TAV14_REV(1)_0_DeBiase_Plan interferenze enel.pdf.p7m.p7m - add7e58fe13f35665b2c5bb7d4755b2d
 TAV15_REV(1)_0_DeBiase_Interferenze CBC.pdf.p7m.p7m - 581e94e8c52847cc9249e38b6900a6bc
 TAV16_REV(1)_0a_DeBiase_Plan Generale.pdf.p7m.p7m - 962b57e89ba9ca849fc81b1f6e36c966
 TAV17_REV(1)_0_DeBiase_Plan Tracciamento.pdf.p7m.p7m - 66107970e5d65f8331a1bfbc0f2a081
 TAV18_REV(1)_0_DeBiase_Sezioni Tipo.pdf.p7m.p7m - 9e451a8045a57186ddee0e2b9abb5636
 TAV19_REV(1)_0_DeBiase_Profili Longitudinali.pdf.p7m.p7m - a75472c515bebeae25864fa2c44889de



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TAV20_REV(1).0_DeBiase_Progetto Sezioni.pdf.p7m.p7m - 43175be16db8ab49ec6a6af90b92e914
 TAV21_REV(1).0_DeBiase_Plan Segnaletica.pdf.p7m.p7m - b781220f399ab85481fc12c255c1f056
 TAV22_REV(1).0_DeBiase_Particolari Segnaletica.pdf.p7m.p7m - 8c9c2d62a74ce4072ca8b67f269fc22f
 TAV23_REV(1).0_DeBiase_Segnaletica AdB.pdf.p7m.p7m - 665d0b82f7f151729bdf649699f3f10b
 TAV24_REV(1).0_DeBiase_Plan Barriere.pdf.p7m.p7m - 90f3e23da28f38cb5b668c2d3a4b1c8e
 TAV25_REV(1).0_DeBiase_Particolari Barriere.pdf.p7m.p7m - 0c3c30d3d99e795e4d2dbfbaec4f404f
 TAV26_REV(1).1_DeBiase_Illuminazione plan.pdf.p7m.p7m - 5d115d49a048937c48331d11b8768368
 TAV27_REV(1).0a_DeBiase_Quadri Elettrici.pdf.p7m.p7m - 837ad256fded5c9432f5b28db1252d77
 TAV28_REV(1).0_DeBiase_Plan Fognatura.pdf.p7m.p7m - 36217d9ef8387eedff78ec5d795174e3
 TAV29_REV(1).0_DeBiase_Profilo Fognatura.pdf.p7m.p7m - 31cc44c3c52fd64e370b049d4bb5ff19
 TAV30_REV(1).0_DeBiase_Particolari Fognatura.pdf.p7m.p7m - 72f4be81fdb8ff86270c2f49a3996eba
 TAV31_REV(1).0_DeBiase_Impianti trattamento acque.pdf.p7m.p7m - da17c3ff6acf1967d224c49ccdc299f2
 TAV32_REV(1).0a_DeBiase_Ponte Carmosino.pdf.p7m.p7m - 31f1b94801623ae370831bac26af1116
 TAV33_REV(1).0_DeBiase_Plan Espropri 1.pdf.p7m.p7m - e00d6a6cc33427511599d78a96c57eb8
 TAV34_REV(1).0_DeBiase_Plan Espropri 2.pdf.p7m.p7m - 75b848f89b41b24f19ab8fef4336f334
 TAV35_REV(1).2_DeBiase_Cantierizzazione.pdf.p7m.p7m - 7d1afcf96b972de1d08c2d2f69a70bba
 TAV36_REV(1).0_DeBiase_Cantierizzazione Carmosino.pdf.p7m.p7m - b55e1b2b74f133c8b80db34cde75fdd7
 TAV37_REV(1).2_DeBiase_Mitigazioni ambientali.pdf.p7m.p7m - 0ee35402b18c6a1ecffdf5305b36d58d7
 DOC01_REV(1)(1).3_DeBiase_Elenca Elaborati.pdf.p7m.p7m - c21867509c690570ab1f6c0af2003766
 DOC02_REV(1)(1).3_DeBiase_Rel Generale.pdf.p7m.p7m - 294a8688264767d2a057d6aee2692be2
 DOC11_REV(1)(1).3_DeBiase_Rel idrologica e idraulica.pdf.p7m.p7m - c96502b7d43069344a2f114975718678
 DOC23_REV(1)(1).3_DeBiase_Studio Impatto Ambientale.pdf.p7m.p7m - e4ebf02148cebab47b5651e70afcf954c
 Ricontra Verbale CdS del 01.12.2022.pdf - e37c6bbdb326d2f11c974df4833c55e6
 TAV28_REV(1)(1).3_DeBiase_Plan Fognatura.pdf.p7m.p7m - cd7c8d861ab145fa8aa63c918eac774b
 TAV29_REV(1)(1).3_DeBiase_Profilo Fognatura.pdf.p7m.p7m - 55338acca8cb822f5c568468459efa1fe
 TAV31_REV(1)(1).3_DeBiase_Impianti trattamento acque.pdf.p7m.p7m - aa8554fe9b428685371bef569aeca107

Con nota prot. n. AOO_145_417 del 16.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha indicato i presupposti per l'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, in particolare chiedendo chiarimenti in merito all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali; difatti, in precedenza, per il progetto dei "Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile della SP 5 "delle Saline" (verso Zapponeta) e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la SP 13, dal km 27 050 al km 33 600" la Giunta Regionale con Deliberazione n. 526 del 28.03.2013 ha rilasciato il Parere Paesaggistico (art. 5.03 NTA del PUTT/P) in deroga (art. 5.07 NTA del PUTT/P), con prescrizioni cui ottemperare nella fase successiva di progettazione.

In particolare la DGR riporta:

"Premesso quanto innanzi, in relazione alla richiesta di deroga di cui all'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P, appaiono quindi sussistere per i specifici interventi in oggetto i presupposti della deroga e la soluzione progettuale prevista non costituisce pregiudizio alla conservazione dei valori paesistici del sito. Si ritiene, pertanto, di poter esprimere parere favorevole.

(Indirizzi e prescrizioni)

In relazione al parere paesaggistico previsto dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, sulla scorta di quanto nel merito evidenziato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole, con le sottoindicate prescrizioni e i seguenti indirizzi, il cui rispetto deve essere verificato in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica, in quanto le opere in progetto risultano potenzialmente compatibili con gli indirizzi e le direttive di tutela individuate per gli ATD e gli ATE interessati.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prescrizioni:

- *al fine di limitare al minimo indispensabile la trasformazione dell'assetto geomorfologico e botanicovegetazionale dell'area, l'allargamento stradale interessi laddove possibile il lato mare, evitando occupazioni dal lato monte (Saline);*
- *sia sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale, come previsto dal Piano di Gestione dell'area SIC "Zone Umide della Capitanata".*

Indirizzi:

Nei successivi livelli di progettazione:

- *l'intervento sia progettato coerentemente e integrato con le misure di tutela e mitigazione previsti nelle "Criticità/schede d'azione", nel "Regolamento" e nelle "Linee guida Valutazione d'incidenza" del Piano di Gestione dell'area SIC "Zone Umide della Capitanata";*
- *considerata la presenza di numerosi accessi sulla strada e la particolare natura panoramica del territorio pianeggiante attraversato, sia limitato al minimo indispensabile l'uso del guard-rail, prevedendone la realizzazione, ad esempio, laddove esso, in ragione degli accessi, può risultare continuo per lunghi tratti (maggiore di 40-50 m) o dove il dislivello del piano stradale rispetto al piano di campagna sia superiore a 1,00 m;*
- *sia previsto lo sporadico inserimento di vegetazione arbustiva a macchia ai bordi della strada, nell'area interstiziale tra la strada e il percorso ciclo-pedonale e nella rotonda utilizzando specie autoctone, quali Pistacia lentiscus, ecc.*

In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovranno essere garantite i seguenti indirizzi:

- *siano limitate l'area di cantiere e le relative opere complementari (piste di servizio, aree di stoccaggio, accessi, ecc), in quanto la stessa non dovrà interessare direttamente e/o indirettamente l'area di pertinenza di alcun Ambito Territoriale Distinto come precedentemente identificato, ed in particolare l'area delle Saline; tali componenti saranno interessate esclusivamente dall'intervento in oggetto e le relative opere non dovranno comportare l'abbattimento di alberi o arbusti, manufatti rurali e gli altri beni diffusi del paesaggio agrario, ripristinando totalmente, a cantiere ultimato, lo stato dei luoghi;*
- *in fase di esecuzione dei lavori non siano realizzate opere provvisorie (piste carrabili, accessi, depositi di materiale, ecc.) nelle aree caratterizzate da vegetazione di pregio;*
- *siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento, compatibilmente con le previsioni di progetto;*
- *gli eventuali materiali di risulta, (terre e rocce di scavo) rivenienti dalle operazioni di scavo, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica;*
- *al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito."*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. AOO_145_5942 del 24.07.2017 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria convocata dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani sul progetto definitivo ha rappresentato quanto già riportato nella DGR n. 526 del 28.03.2013, che *"risulta necessario adeguare il progetto alle altre prescrizioni"* e infine che *"ai fini del rilascio della suddetta Autorizzazione Paesaggistica in deroga, di competenza della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, si richiede la documentazione integrativa atta a verificare i presupposti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, ovvero la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella sezione C2 della Scheda d'Ambito "Tavoliere"*.

Tali richieste sono state reiterate con nota prot. n. AOO_145_2438 del 23.03.2018 in altro procedimento su medesimo progetto.

Con nota prot. n. AOO_145_417 del 16.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ulteriormente richiesto di dimostrare l'impossibilità tecnica di ampliamento del piano viabile "lato mare", tenuto conto che l'ampliamento "lato mare", se tecnicamente possibile, comporterebbe il venir meno dei principali contrasti con la pianificazione paesaggistica evidenziati; la discussione sulle alternative localizzative e/o progettuali è avvenuta anche nell'ambito della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 19.01.2023, all'esito della quale il proponente si è impegnato a *"riscontrare la nota della Sezione Paesaggio con le motivazioni tecniche a supporto delle scelte fatte o, se possibile, anche analizzando altre eventuali alternative progettuali"*.

La documentazione trasmessa all'esito della seduta della Conferenza di Servizi del 19.01.2023 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

*Allegati istanza_Provincia BT.pdf.p7m - d6c7635a979b95927a7c2efe569e5550
DOC01_REV.4_DeBiase_Elenco Elaborati.pdf.p7m.p7m.p7m - 9b4c5ca1c9bc65078204e101a63dd4f7
DOC11a_REV.4_DeBiase_Attestazione R.R. n.26-2013.pdf.p7m.p7m.p7m - 5a5c618a6a2e36362f32ab3c6b642b17
DOC30b_REV.4_DeBiase_Relazione alternative progettuali.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 7a503434cd7a518c2ee0232f660631d9
Istanza in bollo_Provincia BT.pdf.p7m - ca2294082d6a37ea27840bea00da1262
Ricevuta di accettazione_Provincia BT.pdf - a44fd3c10a31ea38c84edb394d97d1e2
Ricevuta di Consegn_Provincia BT.pdf - adabb3d249622342174d70e7a1a88958
TAV16a_REV.4_DeBiase_Planimetria alternative progettuali.pdf.p7m.p7m.p7m - 06ff54847b055ad77829bbc5058ff358
TAV28_REV.4_DeBiase_Plan Fognatura.pdf.p7m.p7m.p7m - 322649a5da04736212eb84dc23e72720
TAV29_REV.4_DeBiase_Profilo Fognatura.pdf.p7m.p7m.p7m - eaea3edb07bfd26da5102f257bb4003c
TAV31_REV.4_DeBiase_Impianti trattamento acque.pdf.p7m.p7m.p7m - 5acb18f7ed3f67271720ff97912928e7*

Con nota prot. AOO_145_1790 del 28.02.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso le proprie valutazioni in seno alla Conferenza di Servizi, verificando la sussistenza delle condizioni per proporre alla competente Soprintendenza il rilascio del provvedimento di Autorizzazione paesaggistica, tuttavia ritenendo necessario acquisire le valutazioni definitive dell'Ente Gestore, Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto biodiversità di Foresta Umbra (FG).

Con nota prot. n. AOO_089_3367 del 02.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di CdS del 01.03.2023; nell'ambito dei lavori della seduta la Sezione Tutela e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto alla Conferenza di sospendere le proprie determinazioni, concordando un breve periodo finalizzato all'acquisizione del parere dell'Ente Gestore, proponendo, pertanto, una sospensione di 30 giorni; in riscontro a tale richiesta il verbale della seduta riporta:

"Il Proponente evidenzia che il soggetto gestore dell'Area Naturale Protetta ha avuto tutto il tempo necessario previsto dalla normativa vigente in termini di PAUR per potersi esprimere. D'altro canto, con una nota in atti ha chiesto al MITE di esprimersi; il MITE ha risposto ribadendo la propria non titolarità nel procedimento in questione stante la titolarità della Regione (peraltro ottemperata con determinazione VIA/VINCA favorevole). Dopo tale riscontro del MITE, l'ente gestore non ha più dato alcun riscontro.

Il Sindaco del comune di Margherita di Savoia, anche nella sua qualità di Presidente della Provincia di BAT, sollecita la conclusione dei lavori della Cds in considerazione del lungo tempo trascorso e del complesso iter di approvazione dell'opera che ha scontato nel tempo diversi e distinti procedimenti.

Il RdP del PAUR evidenzia che i termini del procedimento di PAUR sono perentori e che pertanto, salvo eccezionali motivazioni rappresentate direttamente dagli enti facenti parte della Cds, la determinazione conclusiva non può avvenire oltre il termine indicato per legge e chiede, pertanto, se il mancato esplicito pronunciamento dell'Ente Gestore dell'Area Naturale Protetta impedisca alla Sezione Paesaggio della Regione Puglia di perfezionare quanto in capo alla propria competenza.

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, preso atto di quanto riferito circa la chiusura dei lavori della Conferenza in data odierna, e accertato dall'Autorità procedente che, ad oggi, non risulta una posizione formalmente espressa da parte dell'Ente Gestore, Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto biodiversità di Foresta Umbra, anche in risposta al quesito del RdP del PAUR, conferma le valutazioni di merito contenute nella nota prot. n. 1790 del 28.02.2023 ed, in particolare, la verifica della sussistenza delle condizioni per proporre alla competente Soprintendenza il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA."

Con nota prot. n. AOO_089_4828 del 21.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione della nota prot. n. 9/7-22/2021 del 02.03.2023 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità Foresta Umbra, il quale ha espresso *"formale dissenso alla soluzione progettuale come prospettata"*; la nota, tuttavia, non introduce elementi di novità rispetto a quanto già analizzato in relazione ai contrasti con la pianificazione paesaggistica ed alle condizioni per proporre alla competente Soprintendenza il rilascio del provvedimento di Autorizzazione paesaggistica in deroga.

Con nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole con prescrizioni.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in deroga consiste nell'adeguamento della sezione stradale del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 della S.P. n. 5 (Margherita di Savoia – Zapponeta) al fine di garantire il transito in sicurezza dei mezzi a sezione trasversale ordinaria e di quelli a sezione trasversale straordinaria, nella realizzazione di un'intersezione a rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. n. 5 e la S.P. n. 13 e del relativo impianto di illuminazione, nella realizzazione di un sistema efficiente di smaltimento delle acque meteoriche; il proponente ha precisato che *"sono stati stralciati tutti gli interventi previsti in progetto definitivo nel tratto di intervento compreso tra la sezione n°1 e la sezione n°25 (Tratto Viadotto Foce Carmosino verso Zapponeta). Inoltre, sono state recepite le*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

indicazioni fornite dalla Provincia relative allo stralcio totale di ogni intervento di ricostruzione e riqualifica della pista ciclopedonale previsti nel progetto preliminare e definitivo, che sarà curato in altra progettazione."

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi ricadono in **"Territori contermini ai laghi"**, ed in particolare nei territori contermini alla **"Salina di Margherita di Savoia"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi interessano **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"**, ed in particolare **"Foce Carmosina"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano Ulteriori contesti della struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interferiscono con **"Zone Umide RAMSAR"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 64 delle NTA del PPTR, nonché con **"Parchi e riserve"**, ed in particolare con la **"Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale"** - **"Saline Margherita di Savoia"** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano **"Aree umide"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 65 delle NTA del PPTR; inoltre, interferiscono con **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; per quanto riguarda le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici gli interventi ricadono all'interno di **"Siti di rilevanza naturalistica"**, ed in particolare all'interno delle ZSC **"Zone Umide della Capitanata"**, **"Paludi presso il Golfo di Manfredonia"** e **"Zone Umide della Capitanata"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi riguardano una **"Strada panoramica"**, la **"SP5"**, ed interessa una **"Strada a valenza paesaggistica"**, la **"SP 13"**,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 46 co. 2 lett. a9) – realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;
- Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;
- Artt. 71 e 73 co. 4 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Come già rappresentato con DGR n. 526 del 28.03.2013, nota prot. n. AOO_145_5942 del 24.07.2017 e nota prot. n. AOO_145_2438 del 23.03.2018, i maggiori impatti paesaggistici delle opere in progetto avvengono sulla Struttura ecosistemica e ambientale. Gli interventi, difatti, per l'interferenza con alcune tutele sono inammissibili e in contrasto con la pianificazione paesaggistica, come sopra esplicitato, mentre per quanto riguarda le interferenze con i **"Territori contermini ai Laghi"**, **"Zone Umide RAMSAR"**, e **"Aree Umide"**, gli interventi sono considerati ammissibili purchè la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e non compromettano gli elementi naturali oggetto di tutela e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento. In particolare, per il progetto in esame, le interferenze con le **"Formazioni Arbustive in evoluzione naturale"** comportano l'inammissibilità degli interventi con le **"Zone Umide RAMSAR"** e con le **"Aree Umide"**.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali, anche alla luce delle prescrizioni impartite con DGR n. 526 del 28.03.2013, il proponente afferma che:

"Grazie a sopralluoghi e rilievi è stato possibile individuare la soluzione migliore relativamente alla scelta del lato di S.P.5 da ampliare. A questo proposito si è scelto di optare per l'ampliamento esclusivamente sul lato monte sebbene in contrasto con le prescrizioni indicate nel Parere Paesaggistico espresso dalla Regione Puglia con DGR 28 marzo 2013, n. 526 ("l'allargamento stradale interessi laddove possibile il lato mare, evitando occupazioni dal lato monte"); in quanto una soluzione "lato valle" avrebbe comportato problematiche legate ad espropri e demolizioni di manufatti."

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

In riscontro al Parere espresso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 17/05/2022 con cui si richiedono integrazioni documentali (Prot. r_puglia/AOO_089-17/05/2022/6538) ed in particolare al "Punto 2) Valutazioni di natura ambientale e paesaggistica in merito alla soluzione proposta di allargamento della strada lato monte, motivata solo da ragioni di natura economica ed in contrasto con le prescrizioni paesaggistiche e di tutela dell'area naturale protetta richiamate nella documentazione trasmessa. Dovranno quindi essere prodotti elaborati planimetrici, a scala adeguata, con l'individuazione di dettaglio delle strutture antropiche e delle componenti naturali eventualmente intercettate dall'allargamento della strada a valle, e che ne ostacolano la realizzazione, delle quali dovrà anche essere prodotta adeguata descrizione delle caratteristiche architettoniche e dello stato di conservazione."

Il proponente afferma che:

"La soluzione progettuale proposta di allargamento della strada non è motivata da ragioni di natura economica ed in contrasto con le prescrizioni paesaggistiche di tutela dell'area naturale protetta, bensì si attiene a quanto già previsto nel Progetto Preliminare posto a base di gara dalla stazione appaltante. Di fatto l'Appaltatore ha effettuato il Progetto Definitivo sulla scorta del suddetto Progetto Preliminare apportando delle migliorie e progettando delle soluzioni ingegneristiche in base alle richieste del Disciplinare di Gara. Si evidenzia, inoltre, che il Disciplinare di Gara vietava le modifiche piano altimetriche di tracciato pena l'esclusione dalla procedura."

Con le integrazioni trasmesse all'esito della seduta della Conferenza di Servizi del 19.01.2023 il proponente ha effettuato una analisi specifica sulle alternative progettuali planimetriche:

La soluzione progettuale proposta nel progetto esecutivo prevede l'allargamento della sede stradale "lato saline" per una larghezza media di 4,00 m rispetto al ciglio stradale esistente e per uno sviluppo di circa 4.300 m. Considerato l'ingombro del rilevato stradale e della cunetta per la raccolta delle acque di piattaforma, l'allargamento complessivo del corpo stradale raggiunge mediamente gli 8,50 m. Rispetto al "lato mare", il "lato saline" è essenzialmente sgombro di edifici e manufatti vari pertanto si presta maggiormente alla realizzazione dell'allargamento. Si aggiunga che su questo lato sono presenti solo 14 accessi rispetto ai 222 in prossimità del ciglio stradale "lato mare".

[...]

Una possibile soluzione consisterebbe nel progettare un nuovo tracciato stradale caratterizzato dall'allargamento della sede stradale esclusivamente "lato mare", in modo tale da evitare di ricadere all'interno delle aree tutelate dal "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale" (PPTR) della Regione Puglia.

Le variazioni planimetriche ipotizzate comporterebbero la necessità di riprogettare l'intersezione a rotatoria prevista in corrispondenza dell'intersezione della S.P. n°5 con la S.P. n°13 (ex S.P. n°62) poiché i cigli della S.P. n°5 in approccio all'intersezione (direzione Margherita di Savoia) non corrisponderebbero più a quelli del progetto esecutivo. Questo non si tradurrebbe in una semplice traslazione della rotatoria già progettata bensì in una completa riprogettazione della stessa in considerazione del fatto che, a fronte di una traslazione "lato mare" dei cigli della S.P. n°5, i cigli del tratto in prosecuzione della S.P. n°5 medesima e quelli della S.P. n°13 (ex S.P. n°62) in ingresso all'intersezione rimarrebbero fissi. La nuova rotatoria, per ragioni progettuali, dovrebbe necessariamente ricadere nello spazio attualmente occupato da un edificio del Consorzio di Bonifica della Capitanata di Foggia (Figura 11), che di conseguenza dovrebbe essere demolito.

[...]

Considerato che la soluzione alternativa n.1, per essere attuata, comporterebbe la necessità di demolire un numero piuttosto elevato di edifici e manufatti esistenti, come meglio mostrato nel par. 3, un'ulteriore soluzione consisterebbe nel progettare un nuovo tracciato stradale caratterizzato solo per un primo tratto da un allargamento della sede stradale "lato saline" e per un secondo tratto da un allargamento "lato mare"



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

(procedendo da Zapponeta in direzione Margherita di Savoia), in modo tale da evitare di ricadere all'interno delle aree tutelate dal "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale" (PPTR) della Regione Puglia, riducendo il numero di demolizioni necessarie.

Tuttavia questa soluzione planimetrica comporterebbe inevitabilmente la creazione di un punto singolare nella sezione ideale di passaggio dall'allargamento "lato saline" a quello "lato mare" pertanto si renderebbe necessaria una rettifica del tracciato planoaltimetrico.

In particolare si renderebbe necessario inserire due curve circolari planimetriche consecutive, la prima verso sinistra e la seconda verso destra, in modo tale da raccordare le due porzioni di tracciato caratterizzate da allargamenti della sede stradale opposti rispetto all'asse stradale esistente, secondo lo schema semplificato di Figura 4. Eventuali variazioni altimetriche sarebbero dettate dalla volontà di preservare il più possibile l'altimetria esistente, a seguito delle suddette variazioni planimetriche.

Per ambedue le soluzioni, la realizzazione dell'allargamento della S.P. n°5 "lato mare" e la riprogettazione dell'intersezione a rotonda comporterebbero l'esproprio di aree aggiuntive attualmente occupate da edifici e manufatti che di conseguenza dovrebbero essere demoliti (vedi Allegato 1 e Allegato 2), nonché la necessità di dover effettuare l'arretramento di un numero notevolissimo di accessi a proprietà private, che nel caso di allargamento "lato saline", invece, sarebbe esiguo.

[...]

Con le variazioni ipotizzate scaturisce altresì un'altra considerazione. L'adeguamento di una strada esistente alla Normativa attuale comporta la necessità di ristabilire le fasce di rispetto da preservare ai lati del corpo stradale. Secondo l'Art. 26 del D.P.R. 495/92 "fuori dai centri abitati, come delimitati ai sensi dell'articolo 4 del codice, le distanze dal confine stradale, da rispettare nelle nuove costruzioni, nelle ricostruzioni conseguenti a demolizioni integrali o negli ampliamenti fronteggianti le strade, non possono essere inferiori a 30 m per le strade di tipo C". Una fascia di rispetto di 30 m da garantire "lato mare" comporterebbe una serie di altri espropri e demolizioni di costruzioni e manufatti aggiuntivi rispetto a quelle già indicate per la sola realizzazione del corpo stradale. Diversamente, "lato saline", il problema non si porrebbe in quanto in una fascia di 30 m dal piede del rilevato esistente si riscontra una quasi totale assenza di edifici e manufatti.

La fattibilità di ambedue le soluzioni alternative, inoltre, passa necessariamente per l'inserimento di due nuove curve al tracciato planimetrico, cosa che va in netto contrasto con lo scopo originario del progetto di adeguamento della S.P. n°5, nato proprio per cercare di ridurre il più possibile il numero di curve planimetriche che attualmente lo caratterizzano al fine di aumentare la sicurezza degli occupanti dei veicoli che la percorrono.

[...]

in prossimità del "Viadotto Canale Carmosina" in direzione Margherita di Savoia, allo stato attuale è già presente una graduale variazione della larghezza della carreggiata della S.P. n°5. In particolare la carreggiata si restringe in corrispondenza del ciglio "lato saline" mentre il ciglio "lato mare" resta invariato.

Questa situazione fa sì che l'allargamento del piano viabile "lato saline" sia quello che più si armonizza con l'andamento planimetrico del tracciato esistente. In caso contrario, infatti, l'adozione di un allargamento univoco "lato mare" comporterebbe in questo punto il manifestarsi di una situazione non dissimile da quella riscontrata per la soluzione alternativa n.2, ossia la necessità di dover introdurre due curve planimetriche consecutive (Figura 8), con tutte le criticità connesse a tale scelta (si veda il par. 3.3).

[...]

La modifica del tracciato necessaria per l'attuazione della soluzione alternativa n.2 (Figura 10) comporterebbe il manifestarsi di alcune problematiche che aggraverebbero la non conformità del tracciato al D.M. 05.11.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade". In particolare:

- una delle due curve circolari da inserire non sarebbe correttamente percepibile in quanto, da verifiche effettuate, non potrebbe avere uno sviluppo corrispondente ad un tempo di percorrenza di almeno 2,5 secondi;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- tra le due curve (una verso sinistra e l'altra verso destra) si manifesterebbe una variazione di accelerazione centrifuga non compensata (contraccollo) troppo alta e ben al di sopra dei valori accettabili dovuta alla mancanza di tratti di curva a raggio variabile (clotoide); inserire questi ulteriori elementi al tracciato planimetrico comporterebbe un allontanamento ancor più deciso dal tracciato esistente nonché da quello previsto nel progetto esecutivo;

- per la stessa ragione di cui al punto precedente, tra le due curve consecutive non ci sarebbero gli spazi necessari per consentire la corretta rotazione della piattaforma stradale (che nelle due curve dovrebbe essere a falde opposte) con il rischio di dar vita ad un tratto poco agevole alla guida e di sviluppare insufficienti valori di coefficienti di aderenza trasversali che potrebbero comportare perdite di aderenza dei veicoli, specialmente in presenza di condizioni metereologiche avverse.

[...]

La soluzione del progetto esecutivo, che prevede l'allargamento del piano viabile della S.P. n°5 (ex S.P. n°41 già S.S. n°159) esclusivamente "lato saline", risulta nettamente vantaggiosa rispetto ad ambedue le alternative progettuali individuate nella presente relazione. I punti di forza della soluzione già prospettata nel progetto esecutivo sono così riassumibili:

- maggiore conformità al D.M. 05.11.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";

- riduzione del numero di curve planimetriche del tracciato stradale;

- aumento della sicurezza stradale;

- assenza di ulteriori espropri e di demolizioni di edifici e manufatti vari sia per la realizzazione del corpo stradale in ampliamento sia per garantire la nuova fascia di rispetto di 30 m lato saline.

Ciò detto si ritiene di confermare la bontà della soluzione progettuale del progetto esecutivo, che prevede l'allargamento del piano viabile esclusivamente "lato saline", poiché ritenuta quella che migliora la sicurezza degli occupanti dei veicoli che percorrono la S.P. n°5.

Tutto quanto premesso si può ritenere dimostrata l'impossibilità tecnica di ampliamento del piano viabile "lato mare".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente sull'impossibilità di poter prevedere un più auspicabile allargamento della sezione dal "lato mare", nemmeno per specifici tratti, in modo da ridurre al minimo le interferenze con la Struttura e le componenti ecosistemiche e ambientali; le motivazioni indicate nelle integrazioni da ultimo trasmesse all'esito della seduta della Conferenza di Servizi del 19.01.2023 coinvolgono il rispetto della normativa in materia di sicurezza stradale per una infrastruttura già esistente.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che il tracciato d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici "**Tavoliere**" e la relativa figura territoriale "**Le saline di Margherita di Savoia**".

La figura territoriale si estende dal terrazzo pedegarganico a nord fino alle Saline di Margherita di Savoia e la foce dell'Ofanto a sud. Si tratta del paesaggio costiero della Capitanata luogo delle fasi più significative della storia e dell'economia idraulica regionale, che ha visto, prima lo sfruttamento delle risorse offerte dalle aree umide, poi le ingenti trasformazioni della bonifica idraulica, e attualmente una volontà di tutela naturalistica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il paesaggio è scandito dalla presenza delle paludi sipontine a Nord, dal complesso sistema di vasche artificiali delle saline a sud, dal sistema a pettine delle strisce di orti costieri e dal ritmo alternato di aree umide e foci fluviali. La striscia di terra che si sviluppa tra il mare e la strada delle Saline, era caratterizzata fino agli anni '60 del ventesimo secolo da sottili lotti di terra delimitati da canali e accessi a piccole costruzioni utilizzate come ricoveri, gli sciali. Un sistema ora leggibile solo nel tratto che va da Zapponeta a Margherita, dove stretti campi di coltivazioni orticole si sviluppano tra la strada e i cordoni dunari residui. Questa sorta di "pettine" garantiva una forte permeabilità ecologica e visiva verso il mare.

Tra le invarianti strutturali della Figura territoriale il PPTR individua il sistema agro-ambientale costiero della Capitanata, caratterizzato dal susseguirsi di terre emerse e impaludate, alternato ad acque stagnanti ed irreggimentate, in cui è possibile distinguere tre paesaggi fortemente identitari, il paesaggio delle bonifiche sipontine, il paesaggio degli arenili, orti costieri a lotto stretto e allungato che si sviluppano a ridosso del litorale tra Zapponeta e Margherita di Savoia, il paesaggio della Saline di Margherita di Savoia. Questi paesaggi rappresentano veri e propri paesaggi d'acqua storici nei quali le logiche agronomiche, industriali e produttive interagiscono in maniera virtuosa con l'ambiente naturale.

Inoltre, il PPTR individua il sistema insediativo lineare costiero organizzato lungo la strada litoranea delle Saline, che collega i centri principali (Siponto, Zapponeta e Margherita di Savoia). A questo sistema principale si sovrappone il sistema dei poderi e degli sciali, posti rispettivamente a presidio dei mosaici agrari della bonifica e degli orti costieri, evidenziando tra i fattori di rischio che la strada delle Saline ricopre ormai soprattutto un ruolo di strada costiera di transito a servizio degli insediamenti turistici e nei mesi estivi assume i connotati di una barriera tra la fascia costiera e le aree umide retrostanti.

Il proponente afferma che:

"Le modalità di realizzazione del progetto consentono di preservare gli equilibri idrogeologici dei bacini idrografici e costieri.

Le modalità di realizzazione del progetto consentono di salvaguardare la funzionalità ecologica.

Le modalità di realizzazione del progetto consentono di salvaguardare i valori ambientali delle aree di bonifica e del sistema di canali e saline di Margherita di Savoia.

Le modalità di realizzazione del progetto consentono di preservare le condizioni di naturalità del sistema di aree umide di Margherita di Savoia, con particolare riferimento per le specie e gli habitat presenti.

Le modalità di realizzazione del progetto consentono di preservare la matrice rurale tradizionale, senza modificarne i caratteri di funzionalità ecologica.

Le modalità di realizzazione del progetto consentono di preservare la continuità della visuale aperta della matrice agricola del Tavoliere.

Le modalità di realizzazione del progetto consentono di salvaguardare la continuità della visuale panoramica sui bacini delle Saline e verso il promontorio del Gargano.

Le modalità di realizzazione del progetto consentono di salvaguardare la visuale significativa del percorso paesaggistico della S.P.5."

[...]

- *"Gli interventi interesseranno aree di limitata estensione e saranno realizzate in corrispondenza di una strada già esistente;*
- *Non si assisterà ad alcuna alterazione delle visuali panoramiche;*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- La totalità degli interventi costituiscono azioni di miglioramento dei collegamenti stradali a servizio dei residenti del Nord-barese, della Capitanata e del Gargano, in particolare andranno a beneficio delle presenze turistiche particolarmente concentrate nella stagione estiva;
- Gli interventi risultano compatibili con i vincoli di tutela ambientale (Rete Natura 2000, Aree I.B.A.);
- La piantumazione delle essenze arboree ed arbustive autoctone consentirà di migliorare l'inserimento dell'opera".

Preso atto dell'impossibilità di un allargamento "lato mare", si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idrogeomorfologiche, Ecosistemiche e ambientali, Antropiche e storico – culturali, in quanto gli interventi riguardano l'allargamento di una strada provinciale esistente e, rispetto a quanto analizzato fin dalla DGR n. 526 del 28.03.2013, è stata stralciata la parte relativa al tratto stradale a nord-ovest del viadotto Carmosino di lunghezza complessiva di 560 ml.

La previsione di un'unica area di cantiere in prossimità della rotatoria da realizzare, "lato mare", senza la realizzazione di apposite piste di servizio per i mezzi d'opera, consente di non arrecare ulteriori disturbi all'area di intervento.

La piantumazione di una fascia discontinua di arbusti, a prevalenza di Pistacia lentiscus e Atriplex halimus, e di sporadici esemplari di tamerice (Tamarix gallica), consente di associare all'intervento un corridoio ecologico senza, tuttavia, pregiudicare le ampie visuali aperte che caratterizzano la Figura territoriale attraversata. Anche la previsione di guard-rail in legno e acciaio non su nastri continui ma solo sui tratti in curva e nelle zone in cui il dislivello del piano stradale rispetto al piano di campagna risulta maggiore di 1 m, consente un miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura stradale.

Al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto - si fa riferimento, in particolare, ai 7 eucalipti che interferiscono con l'allargamento della sede stradale. Infine, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13", di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 64, 65, 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 1790 del 28.02.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

del Paesaggio, confermate nella seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 01.03.2023:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto - si fa riferimento, in particolare, ai 7 eucalipti che interferiscono con l'allargamento della sede stradale;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"nella rotatoria sia prevista la piantumazione di vegetazione bassa al fine di garantire la permeabilità visiva del contesto paesaggistico;*
- *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."*

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)**



natuzzi francesco
26.04.2023
11:05:12
GMT+00:00

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**



Vincenzo
Lasorella
26.04.2023
11:45:33
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-FG|23/03/2023|0003249-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.
Alla Provincia di Barletta-Andria-Trani
Settore Viabilità
viabilita@cert.provincia.bt.it

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. n.
Class.34.43.04/138.1

Rif. Nota prot. 1790 del 28/02/2023
(ns/prot. n. 2198 del 28/02/2023)

Oggetto: MARGHERITA DI SAVOIA (BT) – ZAPPONETA (FG) - IDVIA0708 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3".

Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR per il rilascio dell'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

In riscontro alla nota prot. n. 1790 del 28/02/2023 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n. 2198;

PRESO ATTO della Determinazione Motivata di Conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. del 01/03/2023, trasmessa con nota prot. 3367 del 02/03/2023 (ns. prot. 2379 del 03/03/2023) dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

TENUTO CONTO che nella suddetta Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi decisoria a pag. 11 si dichiara che "la nota prot. 1790 del 28.02.2023 **costituisce Relazione Illustrativa e proposta di parere per la competente Soprintendenza**, per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per l'intervento "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 64, 65, 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse";

VISTA la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC:sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

ESAMINATA la documentazione progettuale presente al link indicato dal proponente;

TENUTO CONTO della proposta di accoglimento della domanda trasmessa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con la nota a margine riportata;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento di cui trattasi risulta interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

- **Componenti idrologiche:** *BP – Territori contermini ai laghi (300 m) (Salina di Margherita di Savoia)*, disciplinato dall'art. 45 delle NTA del PPTR; *BP – Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua pubblici (Foce Carmosina)*, disciplinato dall'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- **Componenti botanico-vegetazionali:** *BP – Zone Umide Ramsar*, disciplinato dall'art. 64 delle NTA del PPTR; *UCP – Aree Umide*, disciplinato dall'art. 65 delle NTA del PPTR; *UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale*, disciplinato dall'art. 66 delle NTA del PPTR; contrastando con le stesse;

- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:** *BP- Parchi e riserve (Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale – Saline Margherita di Savoia)*, disciplinato dall'art. 71 delle NTA del PPTR; *UCP – Siti di rilevanza naturalistica (ZSC – Zone Umide della Capitanata, Paludi presso il Golfo di Manfredonia, Zone umide della Capitanata)*, disciplinato dall'art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- **Componenti dei valori percettivi:** *UCP – Strade panoramiche (SP 5)*, e *UCP – Strade a valenza paesaggistica (SP13)*, disciplinati dall'art. 88 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'Ente precedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste nei lavori di ammodernamento e allargamento del piano viabile della S.P. n°5 (ex S.P. n.41 già S.S.n.159) "delle Saline" (verso Zapponeta) e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P.n.13 (ex S.P.n. 62) dal km 0+000 (intersezione tra la S.P.n. 5 e la S.P.n. 13) al km 4+300 e consistenti:

- nell'adeguamento della sezione stradale e delle opere d'arte al fine di garantire, il transito in sicurezza dei mezzi a sezione trasversale ordinaria e di quelli a sezione trasversale straordinaria, comunque, conformi al C.d.S.;

- nella realizzazione di un'intersezione a rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P.n.5 (ex S.P.n.141) e la S.P.n.13 (ex S.P.n.62);

- nell'adeguamento della parte esistente alla normativa del D.M. 14.01.2008 e s.m.i. del ponte sul canale Carmosino in corrispondenza del Km 3+800;

- nella realizzazione di un sistema efficiente di smaltimento delle acque meteoriche.

Allargamento della sede stradale della S.P.n.5 portandola dagli attuali m 6,00+6,50 a m 10,50 e quindi di adeguarla alle strade secondarie extraurbane tipo C1 secondo la classifica del D.M.n. 6792 del 5-Nov-2001.

In termini più dettagliati i lavori previsti nel progetto esecutivo consistono in:

- allargamento della sezione stradale dagli attuali 6.50 m a 10.50 m per una lunghezza complessiva di 4.300 ml; il tracciato della nuova strada rimane quasi inalterato rispetto a quello attuale discostandosene solo in alcuni tratti; complessivamente vengono interessati circa 5 Ha di territorio per l'adeguamento della nuova sede stradale; lungo la nuova viabilità si predisporrà idoneo guard-rail;

- adeguamento funzionale del ponte sul canale Carmosino in corrispondenza del Km 3+800 consistente nel nuovo sistema di appoggi degli impalcati; utilizzo dei ritegni sismici per gli impalcati; nuovi giunti trasversali per viadotto; inserimento di reti anticavalamento per viadotto; recupero e trattamento delle acque di prima pioggia della piattaforma del viadotto; nuova impermeabilizzazione degli impalcati del viadotto; rifacimento delle solette flottanti e risanamento corticale dei calcestruzzi ammalorati del viadotto; trattamento di impermeabilizzazione dei calcestruzzi e posa in opera di massi ciclopici a protezione delle pile in alveo del viadotto;

- realizzazione di un'intersezione a rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P.n.5 (ex S.P.n.141) e la S.P.n.13 (ex S.P.n.62) del diametro di 22 ml; in corrispondenza della rotatoria, lungo la SP 5 in direzione Margherita e in direzione Zapponeta e lungo la SP 13 per una lunghezza di 100 ml verranno installati pali di pubblica illuminazione di altezza di 9,5 ml;

- piantumazione di essenze arboree e siepi lungo alcune porzioni dello sviluppo stradale sul lato saline e in corrispondenza della intersezione a rotatoria;

- realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque meteoriche consistente nella costruzione su entrambi i lati della strada di cunette in cls per una lunghezza complessiva di 8.600 ml a sezione trapezoidale



della dimensione di 150cm + 50cm + 50cm e della installazione di n°3 impianti di trattamento delle acque di prima pioggia che scaricano tramite impianti di sollevamento le acque trattate nei canali Carmosino e Foce Nuova.

TENUTO CONTO che l'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR, e nello specifico:

- art. 46 co.2 lett. a9) - realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;

- Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;

- Art. 73 co. 4 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

e che risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 citate NTA;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.*";

CONSIDERATO che l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali nonché la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR effettuate dalla ditta proponente risultano verificate;

CONSIDERATO che l'intervento a progetto si inserisce in un comparto territoriale caratterizzato dall'alta significatività archeologica, rimasto sostanzialmente intatto nel corso del tempo, come dimostrano le numerose presenze antropiche stratificatesi nel corso dei millenni;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime **prescrizioni** impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio nella Determinazione Motivata di Conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. del 01/03/2023, ovvero:

- *al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto - si fa riferimento, in particolare, ai 7 eucalipti che interferiscono con l'allargamento della sede stradale;*

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*

Inoltre si prescrive:

- nella rotatoria sia prevista la piantumazione di vegetazione bassa al fine di garantire la permeabilità visiva del contesto paesaggistico;

In ordine agli **aspetti archeologici** siano osservate le seguenti **prescrizioni**:

- per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;

- le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.



Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico in deroga rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. D.  biano

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott. Italo Maria Muntoni

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI

Firmato digitalmente da

ANITA GUARNIERI

CN = GUARNIERI ANITA
O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma:
21/03/2023 19:06:24



Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2018 N. 0031218 - U 21/03/2018



Codice org. PROVINCIA BAT
 Protocollo 0011227-18
 Data 21/03/2018
 Classificazione IX.01.01E



Direzione Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa BARI-BAT
Il Responsabile

Alla Provincia di Barletta Andria Trani
 Settore VI – Servizio Tutela Ambiente
 Piazza Plebiscito, 34/35
 76121 Barletta (BT)

Pec: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

Oggetto: art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo alla Strada Provinciale n°5 "delle Saline" Margherita di Savoia/Zupponeta – Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° Lotto dal Km 29 \ 390 al Km 33 \ 590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n.13, Margherita di Savoia (BAT).

Proponente: Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Lavori Pubblici della Provincia BAT.

Con riferimento alla Nota del 16/03/2018 Prot. 0010596-18, si ribadisce quanto già comunicato alla Provincia BAT, Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, con nota n.0084831 del 24/07/2017, e precisamente, si esclude la presenza di infrastrutture, interrate e non, gestite da questa Società potenzialmente interferenti al progetto di ammodernamento del tratto viabile della S.P.n.5.

Distinti saluti.

Ing. *Girlanda Miqueli*

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. CON UNICO AZIONISTA REGIONE PUGLIA www.aqp.it

Sede legale: Via Caponeca, 36 - 70121 Bari - Italy C.F. P.IVA 00247000727 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
 Capitale e Società: € 41.363.573,60 Pec: acquedotto.pugliese@puglia.spa.it





Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e

Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. al Proponente

Consorzio Stabile Mare di Levante

PEC: consorzio.maredilevante@legalmail.it

Oggetto: IDVIA0708 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – *Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G.N. 53842041B3".*

Proponente: Provincia di Barletta-Andria-Trani

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata.

(Rif. Vs. nota prot. n. AOO_089-13/12/2021/18069)

[AC053-22]

Con riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, ed alla nota ivi menzionata, acquisita agli atti in data 13/12/2021 al prot. n. 34532/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale, si invita questo Ente alla verifica di completezza della documentazione presentata per le opere in epigrafe relativamente agli aspetti di competenza, con la presente nota si rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³,

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. **Secondo ciclo del PGRA (2016-2021)** – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò detto, con ultima nota prot. n. 10253/2018 del 18/09/2018, già recepita dai progettisti così come illustrato nella Relazione Generale (elaborato "DOC02_REV.0a_Provincia_Rel Generale.pdf.p7m.p7m.p7m"), la scrivente Autorità rendeva parere favorevole con prescrizioni per gli interventi in progetto.

Alla luce dei recenti aggiornamenti degli strumenti di pianificazione in capo a questo Ente, e consultata la documentazione progettuale aggiornata e disponibile al link <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> si evidenzia quanto segue:

- ❖ relativamente all'assetto idraulico dei luoghi oggetto d'intervento, nello specifico il "Canale Carmosino" ed il viadotto ivi insistente oggetto d'intervento d'adeguamento funzionale, si rappresenta che, le aree risultano classificate a "Media Pericolosità Idraulica" (P2), così come indicato nel secondo ciclo del PGRA, che costituisce conferma della pericolosità in essere e propedeuticità ad un prossimo aggiornamento dell'assetto idraulico del P.A.I., per cui vigono, in coerenza con gli artt. 4, e 8 delle N.T.A. allegate al P.A.I., le Misure di Salvaguardia adottate con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n° 540 del 13/10/2020 (shape file del PGRA in argomento di libero download all'indirizzo www.distrettoappenninomeridionale.it/images/_PGRA/II%20ciclo%202019/Riesame%20mappe%20pericolosita%20e%20rischio/13_ITR1611020%20Regionale%20Puglia%20Interregionale%20Ofanto.rar);
- ❖ in relazione alla risorsa idrica sotterranea ed al Piano di Gestione delle Acque (P.G.A.) redatto da questa stessa Autorità, confermato che, il recapito finale delle acque di piattaforma avverrà in corpo idrico superficiale dopo adeguata depurazione ai sensi della normativa vigente; non si ravvisano elementi ostativi al predetto Piano.

Si rileva che è stata redatta una Relazione di Compatibilità Idraulica (elaborato "DOC12_REV.0_DeBiase_Rel Compatibilità idraulica.pdf.p7m.p7m.p7m") assimilabile ad uno Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica previsto dall'art. 8 delle N.T.A. del P.A.I. a firma dei progettisti, con il quale vengono esposti i risultati della modellazione idraulica in corrispondenza degli attraversamenti

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

analizzati (viadotto Carmosino ed ulteriori tombini idraulici presenti lungo il tratto stradale oggetto d'adeguamento) e per cui questa Autorità con nota prot. n. 10253/2018 del 18/09/2018 ne aveva evidenziato l'assenza; si conferma che i suddetti attraversamenti non presentano problemi di sormonto ma, tuttavia, non possiedono l'adeguato franco di sicurezza previsto dalle recenti normative.

Considerato che, gli interventi prospettati risultano nella sostanza invariati rispetto a quanto già valutato con la suddetta nota ed assimilabili a quelli consentiti anche ai sensi della lettera b), comma 1 dell'art. 8 delle N.T.A. del P.A.I., questa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, valutato tutto quanto sopra esposto, ritiene di confermare la nota prot. n. 10253/2018 del 18/09/2018 che ad ogni buon conto si allega ivi comprese le prescrizioni esecutive ivi inserite, ed unitamente alle seguenti:

- i lavori siano eseguiti nel periodo di minor deflusso delle acque e siano previsti, a salvaguardia della vita umana, idonei sistemi di allertamento e/o opportuni provvedimenti di protezione civile;
- le attività si svolgano in maniera tale da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- si adottino le cautele e le precauzioni finalizzate a non incrementare la pericolosità idraulica, né localmente, né nei territori a valle o a monte;
- si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;

Questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Genaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Allegato: nota prot. n. 10253/2018 del 18/09/2018

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. Alessandro Cimitiere



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 2578/2022 del 01-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0010253
U 18/09/2018 13:44:21

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 2578/2022 del 01-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

- Alla **Provincia di Barletta Andria Trani**
Settore Infrastrutture Viabilità, Trasporti,
concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici
PEC: viabilita@cert.provincia.bt.it
- Alla **Regione Puglia**
Servizio Assetto del Territorio
Ufficio Attuazione e Pianificazione Paesaggistica
PEC: servizio@assettoterritorio.pec.rupar.puglia.it
- Alla **Regione Puglia**
Servizio Pianificazione e Programmazione delle
Infrastrutture per la Mobilità
PEC: mobilita@regione@pec.rupar.puglia.it
- Alla **Regione Puglia**
Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
Servizio Lavori Pubblici
PEC: servizio@assettoterritorio.pec.rupar.puglia.it
- Alla **Regione Puglia**
Area Politiche per la riqualificazione, la Tutela e la
sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle opere
pubbliche
Servizio Ecologia, Ufficio Programmazione, Politiche
Energetiche, VIA e VAS
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- Alla **Regione Puglia**
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la
Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere
Pubbliche
Servizio Lavori Pubblici
PEC: servizioll.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it
- Al **Comune di Margherita di Savoia**
PEC: ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it

Oggetto: "Strada Provinciale n.º5, delle Saline, Margherita di Savoia/Zapponeta – Lavori di
ammmodernamento, allargamento del piano viabile del 1º Lotto dal Km 29º+390 al Km33+390 e
realizzazione di rotatoria presso l'inserzione con la S.P. n.º13"

In riscontro alla nota della Provincia di Andria Trani Barletta prot. n. 10536/2018 (acquisita agli
atti al prot. AdB n. 3161/18);

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it - email: adb@regione.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- visti gli elaborati progettuali pubblicati sul sito della Provincia di Andria Trani Barletta;
- visto il Piano d'Assetto idrogeologico (P.A.I.), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n° 39, e la cartografia I.G.M. in scala 1:25.000;
- viste le perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigenti per il comune di Margherita di Savoia;

rilevato che:

- il progetto in oggetto prevede lavori di ammodernamento e allargamento del piano viabile della S.P.n°5 (ex S.P.n°41 già S.S.n°159) "delle Saline" (verso Zapponeta) e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P.n°13 (ex S.P.n°62) dal km 0+000 (intersezione tra la S.P.n°5 e la S.P.n°13) al km 4+300 e consistenti:
 - ✓ nell'adeguamento della sezione stradale e delle opere d'arte al fine di garantire, il transito in sicurezza dei mezzi a sezione trasversale ordinaria e di quelli a sezione trasversale straordinaria, comunque, conformi al C.d.S.;
 - ✓ nella realizzazione di un'intersezione a rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P.n°5 (ex S.P.n°141) e la S.P.n°13 (ex S.P.n°62) e del relativo impianto torre-faro;
 - ✓ nell'adeguamento della parte esistente del ponte sul canale Carmosino in corrispondenza del km3+800 alla normativa del D.M. 14.01.2008 e s.m.i.;
 - ✓ nella deviazione delle tubazioni interferenti con la luce utile del tombino scatolare in corrispondenza dell'attraversamento con il Canale Foce nuova;
 - ✓ nella ricostruzione della parte di pista ciclopedonale che interferisce l'adeguato tracciato stradale sul lato saline;
 - ✓ nella realizzazione di un sistema efficiente di smaltimento delle acque meteoriche;
- l'intervento nei tratti di attraversamento del Canale Carmosino e del canale Foce Nuova è soggetto alle disposizioni generali dell'art.4 delle Norme Tecniche (N.T.A.) del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), ed in particolare, a quanto disposto dagli artt.6 e 10 delle medesime norme;

considerato che:

- nel progetto definitivo i progettisti hanno dichiarato che: "la demolizione e costruzione di un nuovo viadotto su Foce Carmosina è da escludersi" e, pertanto, quale miglioria rispetto al progetto preliminare posto a base di gara, hanno previsto la "rifunionalizzazione" dell'attuale Viadotto Carmosino. Per eliminare le non conformità dell'attuale viadotto Carmosino hanno progettato le seguenti lavorazioni:
 - a) nuovo sistema di appoggi degli impalcati;
 - b) utilizzo dei ritegni sismici per gli impalcati;
 - c) nuovi giunti trasversali per viadotto;
 - d) inserimento di reti antiscavalamento per viadotto;
 - e) recupero e trattamento delle acque di prima pioggia della piattaforma del viadotto Carmosino;
 - f) nuova impermeabilizzazione degli impalcati del viadotto Carmosino;
 - g) rifacimento delle solette flottanti viadotto Carmosino;
 - h) risanamento corticale dei calcestruzzi annalorati del viadotto Carmosino;
 - i) trattamento di impermeabilizzazione dei calcestruzzi del Viadotto Carmosino;

Sir. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano - Bari
 tel. 0809182000 - fax. 0809182144 - C.F. 93289020724

www.bacini.puglia.it e-mail: segreteria@bacini.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

j) *posa in opera di massi ciclopici a protezione delle pile in alveo del viadotto Carmosino;*

- la scelta progettuale rispetto alla situazione di fatto e ai limiti imposti dal bando è quella di lasciare il tombino scatolare tal quale e di deviare delle tubazioni interferenti con la luce utile del tombino scatolare;
- il comma 1 lettera b) dell'art. 7 le N.T.A. del P.A.I. consente interventi di adeguamento e ristrutturazione della viabilità purché realizzati in condizioni sicurezza idraulica previa redazione di uno studio di compatibilità idrologica e idraulica;
- l'art. 10 delle N.T.A. del P.A.I. al comma 2 consente tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica come definita dall'art. 36 sulla base di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica subordinato al parere favorevole dell'Autorità di Bacino;
- nel progetto definitivo trasmesso non sono stati inseriti elaborati grafici e numerici che esplicitano e giustificano la modellazione idraulica effettuata. Tuttavia i progettisti attestano di aver eseguito studi di compatibilità idrologica ed idraulica e dichiarano che dagli stessi studi risulta che i due attraversamenti non presentano problemi di sormonto ma non possiedono un adeguato franco di sicurezza. Secondo quanto riportato nel medesimo studio non risultano essere sormontati i tombini in corrispondenza dell'intersezione con il tratturo regio e con la duna costiera prima dello sbocco a mare;
- nel precedente parere preliminare espresso dalla scrivente Autorità con nota 9768/12 era stato fatto presente che:
 - ✓ *“lo studio idraulico trasmesso, pur restituendo un risultato relativamente prudente dato l'approccio adottato (noto permanente), dimostra che allo stato attuale il ponte sul canale “Carmosino” non presenta problemi di sormonto;*
 - ✓ *allo stato attuale il ponte suddetto presenta, in base allo studio presentato, assenza di franco di sicurezza al passaggio della piena bicentennaria;”.*
- con nota n.°10374/2017 la scrivente Autorità aveva prescritto di redigere un Piano di preallerta di Protezione Civile, ai sensi della Legge 225/92, completo dello studio di compatibilità idrologica e idraulica propedeutico alla progettazione del piano stesso ed alla definizione dei livelli di allerta. Nel documento Nota Tecnica AdB è stato inserito il *“Piano Comunale di Protezione Civile”* e la *“Relazione di Piano – Rischio Alluvioni”* relativa all'intero territorio di competenza dell'Autorità di Distretto sede Puglia; tuttavia il Piano di Protezione Civile appare poco contestualizzato e non supportato da una specifica valutazione del rischio idraulico delle aree oggetto di intervento, si rimanda in merito alle valutazioni del soggetto competente.

Ciò premesso, la scrivente Autorità di Bacino, per quanto di propria competenza, in considerazione della tipologia di intervento, esprime parere favorevole alle lavorazioni sopra descritte ad esclusione dell'intervento di posa in opera di massi ciclopici a protezione delle pile in alveo del viadotto Carmosino che comporterebbe una variazione della geometria ed una conseguente diminuzione della luce libera dell'attraversamento stesso. Per quanto attiene gli interventi valutati positivamente, essi sono consentiti con le seguenti prescrizioni:



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia*

1. in fase di cantierizzazione e di esecuzione dei lavori dovrà essere posta massima attenzione alla salvaguardia delle maestranze in caso di eventi alluvionali di piena. Tale rischio dovrà essere evidenziato e riportato all'interno della documentazione prevista ai sensi del T.U. 81/08 e s.m.i;
2. gli interventi siano effettuati secondo le regole del buon costruire.

Sarà compito del Responsabile Unico del Procedimento autorizzativo tenere in debito conto le prescrizioni contenute nella presente nota e verificare l'ottemperanza delle stesse.

Il presente parere si riferisce agli elaborati progettuali trasmessi a questa Autorità di Bacino con le note citate in premessa, che ne costituiscono parte integrante.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gemma Capasso



Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 2578/2022 del 01-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Referenti pratica:
ing. Alisa Esposito
Tel. 080/9182200
Geol. Luca Ruzzonec
Tel. 080/9182212

CC-FFG43482-0000877-29/12/2021
CSP:4.15.2 Prot. Arma:9/7-3/2021



RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ
REPARTO BIODIVERSITÀ DI FORESTA UMBRA (FG)

OGGETTO: IDVIA0708 – ISTANZA EX ART. 27 BIS DEL D. LGS. 152/06 – PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE PER INTERVENTO “S.P. N. 5 DELLE SALINE, MARGHERITA DI SAVOIA-ZAPPONETA, LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE DEL 1° LOTTO DAL KM 29.390 AL KM 33.590 E REALIZZAZIONE ROTATORIA PRESSO L’INTERSEZIONE CON LA S.P. N. 13 – CUP N. J34E1100086005 – CIG N. 5384204183.

PROPONENTE: PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO SUL SITO WEB DELL’AUTORITÀ COMPETENTE E RICHIESTA VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA.

Alla REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

E, per conoscenza

AI RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ

Riferimenti

Nota n. 18069 datata 13.12.2021 .

1. Nel riscontrare la nota in riferimento e alla luce della considerazione che le opere del progetto proposto (quasi del tutto aderente ad altro proposto dalla stessa Provincia nel 2018) incidono sulla consistenza e sul perimetro della riserva naturale statale di popolamento animale “Salina di Margherita di Savoia”, istituita con D.M. 10 ottobre 1977 e dichiarata di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar con D.M. del 30 maggio 1979, si reputa necessario che il Soggetto proponente interessi al riguardo anche la competente direzione del Ministero per la Transizione Ecologica per le valutazioni, le osservazioni e gli eventuali adempimenti richiesti dal caso.
2. Al Raggruppamento che legge per conoscenza, si fa tenere copia della nota citata sulla quale, tra l’altro, viene indicato il link dal quale è possibile scaricare tutti gli atti progettuali.

IL COMANDANTE
(Col. Claudio Angeloro)

☎ 71018 Foresta Umbra (FG) ☎ 0884.560944 ☎ 0884.560948
e-mail: 043482.001@carabinieri.it pcc: ffg43482@pcc.carabinieri.it

m amte.MiTE.REGISTRO UFFICIALE/DSC/TEA.0144081.17-11-2022



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE

IL DIRIGENTE - DIVISIONE III-STRATEGIE DELLA BIODIVERSITA'

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: IDVIA0708 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3

Si fa riferimento alla nota di codesta Autorità prot. r_puglia/AOO_089-10/11/2022/13997, concernente la convocazione per la Conferenza dei Servizi decisoria relativa alla tematica di cui all'oggetto.

Al riguardo, con particolare riferimento alla presenza di siti Natura 2000 e come già rappresentato con nota prot. PNM 9091 del 03.05.2018, si comunica che questo Ministero non parteciperà, in quanto non rientra tra le competenze di questa Direzione Generale esprimere pareri su materie delegate, ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. alle Autorità regionali competenti.

Ad ogni buon fine, e nello spirito di leale collaborazione, si ricorda la necessità di attivare la procedura di cui all'art. 6.4 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e all'art. 5, commi 9 o 10, del DPR 357/97 e s.m.i., qualora venga prevista l'adozione di Misure di Compensazione, determinate a seguito di conclusione negativa della Valutazione di Incidenza.

Dr. Maurizio Battegazzore
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ID Utente: 5406
ID Documento: PNM_03-5406_2022-0032
Data stesura: 14/11/2022

Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223401-8368-5008-8104
MAIL: PNM-UDG@mite.gov.it; PEC: PNM@pec.mite.gov.it

Firmato digitalmente in data 17/11/2022 alle ore 19:48



**CONSORZIO
PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA**



Consorzio per la Bonifica della Capitanata



Prot. Uscita Nr. 0001844/2022
del 31/01/2022 ore: 10:38:14

Area
Ingegneria

Settore
Sinistra Ofanto

Spettabile
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto

Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – PAUR per intervento S.P. n. 5 Delle Saline Margherita di Savoia/Zapponeta - Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° Lotto e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13 – ID VIA0708 - PROCEDIMENTO 2163

Facendo seguito alla nota prot. 616 del 21/01/2022 inviata via pec da codesta Spett.le Regione ed acquisita al prot. consortile n° 1460 del 24/01/2022, relativa alla trasmissione del progetto esecutivo stralcio della Strada Provinciale n. 5, dall'esame della documentazione si evince che il progetto di ammodernamento riguarda:

- adeguamento della sezione stradale e delle opere d'arte esistenti alla normativa vigente;
- realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. n. 5 (ex S.P. nb. 141) e la S.P. n. 13 (ex S.P. n. 62) e del relativo impianto di illuminazione;
- nella demolizione e ricostruzione o, in alternativa, nell'ampliamento ed adeguamento della parte esistente alla normativa del D.M. 17.01.2018 e s.m.i. del ponte sul canale Carmosina in corrispondenza del Km 3+800;
- realizzazione di un impianto di smaltimento delle acque meteoriche ricadente sulla piattaforma stradale.

Il progetto stralcio ha recepito le osservazioni contenute nella nota prot. cons. n. 5850 del 27/03/2018 ad eccezione dell'interferenza segnalata in corrispondenza della condotta irrigua del Distretto n. 16 situata in prossimità dell'attraversamento su foce Carmosina.

Si ribadisce, infine, quanto già precisato in data 25.07.2017 in occasione della conferenza di servizi, in merito alla necessità di regolamentare lo scarico delle acque di piattaforma nei canali "Foce Nuova" e "Foce Carmosina", in accordo con quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2013 art. 8 bis.

Si invita, pertanto, codesta Spett.le Regione a comunicare al soggetto proponente (Provincia di Barletta-Andria-Trani) di presentare allo scrivente Consorzio, elaborati grafici che rappresentino la risoluzione dell'interferenza su indicata.

Distinti saluti.

**IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Francesco Santoro)**

Corso Roma, 2
71121 Foggia
Tel. 0881 785111 Fax 0881 774634
consorzio@bonificacapitanata.it www.consorzio.fg.it
Codice Fiscale 00345000715



**CONSORZIO
PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA**



CONSORZIO PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA - FOGGIA

Prot. n° 0007146 del 19/04/2018

Area PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI
 Ingegneria / / /
 Settore ARR. Prot. n. 15045 del 19-04-2018
 Sinistra Ofanto SERIE

Spettabile
 Provincia di Barletta-Andria-Trani Settore
 VI _ Servizio Tutela Ambiente
 Piazza Plebiscito n. 34 - 76121 BARLETTA
 ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

Consorzio Mare di Levante
 via Duchessa d'Andria 132 - 76125 Trani
 consorzio.maredilevante@legalmail.it

Oggetto

Strada Provinciale n. 5 "delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta - Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° Lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13 - Parere su progetto definitivo

Con riferimento alla nota del Consorzio Stabile "Mare di Levante", acquisita al prot. consortile n° 6670 del 12/04/2018, relativa alla trasmissione della tavola del progetto definitivo della Strada Provinciale n. 5 denominata "TAV39: Risoluzione interferenze con le condutture del Consorzio di Bonifica di Capitanata" che recepisce le osservazioni effettuate da questo Ente con nota n. 5850 del 27/03 c.a., si esprime parere favorevole in linea tecnica al progetto.

Si ribadisce, inoltre, quanto già precisato in data 25.07.2017 in occasione della conferenza di servizi, in merito alla necessità di regolamentare lo scarico delle acque di piattaforma nei canali "Foce Nuova" e "Foce Carmosina", in accordo con quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2013 art. 8 bis,.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
 (dott. Francesco Santoro)

Corso Roma, 2
 71121 Foggia
 Tel. 0881 785111 Fax 0881 774634
 consorzio@bonificacapitanata.it www.consorzio.fg.it
 Codice Fiscale 00345000715

1 / 1



Co.Ge.: V3 – PAUR_002

Pagina 1 di 1



Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Gentile, 52 - 70126, BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIA 708] Proponente **Provincia di Barletta-Andria-Trani** – Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "S.P. n. 5 "Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3" - Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria – **Trasmissione parere di competenza**

Rif. 1 Regione Puglia prot. n. 13997 del 10/11/2022 (ARPA prot. n. 76972 del 10/11/2022)

In esito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui in oggetto (Rif. 1), di convocazione della "Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 1 dicembre 2022", attesi concomitanti impegni istituzionali e l'impossibilità a partecipare in modalità sincrona, si trasmette il parere di competenza redatto dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.

(Dott.ssa Francesca FERRIERI)



Co.Ge.: V3 – PAUR_002



Pagina 1 di 1

AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI
BARLETTA-ANDRIA-TRANI F.F.S E D E

Oggetto: [ID_VIA 708] Proponente **Provincia di Barletta-Andria-Trani** – Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "S.P. n. 5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta - Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3" - Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria – **Parere di competenza**

Rif. 1 Regione Puglia prot. n. 13997 del 10/11/2022 (ARPA prot. n. 76972 del 10/11/2022)

In esito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui in oggetto (Rif. 1), di convocazione della "Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 1 dicembre 2022", a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata in data 26/10/2022 sul portale Ambientale della Regione Puglia, di seguito si valuta l'adempimento delle richieste di integrazioni avanzate dallo scrivente Servizio con nota prot. n. 29059 del 22/04/2022, con particolare riferimento ai punti 1c, punti 2a e 2b, punto 4, punto 6a, punto 6b, 6c, 6d, 6e e 6f.

Relativamente al **punto 1c**, si prende atto delle integrazioni apportate al par. 4.4 dell'elaborato DOC23b "Relazione Monitoraggio ambientale" (rev. 2, ott. 2022), relativamente alla tenuta di appositi registri, su cui siano segnalate le verifiche e le manutenzioni effettuate sugli di trattamento delle acque meteoriche.

Relativamente al sistema di trattamento e smaltimento delle acque meteoriche, a pag. 14 dell'elab. DOC23 "Studio di impatto ambientale" (rev. 2, ott. 22) è riportato che è prevista "l'installazione di n. 3 impianti di trattamento delle acque di prima pioggia che scaricano tramite impianti di sollevamento le acque trattate nei canali Carnosino e Foce Nuova" –come anche si desumerebbe dall'elab. Tav. 31 "Rete fognatura pluviale – Impianti di Trattamento – Particolari costruttivi", rev. 0, sett. 2021). Invece a pag. 10 dell'elab. DOC23 "Studio di impatto ambientale" (rev. 2, ott. 2022), è riportato che "l'installazione di n. 4 impianti di trattamento delle acque di prima pioggia che scaricano tramite impianti di sollevamento le acque trattate nei canali Carnosino e Foce Nuova". Pertanto, si evidenzia la necessità di chiare il numero di impianti di trattamento de quo e di definire l'ubicazione dei punti di scarico, sia nella planimetria "A. Localizzazione dei punti monitoraggio", allegata al DOC23b, sia nella Tav. 31. Inoltre, al par. 4.4.5.3 "Analisi fisico-chimiche e batteriologiche" dell'elab. DOC23b, si fa riferimento alla Tabella 3 "Valori limiti di emissione in acque superficiali e in fognatura" dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. 152/2006, relativamente al "monitoraggio dei corpi idrici superficiali". Premesso che tale Tabella 3 concerne limiti di emissione degli scarichi idrici (quali quelli afferenti ai sistemi di trattamento delle acque meteoriche), pertanto non applicabili ai corpi idrici superficiali, ed atteso che il canale Carnosino è definito dal proponente quale "corso d'acqua episodico" (rif. pag. 47, DOC23b), si evidenzia all'Autorità Competente l'opportunità che, quale limite allo scarico degli impianti di trattamento delle acque meteoriche da realizzarsi, si faccia riferimento alla Tabella 4 "Limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo" dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. 152/2006, ai sensi della D.G.R. 1116/2006. Sulla base di quanto sopra esposto, si richiede di revisionare gli elaborati progettuali (DOC23, DOC23B, Tav. 31), anche esplicitando le frequenze e le modalità con cui il proponente intende verificare il rispetto dei limiti sopra richiamati relativamente ai punti di scarico delle acque meteoriche.

Relativamente ai **punti 2a e 2b**, si prende atto dell'inserimento del par. 4.6 "Rumore" nell'elaborato DOC23b, in cui sono esplicitati i monitoraggi degli impatti acustici menzionati nell'elab. DOC23a "Relazione di impatto acustico"

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



(rev. 1, feb. 2022).

Relativamente al **punto 4**, si prende atto delle modifiche apportate all'elaborato Tav. 35 "Cantierizzazione planimetria fasi di cantiere" (rev. 2, ott. 2022), relativamente alla presenza di kit antisversamento e/o di sistemi di contenimento "sia presso l'area d'intervento che presso il campo base di cantiere" a tutela della componente ambientale "suolo e sottosuolo", ed all'elaborato DOC23 "Studio di impatto ambientale" (rev. 2, ott. 2022), relativamente al collettamento ed all'avvio a recupero e/o smaltimento delle acque rivenienti dal lavaggio degli automezzi in uscita dal cantiere (par. F.2.3.3).

Relativamente al **punto 6a**, si prende atto della modalità con cui sarà eseguito il monitoraggio in continuo delle polveri nella fase di cantiere riportato al par. 4.1.8.1 dell'elaborato DOC23b, che si condividono.

Relativamente al **punto 6b**, si prende atto delle integrazioni fornite al par. 4.7 "Interventi di mitigazione/compensazione" dell'elaborato DOC23b.

Relativamente al **punto 6c**, si prende atto delle integrazioni fornite al par. 4.8 "Rifiuti" dell'elaborato DOC23b.

Relativamente al **punto 6d**, prende atto delle integrazioni fornite al par. 3.4.2 "Gestione anomalie per la matrice atmosfera" dell'elaborato DOC23b.

Relativamente al **punto 6e**, si prende atto delle modifiche apportate ai par. 3.3, 4.4.2, 4.4.6 dell'elaborato DOC23b.

Relativamente al **punto 6f**, si prende atto delle modifiche apportate ai par. 4.1.8 (monitoraggio in continuo delle polveri nella fase di cantiere), 4.4.6 (ispezione periodica e eventuali interventi di manutenzione impianti di convogliamento e trattamento delle acque meteoriche) e 4.7.4 (interventi di mitigazione e compensazione), ed alla planimetria "A. Localizzazione dei punti monitoraggio". Relativamente al programma delle attività previsto per gli interventi di mitigazione e compensazione, si raccomanda che tali attività siano eseguite a frequenza minima annuale.

Alla luce di quanto sopra esposto, **lo scrivente Servizio esprime parere favorevole all'intervento de quo alle condizioni ivi rappresentate (punto 1c, punto 6f).**

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Ing. Salvatore Ostuni

IL DIRIGENTE AMBIENTALE

Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

Dott.sa Maddalena SCHIRONE



Co.Ge.: V3 – PAUR_002



Pagina 1 di 1

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Gentile, 52 - 70126, BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIA 708] Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "S.P. n. 5 "Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3" - Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria del 19/01/2023 – **Trasmissione conferma parere prot. n. 81501 del 30/11/2022**

Rif. 1 Regione Puglia prot. n. 16016 del 21/12/2022 (ARPA prot. n. 86530 del 22/12/2022)

In esito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui in oggetto (Rif. 1), di "trasmissione integrazioni e convocazione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ... per il giorno 19 gennaio 2023 alle ore 10:00", si trasmettono le valutazioni elaborate dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.

(Dott.ssa Francesca FERRIERI)



Co.Ge.: V3 – PAUR_002



Pagina 1 di 1

AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI
BARLETTA-ANDRIA-TRANI F.F.

S E D E

Oggetto: [ID_VIA 708] Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "S.P. n. 5 "Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3" - Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria del 19/01/2023 – **Conferma parere prot. n. 81501 del 30/11/2022**

Rif. 1 Regione Puglia prot. n. 16016 del 21/12/2022 (ARPA prot. n. 86530 del 22/12/2022)

In esito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui in oggetto (Rif. 1), di "trasmissione integrazioni e convocazione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ... per il giorno 19 gennaio 2023 alle ore 10:00", si comunica che il link indicato in detta nota al fine di "visualizzare ed effettuare il download della documentazione in atti del procedimento" risulta non accessibile in quanto fornisce la schermata di errore di cui la Figura 1 fornisce uno stralcio.

Proxy Error

The proxy server received an invalid response from an upstream server.
The proxy server could not handle the request [GET/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA](http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA).

Reason: Error reading from remote server

Apache/2.2.3 (Red Hat) Server at www.sit.puglia.it Port 80

Figura 1: Schermata di errore link <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> (data di tentato accesso: 18/01/2023)

Per tale motivazione, lo scrivente Servizio, non avendo potuto verificare l'eventuale adempimento delle condizioni 1c e 6f richiamate nel precedente parere prot. n. 81501 del 30/11/2022, conferma le valutazioni espresse all'interno dello stesso, che si allega per pronta visione.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Ing. Salvatore Ostuni

IL DIRIGENTE AMBIENTALE

Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

Dott.sa Maddalena SCHIRONE

ALLEGATO: Parere prot. n. 81501 del 30/11/2022

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Co.Ge.: V3 – PAUR_002



Pagina 1 di 1

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Gentile, 52 - 70126, BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIA 708] Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "S.P. n. 5 "Delle Saline" Margherita di Savoia/Zapponeta - Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3" – **Seduta conclusiva di Conferenza di Servizi del 01/03/2023 – Trasmissione parere di competenza**

Rif. 1 Regione Puglia prot. n. 2459 del 16/02/2023 (ARPA prot. n. 11066 del 16/02/2023)

In esito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui in oggetto (Rif. 1), con cui si comunica che "il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro ai rilievi emersi nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 19.01.2023 ... e ... si rammenta che la seduta conclusiva di Conferenza di Servizi in modalità sincrona si terrà in data 1 marzo 2023 alle ore 10:00", si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento, attesa l'impossibilità di partecipare in modalità sincrona per concomitanti impegni istituzionali.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.

(Dott.ssa Francesca FERRIERI)



Co.Ge.: V3 – PAUR_002



Pagina 1 di 1

AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI
BARLETTA-ANDRIA-TRANI F.F.S E D E

Oggetto: [ID_VIA 708] Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "S.P. n. 5 "Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3" – **Seduta conclusiva di Conferenza di Servizi del 01/03/2023 – Parere di competenza**

Rif. 1 Regione Puglia prot. n. 2459 del 16/02/2023 (ARPA prot. n. 11066 del 16/02/2023)

In esito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui in oggetto (Rif. 1), con cui si comunica che "il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro ai rilievi emersi nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 19.01.2023 ... e ... si rammenta che la seduta conclusiva di Conferenza di Servizi in modalità sincrona si terrà in data 1 marzo 2023 alle ore 10:00", a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata in data 19/12/2022, 26/01/2023 e 16/02/2023 sul portale Ambientale della Regione Puglia, di seguito si valuta l'adempimento rispetto a quanto riportato dallo scrivente Servizio con nota prot. n. 81501 del 30/11/2022, con particolare riferimento ai punti 1c e 6f.

Relativamente al **punto 1c**, si prende atto delle modifiche apportate ai seguenti elaborati progettuali:

- Tav. 31 "Rete Fognatura Pluviale - Impianti di Trattamento - Particolari Costruttivi" (rev. 4, febbraio 2023), su cui è stata esplicitata l'ubicazione dei n. 3 punti di scarico dei n. 3 impianti di trattamento delle acque di prima pioggia;
- Doc. 23 "Studio di Impatto Ambientale" (rev. 3, dicembre 2023), par. F.1.2.2 "Modalità di trattamento delle acque meteoriche" (pag. 78/110) in cui è riportato che "da un punto di vista impiantistico, ciascun impianto rispetterà i limiti di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006".

Non sono state tuttavia apportate le modifiche richieste all'elaborato DOC23b "Relazione Monitoraggio Ambientale" rev. 2, ottobre 2022.

Relativamente al **punto 6f**, si evidenzia che non è stata esplicitata la frequenza raccomandata (minima annuale) per l'esecuzione del programma delle attività previsto per gli interventi di mitigazione e compensazione e descritto al par. 4.7.4 del predetto elaborato DOC23B, anche atteso che non è stata prodotta una revisione dello stesso.

Sulla base di quanto sopra esposto, confermando il parere favorevole già espresso dallo scrivente Servizio con nota prot. n. 81501 del 30/11/2022, si rappresenta all'Autorità Competente l'opportunità che, preliminarmente all'avvio delle lavorazioni e/o nella fase di redazione del progetto esecutivo, il Proponente revisioni l'elaborato DOC23b "Relazione Monitoraggio Ambientale", rispetto alla versione rev. 2, ottobre 2022, apportando le modifiche di seguito richiamate:

- a) correggere il refuso inerente al numero di impianti di trattamento, in quanto a pag. 10 di detto elaborato si fa riferimento a "n° 4 impianti di trattamento delle acque di prima pioggia";
- b) esplicitare le frequenze (minima annuale) e delle modalità (al verificarsi di eventi meteorici significativi) con cui il proponente intende verificare il rispetto dei limiti di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 relativamente ai n. 3 punti di scarico delle acque meteoriche (afferenti ai n. 3 impianti con funzionamento in continuo), anche aggiornando la planimetria "A. Localizzazione dei punti monitoraggio". Per quanto attiene alle frequenze ed alle modalità di monitoraggio si raccomanda di effettuare la verifica almeno una

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Pagina 1 di 1

- volta l'anno, nelle ore successive al verificarsi di eventi meteorici significativi, presso i n. 3 pozzetti fiscali di misurazione individuati nella Tav. 31 (rev. 4, febbraio 2023);
- c) esplicitare la frequenza (minima annuale) con cui sarà eseguito il programma delle attività previsto per gli interventi di mitigazione e compensazione (descritto al par. 4.7.4);
- Si raccomanda infine che le risultanze dei monitoraggi espletati (ante-operam, in corso d'opera e post-operam) dovranno essere trasmessi all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo non appena disponibili.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Ing. Salvatore Ostuni

IL DIRIGENTE AMBIENTALE

Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

Dott.sa Maddalena SCHIRONE



0001519|18/01/2023
|P_BT|P_BT|Amb1|P
-

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI
Settore II – Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto
Servizio Ambiente

Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA
Uffici Settore II c/o S.P. n.1 Trani-Andria, Km 1+500 – 76125 TRANI
PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: IDVIA0708 – Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06/ e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "S.P. n.5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta – lavori di ammodernamento, allargamento, del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n°13 – C.U.P. N. J34E11000860005 – C.I.G. N. 53842041B3" Proponente: Consorzio Stabile Mare di Levante – **Parere di competenza**

Si riscontra la nota di pari oggetto, prot. 16016 del 21/12/2022, acquisita al protocollo della scrivente Amministrazione al n. 28914 del 23/12/2022, per significare quanto segue.

L'intervento di cui al progetto, reso disponibile per la consultazione al link:

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>,

riguarda i lavori di ammodernamento ed allargamento del piano viabile (1° lotto) della S.P. n. 5 della Provincia di Barletta – Andria – Trani, nel tratto compreso tra il km 29+390 ed il km 33+590.

Secondo quanto riportato nella Relazione Generale (pagg. 14-15) gli interventi previsti in progetto, consistono:

- nell'adeguamento della sezione stradale e delle opere d'arte al fine di garantire, il transito in sicurezza dei mezzi a sezione trasversale ordinaria e di quelli a sezione trasversale straordinaria, comunque, conformi al C.d.S.;
- nella realizzazione di un'intersezione a rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P.n°5 (ex S.P.n°141) e la S.P.n°13 (ex S.P.n°62) e del relativo impianto di illuminazione;
- nella demolizione e ricostruzione o, in alternativa, nell'ampliamento ed adeguamento della parte esistente alla normativa del D.M. 17.01.2018 e s.m.i. del ponte sul canale Carmosino in corrispondenza del Km 3+800;
- nella realizzazione di un sistema efficiente di smaltimento delle acque meteoriche.

Relativamente ai profili di propria competenza è stata esaminata la documentazione depositata in atti, con particolare attenzione riservata ai seguenti documenti: relazione generale (paragrafi 2.6, 6.1, 6.2); relazione n°11 di calcolo idrologico ed idraulico; tavole 28-29-31.

Il soggetto proponente intende realizzare un sistema di regimazione, trattamento e scarico delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti dalla sede stradale del tratto di viabilità extraurbana in esame, per renderlo conforme a quanto statuito dal comma 10, art. 4 del R.R. n. 26/2013.

La soluzione tecnica proposta prevede la realizzazione di due cunette stradali collegate idraulicamente alla sede stradale attraverso sistemi di embrici che consentiranno di convogliare le acque meteoriche di dilavamento verso gli appositi impianti di trattamento. Il sistema di collettamento sarà completato da cunicoli stradali trasversali che assolveranno la funzione di distribuire ed equilibrare le portate all'interno delle cunette.

In funzione della superficie dilavante sottesa ad ogni tratto di cunetta sono stati dapprima ricavati i relativi deflussi associati alla curva pluviometrica definita nello studio idrologico e successivamente sono stati dimensionati gli impianti di trattamento "in continuo" della acque meteoriche.

I tecnici di parte hanno previsto la realizzazione di n°3 impianti capaci di trattare una portata influente di 100 l/s ed idonei affinché lo scarico ad attivarsi rispetti i valori limite di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Ciascun impianto di trattamento sarà dotato di una griglia a cestello, seguita da un vano di dissabbiatura e da uno di disoleazione con filtri a coalescenza.

Le acque in uscita dagli impianti di trattamento saranno tutte collettate in vani di accumulo muniti di impianti di sollevamento e condotte emissarie prementi che consentiranno di effettuare lo scarico delle acque nei corpi idrici superficiali (Foce Carmosina e Canale Foce Nuova) anche in caso di innalzamento del livello idraulico degli stessi corpi ricettori. In particolare,

- le acque ricadenti nel tratto di strada compreso tra la sezione 31 e la sezione 109 (Tratto 1) saranno scaricate nel Canale Foce Carmosina (dx idr.);
- le acque ricadenti nel tratto di strada compreso tra la sezione 109 e la sezione 197 (Tratto 2) saranno scaricate nel Canale Foce Nuova (sx idr.);
- le acque ricadenti nel tratto di strada compreso tra la sezione 198 e la sezione 216 (Tratto 3) saranno scaricate nel Canale Foce Nuova (dx idr.).

Questo Settore della Provincia, nella sua attività di amministrazione attiva, è deputata al rilascio dell'autorizzazione all'attivazione dello scarico - provvedimento adottato al termine di un procedimento amministrativo attivato su istanza di parte - e l'espressione di pareri di natura tecnico-consulativa resi nell'ambito di specifici moduli procedurali di semplificazione, quali le conferenze di servizi preliminari, istruttorie e/o decisorie previste tanto dalla L 241/90 che dal D.Lgs. 50/2016, ove l'atto reso dalla Provincia assume una natura tipicamente endoprocedimentale.

Orbene, all'esito istruttorio della documentazione depositata in atti anche a riscontro delle considerazioni rese in sede di ultima riunione di conferenza di servizi, si rileva tuttavia che non risulta essere stato dichiarato e graficizzato quanto previsto dai commi 1-2-3 dell'art. 7 del R.R. n°26/2013 e che non risultano essere stati previsti, a valle di ciascun impianto di trattamento, appositi pozzetti di campionamento ad utilizzarsi per il prelievo da parte degli organi di controllo di un campione delle acque scaricate.

Pertanto, ai fini dei lavori della conferenza di servizi, in relazione all'attivazione degli scarichi di cui innanzi nel Canale Carmosino e nel Canale Foce Nuova (recapiti finali degli impianti di trattamento) in applicazione del R.R. 26/2013, si ritiene di poter esprimere parere favorevole condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. sia verificato il rispetto di quanto ai commi 1-2-3 dell'art. 7 del R.R. n°26/2013, fornendone opportuna attestazione ed evidenza grafica;
2. siano previsti i pozzetti di campionamento, fornendo aggiornamento dei relativi elaborati grafici.

Conclusivamente, come prima specificato, le considerazioni formulate rappresentano il contributo valutativo in riscontro alle richieste della competente Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia nell'ambito della conferenza di servizi P.A.U.R. ed elementi istruttori emergenti nell'ambito del sub-procedimento di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche per il quale questa Provincia, ad avvenuto riscontro delle condizioni innanzi esposte, adotterà l'atto abilitativo da includere nel P.A.U.R.

Istr.Dir.Tecn.
ing. Giuseppe ALICINO

Istr.Dir.Tecn.
ing. Stefano DI BONTONTO

IL DIRIGENTE ad interim
Ing. Lorenzo FRUSCIO



**PROVINCIA DI
BARLETTA – ANDRIA - TRANI**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Struttura: 2 Area - Ambiente, Ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto

AUTORIZZAZIONE afferente lo scarico delle acque meteoriche rinvenienti dalle superfici impermeabilizzate della S.P. n°5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta oggetto di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n°13 – C.U.P. N. J34E11000860005 – C.I.G. N. 53842041B3". **Proponente:** Consorzio Stabile Mare di Levante.

Il Dirigente del Settore

PREMESSO CHE

il sig. Valerio Ruggiero, nato a Margherita di Savoia in data 11/09/1969, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta "CONSORZIO STABILE MARE DI LEVANTE" (P. IVA 07420960721) con sede legale a Margherita di Savoia (BT) in corso Vittorio Emanuele n°64, in qualità di impresa capogruppo mandataria dell'A.T.I.appaltatrice dei lavori, ha presentato, presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per l'intervento in oggetto;

con p.e.c. del 10/11/2022, acquisita in atti in data 11/11/2022 al prot. 24.658, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 ess.mm.ii. finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR per l'intervento in oggetto;

durante la predetta conferenza di servizi, questa Amministrazione ha richiesto integrazioni/adequamenti alla proposta progettuale così come evincesi dal verbale della conferenza di servizi trasmesso con pec in data 12/12/2022 ed acquisito agli atti in pari data al prot. 27314;

con p.e.c. del 21/12/2022, acquisita in atti in data 23/12/2022 al prot. 28.914, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso la documentazione integrativa ed ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR per l'intervento in oggetto;

con nota prot. 1519 del 18/01/2023, questa Amministrazione inviava parere di competenza con prescrizioni;

con p.e.c. del 16/02/2023, acquisita in atti in pari data al prot. 4551, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso la documentazione integrativa ed ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27-bis



comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR per l'intervento in oggetto;

CONSIDERATO CHE

- dalla documentazione tecnica depositata in atti si evince che gli interventi previsti in progetto consistono nell'ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto della S.P. n.5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta dal km 29+390al km33+590 oltre alla realizzazione di una rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n°13 ed, in particolare,
 - nell'adeguamento della sezione stradale e delle opere d'arte al fine di garantire, il transito in sicurezza dei mezzi a sezione trasversale ordinaria e di quelli a sezione trasversale straordinaria, comunque, conformi al C.d.S.;
 - nella realizzazione di un'intersezione a rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P.n°5 (ex S.P.n°141) e la S.P.n°13 (ex S.P.n°62) e del relativo impianto di illuminazione;
 - nella demolizione e ricostruzione o, in alternativa, nell'ampliamento ed adeguamento della parte esistente alla normativa del D.M. 17.01.2018 e s.m.i. del ponte sul canale Carmosino in corrispondenza del Km 3+800;
 - nella realizzazione di un sistema efficiente di smaltimento delle acque meteoriche.
- il soggetto proponente intende realizzare un sistema di regimazione, trattamento e scarico delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti dalla sede stradale del tratto di viabilità extraurbana in esame, per renderlo conforme a quanto statuito dal comma 10, art. 4 del R.R. n. 26/2013;
- la soluzione tecnica proposta prevede la realizzazione di due cunette stradali collegate idraulicamente alla sede stradale attraverso sistemi di embrici che consentiranno di convogliare le acque meteoriche di dilavamento verso gli appositi impianti di trattamento. Il sistema di collettamento sarà completato da cunicoli stradali trasversali che assolveranno la funzione di distribuire ed equilibrare le portate all'interno delle cunette;
- i tecnici di parte hanno previsto la realizzazione di n°3 impianti capaci di trattare una portata influente di 100 l/s ed idonei affinché lo scarico ad attivarsi rispetti i valori limite di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Tutti gli impianti di trattamento saranno dotati di una griglia a cestello, seguita da un vano di dissabbiatura e da uno di disoleazione con filtri a coalescenza.
- le acque in uscita dagli impianti di trattamento saranno tutte collettate in vani di accumulo muniti di impianti di sollevamento e condotte emissarie prementi che consentiranno di effettuare lo scarico delle acque nei corpi idrici superficiali (Foce Carmosina e Canale Foce Nuova) anche in caso di innalzamento del livello idraulico degli stessi corpi ricettori. In particolare,
 - le acque ricadenti nel tratto di strada compreso tra la sezione 31 e la sezione 109 (Tratto 1) saranno scaricate nel Canale Foce Carmosina (dx idr.);
 - le acque ricadenti nel tratto di strada compreso tra la sezione 109 e la sezione 197 (Tratto 2) saranno scaricate nel Canale Foce Nuova (sx idr.);
 - le acque ricadenti nel tratto di strada compreso tra la sezione 198 e la sezione 216 (Tratto 3) saranno scaricate nel Canale Foce Nuova (dx idr.)

PRESO ATTO



del parere con prescrizioni rilasciato dalla competente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale avente prot. 2578/2022 del 01/02/2022, acquisito agli atti della conferenza di servizi decisoria, che si intende qui integralmente riportato, quale parte integrante del presente provvedimento;
del parere favorevole in linea tecnica con prescrizioni rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Capitanata n. CBC 0007146 del 19/04/2018 acquisito agli atti della conferenza di servizi regionale;

VISTI

gli elaborati progettuali allegati all'istanza ed acquisiti nell'ambito del procedimento istruttorio;
le dichiarazioni rese dal legale rappresentante della Ditta e dai tecnici di parte, con piena assunzione di responsabilità, negli elaborati progettuali allegati all'istanza e nella documentazione tecnica acquisita nell'ambito del procedimento;

ATTESO che

le caratteristiche tecnico-impiantistiche, organizzative e gestionali, così come desumibili dalla documentazione descrittiva in atti, consentono di ritenere che lo svolgimento dell'attività possa avvenire in modo tale da minimizzare i rischi per le matrici ambientali interessate, ove poste in essere misure di mitigazione e rispettate specifiche prescrizioni in fase di esercizio;

CONSIDERATO che

il D. Lgs. n. 267/2000, all'art. 19, ha individuato le funzioni conferite alle Province, così come successivamente modificate e riclassificate dal comma 85 dell'art. 1 della L. n. 56/2014 che ha inserito, tra quelle fondamentali, le funzioni connesse alla cosiddetta "tutela e valorizzazione ambientale";

la Regione Puglia, a conclusione del processo di riordino delle Province avviato con L. n. 56/2014, attraverso la promulgazione della L.R. n. 9/2016, ha inteso confermare le funzioni e/o le deleghe già assegnate agli Enti provinciali con precedenti atti legislativi e non espressamente abrogate e riordinate con la stessa legge e con la precedente L.R. n. 31/2015;

l'art. 113 del D. Lgs. n. 152 del 11.05.2006 disciplina le acque meteoriche di dilavamento e le acque di prima pioggia;

in ambito regionale con DCR n. 230 del 20 ottobre 2009 è stato approvato il Piano regionale di Tutela delle Acque, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007 e con successivo aggiornamento 2015-2021 adottato con DGR n.1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;

con R.R. n. 26 del 09/12/2013, pubblicato sul BURP n. 166 del 17/12/2013, la Regione Puglia ha disciplinato il regime autorizzatorio degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 152/2006, attribuendo alla Provincia la competenza al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle predette acque sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nelle acque superficiali e marine;

CONSIDERATO inoltre che

il D. Lgs. n. 267/2000, all'art. 19, ha individuato le funzioni conferite alle Province, così come successivamente modificate e riclassificate dal comma 85 dell'art. 1 della L. n. 56/2014 che ha inserito, tra quelle fondamentali, le funzioni connesse alla cosiddetta "tutela e valorizzazione ambientale";

la Regione Puglia, a conclusione del processo di riordino delle Province avviato con L. n. 56/2014, attraverso



la promulgazione della L.R. n. 9/2016, ha inteso confermare le funzioni e/o le deleghe già assegnate agli Enti provinciali con precedenti atti legislativi e non espressamente abrogate e riordinate con la stessa legge e con la precedente L.R. n. 31/2015;

per l'adozione del presente provvedimento possono mutuarsi le indicazioni di cui alle note prot. prov. B.A.Tn. 22830 del 20/10/2022 e n. 23837 del 02/11/2022 ricorrendone i presupposti circa l'individuazione del dirigente competente;

ATTESA

nelle more del completamento delle procedure avviate per le assunzioni di nuovo personale, la grave carenza di organico dovuta all'ampio e lento processo di riordino delle Province della Legge n.56/2014 "Legge Delrio" e alle funzioni attribuite dalla L.R. n°9/2016, che, confermando il quadro delle deleghe alle Province vigente al 2014, di fatto sottopone, allo stesso carico di lavoro, una dotazione organica ridotta di oltre il 50%;

VISTI

il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. T.U.A.;

il R.R. n. 26 del 09/12/2013;

la L.R. 17/2000 e la L.R. 17/2007;

visti, altresì

l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

l'art. 18 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

il D. Lgs. n. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica Amministrazione;

lo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani;

la deliberazione del consiglio provinciale n. 31 del 12.07.2022 avente ad oggetto "documento unico di programmazione 2022-2024. Approvazione definitiva";

la deliberazione di consiglio provinciale n. 32 del 12.07.2022 avente ad oggetto "bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e relativi allegati. Approvazione definitiva";

la deliberazione di consiglio provinciale n. 33 del 12.07.2022 avente ad oggetto "Assestamento al Bilancio di previsione 2022-2024 ex art. 175, comma 8 del TUEL - salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024 ex art. 193 del TUEL. Approvazione definitiva";

la deliberazione del presidente della provincia n. 46 del 15.07.2022 avente ad oggetto "piano delle performance /peg 2022-2024. approvazione"

la deliberazione di consiglio provinciale n. 27 del 12.07.2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano delle opere pubbliche per il triennio 2022-2024 ed elenco annuale per l'esercizio 2022"

la deliberazione del presidente della provincia n. 22 del 29/04/2022, avente ad oggetto "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 – 2024. Aggiornamento."

la delibera del presidente della provincia n. 23 del 29/04/2022 avente ad oggetto "riordino delle competenze degli uffici dirigenziali e modifiche della struttura organizzativa di cui allad.p. n. 19 del 14.03.2022."

le note prot. prov. B.A.Tn. 22830 del 20/10/2022 e n. 23837 del 02/11/2022;

Atteso altresì che il presente provvedimento non comporta nessun impegno di spesa.



Dato atto inoltre che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, così come indicato nel Piano delle Performance vigente;

Determina

per le motivazioni in narrativa espresse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di autorizzare**, per le motivazioni espresse in narrativa, il "CONSORZIO STABILE MARE DI LEVANTE" con sede legale a Margherita di Savoia (BT) in corso Vittorio Emanuele n°64, in qualità di impresa capogruppo mandataria dell'A.T.I. appaltatrice dei lavori, nella persona del Legale Rappresentante Valerio Ruggiero, nato a Margherita di Savoia l'11/09/1969 ed ivi residente in via V. Veneto n°141, all'attivazione dello scarico delle acque ricadenti nel tratto di strada compreso:
 - tra la sezione 31 e la sezione 109 ("Tratto 1") nel Canale Foce Carmosina (dx idr.);
 - tra la sezione 109 e la sezione 197 ("Tratto 2") nel Canale Foce Nuova (sx idr.);
 - tra la sezione 198 e la sezione 216 ("Tratto 3") nel Canale Foce Nuova (dx idr.);
- 1) **di disporre** pertanto, che i lavori, l'esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto valutato, come da relazioni ed elaborati grafici dei quali è formato, e in conformità a quanto riportato:
 - In **allegato A**, in relazione alla **gestione delle acque meteoriche**;
- 2) **di evidenziare che**:
 - l'autorizzazione di cui al sub 1), secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del RR n. 26/2013 è soggetta al termine di validità di 4 (quattro) anni indicati al successivo art. 18;
 - Un anno prima della scadenza dovrà essere richiesto il rinnovo; Se la domanda di rinnovo è presentata entro i termini lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione del nuovo provvedimento;
 - La predetta autorizzazione dovrà essere rinnovata prima della realizzazione di qualsiasi modificazione rispetto a quanto autorizzato e decade automaticamente per avvenute modificazioni rispetto a quanto autorizzato;
 - Preliminarmente all'attivazione dello scarico si dovrà procedere agli adempimenti previsti da R.R. 17/2013;
- 3) **di demandare** all'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale BAT ed alla ASL BAT (SISP) il controllo dell'osservanza da parte della Ditta di quanto riportato nel presente atto e nella relazione tecnica presentata dalla Ditta, oltre che di ogni altra disposizione di legge;
- 4) **di fare salve** autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, con eventuali diritti dei terzi, precisando che il presente provvedimento non sostituisce eventuali e/o ulteriori autorizzazioni e/o atti di assenso ritenuti ex lege necessari in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- 5) **di evidenziare** che resta ferma ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni ambientali a carico del Dirigente pro-tempore della Provincia di Barletta-Andria-Trani, nonché del responsabile tecnico dell'impianto;



- 6) **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
- 7) **di dare atto** che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;
- 8) **di pubblicare** la presente determinazione sull'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi;
- 9) **di attestare**, in relazione al procedimento indicato in oggetto, l'insussistenza, sia in capo all'istruttore sia in capo al Dirigente, di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, ex art. 6-bis L. n.241/90 s.m.i. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni contenute nel vigente Piano Triennale Anticorruzione;
- 10) **di notificare** il presente provvedimento a:
 - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it);
 - “CONSORZIO STABILE MARE DI LEVANTE” (consorzio.maredilevante@legalmail.it);
 - Polizia Provinciale (polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it);
 - ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale BAT (dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);
 - ASL BAT (dip.prevenzione.aslbat@pec.rupar.puglia.it).

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199



ALLEGATO A

gestione delle acque meteoriche, ex art. 113 D.Lgs.152/06

- il progetto de quo consiste nell'ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto della S.P. n.5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta dal km 29+390 al km 33+590 oltre alla realizzazione di una rotonda presso l'intersezione con la S.P. n°13 ed, in particolare,
 - nell'adeguamento della sezione stradale e delle opere d'arte al fine di garantire, il transito in sicurezza dei mezzi a sezione trasversale ordinaria e di quelli a sezione trasversale straordinaria, comunque, conformi al C.d.S.;
 - nella realizzazione di un'intersezione a rotonda in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P.n°5 (ex S.P.n°141) e la S.P.n°13 (ex S.P.n°62) e del relativo impianto di illuminazione;
 - nella demolizione e ricostruzione o, in alternativa, nell'ampliamento ed adeguamento della parte esistente alla normativa del D.M. 17.01.2018 e s.m.i. del ponte sul canale Carmosino in corrispondenza del Km 3+800;
 - nella realizzazione di un sistema efficiente di smaltimento delle acque meteoriche.
- L'area oggetto d'intervento è stata suddivisa in tre bacini: "Tratto 1", dalla sezione stradale n°31 alla sezione stradale n°109, avente estensione di circa mq 17.325,00, con scarico nel Canale Foce Carmosina (dx idr.); "Tratto 2", dalla sezione stradale n°109 alla sezione stradale n°197, avente estensione di circa mq 18.112,50, con scarico nel Canale Foce Nuova (sx idr.); "Tratto 3", dalla sezione stradale n°198 alla sezione stradale n°216, avente estensione di circa mq 5.795,52, con scarico nel Canale Foce nuova (dx idr.);
- le acque meteoriche ricadenti su tutti i bacini saranno convogliate nei relativi impianti di trattamento, con funzionamento "in continuo" aventi rispettivamente capacità depurativa non inferiore a 100 l/s, e saranno oggetto di trattamento di sedimentazione e disoleazione (previa grigliatura) ed idonei affinché lo scarico ad attivarsi rispetti i valori limite di cui alla Tabella 4 dell'Allegato5 alla parte Terza del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

la gestione delle acque meteoriche e del relativo scarico deve avvenire con l'osservazione delle seguenti condizioni d'esercizio:

- a. utilizzare, per quanto attiene il sistema di collettamento delle acque meteoriche di dilavamento, tubazioni con dimensioni appropriate alle portate individuate in fase di progettazione e con materiali conformi alle normative e regolamenti vigenti;
- b. predisporre, ove non presenti, idonei **pozzetti di campionamento**, da collocare successivamente alle stazioni di trattamento e prima dello scarico;
- c. garantire il mantenimento in condizioni di **sicurezza idraulica della rete pluviale**, evitando situazioni di rigurgito, mediante l'utilizzo di adeguati dispositivi/accorgimenti tecnici;
- d. trasmettere a questo Settore, nonché all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BAT, **comunicazione della data di attivazione dello scarico**, a mezzo raccomandata A/R e/o PEC, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di rilascio della presente;
- e. trasmettere alla Provincia, entro il termine indicato al punto d):
 - il **certificato di collaudo funzionale** di tutti gli impianti di trattamento installati (**idonei a**



consentire il rispetto dei limiti previsti dalla Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), unitamente alle schede tecniche degli stessi, e l'attestazione della tenuta stagna di tutte le vasche interessate, a firma di tecnico abilitato e competente;

- **l'attestazione di efficienza pedologica dei sistemi di scarico** (dispersione tramite scarico in corso d'acqua episodico), **a firma di geologo abilitato e competente;**
- f. il certificato di collaudo funzionale degli impianti, l'attestazione della tenuta stagna di tutte le vasche interessate e l'attestazione di efficienza pedologica dei sistemi di scarico dovranno, inoltre, essere trasmessi con cadenza biennale e unitamente alla richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione;
- g. osservare per tutte le acque meteoriche rivenienti dalla strada di cui trattasi, il **divieto di scarico delle sostanze di cui alle Tabelle 3A e 5 e di quelle elencate al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla parte III del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;**
- h. per le **zone di rispetto** degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento soggette a regolamentazione verificare e applicare quanto previsto dall'art. 7 del R.R. n. 26/2013;
- i. controllare l'efficienza dei trattamenti, comprese le caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche delle acque meteoriche trattate, adottando tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento degli impianti di trattamento, nonché dei sistemi di scarico;
- j. assicurare lo smaltimento del materiale grigliato, dei fanghi e oli rivenienti dalle stazioni di sedimentazione, accumulo e disoleazione mediante ditte autorizzate;
- k. eseguire **periodici ed adeguati interventi di manutenzione e pulizia** delle opere fognarie e delle superfici impermeabilizzate interessate allo scorrimento delle acque piovane, al fine di limitare l'inquinamento delle acque meteoriche di dilavamento e di garantire l'efficienza del trattamento ed il corretto funzionamento delle stazioni di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione, verificando che non vi siano occlusioni che potrebbero arrecare pregiudizio allo scarico finale. A tal fine: la sede stradale non dovrà essere interessata da cumuli anche temporanei di rifiuti esposti direttamente all'azione dilavante delle acque meteoriche;
- l. nel caso di sversamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti. I materiali impiegati dovranno essere smaltiti congiuntamente ai rifiuti derivanti dallo svolgimento del ciclo produttivo;
- m. lo scarico delle acque meteoriche non dovrà arrecare alcun pregiudizio rispetto alle eventuali procedure che potrebbero essere avviate/adottate ai sensi degli artt. 242-245 del D. Lgs. n. 152/2006 e delle disposizioni del DM 31 del 12/02/2015 e, qualora incompatibile con il raggiungimento degli obiettivi delle predette procedure, dovrà essere interrotto, adottando, in sua sostituzione, altre misure di gestione delle acque meteoriche di dilavamento previste dalla vigente normativa. Parimenti, si dovrà tempestivamente interrompere lo scarico delle predette acque, qualora si dimostri che lo stesso sia in grado di favorire la dispersione degli inquinanti nelle matrici esaminate;
- n. adottare misure gestionali e di profilassi igienico-sanitarie finalizzate a prevenire, soprattutto nel periodo estivo, diffusioni di odori molesti, proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavori e per l'ambiente;
- o. utilizzare i collettori di scarico della fogna pluviale per l'immissione delle sole acque di pioggia con esclusione di ogni altra tipologia di reflui e/o rifiuti liquidi di natura e provenienza diverse da quelle di pioggia;



- p. rispettare tutte le prescrizioni imposte da Enti ed Organismi abilitati nonché le normative statali e regionali che dovessero essere emanate posteriormente alla data di adozione del presente provvedimento, qualora apportassero elementi significativi, integrativi e/o innovativi alla vigente normativa in materia;
- q. rispettare le prescrizioni riportate nel parere di compatibilità rispetto al P.A.I., rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. 2578/2022 del 01/02/2022, agli atti della Conferenza di Servizi);
- r. **comunicare ogni mutamento** che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in ordine alle strutture e alle opere di fognatura realizzate, informando preventivamente gli Uffici della Provincia di ogni eventuale modifica, ampliamento o ristrutturazione dello scarico;
- s. conservare nei termini previsti dalla legge la documentazione attestante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle stazioni di trattamento, il conferimento a ditte autorizzate dei rifiuti rivenienti dal trattamento delle acque meteoriche e ogni altra documentazione utile a dimostrare la corretta conduzione del sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento



Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore **'2 AREA - AMBIENTE, ECOLOGIA, RIFIUTI E PARCO REGIONALE FIUME OFANTO'**, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile dell'istruttoria: ing. Stefano Di Bitonto

Il responsabile del procedimento: ing. Stefano Di Bitonto

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SETTORE

f.to Fusiello Dott. Sabino

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile



0005588|01/03/2023
|P_BT|P_BT|InfVib|P



Provincia di Barletta - Andria – Trani

Settore Viabilità e Lavori Pubblici

Servizio Infrastrutture, Viabilità e Lavori Pubblici

OGGETTO: S.P. n. 5 “Delle Saline” Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la s.p. n. 13 - C.U.P. n°J34E11000860005 - C.I.G. n°53842041B3.

ID procedimento 2163 - IDVIA 0708, Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27 bis del Dlgs. 152/06 e s.m.i.

Relazione ricognitiva istruttoria e dichiarazione di approvabilità del progetto.

ITER AUTORIZZATIVO

L'intervento di cui all'oggetto prevede, lavori di ammodernamento e allargamento del piano viabile della S.P. n°5 (ex S.P. n°41 già S.S. n°159) "delle Saline" (verso Zapponeta) e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n°13 (ex S.P. n°62) dal km 0+000 (intersezione tra la S.P. n°5 e la S.P. n°13) al km 4+300.

Al fine di offrire un quadro chiaro e il più possibile esauriente relativo all'intero percorso progettuale, si riporta di seguito l'iter autorizzativo che ha condotto all'approvazione del progetto definitivo:

- con D.C.P. n. 49 del 21.12.2011 veniva approvato il progetto preliminare relativo alla «S.P. n. 5 “delle Saline” Margherita di Savoia/Zapponeta – Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° Lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13»;
- l'intervento in questione è risultato essere incluso nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2013/2015 – elenco annuale 2013 giusta D.C.P. n°16 del 24.07.2013, approvato giusta D.G.P. n°107 del 25.10.2013, la cui spesa complessiva di **€. 6.000.000,00** risulta finanziata:
 - per **€. 5.400.000,00** con contributo della Regione Puglia di cui alla D.D. n. 154 del 29.07.2011 di accertamento in entrata, imputata sul cap.5500.3 del bilancio provinciale 2011 (imp.846/2011);
 - per **€. 600.000,00** con mutuo a contrarsi con la Cassa DD.PP. o altro istituto di credito dopo l'approvazione del Progetto Definitivo;
- con nota Prot. n.5751 del 30.01.2012 la Provincia di Barletta – Andria – Trani, 1° Settore Ufficio Unico per le Espropriazioni, comunicava di aver inviato ai soggetti interessati della procedura espropriativa la comunicazione di avvio del procedimento ex Art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con nota Prot. n.17113 del 20.03.2012 la Provincia di Barletta – Andria – Trani, 1° Settore Ufficio Unico per le Espropriazioni, riferiva che in data 15/03/2012 erano decorsi i termini utili, a disposizione dei proprietari interessati, per la presentazione di osservazioni successivamente alla ricezione dell'avviso di avvio del procedimento ex Art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., senza che all'Ufficio fossero pervenute osservazioni;
- con nota Prot. n.A00_064 del 26.03.2012 la Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici – Ufficio



Provincia di Barletta - Andria – Trani

Settore Viabilità e Lavori Pubblici

Servizio Infrastrutture, Viabilità e Lavori Pubblici

coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BA/FG, chiedeva alla Provincia di Barletta – Andria – Trani, Settore Infrastrutture, Viabilità e Trasporti, la trasmissione del progetto relativo all'intervento in questione con gli elaborati interferenti con i corsi d'acqua affinché il medesimo ufficio e l'Autorità di Bacino della Puglia possano valutare le condizioni per il rilascio della Autorizzazione idraulica;

- con D.C.C. n.13 del 23.07.2012, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Margherita di Savoia provvedeva ad approvare il progetto in questione, dando atto che la sua approvazione costituisce variante urbanistica, trasmessa con nota Prot. n.0011841 del 31.07.2012, in entrata alla Provincia di Barletta – Andria – Trani, Settore Infrastrutture, con Prot. 0046707 in data 09.08.2012;
- con nota Prot. n.0009768 del 02.08.2012, in entrata alla Provincia di Barletta – Andria – Trani, Settore Infrastrutture con Prot. 00466624 in data 08.08.2012, l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il proprio parere di competenza preliminarmente favorevole dell'intervento in questione, con prescrizioni a cui ottemperare nella fase successiva di progettazione;
- con nota Prot. n.0003237 del 16.04.2013, in entrata alla Provincia di Barletta – Andria – Trani, Settore Infrastrutture con Prot. 0035069 in data 14.06.2013, la Regione Puglia – Servizio assetto del Territorio – Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, trasmetteva al Sindaco del Comune di Margherita di Savoia copia della Deliberazione della Giunta Regionale n.326 del 28.03.2013 con la quale era stato rilasciato Parere Paesaggistico (art. 5.03 NTA del PUTT/P) in deroga (art. 5.07 NTA del PUTT/P), con prescrizioni a cui ottemperare nella fase successiva di progettazione;
- con delibera di C.C. n.25 del 01.08.2013, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Margherita di Savoia provvedeva ad approvare definitivamente il progetto in questione, in considerazione del Parere Paesaggistico trasmesso dalla Regione Puglia – Servizio assetto del Territorio – Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica con la sopra citata nota Prot. n.0003237 del 16.04.2013, trasmessa con nota Prot. n.0011909 del 07.08.2013 in entrata alla Provincia di Barletta – Andria – Trani, Settore Infrastrutture, con Prot. 0046360 in data 19.08.2013;
- con D.G.P. n°77 del 06.09.2013, con la conclusione con esito favorevole dell'iter istruttorio a livello di progettazione preliminare, si è reso opportuno provvedere ad una nuova articolazione del Quadro Economico dei lavori;
- con D.D. n°272 del 02.02.2013 è stata indetta una procedura aperta, ai sensi del combinato disposto dall'art.3 comma 37, dell'art.53 commi 2c, 3, 4 e 5, dell'art.54, dell'art.55, dell'art.83, dell'art.84, dell'art.86, dell'art.87 e dell'art.88 del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i., nonché dell'art.43 comma 6, dell'art.120 e dell'art.168 del D.P.R.n°207/2010 e s.m.i., con modalità di determinazione del corrispettivo a corpo, ai sensi dell'art.53 comma 4 del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i. e dell'art.43 comma 6 del D.P.R.n°207/2010 e s.m.i., per l'affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza per la progettazione e dell'esecuzione dei lavori in oggetto, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara e, contestualmente, è stato approvato l'allegato schema di bando, disciplinare di gara e capitolato prestazionale, predisposti dagli uffici del settore, unitamente all'allegata modulistica che hanno costituito

2



Provincia di Barletta - Andria – Trani

Settore Viabilità e Lavori Pubblici

Servizio Infrastrutture, Viabilità e Lavori Pubblici

- parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- con successiva D.D. n°34 del 03.02.2014 è stata nominata la Commissione aggiudicatrice relativa alla procedura in oggetto, che si è insediata il giorno 04.02.2014 ed ha concluso i lavori in data 14.05.2014;
 - in seguito all'espletamento della procedura in questione, giusta D.D. n°164 del 16.05.2014 l'A.T.I. costituita tra il "Consorzio Stabile Mare di Levante" (Mandataria) Via Duchessa D'Andria n°132, 76125 Trani (BT), P. IVA 07420960721 - "GECOS S.r.l." (Mandante), Via A. Vespucci n°84, 76123 Andria (BT), P. IVA 03974710729, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria dell'appalto di che trattasi, avendo offerto il ribasso del **8,295%** sull'importo dei lavori a base di gara per un importo pari ad **€ 3.219.309,12** per lavori, oltre spese tecniche per la progettazione definitiva, esecutiva ecc. al netto del ribasso offerto del **8,295%** sull'importo a base di gara per un importo pari ad **€ 137.577,50**, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per un importo pari ad **€ 174.741,03**, oltre I.V.A. al 22% sui lavori ed oneri tecnici, oltre C.N.P.A.I.A. 4%, per complessivi **€ 4.315.274,14**;
 - con D.D. n°597 del 17.12.2014 l'appalto dei lavori in oggetto è stato aggiudicato definitivamente all'A.T.I. summenzionata dichiarata aggiudicataria definitiva dell'appalto di che trattasi, con conseguente rideterminazione del Quadro economico dei lavori, con disimpegno della somma complessiva di € 378.717,19 per ribasso d'asta sui lavori, sulle spese di progettazione, sul C.N.P.A.I.A., sull'I.V.A. e per minori incentivi;
 - con nota raccomandata A.R. Prot. n.0004169 del 27.01.2015, è stata comunicata all'A.T.I. "Consorzio Stabile Mare di Levante" (Mandataria) l'aggiudicazione definitiva dei lavori;
 - con ricorso n. 300/2015 la Sceap S.r.l. (seconda classificata) adiva al TAR Puglia di Bari chiedendo, con contestuale istanza cautelare, l'annullamento della aggiudicazione definitiva dei lavori;
 - con dispositivo di sentenza n.107 del 28.01.2016 il TAR Puglia di Bari ha definitivamente respinto l'anzidetto ricorso;
 - con nota Prot. n.0007876 del 22.02.2016, il Settore Infrastrutture della Provincia di Barletta – Andria – Trani comunicava alla Regione Puglia – Servizio LL.PP. l'impossibilità della Provincia a cofinanziare l'opera con contrazione di mutuo (giusta D.P. n.3 del 26.01.2016 di approvazione del PEG provvisorio 2016 e di divieto di ricorrere a forme di indebitamento in ossequio all'art. 163 del T.U.E.L.), richiedendo di utilizzare per intero il finanziamento concesso dalla Regione paria a **€. 5.400.000,00**;
 - con nota del 15.03.2016, in entrata alla Provincia di Barletta – Andria – Trani, Settore Infrastrutture con Prot. 0012661 in data 17.03.2016, la Regione Puglia – Servizio LL.PP., nelle more di una valutazione di autorizzazione alla realizzazione dell'intervento solo con i fondi messi a disposizione, ha richiesto la rideterminazione del quadro economico, eliminando o rideterminando *in minus* le voci previste nelle somme a disposizione, riportando il costo complessivo ad **€. 5.400.000,00**;
 - con D.D. n°49 del 04.04.2016 il Settore Infrastrutture della Provincia di Barletta – Andria – Trani approvata la rideterminazione del Quadro economico dei lavori;

3



Provincia di Barletta - Andria – Trani

Settore Viabilità e Lavori Pubblici

Servizio Infrastrutture, Viabilità e Lavori Pubblici

- con nota Prot. n.0010774 del 24.03.2017, il Settore Infrastrutture della Provincia di Barletta – Andria – Trani, nel comunicare all’A.T.I. Consorzio Stabile Mare di Levante (Capogruppo Mandataria) la conclusione della controversia amministrativa pendente presso il TAR Puglia confermando l’aggiudicazione definitiva, chiedeva che la medesima provvedesse ad un approfondimento del Progetto Definitivo offerto in sede di gara con particolare riferimento all’incremento delle condizioni di sicurezza del piano viario nel tratto di strada interessato dai lavori per una lunghezza di circa 4.300 m., in relazione ai n°210 accessi lato mare censiti;
- in recepimento alla nota precedente è stato effettuato un censimento degli accessi presenti che sono risultati essere 236, di cui n°222 lato mare e n°14 accessi lato saline. Gli accessi sono per la stragrande maggioranza sono di tipo privato. I restanti sono dovuti all’immissione dei trattori regi. Si è, pertanto, predisposto nel presente progetto un elaborato (DOC_03) contenente il censimento degli accessi e la loro risoluzione al fine di aumentare la sicurezza stradale;
- con nota del 11.07.2017, prot. n. 0025166, veniva convocata da parte della Provincia di Barletta – Andria – Trani, Settore V “Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici”, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 14 c. 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 1312001 e ss.rnm.ii., una Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all’approvazione del progetto definitivo di che trattasi;
- con nota acquisita in data 20.07.2017, al n. 0026557 di protocollo, la Sovrintendenza ai Beni Paesaggistici ed Archeologici ha comunicato parere favorevole con prescrizioni;
- con nota acquisita in data 25.07.2017, al n. 0027032 di protocollo, la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – comunicava la necessità per il progetto definitivo di acquisizione dell’Autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR previo parere della competente Sovrintendenza;
- con nota acquisita in data 25.07.2017, al n. 0027023 di protocollo, l’AQP comunicava la non presenza di infrastrutture potenzialmente interferenti gestite da AQP stessa;
- con nota acquisita in data 25.07.2017, al n. 0027051 di protocollo, l’Autorità di Bacino della Puglia, richiamando la precedente corrispondenza, preso atto dell’adempimento delle prescrizioni già formulate in precedenza al netto del Piano di preallerta di Protezione Civile, comunicava l’impossibilità ad esprimere il parere di competenza;
- con nota del 20.12.2017, prot. n. 0044969, veniva trasmessa all’Ufficio Provinciale Ambiente della Provincia di Barletta – Andria – Trani competente domanda per la valutazione di impatto ambientale;
- con nota acquisita in data 19.03.2018, al n. 0010765 di protocollo, la Società Fastweb comunicava l’assenza di infrastrutture e/o cavi nell’area di lavoro;
- con nota acquisita in data 21.03.2018, al n. 0011227 di protocollo, l’AQP escludeva la presenza di

4



Provincia di Barletta - Andria – Trani

Settore Viabilità e Lavori Pubblici

Servizio Infrastrutture, Viabilità e Lavori Pubblici

infrastrutture potenzialmente interferenti gestite da AQP stessa;

- con nota acquisita in data 21.03.2018, al n. 0011230 di protocollo, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Foresta Umbra (FG) – comunicava che *“il Soggetto proponente interessi la competente Direzione generale per la protezione della natura e del mare del MATIM per le valutazioni e gli eventuali adempimenti del caso”*;
- con nota acquisita in data 23.03.2018, al n. 0011707 di protocollo, la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – comunicava la necessità, al fine del rilascio dei necessari provvedimenti autorizzatori in deroga in materia paesaggistica, la necessità della pubblicazione della documentazione richiesta e del progetto adeguato alle prescrizioni di cui alla precedente corrispondenza;
- con nota del 04.04.2018, prot. n. 0013060, il Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Barletta – Andria – Trani sollecitava il Consorzio di Bonifica della Capitanata a voler riscontare la precedente nota, di pari oggetto, del 27.03.2018, prot. n. 0005850;
- con nota acquisita in data 12.04.2018, prot. n. 0014039, l’ATI aggiudicataria Consorzio Stabile Mare di Levante/Gecos s.r.l. informava, in riscontro alle precedenti comunicazioni (nota PEC Provincia di Barletta – Andria – Trani – Servizio Ambiente del 29.03.2018, prot. n. 0012499; nota Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio del 23.03.2018, prot. n. 0002438; nota Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio del 24.07.2017, prot. n. 0005942), di aver adempiuto alle richieste formulate nelle richiamate note;
- con nota acquisita in data 12.04.2018, prot. n. 0014044, l’ATI aggiudicataria Consorzio Stabile Mare di Levante/Gecos s.r.l. inviava, in riscontro alle precedenti comunicazioni (nota PEC di Barletta – Andria – Trani – Servizio Ambiente del 04.04.2018, prot. n. 0013060; nota Consorzio di Bonifica della Capitanata del 27.03.2018, prot. n. 0005850), tavole grafiche di in ordine alla risoluzione interferenze con le condutture del Consorzio di Bonifica della Capitanata;
- con nota acquisita in data 16.04.2018, al n. 0014826 di protocollo, la Sovrintendenza ai Beni Paesaggistici ed Archeologici ribadiva le prescrizioni già espresse nella precedente nota del 20.07.2017, prot. n. 5302, rilevando che *“le stesse risultano solo parzialmente ottemperate, significando la necessità di predisporre un progetto di assistenza archeologica in corso d’opera, che nel corso dei lavori venga effettuato da parte della Sovrintendenza, con onere economico a carico della Stazione appaltante, il controllo di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra, ecc.”*;
- con nota del 19.04.2018, prot. n. 0015045, il Consorzio di Bonifica della Capitanata esprimeva parere favorevole in linea tecnica al progetto, fatta salva la regolamentazione delle acque di piattaforma nei canali “Foce Nuova” e “Foce Carmosina”;
- con nota del 24.04.2018, prot. n. 0015626, il Servizio Ambiente della Provincia di Barletta – Andria – Trani comunicava ai soggetti competenti l’avvio della fase di consultazione del pubblico;

5



Provincia di Barletta - Andria – Trani

Settore Viabilità e Lavori Pubblici

Servizio Infrastrutture, Viabilità e Lavori Pubblici

- con nota acquisita in data 03.05.2018, prot. n. 0016530, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare evidenziava, fra l'altro, la necessità di integrare ed aggiornare lo studio di incidenza presentato;
- con nota acquisita in data 05.06.2018, al n. 0021333 di protocollo, la Società Fastweb ribadiva l'assenza di infrastrutture e/o cavi nell'area di lavoro;
- con nota acquisita in data 27.06.2018, al n. 0024440 di protocollo, la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali, in riscontro alla nota di chiarimenti del 12.06.2018, prot. n. 0022633 del Servizio Ambiente della Provincia di Barletta – Andria – Trani, comunicava che *“la competenza per i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali alla data di presentazione della relativa istanza è stata avanzata nei confronti della regione puglia o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, è in capo alla competenza regionale;*
- con nota del 03.07.2018, prot. n. 0025079, il Servizio Ambiente della Provincia di Barletta – Andria – Trani provvedeva a trasferire il fascicolo al Dipartimento Regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali, dove assumeva la denominazione “ID VIA 111 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ai lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile della strada provinciale n:5 ‘delle saline’ Margherita di Savoia/Zapponeta – 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 – e realizzazione di rotonda presso l’intersezione con la S.P. n.13”;
- nell’ambito del suddetto ID VIA 111, in data 27.09.2018 veniva indetta apposita Conferenza di Servizi convocata con nota prot. AOO_089_9839 del 13.09.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Sezione VIA/VINCA della Regione Puglia, nell’ambito della quale giungevano le note dei diversi enti interessati come di seguito indicato:
 - 1) LIPU: nota del 10/09/2018 (prot. uff. AOO_089/9707 del 11/09/2018), con la quale l’Associazione Ambientalista ha individuato una serie di criticità ambientali dell’intervento proposto ritenendo che lo Studio di Incidenza Ambientale e lo Studio di Impatto Ambientale debbano essere revisionati ed adeguati.
 - 2) ENEL Distribuzione: nota prot. 555713 del 14/09/ 2018 (prot. uff. AOO_089/9933 del 17/09/2018), con la quale ha espresso il proprio parere favorevole, e ha rilevato la presenza di interferenze con impianti MT/BT per cui si renderà necessario un progetto di dettaglio di risoluzione di tali interferenze e/o la richiesta di spostamento.
 - 3) Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia: nota prot. 10253 del 18/09/2018 (prot. uff. AOO_089/9986 del 18/09/2018), con la quale ha espresso parere favorevole alle lavorazioni ad esclusione dell’intervento di posa in opera di massi ciclopici a protezione delle pile in alveo del Viadotto Carmosino e prescrivendo in fase di cantierizzazione ed esecuzione dei lavori l’adozione di particolari volti alla salvaguardia delle maestranze in caso di eventi alluvionali di piena.

6



Provincia di Barletta - Andria – Trani

Settore Viabilità e Lavori Pubblici

Servizio Infrastrutture, Viabilità e Lavori Pubblici

- 4) MIBACT Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia: nota prot. 7990 del 21/09/2018 (prot. uff. AOO_089/10132 del 21/09/2018), con la quale ha ribadito il proprio parere favorevole (già espresso con note prot. 5303 del 20/07/2017 e 3124 del 13/04/2018) con una serie di prescrizioni che, come sotto lineato nella nota, non sono state ancora totalmente recepite dal proponente all'interno degli elaborati progettuali.
- 5) Provincia BAT, Settore Ambiente: nota prot. 32603 del 25/09/2018 (prot. uff. AOO_OB9/ 10279 del 25/09/2018), con la quale si sono forniti i chiarimenti richiesti dalla LIPU (con nota del 10/09/2018) in merito agli estremi di pubblicazione dell'avviso di deposito della proposta progettuale in oggetto.
- 6) Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Foresta Umbra (FG): nota prot. 6852 del 26/09/2018 (prot. uff. AOO_089/ 10283 del 26/09/2018), con il quale esprime formale dissenso alla realizzazione dell'intervento per come presentato, ed evidenzia che lo Studio di Incidenza Ambientale appare poco approfondito in ordine alla valutazione degli impatti sul contesto oggetto di tutela.
- 7) Provincia di BAT, Servizio Tutela Acque: nota prot. 32781 del 27/09/2018 (prot. uff. AOO_089/10328 del 27/09/ 2018), con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni all'attivazione dello scarico delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti dalla sede stradale in premessa indicata nei corpi idrici "Foce Carmosina" e "Foce Nuova".
- 8) FASTWEB: PEC del 24/09/2018 (prot. uff. AOO_089/10228 del 25/ 09/2018), con la quale si comunica l'assenza di infrastrutture e/o cavi Fastweb nell'area di lavoro indicata.
- 9) Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica: nota prot. AOO_064/14256 del 25/09/2018 (in corso di protocollazione), con la quale si chiede una relazione integrativa completa di elaborati grafici che specifichi gli interventi idraulici previsti che modificano la dinamica fluviale rispetto al suo stato originale.

7

Alla luce delle criticità emerse circa gli aspetti relativi alla Valutazione di Incidenza Ambientale degli interventi proposti (si veda in particolare la nota della LIPU onlus e la nota del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Foresta Umbra (FG) di cui, rispettivamente, al punto 1. e al punto 6. del precedente elenco), si è fatta la scelta di non proseguire l'iter del Procedimento Autorizzativo Unico Regionale "ID VIA 111" e di procedere ai necessari richiesti approfondimenti relativi alla Valutazione di Incidenza Ambientale e alla Valutazione di Impatto Ambientale, predisponendo una nuova versione progettuale corredata di tali nuovi studi da sottoporre ad un nuovo Procedimento Autorizzativo Unico Regionale.

Pertanto il progetto è stato dotato di un nuovo Studio di Incidenza Ambientale e un nuovo Studio di Impatto Ambientale per effetto dei quali si è operata una riduzione degli interventi originariamente previsti, stralciando la parte relativa al tratto stradale a nord-ovest del viadotto Carmosino di lunghezza complessiva di 560 ml. (maggiormente incidenti da un punto di vista ambientale), oltre che sono stati eliminati tutti gli interventi originariamente previsti di riqualifica della adiacente esistente pista ciclabile.

Inoltre, si è provveduto in ogni caso a recepire nella presente progettazione le ulteriori prescrizioni pervenute nell'ambito della CdS del 27.09.2018 relativa al prima citato Procedimento "ID VIA 111".

Con PEC del 02.11.2021, il Consorzio Stabile Mare di Levante, trasmetteva alla Regione Puglia istanza di



Provincia di Barletta - Andria – Trani

Settore Viabilità e Lavori Pubblici

Servizio Infrastrutture, Viabilità e Lavori Pubblici

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR, ex srt. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per l'intervento di che trattasi.

Avendo pertanto, attivato la nuova procedura individuata con ID procedimento 2163 - IDVIA 0708, tesa all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27 bis del Dlgs. 152/06 e s.m.i. e dando atto di quanto prodotto dalle parti ivi convocate, è possibile confermare l'approvabilità del progetto di che trattasi, così come dal P.A.U.R. in corso di perfezionamento.

Tecnico Istruttore

Ing. Michele Crocetta



Dirigente

Ing. Lorenzo Hruscio



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 11 luglio 2023, n. 1294

Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023 "D.P.C.M. 03 ottobre 2022 "Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024. Approvazione Atto di programmazione regionale del Fondo nazionale Non Autosufficienza (FNA) 2022-2024." Del. G.R. n. 634/2023. Proroga del termine ultimo di presentazione delle domande di accesso al "Sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza. Modifica Avviso Pubblico "Sostegno familiare".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.22 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.22 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- Vista la D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 1476 recante "D.G.R. N. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" - Proroga fase sperimentale";
- Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale".
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni

di Dipartimento e delle relative funzioni”, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;

- Richiamato l’A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 28 novembre 2022 con n. 2965, pubblicato sulla GU serie generale n. 294 del 17.12.2022, è stato adottato il Piano Nazionale per la non autosufficienza e il riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024;
- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 costituisce l’atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per le Non autosufficienze relativo al triennio 2022-2024 e individua nel limite di tali risorse lo sviluppo degli interventi ai fini della graduale attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire sull’intero territorio nazionale, come stabilito all’art. 1, commi da 159 a 171 della L. 30 dicembre 2021 n. 234;
- il Piano Nazionale si sviluppa in forma di ulteriore evoluzione della precedente programmazione, scaturita dalla L. 33/2017 e dal D.Lgs. 147/2017, basata sull’avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali in materia di non autosufficienza e grave disabilità. La prospettiva costituzionale della progressiva attuazione dei LEPS guida l’intera azione di pianificazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, interessando i tre piani principali previsti. L’impianto attuativo del PNNA 2022-2024 segue l’impostazione generale definendo gli obiettivi specifici, i programmi operativi, gli strumenti e le risorse del triennio di programmazione nazionale. La matrice di programmazione si sviluppa nel rapporto fra tre programmi operativi e due gruppi di beneficiari. I tre programmi operativi riguardano:
 - LEPS di erogazione riferiti ai contenuti dell’art. 1 del comma 162 lettere a), b), c) e del comma 164 della legge di bilancio 234/2021;
 - LEPS di processo riferito ai contenuti dell’art. 1 del comma 163 della legge di bilancio 234/2021;
 - Azioni di rafforzamento riferite ai contenuti del comma 166 della legge di Bilancio 234/2021;
- le risorse assegnate al “Fondo per le non autosufficienze” per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono attribuite alle Regioni per le finalità di cui all’art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022
- i criteri di riparto utilizzati sono rivenienti dall’applicazione dell’art. 1, comma 2, del decreto ministeriale 26 settembre 2016 e secondo le quote percentuali riportate nel Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024 nella colonna (A) della tabella 1 Allegata al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022;
- alla Regione Puglia, in base alla Tabella 1 Allegata al Decreto suddetto, risultano assegnate risorse per l’annualità 2022 pari a euro 52.596.000,00, per l’annualità 2023 pari a euro 53.484.000,00, per l’annualità 2024 pari a euro 56.711.000,00 ad esclusione di quanto riportato nella Tabella 2 e nella tabella 3;
- le suddette risorse sono finalizzate al finanziamento dei servizi socio-assistenziali previsti dall’art. 1, commi

162 lett. a), b) e c), 163, 164 e 167 della L. 234/2021, volti a promuovere la continuità e la qualità di vita al domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti;

- le Regioni, sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di non autosufficienza e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e delle persone anziane non autosufficienti, adottano un piano regionale per la non autosufficienza ovvero altro atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del piano nazionale a valere sulle risorse nazionali eventualmente integrate con risorse proprie;

- il Piano regionale ovvero l'atto di programmazione regionale, in base all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022, individua su base triennale gli specifici interventi e servizi sociali per la non autosufficienza finanziabili dal Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2023-2024 e deve contenere:
- il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione sociosanitaria;
- le modalità di individuazione dei beneficiari
- la descrizione degli interventi e dei servizi programmati e in particolare le caratteristiche dei servizi socio assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio delle persone anziane non autosufficienti, comprese le nuove forme di coabitazione sociale delle persone anziane nelle aree indicate dall'art. 1, comma 162, lett. a), b) e c) della legge n. 234/2021, nonché le altre forme di intervento di cui al comma 164 del medesimo articolo;
- la programmazione delle risorse finanziarie;
- le modalità di monitoraggio degli interventi;
- le risorse e gli ambiti territoriali coinvolti nell'implementazione delle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente.

CONSIDERATO che:

- con la Del. G.R. 205 del 28 febbraio 2023 è stata approvata la "Modifica delle "Linee guida regionali per l'accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla rete integrata dei servizi socio-sanitari" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2011, n. 691", allo scopo di snellire la composizione della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) in relazione agli accertamenti sanitari necessari all'accesso alle misure sociali di sostegno alla gravissima disabilità;
- la Relazione introduttiva e l'Atto di Programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024, la scheda sintetica delle misure previste sono state presentate al Tavolo delle Associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità negli incontri del 3 febbraio e del 24 febbraio;
- si è proceduto, altresì, alla presentazione della programmazione regionale agli Ambiti Territoriali Sociali e all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) regionale in rappresentanza delle autonomie locali negli incontri del 13 e del 16 febbraio 2023, nonché alle organizzazioni sindacali confederali e ai sindacati di categoria (pensionati) il giorno 16 febbraio e in data 23/02/2023 al Forum del terzo settore;
- a seguito di tali incontri sono pervenute osservazioni da parte di alcuni Ambiti territoriali Sociali, da un Sindacato di Pensionati e dalla Provincia di Brindisi e da alcune associazioni rappresentative di persone con disabilità, osservazioni che sono state esaminate da parte della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- la Regione Puglia con Delibera di G.R. n. 318 del 13 marzo 2023 ha approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2022-2024 che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, con le finalizzazioni e il riparto delle risorse stanziare in favore della Regione Puglia dal DPCM del 03.02.2022 all'interno delle aree di intervento ivi previste;
- con Del. di G.R. 318/2023 la Regione Puglia ha provveduto ad approvare "l'Atto di programmazione regionale del FNA 2022-2024, integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 approvato con DGR 353/2022", provvedendo contestualmente alla variazione di bilancio finalizzata

- all'iscrizione delle risorse assegnate a valere sul bilancio annuale 2023 e pluriennale 2023/2025;
- la programmazione regionale, approvata con Del. di G.R. n. 318/2023, è stata trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, con nota prot. n.r_puglia/AOO_146/PROT/17/03/2023/0002965, nel termine di 90 giorni dalla avvenuta pubblicazione del decreto nazionale e dalla avvenuta registrazione della Corte dei Conti;
 - con Del. G.R. n.634 del 08/05/2023 sono state approvate Linee di indirizzo per l'attivazione della misura "Sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza in esecuzione dell'atto di programmazione regionale;
 - la stessa Del. G.R. n. 634/2023, trattandosi di atto di approvazione di Linee Guida, è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022;
 - con nota prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/26/04/2023/0004360 è stata richiesta all'Ufficio RPD la redazione della valutazione di impatto DPIA per la misura "sostegno familiare per persone non autosufficienti";
 - l'Ufficio RPD ha riscontrato con pec del 27 aprile 2023 dall'Ufficio competente ritenendo che potesse essere utilizzata una valutazione di impatto DPIA analoga già asseverata relativa al "Trattamento dati Avviso per la presentazione delle domande di accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" del 03 agosto 2022 in applicazione delle "linee guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e determinazioni delle possibilità" del gruppo di lavoro WP29 per la Protezione dei Dati.

Dato ATTO che:

- con Del. G.R. n. 634/2023:

- sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione della Misura "Sostegno Familiare" per pazienti non autosufficienti gravissimi, quale LEPS di erogazione "contributi di cui al comma 164 della L. 234/2021 e sostegno ai soggetti di cui all'art. 1, co. 255 della L. 205/2017", così come definita con la Del. G.R. n. 318/2023 che si sostanzia nel riconoscimento di un contributo economico di euro 700,00 mensili, in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza di cui all'art.1 del DM 26.09.2016 FNA 2016 finalizzato a riconoscere il ruolo di cura e assistenza da parte del caregiver familiare di cui all'art. 1, co. 255 della L. n. 205/2017, e per la durata di complessivi 20 mesi, e da delinarsi secondo le Linee Guida di cui all'Allegato A della Del. G.R. n. 634/2023;
- è stato dato atto che la spesa complessiva finalizzata ad assicurare la copertura della misure nelle annualità 2023 e 2024 è pari a Euro 95.760.000,00 e che la medesima trova copertura a valere sul bilancio annuale 2023 e pluriennale 2024/2025 a valere sugli stanziamenti di entrata e spesa afferenti al fondo vincolato FNA (Capitolo entrata E2056177, Capitolo di Spesa U0785060) e sul capitolo di spesa relativo al FRA 2023 e 2024 (Capitolo U0785001);
- è stato approvato il criterio di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come di seguito riportato: 100% delle risorse in proporzione al numero delle domande pervenute agli Ambiti Territoriali medesimi da parte degli utenti;
- è stato demandato alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione del nuovo Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande per l'accesso alla domanda "Sostegno Familiare" per pazienti non autosufficienti gravissimi in coerenza con le direttive di cui all'Allegato A della Del. G. R. n. 634/2023;
- è stato demandato alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto e prorogato con le Determinazioni Dirigenziali n. 1691/2021 e n. 1027/2021, la costruzione di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota AOO_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia, e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;

- con AD n. 1039 del 01.06.2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico contenente le procedure di accesso alla misura "Sostegno familiare" in Allegato A, il format di domanda (Allegato 1), il Modello di dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà e atto di impegno del caregiver familiare (Allegato 2) e il modulo di consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro del contributo (Allegato 3);
- l'accesso alla domanda per il "Sostegno familiare" è previsto esclusivamente tramite apposita piattaforma informatica sul portale www.sistema.puglia.it, dal link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it;
- sono state acquisite diverse richieste di prorogare i termini della presentazione delle domande da parte di utenti e di associazioni regionali rappresentanti delle famiglie di persone con disabilità motivate anche in relazione a difficoltà riscontrate dagli utenti nel completamento dell'istanza.

Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato, si rende necessario con il presente provvedimento

- prorogare la data per la presentazione delle domande di accesso al contributo "Sostegno familiare" alle ore 12,00 del 19 luglio c.a al fine di garantire la più ampia partecipazione alla misura de quo;
- stabilire, conseguentemente che le procedure di annullamento delle domande posso essere effettuate entro e non oltre le ore 11,00 del 19 luglio c.a.;
- modificare, pertanto, l'avviso con esclusivo riferimento alle date di scadenza per la presentazione delle istanze e per l'eventuale annullamento delle domande, confermando lo stesso in ogni sua parte.

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Il presente provvedimento è stato sottoposto Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022, con DGR 634/2023 (BSI/2023/14) L'Impatto di Genere stimato è o diretto <input checked="" type="checkbox"/> indiretto o neutro

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **disporre la proroga** dei termini per la presentazione delle domande di accesso al contributo "Sostegno familiare" alle ore **12,00 del 19 luglio c.a.**

Di **stabilire**, conseguentemente che le procedure di annullamento delle domande possono essere effettuate entro e non oltre le ore 11 del 19 luglio c.a..

Di **modificare**, pertanto l'Avviso con esclusivo riferimento alle date di scadenza, per la presentazione delle istanze e per l'eventuale annullamento delle domande, confermando lo stesso in ogni altra sua parte.

Di **trasmettere** alla società *in house* InnovaPuglia S.p.A. la Determina di proroga dell'Avviso per la presentazione delle domande per l'accesso al "Sostegno familiare".

Di **disporre** la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

Di **dare atto** che il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 9 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA; Sistema Puglia e Diogene
- viene redatto in forma integrale;
- diventa esecutivo a seguito di apposizione del visto di regolarità contabile;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi", ai sensi e per gli effetti dell'art 23 Dlgs 33/2013;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Monitoraggio interventi connessi all'utilizzo del FNPS in materia di disabilità
Giuseppe Chiapperino

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 11 luglio 2023, n. 1295

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12. Del. G.R. n. 636/2023 e 722/2023. Proroga del termine ultimo di presentazione della domande di accesso alla "Patto di Cura 2023-24" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza. Modica avviso Pubblico "Patto di Cura 2023-24".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.22 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.22 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
- Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.
- Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- Vista la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"
- Vista la Del. G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024.
- Visto il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.

- Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
- Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207.
- Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia.
- Vista la Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017, edizione aggiornata nel 2021 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022.
- Visto il PR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029.
- Vista la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)".
- Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico (8 settembre 2020).
- Visto il Verbale di Riunione del 16 gennaio 2023, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, della Commissione nazionale prevista dal C.C.N.L. "Lavoro Domestico" (stipulato in data 8.9.2020) per procedere alla determinazione dei minimi retributivi del lavoro domestico a far data dal 1° gennaio 2023.
- Vista la Circolare INPS n. 13 del 02/02/2023 avente ad oggetto "Importo dei contributi dovuti per l'anno 2023 per i lavoratori domestici".
- Vista la Deliberazione Della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti".
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii..
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà.

- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo.
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo.
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano.
- Richiamata la DGR n° 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- Richiamata la AD 146/2023/589 con cui la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, individuata responsabile dell'Azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11, ha provveduto a delegare le responsabilità di quota parte delle risorse dell'Azione 8.12, pari a complessivi 40 milioni in favore della Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà per la parte dell'azione finalizzata alla elaborazione di strumenti di assistenza indiretta personalizzata in favore di disabili gravissimi in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO che:

- il PR Puglia FESR – FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 risulta coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili e anziani non autosufficienti";
- all'azione 8.12 "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente" sono previste risorse FSE+ dedicate appositamente all'attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, mediante l'attivazione di titoli di acquisto genericamente definiti "Voucher".
- Con DGR n. 603 del 03/05/2023 è stato preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- Con DGR n. 609 del 03/05/2023 è stato, fra l'altro:
 - conferito l'incarico di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1 alla predetta DGR;
 - deliberato che debba ritenersi vigente il DPGR n. 403/2021 Atto di organizzazione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 nelle more dell'approvazione del nuovo atto di organizzazione, laddove non in contrasto con i regolamenti comunitari, la normativa nazionale, regionale e le disposizioni del citato provvedimento;
 - deliberato che debba ritenersi vigente il SI.GE.CO del POR 2014-2020, nelle more del suo aggiornamento da parte dell'Autorità di Gestione laddove non in contrasto con i regolamenti comunitari, la normativa nazionale, regionale e le disposizioni del presente provvedimento;

CONSIDERATO che:

- con Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023, la Regione Puglia ha, tra l'altro, approvato la Relazione introduttiva e l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024. Documento integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 che descrive i LEPS di erogazione e di processo da attivare;
- il predetto Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024 prevede, tra le direttrici di intervento della politica regionale in materia di sostegno e tutela delle persone con disabilità e/o non autosufficienza, "lo sviluppo di una rete estesa, qualificata e diffusa di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e/o non autosufficienza, nell'ottica della più ampia deistituzionalizzazione e in favore di una presa in carico più appropriata e di prossimità";
- con del di G.R 636/2023 si provvedeva a deliberare quanto di seguito indicato:
 1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del citato provvedimento;
 2. di individuare come responsabile della Misura "Patto di cura" da attuarsi nell'ambito dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;
 3. di approvare l'Allegato A alla citata Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Patto di cura" che si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, definita nel suo ammontare in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare non formato contrattualizzato per 120 ore mensili. In caso di contrattualizzazione di figura diversa dall'assistente familiare non formato, ossia di un assistente familiare formato o di un educatore/istitutore è operata una riparametrazione oraria rapportata ai livelli professionali e stipendiali;
 4. di stabilire che si procederà all'elaborazione di un unico costo standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060) da applicare alle tre tipologie di contrattualizzazione, da approvarsi con atto della Autorità di Gestione;
 5. di attivare l'azione 8.12 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nella misura stimata in Euro 40.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande di annualità Patto di cura anni 2023 e 2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per la durata complessiva di 20 mesi, salvo proroga;
 6. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 1.536.000,00 e per € 10.880.000,00 a valere in quota parte sulla somma incassata nell'esercizio finanziario 2022 con reversale nr. 129096 del 23/12/2022 sul capitolo di entrata E2142100 non utilizzata entro fine esercizio;
 7. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 40.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" di detto atto;
 8. di dare atto che le operazioni contabili della citata deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
 9. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del provvedimento in argomento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

10. di stabilire il criteri di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari), in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come di seguito riportato:
11. 100% delle risorse sulla base della popolazione degli ambiti territoriali sociali;
12. di dare atto che resta intesa la possibilità per la Regione di rivedere il budget delle risorse, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale;
13. di dare atto che con successivo provvedimento, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, provvederà all'approvazione di specifico Avviso pubblico per l'accesso alla domanda "Patto di cura";
14. di demandare alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto e prorogato con le Determinazioni Dirigenziali AD 1691/2021 e AD 1027/2021, la costruzione di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota AOO_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia, e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
15. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali;
16. di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

DATO ATTO altresì, che in fase successiva all'adozione della DGR 636/2023:

- con nota prot AOO_165/PROT 12/05/2023 – 0004280, l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027I provvedeva alla notifica della la DGR n° 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- a seguito della predetta notifica la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, individuata responsabile dell'Azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11, ha provveduto con AD n. 589 del 22/05/2023 a delegare le responsabilità di quota parte delle risorse dell'Azione 8.12, pari a complessivi 40 milioni in favore della Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà per la parte dell'azione finalizzata alla elaborazione di strumenti di assistenza indiretta personalizzata in favore di disabili gravissimi in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia;
- con nota prot. 9930 del 10/05/2023 in esecuzione del punto 4) del deliberato della DGR 636/2026 la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà formalizzava richiesta alla Sezione Programmazione Unitaria di elaborazione di un unico costo standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060) da applicare alle tre tipologie di contrattualizzazione, da approvarsi con atto della Autorità di Gestione;
- si è ravvisata la necessità di precisare che la misura "Patto di Cura" si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, concessa in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore, non convivente o convivente con il soggetto in condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, da definire nell'ambito di uno studio che preveda, laddove possibile, il ricorso alle unità di costo standard;
- pertanto, con del di G.R 722/2023 si è provveduto:
 - a confermare quanto già deliberato in sede di approvazione della Del di G.R 636 del 08/05/2023, per tutti i punti del deliberato ivi previsti, fatta eccezione per il punto 3 della stessa;
 - a confermare l'individuazione come responsabile della Misura "Patto di cura" da attuarsi nell'ambito dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), nella Dirigente della

Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, così come all'uopo delegata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva individuata responsabile dell'Azione 8.12 con DGR 609/2023 con AD n. 589 del 22/05/2023;

- a modificare l'Allegato A approvato con DGR 636/2023 nel nuovo testo riportato in allegato A alla DGR 722/2023 per costituirne parte integrante e sostanziale, e che riporta gli indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Patto di cura" si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, concessa in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore, non convivente o convivente con il soggetto in condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, da definire nell'ambito di uno studio che preveda, laddove possibile, il ricorso alle unità di costo standard;
- con A.D. n. 91 del 01/06/2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato approvato l'Allegato A concernente "l'adozione della metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060.";
- con nota prot. r_puglia/AOO_146/PROT01/06/2023/0005538 della Sezione scrivente, si è provveduto a trasmettere all'indirizzo PEC del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ADG PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, Dott. Pasquale Orlando, apposita check list di attività di verifica preventiva riferita alla POS A.9, opportunamente firmata digitalmente dalla Dirigente di Sezione, Dott.ssa Laura Liddo e recante in allegato la bozza dell'Avviso Pubblico "Patto di Cura 2023-24" per persone non autosufficienti gravissime;
- l'Autorità di Gestione PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo della verifica effettuata ai sensi della POS A9 (Verifica preventiva Bandi/Avvisi di selezione operazioni) di cui al Si.Ge. Co. del POR 2014-2020, da ritenersi vigente ai sensi della Del. G.R. n. 609/2023, con conseguente nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso "Patto di cura 2023-24" per persone non autosufficienti gravissime;
- in allegato alla suddetta nota della Sezione Programmazione Unitaria, quindi, è stata trasmessa apposita check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata, recante controfirma digitale del Dott. Pasquale Orlando, in qualità di Autorità Di Gestione *del* PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027;
- con A.D. n. 1040 del 01/06/2023 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stato:
 - approvato l'Avviso Pubblico contenente le procedure di accesso alla misura "Patto di Cura" in Allegato 1, il format di domanda (Allegato 2), il Modello di dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà e atto di impegno del caregiver familiare (Allegato 3) e il modulo di consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro del contributo (Allegato 4), il modulo di dichiarazione per la precisazione dell'orario lavorativo (Allegato 5);
 - stabilito che la domanda di accesso al contributo "Patto di Cura 2023-24" per persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza debba essere compilata e inviata esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it);
 - stabilito che la presentazione delle domande dovesse essere effettuata a partire dalle ore 12:00 del 15/06/2023 ed entro le ore 12:00 dell'11/07/2023;

PRESO ATTO CHE:

- sono state acquisite diverse richieste di prorogare i termini della presentazione delle domande da parte di utenti e di associazioni regionali rappresentanti delle famiglie di persone con disabilità motivate anche in relazione a difficoltà nel completamento dell'istanza.

Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato, si rende necessario con il presente provvedimento:

- prorogare i termini per la presentazione delle domande di accesso al contributo "Patto di cura 2023-2024" alle ore 12,00 del 19 luglio c.a. al fine di garantire la più ampia partecipazione alla misura de quo;

- stabilire, conseguentemente che le procedure di annullamento delle domande possono essere effettuate entro e non oltre le ore 11,00 del 19 luglio c.a.;
- modificare, pertanto, l'avviso con esclusivo riferimento alle date di scadenza per la presentazione delle istanze e per l'eventuale annullamento delle domande, confermando lo stesso in ogni altra sua parte;

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Il presente provvedimento è stato sottoposto Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022, con DGR 636/2023 (BSI/2023/18) L'Impatto di Genere stimato è
 o diretto
 indiretto
 o neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **disporre** la proroga dei termini per la presentazione delle domande di accesso al contributo "Patto di cura 2023-2024" alle ore **12,00 del 19 luglio c.a.**

Di **stabilire**, conseguentemente che le procedure di annullamento delle domande possono essere effettuate entro e non oltre le ore 11,00 del 19 luglio c.a..

Di **modificare**, pertanto l'avviso con esclusivo riferimento alle date di scadenza per la presentazione delle istanze e per l'eventuale annullamento delle domande, confermando lo stesso in ogni altra sua parte.

Di **trasmettere** alla società *in house* InnovaPuglia S.p.A. la Determina di proroga dell'Avviso per la presentazione delle domande per l'accesso al "Patto di Cura".

Di **disporre** la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

Di **dare atto** che il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 11 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- diventa esecutivo a seguito di apposizione del visto di regolarità contabile;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi", ai sensi e per gli effetti dell'art 23 Dlgs 33/2013;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Monitoraggio interventi connessi all'utilizzo del FNPS in materia di disabilità
Giuseppe Chiapperino

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 6 luglio 2023, n. 587
“Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia nell’anno 2023”. **Precisazioni.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l’articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTA la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0” pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;

VISTA la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;

VISTO l’Atto Dirigenziale n. 130 del 07/03/2023 del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti di conferimento dell’incarico di Posizione Organizzativa denominata “Raccordo funzionale della Sezione” (Tip. C) dipendente dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti all’ing. Elisa Dimatteo;

VISTA La D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in *Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport*, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;

VISTA, inoltre, la Legge Regionale n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 -2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025”;

VISTA la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

PREMESSO CHE

- Con DD n. 168/DIR/2023/424 è stato approvato l’“Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia nell’anno 2023”.
- All’art. 4 – paragrafo 4.1 – sono stati definiti quali “grandi eventi sportivi” le seguenti macro categorie:
MACROCATEGORIA GRANDI EVENTI SPORTIVI:
 - a) Campionati Mondiali/Europei/Internazionali, che attribuiscono un titolo sportivo riconosciuto dalle Federazioni sportive di riferimento, assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciute dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico);

- b) Campionati Italiani assoluti che attribuiscono un titolo riconosciuto dalle Federazioni sportive di riferimento, assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, oppure da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico);
 - c) Altri Eventi nazionali o internazionali riconosciuti di “alto livello sportivo” con un numero di edizioni non inferiore a venti e con un numero di partecipanti non inferiori a trecento (calcolati come singoli o come somma totale dei componenti di tutte le squadre in competizione).
- L’art. 6 ter della LR 33/2006, così come integrata e modificata dalla LR n. 11/2011, espressamente richiamata dalla Determinazione Dirigenziale di approvazione dell’Avviso ES di cui sopra, dispone << Sono considerati grandi eventi sportivi le manifestazioni che attribuiscono un titolo sportivo di livello extra regionale riconosciuto dalle federazioni di riferimento, ovvero nazionali e internazionali organizzate dalle federazioni riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paraolimpico, ovvero nazionali e internazionali con numero di edizioni realizzate non inferiore a venti e con un numero di partecipanti non inferiori a trecento, calcolati come singoli o come somma totale dei componenti di tutte le squadre in competizione.>>
 - Appare evidente che, nella stesura del bando, non siano state ricomprese, nell’ambito dei punti a) e b) le “manifestazioni che attribuiscono un titolo sportivo di livello extra regionale riconosciuto dalle federazioni di riferimento, ovvero nazionali e internazionali organizzate dalle federazioni riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paraolimpico” in quanto tali macro categorie hanno riportato esclusivamente il riferimento ai “campionati assoluti”.

Considerato che:

- In considerazione delle finalità proprie del bando, nonché della necessità di dare piena e completa attuazione a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata (art. 6 della legge regionale 33/2006, con riferimento alla definizione di Grande Evento Sportivo) occorre integrare quanto disposto dall’art. 4.1 del bando, nel senso di ricomprendere ai punti a) e b) – in aggiunta ai campionati assoluti – anche le manifestazioni che attribuiscono titolo sportivo nazionale e internazionale, riconosciuti dalle federazioni di riferimento, e non ricadenti nella fattispecie di cui all’art. 4.1 lett. c).

Per quanto sopra riportato, con il presente provvedimento si rende necessario:

- a titolo di interpretazione autentica dell’art. 4.1 dell’ Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia nell’anno 2023, si precisa che rientrano nella macro categoria “Grandi Eventi Sportivi” di cui alle lettere a) e b), oltre che i campionati mondiali/europei e internazionali, nonché i campionati italiani assoluti, anche le manifestazioni che attribuiscono titolo sportivo nazionale e internazionale, riconosciuti dalle federazioni di riferimento, e non ricadenti nella fattispecie di cui all’art. 4.1 lett. c).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

Garanzie di riservatezza

- La pubblicazione dell’atto all’albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.
- Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di stabilire che, a titolo di interpretazione autentica dell'art. 4.1 dell' Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023, rientrano nella macro categoria "Grandi Eventi Sportivi" di cui alle lettere a) e b), oltre che i campionati mondiali/europei e internazionali, nonché i campionati italiani assoluti, anche le manifestazioni che attribuiscono titolo sportivo nazionale e internazionale, riconosciuti dalle federazioni di riferimento, e non ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 4.1 lett. c).

Che il presente atto:

Viene redatto in forma integrale, in quanto non soggetto a quanto disposto dal D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

E' pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22, all'Albo pretorio on-line dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;

Sarà pubblicato, inoltre, con le modalità previste dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà pubblicato sul BURP.

E' prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Raccordo e Controllo AFC
Elisa Dimatteo

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti
Benedetto Giovanni Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 12 luglio 2023, n. 609
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - “Avviso A e D Avviso finalizzato alla promozione dell’attività fisico - motoria - sportiva Anno 2023”. Approvazione e indizione Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l’articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTA la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0” pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;

VISTA la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;

VISTO l’Atto Dirigenziale n. 130 del 07/03/2023 del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti di conferimento dell’incarico di Posizione Organizzativa denominata “Raccordo funzionale della Sezione” (Tip. C) dipendente dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti all’ing. Elisa Dimatteo;

VISTA La D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in *Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport*, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;

VISTA, inoltre, la Legge Regionale n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 -2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025”;

VISTA la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti” ess.mm.ii., riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- con D.G.R. n. 891 del 20 giugno 2022 è stata approvata la Programmazione Triennale 2022/2024 nella quale sono definite le linee prioritarie d’intervento per la promozione e diffusione delle attività fisiche, motorie e sportive da realizzarsi in Puglia e gli obiettivi specifici che si intende raggiungere;
- è di prossima approvazione il “Programma Operativo 2023” che persegue, traducendo in Azioni, gli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali, tra cui l’Asse 1 “*Promozione dell’attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell’integrazione sociale*” e l’Azione 2.2 “*Sostegno alla qualificazione*”

e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale”

- è necessario, nelle more dell’approvazione del Programma Operativo 2023, procedere con l’indizione degli Avvisi pubblici al fine di permettere a tutti gli Enti/organizzazioni del mondo sportivo di avviare, prima di realizzare manifestazioni/attività progettuali, un capillare Piano di comunicazione che promuova l’intero territorio pugliese;
- l’Avviso A e D è un intervento finalizzato alla promozione dell’attività fisico- motoria-sportiva tra i cittadini pugliesi, attraverso la realizzazione di Progetti, Attività e Centri Estivi Sportivi, in grado di:
 - incentivare uno stile di vita attivo e sano, migliorare il benessere psico-fisico e ridurre la sedentarietà e l’inattività dei cittadini;
 - garantire il diritto allo sport e abbattere le barriere economiche di accesso allo sport favorendo la partecipazione anche di coloro che sono in condizioni di svantaggio economico;
 - favorire sinergie di scopo e risorse attraverso collaborazioni tra sistema sportivo e istituzioni, enti locali e del terzo settore;
 - supportare le organizzazioni/enti sportivi che operano sul territorio pugliese;
 - sensibilizzare i cittadini sui vantaggi della pratica motoria e sportiva.

CONSIDERATO CHE con Atto Dirigenziale n. 581 del 04/07/2023 il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha assunto la prenotazione di spesa per la realizzazione dell’Avviso A e D 2023, con imputazione al bilancio regionale, esercizio 2023, della somma complessiva di € 1.500.000,00 , come di seguito meglio specificato:

CAPITOLO	ANNO IMPUTAZIONE	IMPORTO	CAUSALE	NUMERO PRENOTAZIONE
U0861010	2023	€ 1.000.000,00	L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - Approvazione Avviso A e D Avviso finalizzato alla promozione dell’attività fisico - motoria - sportiva Anno 2023. Obbligazione giuridica non perfezionata.	3523001325
U0861012	2023	€ 300.000,00	L.R.33/2006ess.mm.ii.-Approvazione Avviso A e D Avviso finalizzato alla promozione dell’attività fisico - motoria - sportiva Anno 2023. Obbligazione giuridica non perfezionata.	3523001326
U0601010	2023	€ 200.000,00	L.R. 33/2006ess.mm.ii.-Approvazione Avviso A e D Avviso finalizzato alla promozione dell’attività fisico - motoria - sportiva Anno 2023. Obbligazione giuridica non perfezionata.	3523001327

Per quanto sopra riportato, con il presente provvedimento si rende necessario:

- **APPROVARE** l’Avviso A e D 2023 per la concessione ed erogazione di contributi per la promozione dell’attività fisico-motoria-sportiva nell’anno 2023 (Allegato A), unitamente agli Allegati A.1, A.2, Informativa, L, A.L1, A.L2, A.L3, A.L4 che ne sono parte integrante e sostanziale;

La pubblicazione dell’atto all’albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo

quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, nelle more dell'approvazione del Programma Operativo 2023, l'Avviso A e D 2023 per la concessione ed erogazione di contributi per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2023 (Allegato A), unitamente agli Allegati A.1, A.2, Informativa, L, A.L1, A.L2, A.L3, A.L4 che ne sono parte integrante e sostanziale.

Di indire l'“Avviso A e D 2023 per la concessione ed erogazione di contributi per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2023” – Avviso con procedura a sportello - attraverso la pubblicazione sui siti Internet istituzionali della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Di disporre, altresì, che, in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (“de minimis”), i richiedenti il contributo, per le sole imprese, devono sottoscrivere apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 “Modello de minimis”; qualora si verifichi la presenza cumulativa di più aiuti de minimis il contributo sarà concesso nel limite del massimale stabilito dalla norma.

Di stabilire che alle domande finanziate sarà attribuito un Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere riportato su tutte le fatture, o giustificativi di spesa equivalenti, secondo quanto indicato nell'Avviso.

Di stabilire, inoltre, che:

- potranno candidarsi i soggetti indicati all'articolo 3 dell'Avviso approvato ed indetto con il presente provvedimento, presentando istanza di contributo alla Regione Puglia – Assessorato allo sport, esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita del sito internet istituzionale della Regione Puglia <https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita> ed **accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**.
- la procedura di compilazione delle istanze deve essere effettuata a partire dal giorno **17/07/2023 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 31/07/2023**;
- nel caso in cui, allo scadere dei termini di presentazione delle domande, dovessero risultare ulteriori risorse di bilancio disponibili, il Dirigente si riserva la possibilità di riaprire i termini di presentazione della domanda di partecipazione;
- successivamente all'adozione del presente provvedimento e, tenuto conto del numero di istanze pervenute, il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport potrà effettuare eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (D.G.R. n. 27/2023 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario

gestionale 2023-2025), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove ritenute necessarie anche in considerazione della particolare natura giuridica dei diversi richiedenti;

Di nominare Responsabile del Procedimento l'ing. Rosa Pecorelli, P.O. "Coordinamento delle Azioni e Progetti Amministrativi In Materia di Attività Fisica Adattiva" della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, delegando alla stessa potere di firme per gli atti strettamente necessari alla procedura;

Il presente atto:

- a. viene redatto in forma integrale, in quanto non soggetto a quanto disposto dal D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- b. è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22, all'Albo pretorio on-line dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione; sarà esecutivo in base alle vigenti disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile della Regione;
- c. sarà pubblicato, inoltre, con le modalità previste dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- d. sarà pubblicato sul BURP;
- e. è composto da pagine tutte progressivamente numerate e n. 9 Allegati (Allegato A, A.1, A.2, Informativa, L, A.L1, A.L2, A.L3, A.L4);
- f. è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Raccordo e Controllo AFC
Elisa Dimatteo

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti
Benedetto Giovanni Pacifico

ALLEGATO A



REGIONE PUGLIA

AVVISO A e D

per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2023

ALLEGATO A**Sommario**

PRINCIPALI NOVITÀ DELL'AVVISO A e D 2023	3
Art. 1 - Finalità	3
Art. 2 - Dotazione finanziaria.....	4
Art. 3 - Soggetti beneficiari.....	4
Art. 4 – Requisiti minimi di accesso	5
4.1 – Requisiti di ammissibilità	5
4.2 – <i>Requisiti di non ammissibilità</i>	6
Art. 5 - Modalità e termine di presentazione delle istanze di ammissione.....	6
5.1 – <i>Allegati obbligatori alla istanza di ammissione</i>	8
Art. 6 - Regime d'aiuto.....	8
Art. 7 – Codice Unico di Progetto (CUP)	8
Art. 8 - Contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati	9
Art. 9 - Entità del contributo.....	9
Art. 10 - Procedura di valutazione.....	10
Art. 11 - Iter istruttorio	10
Art. 12 - Obblighi ed impegni dei soggetti beneficiari.....	10
Art. 13 - Erogazione del contributo	11
13.1 – <i>Modalità di presentazione istanza liquidazione contributo</i>	11
13.2 – <i>Allegati obbligatori alla successiva istanza di liquidazione contributo</i>	12
13.3 – <i>Condizioni necessarie per l'ottenimento del contributo</i>	13
Art. 14 - Spese ammissibili.....	14
Art. 15 - Spese non ammissibili	16
Art. 16 - Entrate	16
Art. 17 - Struttura Responsabile del Procedimento	17
Art. 18 - Trattamento dei dati personali.....	17
Art. 19 – Diritto di accesso	17

ALLEGATO A**PRINCIPALI NOVITÀ DELL'AVVISO A e D 2023**

1. La procedura di presentazione dell'istanza è esclusivamente ONLINE mediante la piattaforma dedicata accessibile al link <https://egov.regione.puglia.it/>.
2. Per presentare domanda è necessario essere in possesso di SPID/CNS/CIE; l'accesso è consentito al legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Organizzazione ovvero ad un suo delegato, munito di delega **firmata digitalmente** dal rappresentante legale (fac-simile allegato al presente avviso – Allegato_A2), che dovrà essere obbligatoriamente caricata sulla piattaforma nell'apposita sezione. **Non saranno accettate deleghe con firma autografa.**
3. La mancanza di uno dei requisiti previsti dal presente Avviso comporta **l'inammissibilità e quindi l'esclusione della stessa.**
4. La mancanza dei documenti richiesti dall'art. 5 e/o la presentazione dell'istanza in maniera incompleta comporta **l'inammissibilità e quindi l'esclusione della stessa.**
5. Uno stesso soggetto può presentare al massimo **UNA istanza a valere sul presente avviso.**
6. **La procedura valutativa delle istanze è a sportello su una prima finestra temporale dal 17/07/2023 al 31/07/2023. Una seconda finestra temporale potrà essere riproposta qualora dovessero residuare le risorse stanziare con il presente Avviso.**

Non è consentito l'invio multiplo di istanze da parte di uno stesso beneficiario. Al verificarsi di tale situazione, si terrà conto ESCLUSIVAMENTE DELL'ULTIMA DOMANDA INVIATA entro l'avvio dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente. Le precedenti istanze inviate saranno **automaticamente ANNULLATE.**

Si prega di leggere attentamente il presente Avviso.

Art. 1 - Finalità

1. La misura mira a promuovere e sostenere la pratica fisico-motoria-sportiva tra i cittadini pugliesi, attraverso la realizzazione di Progetti, Attività e Centri Estivi Sportivi, in grado di:
 - incentivare uno stile di vita attivo e sano, migliorare il benessere psico-fisico e ridurre la sedentarietà e l'inattività dei cittadini;
 - garantire il diritto allo sport e abbattere le barriere economiche di accesso allo sport favorendo la partecipazione anche di coloro che sono in condizioni di svantaggio economico;
 - favorire sinergie di scopo e risorse attraverso collaborazioni tra sistema sportivo e istituzioni, enti locali e del terzo settore;
 - supportare le organizzazioni/enti sportivi che operano sul territorio pugliese;
 - sensibilizzare i cittadini sui vantaggi della pratica motoria e sportiva.
2. L'Avviso ha lo scopo di sviluppare concretamente il principio del diritto allo sport per tutti, supportando tutti coloro che, a causa delle difficili condizioni economiche, non possono sostenere i costi. Le progettualità ammesse a contributo avranno ad oggetto:
 - minori e sport;
 - donne e sport;
 - anziani e sport;
 - disabili fisici, neuro-sensoriali, con ritardo/disagio mentale e disturbo psichico e sport;
 - soggetti affetti da patologie croniche e sport;
 - soggetti con patologie tumorali e sport;

ALLEGATO A

- soggetti in sovrappeso e obesi e sport;
- soggetti in condizioni di disagio socio-economico e sport.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

1. La copertura finanziaria del presente Avviso è posta sul Bilancio regionale anno 2023, a valere sulla Missione 6, Programma 1, Capitoli U0861010, U0861012, U0601010. L'attuale dotazione finanziaria per la concessione ed erogazione dei contributi per i Progetti/Centri Estivi Sportivi nell'anno 2023 ammonta a complessivi € 1.500.000,00, come di seguito ripartite:
 - € 300.000,00 € a valere sul Capitolo U0861010 a favore di Comitati/Delegazioni regionali e provinciali delle Federazioni sportive, degli Enti di Promozione sportiva e delle Discipline sportive Associate, riconosciuti dal CONI e dal CIP;
 - € 700.000,00 a valere sul Capitolo U0861010 a favore Istituzioni Sociali private (Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate, alle Associazioni Benemerite e agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata; Enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro; Associazioni di Promozione Sociale, iscritte nel Registro regionale istituito con la L.R. 39/2007, aventi come attività prevalente quella sportiva da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte);
 - € 300.000,00 a valere sul Capitolo U0861012, per Società Sportive;
 - € 200.000,00 a valere sul Capitolo U0601010, per i Comuni.
2. Per facilitare la comprensione degli stanziamenti, si specifica che per ciascuna istanza si attingerà dalle risorse stanziare a seconda della tipologia di ente/organizzazione.
3. L'attività di valutazione sarà svolta dalla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport che, sulla base delle istanze pervenute, procederà all'ammissibilità della proposta candidata con specifico Provvedimento Dirigenziale.
4. Eventuali risorse di bilancio che si rendessero disponibili, saranno utilizzate assegnandole ai soggetti idonei, ma inizialmente non finanziati, che verranno tempestivamente avvisati con comunicazione formale.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di contributo tutti i soggetti di seguito specificati con **sede legale ed operativa in Puglia**:
 - a. Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate, alle Associazioni Benemerite e agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;
 - b. Enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro;
 - c. Associazioni di Promozione Sociale, iscritte nel Registro regionale istituito con la L.R. 39/2007 aventi come attività prevalente quella sportiva da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte;
 - d. Comitati/Delegazioni regionali e provinciali delle Federazioni sportive, degli Enti di Promozione sportiva e delle Discipline sportive Associate, riconosciuti dal CONI e dal CIP;

ALLEGATO A

- e. Comuni.
2. **Possono partecipare al presente Avviso i soggetti di cui al presente comma che siano già costituiti alla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso e abbiano sede legale e operativa in Puglia. I beneficiari del contributo (per le sole organizzazioni private) devono mantenere, sino alla conclusione del Progetto/Centro Estivo Sportivo, il requisito obbligatorio di sede legale ed operativa sul territorio regionale.**
 3. Per soggetto già costituito si intende organizzazioni dotate di statuto e atto costitutivo, documenti che certificano l'esistenza dell'associazione.
 4. **Uno stesso soggetto può presentare al massimo UNA istanza a valere sul presente Avviso.**
 5. **Non è consentito l'invio multiplo di istanze da parte di uno stesso beneficiario.** Al verificarsi di tale situazione, si terrà conto ESCLUSIVAMENTE DELL'ULTIMA DOMANDA INVIATA entro l'avvio dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente. Le precedenti istanze inviate saranno automaticamente ANNULLATE.
 6. Il beneficiario del contributo sarà unicamente il soggetto che ha presentato la domanda, per le sole spese a lui imputate, sostenute, quietanzate e pagate.
Nel caso in cui altri soggetti aderiscano al progetto in qualità di partner, il soggetto richiedente deve allegare all'istanza una Lettera di intenti, prodotta su carta intestata del soggetto proponente e sottoscritta dai Rappresentanti Legali di ciascun soggetto partner, cui far seguire copia del Protocollo d'intesa/Convenzione, in caso di ammissione a finanziamento. Le spese per la realizzazione delle attività devono essere sostenute esclusivamente dal soggetto ammesso a contributo. **Non saranno riconosciute le spese sostenute e pagate dal soggetto partner.**

Art. 4 – Requisiti minimi di accesso**4.1 – Requisiti di ammissibilità**

1. I Progetti/Centri Estivi Sportivi ammissibili al finanziamento devono essere svolti sul territorio pugliese con **data di avvio dal 01/01/2023 al 31/10/2023 e data di conclusione entro il 31/12/2023**, dagli enti/organizzazioni indicati al precedente articolo "Soggetti beneficiari".
2. Le Organizzazioni/Enti finanziati con il presente Avviso avranno cura di **esporre il logo della REGIONE PUGLIA**, come indicato **nell'Allegato L** al presente documento, su tutti i materiali e gli strumenti di comunicazione tradizionali e digitali attinenti all'attività ammessa al beneficio, con l'inserimento della dicitura:

<p>REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLO SPORT PER TUTTI DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport</p>  <p>REGIONE PUGLIA</p> <p>AVVISO A-D Intervento finalizzato alla promozione dello sport Anno 2023 finanziato con il contributo della Regione Puglia - Assessorato allo Sport per Tutti</p>
--

ALLEGATO A

3. Saranno ammesse al beneficio le sole **progettualità a prevalenza sportiva e completamente gratuite per i beneficiari**.
4. Possono presentare istanza ai fini del presente Avviso le Associazioni/Enti/Organizzazioni che – beneficiari dei contributi di cui agli Avvisi A e D e/o PO 2018, 2019, 2021 e 2022 – alla data di pubblicazione del presente Avviso, abbiano presentato la rendicontazione dei relativi progetti finanziati o comunicazione di rinuncia al contributo riconosciuto. Qualora tali Associazioni/Enti/Organizzazioni presentino istanza senza aver preventivamente presentato rendicontazione o comunicazione di rinuncia relativa ai precedenti avvisi, **l'istanza sarà considerata inammissibile**.
5. **Le attività progettuali** devono prevedere almeno 1 operatore sportivo qualificato (es. possesso di brevetto).

4.2 – Requisiti di non ammissibilità

1. Non può essere concesso il contributo nei seguenti casi:
 - la trasmissione dell'istanza di richiesta del contributo con modalità non previste dall'Avviso;
 - non aver rendicontato o inviato comunicazione di rinuncia delle progettualità già finanziate dalla Regione Puglia a valere sugli Avvisi A e D 2018, 2019, 2021 e 2022;
 - nella progettualità prevalgono azioni formative, culturali o sociali (l'Avviso è finalizzato a finanziare interventi a prevalenza sportiva);
 - le Proposte Progettuali /Centri Estivi Sportivi non gratuiti per i beneficiari;
 - le Proposte Progettuali /Centri Estivi Sportivi la cui attività è stata realizzata in un periodo diverso da quello indicato al presente art.;
 - l'erronea compilazione dell'istanza e/o trasmissione della documentazione richiesta;
 - mancato possesso dei requisiti minimi indispensabili riportati al presente art.;
 - l'Ente/organizzazione richiedente non ha sede legale ed operativa in Puglia;
 - l'aver fornito dichiarazioni non veritiere o aver prodotto atti falsi.

Art. 5 - Modalità e termine di presentazione delle istanze di ammissione

1. L'istanza di ammissione al contributo deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica utilizzando la piattaforma dedicata disponibile nella Sezione Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita – PugliaSportiva del sito internet istituzionale della Regione Puglia <https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita> ed **accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**.
2. La procedura di compilazione delle istanze può avvenire nella seguente finestra temporale:
 - dal giorno **17/07/2023** al **31/07/2023** entro e non oltre le ore **23:59** del **31/07/2023**.**Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura.**

Nel caso in cui dovessero risultare ulteriori risorse di bilancio disponibili, il Dirigente si riserva la possibilità di riaprire i termini di presentazione della domanda.
3. Le domande devono essere **obbligatoriamente sottoscritte con firma digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente**, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 con le modalità previste dall'articolo 20, comma 1-bis e il cui certificato sia rilasciato da una delle "autorità di certificazione" accreditate ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005. **Non saranno accettate domande con firma autografa. La firma digitale deve essere verificabile. La mancanza di firma digitale o in caso di impossibilità alla verifica la domanda sarà inammissibile.**

ALLEGATO A

4. Per eventuali informazioni/segnalazioni relative alle modalità di presentazione della domanda, il soggetto partecipante potrà inviare una pec all'indirizzo sportpugliaprogetti@pec.rupar.puglia.it avente ad oggetto **"Avviso A e D 2023 – Richiesta informazioni"**.
5. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle istanze di ammissione al presente Avviso e, pertanto, non saranno ritenute ammissibili le istanze di ammissione presentate con modalità diverse da quella sopra riportata, a pena di esclusione.
6. La data di presentazione telematica della istanza di ammissione è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa.
7. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione delle istanze, l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
8. Per la presentazione dell'istanza entro il termine fissato, i soggetti partecipanti devono accedere alla piattaforma telematica **esclusivamente tramite SPID/CIE/CNS**.
L'accesso è consentito al legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Organizzazione ovvero ad un suo delegato, munito di delega **firmata digitalmente** dal rappresentante legale (Fac simile allegato al presente avviso – Allegato A.2), che dovrà essere obbligatoriamente caricata sulla piattaforma nell'apposita sezione. **Non saranno accettate deleghe con firma autografa.**
9. Per la presentazione della domanda occorre:
 - a. compilare gli allegati di cui al presente Avviso, debitamente sottoscritti digitalmente dal rappresentante legale;
 - b. collegarsi all'indirizzo <https://egov.regione.puglia.it/> raggiungibile dalla Homepage del sito istituzionale della Regione Puglia alla voce "Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita-PugliaSportiva";
 - c. entrare con le proprie credenziali SPID (del legale rappresentante o di un suo delegato);
 - d. allegare la documentazione compilata e sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale, nell'apposita sezione del portale.
9. Nella istanza i partecipanti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a. Tipologia di soggetto di cui all'art. 3 del presente Avviso;
 - b. Cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale (del Rappresentante Legale o del suo Delegato);
 - c. Denominazione, codice fiscale e/o partita iva dell'Associazione/Ente/Federazione;
 - d. Sede legale, e-mail e pec, recapito telefonico, IBAN dell'Associazione/Ente/Federazione;
 - e. Durata del Progetto/Centro Estivo Sportivo per cui si richiede il contributo (Tipologia a), b) o c));
 - f. Data di svolgimento dei Progetti/Centri Estivi Sportivi;
 - g. Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato per ogni eventuale comunicazione;
Si specifica che è obbligatorio l'inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, pena improcedibilità della compilazione della istanza di ammissione telematica.
 - h. Di essere beneficiario o non beneficiario dei contributi degli Avvisi A e D 2018, 2019, 2021 e 2022;
 - i. Di aver presentato o no la rendicontazione o comunicazione di rinuncia relativa agli Avvisi A e D 2018, 2019, 2021 e 2022;
 - j. Di aver beneficiato o non aver beneficiato di contributi pubblici concessi in regime di "de minimis" (Regolamento CE n. 1407/2013);

ALLEGATO A

- k. Di ricevere o non ricevere ulteriori contributi pubblici e/o privati diversi da quelli della Regione Puglia per la copertura dei costi dei Progetti/Centri Estivi Sportivi;
- l. Di essere una impresa e di aver o non aver beneficiato di “aiuti de minimis”;
- m. Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente istanza;
- n. Di aver preso visione del presente Avviso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- o. Che tutte le informazioni riportate nella dichiarazione sono rispondenti al vero;
- p. Di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, consultabile all’indirizzo <https://www.regione.puglia.it/> ;
- q. Di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell’Avviso A e D 2023 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell’impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.
- r. Di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18 e del Regolamento UE 2016/679, per l’esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente avviso.

5.1 – Allegati obbligatori alla istanza di ammissione

1. All’istanza di ammissione dovranno essere allegati:
 - Allegato A.1;
 - In caso di delega: Allegato A.2_Delega legale rappresentante firmata digitalmente con allegato il documento d’identità del delegato. La firma digitale deve essere verificabile. La mancanza di firma digitale o in caso di impossibilità alla verifica la domanda sarà inammissibile;
 - INFORMATIVA GDPR “Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679” per “ACQUISIZIONE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO A e D 2023.

Art. 6 - Regime d’aiuto

1. Qualora il soggetto sia un’impresa o eserciti attività economica avente scopo di lucro, il presente intervento si configura quale aiuto per le sole imprese, pertanto in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (“de minimis”), pertanto in sede di presentazione dell’istanza va allegata apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi del DPR n. 445/2000 “Modello de minimis”.
2. Qualora all’esito dell’iscrizione dell’aiuto sul Registro Nazionale Aiuti a cura della Sezioni, si riscontri la presenza di più aiuti de minimis, il contributo sarà concesso fino a concorrenza del limite massimo cumulativo previsto dalla norma.

Art. 7 – Codice Unico di Progetto (CUP)

1. Le fatture (o titoli di spesa equivalenti) dovranno essere regolarmente pagate e riportare il codice CUP, assegnato e comunicato dalla Regione al beneficiario. Dopo la comunicazione del CUP da parte della Sezione tutte le spese prive di tale codice non saranno ritenute ammissibili.
2. Per attività progettuali avviate prima della comunicazione del codice CUP, i documenti di spesa dovranno riportare la dicitura “Spesa sostenuta per l’Avviso A e D 2023”.

ALLEGATO A**Art. 8 - Contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati**

1. Al fine di evitare che i costi dei Progetti/Centri Estivi Sportivi vengano coperti da più contributi pubblici e/o privati, il Soggetto Beneficiario è tenuto a dichiarare, nella istanza di ammissione al contributo e nella istanza di liquidazione, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n.445/2000, eventuali contributi percepiti da parte di altri soggetti pubblici (Stato, Unione Europea, Comuni, Agenzie Pubbliche ecc.) o privati (sponsor, partecipazioni, iscrizioni dei partecipanti all'evento, ecc.).
2. Eventuali contributi percepiti da altri soggetti pubblici e/o privati saranno detratti dalle spese a consuntivo relative al progetto al fine del calcolo del contributo regionale da concedersi.
3. Il soggetto beneficiario deve essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000. Il soggetto beneficiario è responsabile delle dichiarazioni rese anche a seguito di controlli in loco.

Art. 9 - Entità del contributo

1. Il contributo massimo concedibile è determinato sulla base delle voci di spesa ammissibili di cui all'art. 14 del presente avviso.
2. Il contributo potrà esser concesso al soggetto beneficiario per le sole spese a lui imputate, sostenute, quietanzate e pagate. **Non saranno riconosciute le spese sostenute e pagate dal soggetto partner.**
3. Il contributo concedibile è riconosciuto sulla base della **durata dell'attività progettuale** in sede di istruttoria e valutazione da parte della Sezione competente.
4. L'entità del contributo non potrà essere superiore alla differenza tra il totale delle uscite e delle entrate relative al progetto, nel limite di contribuzione massima.
5. Non sarà possibile riconoscere un contributo maggiore rispetto all'importo concesso in sede d'istanza anche in presenza di una corretta e documentata rendicontazione attestante la maggiore spesa. Diversamente, se il beneficiario rendiconta una spesa complessiva inferiore all'importo preventivato, la Sezione competente procederà alla liquidazione dell'importo rendicontato. In entrambi i casi si procederà a liquidare il contributo al netto delle eventuali entrate e nel rispetto dei limiti percentuali di ciascuna voce di spesa.
6. In sede di verifica della documentazione amministrativo-contabile la Sezione accerterà il possesso dei requisiti dichiarati in sede di istanza, che dovranno perdurare per l'intero periodo di realizzazione del progetto. In caso di scostamenti, tra il dichiarato in sede di istanza ed il documentato a rendiconto, sarà cura della Sezione rideterminare il contributo inizialmente assegnato. Qualora, in sede di rendicontazione, **dovesse venir meno anche solo un requisito d'accesso, di cui all'art. 4 dell'Avviso, il contributo inizialmente concesso non sarà erogato.**

Durata progetti, attività e centri estivi sportivi	Contributo massimo attribuibile
a) Fino a 15 giorni di effettiva attività progettuale ¹	€ 6.000,00
b) dai 16 ai 30 giorni di effettiva attività progettuale ¹	€ 9.000,00

¹ Per giorni di effettiva attività progettuale sono da intendersi i giorni di svolgimento dell'attività fisico-motorio-sportiva attestati da registro presenze dei beneficiari (sono esclusi i giorni di organizzazione, supervisione, rendicontazione della progettualità).

ALLEGATO A

Durata progetti, attività e centri estivi sportivi	Contributo massimo attribuibile
c) superiore ai 30 giorni di effettiva attività progettuale ¹ (dai 31 giorni in poi)	€ 12.000,00

Art. 10 - Procedura di valutazione

- La valutazione delle istanze ammissibili a finanziamento sarà effettuata dalla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, attraverso **procedura a sportello** ovvero **secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili** di cui all'art. 2.
- Ai fini della predetta valutazione, farà fede il numero di protocollo assegnato automaticamente dal sistema al momento dell'inoltro della istanza di ammissione al contributo.

Art. 11 - Iter istruttorio

- L'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito indicato:
 - verifica di ricevibilità delle richieste**, con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti, escludendo le domande che siano pervenute con modalità differenti da quelle indicate dal presente Avviso, nonché all'ammissibilità delle istanze, in relazione alla insussistenza delle cause di esclusione previste dal presente Avviso;
 - verifica di ammissibilità formale** al fine di verificare il possesso dei requisiti formali come riportati all'art 4;
 - verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
 - comunicazione esito provvisorio istruttoria** a mezzo email e visionabile sulla piattaforma online utilizzando le proprie credenziali SPID;
 - adozione provvedimento ammissione** da parte del Dirigente della Sezione competente contenente l'elenco dei Progetti/Centri Estivi Sportivi ammessi e il relativo importo concedibile;
 - la **pubblicazione del provvedimento** di cui al precedente punto sul sito istituzionale della Regione Puglia avrà valore di notifica.
- La mancanza di uno dei requisiti previsti dal presente avviso e/o la mancanza dei documenti richiesti dall'art. 5 e/o la presentazione dell'istanza in maniera incompleta comporta l'inammissibilità e quindi l'esclusione della stessa.**

Art. 12 - Obblighi ed impegni dei soggetti beneficiari

- Il soggetto beneficiario si obbliga a:
 - realizzare il Progetto/Centro Estivo Sportivo secondo i tempi, le modalità organizzative e i contenuti dichiarati nella richiesta di contributo;
 - esporre il logo regionale** su qualunque materiale, cartaceo o informatico, di presentazione/divulgazione dell'iniziativa, riportando esplicitamente che il progetto è finanziato dalla Regione Puglia – Assessorato allo Sport per Tutti, come indicato nell'Allegato L (scaricato dal sito www.regione.puglia.it/logo) a valere sui i Progetti/Centri Estivi Sportivi realizzati dopo la pubblicazione del presente provvedimento.
- Per i Progetti/Centri Estivi Sportivi già realizzati alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP o per gli Progetti/Centri Estivi Sportivi da realizzarsi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, l'esposizione del logo di cui al precedente punto 1 non è obbligatorio. È comunque obbligatorio quanto previsto al comma 1 lettere b).

ALLEGATO A**Art. 13 - Erogazione del contributo**

1. Tutti i soggetti beneficiari del contributo regionale, al fine di ottenere l'erogazione del contributo, sono tenuti a rendicontare le spese pagate e le entrate incassate con esclusivo riferimento alla realizzazione del Progetto/Centro Estivo.
2. L'istanza di liquidazione del contributo concedibile deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica utilizzando la stessa modalità per la richiesta del contributo, attraverso la sezione "Portali tematici – Salute, Sport e Buona vita – PugliaSportiva" del sito internet istituzionale della Regione Puglia <https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita> ed **accessibile attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)**.
3. La procedura di compilazione delle istanze deve essere effettuata a partire dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al contributo e nel termine di **120 giorni dalla conclusione del Progetto/Centro Estivo Sportivo**.
4. L'istruttoria delle istanze di liquidazione avverrà rispettando l'ordine cronologico di arrivo. A tal fine la data di presentazione telematica della istanza di liquidazione è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa.
5. **La mancanza di uno dei documenti richiesti dai successivi articoli o la presentazione dell'istanza in maniera incompleta comporta la perdita della precedenza cronologica di istruttoria della pratica. L'istanza oggetto di integrazioni pertanto sarà automaticamente collocata in coda a tutte le istanze ricevute.**
6. Per eventuali informazioni/segnalazioni relative alle modalità di presentazione dell'istanza di liquidazione, il soggetto partecipante potrà inviare una pec all'indirizzo sportpugliaprogetti@pec.rupar.puglia.it avente ad oggetto "**Avviso A e D 2023 – Richiesta informazioni**". *Non sono ammesse altre forme di interlocuzione.*
7. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle istanze di liquidazione del contributo e, pertanto, non saranno ritenute valide le istanze presentate con modalità diverse da quella sopra riportata, pena l'automatica decadenza dal diritto al contributo già concesso.

13.1 – Modalità di presentazione istanza liquidazione contributo

1. Per la presentazione dell'istanza, i soggetti beneficiari devono accedere alla piattaforma telematica **esclusivamente tramite SPID/CIE/CNS**.
2. L'accesso è consentito al legale rappresentante dell'Ente/Associazione ovvero ad un suo delegato, munito di delega **firmata digitalmente** dal rappresentante legale (Fac simile allegato al presente avviso – Allegato_A.2), che dovrà essere obbligatoriamente caricata sulla piattaforma. **Non saranno accettate deleghe con firma autografa**. La firma digitale deve essere verificabile. La mancanza di firma digitale o in caso di impossibilità alla verifica la domanda sarà inammissibile.
3. Per la compilazione della domanda occorre:
 - a. collegarsi all'indirizzo <https://egov.regione.puglia.it/> raggiungibile dalla Homepage del sito istituzionale della Regione Puglia alla voce "Portali tematici – Salute, Sport e Buona vita - PugliaSportiva";
 - b. entrare con le proprie credenziali SPID (del legale rappresentante o di un suo delegato);
 - c. inserire il codice pratica (ID RICHIESTA), ricevuto a mezzo email dal sistema al momento della trasmissione della istanza di partecipazione;
 - d. compilare e inoltrare, gli allegati di cui all'art 13.2, secondo le istruzioni indicate sul sito, utilizzando l'apposita sezione.

ALLEGATO A

4. Inoltre devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
- a) Attestare la conformità all'originale di tutti i giustificativi di spesa presentati e relativi alla realizzazione dell'evento sportivo;
 - b) Di essere o non essere titolare di posizioni previdenziali;
 - c) Di essere o non essere soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 comma II DPR 600/1973);
 - d) Che l'IVA rappresenta o non rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;
 - e) Le entrate ricevute;
 - f) Di avere/non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo a ex dipendenti dell'Amministrazione Regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei proprio confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con l'ente regionale;
 - g) Di aver ricevuto ulteriori contributi pubblici per la copertura dei costi del Progetto/Centro Estivo;
 - h) Dichiarare tracciabilità flussi finanziari;
 - i) Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della istanza;
 - j) Che tutte le informazioni riportate nella dichiarazione sono rispondenti al vero;
 - k) Di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - l) Di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso A e D per la concessione ed erogazione di contributi per Progetti/Centri Estivi Sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.
 - m) Per quanto riguarda i contributi fotografici e video, necessari per la verifica delle attività svolte, si raccomanda di minimizzare l'acquisizione dei segni identificativi dei partecipanti. Si raccomanda altresì non acquisire fotogrammi ritraenti volti e segni identificativi.
 - n) Con riferimento alle immagini relative al punto m) scattate in occasione dell'evento e trasmesse in sede di istanza di liquidazione del contributo, si precisa che Il trattamento dei dati personali, sarà effettuato esclusivamente per la corretta gestione delle attività amministrative riguardanti l'Avviso A e D 2023 alla quale la società/ditta intende di partecipare. I dati personali raccolti per le sopracitate finalità verranno trattati dal personale autorizzato e coinvolto nel procedimento mettendo in atto adeguate misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza e riservatezza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati. Qualora dovesse essere necessario la pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle proprie immagini sul sito internet dell'Ente Regione Puglia, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione dovrà essere richiesta una liberatoria secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

13.2 – Allegati obbligatori alla successiva istanza di liquidazione contributo

1. All'istanza di liquidazione dovranno essere allegati i documenti specificati di seguito:
 - Istanza di liquidazione contributo (Allegato A.L1);

ALLEGATO A

- Copie degli originali dei giustificativi di spesa (fatture/ricevute fiscali/altri documenti contabili fiscalmente e giuridicamente validi), come da indicazioni presenti all'art 13.3;
- Attestazioni di pagamento (bonifici, assegni, ricevute bancarie/postali) che riportino l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati;
- Attestazione aggiornata della Banca/Posta che riporti i principali dati identificativi del conto dal quale sono stati effettuati i movimenti contabili (intestatario e coordinate bancarie/postali). Il conto deve essere intestato al soggetto destinatario del contributo concesso;
- Estratti conto dell'istituto di credito che riscontrino la registrazione del buon fine del pagamento e il collegamento certo con i giustificativi di spesa presentati (es. numero identificativo operazione, numero identificativo assegno, ecc.). **Le voci di spesa e di entrata degli estratti conto non devono essere in alcun modo oscurati.** Gli estratti conto della banca/posta devono essere riconducibili anche temporalmente all'attività progettuale.

N.B. Non è considerata valida come documentazione di pagamento la mera disposizione di pagamento o le liste di movimento conto;

- Documentazione attestante l'effettiva realizzazione del Progetto/Centro Estivo Sportivo (materiale video/fotografico o altro) e il rispetto dell'obbligo di esposizione del logo regionale di cui all'art. 12 del presente Avviso per i Progetti/ Centri Estivi Sportivi realizzati dopo la pubblicazione del presente provvedimento;
- Calendario in cui indicare (Allegato A.L2): il giorno, l'orario e il numero totale dei giorni in cui sono state svolte le attività;
- Registro presenze giornaliero dei partecipanti in cui si dovrà indicare (Allegato A.L3):
 - luogo e orario di svolgimento delle attività,
 - attività svolte,
 - risorse umane utilizzate (nome e cognome operatore), l'operatore dovrà apporre la propria firma
 - iniziali dei nomi e cognomi dei partecipanti o codice identificativo.

Il registro presenze dovrà essere compilato con cadenza giornaliera, in tutte le sue parti e inoltrato in sede di istanza di liquidazione in ordine cronologico.

- Piano finanziario consuntivo del Progetto/Centro Estivo Sportivo in formato editabile. EXCEL e .PDF, debitamente sottoscritto (Allegato A.L4). Si precisa che il modello da utilizzare è quello allegato al presente Avviso.

13.3 – Condizioni necessarie per l'ottenimento del contributo

1. Condizione necessaria per l'ottenimento del presente contributo regionale è che l'ammontare delle spese totali pagate per la realizzazione del Progetto/Centro Estivo Sportivo sia superiore all'ammontare delle entrate totali incassate e relative esclusivamente all'attività progettuale.
2. In ogni caso, fino alla concorrenza massima dell'importo assegnato, il contributo finale concedibile:
 - non potrà essere superiore all'importo risultante dalla differenza tra i costi totali e le entrate totali della progettualità (al netto del contributo regionale) accertato in sede di rendicontazione finale;
 - sarà determinato sulla base delle voci di spesa ammissibili (di cui al successivo articolo), effettivamente pagate e risultanti dalla rendicontazione presentata;
 - non potrà essere superiore a quello riconosciuto in sede di ammissione dell'istanza con provvedimento dirigenziale anche in presenza di una corretta e documentata rendicontazione attestante la maggiore spesa;

ALLEGATO A

3. Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare tutti i giustificativi di spesa relativi ai pagamenti effettuati per l'attività progettuale in sede di presentazione della istanza di liquidazione.
4. Non saranno accettati ulteriori giustificativi di spesa prodotti – a titolo di integrazione – successivamente alla trasmissione della istanza di liquidazione.
5. **Tutti i documenti di spesa devono essere riferiti specificatamente al Progetto/Centro Estivo Sportivo e intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza e devono essere tracciabili.** I soggetti beneficiari del finanziamento, i cui progetti sono realizzati dopo la pubblicazione del presente provvedimento, si impegnano ad inserire il codice CUP sugli originali dei documenti di spesa. Per attività progettuali avviate prima della comunicazione del codice CUP, i documenti di spesa dovranno riportare la dicitura "Spesa sostenuta per l'Avviso A e D 2023".
6. È necessario che sui giustificativi di spesa e sulle attestazioni di pagamento vengano indicati i riferimenti all'Avviso e al Progetto/Centro Estivo;
7. È consentita esclusivamente l'adozione di strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.
8. **Non sono ammessi pagamenti in contanti, con carte prepagate o postepay. Saranno esclusi tutti i giustificativi di spesa privi di tracciabilità.**
9. Al fine della ammissibilità delle spese, le stesse devono essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario del contributo (ASD, Società, Federazioni, ecc.) e, pertanto, tutte le fatture ed i documenti fiscali equipollenti dovranno essere intestati al beneficiario del contributo ed i relativi pagamenti dovranno essere contabilizzati in uno o più conti correnti intestati all'ASD/Società/Federazioni/Comuni/ecc. a cui è stato riconosciuto il contributo.
10. Non saranno accettate spese pagate dal conto personale del rappresentante legale, presidente, soci o membri del Consiglio direttivo dell'Associazione/Società/Federazione, ecc.
11. Gli importi delle spese dovranno essere al lordo (IVA compresa) se l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili alla manifestazione per la quale si richiede il contributo COSTITUISCE UN COSTO in quanto non recuperabile in alcun modo. In caso contrario, gli importi dovranno essere al netto (IVA esclusa).
12. Non sono ammessi documenti di spesa e quietanze che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.
13. È obbligo del beneficiario del contributo segnalare tempestivamente alla Regione eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e di eventuali entrate da privati subentrate a seguito della concessione del contributo.
14. L'importo del contributo concedibile:
 - viene calcolato sulla base delle spese ammissibili di cui all'art. 14, che siano strettamente connessi al Progetto/Centro Estivo ed esclusivamente riferibili agli stessi;
 - verrà erogato in un'unica soluzione, con provvedimento del Dirigente della Sezione Bilancio della sanità e dello sport, una volta acquisita la documentazione di cui al comma 13.2 del presente art.

Art. 14 - Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili devono essere:
 - **FATTURATE** nell'arco temporale dell'attività progettuale o Centro Estivo Sportivo;

ALLEGATO A

- **PAGATE** in un arco temporale **compreso tra 60 giorni dall'inizio del Progetto/Centro Estivo e i 90 giorni successivi alla conclusione** dello stesso e documentate mediante *giustificativi di spesa* (fatture/ricevute fiscali/altri documenti contabili fiscalmente e giuridicamente validi) come da indicazioni di cui all'art. 13.3, corredati da *attestazioni di pagamento* (bonifici, assegni, ricevute bancarie/postali) che riportino l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati;
1. Non sono ammessi pagamenti che, pur essendo regolarmente documentati e intestati al soggetto beneficiario, rientrino in un arco temporale diverso da quello specificato al comma 1;
 2. Le tipologie di spese ammissibili sono quelle effettivamente pagate e riferibili al Progetto/Centro Estivo, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, e riguardano:

	TIPOLOGIA DI SPESA AMMISSIBILE	IMPORTO MASSIMO AMMISSIBILE
A	Spese per la retribuzione degli operatori impegnati nel progetto che, durante la realizzazione del Progetto/Centro Estivo Sportivo, <u>secondo la normativa vigente</u> . Si precisa che si prenderà in considerazione solo la quota parte relativa al periodo di attività progettuale.	nel limite max del 50% delle spese ammissibili a consuntivo
B	Spese di assicurazione dei partecipanti al progetto (beneficiari), stipulate specificatamente per tutta la durata del periodo progettuale. Si precisa che saranno defalcate le spese che non rientreranno nel periodo di competenza (es. nel caso di assicurazioni annuali, semestrali, si prenderà in considerazione la quota parte riferito al solo periodo delle attività progettuali). Il giustificativo, documento fiscalmente valido, deve indicare il costo unitario e l'arco temporale di riferimento.	
C	Spese di locazione o la concessione degli impianti sportivi/altra struttura utilizzata per la SOLA realizzazione delle attività sportive oggetto del contributo, contestualizzate all'effettivo periodo di attività progettuale e debitamente documentate (documentazione fiscalmente valida).	
D	Spese di trasporto all'interno della Regione Puglia, per la SOLA realizzazione delle attività sportive oggetto del contributo, contestualizzate all'effettivo periodo di attività progettuale e debitamente documentate. Il giustificativo deve essere composto: <ul style="list-style-type: none"> • dalla scheda carburante, in cui sarà possibile evincere l'effettivo rimborso chilometrico; • fatture/ricevute fiscali/altri documenti contabili fiscalmente e giuridicamente validi. 	Nel limite max del 20% delle spese ammissibili a consuntivo
E	Spese generali: <ul style="list-style-type: none"> • locandine; • acquisto materiale sportivo utile per la realizzazione del progetto; • noleggio materiale sportivo utile per la realizzazione del progetto; • materiale di primo soccorso; • servizi di pulizia ed igienizzazione dei locali ed attrezzature per la tutela della salute. 	Nel limite max del 20% delle spese ammissibili a consuntivo

3. Il totale delle uscite è il totale delle spese effettivamente pagate, ammissibili, quietanzate e riferibili al progetto realizzato.
4. Non saranno ammessi documenti di spesa (fatture, scontrini fiscali) e relative quietanze di pagamento, (bonifici ed assegni), che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione. Non saranno

ALLEGATO A

ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al beneficiario del contributo, non siano inerenti alla progettualità ammessa.

5. **Tutte le spese sostenute saranno rapportate all'effettiva durata dell'attività progettuale.**
6. I soggetti cui sono concessi i contributi dovranno tenere a disposizione della Regione la documentazione originale relativa alle spese ed alle entrate per almeno 5 anni. A tal proposito i soggetti beneficiari dovranno indicare l'indirizzo della sede ove la documentazione in originale sarà reperibile per ogni eventuale controllo in loco.

Art. 15 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

TIPOLOGIE DI SPESA NON AMMISSIBILI
Acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili.
Spese manutenzione impianti.
Acquisto di terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione.
Noleggio per un periodo superiore al periodo effettivo di realizzazione dell'attività progettuale per cui si richiede il contributo.
Interessi e costi bancari ed erogazioni liberali.
Spese di assicurazione: <ul style="list-style-type: none"> • rinvenienti da reversali; • in cui non sia indicato il costo unitario e l'arco temporale di riferimento.
Spese di ristoro e pernottamento.
Fatture/ricevute fiscali/altri documenti contabili non parlanti
Materiale non pertinente.
Spese per materiale di cancelleria.
Spese di consulenza: commercialisti, legali, ingegneri, amministrativi, ecc.
Acquisto di abbonamenti annuali e/o pagamento di utenze (es. abbonamenti telefonici, fatture elettricità).
Defibrillatori.
Spese di progettazione.
Assistenza sanitaria agli atleti, spese mediche.
Compensi a: medico sportivo, fisioterapista, psicologo, ecc.
Spese per vivande e generi alimentari.
Fatture emesse relative a spese sostenute al di fuori dell'arco temporale ammesso.

Art. 16 - Entrate

1. Sono considerate a titolo di esempio le entrate connesse alla realizzazione del progetto: contributi da enti pubblici, sponsorizzazioni.

ALLEGATO A**Art. 17 - Struttura Responsabile del Procedimento**

La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, ed il Responsabile del Procedimento è l'ing. Rosa Pecorelli – P.O. “Coordinamento delle Azioni e Progetti Amministrativi In Materia di Attività Fisica Adattiva” della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport della Regione Puglia.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

1. Si informano i soggetti proponenti che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di valutazione di cui al presente Avviso e sarà svolto con sistemi elettronici e manuali, comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.
2. Tutti i dati personali di cui la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

Art. 19 – Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

ALLEGATO A.1

N.B. Il presente Allegato è obbligatorio. La non presentazione o non compilazione in ogni sua parte comporterà la non ammissione al contributo dell'Avviso A e D 2023. L'Allegato dovrà essere firmato digitalmente. La firma digitale deve essere verificabile. La mancanza di firma digitale o in caso di impossibilità alla verifica la domanda sarà inammissibile.

**ALLEGATO A1
Avviso A e D – 2023**

(Dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art.76 del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

1. (denominazione corrispondente all'Atto costitutivo o Statuto dell'ASD/SSD/Federazioni, ecc.)

 Partita IVA _____, Codice Fiscale _____,
 con sede legale a _____ prov. (____) in via/strada/ecc. _____ n. _____,
 CAP _____ Tel./cel. _____, Email _____, PEC _____
 e con sede operativa in _____ (Comune), in via/strada/ecc. _____ n. _____,
 CAP _____

Oppure

2. Comune di _____
 Partita IVA _____, Codice Fiscale _____
 con sede legale a _____ prov. (____), in via/strada/ecc. _____ n. _____,
 CAP _____
 Tel. _____, Email _____, PEC _____

SEZIONE A – PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO

- INDICARE IL NUMERO DEI DESTINATARI

DESTINATARI	N. DESTINATARI
minori e sport	
donne e sport	
anziani e sport	
disabili fisici, neuro-sensoriali, con ritardo/disagio mentale e disturbo psichico e sport	
soggetti affetti da patologie croniche e sport	
soggetti con patologie tumorali e sport	

soggetti in sovrappeso e obesi e sport	
soggetti in condizioni di disagio socio-economico e sport	
TOTALE	

- COMUNE NEL QUALE SI SVOLGE/SVOLGERÀ IL PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO (se coinvolge più comuni indicare il numero di soggetti che saranno coinvolti in ciascun comune e il numero della popolazione di riferimento)

- Comune di _____ prov. () n. di partecipanti _____

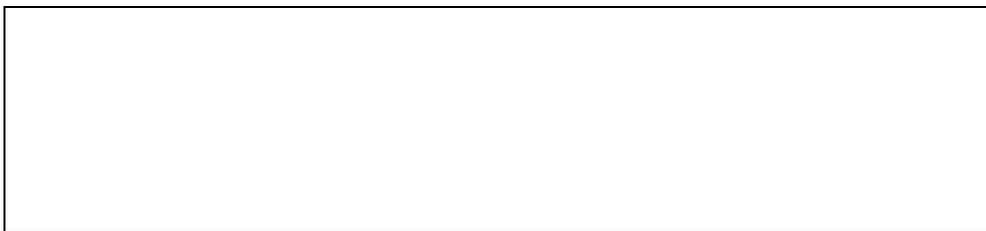
- Comune di _____ prov. () n. di partecipanti _____

- DESCRIZIONE DEL PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO:

- OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE (con riferimento agli obiettivi indicati all'art. 1 dell'Avviso)

- DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI SARÀ PROMOSSO IL PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO E SARÀ INCREMENTATA LA PARTECIPAZIONE

- RISULTATI ATTESI



SEZIONE B – SOGGETTO PARTNER (da compilare in caso di presenza)

1. Dati relativi al soggetto **PARTNER PRIVATO** eventualmente coinvolto con apporto operativo (apporto concreto a costo zero):

• Ente _____,
 Partita IVA _____, Codice Fiscale _____, con sede legale a _____ prov. (____) in via/strada/ecc. _____ n. _____, CAP _____
 Tel./cel. _____, Email _____, PEC _____ e con sede operativa in _____ (Comune), in via/strada/ecc. _____ n. _____, CAP _____.
 Referente _____,
 Descrizione sintetica degli apporti al progetto/centro estivo sportivo _____

• Ente _____,
 Partita IVA _____, Codice Fiscale _____, con sede legale a _____ prov. (____) in via/strada/ecc. _____ n. _____, CAP _____
 Tel./cel. _____, Email _____, PEC _____ e con sede operativa in _____ (Comune), in via/strada/ecc. _____ n. _____, CAP _____.
 Referente _____,
 Descrizione sintetica degli apporti al progetto/centro estivo sportivo _____

Oppure

2. Dati relativi al soggetto **PARTNER PUBBLICO** eventualmente coinvolto con apporto operativo (apporto concreto a costo zero):

• Ente _____,
 Partita IVA _____, Codice Fiscale _____, con sede legale a _____ prov. (____) in via/strada/ecc. _____ n. _____, CAP _____
 Tel./cel. _____, Email _____, PEC _____ e con sede operativa in _____ (Comune), in via/strada/ecc. _____ n. _____, CAP _____.

	TIPOLOGIA DI SPESA AMMISSIBILE	IMPORTO MASSIMO AMMISSIBILE
A	Spese per la retribuzione degli operatori impegnati nel progetto che, durante la realizzazione del Progetto/Centro Estivo Sportivo, <u>secondo la normativa vigente</u> . Si precisa che si prenderà in considerazione solo la quota parte relativa al periodo di attività progettuale.	nel limite del 50% del contributo massimo concedibile
B	Spese di assicurazione dei partecipanti al progetto (beneficiari), stipulate specificatamente per tutta la durata del periodo progettuale. Si precisa che saranno defalcate le spese che non rientreranno nel periodo di competenza (es. nel caso di assicurazioni annuali, semestrali, si prenderà in considerazione la quota parte riferito al solo periodo delle attività progettuali). Il giustificativo, documento fiscalmente valido, deve indicare il costo unitario e l'arco temporale di riferimento.	
C	Spese di locazione o la concessione degli impianti sportivi/altra struttura utilizzata per la SOLA realizzazione delle attività sportive oggetto del contributo, contestualizzate all'effettivo periodo di attività progettuale e debitamente documentate (documentazione fiscalmente valida).	
D	Spese di trasporto all'interno della Regione Puglia, per la SOLA realizzazione delle attività sportive oggetto del contributo, contestualizzate all'effettivo periodo di attività progettuale e debitamente documentate. Il giustificativo deve essere composto: <ul style="list-style-type: none"> dalla scheda carburante, in cui sarà possibile evincere l'effettivo rimborso chilometrico; fatture/ricevute fiscali/altri documenti contabili fiscalmente e giuridicamente validi. 	Nel limite del 20% del contributo massimo concedibile
E	Spese generali: <ul style="list-style-type: none"> locandine; acquisto materiale sportivo utile per la realizzazione del progetto; noleggio materiale sportivo utile per la realizzazione del progetto; materiale di primo soccorso; servizi di pulizia ed igienizzazione dei locali ed attrezzature per la tutela della salute. 	Nel limite del 20% del contributo massimo concedibile

SEZIONE E – DICHIARAZIONI

▪ "DE MINIMIS"

SI NO

Il richiedente è impresa o esercita attività economica

<input type="checkbox"/>	che il soggetto richiedente non ha beneficiato di contributi pubblici concessi in regime "de minimis" (Regolamento CE n. 1407/2013) sino alla data della presente dichiarazione																
<input type="checkbox"/>	che Il soggetto richiedente ha ricevuto/beneficiato dei finanziamenti, a titolo di "de minimis", nell'arco dei tre ultimi esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti)																
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>DATA</th> <th>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</th> <th>ENTE EROGATORE/ATTO DI FINANZIAMENTO</th> <th>IMPORTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ENTE EROGATORE/ATTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO												
DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ENTE EROGATORE/ATTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO														

		TOTALE			
--	--	--------	--	--	--

La soglia degli aiuti "de minimis" ex reg. (CE) 1407/2013 è di 200.000,00 euro, incluso l'aiuto da erogare, di sovvenzioni pubbliche concesse a tale titolo ad un'impresa unica (secondo la definizione di cui all'art. 2, c. 2 del predetto regolamento) nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti). *Restano fermi gli adempimenti e gli obblighi relativi alle registrazioni e alle verifiche attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui alla L.234/2012, art. 52; D.M.115/2017, D.D. della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 28 luglio 2017.*

- che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che si intende utilizzare per ogni eventuale comunicazione relativa al presente Avviso è la seguente: _____
- di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente istanza;
- di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso;
- che tutte le informazioni riportate nella presente dichiarazione sono rispondenti al vero;

- | | SI | NO |
|--|--------------------------|--------------------------|
| ▪ di essere beneficiario dei contributi degli Avvisi A e D 2018, 2019, 2021 e 2022 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Se è SI:

- | | | |
|--|--------------------------|--------------------------|
| ▪ di aver presentato la rendicontazione relativa agli Avvisi A e D 2018, 2019, 2021 e 2022 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| ▪ di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, consultabile all'indirizzo https://www.regione.puglia.it/ ; | | |
| ▪ di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n.101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso A e D 2023 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate. | | |
| ▪ Di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente bando; | | |
| ▪ di allegare alla presente istanza la delega del legale rappresentante firmata digitalmente, unitamente al documento d'identità in corso di validità del delegato. | | |

Luogo e Data

_____, ___/___/_____

Firma del Legale rappresentante



ALLEGATO A.2
AVVISO A e D 2023

MODULO DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZE AVVISO A e D 2023

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
_____ il ___/___/_____ residente in via _____ Città
_____ prov (____), CAP _____, documento di
identità n. _____ rilasciato da _____
il _____
in qualità di Legale Rappresentante della/del _____,
Partita IVA _____, Codice Fiscale _____, con sede legale a
_____ (____) in via/strada/ecc. _____, CAP _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____ nato/a _____
il _____, residente in via _____ Città
_____ prov (____), CAP _____, documento di
identità n. _____ rilasciato da _____ il

- a presentare per mio conto l'istanza di ammissione al contributo di cui all'Avviso A e D 2023 e relativa documentazione.
- in caso di ammissione al contributo, a presentare istanza di liquidazione contributo.

Il delegante

(luogo e data)

[firmato digitalmente]

N.B. - Allegare documento d'identità in corso di validità del delegato.



Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

N.B. Il presente Allegato è obbligatorio. La non presentazione o non compilazione in ogni sua parte comporterà la non ammissione al contributo dell'Avviso A e D 2023. L'Allegato dovrà essere firmato digitalmente. La firma digitale deve essere verificabile. La mancanza di firma digitale o in caso di impossibilità alla verifica la domanda sarà inammissibile.

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli art. 13-14 del Regolamento Generale UE 2016/679

1.1 TITOLARE DEL TRATTAMENTO

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE - SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE con sede legale in Via Gentile, 52 – 70126 Bari, tel. 080-540.31.31 PEC ufficiosifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it in qualità di **Titolare del trattamento**, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali ed occasionalmente particolari da Lei direttamente forniti.

1.2 RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

Il **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)** è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i dati personali trattati. L'RPD nominato è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati – REGIONE PUGLIA – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rdp@regione.puglia.it.

1.3 FINALITA' DEL TRATTAMENTO E NATURA DEI DATI

Il trattamento dei dati personali (ivi incluse le foto presenti nei documenti di identità acquisiti per le eventuali deleghe e il materiale video/fotografico, privo di segni identificativi, o altro attestante l'effettiva realizzazione del progetto allegata alla domanda, sarà utilizzato esclusivamente per la corretta gestione delle attività amministrative riguardanti l'Avviso A e D 2023 alla quale la società/ditta intende di partecipare. I dati personali raccolti per le sopracitate finalità verranno trattati dal personale autorizzato e coinvolto nel procedimento mettendo in atto adeguate misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza e riservatezza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati.

I dati personali del legale rappresentante, del delegato e/o dei dipendenti/collaboratori eventualmente acquisiti durante le successive fasi di gestione dei servizi utilizzati direttamente e/o indirettamente da Regione Puglia - quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, residenza, riferimenti telefonici e indirizzo e-mail - potrebbero essere utilizzati per altre operazioni di trattamento compatibili con le finalità istituzionali, come ad esempio l'invio, mediante posta elettronica, di comunicazioni inerenti le attività in corso, ed eccezionalmente di pubblica utilità, di carattere sanitario, di Protezione Civile o, semplicemente, per informare l'Interessato sul regolare svolgimento del servizio o erogazione dello stesso.

Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

INFORMATIVA GDPR "Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679" per "ACQUISIZIONE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO A e D 2023

Pagina 1 di 4



Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

1.4 BASI GIURIDICHE

Il trattamento dei Dati Personali è autorizzato da una norma di legge o di regolamento.

Il trattamento dei dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative, relative ai servizi previsti nel contratto, è necessario per adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato.

I Dati Personali acquisiti durante la procedura per la richiesta di adesione all'Avviso A e D 2023, saranno trattati senza il Suo consenso ai sensi dell'articolo 6, lettere B, C, E del GDPR .

In particolare, i Dati Personali acquisiti durante la procedura saranno trattati in caso di:

- a) inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici regionali;
 - b) gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
 - c) gestione degli oneri e delle relative comunicazioni derivanti dalla stipula del contratto;
 - d) rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti di Regione Puglia;
 - e) risposta a specifiche richieste, anche d'accesso, dell'interessato;
- esecuzione di obbligazioni derivanti da un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali inerenti lo stesso;
 - verifica o accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;
 - esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;
 - tutela e/o difesa dei diritti del Titolare o di terzi in sede giudiziaria o presso altre autorità competenti;
 - protocollazione e/o organizzazione e/o conservazione e/o comunicazione dei dati inerenti le attività di cui ai punti che precedono, a mezzo sistemi cartacei e/o informatici;
 - in ogni caso, adempimento di obblighi previsti da ogni altra legge e/o regolamento vigente e/o applicabile in materia.

1.5 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici adottando adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

1.6 AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati saranno trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri società/enti che facciano richiesta di accesso ai documenti per l'adesione all'iniziativa nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il

INFORMATIVA GDPR "Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679" per "ACQUISIZIONE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO A e D 2023

Pagina 2 di 4



Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

concorrente/contraente prende atto a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito istituzionale.

Si precisa che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi direttamente e/o indirettamente estranei alle categorie di cui sopra.

1.7 Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti per l'espletamento delle procedure amministrative nonché per l'instaurazione, la prosecuzione e la corretta gestione del contratto verranno conservati presso gli uffici competenti per la gestione dello specifico atto amministrativo nel rispetto dei tempi di conservazione previsti dalle specifiche normative vigenti e comunque non oltre 10 anni dalla conclusione del contratto.

1.8 PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

1.9 DIRITTI DEL CONCORRENTE/INTERESSATO

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

- a. accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
- b. rettifica: correggere i dati personali inesatti, ove applicabile
- c. cancellazione (diritto all'oblio) - inapplicabile per i dati e documenti contabili e amministrativi la cui conservazione rappresenta un obbligo legale
- d. limitazione del trattamento: attuabile solo per alcune specifiche situazioni
- e. ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
- f. diritto alla portabilità dei dati: sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del GDPR
- g. diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento per finalità ulteriori a quelle direttamente o indirettamente connesse all'espletamento della procedura di gara, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà fondamentali dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria
- h. diritto di revoca del consenso: non applicabile in quanto il trattamento è effettuato sulla base dell'esecuzione di un contratto per il quale non è espresso uno specifico consenso, bensì l'esplicita partecipazione rappresenta una specifica manifestazione di volontà.
- i. diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

1.10 CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO AL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento ed il trattamento dei dati è necessario per aderire all'iniziativa e pertanto, l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di proseguire con la procedura.

1.11 Da dove hanno origine i Suoi dati?



Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

I dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative sono forniti direttamente, in sede di invio della documentazione da parte del partecipante.

1.12 A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?

Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III del Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 1.7) può rivolgersi al **Responsabile della protezione dei dati personali REGIONE PUGLIA** – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rdp@regione.puglia.it .

Per presa visione della presente informativa:

L'Interessato

Luogo e Data _____

ALLEGATO L

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLO SPORT PER TUTTI
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport



**REGIONE
PUGLIA**

AVVISO A-D
INTERVENTO FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DELLO SPORT - ANNO 2023
FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLO SPORT PER TUTTI

Allegato A.L1

**REGIONE
PUGLIA**

**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO
AVVISO A e D**

Avviso finalizzato alla promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva Anno 2023

(Dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art.76 del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. (____) il _____
e residente a _____ prov. (____), in _____
Codice Fiscale _____,

in qualità di:

- Legale rappresentante
 Delegato del Legale rappresentante (*allegare delega firmata digitalmente dal Legale Rappresentante*)

Del beneficiario _____
Specificare soggetto beneficiario (Nome Associazione/Ente/Organizzazione/ecc)

CF _____ P.IVA _____
Specificare CF e P.IVA del soggetto beneficiario (Associazione/Ente/Organizzazione/ecc)

Con riferimento alla istanza di ammissione (ID RICHIESTA) _____

CHIEDE

ai sensi della L.R. 33/2006 e s.m.i., la liquidazione del contributo riconosciuto con Atto Dirigenziale del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport per l'anno 2023, dell'importo totale di € _____ (*inserire importo contributo totale riconosciuto*) e relativo progetto/centro sportivo estivo _____ (*inserire titolo progetto/centro sportivo estivo*) tenutasi a _____ dal _____ al _____, numero partecipanti _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato DPR, a pena di esclusione,

DICHIARA**SEZIONE A – PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO**

- DESCRIZIONE DEL PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO (indicare per l'intero periodo il calendario delle attività, i luoghi di svolgimento, le attività svolte ed il ruolo degli operatori coinvolti e qualunque altro elemento serva a descrivere il progetto nel suo complesso):

- OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- INDICARE IN CHE MODO L'EVENTUALE PARTNER È STATO IMPEGNATO PER LA RIUSCITA DEL PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO

IBAN: _____

BIC: _____

INTESTATO A: _____ (il conto corrente deve essere intestato all'ASD/Società/Federazioni/Comuni/ecc. beneficiario del contributo)

Allegare documentazione rilasciata dalla banca e/o altro istituto di credito da cui risulti in maniera inequivocabile il numero di IBAN e l'intestatario del conto corrente:

Dichiarazione banca

SEZIONE C – ALIQUOTA IVA

- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili alla manifestazione per la quale si richiede il contributo COSTITUISCE UN COSTO in quanto non recuperabile in alcun modo;

Ovvero

- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili alla manifestazione per la quale si richiede il contributo NON COSTITUISCE UN COSTO in quanto non recuperabile in alcun modo;

SEZIONE D – RITENUTA IRPEF/IRES

- di ESSERE SOGGETTO alla ritenuta Irpef/Ires del 4% (ex art. 28 comma II DPR 600/1973) in quanto Impresa Commerciale o Ente non Commerciale, ma con attività suscettibile di ricevere corrispettivi aventi natura commerciale di cui all'art. 55 DPR 917/1986, modificato con D.lgs. 344/2003 e s.m.i.

Ovvero

- di NON ESSERE SOGGETTO essere soggetto alla ritenuta Irpef/Ires del 4% (ex art. 28 comma II DPR 600/1973) in quanto Ente non Commerciale che svolge attività diverse da quelle di cui all'art. 55 DPR 917/86, ovvero non svolge abitualmente o in via occasionale attività produttiva di reddito d'impresa quale risulta dalle norme fiscali in materia o ONLUS in base all'art. 16 del D.lgs. 460/1997;

SEZIONE E – POSIZIONI PREVIDENZIALI

- di aver attivato le seguenti posizioni previdenziali:
 - a. INPS, matricola n.
 - b. INAIL, posizione n.
 - c. Altra Cassa Previdenziale, matricola n.
 - è in regola con la liquidazione dei contributi e non ha contenziosi in atto con gli Enti previdenziali e assistenziali e/o provvedimenti e/o azioni esecutive disposti dall'Autorità Giudiziaria;
 - non è in regola con la liquidazione dei contributi e ha contenziosi in atto con gli Enti previdenziali e assistenziali e/o provvedimenti e/o azioni esecutive disposti dall'Autorità Giudiziaria: _____

Ovvero

- di non essere titolare di alcuna posizione assicurativa presso INPS, INAIL o altro, e dunque non è sottoposta all'obbligo della verifica di Regolarità Contributiva in quanto non ha dipendenti¹ (*) e/o è soggetta a norme speciali.

SEZIONE F – BILANCIO CONSUNTIVO

¹ Per "dipendente" deve intendersi ogni lavoratore a qualsiasi titolo e per il quale sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi.

- Tipologia Progetto/Centro Estivo Sportivo per cui si richiede la liquidazione del contributo rientra nella (indicare la tipologia riconosciuta in sede di ammissione a contributo):

<input type="checkbox"/>	<u>Tipologia a</u>) fino a 15 giorni di effettiva attività progettuale
<input type="checkbox"/>	<u>Tipologia b</u>) dai 16 ai 30 giorni di effettiva attività progettuale
<input type="checkbox"/>	<u>Tipologia c</u>) superiore ai 30 giorni di effettiva attività progettuale (dai 31 giorni in poi)

- **SPESE RENDICONTATE**

Indicare gli importi per ciascuna tipologia di spesa prevista per la realizzazione del Progetto/Centro Estivo Sportivo (in euro)

	TIPOLOGIA DI SPESA AMMISSIBILE	IMPORTO MASSIMO AMMISSIBILE
A	Spese per la retribuzione degli operatori impegnati nel progetto che, durante la realizzazione del Progetto/Centro Estivo Sportivo, <u>secondo la normativa vigente</u> . Si precisa che si prenderà in considerazione solo la quota parte relativa al periodo di attività progettuale.	nel limite max del 50% delle spese ammissibili a consuntivo
B	Spese di assicurazione dei partecipanti al progetto (beneficiari), stipulate specificatamente per tutta la durata del periodo progettuale. Si precisa che saranno defalcate le spese che non rientreranno nel periodo di competenza (es. nel caso di assicurazioni annuali, semestrali, si prenderà in considerazione la quota parte riferito al solo periodo delle attività progettuali). Il giustificativo, documento fiscalmente valido, deve indicare il costo unitario e l'arco temporale di riferimento.	
C	Spese di locazione o la concessione degli impianti sportivi/altra struttura utilizzata per la SOLA realizzazione delle attività sportive oggetto del contributo, contestualizzate all'effettivo periodo di attività progettuale e debitamente documentate (documentazione fiscalmente valida).	
D	Spese di trasporto all'interno della Regione Puglia, per la SOLA realizzazione delle attività sportive oggetto del contributo, contestualizzate all'effettivo periodo di attività progettuale e debitamente documentate. Il giustificativo deve essere composto: <ul style="list-style-type: none"> • dalla scheda carburante, in cui sarà possibile evincere l'effettivo rimborso chilometrico; • fatture/ricevute fiscali/altri documenti contabili fiscalmente e giuridicamente validi. 	Nel limite max del 20% delle spese ammissibili a consuntivo
E	Spese generali: <ul style="list-style-type: none"> • locandine; • acquisto materiale sportivo utile per la realizzazione del progetto; • noleggio materiale sportivo utile per la realizzazione del progetto; • materiale di primo soccorso; • servizi di pulizia ed igienizzazione dei locali ed attrezzature per la tutela della salute. 	Nel limite max del 20% delle spese ammissibili a consuntivo

A titolo esemplificativo si riportano i seguenti esempi:

ESEMPIO 1

Contributo riconosciuto in sede di Istanza (preventivo) = € 12.000,00

Spese Ammissibili a Consuntivo >= € 12.000,00

Voce di Spesa A): 50% delle Spese Ammissibili a consuntivo nel limite massimo di € 6.000,00

Voce di Spesa D): 20% delle Spese Ammissibili a consuntivo nel limite massimo di € 2.400,00

Voce di Spesa E): 20% delle Spese Ammissibili a consuntivo nel limite massimo di € 2.400,00

ESEMPIO 2

Contributo riconosciuto in sede di Istanza (preventivo)= € 12.000,00

Spese Ammissibili a Consuntivo = € 10.000,00

Voce di Spesa A): 50% delle Spese Ammissibili a consuntivo nel limite massimo di € 5.000,00

Voce di Spesa D): 20% delle Spese Ammissibili a consuntivo nel limite massimo di € 2.000,00

Voce di Spesa E): 20% delle Spese Ammissibili a consuntivo nel limite massimo di € 2.000,00

Allegare obbligatoriamente:

- Contratti degli operatori impegnati nell'attività progettuale secondo la normativa vigente;
- Giustificativi di spesa (fatture/ricerve fiscali/altri documenti contabili fiscalmente e giuridicamente validi), come da indicazioni presenti all'art 13.3;
- Attestazioni di pagamento (bonifici, assegni, ricevute bancarie/postali) che riportino l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati;
- Attestazione aggiornata della Banca/Posta che riporti i principali dati identificativi del conto dal quale sono stati effettuati i movimenti contabili (intestatario e coordinate bancarie/postali). Il conto deve essere intestato al soggetto destinatario del contributo concesso;
- Estratti conto dell'istituto di credito che riscontrino la registrazione del buon fine del pagamento e il collegamento certo con i giustificativi di spesa presentati (es. numero identificativo operazione, numero identificativo assegno, ecc.). **Le voci di spesa e di entrata degli estratti conto non devono essere in alcun modo oscurati.** Gli estratti conto della banca/posta devono essere riconducibili anche temporalmente all'attività progettuale.

N. B. Non è considerata valida come documentazione di pagamento la mera disposizione di pagamento o le liste di movimento conto;

- Documentazione attestante l'effettiva realizzazione della manifestazione (materiale video, fotografico o altro) e il rispetto dell'obbligo di esposizione del logo regionale di cui all'art. 11 del presente Avviso per i Progetti/ Centri Estivi Sportivi realizzati dopo la pubblicazione del presente provvedimento;
- Calendario in cui indicare (Allegato A.L1): il giorno, l'orario e il n. totale dei giorni in cui sono state svolte le attività;
- Registro presenze giornaliero dei partecipanti in cui si dovrà indicare (Allegato A.L2):
 - luogo e orario di svolgimento delle attività,
 - attività svolte,
 - risorse umane utilizzate (nome e cognome operatore), l'operatore dovrà apporre la propria firma;
 - iniziali dei nomi e cognomi dei partecipanti o codice identificativo.

Il registro presenze dovrà essere compilato con cadenza giornaliera, in tutte le sue parti e inoltrato in sede di istanza di liquidazione in ordine cronologico.

- Piano finanziario consuntivo del Progetto/Centro Estivo Sportivo in formato editabile .EXCEL e .PDF, debitamente sottoscritto (Allegato A.L3).

▪ ENTRATE RENDICONTATE

ENTRATE	IMPORTO (B)
Contributi da Enti pubblici diversi dalla Regione Puglia	€
Contributi da ALTRI SETTORI interni della Regione Puglia– <i>non inserire eventuale ipotesi di contributo in esito di questa domanda</i>	€
Soggetti privati (sponsor privati)	€

Fondazioni	€
Quote di partecipazione/iscrizione	€
Altro	€
TOTALE ENTRATE RENDICONTATE	€
DIFFERENZA TRA USCITE ED ENTRATE	€

SEZIONE G – DICHIARAZIONI

- che tutti i giustificativi di spesa presentati riguardano spese sostenute per la realizzazione del Progetto/Centro Estivo Sportivo “_____” ammessa al contributo regionale per l’anno 2023;
- che tutti i giustificativi di spesa allegati **sono conformi agli originali**;
- che tutte le risorse umane/professionalità impiegate nelle attività non abbiano percepito il reddito di cittadinanza e/o altra indennità di sostegno al lavoro e non hanno cumulato l’indennità con altre prestazioni;
- che, al fine dell’applicazione dell’art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questo Ente /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell’Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia;
- di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente istanza;
- che tutte le informazioni riportate nella presente dichiarazione sono rispondenti al vero;
- di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, consultabile all’indirizzo <https://www.regione.puglia.it/>;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n.101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell’Avviso A e D 2023 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell’impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.
- Di accettare per quanto riguarda i contributi fotografici e video, necessari per la verifica delle attività svolte, di minimizzare l’acquisizione dei segni identificativi dei partecipanti. Si raccomanda altresì di non acquisire fotogrammi ritraenti volti e segni identificativi.
- Di accettare con riferimento alle immagini relative al punto precedente scattate in occasione dell’evento e trasmesse in sede di istanza di liquidazione del contributo, che il trattamento dei dati personali, sarà effettuato esclusivamente per la corretta gestione delle attività amministrative riguardanti l’Avviso A e D 2023 alla quale la società/ditta intende di partecipare. I dati personali raccolti per le sopracitate finalità verranno trattati dal personale autorizzato e coinvolto nel procedimento mettendo in atto adeguate misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza e riservatezza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati. Qualora dovesse essere necessario la pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle proprie immagini sul sito internet dell’Ente Regione Puglia, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione dovrà essere richiesta una liberatoria secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- Di allegare alla presente Istanza, come richiesto dal Bando la seguente documentazione:
 - Contratti degli operatori impegnati nell’attività progettuale secondo la normativa vigente;
 - Giustificativi di spesa (fatture/ricedute fiscali/altri documenti contabili fiscalmente e giuridicamente validi), come da indicazioni presenti all’art 13.3;

- Attestazioni di pagamento (bonifici, assegni, ricevute bancarie/postali) che riportino l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati;
- Attestazione aggiornata della Banca/Posta che riporti i principali dati identificativi del conto dal quale sono stati effettuati i movimenti contabili (intestatario e coordinate bancarie/postali). Il conto deve essere intestato al soggetto destinatario del contributo concesso;
- Estratti conto dell'istituto di credito che riscontrino la registrazione del buon fine del pagamento e il collegamento certo con i giustificativi di spesa presentati (es. numero identificativo operazione, numero identificativo assegno, ecc.). **Le voci di spesa e di entrata degli estratti conto non devono essere in alcun modo oscurati.** Gli estratti conto della banca/posta devono essere riconducibili anche temporalmente all'attività progettuale.

N. B. Non è considerata valida come documentazione di pagamento la mera disposizione di pagamento o le liste di movimento conto;

- Documentazione attestante l'effettiva realizzazione della manifestazione (materiale video, fotografico o altro) e il rispetto dell'obbligo di esposizione del logo regionale di cui all'art. 12 del presente Avviso per i Progetti/ Centri Estivi Sportivi realizzati dopo la pubblicazione del presente provvedimento;
- Calendario in cui indicare (Allegato A.L1): il giorno, l'orario e il n. totale dei giorni in cui sono state svolte le attività;
- Registro presenze giornaliero dei partecipanti in cui si dovrà indicare (Allegato A.L2):
 - luogo e orario di svolgimento delle attività,
 - attività svolte,
 - risorse umane utilizzate (nome e cognome operatore), l'operatore dovrà apporre la propria firma;
 - iniziali dei nomi e cognomi dei partecipanti o codice identificativo.

Il registro presenze dovrà essere compilato con cadenza giornaliera, in tutte le sue parti e inoltrato in sede di istanza di liquidazione in ordine cronologico.

- Piano finanziario consuntivo del Progetto/Centro Estivo Sportivo in formato editabile .EXCEL e .PDF, debitamente sottoscritto (Allegato A.L3).

Luogo e Data

_____, __/__/__

Firma del Legale rappresentante

esempio
esempio

Calendario - Avviso A e D 2023				
N.	Giorno	Orario	Attività Svolte	Operatore
1	10/09/2023	14:00 - 15:00	Giocare camminando	F. Rossi
2	20/09/2023	09:00 - 12:00	Basket	F. Bianchi
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				
32				
33				
34				
35				
36				
37				
38				
39				
40				
41				
42				
43				
44				
45				
46				
47				
48				
49				
50				
51				
52				
53				
54				
55				
56				
57				
58				
59				
60				
61				
62				
63				
64				
65				
66				
67				
68				
69				
70				
71				
72				
73				
74				
75				
76				
77				
78				
79				
80				
81				
82				
83				
84				
85				
86				
87				
88				
89				
TOTALE GIORNI				

Avviso A e D 2023

ASD/SSD/COMUNE/COMITATO.....

PRESENZE del giorno / / 20....

Pag. n.

N.	INIZIALI COGNOME NOME UTENZA O CODICE IDENTIFICATIVO	LEZIONI
1		ATTIVITÀ SVOLTE:
2		_____
3		_____
4		_____
5		LUOGO SVOLGIMENTO ATTIVITÀ:
6		_____
7		OPERATORE (Nome Cognome):
8		dalle ore alle ore
9		_____
10		_____ <i>(firma)</i>
11		ATTIVITÀ SVOLTE:
12		_____
13		_____
14		_____
15		_____
16		_____
17		_____
18		LUOGO SVOLGIMENTO ATTIVITÀ:
19		_____
19		OPERATORE (Nome Cognome):
20		Dalle ore alle ore
21		_____
22		_____ <i>(firma)</i>
Note		

Avviso A e D 2023

ASD/SSD/COMUNE/COMITATO.....

PRESENZE del giorno / / 20.....

Pag. n.

N.	INIZIALI COGNOME NOME UTENZA O CODICE IDENTIFICATIVO	LEZIONI
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		
32		
33		
34		
35		
36		
37		
38		
39		
40		
41		
42		
43		
44		
Note		

ANNO:	2023
AVVISO:	A e D
BENEFICIARIO:	<i>Inserire nome Associazione/Ente/Organizzazione</i>
DENOMINAZIONE PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO	<i>Inserire titolo progetto/centro estivo sportivo</i>
DURATA PROGETTUALITA' (AVVIO - TERMINE)	<i>Inserire date progettualità</i>

Anno 2023
 AVVISO : A e D
 BENEFICIARIO: Inserire nome Associazioni/Ente/Organizzazione
 DENOMINAZIONE PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO
 DURATA PROGETTUALITA' (AVVIO - TERMINE) *Inserire date progettualità*

TABELLA: A_Spese per la retribuzione degli operatori secondo la normativa vigente fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili a consuntivo

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
A_1						€ -	€ -	
A_2						€ -	€ -	
A_3						€ -	€ -	
A_4						€ -	€ -	
A_5						€ -	€ -	
A_6						€ -	€ -	
A_7						€ -	€ -	
A_8						€ -	€ -	
A_9						€ -	€ -	
A_10						€ -	€ -	
TOTALE						€ -	€ -	

Anno 2023
 AVVISO : A e D
 BENEFICIARIO: Inserire nome Associazioni/Ente/Organizzazione
 DENOMINAZIONE PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO *Inserire titolo progetto/centro estivo sportivo*
 DURATA PROGETTUALITA' (A/VIO - TERMINE) *Inserire date progettualità*
 TABELLA: B_Spese di assicurazione dei partecipanti al progetto (beneficiari)

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
B_1						€ -	€ -	
B_2						€ -	€ -	
B_3						€ -	€ -	
B_4						€ -	€ -	
B_5						€ -	€ -	
B_6						€ -	€ -	
B_7						€ -	€ -	
B_8						€ -	€ -	
B_9						€ -	€ -	
B_10						€ -	€ -	
TOTALE						€ -	€ -	

Anno 2023
 AVVISO : A e D
 BENEFICIARIO: Insieme nome Associazione/Ente/Organizzazione
 DENOMINAZIONE PROGETTO/CENTRO ESTIVO Insieme titolo progetto/centro estivo sportivo
 SPORTIVO
 DURATA PROGETTUALITA' (AVVIO - TERMINE) Insieme date progettualità
 TABELLA: C_Spese di locazione o la concessione degli impianti sportivi/ altra struttura utilizzata

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
C_1						€ -	€ -	
C_2						€ -	€ -	
C_3						€ -	€ -	
C_4						€ -	€ -	
C_5						€ -	€ -	
C_6						€ -	€ -	
C_7						€ -	€ -	
C_8						€ -	€ -	
C_9						€ -	€ -	
C_10						€ -	€ -	
TOTALE €						€ -	€ -	

Anno 2023
 AVVISO : A e D
 BENEFICIARIO: Inscrive nome Associazione/Ente/Organizzazione
 DENOMINAZIONE PROGETTO/CENTRO ESTIVO Inscrive titolo progetto/centro estivo sportivo
 SPORTIVO
 DURATA PROGETTUALITA' (AVVIO - TERMINE) Inscrive date progettualità
 TABELLA: D_Spese di trasporto all'interno della Regione Puglia fino ad un massimo del 20% delle spese ammissibili a consuntivo

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
D_1						€ -	€ -	
D_2						€ -	€ -	
D_3						€ -	€ -	
D_4						€ -	€ -	
D_5						€ -	€ -	
D_6						€ -	€ -	
D_7						€ -	€ -	
D_8						€ -	€ -	
D_9						€ -	€ -	
D_10						€ -	€ -	
TOTALE					€	€	€	

Anno 2023
 AVVISO : A e D
 BENEFICIARI(O): Inscrive nome Associazioni/Ente/Organizzazione
 DENOMINAZIONE PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO Inscrive titolo progetto/centro estivo sportivo
 DURATA PROGETTUALITA' (AVVIO - TERMINE) Inscrive date progettualità
 TABELLA: E_Spese generali fino ad un massimo del 20% delle spese ammissibili a consuntivo

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
E_1						€ -	€ -	
E_2						€ -	€ -	
E_3						€ -	€ -	
E_4						€ -	€ -	
E_5						€ -	€ -	
E_6						€ -	€ -	
E_7						€ -	€ -	
E_8						€ -	€ -	
E_9						€ -	€ -	
E_10						€ -	€ -	
TOTALE						€ -	€ -	

Anno 2023
 AVVISO : A e D
 BENEFICIARIO: Inscrivere nome Associazione/Ente/Organizzazione
 DENOMINAZIONE PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO Inscrivere titolo progetto/centro estivo sportivo
 DURATA PROGETTUALITA' (AVVIO - TERMINE) Inscrivere date progettualità
 TABELLA: O_Entrate

ID	TIPOLOGIA DI ENTRATA	OGGETTO (CONTRIBUTO ECONOMICO/ALTRO)	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
O-1			€ -	€ -	
O-2			€ -	€ -	
O-3			€ -	€ -	
O-4			€ -	€ -	
O-5			€ -	€ -	
O-6			€ -	€ -	
O-7			€ -	€ -	
O-8			€ -	€ -	
O-9			€ -	€ -	
O-10			€ -	€ -	
TOTALE			€ -	€ -	

Anno **2023**

AVVISO: **A e D**

BENEFICIARIO: *Inserire nome Associazione/Ente/Organizzazione*

DENOMINAZIONE PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO *Inserire titolo progetto/centro estivo sportivo*

DURATA PROGETTUALITA' (AVVIO - TERMINE) *Inserire date progettualità*

COSTO TOTALE DELLA MANIFESTAZIONE € -

TABELLA: **PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO/CENTRO ESTIVO**

ID	VOCI DI SPESA	IMPORTO PREVENTIVATO (Inserire gli importi indicati nell'istanza di ammissione)	IMPORTO RENDICONTATO (IVA esclusa)	IMPORTO RENDICONTATO (IVA inclusa)
A	Spese per il pagamento delle prestazioni degli operatori fino ad un massimo del 50% della spesa totale del progetto	€ -	€ -	€ -
B	Spese di assicurazione dei partecipanti al progetto (beneficiari)	€ -	€ -	€ -
C	Spese di locazione o la concessione degli impianti sportivi/altra struttura utilizzata	€ -	€ -	€ -
D	Spese di trasporto all'interno della Regione Puglia fino ad un massimo del 20% della spesa totale del progetto	€ -	€ -	€ -
E	Spese generali fino ad un massimo del 20% della spesa totale del progetto	€ -	€ -	€ -
	TOTALE USCITE	€ -	€ -	€ -
O	TOTALE ENTRATE	€ -	€ -	€ -
	DIFFERENZA USCITE - ENTRATE	€ -	€ -	€ -

*) L'imposta sul Valore Aggiunto IVA è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa di riferimento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 luglio 2023, n. 276

Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio".

Considerati:

- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008, articolo 12, che prevede che gli Stati membri istituiscano un sistema di consulenza aziendale gestito da organismi pubblici designati e/o organismi privati selezionati;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014 – 2020 versione 11.2 approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione del 09/04/2021 C (2021) 2595 final;

- Regolamenti (UE) n.651/2014 e n. 702/2014 della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- Decisione di Esecuzione della Commissione del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001;
- DM 23 dicembre 2022, n. 660087, recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese notificata con il numero C(2003) 1422;
- Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), e), f), g), l), ee) della legge 7 marzo 2003, n.38;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014, n. 6513, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n.137, «Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138», convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, ed in particolare l'art. 7 riguardante l'obbligo della formazione continua;

- D.L. 24 giugno 2014, n.91» Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea» convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116 (Art 1 ter, comma 3 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero della Salute, del 3 febbraio 2016 n. 1259 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2306 del 13.06.2016 ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1- ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014): "Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del 22 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2014, n.35, con il quale è stato adottato il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150, recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;
- D.Lgs 11 maggio 2018 n.52 "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016 n.154" inerente il riordino dell'assistenza tecnica agli allevatori e la revisione della disciplina della riproduzione animale;
- Documento di indirizzo per le Regioni e Province autonome ai fini del riconoscimento degli organismi di consulenza ai sensi del DM 3 febbraio 2016 e della successiva selezione per l'attuazione della misura 2 dei PSR redatto da Rete Rurale Nazionale - MIPAAF, nell'ambito delle azioni di supporto alle Autorità di Gestione Regionali nell'applicazione dell'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Tenuto conto che:

- con Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, 23 giugno 2021, n. 161, è stato approvato l'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2016;
- con Determinazioni del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari nn. 188/2021, 202/2021 e 225/2021, si apportavano modifiche all'Avviso pubblico approvato con DDS n. 161/2021;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. 76 del 22.03.2022 ha approvato l'elenco definitivo degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016;

Considerato che:

- la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2022 20 giugno 2022, n. 91 PSR Puglia 2014-2022. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", ha approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno;
- la Determinazione della Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 214 del 14.03.2023 ha approvato la concessione degli aiuti in favore di n. 45 Organismi di consulenza collocati nella graduatoria di cui alla DAG n. 182/2023, pubblicata nel BURP n. 23 del 09.03.2023, relativa al bando della Sottomisura 2.1 (approvato con DAG n. 91 del 20.06.2022, pubblicato nel BURP n. 70 del 23.06.2022).

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

con Decisione di Esecuzione della Commissione del 2.12.2022 è stato approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia.

Ravvisata la necessità di procedere, in ordine ad un adeguamento alle nuove disposizioni normative relative alla PAC 2023-2027, ad aggiornare i dati e le informazioni degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura già individuati dalla Regione Puglia con Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. 76 del 22.03.2022;

Propone di:

- approvare l'Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016, Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- approvare l'Annesso 2.1 - Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico firmata digitalmente dal personale amministrativo
- approvare l'Annesso 2.2 - Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico firmata digitalmente dai tecnici consulenti
- approvare l'Annesso 2.3 - Lettera d'intenti
- approvare l'Annesso 3 - Richiesta di aggiornamento
- approvare l'Annesso 4 - Corrispondenza tra classi di Laurea relative al D.M. 270/04 e D.M. 509/99
- approvare l'Annesso 5 - Equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, specialistiche e magistrali
- approvare l'Annesso 6 - Equiparazioni tra Diplomi Universitari L. 341/90, Lauree delle classi D.M. 270/04
- approvare l'Annesso 7 - Tabella di Concordanza
- pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi'.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016, Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'Annesso 2.1 - Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico firmata digitalmente dal personale amministrativo
- di approvare l'Annesso 2.2 - Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico firmata digitalmente dai tecnici consulenti
- di approvare l'Annesso 2.3 - Lettera d'intenti
- di approvare l'Annesso 3 - Richiesta di aggiornamento
- di approvare l'Annesso 4 - Corrispondenza tra classi di Laurea relative al D.M. 270/04 e D.M. 509/99
- di approvare l'Annesso 5 - Equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, specialistiche e magistrali
- di approvare l'Annesso 6 - Equiparazioni tra Diplomi Universitari L. 341/90, Lauree delle classi D.M. 270/04
- di approvare l'Annesso 7 - Tabella di Concordanza
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi'.
- di nominare quale responsabile del procedimento il Dott. Giovanni Di Fiore, della Sezione Competitività delle Filiere.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00282 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Giovanni Di Fiore

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

ALLEGATO A

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

DM 3 febbraio 2016

**Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza
aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto
del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3
febbraio 2016**



REGIONE PUGLIA

Sommario

1. Riferimenti normativi.....	3
2. Oggetto dell'Avviso.....	5
3. Definizioni	5
4. Ambiti di consulenza	6
5. Domanda di aggiornamento	7
6. Soggetti richiedenti.....	8
7. Requisiti per l'aggiornamento	8
8. Incompatibilità e separatezza (art. 3 del DM 2016)	10
9. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aggiornamento	11
10. Informazioni e documentazione a corredo della domanda di aggiornamento.....	11
11. Istruttoria delle domande	12
12. Impegni, obblighi.....	12
13. Controlli	13
14. Revoche.....	13
15. Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)	13
16. Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR).....	14
17. Disposizioni finali.....	14
18. Elenco allegati	15



REGIONE PUGLIA

1. Riferimenti normativi

- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008, articolo 12, che prevede che gli Stati membri istituiscano un sistema di consulenza aziendale gestito da organismi pubblici designati e/o organismi privati selezionati;
- Regolamenti (UE) n.651/2014 e n. 702/2014 della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC);
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- Decisione di Esecuzione della Commissione del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001;
- DM 23 dicembre 2022, n. 660087, recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese notificata con il numero C(2003) 1422;



REGIONE PUGLIA

- Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), e), f), g), l), ee) della legge 7 marzo 2003, n.38;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014, n. 6513, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n.137, «Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138», convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, ed in particolare l'art. 7 riguardante l'obbligo della formazione continua;
- D.L. 24 giugno 2014, n.91» Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea» convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116 (Art 1 ter, comma 3 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero della Salute, del 3 febbraio 2016 n. 1259 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2306 del 13.06.2016 ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014): "Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del 22 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2014, n.35, con il quale è stato adottato il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150, recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;
- D.Lgs 11 maggio 2018 n.52 "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016 n.154" inerente il riordino dell'assistenza tecnica agli allevatori e la revisione della disciplina della riproduzione animale;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014 – 2020 versione 11.2 approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione del 09/04/2021 C (2021) 2595 final;
- Documento di indirizzo per le Regioni e Province autonome ai fini del riconoscimento degli organismi di consulenza ai sensi del DM 3 febbraio 2016 e della successiva selezione per l'attuazione della misura 2 dei PSR redatto da Rete Rurale Nazionale - MIPaaF, nell'ambito delle azioni di supporto alle Autorità di Gestione Regionali nell'applicazione dell'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, 23 giugno 2021, n. 161, di approvazione dell'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2016;
- Determinazioni del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari nn. 188/2021, 202/2021 e 225/2021 con le quali si apportavano modifiche all'Avviso pubblico approvato con DDS n. 161/2021;



REGIONE PUGLIA

- Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. 76 del 22.03.2022 di approvazione dell'elenco definitivo degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016.

2. Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso definisce le disposizioni attuative e procedurali per l'aggiornamento dei dati e delle informazioni relativi agli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016, a seguito dell'Avviso approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 23 giugno 2021, n. 161.

3. Definizioni

Ai fini del presente avviso si intende per:

- a) «**sistema di consulenza aziendale**»: il sistema di consulenza aziendale in agricoltura istituito dall'art. 1-ter, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- b) «**servizi di consulenza aziendale**»: così come definiti dal Reg. (UE) 2021/2115), l'insieme delle prestazioni e dei servizi offerti dagli organismi di consulenza che copre gli aspetti economici, ambientali e sociali, tenendo conto delle pratiche agronomiche esistenti, oltre a fornire informazioni scientifiche e tecnologiche aggiornate, sviluppate tramite progetti di ricerca e innovazione, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici;
- c) «**destinatario del servizio**»: agricoltore, giovane agricoltore, allevatore, silvicoltore, gestore del territorio e PMI insediata in zona rurale che si avvale dei servizi di consulenza;
- d) «**organismo di consulenza**»: l'organismo pubblico o privato che presta servizi di consulenza negli ambiti di cui all'art. 1-ter, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- e) «**ambiti di consulenza**»: ambiti di cui all'art. 1-ter, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, nel quale il consulente può prestare la propria opera;
- f) «**consulente**»: la persona fisica, in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata, che presta la propria opera, per la fornitura di servizi di consulenza;
- g) «**riconoscimento**»: iscrizione nel Registro unico dell'organismo di consulenza privato o pubblico da parte della regione o provincia autonoma o, nei casi previsti, del Ministero delle politiche agricole e del Ministero della salute, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti;
- h) «**Registro Unico**»: registro nazionale degli organismi di consulenza, privati o pubblici, riconosciuti dalle regioni e province autonome o, nei casi previsti, dal Ministero delle politiche agricole e dal Ministero della salute, per la prestazione dei servizi di consulenza;
- i) «**PMI**» o «**microimprese, piccole e medie imprese**»: imprese che soddisfano i criteri di cui alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese notificata con il numero C(2003) 1422;
- j) «**Aiuti a favore delle PMI nelle zone rurali**»: aiuti a favore delle microimprese e delle piccole e medie



REGIONE PUGLIA

imprese (PMI) per attività che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato, nella misura in cui tali aiuti sono concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 e del regolamento (UE) 2021/2115 e che sono cofinanziati dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) o concessi a titolo di finanziamenti nazionali integrativi a favore di misure cofinanziate;

- k) **“Avviso di riconoscimento Odc”**: l'avviso pubblico della Regione Puglia per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2016 (Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 23 giugno 2021, n. 161 e successive modifiche e integrazioni).

4. **Ambiti di consulenza**

Gli ambiti oggetto di consulenza aziendale, ai fini del presente Avviso, sono definiti dall'allegato 1 del DM del 3 febbraio 2016 e tengono conto dei regolamenti di attuazione della nuova PAC 2023-2027:

- **“Ambito C – PSR”**: misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;
- **“Ambito D – Acqua”**: i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE;
- **“Ambito E – Difesa”**: i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;
- **“Ambito F – Sicurezza”**: le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;
- **“Ambito G – Primo insediamento”**: consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta;
- **“Ambito H – Diversificazione”**: la promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica;
- **“Ambito I – Rischio”**: la gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante;
- **“Ambito K – Clima”**: le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, allo sviluppo sostenibile e all'efficiente gestione delle risorse naturali, alla biodiversità e al miglioramento dei servizi ecosistemici, preservando gli habitat e i paesaggi;
- **“Ambito L – Benessere animale”**: misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale;
- **“Ambito M – Sanità zootecnica”**: profili sanitari delle pratiche zootecniche.

Possono essere oggetto di consulenza, ai fini del presente Avviso, anche i seguenti ambiti:

- **“Ambito N – Innovazione”**: innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario;
- **“Ambito O – Foreste”**: i pertinenti obblighi prescritti in materia di Biodiversità e Paesaggio ai silvicoltori dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e dalla Direttiva quadro sulle acque.
- **“Ambito P – Condizionalità rafforzata”**: gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali



REGIONE PUGLIA

per l'applicazione del regime di condizionalità di cui al Titolo III Capo I articoli 12, 13 e a norma dell'Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115;

- **“Ambito Q – Ecoschemi”**: le pratiche agricole benefiche per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali e destinate a contrastare la resistenza antimicrobica stabilite nel Titolo III Capo II art. 31 del regolamento (UE) 2021/2115;
- **“Ambito R – Fertilità del suolo”**: le pratiche agricole benefiche per la prevenzione del degrado del suolo, ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo e della gestione dei nutrienti e le azioni per un uso sostenibile e ridotto dei pesticidi, in particolare dei pesticidi che presentano un rischio per la salute umana o l'ambiente, di cui all'art. 31 comma 5 b) e art. 70 comma 3 b) del regolamento (UE) 2021/2115.

Gli organismi già accreditati per l'**Ambito A – Condizionalità** (gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013) si intendono accreditati anche per l'**Ambito P – Condizionalità rafforzata** (gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali per l'applicazione del regime di condizionalità di cui al Titolo III Capo I articoli 12, 13 e a norma dell'Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115), qualora dotati di consulenti tecnici con titolo di studio e qualifiche adeguati ai fini dello svolgimento dell'attività in tale ambito.

Gli organismi già accreditati per l'**Ambito B – Greening** (le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013) si intendono accreditati anche per l'**Ambito Q – Ecoschemi** (le pratiche agricole benefiche per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali e destinate a contrastare la resistenza antimicrobica stabilite nel Titolo III Capo II art. 31 del regolamento (UE) 2021/2115), qualora dotati di consulenti tecnici con titolo di studio e qualifiche adeguati ai fini dello svolgimento dell'attività in tale ambito.

Gli organismi già accreditati per l'**Ambito J – Fertilizzazione** (i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013, tenendo conto del Regolamento Europeo Fertilizzanti (Regolamento Ue 2019/1009) si intendono accreditati anche per l'**Ambito R – Fertilità del suolo**” (le pratiche agricole benefiche per la prevenzione del degrado del suolo, ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo e della gestione dei nutrienti e le azioni per un uso sostenibile e ridotto dei pesticidi, in particolare dei pesticidi che presentano un rischio per la salute umana o l'ambiente, di cui all'art. 31 comma 5 b) e art. 70 comma 3 b) del regolamento (UE) 2021/2115), qualora dotati di consulenti tecnici con titolo di studio e qualifiche adeguati ai fini dello svolgimento dell'attività in tale ambito.

I consulenti tecnici degli Organismi di consulenza riconosciuti devono operare in uno o più degli ambiti sopra elencati in base alle conoscenze e competenze possedute.

Ogni ambito, per essere riconosciuto all'Organismo di Consulenza, deve essere presidiato da almeno un consulente tecnico con titolo di studio e qualifiche adeguati ai fini dello svolgimento dell'attività in tale ambito. In mancanza del consulente, l'ambito non potrà essere riconosciuto.

5. Domanda di aggiornamento

Gli Organismi di consulenza, accreditati a seguito dell'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura (Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, 23 giugno 2021, n. 161 e successive modifiche e integrazioni) e iscritti nel Registro Unico, con la presente procedura possono fare richiesta di aggiornamento dei propri dati e informazioni, modificando, aggiungendo ed eliminando:

- dati anagrafici e societari (esclusa la partita IVA);



REGIONE PUGLIA

- sedi operative;
- ambiti di consulenza (con riferimento al punto 4 del presente Avviso);
- laboratori di analisi;
- personale tecnico (consulenti);
- personale amministrativo.

6. Soggetti richiedenti

Possono presentare domanda esclusivamente gli Organismi di consulenza aziendale il cui elenco definitivo è stato approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. 76 del 22.03.2022 e presenti nel Registro Unico Nazionale degli organismi di cui all'art.6 del D.M. del 3 febbraio 2016.

7. Requisiti per l'aggiornamento

L'Organismo di consulenza richiedente l'aggiornamento deve aver mantenuto i requisiti di cui all'Avviso di riconoscimento Odc, e in particolare:

- avere sede legale in Puglia;
- disporre di sedi operative nel territorio regionale, in locazione, proprietà o comodato d'uso, in regola con le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con attrezzature gestionali di base e informatiche compatibili con il sistema informativo agricolo nazionale;
- avere fini statutarie, oggetto sociale o altro elemento equipollente, che prevedano le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico e/o forestale;
- garantire adeguate conoscenze e competenze per gli ambiti di consulenza di cui al paragrafo 4 per i quali intende effettuare la propria offerta di servizi; in particolare, disporre di uno o più tecnici in possesso di adeguate qualifiche ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza e regolarmente formati in almeno uno degli ambiti elencati;
- trovarsi nella condizione di assenza di conflitto d'interesse, ossia di non svolgere alcuna funzione di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni, ovvero garantire il principio di separatezze di cui all'1-ter, comma 3. del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.116, e all'art. 13, comma 2, del Regolamento UE 1306/2013;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o avere in corso a proprio carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver riportato alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (nel caso di società) non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;



REGIONE PUGLIA

Sono considerati in possesso di qualifiche adeguate ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza ai sensi del presente avviso, i tecnici con le caratteristiche già indicate nel citato Avviso di riconoscimento Odc e che qui si riportano:

- A. essere in possesso di iscrizione all'albo professionale dei dottori agronomi/dottori forestali, dei medici veterinari, dei tecnologi alimentari, dei periti agrari e degli agrotecnici ed eventuali albi professionali pertinenti con gli specifici ambiti di consulenza;
- B. in alternativa, fatte salve le materie per le quali la legge prevede una competenza esclusiva riservata alle categorie professionali, essere in possesso di qualifiche adeguate ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza, in possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione agli ordini o ai collegi professionali (cfr. Allegati 4, 5 e 6), o di titolo di studio adeguato all'ambito di consulenza, non iscritti ai relativi albi, che abbiano uno dei seguenti requisiti:
 1. documentata esperienza lavorativa di almeno tre anni nel campo dell'assistenza tecnica o della consulenza nei rispettivi ambiti di consulenza e relativa attestazione dell'organismo di consulenza;
 2. attestato di frequenza / con profitto, per i rispettivi ambiti di consulenza, al termine di una formazione di base che rispetti i seguenti criteri minimi:
 - essere svolta da organismi pubblici, enti riconosciuti o da Enti di formazione accreditati, a livello regionale, nazionale o europeo;
 - avere una durata non inferiore a 24 ore nel relativo ambito di consulenza;
 - prevedere al termine del percorso formativo una verifica finale con il rilascio di un attestato di frequenza con profitto.

La Regione individua la coerenza dei titoli di studio con l'espletamento dei servizi di consulenza, in base agli ambiti a cui è richiesto l'accreditamento, sulla base della Tabella di concordanza elaborata da Rete Rurale Nazionale/MiPAAF, oggetto di successivi aggiornamenti.

Le attività di aggiornamento professionale negli ambiti di consulenza sono obbligatorie per tutti i consulenti e dovranno svolgersi con periodicità almeno triennale. Dette attività sono svolte dai medesimi organismi e hanno medesima durata di quelle di cui al punto 2, prevedendo al termine del percorso formativo il rilascio di un attestato di frequenza con profitto. Per gli iscritti agli ordini e agli albi professionali nazionali viene assunta come valida e sufficiente la formazione prevista dai rispettivi piani formativi e di aggiornamento professionale ai sensi del D.P.R. 7 agosto 2012 n.137.

Nel caso di componenti dello staff tecnico non residenti in Italia, con riferimento all'equipollenza delle qualifiche professionali vale quanto disposto dal D.lgs. del 9 novembre 2007 n. 206 di recepimento della Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005; per quanto attiene l'equipollenza dei titoli di studio, si farà riferimento alla "Convenzione di Lisbona" dell'11 aprile 1997 ed alla relativa legge di ratifica da parte italiana n. 148 del 2002; con riferimento all'applicazione degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, le dichiarazioni dovranno essere sostituite da documentazione idonea ed equivalente, secondo quanto previsto dalla legislazione dello stato di appartenenza.

I consulenti in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi devono essere in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di tale consulenza e della non sussistenza dell'incompatibilità indicati al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014.

Gli organismi di consulenza che intendono fornire consulenza nel settore zootecnico, per ottemperare all'obbligo di fornire consulenza ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 art. 12 paragrafo 3, lettere b), c) e d), includendo anche il



REGIONE PUGLIA

benessere animale e gli aspetti sanitari delle pratiche zootecniche, nonché concorrere agli obiettivi della misura del Programma nazionale in materia di biodiversità zootecnica, alla data presentazione della domanda, oltre ai requisiti sopra riportati, devono garantire la disponibilità di esperti specifici nella tematica della biodiversità che, a livello nazionale, si articola su due ambiti di intervento (razze autoctone e razze a indirizzo produttivo) ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30 "Libri genealogici e registri anagrafici, controlli funzionali e valutazioni genetiche del bestiame" – GURI n. 24 del 29/01/1991.

Ciascun consulente può prestare la propria opera, in qualsiasi forma, ad un solo organismo di consulenza.

8. Incompatibilità e separatezza (art. 3 del DM 2016)

Per il principio di separatezza di cui all'art. 1-ter, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e all'art. 13, comma 2, del Regolamento UE 1306/2013, l'organismo di consulenza non può svolgere alcuna funzione di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni, di cui alla circolare ministeriale n. 2306 del 13 giugno 2016.

Tra le attività di controllo incompatibili con quelle di consulenza rientrano quelle finalizzate alla gestione, da parte di soggetti a tal fine incaricati dai destinatari della consulenza, delle fasi di ricevibilità (completezza, adeguatezza e correttezza formale), ricezione e protocollazione della documentazione prodotta dai medesimi destinatari della consulenza, anche ai fini dell'aggiornamento di sistemi integrati di gestione e controllo.

Parimenti, assume carattere di incompatibilità, la verifica della presenza, completezza, conformità e corrispondenza alla normativa vigente e alle risultanze del fascicolo aziendale, dei documenti da allegare alle istanze per l'erogazione di contributi presentate dal soggetto destinatario della consulenza aziendale. Ciò in quanto le attività sopra specificate, svolte dai soggetti legittimati a formare, aggiornare e detenere il fascicolo aziendale, non sono sottoposte ad ulteriori controlli amministrativi, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, del Decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, che ha assegnato al fascicolo aziendale la valenza di banca dati pubblica, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizione nei procedimenti di controllo.

Gli organismi di consulenza non possono altresì svolgere alcuna funzione di controllo sui sistemi di certificazione di qualità come, ad esempio, il biologico o le produzioni disciplinate da DOP o da disciplinari di produzione integrata ove finalizzata al riconoscimento di contributi pubblici, nonché di controllo e certificazione delle aziende agricole, compresi i controlli aventi ad oggetto atti o norme della condizionalità e sicurezza sul lavoro.

Le attività di controllo considerate incompatibili con quelle di consulenza non devono essere svolte neppure dai tecnici che svolgono le funzioni di consulenza e delle quali gli organismi di consulenza dispongono ai sensi dell'art. 5 del decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Per tale incompatibilità si intende l'attività di controllo comunque resa dal consulente nei confronti della azienda verso cui si ha l'intenzione di svolgere l'attività di consulenza.

Gli operatori dei CAA non possono svolgere attività di consulenza.

Per i soggetti in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi, si applicano i criteri di incompatibilità indicati al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, i cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014.

Gli organismi di consulenza e i tecnici che svolgono le funzioni di consulenza non possono partecipare, a qualsiasi titolo, ad attività di produzione e vendita di mezzi tecnici nei settori agricolo e forestale (prodotti fitosanitari, farmaci veterinari, fertilizzanti, sementi, mangimi ed integratori, macchinari e attrezzi, ecc.).



REGIONE PUGLIA

9. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aggiornamento

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del sessantesimo (60°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, detto termine si intende riferito al primo giorno lavorativo successivo. Le istanze che perverranno oltre tale termine saranno considerate irricevibili e conseguentemente oggetto di esclusione.

Gli Organismi che intendono partecipare al presente avviso per l'aggiornamento devono compilare telematicamente la domanda nel portale regionale <https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura>, su specifico format, accedendo alla sezione tematica denominata "Innovazione in Agricoltura" e poi sulla notizia di Avviso Pubblico per l'aggiornamento organismi di consulenza in agricoltura. Potranno accedere alla piattaforma per l'aggiornamento inserendo le credenziali già ricevute in occasione dell'accreditamento o le credenziali modificate in fase di registrazione. Una volta effettuato l'accesso, si potrà intervenire su informazioni e dati già inseriti precedentemente modificandoli, aggiungendone di nuovi o eliminandoli, corredando tutta la documentazione richiesta ed elencata nel successivo paragrafo.

Le domande presentate con mezzo diverso (anche PEC, e-mail o cartaceo) saranno considerate irricevibili e conseguentemente oggetto di esclusione.

Durante la compilazione della domanda di aggiornamento andranno indicate in maniera esauriente tutte le variazioni richieste, in maniera sintetica nell'apposita tabella iniziale, e poi aggiungendo, eliminando o modificando i dati e le informazioni nelle sezioni specifiche.

Per ogni nuova risorsa umana inserita, o di cui vengono richieste modifiche, il sistema genera una serie di report (Allegati 2.1, 2.2 e 2.3) che devono essere firmati digitalmente, in formato CadES, rispettivamente dal personale amministrativo in capo all'organismo e dai tecnici consulenti e allegati al sistema dal titolare/legale rappresentante dell'organismo.

Al termine dell'aggiornamento il sistema genera l'allegato 3 – Richiesta di aggiornamento, riportante tutte le informazioni inserite. L'allegato 3 dovrà essere firmata digitalmente, in formato CADES, dal titolare / legale rappresentante e allegato al portale.

I report prodotti automaticamente dal sistema sono in formato PDF/A; il sistema accetta l'upload solo di allegati con firma digitale CADES (file P7M), controlla che il contenuto del PDF non sia stato alterato e verifica l'esattezza della firma digitale (che deve coincidere il codice fiscale del firmatario).

10. Informazioni e documentazione a corredo della domanda di aggiornamento

Ai fini dell'aggiornamento, i soggetti di cui al precedente par. 6 devono candidare la propria domanda secondo le modalità descritte al precedente par. 9.

La domanda di aggiornamento compilata on line contiene gli elementi di seguito riportati.

1. I dati anagrafici aggiornati del titolare/rappresentate legale e i dati anagrafici e societari dell'organismo per il quale si chiede l'aggiornamento;
2. L'attestazione sui requisiti di ammissibilità richiesti dal presente avviso;
3. La presa visione delle disposizioni attuative contenute nel presente avviso e l'impegno a rispettare tutti i termini, le condizioni e gli obblighi ivi indicati;
4. Il possesso delle dotazioni tecniche aggiornate e adeguate agli ambiti di consulenza selezionati;
5. Il personale tecnico e amministrativo aggiornato di cui si dispone;



REGIONE PUGLIA

6. Gli ambiti di consulenza aggiornati.

Alla domanda compilata on line dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- Nel caso di aggiornamento di dati anagrafici e societari: statuto dell'organismo richiedente in copia conforme all'originale
- Allegato 2.1 – Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico firmata digitalmente dal personale amministrativo
- Allegato 2.2 – Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico firmata digitalmente dai tecnici consulenti
- Allegato 2.3 – Lettera d'intenti (nel caso di inserimento di nuovi consulenti tecnici)
- Allegato 3 – Richiesta di aggiornamento

Per ciascun consulente tecnico devono essere inoltre allegate:

- Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. delle attestazioni relative ai titoli di studio conseguiti, alle esperienze professionali e agli attestati di partecipazione ad iniziative formative/informative rilasciati dagli Enti organizzatori, effettuate negli ultimi tre anni, relative alle tematiche per le quali si offre la consulenza aziendale
- (se del caso) Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. relativa all'abilitazione all'attività di consulente in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi, di cui all' art.8 comma 3 del D.lgs. 150 del 14/08/2012

11. Istruttoria delle domande

In ragione del presupposto che il sistema non consente l'inserimento di domande carenti della documentazione elencata nel presente avviso, la domanda di aggiornamento sarà ritenuta valida se presentata con modalità e tempistica conformi a quanto previsto dai paragrafi 9 e 10.

L'elenco delle istanze rilasciate e validate dal sistema sarà verificato, anche per accertare il mantenimento dei requisiti necessari per l'accreditamento.

Con apposito provvedimento dirigenziale verrà pubblicato l'elenco definitivo degli organismi di consulenza in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del 3 febbraio 2016 le cui richieste di aggiornamento sono state approvate.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino della Regione Puglia è sempre ammessa la presentazione di un ricorso gerarchico.

Avverso ad ogni provvedimento emesso è sempre possibile il ricorso giurisdizionale che va presentato all'Autorità Giudiziaria competente, nel rispetto dei tempi e delle procedure stabilite dall'ordinamento giuridico.

12. Impegni, obblighi

L'organismo di consulenza è tenuto a svolgere l'attività di consulenza aziendale avvalendosi del personale tecnico indicato nella domanda ai sensi dell'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura (Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 23 giugno 2021, n. 161) e/o del personale tecnico indicato nella domanda di aggiornamento ai sensi del presente Avviso.



REGIONE PUGLIA

L'organismo di consulenza si impegna, inoltre, a custodire, presso la sede operativa indicata in domanda, gli originali di tutta la documentazione allegata e trasmessa attraverso l'applicativo ed a renderla disponibile agli eventuali controlli disposti dall'ufficio regionale competente, pena la revoca del riconoscimento.

L'organismo di consulenza deve operare garantendo, in ogni caso, la gestione in proprio dell'attività di consulenza aziendale, senza possibilità di delegare la stessa – in tutto o in parte – a soggetti terzi.

Gli organismi e i tecnici che svolgono le funzioni di consulenza e delle quali gli organismi di consulenza dispongono non devono:

- risultare titolari/contitolari o avere rappresentanza legale relativamente all'impresa agricola beneficiaria dell'aiuto;
- avere rapporto di lavoro in corso alle dipendenze dell'impresa agricola beneficiaria dell'aiuto;
- svolgere o aver svolto attività di controllo e certificazione presso l'azienda alla quale viene erogato il servizio di consulenza.

13. Controlli

La Regione Puglia può effettuare controlli al fine di verificare il mantenimento dei requisiti di cui ai precedenti paragrafi e relativi alla domanda di aggiornamento dei tecnici.

I controlli consistono in verifiche amministrative e sopralluoghi effettuati presso le sedi degli organismi di consulenza riconosciuti. Il legale rappresentante dell'organismo di consulenza riconosciuto è tenuto a collaborare con gli incaricati del controllo e deve consentirne l'accesso alle sedi interessate. Inoltre, è tenuto a fornire tutte le informazioni e i documenti richiesti, pena l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento.

14. Revoche

Salvo quanto già indicato nell'art. 14 dell'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura (Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 23 giugno 2021, n. 161), la revoca del riconoscimento, ovvero la decadenza dal riconoscimento, si realizza nei casi in cui la Regione Puglia verifichi, a seguito dei controlli richiamati al precedente par. 13, la violazione dell'obbligo del mantenimento dei requisiti che hanno consentito all'organismo di consulenza di ottenere l'aggiornamento.

Nei casi in cui vengano ravvisati gli estremi per procedere alla revoca del riconoscimento, la Regione avvia il procedimento secondo le modalità stabilite dalla L. 241/1990. Decorsi i termini per la conclusione del procedimento, la Regione Puglia procederà alla revoca del provvedimento di riconoscimento e alla conseguente cancellazione dal Registro Unico Nazionale.

15. Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)

Responsabile del procedimento è Giovanni Di Fiore, Regione Puglia, presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail: g.difiore@regione.puglia.it. Potranno essere presentate memorie e domande di riesame, al dirigente della sezione mentre per la presentazione di ricorsi amministrativi sede è il Tribunale Amministrativo Regionale di Bari.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate eventuali comunicazioni riguardanti l'uso della piattaforma informatica per l'inserimento dei dati è agriodc@regione.puglia.it.



REGIONE PUGLIA

16. Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: i dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

Base giuridica: il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per adempiere all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezione.filieriagroalimentari@pec.rupar.puglia.it).

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: i dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia. Tali dati saranno mantenuti in pubblicazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 01 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che i dati pubblicati producono i loro effetti, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR. 12

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679. Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

17. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Tutte le informazioni contenute nelle domande di riconoscimento e di aggiornamento, e relativi allegati, hanno



REGIONE PUGLIA

valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria la revoca del riconoscimento concesso.

18. Elenco allegati

- Allegato 2.1 – Dichiarazione sostitutiva del personale amministrativo
- Allegato 2.2 – Dichiarazione sostitutiva dei tecnici consulenti
- Allegato 2.3 – Lettera d'intenti
- Allegato 3 – Richiesta di aggiornamento.
- Allegato 4 – Corrispondenza tra classi di Laurea relative al D.M. 270/04 e D.M. 509/99
- Allegato 5 – Equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, specialistiche e magistrali
- Allegato 6 – Equiparazioni tra Diplomi Universitari L. 341/90, Lauree delle classi D.M. 270/04
- Allegato 7 – Tabella di Concordanza

**Allegato 2.1 – Completamento della richiesta di aggiornamento
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del personale amministrativo**

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a	
Nato/a a	
Il	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. medesimo

DICHIARA

- di non incorrere nelle cause di incompatibilità indicate nel paragrafo 8 dell'Avviso Pubblico sulla base di quanto disciplinato dall'art.3 del D.M. del 3 febbraio 2016 e dalla circolare del MIPAAF n.2306 del 13.06.2016 avente ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014): "Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza";
- di aver preso visione di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico regionale e di accettarle incondizionatamente.

Ai sensi e per gli effetti ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), il/la sottoscritto/a autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: _____

Il/La dichiarante

Domanda sottoscritta con firma digitale

**Allegato 2.2 – Completamento della richiesta di aggiornamento
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del personale tecnico**

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a	
Nato/a a	
Il	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. medesimo

DICHIARA

- di possedere i seguenti titoli di studio, come da copia della certificazione allegata a sistema:

Tipologia	Ordinamento	Titolo di studio	Istituto di istruzione/formazione	Data di conseguim.

- di essere iscritto ai seguenti Ordini/ Collegi:

Ordine/ Collegio	N.ro iscrizione	Data di iscrizione	Provincia

- di aver svolto le attività di formazione professionale produttive di crediti formativi ai sensi del D.P.R. 137/2012;

- di possedere un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni nel campo dell'assistenza tecnica o della consulenza nei rispettivi ambiti di consulenza come di seguito indicata:

Data inizio	Data fine	Nome e indirizzo del datore di lavoro	Tipo di azienda o settore	Tipo di impiego	Principali mansioni e responsabilità

- di essere in possesso della formazione di base indicata nella tabella seguente, che rispetta i seguenti criteri minimi (come da copia della certificazione allegata a sistema):

- essere svolta da organismi pubblici, enti riconosciuti o da Enti di formazione accreditati, a livello regionale, nazionale o europeo;
- avere una durata non inferiore a 24 ore nel relativo ambito di consulenza prevedere al termine del percorso formativo una verifica finale con il rilascio di un attestato di frequenza con profitto.

Data attestato	Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Qualifica conseguita	Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- (solo per i soggetti intendono fornire consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi) di possedere l'abilitazione all'attività di consulente, di cui all' art.8 comma 3 del D.lgs. 150 del 14/08/2012, come da copia della certificazione allegata;
- (solo per i soggetti in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi) di non incorrere nelle cause di incompatibilità indicate al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, adottato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014;
- (solo per i soggetti intendono fornire consulenza nel settore zootecnico e in particolare nell'ambito delle misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale) di possedere esperienza specifica nella tematica della biodiversità che, a livello nazionale, si articola su due ambiti di intervento (razze autoctone e razze a indirizzo produttivo) ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30 "Libri genealogici e registri anagrafici, controlli funzionali e valutazioni genetiche del bestiame" - GURI n. 24 del 29/01/1991;
- di non incorrere nelle cause di incompatibilità indicate nel paragrafo 8 dell'Avviso Pubblico sulla base di quanto disciplinato dall'art.3 del D.M. del 3 febbraio 2016 e dalla circolare del MIPAAF n.2306 del 13.06.2016 avente ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014): "Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separazione delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza";
- di aver preso visione di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico regionale e di accettarle incondizionatamente.

Ai sensi e per gli effetti ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), il/la sottoscritto/a autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: _____

Il/La dichiarante

Domanda sottoscritta con firma digitale

**Allegato 2.3 – Completamento della richiesta di aggiornamento
Lettera di intenti**

I sottoscritti:



--

Nato/a a	
Il	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
Codice Fiscale	

in qualità di Legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza richiedente denominato:

Ragione/ Denominazione sociale	
Forma giuridica	
Sede legale	
Indirizzo e n. civico	
Iscrizione alla CCIAA di	
Numero REA	
Data iscrizione CCIAA	
E-mail	
PEC	
Telefono	



--

Nato/a a	
Il	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

in qualità di consulente tecnico in possesso dei requisiti di cui al Decreto interministeriale 3 febbraio 2016, art.4

PREMESSO CHE

- il Decreto interministeriale 3 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura" stabilisce le disposizioni attuative del sistema di consulenza in agricoltura;
- possono accedere al sistema di consulenza aziendale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto interministeriale 3 febbraio 2016, gli organismi che contemplino, tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale e che dispongano di uno o più consulenti, dotati di adeguate qualifiche e regolarmente formati in almeno uno degli ambiti di consulenza di cui all'allegato 1 del suddetto Decreto, che non siano in posizioni di incompatibilità secondo i principi di cui all'art.3, comma 1 del Decreto stesso;
- la Regione Puglia ha pubblicato l'Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016
- l'organismo di consulenza denominato _____ intende presentare istanza di aggiornamento a valere sul suddetto Avviso e avvalersi della prestazione professionale del consulente;

TUTTO CIO' PREMESSO, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE, LE PARTI SI IMPEGNANO

- a collaborare, nel caso in cui la Regione Puglia riconosca all'organismo di consulenza l'aggiornamento richiesto in seno all'Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016;

- qualora la domanda di aggiornamento si concluda positivamente e successivamente alla comunicazione di variante nel Registro Unico dell'organismo di consulenza da parte della Regione Puglia, a sottoscrivere apposita Convenzione regolante i rapporti di prestazione professionale per la fornitura dei servizi di consulenza;
- a collaborare fra loro, nell'ambito e per tutta la durata del rapporto di prestazione professionale, su base di reciproca esclusività.

Luogo e data: _____

L'Organismo di consulenza
(legale rappresentante)

Il Consulente

Domanda sottoscritta con firma digitale

Allegato 3 –Richiesta di aggiornamento

Oggetto: Domanda di aggiornamento dell'Organismo di Consulenza in agricoltura riconosciuto dalla Regione Puglia

Il/La sottoscritto/a	
Nato/a a	
Il	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
Codice Fiscale	

In qualità di Legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza richiedente denominato:

Ragione / Denominazione sociale	
Forma giuridica	
Sede legale	
Indirizzo e n. civico	
Iscrizione alla CCIAA di	
Numero REA	
Data iscrizione CCIAA	
E-mail	
PEC	
Telefono	

CHIEDE

l'aggiornamento dei seguenti dati e informazioni in relazione all'Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016, in qualità di Organismo di Consulenza aziendale in agricoltura riconosciuto con Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. 76 del 22.03.2022

	Modifiche	Aggiunte	Eliminazioni
Dati anagrafici e societari			
Sedi operative			
Ambiti di consulenza			
Laboratori di analisi			
Personale tecnico			
Personale amministrativo			

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. medesimo,

DICHIARA

- di avere sede legale in Puglia;
- che l'Organismo di consulenza richiedente è costituito con atto pubblico, allegato alla presente in copia conforme, ovvero trattasi di ditta individuale iscritta alla CCIAA;
- di avere fini statutari, oggetto sociale o altro elemento equipollente, che prevedano le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale, come da statuto allegato alla presente in copia conforme, ovvero essere in possesso di specifico codice ATECO;
- di possedere le seguenti sedi operative collocate nella Regione Puglia in regola con le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro:

Progressivo	Indirizzo	Luogo	Tipo possesso

- di trovarsi nella condizione di assenza di conflitto d'interesse, ossia di non svolgere alcuna funzione di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni, nel rispetto degli elementi di separatezza delle funzioni dettagliati ai sensi della normativa vigente, ovvero garantire il principio di separatezze di cui all'1-ter, comma 3 del decreto-legge 24 Giugno 2014 n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.116, e all'art. 13, comma 2, del Regolamento UE 1306/2013 così come dettagliato al p.to 8 dell'avviso pubblico;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o avere in corso a proprio carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (nel caso di società) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione.

Il soggetto richiedente dichiara inoltre:

- di disporre della seguente strumentazione tecnica gestionale ed informatica compatibile con il sistema informativo agricolo nazionale, come da libro cespiti o altro registro equipollente allegato, previsto dalla normativa vigente:

--

- di essere dotato dei seguenti laboratori di analisi chimiche e microbiologiche accreditati da ACCREDIA con riferimento alla norma ISO/IEC 17025 (opzionale):

N.	Denominazione	Localizzazione	Tipo possesso	N.ro di accreditamento	Data scadenza accreditamento

- che per l'erogazione del servizio di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare il personale tecnico/ consulente e amministrativo riportato nelle tabelle seguenti:

STAFF TECNICO (CONSULENTI)

N.	Nominativo	Data nascita	Indirizzo e luogo di residenza	Ambiti di consulenza	Iscr. albi	Esper. lavor.	Att. freq.	Abilitaz. fito-sanitari	Esperto biodiv. animale

PERSONALE AMMINISTRATIVO

N.	Nominativo	Data nascita	Indirizzo e luogo di residenza	Funzioni svolte

AMBITI SELEZIONATI DALL'ORGANISMO DI CONSULENZA

Codice	Identificativo	Descrizione ambito
A - P	Condizionalità e condizionalità rafforzata	Gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013. Gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali per l'applicazione del regime di condizionalità di cui al Titolo III Capo I articoli 12, 13 e a norma dell'Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115
B - Q	Greening ed Ecoschemi	Le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013. Le pratiche agricole benefiche per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali e destinate a contrastare la resistenza antimicrobica stabilite nel Titolo III Capo II art. 31 del regolamento (UE) 2021/2115
C	PSR	Misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità.
D	Acqua	I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE.
E	Difesa	I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE.
F	Sicurezza	Le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola.
G	Primo insediamento	Consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta.
H	Diversificazione	La promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica.
I	Rischio	La gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante
J - R	Fertilizzazione e Fertilità del suolo	I requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. J 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013. Pratiche agricole benefiche per la prevenzione del degrado del suolo, ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo e della gestione dei nutrienti e le azioni per un uso sostenibile e ridotto dei pesticidi, in particolare dei pesticidi che presentano un rischio per la salute umana o l'ambiente, di cui all'art. 31 comma 5 b) e art. 70 comma 3 b) del regolamento (UE) 2021/2115).
K	Clima	Le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e K all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013.
L	Benessere animale	Misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale.
M	Sanità zootecnica	Profili sanitari delle pratiche zootecniche.
N	Innovazione	Innovazione tecnologica ed informatica, agricoltura di precisione e trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario
O	Foreste	I pertinenti obblighi prescritti ai silvicoltori dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE.

- che ciascun componente dello staff tecnico indicato è dotato delle adeguate qualifiche previste dall'avviso pubblico;
- che le informazioni dichiarate ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da ciascun componente del personale amministrativo e/o tecnico corrispondono a quanto inserito a sistema dal titolare/ legale rappresentante dell'organismo di consulenza;
- (nel caso di soggetti in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi) che il/i consulente/i in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi non incorre/incorrono nelle cause di incompatibilità indicate al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, adottato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014;
- (se del caso per i soggetti che intendono fornire consulenza nel settore zootecnico e in particolare nell'ambito delle misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale) che il/i consulente/i è in possesso di specifica esperienza nella tematica della biodiversità che, a livello nazionale, si articola su due ambiti di intervento (razze autoctone e razze a indirizzo produttivo) ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30 "Libri genealogici e registri anagrafici, controlli funzionali e valutazioni genetiche del bestiame" - GURI n. 24 del 29/01/1991;
- che ciascun componente del personale su indicato si impegna a svolgere l'attività di consulenza in forma esclusiva per conto del solo soggetto richiedente;
- di aver preso visione di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico.

TIPOLOGIE DI DESTINATARI AMMISSIBILI IN BASE AGLI AMBITI SELEZIONATI:

Agricoltore
Giovane agricoltore
Allevatore
Silvicoltore
Gestore territorio
PMI zona rurale

Il soggetto richiedente si impegna inoltre a:

- rispettare tutti i termini, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Avviso Pubblico;
- predisporre per tutti i consulenti e gli operatori dello staff tecnico le attività di aggiornamento professionale nei relativi ambiti di consulenza così come disciplinato nell'Avviso Pubblico;
- svolgere l'attività di consulenza aziendale avvalendosi del personale tecnico indicato nella domanda di riconoscimento e di aggiornamento;
- detenere una banca dati aggiornata (su supporti informatici e cartacei, con report a cadenza almeno trimestrale dei dati disponibili) delle aziende alle quali vengono erogati i servizi di consulenza e dei percorsi di consulenza seguiti da ciascuna azienda;
- custodire, presso la sede operativa indicata in domanda, gli originali di tutta la documentazione inviata, compresa la domanda stessa, ed a renderla disponibile agli eventuali controlli disposti dall'ufficio regionale competente, pena la revoca del riconoscimento e degli eventuali contributi percepiti per lo svolgimento delle attività di consulenza;
- non delegare l'attività di consulenza aziendale, tutta o in parte, a soggetti terzi;
- comunicare tempestivamente agli Uffici Regionali di competenza ogni eventuale variazione delle informazioni trasmesse precedentemente, nonché ogni atto o fatto che comporti il venir meno dei requisiti minimi d'idoneità e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità con i servizi di consulenza aziendale, anche relativamente ai singoli operatori.

Il soggetto richiedente autorizza gli addetti al controllo incaricati dagli Uffici regionali di competenza ad effettuare, anche presso le proprie sedi, tutti i controlli tecnici ed amministrativi ritenuti necessari nella fase istruttoria ed anche successivamente al riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza.

Ai sensi e per gli effetti ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), il/la sottoscritto/a autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: _____

Il/La dichiarante

Domanda sottoscritta con firma digitale

**Allegato 4 - Corrispondenza tra Classi di laurea relative al D.M. 270/04 e
Classi di laurea relative al D.M. 509/99**

CLASSI DI LAUREA DM 270/04	CLASSI DI LAUREA DM 509/99
L-1 Beni culturali	13 Scienze dei beni culturali
L-2 Biotecnologie	1 Biotecnologie
L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
L-4 Disegno industriale	42 Disegno industriale
L-5 Filosofia	29 Filosofia
L-6 Geografia	30 Scienze geografiche
L-7 Ingegneria civile e ambientale	8 Ingegneria civile e ambientale
L-8 Ingegneria dell'informazione	9 Ingegneria dell'informazione
L-9 Ingegneria industriale	10 Ingegneria industriale
L-10 Lettere	5 Lettere
L-11 Lingue e culture moderne	11 Lingue e culture moderne
L-12 Mediazione linguistica	3 Scienze della mediazione linguistica
L-13 Scienze biologiche	12 Scienze biologiche
L-14 Scienze dei servizi giuridici	2 Scienze dei servizi giuridici
L-15 Scienze del turismo	39 Scienze del turismo
L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	19 Scienze dell'amministrazione
L-17 Scienze dell'architettura	4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	18 Scienze dell'educazione e della formazione
L-20 Scienze della comunicazione	14 Scienze della comunicazione
L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
L-22 Scienze delle attività motorie e sportive	33 Scienze delle attività motorie e sportive
L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia	4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
L-24 Scienze e tecniche psicologiche	34 Scienze e tecniche psicologiche
L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali
L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali
L-27 Scienze e tecnologie chimiche	21 Scienze e tecnologie chimiche
L-28 Scienze e tecnologie della navigazione	22 Scienze e tecnologie della navigazione marittima e aerea
L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche
L-30 Scienze e tecnologie fisiche	25 Scienze e tecnologie fisiche
L-31 Scienze e tecnologie informatiche	26 Scienze e tecnologie informatiche
L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
L-33 Scienze economiche	28 Scienze economiche
L-34 Scienze geologiche	16 Scienze della Terra
L-35 Scienze matematiche	32 Scienze matematiche
L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace	35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali
L-39 Servizio sociale	6 Scienze del servizio sociale
L-40 Sociologia	36 Scienze sociologiche
L-41 Statistica	37 Scienze statistiche
L-42 Storia	38 Scienze storiche
L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
	SNT/01 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione
	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche
	SNT/04 Professioni sanitarie della prevenzione
	DS1 Scienze della difesa e della sicurezza
	DS1 Scienze della difesa e della sicurezza

CLASSI DI LAUREA MAGISTRALE DM 270/04	CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA DM 509/99
LM-1 Antropologia culturale ed etnologia	1/S Antropologia culturale ed etnologia
LM-2 Archeologia	2/S Archeologia
LM-3 Architettura del paesaggio	3/S Architettura del paesaggio
LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura	4/S Architettura e ingegneria edile
LM-5 Archivistica e biblioteconomia	5/S Archivistica e biblioteconomia
LM-6 Biologia	6/S Biologia
LM-7 Biologie agrarie	7/S Biotecnologie agrarie
LM-8 Biotecnologie industriali	8/S Biotecnologie industriali
LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali	10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali
LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali	12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico
LM-12 Design	103/S Teorie e metodi del disegno industriale
LM-13 Farmacia e farmacia industriale	14/S Farmacia e farmacia industriale
LM-14 Filologia moderna	16/S Filologia moderna 40/S Lingua e cultura italiana
LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità	15/S Filologia e letterature dell'antichità
LM-16 Finanza	19/S Finanza
LM-17 Fisica	20/S Fisica
LM-18 Informatica	23/S Informatica
LM-19 Informazione e sistemi editoriali	13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo
LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica	25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica
LM-21 Ingegneria biomedica	26/S Ingegneria biomedica
LM-22 Ingegneria chimica	27/S Ingegneria chimica
LM-23 Ingegneria civile	28/S Ingegneria civile
LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi	
LM-25 Ingegneria dell'automazione	29/S Ingegneria dell'automazione
LM-26 Ingegneria della sicurezza	
LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni	30/S Ingegneria delle telecomunicazioni
LM-28 Ingegneria elettrica	31/S Ingegneria elettrica
LM-29 Ingegneria elettronica	32/S Ingegneria elettronica
LM-30 Ingegneria energetica e nucleare	33/S Ingegneria energetica e nucleare
LM-31 Ingegneria gestionale	34/S Ingegneria gestionale
LM-32 Ingegneria informatica	35/S Ingegneria informatica
LM-33 Ingegneria meccanica	36/S Ingegneria meccanica
LM-34 Ingegneria navale	37/S Ingegneria navale
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia	41/S Lingue e letterature afroasiatiche
LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane	42/S Lingue e letterature moderne euroamericane
LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione	43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale
LM-39 Linguistica	44/S Linguistica
LM-40 Matematica	45/S Matematica
LM-41 Medicina e chirurgia	46/S Medicina e chirurgia
LM-42 Medicina veterinaria	47/S Medicina veterinaria
LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche	24/S Informatica per le discipline umanistiche
LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
LM-45 Musicologia e beni culturali	51/S Musicologia e beni musicali
LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria	52/S Odontoiatria e protesi dentaria

LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	53/S Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici	55/S Progettazione e gestione dei sistemi turistici
LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi	56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi
LM-51 Psicologia	58/S Psicologia
LM-52 Relazioni internazionali	60/S Relazioni internazionali
LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali	61/S Scienza e ingegneria dei materiali
LM-54 Scienze chimiche	62/S Scienze chimiche
LM-55 Scienze cognitive	63/S Scienze cognitive
LM-56 Scienze dell'economia	64/S Scienze dell'economia
LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
LM-58 Scienze dell'universo	66/S Scienze dell'universo
LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale 59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa
LM-60 Scienze della natura	68/S Scienze della natura
LM-61 Scienze della nutrizione umana	69/S Scienze della nutrizione umana
LM-62 Scienze della politica	70/S Scienze della politica
LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni	71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni
LM-64 Scienze delle religioni	72/S Scienze delle religioni
LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale	73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale
LM-66 Sicurezza informatica	
LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	76/S Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
LM-68 Scienze e tecniche dello sport	75/S Scienze e tecnica dello sport
LM-69 Scienze e tecnologie agrarie	77/S Scienze e tecnologie agrarie
LM-70 Scienze e tecnologie alimentari	78/S Scienze e tecnologie agroalimentari
LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale	81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale
LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione (80/M)	80/S Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione
LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
LM-74 Scienze e tecnologie geologiche	86/S Scienze geologiche
LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
LM-77 Scienze economico-aziendali	84/S Scienze economico-aziendali
LM-78 Scienze filosofiche	17/S Filosofia e storia della scienza 18/S Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica 96/S Storia della filosofia
LM-79 Scienze geofisiche	85/S Scienze geofisiche
LM-80 Scienze geografiche	21/S Geografia
LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo	88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo
LM-82 Scienze statistiche	48/S Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi 90/S Statistica demografica e sociale 92/S Statistica per la ricerca sperimentale
LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie	91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale
LM-84 Scienze storiche	93/S Storia antica 94/S Storia contemporanea 97/S Storia medievale 98/S Storia moderna
LM-85 Scienze pedagogiche	87/S Scienze pedagogiche
LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali	79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche
LM-87 Servizio sociale e politiche sociali	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
LM-88 Sociologia e ricerca sociale	49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali 89/S Sociologia
LM-89 Storia dell'arte	95/S Storia dell'arte

LM-90 Studi europei	99/S Studi europei
LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione	100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione
LM-92 Teorie della comunicazione	101/S Teoria della comunicazione
LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education	
LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato	39/S Interpretariato di conferenza 104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica
LMG/01 Giurisprudenza	31 Scienze Giuridiche 22/S Giurisprudenza 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica
	SNT/01/S Scienze infermieristiche e ostetriche
	SNT/02/S Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
	SNT/03/S Scienze delle professioni sanitarie tecniche
	SNT/04/S Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
	DSS Scienze della difesa e della sicurezza
	DSS Scienze della difesa e della sicurezza

Allegato 5 - Equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
DIPLOMA DI LAUREA (DL)	RIFERIMENTO NORMATIVO	LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04)
Architettura	<i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993</i>	3/S Architettura del paesaggio 4/S Architettura e ingegneria edile	LM-3 Architettura del paesaggio LM-4 Architettura e ingegneria edile- architettura
Astronomia	<i>Tabella XXI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 5.6.1995 in G.U. n. 267 del 15.11.1995 e D.M. 19.7.1996 in G.U. n. 226 del 26.9.1996</i>	20/S Fisica 66/S Scienze dell'universo	LM-17 Fisica LM-58 Scienze dell'universo
Biotechnologie agro-industriali	<i>Tabella XXXVIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M. 23.11.1991, in G.U. n. 109 del 12.5.1992</i>	7/S Biotechnologie agrarie 8/S Biotechnologie industriali	LM-7 Biotechnologie agrarie LM-8 Biotechnologie industriali
Biotechnologie indirizzo Biotechnologie agrarie vegetali	<i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i>	7/S Biotechnologie agrarie	LM-7 Biotechnologie agrarie
Biotechnologie indirizzo	<i>Tabella XXIV-bis del regio decreto</i>	9/S Biotechnologie mediche,	LM-9 Biotechnologie mediche,

Biotecnologie farmaceutiche	30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995	veterinarie e farmaceutiche	veterinarie e farmaceutiche
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie industriali	Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995	8/S Biotecnologie industriali	LM-8 Biotecnologie industriali
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie mediche	Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995	9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie veterinarie	Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995	9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Chimica	Tabella XIX del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	62/S Scienze chimiche	LM-54 Scienze chimiche
Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Chimica e tecnologia farmaceutiche	Tabella XXVII-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 30.6.1995 in G.U. n. 41 del 19.2.1996	14/S Farmacia e farmacia industriale	LM-13 Farmacia e farmacia industriale
Chimica Industriale	Tabella XX del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificato dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995 e D.M. 16.2.1996 in G.U. n. 88 del 15.4.1996.	81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale
Comunicazione Internazionale	Università per stranieri Perugia - Decreto Rett. n. 18 del 4.2.2000	43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
Conservazione dei beni culturali	Tab. XIII-ter del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal D.P.R. n. 484 del 22.7.1983 in G.U. n. 254 del 15.9.83 e dal DM 21.10.1991 in G.U. n.93 del	1/S Antropologia culturale ed etnologia	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
		2/S Archeologia	LM-2 Archeologia
		5/S Archivistica e biblioteconomia	LM-5 Archivistica e biblioteconomia

21.4.1992	10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali				
		LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali				
		LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche				
		LM-45 Musicologia e beni culturali				
		LM-89 Storia dell'arte				
		LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche				
		LM-45 Musicologia e beni culturali				
		LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale				
		LM-89 Storia dell'arte				
		LM-56 Scienze dell'economia				
Disipline delle arti, della musica e dello spettacolo	10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM-12 Design				
		LM-56 Scienze dell'economia				
		LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura				
		LM-77 Scienze economico-aziendali				
		11/S Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale				
		12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico				
		24/S Informatica per le discipline umanistiche				
		51/S Musicologia e beni musicali				
		95/S Storia dell'arte				
		24/S Informatica per le discipline umanistiche				
Disipline economiche e sociali	64/S Scienze dell'economia	103/S Teorie e metodi del disegno industriale				
		64/S Scienze dell'economia				
		83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura				
		84/S Scienze economico-aziendali				
		<i>Tab. XVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M. 30.4.1996 in G.U. n.168 del 19.7.1996</i>				
		<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>				
		<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>				
		<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata ed integrata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993</i>				
		<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>				
		<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>				
Disegno industriale	103/S Teorie e metodi del disegno industriale	64/S Scienze dell'economia				
		83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura				
		84/S Scienze economico-aziendali				
		Economia ambientale	64/S Scienze dell'economia	83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura		
				84/S Scienze economico-aziendali		
				Economia assicurativa e previdenziale	64/S Scienze dell'economia	83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
						84/S Scienze economico-aziendali

	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia aziendale			
	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia bancaria			
	<i>Macerata - E' adottato l'ordinamento di Economia Bancaria</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia bancaria, finanziaria e assicurativa			
	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari			
	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
Economia del turismo			
	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali			
	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari			
	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia e commercio			
	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		19/S Finanza	LM-16 Finanza
		64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali

		<i>dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	a) a scelta della sede per tutti coloro che hanno conseguito il titolo senza indicazione dell'indirizzo; b) la classe (LM-56 o LM-77) indicata per il DL omonimo dell'indirizzo riportato nel titolo di laurea, per coloro che hanno conseguito il titolo contenente l'indicazione dell'indirizzo.	a) a scelta della sede per tutti coloro che hanno conseguito il titolo senza indicazione dell'indirizzo; b) la classe (LM-56 o LM-77) indicata per il DL omonimo dell'indirizzo riportato nel titolo di laurea, per coloro che hanno conseguito il titolo contenente l'indicazione dell'indirizzo.	LM-16 Finanza LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia e finanza		<i>Parma - Decreto Rettoriale 31.7.1998 su GU 234 del 7.10.1998</i>	19/S Finanza 84/S Scienze economico-aziendali	19/S Finanza 84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia e gestione dei servizi		<i>Modena e Reggio Emilia (Reggio Emilia) - Decreto Rett. del 30.7.1998 in Suppl. G.U. n. 208/1998</i>	84/S Scienze economico-aziendali	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia e legislazione per l'impresa		<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	84/S Scienze economico-aziendali	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia industriale		<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	64/S Scienze dell'economia 84/S Scienze economico-aziendali	64/S Scienze dell'economia 84/S Scienze economico-aziendali	LM-56 Scienze dell'economia LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia marittima e dei trasporti		<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	84/S Scienze economico-aziendali	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia per le arti, la cultura e la comunicazione		<i>Milano Bocconi - Decreto Rett. n. 4818 del 23.7.1999</i>	83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura 84/S Scienze economico-aziendali	83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura 84/S Scienze economico-aziendali	LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia politica		<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	64/S Scienze dell'economia	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia

Farmacia	<i>Tabella XXVII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.6.1995 in G.U. n. 41 del 19.2.1996</i>	14/S Farmacia e farmacia industriale	LM-13 Farmacia e farmacia industriale
Filologia e storia dell'Europa Orientale	<i>Napoli Orientale - D.P.R. 16.4.1973 n. 543 in G.U. n. 240 del 17.9.1973</i>	42/S Lingue e letterature moderne euroamericane	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
Filologie, storia e cultura dei paesi islamici	<i>Napoli Orientale - Decreto Rett. 31.10.1997 su G.U. 263 del 11.11.1997</i>	41/S Lingue e letterature afroasiatiche	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Filosofia	<i>Tabella XIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 6.7.1995 in G.U. n. 270 del 18.11.1995 e D.M. 7.3.1997 in G.U. n. 104 del 7.5.1997</i>	17/S Filosofia e storia della scienza 18/S Filosofia teorica, morale, politica ed estetica 96/S Storia della filosofia	LM-78 Scienze filosofiche
Fisica	<i>Tabella XXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 23.2.1994 in G.U. n. 147 del 25.6.1994</i>	20/S Fisica 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria 66/S Scienze dell'universo	LM-17 Fisica LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM-58 Scienze dell'universo
Geografia	<i>Tabella XXXIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 29.12.1992 in G.U. n.170 del 22.7.1993</i>	21/S Geografia	LM-80 Scienze geografiche
Giurisprudenza	<i>Tabella III del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 11.2.1994 in G.U. n. 148 del 27.6.1994, DM 31.5.1995 in G.U. n. 266 del 14.11.1995 e D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 236 del 8.10.1996</i>	22/S Giurisprudenza 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica	LMG/01 Giurisprudenza
Informatica	<i>Tab. XXVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.10.1992 in G.U. n.59 del 12.3.1993</i>	23/S Informatica 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM-18 Informatica LM-66 Sicurezza informatica LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Ingegneria aerospaziale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica
Ingegneria biomedica	<i>Tabella XXIX del regio decreto</i>	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica

Ingegneria chimica	30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	27/S Ingegneria chimica	LM-22 Ingegneria chimica LM-26 Ingegneria della sicurezza		
Ingegneria civile	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza		
Ingegneria dei materiali	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	61/S Scienza e ingegneria dei materiali	LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali		
Ingegneria delle telecomunicazioni	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	30/S Ingegneria delle telecomunicazioni	LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni LM-26 Ingegneria della sicurezza		
Ingegneria edile	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza		
Ingegneria edile - Architettura	Decreti Pavia, Roma Sapienza, L'Aquila - Decreto Rett. n. 198-0084 del 29.7.1998 in G.U. n. 193 del 29.8.1998	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura		
Ingegneria elettrica	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	31/S Ingegneria elettrica	LM-28 Ingegneria elettrica LM-26 Ingegneria della sicurezza		
Ingegneria elettronica	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	29/S Ingegneria dell'automazione 32/S Ingegneria elettronica 29/S Ingegneria dell'automazione	LM-25 Ingegneria dell'automazione LM-29 Ingegneria elettronica LM-25 Ingegneria dell'automazione		
Ingegneria gestionale	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	34/S Ingegneria gestionale	LM-31 Ingegneria gestionale		

Ingegneria industriale	<i>Modena e Reggio Emilia (Reggio Emilia) - Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998 in G.U. del 7.9.1998</i>	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica
Ingegneria informatica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	35/S Ingegneria informatica	LM-32 Ingegneria informatica
Ingegneria meccanica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica
Ingegneria medica	<i>Roma Tor Vergata - vedi Ingegneria biomedica</i>	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica
Ingegneria navale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	37/S Ingegneria navale	LM-34 Ingegneria navale
Ingegneria nucleare	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	33/S Ingegneria energetica e nucleare	LM-30 Ingegneria energetica e nucleare LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 Ingegneria della sicurezza
Lettere	<i>Tabella XII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30. 10.1995 in G.U. n. 14 del 18.1.1996 e D.M. 5.2.1997 in G.U. n. 74 del 29.3.1997</i>	1/S Antropologia culturale ed etnologia 2/S Archeologia 5/S Archivistica e biblioteconomia 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali 12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico 15/S Filologia e letterature dell'antichità 16/S Filologia moderna 40/S Lingua e cultura italiana	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia LM-2 Archeologia LM-5 Archivistica e biblioteconomia LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-14 Filologia moderna

			21/S Geografia 24/S Informatica per le discipline umanistiche 44/S Linguistica 51/S Musicologia e beni musicali 72/S Scienze delle religioni 73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale 93/S Storia antica 94/S Storia contemporanea 97/S Storia medievale 98/S Storia moderna 95/S Storia dell'arte 16/S Filologia moderna 41/S Lingue e letterature afroasiatiche 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane 2/S Archeologia 41/S Lingue e letterature afroasiatiche 43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale 44/S Linguistica 72/S Scienze delle religioni 95/S Storia dell'arte 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane	LM-80 Scienze geografiche LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM-39 Linguistica LM-45 Musicologia e beni culturali LM-64 Scienze delle religioni LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale LM-84 Scienze storiche LM-89 Storia dell'arte LM-14 Filologia moderna LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane LM-2 Archeologia LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione LM-39 Linguistica LM-64 Scienze delle religioni LM-89 Storia dell'arte LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
Lingua e cultura italiana		<i>Università per stranieri di Siena D.R. n. 95 del 4.9.1998</i>		
Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo		<i>Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1832 del 2.7.12.1999 in G.U. n. 36 del 14.2.2000</i>		
Lingue e civiltà orientali		<i>Tab. IX-quater del regio decreto 30.9.1938 n. 1652, aggiunta dal D.M. 23.2.1994 in G.U. n.218 del 17.9.1994</i>		
Lingue e culture dell'Europa Orientale		<i>Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1856 del 28.12.1999 in G.U. n. 36 del 14.2.2000</i> <i>Catania (Catania e Ragusa), Modena e Reggio Emilia - Decreto Rett. 15.10.1997 in G.U. n. 253 del 29.10.1997</i>		
Lingue e culture europee				

Lingue e letterature orientali	<i>Tab. IX-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal D.P.R. n. 934 del 5.9.1980 in G.U. n. 11 del 13.1.1981</i>	41/S Lingue e letterature afroasiatiche	L-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Lingue e letterature straniere	<i>Tabella IX del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 2.10.1995 in G.U. n. 140 del 17.6.1996 come corretto con il DM 27.2.1997 in G.U. n. 105 del 8.5.1997</i>	39/S Interpretariato di conferenza 104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica	LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato
		41/S Lingue e letterature afroasiatiche	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
		42/S Lingue e letterature moderne Euroamericane	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
		43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
Marketing	<i>Parma - Decreto Rett. del 31.07.1998 in G.U. n. 234 del 7.10.1998</i>	44/S Linguistica	LM-39 Linguistica
		84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Matematica	<i>Tabella XXII del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	45/S Matematica	LM-40 Matematica
		50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Materie letterarie	<i>Tabella XIV del regio decreto 30.9.1938 n. 1652</i>	40/S Lingua e cultura italiana	LM-14 Filologia moderna
Medicina e Chirurgia	<i>Tabella XVIII del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 10.7.1996 in G.U. n. 255 del 30.10.1996</i>	46/S Medicina e chirurgia	LM-41 Medicina e chirurgia
		47/S Medicina veterinaria	LM-42 Medicina veterinaria
Medicina veterinaria	<i>Tabella XXXIII del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 5.6.1995 in G.U. n. 226 del 27.9.1995</i>	51/S Musicologia e beni musicali	LM-45 Musicologia e beni culturali
		73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Odontoiatria e protesi dentaria	<i>Tabella XVIII-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata</i>	52/S Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria

	<i>dal D.P.R. 27.10.1988 in G.U. n. 83 del 6.4.1989</i>			
Pedagogia	<i>Tabella XV del regio decreto 30.9.1938 n. 1652</i>	65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua 87/S Scienze pedagogiche	LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua LM-85 Scienze pedagogiche	
Pianificazione territoriale e urbanistica	<i>Tab. XXX-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal D.P.R. n. 806 del 9.9.1982 in G.U. n. 305 del 5.11.1982</i>	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	<i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal D.M. 19.7.1993 in G.U. n. 261 del 6.11.1993</i>	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	
Politica del territorio	<i>Trieste (Gorizia) - Decreto Rett. 31.10.1997 su GU 291 del 15.12.1997</i>	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	
Psicologia	<i>Tabella XV-ter del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 17.7.1995 in G.U. n. 268 del 16.11.1995</i>	58/S Psicologia	LM-51 Psicologia	
		13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	LM-19 Informazione e sistemi editoriali	
Relazioni pubbliche	<i>Tab. XXXVII del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 aggiunta dal D.M. 25.7.1991 in G.U. n. 68 del 21.3.1992</i>	59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale	LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	
Scienza dei materiali	<i>Tabella VI del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 21.4.1993 in G.U. n. 176 del 29.7.1993</i>	101/S Teoria della comunicazione	LM-92 Teorie della comunicazione LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education	
Scienze agrarie	<i>Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i>	61/S Scienza e ingegneria dei materiali 77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali LM-69 Scienze e tecnologie agrarie	

Scienze agrarie tropicali e subtropicali	<i>Tab. XXXII-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal D.P.R. 5.4.1989 in G.U. n. 214 del 13.9.1989 e dal DM 8.8.96 in G.U. n. 262 del 8.11.96</i>	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
Scienze ambientali	<i>Tab. XXXV del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal D.M. 19.7.1996 in G.U. n. 256 del 31.10.1996</i>	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze biologiche	<i>Tabella XXV del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 26.5.1995 in G.U. n. 266 del 14.11.1995</i>	6/S Biologia	LM-6 Biologia
Scienze dell'amministrazione	<i>Tab. III-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 aggiunta dal D.M. 31.5.1995 in G.U. n. 268 del 16.11.1995</i>	69/S Scienze della nutrizione umana	LM-61 Scienze della nutrizione umana
Scienze dell'educazione	<i>Tabella XV del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 17.5.1996 in G.U. n. 150 del 28.6.1996, dal D.M. 4.11.1996 in G.U. n. 28 del 4.2.1997 e dal D.M. 5.2.1997 in G.U. n. 74 del 29.3.1997</i>	71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
		56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi	LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi
		65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
		87/S Scienze pedagogiche	LM-85 Scienze pedagogiche LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
Scienze dell'informazione	<i>Tab. XXVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 aggiunta dal D.P.R. n. 24 28.1.1969</i>	23/S Informatica	LM-18 Informatica LM-66 Sicurezza informatica
Scienze della comunicazione	<i>Tabella XI del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 31.10.1991 in G.U. n. 139 del 15.6.1992, dal D.M. 21.4.1993 in G.U. n. 177 del 30.7.1993 e dal DM 11.4.1996 in G.U. n. 140 del 17.6.1996</i>	100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
		13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	LM-19 Informazione e sistemi editoriali
		59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale	LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità

			100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
			101/S Teoria della comunicazione	LM-92 Teorie della comunicazione LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
Scienze della cultura	<i>Modena e Reggio Emilia - Decreto Rett. del 30.7.1998 in G.U. n. 208 del 7.9.1998</i>		1/S Antropologia culturale ed etnologia	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
Scienze della formazione primaria	<i>Tabella XXIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 31.7.1996 in G.U. n. 214 del 12.9.1996</i>			In attesa della/e nuova/e classe/i di laurea magistrale
Scienze della produzione animale Scienze delle produzioni animali	<i>Tab. XXXI-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.P.R. n. 994 del 19.7.1986 in G.U. n. 31 del 7.2.1987 e modificata dal D.P.R. n. 585 del 30.10.1987 in G.U. n. 70 del 24.3.1988</i>		79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze della programmazione sanitaria	<i>Università di Modena e Reggio Emilia – Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998</i>		84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Scienze e tecniche dell'interculturalità	<i>Palermo, Trieste - Decreto Rett. 31.7.1998 su G.U. 203 del 1.9.1998</i>		57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
			43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
Scienze e tecnologie agrarie	<i>Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994 e D.M. 29.9.1994 su G.U.184 del 8.8.1995</i>		77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
			79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze e tecnologie alimentari	<i>Tabella XXXI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i>		78/S Scienze e tecnologie agroalimentari	LM-70 Scienze e tecnologie alimentari
Scienze e tecnologie delle produzioni animali	<i>Tab. XXXI-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 236 dell'8.10.1996</i>		79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali

Scienze economiche, statistiche e sociali	<i>Milano Bocconi - Decreto Rett. n. 48/18 del 23.7.1999</i>	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM-82 Scienze statistiche
Scienze forestali Scienze forestali e ambientali	<i>Tabella XXXII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i>	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze geologiche	<i>Tabella XXVI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 4.5.1989 in G.U. n. 230 del 2.10.1989</i>	86/S Scienze geologiche	LM-74 Scienze e tecnologie geologiche
		85/S Scienze geofisiche	LM-79 Scienze geofisiche
Scienze internazionali e diplomatiche	<i>Tab. XXXVI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 10.10.1995 in G.U. n. 54 del 5.3.1996 e dal D.M. 11.4.1996 in G.U. n. 138 del 14.6.1996</i>	60/S Relazioni internazionali	LM-52 Relazioni internazionali
		88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
		99/S Studi europei	LM-90 Studi europei
Scienze motorie	<i>D. Lgs. 8.5.1998 n.178 in G.U. n. 131 dell'8.6.1998</i>	53/S Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
		75/S Scienze e tecnica dello sport	LM-68 Scienze e tecniche dello sport
		76/S Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative	LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative
Scienze naturali	<i>Tab. XXIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 261 del 7.11.1996</i>	68/S Scienze della natura	LM-60 Scienze della natura
		80/S Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione
Scienze politiche	<i>Napoli "Parthenope" (Napoli Navale) - Decreto Rett. n. 3909 del 27.10.1997 in G.U. n. 268 del 17.11.1997</i> <i>Tabella IV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 4.1.1.1995 in G.U. n. 13 del 17.1.1996</i>	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
		60/S Relazioni internazionali	LM-52 Relazioni internazionali

			64/S Scienze dell'economia 70/S Scienze della politica 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo 89/S Sociologia 99/S Studi europei	LM-56 Scienze dell'economia LM-62 Scienze della politica LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo LM-88 Sociologia e ricerca sociale LM-90 Studi europei
Scienze statistiche demografiche e sociali	<i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i>		90/S Statistica demografica e sociale	LM-82 Scienze statistiche
Scienze statistiche ed attuariali	<i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i>		91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM-16 Finanza LM-82 Scienze statistiche LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie
Scienze statistiche ed economiche	<i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i>		91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM-82 Scienze statistiche LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie
Scienze strategiche	<i>Torino - Decreto Rett. n. 1962 del 13.10.1998</i>		DS/S	In attesa delle nuove classi di laurea magistrale
Scienze turistiche	<i>Milano IULM - Decreto Rett. n. 10602 del 28.10.1998</i>		55/S Progettazione e gestione dei sistemi turistici	LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Servizio sociale	<i>Roma LUMSA, Trieste - Decreto Rett. 17.12.1998 su G.U. del 3 del 5.1.1999</i>		57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
Sociologia	<i>Tabella IV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 6.2.1991 in G.U. 87 del 13.4.1991 e dal D.M. 14.5.1997 in G.U. n. 228 del 30.9.97</i>		89/S Sociologia 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali	LM-88 Sociologia e ricerca sociale

Statistica	<i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i>	48/S Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi 92/S Statistica per la ricerca sperimentale	LM-82 Scienze statistiche
Statistica e informatica per l'azienda	<i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i>	92/S Statistica per la ricerca sperimentale	LM-82 Scienze statistiche
Storia	<i>Tabella XXXIII-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 18.3.1996 in G.U. n. 98 del 27.4.1996</i>	93/S Storia antica 94/S Storia contemporanea 97/S Storia medievale 98/S Storia moderna	LM-84 Scienze storiche
Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	<i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata ed integrata dal D.M. 19.7.1993 in G.U. n. 261 del 6.11.1993</i>	10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Storia e conservazione dei beni culturali	<i>Macerata - Decreto Rett. n. 33 del 15.11.1997</i>	1/S Antropologia culturale ed etnologia	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
		2/S Archeologia	LM-2 Archeologia
		5/S Archivistica e biblioteconomia	LM-5 Archivistica e biblioteconomia
		12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali
		24/S Informatica per le discipline umanistiche	LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Studi comparatistici	<i>Catania (Ragusa), Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1195 del 6.8.1997</i>	95/S Storia dell'arte	LM-89 Storia dell'arte
		41/S Lingue e letterature afroasiatiche	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
		42/S Lingue e letterature moderne euroamericane	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
Traduzione ed interpretazione	<i>Tabella IX-quinquies del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 aggiunta dal D.M. 2.10.1995 in G.U. n. 101 del 2.5.1996</i>	39/S Interpretariato di conferenza 104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica	LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato

Urbanistica	<i>Tab. XXX bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 aggiunta dal D.P.R. n. 1009 del 14.10.1970</i>	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale SNT/01/S Scienze infermieristiche e ostetriche SNT/02/S Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione SNT/03/S Scienze delle professioni sanitarie tecniche SNT/04/S Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT2 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
-------------	--	---	---

Allegato 6 - Equiparazioni tra Diplomi Universitari L. 341/90, Lauree delle classi DM 509/99 e Lauree delle classi DM 270/04

DIPLOMI UNIVERSITARI (L. 341/90)	LAUREE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE DELLA CLASSE (DM 270/04)
Analisi chimico-biologiche	12 Scienze biologiche	L-13 Scienze biologiche
Banca e finanza	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Beni culturali per operatori turistici	13 Scienze dei beni culturali	L-01 Beni culturali
Biologia	12 Scienze biologiche	L-13 Scienze biologiche
Biotecnologie agro-industriali	01 Biotecnologie	L - 02 Biotecnologie
Biotecnologie industriali	01 Biotecnologie	L - 02 Biotecnologie
Chimica	21 Scienze e tecnologie chimiche	L-27 Scienze e tecnologie chimiche
Commercio estero	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Consulente del lavoro	02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
Consulenza grafologica	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L - 19 Scienze dell'educazione e della formazione
Controllo di qualità nel settore industriale farmaceutico	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L - 29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
Coordinamento per le attività di protezione civile	27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Dietista	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Dietologia e dietetica applicata	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Disegno anatomico	Non c'è equiparazione	Non c'è equiparazione
Disegno industriale	42 Disegno industriale	L-04 Disegno industriale
Economia applicata	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Economia del sistema agroalimentare e dell'ambiente	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Economia dell'ambiente	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Economia e amministrazione delle imprese	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Economia e gestione dei servizi turistici	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Economia e ingegneria della qualità	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Edilizia	04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
Educatore di comunità	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Educatore e divulgatore ambientale	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Educatore nelle comunità infantili	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Educatore professionale	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Esperto linguistico d'impresa	03 Scienze della mediazione linguistica	L-12 Mediazione linguistica
Etica sanitaria e bioetica	29 Filosofia	L-05 Filosofia
Fisioterapista	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Geologia per la protezione dell'ambiente	16 Scienze della terra	L-34 Scienze geologiche
Geologo (Tecnico per il monitoraggio geoambientale)	16 Scienze della terra	L-34 Scienze geologiche
Gestione delle amministrazioni pubbliche	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Gestione delle imprese alimentari	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Gestione delle imprese cooperative e delle organizzazioni no profit	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Giornalismo	14 Scienze della comunicazione	L-20 Scienze della comunicazione
Igiene e sanità animale	40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali	L - 38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Igienista dentale	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Infermiere	SNT/01 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o
Informatica	26 Scienze e tecnologie Informatiche	L-31 Scienze e tecnologie Informatiche

Informazione scientifica sul farmaco	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L - 29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
Ingegneria aerospaziale	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria biomedica	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria chimica	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria dell'ambiente e delle risorse	08 Ingegneria civile e ambientale	L-07 Ingegneria civile e ambientale
Ingegneria dell'automazione	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria delle infrastrutture	08 Ingegneria civile e ambientale	L-07 Ingegneria civile e ambientale
Ingegneria delle materie plastiche	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria delle strutture	08 Ingegneria civile e ambientale	L-07 Ingegneria civile e ambientale
Ingegneria delle telecomunicazioni	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria edile	04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
Ingegneria elettrica	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria elettronica	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria energetica	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria informatica	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria informatica e automatica	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria logistica e della produzione	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria meccanica	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Insegnamento della lingua italiana a stranieri	03 Scienze della mediazione linguistica	L-12 Mediazione linguistica
Lingue straniere con specializzazione turistico-culturale	03 Scienze della mediazione linguistica	L-12 Mediazione linguistica
Logopedia	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Logopedista	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Marketing e comunicazione di azienda	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Metodi quantitativi per l'economia	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Metodologie Fisiche	25 Scienze e tecnologie fisiche	L-30 Scienze e tecnologie fisiche
Moneta e finanza	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Operatore culturale per il turismo	13 Scienze dei beni culturali	L-01 Beni culturali
Operatore dei beni culturali	13 Scienze dei beni culturali	L-01 Beni culturali
Operatore del turismo culturale	13 Scienze dei beni culturali	L-01 Beni culturali
Operatore della sicurezza e del controllo sociale	06 Scienze del servizio sociale	L-39 Servizio sociale

Operatore di costume e moda	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Operatore giudiziario	02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
Operatore giuridico d'impresa	02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
Operatore in tecniche artistiche e dello spettacolo o Tecniche artistiche e dello spettacolo	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Operatore per la didattica a distanza	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Operatori psicopedagogici	34 Scienze e tecniche psicologiche	L-24 Scienze e tecniche psicologiche
Organizzatore musicale	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Organizzatore teatrale	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Ortottista ed assistente in oftalmologia	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Ortottista-assistente di oftalmologia	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Ostetrico/a	SNT/01 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o
Ottica tecnica	25 Scienze e tecnologie fisiche	L-30 Scienze e tecnologie fisiche
Podologo	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Produzione industriale	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Produzioni agrarie tropicali e subtropicali	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Produzioni animali	40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali	L - 38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Produzioni vegetali	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Prospettore geologico	16 Scienze della Terra	L-34 Scienze geologiche
Realizzazione, riqualificazione e gestione degli spazi verdi	07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Riabilitazione psichiatrica e psicosociale	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Sceneggiatura e regia cinematografica e televisiva	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Scienza dei materiali	21 Scienze e tecnologie chimiche	L-27 Scienze e tecnologie chimiche

Scienza dei media e della comunicazione	14 Scienze della comunicazione	L-20 Scienze della comunicazione
Scienza e ingegneria dei materiali	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Scienze ambientali	27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Scienze assicurative	37 Scienze statistiche	L-41 Statistica
Scienze e tecniche cartarie	21 Scienze e tecnologie chimiche	L-27 Scienze e tecnologie chimiche
Scienze infermieristiche	SNT/01 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o
Scienze motorie	33 Scienze delle attività motorie e sportive	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive
Servizio sociale	06 Scienze del servizio sociale	L - 39 Servizio sociale
Sistemi informativi territoriali	07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L - 21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Statistica	37 Scienze statistiche	L-41 Statistica
Statistica e informatica per la gestione delle imprese	37 Scienze statistiche	L-41 Statistica
Statistica e informatica per le Amministrazioni pubbliche	37 Scienze statistiche	L-41 Statistica
Tecnica pubblicitaria	14 Scienze della comunicazione	L-20 Scienze della comunicazione
Tecniche ed arti della stampa	42 Disegno industriale	L - 04 Disegno industriale
Tecniche erboristiche	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L - 29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
Tecniche forestali e tecnologie del legno(già Tecniche forestali)	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Tecnici in biotecnologie	01 Biotecnologie	L - 02 Biotecnologie
Tecnico audiometrista	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico audioprotesista	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico audiovisivo e multimediale	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	SNT/04 Professioni sanitarie della prevenzione	L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione
Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Tecnico dello sviluppo ecocompatibile	12 Scienze biologiche	L-13 Scienze biologiche

Tecnico di audiometria ed audioprotesi	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico di laboratorio biomedico	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico di laboratorio della formazione	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Tecnico di misure ambientali	27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Tecnico di neurofisiopatologia	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico ortopedico	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico per la diagnostica applicata al restauro e conservazione dei beni culturali	41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
Tecnico sanitario di laboratorio biomedico	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico sanitario di radiologia medica	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnologie alimentari	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-26 Scienze e tecnologie alimentari
Tecnologie farmaceutiche	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L - 29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
Tecnologie industriali e dei materiali	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Terapia della riabilitazione della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Terapista della riabilitazione	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Traduttori e Interpreti	03 Scienze della mediazione Linguistica	L-12 Mediazione linguistica
Valutazione e controllo ambientale	27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Viticultura ed enologia	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali L-26 Scienze e tecnologie alimentari

Allegato 7 - Tabella di concordanza titolo di studio e ambiti di consulenza

AMBITI A e P Obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013. Obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali per l'applicazione del regime di condizionalità di cui al Titolo III Capo I articoli 12, 13 e a norma dell'Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04		X	
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04	X		
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 42 - Medicina veterinaria	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Pertinenza con l'ambito		
			Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04	X		X

AMBITI B e Q Pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013. Pratiche agricole benefiche per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali e destinate a contrastare la resistenza antimicrobica stabilite nel Titolo III Capo II art. 31 del regolamento (UE) 2021/2115

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04		X	
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04	X		
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04		X	
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04	X		
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015		X	
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04	X		
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito	
Tipologia	Nome	Ordinamento	
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	Scarsa
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04	Moderata
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	Elevata
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	

AMBITO C Misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità.

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
	Nome		Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale		Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio		Post 2015		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale		Post 2015			X
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale		DM 270/04			X
Laurea	L 02 - Biotecnologie		DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale		DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali		DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari		DM 270/04			X
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura		DM 270/04		X	
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali		DM 270/04			X
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale		DM 270/04		X	
Laurea	L SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione		DM 270/04	X		
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura		DM 270/04		X	
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale		DM 270/04	X		
Laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia		DM 270/04		X	
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche		DM 270/04		X	
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura		DM 270/04		X	
Laurea	L 08 - Ingegneria dell'informazione		DM 270/04	X		
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica		DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile		DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile		DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione		DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza		DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica		DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 42 - Medicina veterinaria	DM 270/04		X	
Laurea	L 13 - Scienze biologiche	DM 270/04		X	
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 13 - Farmacia e farmacia industriale	DM 270/04		X	
Laurea	L 33 - Scienze economiche	DM 270/04		X	

AMBITO D Requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE.

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio	Post 2015	X		
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04			X
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04		X	
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea	L 7 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia	DM 270/04	X		
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche	DM 270/04	X		
Laurea	L 7 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04	X		X
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea	L 13 - Scienze biologiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 71 - Scienze e tecnologie della chimica industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 13 - Farmacia e farmacia industriale	DM 270/04	X		
laurea	L 27 - Scienze e tecnologie chimiche	DM 270/04		X	
laurea	L 29 - Scienze e tecnologie farmaceutiche	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 79 - Scienze geofisiche	DM 270/04	X		
Laurea	L 34 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04	X		
Laurea	L 08 - Ingegneria dell'informazione	DM 270/04	X		

AMBITO E Requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE.

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
laurea magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04		X	
laurea magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X	
laurea magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
laurea magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04		X	
laurea magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04		X	
laurea magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04		X	
laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04		X	
diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
laurea magistrale	LM - 7 Biotecnologie agrarie	DM 270/04		X	
laurea magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04	X		
laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04	X		
laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		X
laurea magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
Tipologia	Nome	Ordinamento	Pertinenza con l'ambito	
			Scarsa	Elevata
laurea magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X	
laurea magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X	
laurea magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04	X	
laurea magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X	
laurea magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X	

AMBITO F Norme di sicurezza sul lavoro e norme di sicurezza connesse all'azienda agricola

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio	Post 2015		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015		X	
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04		X	
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04		X	
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04	X		
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04		X	
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L - SINT4 Professioni sanitarie della prevenzione	DM 270/04			X
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura	DM 270/04		X	
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia	DM 270/04		X	
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche	DM 270/04	X		
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04	X		
Laurea	L 08 - Ingegneria dell'informazione	DM 270/04	X		
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	DM 270/04			X

AMBITO G Consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta.

Tipologia	Descrizione titolo		Ordinamento	Pertinenza con l'ambito		
	Nome			Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale		Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio		Post 2015		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale		Post 2015			X
Laurea	L 02 - Biotecnologie		DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale		DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali		DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari		DM 270/04			X
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura		DM 270/04		X	
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali		DM 270/04			X
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale		DM 270/04	X		
Laurea	L SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione		DM 270/04		X	
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura		DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale		DM 270/04	X		
Laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia		DM 270/04	X		
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche		DM 270/04		X	
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura		DM 270/04		X	
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale		DM 270/04	X		
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica		DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza		DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare		DM 270/04		X	

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04		X	X
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	DM 270/04		X	
Laurea	L 13 - Scienze biologiche	DM 270/04		X	
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04	X		
Laurea	L 14 - Scienze dei servizi giuridici	DM 270/04	X		
Laurea	L 16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	DM 270/04	X		
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04			X
Laurea	L 33 - Scienze economiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 62 - Scienze della politica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LMG 01 - Giurisprudenza	DM 270/04		X	

AMBITO H Profili sanitari delle pratiche zootecniche.

Note: l'asterisco fa riferimento alle consulenze per l'agricoltura sociale.

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio	Post 2015		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04		X	
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04			X
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04		X	
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia	DM 270/04	X		
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche	DM 270/04	X		
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04		X	
Laurea	L 08 - Ingegneria dell'informazione	DM 270/04	X		
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04		X	

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04		X	
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04			X*
Laurea	L 24 - Scienze e tecniche psicologiche	DM 270/04			X*
Laurea	L SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione	DM 270/04			X*
Laurea	L 19 - Scienze dell'educazione e della formazione	DM 270/04			X*
Laurea Magistrale	LM 51 - Psicologia	DM 270/04			X*
Laurea Magistrale	LM 13 - Farmacia e farmacia industriale	DM 270/04		X	
Laurea	L 33 - Scienze economiche	DM 270/04		X	

AMBITO I Gestione del rischio e introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante.

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04		X	
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04		X	
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04		X	
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04			X
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM - 23 Ingegneria civile	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM - 24 Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 26 Ingegneria della sicurezza	DM 270/04			
Laurea Magistrale	LM - 3 Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM - 4 Architettura e ingegneria edile-architettura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 42 - Medicina veterinaria	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM - 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM - 54 Scienze chimiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio	Post 2015		X	
Laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04	X		
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura	DM 270/04	X		
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche	DM 270/04	X		
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04			X
Laurea	L 34 - Scienze geologiche	DM 270/04			X
Laurea	L 41 - Statistica	DM 270/04			X
Laurea	L 33 - Scienze economiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 16 - Finanza	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 82 - Scienze statistiche	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 83 - Scienze statistiche finanziarie e attuariali	DM 270/04			X
Laurea	L 08 - Ingegneria dell'informazione	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 79 - Scienze geofisiche	DM 270/04			X

AMBITO J - R Requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013.
Pratiche agricole di cui all'art. 31 comma 5 b) e art. 70 comma 3 b) del regolamento (UE) 2021/2115)

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04		X	
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04		X	
Laurea	L 13 - Scienze biologiche	DM 270/04			X
Laurea	L 27 - Scienze e tecnologie chimiche	DM 270/04			X
Laurea	L 29 - Scienze e tecnologie farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
Tipologia	Nome	Ordinamento	Pertinenza con l'ambito	
			Scarsa	Elevata
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04		X
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X	
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X	
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X	
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X	
Laurea Magistrale	LM 71 - Scienze e tecnologie della chimica industriale	DM 270/04	X	
Laurea Magistrale	LM 13 - Farmacia e farmacia industriale	DM 270/04	X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015		X
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015		X
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04	X	

AMBITO K Informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all' allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013.

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04		X	
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04		X	
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04			X
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura	DM 270/04	X		
Laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia	DM 270/04	X		
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche	DM 270/04	X		
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L 08 - Ingegneria dell'informazione	DM 270/04	X		
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 13 - Scienze biologiche	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 71 - Scienze e tecnologie della chimica industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 13 - Farmacia e farmacia industriale	DM 270/04	X		
Laurea	L 27 - Scienze e tecnologie chimiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 29 - Scienze e tecnologie farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 79 - Scienze geofisiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 34 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 42 - Medicina veterinaria	DM 270/04		X	
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04	X		

AMBITO L Profili sanitari delle pratiche zootecniche.

Note: si ritiene che le consulenze relative all'alimentazione/mangimi ricadano nell'ambito L

Tipologia	Descrizione titolo		Ordinamento	Pertinenza con l'ambito		
	Nome			Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale		Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale		Post 2015			X
Laurea	L - 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale		DM 270/04	X		
Laurea	L - 2 Biotecnologie		DM 270/04	X		
Laurea	L - 21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale		DM 270/04	X		
Laurea	L - 25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali		DM 270/04		X	
Laurea	L - 26 Scienze e tecnologie agro-alimentari		DM 270/04		X	
Laurea	L - 32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura		DM 270/04		X	
Laurea	L - 38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali		DM 270/04			X
Laurea	L - 7 Ingegneria civile e ambientale		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 23 Ingegneria civile		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 24 Ingegneria edile		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 26 Ingegneria della sicurezza		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 3 Architettura del paesaggio		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 4 Architettura e ingegneria edile-architettura		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 42 medicina veterinaria		DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM - 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 54 Scienze chimiche		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 56 Scienze dell'economia		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 6 Biologia		DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM - 60 Scienze della natura		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 61 Scienze della nutrizione umana		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 69 Scienze e tecnologie agrarie		DM 270/04	X		X
Laurea Magistrale	LM - 7 Biotecnologie agrarie		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 70 Scienze e tecnologie alimentari		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 77 Scienze economico-aziendali		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 8 Biotecnologie industriali		DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
Tipologia	Nome	Ordinamento	Pertinenza con l'ambito	
			Scarsa	Elevata
Laurea Magistrale	LM - 81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X	
Laurea Magistrale	LM - 86 Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04		X
Laurea Magistrale	LM - 9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X	
Laurea Magistrale	LM-6 Biologia	DM 270/04		X
Laurea	L-13 Scienze biologiche	DM 270/04		X
Laurea	L- SNT3 Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04	X	

AMBITO M Profili sanitari delle pratiche zootecniche.

Note: si ritiene che le consulenze relative all'alimentazione/mangimi ricadano nell'ambito L.

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea	L 13 - Scienze biologiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04	X		
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 42 - medicina veterinaria	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		

AMBITO N Innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario.

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04			X
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04		X	
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04		X	
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04		X	X
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea	L 13 - Scienze biologiche	DM 270/04		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio	Post 2015	X		
laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 4 Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e per il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04		X	
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura	DM 270/04	X		
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 71 - Scienze e tecnologie della chimica industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 13 - Farmacia e farmacia industriale	DM 270/04		X	
Laurea	L 27 - Scienze e tecnologie chimiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 29 - Scienze e tecnologie farmaceutiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 79 - Scienze geofisiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 34 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04	X		
Laurea	L 08 - Ingegneria dell'informazione	DM 270/04	X		
Laurea	L 30 - Scienze e tecnologie fisiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 03 - Disciplina delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	DM 270/04	X		
Laurea	L 04 - Disegno industriale	DM 270/04	X		
Diploma scuola secondaria	Diploma perito industriale	Post 2015		X	

AMBITO O I pertinenti obblighi prescritti ai silvicoltori dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE.

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015		X	
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04	X		
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04	X		
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04	X		
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 42 - Medicina veterinaria	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04	X		X
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Elevata
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X	
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04	X	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 luglio 2023, n. 1158

D.D. n.1649/22 e D.D. 1154 del 10.07.2023 “Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea - NextGeneration EU”. “Presentazione istanze di candidatura Anno Formativo 2023 - 2024” - Adeguamento Deliberazione Commissario Straordinario ANPAL n.5/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

la Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJL 119, 4.5.2016;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1974 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” ;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020.

Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);

Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta;

Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.1284 del 31/08/2022 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Francesca Cisternino l’incarico di Responsabile della Sub-Azione “Dispersione scolastica e formazione degli adulti” 10.1.a Percorsi formativi di IeFP e 10.5.a del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020;

Vista la D.D. n. 1154 del 10.07 2023;

Considerato che

- Con la D.D. n. 1154 del 10.07.2023 “Presentazione istanze di candidatura Anno Formativo 2023 - 2024. Riapertura Avviso OF 22 “Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”. Revoca e riproposizione D.D. N. 01153 del 06/07/2023” è stato approvato, per l’anno Formativo 2023 – 2024, la riapertura del relativo Avviso ;
- Con la DELIBERAZIONE N. 5 del 12/04/2023 del Commissario straordinario ANPAL sono state aggiornate le UCS nazionali con decorrenza dalla data di adozione della stessa deliberazione commissariale;

Ravvisata, quindi la necessità di adeguare quanto contenuto nell’Avviso approvato giusta Determinazione n.1649 del 20 ottobre 2022, pubblicata sul BURP n. 119 del 3- 11-2022, ferme restando le restanti disposizioni ivi contenute, in combinato con quanto disposto con successiva D.D. n. 1154 del 10.07.2023;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere con la presente, nello specifico, ad un adeguamento delle Sezioni 8 e 14 dell’Avviso approvato e aggiornato con le proprie precedenti DD 1649/22 e 1154/23, come di seguito :

“Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto

La dimensione finanziaria delle proposte progettuali è nei limiti specificati in tabella: **Tali valori, come più ampiamente illustrato nella successiva sezione 14 (Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese) sono determinati sulla base della seguente formula:**

$[(\text{UCS oraria "fascia C"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia C"}) + (\text{UCS ora/allievo} * \text{tot allievi effettivi}) * \text{tot ore effettiva presenza/allievo}]$

	annualità	ore	Importo massimo concedibile (classi di 15 allievi)
Linea 1	iefp triennale - I anno	1100	105.347,00 €
	iefp triennale - II anno	1100	105.347,00 €
	iefp triennale - III anno	1000	95.770,00 €
	totale	3200	306.464,00 €
	annualità	ore	Importo massimo concedibile (classi di 15 allievi)
Linea 2	iefp IV anno	990	94.812,30 €

Sezione 14 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

- La Regione Puglia rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione delle attività effettivamente svolte attraverso la produzione da parte del soggetto realizzatore della documentazione richiesta nel presente Avviso e nell’Atto Unilaterale d’Obbligo per l’avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi;
- Ai fini del presente Avviso la Regione adotta le UCS nazionali previste dalla **DELIBERAZIONE N. 5 del 12/04/2023 del Commissario straordinario ANPAL.**
- Le UCS previste sono determinate dal solo ed esclusivo riconoscimento dei costi di fascia “C”, come di seguito indicato:
- UCS fascia C, pari a **82,27** euro per la componente ora/corso, per attività formative erogate da docenti e/o risorse umane impegnate in attività formative di fascia C;
- E’ ammissibile, altresì, il coinvolgimento di docenti di Fascia “A” e di Fascia “B”, tuttavia la Regione, per tali risorse umane coinvolte, riconoscerà i costi nella misura delle sole UCS per docenti e/o risorse umane di fascia “C”5;
- Congiuntamente alle UCS ora/corso è adottata la seguente unità di costo orario per allievo: UCS ora/corso/allievo per un importo pari a **0,90** euro per ogni ora di effettiva frequenza per ciascun allievo;”

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990 ss.mm.ii.;
2. di adeguare Sezioni 8 e 14 dell'Avviso approvato e aggiornato con le proprie precedenti DD 1649/22 e 1154/23, come di seguito:

“Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto

La dimensione finanziaria delle proposte progettuali è nei limiti specificati in tabella: **Tali valori, come più ampiamente illustrato nella successiva sezione 14 (Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese) sono determinati sulla base della seguente formula:**

$[(UCS \text{ oraria "fascia C"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia C"})] + (UCS \text{ ora/allievo} * \text{tot allievi effettivi}) * \text{tot ore effettiva presenza/allievo}]$

	annualità	ore	Importo massimo concedibile (classi di 15 allievi)
Linea 1	iefp triennale - I anno	1100	105.347,00 €
	iefp triennale - II anno	1100	105.347,00 €
	iefp triennale - III anno	1000	95.770,00 €
	totale	3200	306.464,00 €
	annualità	ore	Importo massimo concedibile (classi di 15 allievi)
Linea 2	iefp IV anno	990	94.812,30 €

Sezione 14 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

- La Regione Puglia rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione delle attività effettivamente svolte attraverso la produzione da parte del soggetto realizzatore della documentazione richiesta nel presente Avviso e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi;
- Ai fini del presente Avviso la Regione adotta le UCS nazionali previste dalla **DELIBERAZIONE N. 5 del 12/04/2023 del Commissario straordinario ANPAL** stabilire che il presente provvedimento integra la D.D. n. 1154 del 10.07.2023;

3. Di confermare, infine, quanto già disposto con precedenti proprie DD 1649/22 e 1154/23;
4. Di dichiarare che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n.6 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line della Sezione Formazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione Avv. Monica Calzetta

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel

rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da: P.O.
Responsabile di Sub Azione 10.1.A-10.5.A
Francesca Cisternino

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:
P.O. Responsabile di Sub Azione 10.1.A-10.5.A
Francesca Cisternino

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 6 luglio 2023, n. 539

Concessione di contributi ai Comuni per l'esecuzione degli interventi di manutenzione e pronto intervento idraulico, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. h) della L.R. n. 17/2000 ai sensi della DGR n. 749 del 29/05/2023. Approvazione dell'avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ing. Pietro Errede e dal Servizio Autorità Idraulica, riferisce quanto segue:

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della Legge 18 Giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 223 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa "MAIA 2.0";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 Agosto 2021, n. 263 di Attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2021 del 10 agosto, n. 263 con il quale il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la Deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0" di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 Gennaio 2021 e s.m.i.;

Vista:

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato Dirigente della Sezione OO.PP. e Infrastrutture l'Ing. Giovanni Scannicchio con decorrenza dal 01/11/2021;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 5 settembre 2022 n. 28, con la quale si nomina l'ing. Antonio V. Scarano, Dirigente ad Interim del Servizio Autorità Idraulica nell'ambito della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del 18 aprile 2023 n. 266, con la quale si delega i poteri di spesa al Dirigente del Servizio Autorità Idraulica della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007 n. 10.

Premesso che:

- la Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 17, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale", definisce la disciplina generale, gli obiettivi e l'attribuzione agli Enti Locali delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di tutela dell'ambiente, al fine di stabilirne il riparto fra la Regione e gli enti locali;
- con specifico riferimento alla materia "Risorse idriche e difesa del suolo", il Titolo VII della Legge Regionale del 30 novembre 2000 n. 17, agli articoli 24, 25 e 26, precisa il riparto delle funzioni fra Regione, Province e Comuni;
- l'articolo 24, comma 2, lettera m), attribuisce alla Regione il compito di concedere contributi "agli Enti Locali per le opere da questi realizzate di cui al comma 3 e ai successivi articoli 25 e 26", mentre il successivo articolo 26, al comma 1, attribuisce ai Comuni le funzioni e i compiti amministrativi concernenti:

- a. *l'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica;*
- b. *l'esecuzione delle piccole manutenzioni nel settore della difesa del suolo e la pulizia dei tratti degli alvei dei fiumi, dei torrenti e dei corsi d'acqua.*

Considerato che:

- dalle Amministrazioni Comunali, a causa delle scarse risorse finanziarie stanziare in Bilancio per l'esercizio delle funzioni di propria competenza individuate dall'articolo 26 della Legge Regionale n. 17/2000, pervengono numerose richieste di finanziamento per la manutenzione e la pulitura dei corsi d'acqua;
- nei Bilanci gestionali della Sezione Lavori Pubblici, in ultimo quello approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 24 gennaio 2023, n. 27, per gli esercizi 2023/2025, è presente il capitolo di spesa U0511019 denominato "Spese per il concorso della Regione a funzioni di manutenzione del reticolo idrico attribuite agli enti locali" destinato a finanziare interventi coerenti con tale declaratoria;
- si è posta l'esigenza di rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle pur modeste risorse stanziare sul Bilancio Regionale.

Tanto premesso e considerato al fine di contribuire alle spese necessarie per la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori di manutenzione e pronto intervento idraulico di competenza delle Amministrazioni comunali, di cui all'articolo 26 della Legge Regionale n. 17/2000, rendendosi necessario formulare i criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari e per l'assegnazione delle risorse finanziarie attualmente stanziare sul Bilancio Regionale e di quelle che, eventualmente, si renderanno ulteriormente disponibili, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 749 del 29/05/2023 ad oggetto: "Concessione di contributi ai Comuni per l'esecuzione degli interventi di manutenzione e pronto intervento idraulico, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. h) della L.R. n. 17/2000. Indirizzi per la predisposizione del programma di interventi.", ha Deliberato, fra l'altro:

- 1) *... (omissis) ...*
- 2) *di fornire indirizzo affinché il programma di interventi di manutenzione e pulizia del demanio idrico superficiale di competenza dei Comuni ex art. 26 L.R. n. 17/2000, da finanziare, nei limiti delle risorse disponibili, sia costituito sulla base delle istanze avanzate dai medesimi Enti, a seguito di pubblicazione di specifico avviso pubblico secondo i seguenti criteri:*
 - i. *l'importo massimo di ogni intervento non potrà superare € 500'000 od 1'000'000 in caso di istanza avanzata da due o più Comuni;*
 - ii. *siano favorite le forme di associazione, collaborazione od aggregazione dei Comuni contermini spondali od attraversati da corsi d'acqua e/o canali di difesa;*
 - iii. *siano favoriti le aree ad indice di rischio più elevato (fonte: Piano di Gestione del Rischio Alluvioni approvato con DPCM 1 dicembre 2022);*
 - iv. *siano favorite le aree con la maggiore percentuale di popolazione comunale esposta a rischio alluvioni (fonte: Piano di Gestione del Rischio Alluvioni approvato con DPCM 1 dicembre 2022).*
- 3) *di autorizzare la spesa per la concessione ai Comuni di contributi per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua e dei canali di difesa, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. h) della L.R. n. 17/2000, nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione copertura finanziaria.;*
- 4) *di autorizzare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ad approvare apposito Avviso pubblico finalizzato alla predisposizione del programma di interventi e conseguente contribuzione ai Comuni, di cui al precedente p.to 2, nonché di adottare tutti gli ulteriori provvedimenti gestionali conseguenti;*
- 5). *... (omissis) ...*
- 6). *... (omissis) ...*

Tenuto conto che:

- in esecuzione della citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 749/2023 la Sezione Opere Pubbliche

e Infrastrutture ha predisposto lo schema di Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla attuazione di "Interventi di manutenzione e pulizia degli alvei dei corsi d'acqua e dei canali di difesa", allegato al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale;

Ritenuto di dover approvare:

- lo schema di Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali finalizzati alla attuazione degli "Interventi di manutenzione e pulizia degli alvei dei corsi d'acqua e dei canali di difesa, riportato in allegato al presente avviso per costituirne parte sostanziale, riportato in allegato A al presente avviso per costituirne parte sostanziale;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in merito, il dirigente della sezione

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di individuare il giorno 15 settembre 2023 quale data ultima per la ricezione delle istanze di contributo economico, da parte dei Comuni interessati, per l'esecuzione di "Interventi di manutenzione e pulizia degli alvei dei corsi d'acqua e dei canali di difesa" di propria competenza, ai sensi dell'art. 26, co. 1 lett. b) della L.R. n. 17/2000 di cui alla DGR n. 749 del 29/05/2023.

Di approvare l'Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali finalizzati alla attuazione degli "Interventi di manutenzione e pulizia degli alvei dei corsi d'acqua e dei canali di difesa".

Di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno della spesa e la concessione dei contributi alle Amministrazioni individuate come beneficiarie.

Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento:

- a. è composto da pagine con numerazione progressiva;
- b. è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020 e successive;
- c. è conservato nel sistema regionale di archiviazione documentale;
- d. sarà pubblicato all'Albo telematico dell'Ente per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- e. è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.
- f. è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, in materia di protezione dei dati personali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Pietro Errede

Il Dirigente del Servizio Autorità Idraulica

Antonio Valentino Scarano

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Giovanni Scannicchio

Allegato A

AVVISO PUBBLICO**per l'assegnazione di contributi finalizzati alla attuazione di interventi di manutenzione e pronto intervento di corsi d'acqua e canali di difesa****1. Premessa**

L'onere di mantenere il buon regime delle acque è, da sempre, riservato ad una molteplicità di attori che in concorso sono chiamati a garantire la migliore officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale, nonché delle opere idrauliche di difesa dei centri abitati.

Al co. 1 dell'art. 12 del R.D. n. 523/1904, infatti, è individuata la responsabilità di eseguire *"...lavori ai fiumi e torrenti che avessero per unico oggetto la conservazione di un ponte o di una strada pubblica, ordinaria o ferrata..."* che dovranno essere eseguiti e mantenuti a *"...spese esclusive di quella Amministrazione cui spetta la conservazione del ponte o della strada."*

Al successivo co. 3 del medesimo articolo è pure individuato l'onere *"...di costruzione delle opere di sola difesa dei loro beni contro i corsi d'acqua di qualsiasi natura non compresi nelle categorie precedenti..."* dei *"proprietari e possessori frontisti"*.

Inoltre gli artt. 915, 916 e 917 Cod. Civ. dettano disposizioni dalle quali emerge chiaramente il coinvolgimento dei proprietari frontisti in merito alla costruzione e/o riparazione delle sponde e degli argini (ove presenti) ed alla rimozione degli ingombri (pulizia) nei tratti dei corsi d'acqua di loro interesse.

A livello regionale vige il sistema delle competenze in materia delineato dagli artt. 24, 25 e 26 della L.R. n. 17/2000 nonché dalla L.R. n. 4/2012 relativa alle attività e competenze dei Consorzi di bonifica integrale.

La Regione Puglia, in attuazione dell'art. 24, co. 2 lett. h) ed m) della L.R. n. 17/2000, predispone un programma di interventi volti alla manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua e dei canali di difesa al fine di concorrere al finanziamento dei Comuni, attraverso un contributo, per l'esecuzione delle attività di loro competenza di cui all'art. 26, co. 1, lett. b) della L.R. n. 17/2000.

Le risorse eventualmente concesse nell'ambito del presente avviso si configurano come contributo a destinazione vincolata.

Con la DGR n. 749 del 29/05/2023 *"Concessione di contributi ai Comuni per l'esecuzione degli interventi di manutenzione e pronto intervento idraulico, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. h) della L.R. n. 17/2000. Indirizzi per la predisposizione del programma di interventi."* ha dato impulso alla strutturazione di un programma di interventi da finanziare con attraverso un contributo economico rivolto ai Comuni per l'esecuzione di interventi di pronto intervento idraulico (ex art. 24, c. 2, lett. h) della L.R. n. 17/2000) e manutenzione sui corsi d'acqua di competenza comunale.

Il contributo economico è finalizzato alla attuazione di interventi di pronto intervento idraulico e manutenzione dei corsi d'acqua e dei canali di difesa utili, principalmente, al ripristino della corretta funzionalità delle opere idrauliche e di difesa eventualmente esistenti e/o del corso d'acqua, al mantenimento della migliore officiosità idraulica ponendo la massima attenzione all'ambiente e all'ecosistema fluviale, alla conservazione dei processi di dinamica dei sedimenti, alla funzione di corridoio ecologico del corso d'acqua, nonché alla conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico.

Sono esclusi gli interventi che comportano azioni strutturali sui corsi d'acqua, sulle opere idrauliche e sulle opere di difesa.

Il pronto intervento idraulico, la manutenzione dei corsi d'acqua e/o delle opere idrauliche di difesa degli abitati assumono rilievo tanto in relazione ad aspetti legati alla sicurezza idraulica, quanto in relazione agli impatti di tale attività sull'ambiente.

Le sezioni idrauliche esigue, spesso artificializzate, che molti corsi d'acqua - in Puglia - presentano costituiscono elemento di attenzione rispetto alla frequenza ed alla qualità degli interventi di manutenzione, soprattutto in contesti ad elevata antropizzazione.

Spesso, infatti, la scarsa attenzione alle attività di vigilanza dei luoghi, di repressione dei comportamenti alteranti la naturalità dei corsi d'acqua nonché la ridotta frequenza nella rimozione degli ostacoli al deflusso comporta l'inaccettabile accrescimento del rischio localizzato sufficiente a recare danno.

Anche nei casi in cui i corsi d'acqua o le opere idrauliche hanno sezione sufficiente allo smaltimento delle piene, proprio tali sistemazioni contribuiscono alla riduzione della capacità di trasporto della corrente e favoriscono l'accumulo del sedimento trasportato nei regimi a portata ordinaria.

Gli interventi di manutenzione e pulizia suscettibili di contributo a valere sulle risorse di cui al presente avviso sono *interventi non strutturali*, necessari a garantire il mantenimento nel tempo e il ripristino delle caratteristiche di funzionalità idraulica di un corso d'acqua e/o di canali di difesa.

Le attività di pulizia e manutenzione, soprattutto in contesti in naturalità, possono influire, sulla sezione idraulica e sulle caratteristiche di resistenza al moto influenzando, potenzialmente, anche i livelli idrici della corrente.

Tali interventi di manutenzione e pulizia possono comportare la gestione dei sedimenti, il controllo selettivo della vegetazione nonché la manutenzione delle eventuali opere idrauliche che insistono lungo il corso d'acqua.

Gli interventi devono essere adeguatamente progettati, con livelli di dettaglio consonanti al contesto ed alla portata dell'iniziativa.

In maniera orientativa e non esaustiva le operazioni di pronto intervento idraulico e pulizia, di cui al presente avviso, si riferiscono a: ***interventi non strutturali***, eseguiti eccezionalmente nel tempo su tratti significativi di un corso d'acqua volti al ripristino della funzionalità idraulica di un corso d'acqua e delle opere idrauliche ed infrastrutturali ivi presenti, funzionalità generalmente compromessa dallo sviluppo incontrollato di processi di dinamica fluviale e condizionati dallo sviluppo incontrollato della vegetazione e dai processi di trasporto solido per assenza di preventiva manutenzione e pulizia (interventi ordinari). Comprendono: l'eliminazione di opere/ostacoli al regolare deflusso delle acque, la movimentazione dei sedimenti, la rimozione di alberature e vegetazione arbustiva pregiudizievoli per la difesa e conservazione delle sponde, salvaguardando le specie che colonizzano in modo permanente gli habitat ripariali, la rimozione di materiale flottante e di rifiuti provenienti dalle attività antropiche, ecc...

Gli interventi di manutenzione e pronto intervento idraulico non devono in alcun modo aggravare, neppure per limitati periodi di tempo, il pericolo di esondazione del corso d'acqua o, comunque, ostruire o limitare la capacità di smaltimento della piena od il regolare deflusso delle acque.

L'esecuzione degli interventi lungo un corso d'acqua deve procedere generalmente da valle verso monte.

Gli interventi di manutenzione non devono incrementare il rischio idraulico a valle né i fenomeni erosivi nei tratti a valle e a monte delle opere e delle strutture in attraversamento.

Le eventuali interferenze in fase di esecuzione degli interventi, con gli aspetti naturalistici e afferenti alla biodiversità, urbanistici, paesaggistici, demaniali, dei periodi di riproduzione della fauna e dei periodi di tutela della balneazione, dovranno comunque essere valutate in sede di progetto ed adeguatamente gestite secondo la disciplina vigente.

I tratti di corsi d'acqua e/o dei canali di difesa oggetto di candidatura dovranno essere unicamente e soli quelli di competenza comunale ai sensi dell'art. 26, co. 1 lett. b) della L.R. n. 17/20000.

Non sono oggetto di finanziamento proposte di interventi su corsi d'acqua e/o dei canali di difesa in gestione ai Consorzi di bonifica territorialmente competenti e/o in gestione a privati.

2. Risorse disponibili e contributo concedibile

Le risorse disponibili per i contributi di cui al presente avviso ammontano complessivamente a euro 2.977.500,00 €.

Ogni istanza potrà essere destinataria di un contributo complessivo massimo al più pari a € 500.000,00.

Unicamente nel caso di istanza avanzata da due o più Comuni spondali tra i quali è sottoscritto ed approvato dalle rispettive Giunte Comunali specifico accordo ex art. 15 Legge n. 241/1990, secondo lo schema riportato in **allegato A.1**, il contributo complessivo massimo che potrà essere destinato è pari a € 1.000.000,00.

3. Soggetti potenzialmente beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i Comuni spondali, singoli o in forma aggregata (a seguito di sottoscrizione ed approvazione da parte delle rispettive Giunte Comunali di specifico protocollo di intesa tra Enti ex art. 15 della Legge 241/1990 da approvare con Deliberazione di Giunta Comunale).

Non potranno essere finanziati i Comuni singoli e/o in forma congiunta che abbiano già percepito contributi finanziari con l'atto 064/DIR/2022/00562 del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture della Regione Puglia.

Ogni Comune, in forma singola e/o in forma aggregata, potrà presentare al più una singola istanza.

4. Modalità di presentazione delle istanze di contributo

L'istanza di contributo, firmate digitalmente dal legale rappresentante del Comune proponente o del Comune capofila nel caso di istanza, unitamente alla proposta progettuale, dovrà pervenire alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: *servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it* entro e non oltre il 15 settembre 2023.

L'istanza dovrà essere redatta conformemente allo schema riportato in **allegato A.2.**

All'istanza dovrà essere allegato il progetto degli interventi candidati a contributo economico di cui al presente avviso.

5. Contenuti del progetto allegato alla istanza di contributo

Il progetto da allegare alla domanda di contributo dovrà essere conforme

- alle indicazioni del D.Lgs. n. 50/2016, del DPR n. 207/2010 o delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" (art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108), oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso, ove alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso fosse già stato approvato secondo le modalità dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016;
- alle indicazioni dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, oltre che secondo quanto previsto dal presente Avviso, ove alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso non fosse già stato approvato;

Ai fini del presente Avviso un progetto si intende approvato, anche ai fini della selezione e valutazione di cui al successivo art. 7, allorché ha superato positivamente le procedure di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 oppure dell'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023 (conferenza di servizi ex L. n. 241/1990 e coinvolgimento degli Enti preposti al rilascio di intese, pareri, nulla-osta, autorizzazioni, concessioni,...)

I progetti di manutenzione e pronto intervento idraulico di corsi d'acqua e canali di difesa, dunque, sono redatti in base ad analisi a scala di bacino idrografico e definiscono, localmente, gli interventi necessari, le modalità operative ed il relativo fabbisogno economico.

Sebbene la progettazione degli interventi di manutenzione e di pronto intervento idraulico oggetto del presente avviso dovranno essere confinati, dal punto di vista dei dettagli tecnici ed amministrativi, ai tratti degli alvei di effettivo intervento, è necessario inquadrare gli interventi in progetto nel contesto idrologico ed idrogeologico del bacino di riferimento.

Il progetto dovrà contenere, tra gli altri, almeno i contenuti necessari a:

- a. inquadrare e descrivere le aree di intervento a scala di bacino, lo stato attuale della manutenzione e della sicurezza idraulica dell'intero corso d'acqua oggetto di intervento;
- b. descrivere e documentare, anche dal punto di vista dimensionale e quantitativo, il tratto del corso d'acqua oggetto di intervento;
- c. descrivere gli elementi che costituiscono le eventuali opere idrauliche esistenti (argini, barriere anti erosive,...), lo stato di conservazione, la presenza di fenomeni pregiudizievoli il corretto funzionamento e il tipo di intervento di manutenzione e pronto intervento idraulico da realizzare;
- d. descrivere, quantificare e - ove necessario - caratterizzare gli eventuali sedimenti da asportare o movimentare (parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e DPR n. 120/2017);
- e. descrivere e caratterizzare la vegetazione presente nel tratto del corso d'acqua interessato dalle attività di manutenzione e quantificare quella da rimuovere secondo taglio selettivo;

- f. inquadrare l'intervento nell'ambito degli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione sovraordinata, tra cui: i piani, anche stralcio, di bacino (PAI, PSAI, PGA, PGRA,...), il piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), il piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) ove approvato, i piani dei parchi nazionali e regionali, i piani territoriali delle riserve naturali regionali orientate, i piani di gestione e le misure di conservazione dei siti della Rete Natura 2000;
- g. rispetto del principio DNSH *Do No Significant Harm*.

6. Rispetto del principio DNSH *Do No Significant Harm*

Ogni attività riferita all'intero ciclo di vita delle iniziative finanziate nell'ambito del presente Avviso dovrà rispettare il principio DNSH.

Il rispetto del principio DNSH, si traduce in una valutazione di conformità degli interventi stessi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Il rispetto del principio DNSH ha lo scopo di valutare se una misura (intervento) possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal Europeo).

In particolare, un'attività arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione Europea.

Uno specifico allegato tecnico della "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) per la finanza sostenibile riporta i parametri per valutare se le diverse attività economiche contribuiscano in modo sostanziale alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici o causino danni significativi a qualsiasi altro obiettivo ambientale rilevante. Basandosi sul sistema europeo di classificazione delle attività economiche (NACE), vengono quindi individuate le attività che possono contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, identificando i settori che risultano cruciali per un'effettiva riduzione dell'inquinamento. Il quadro definito dalla Tassonomia fornisce quindi una guida affidabile affinché le decisioni di investimento siano sostenibili ed è diventato un elemento cardine nei criteri di assegnazione delle risorse europee.

Si segnalano, sul punto, le seguenti risorse utili ad inquadrare gli interventi finanziabili attraverso il presente avviso rispetto al principio DNSH.

Tassonomia per la finanza sostenibile – Regolamento (UE) 2020/852	Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088. (ITA)
EU Taxonomy: Summary Report	Contesto per la Tassonomia, guida agli utenti, commenti sui futuri sviluppi della Tassonomia. (ENG)
EU Taxonomy: Technical Annex	Dettaglio delle metodologie e dei criteri tecnici di valutazione per tutte le attività. (ENG)
Handbook on Climate Benchmarks and benchmarks' ESG disclosures	Manuale operativo in relazione ai parametri di riferimento climatici. (ENG)

7. Modalità e criteri di selezione

La selezione delle istanze di contributo ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a graduatoria", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.

L'istruttoria sarà effettuata dal RUP con l'eventuale ausilio di apposita Commissione di valutazione istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle istanze di contributo. L'iter istruttorio sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) verifica di ammissibilità formale;
- b) valutazione e attribuzione di un punteggio.

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare il rispetto delle modalità di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 4 del presente Avviso.

Le istanze ritenute ammissibili a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità formale saranno oggetto di attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri A, B, C e D di seguito indicati:

- **Criterio A: Intensità del rischio associato all'area geografica di intervento (max. 10 punti)**

CRITERIO A	
Indice di rischio con il quale sono classificate le aree di intervento.	
	punteggio
R1	2
R2	4
R3	8
R4	10

L'intensità del rischio sarà desunta, in ragione della collocazione delle aree di intervento, dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) approvato (primo aggiornamento) con DPCM 1 dicembre 2022 (GURI - serie generale n. 32 del 8/2/2023). In caso di interventi ricadenti in aree a classificazioni diverse sarà utilizzato il Criterio della prevalenza, associando il punteggio relativo all'indice di rischio dell'area a maggior estensione.

- **Criterio B: maturità della progettazione**

CRITERIO B	
Maturità della progettazione/cantierabilità dell'intervento. Interventi per i quali, alla data di candidatura, è disponibile un...	
	punteggio
progetto di fattibilità tecnico-economica NON approvato secondo la disciplina del codice dei contratti pubblici	2
progetto di fattibilità tecnico-economica approvato secondo la disciplina del codice dei contratti pubblici	6

progetto esecutivo NON approvato secondo la disciplina del codice dei contratti pubblici	8
progetto esecutivo approvato secondo la disciplina del codice dei contratti pubblici	10

La locuzione “codice dei contratti pubblici” deve intendersi riferita al D.Lgs. n. 50/2016 nel caso di progetti già approvati alla data di pubblicazione del presente avviso, oppure riferita al D.Lgs. n. 36/2023 nel caso di progetti approvati successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso. Per i contenuti del “progetto di fattibilità tecnico-economica” e del “progetto esecutivo” nonché per la disciplina dell’approvazione dei progetti si richiama il precedente art. 5.

- **Criterio C: Percentuale della popolazione comunale esposta a rischio alluvioni, residente in area a pericolosità media**

CRITERIO C	
pop_idr_p2	punteggio
0%	0
[0.01% - 0.40%]	1
[0.41% - 0.60%]	2
[0.61% - 0.90%]	3
[0.90% - 1.50%]	4
[1.51% - 2.50%]	5
[2.51% - 4.00%]	6
[4.01% - 6.00%]	7
[6.01% - 10.00%]	8
[10.01% - 20.00%]	9
> 20%	10

La popolazione (percentuale) comunale esposta al rischio alluvioni sarà desunta dalla banca dati ISPRA IDROgeo (<https://idrogeo.isprambiente.it/app/>), in ragione del comune di collocazione delle aree di intervento.

- **Criterio D: Estensione complessiva del tratto di corso d’acqua oggetto di intervento**

CRITERIO D	
Estensione complessiva, espressa in chilometri, dei corsi d’acqua e/o canali di difesa oggetto di intervento	
	punteggio
0 < estensione ≤ 1km	1
1 km < estensione ≤ 2 km	2
2 km < estensione ≤ 3 km	4
3 km < estensione ≤ 4 km	6
4 km < estensione ≤ 5 km	8

estensione > 5 km	10
-------------------	----

A conclusione dell'iter istruttorio, con Atto dirigenziale del dirigente della Sezione opere pubbliche e infrastrutture, sarà approvata la graduatoria, estesa secondo i criteri del presente articolo, delle istanze di contributo che hanno superato la fase di "verifica di ammissibilità formale".

Si specifica che il contributo eventualmente assegnato al soggetto beneficiario è comunque subordinato alla presentazione dell'atto di approvazione secondo la disciplina dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 (nel caso di progetti già approvati alla data di pubblicazione del presente avviso) oppure secondo la disciplina dell'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023 del progetto degli interventi oggetto di contributo di cui al presente avviso.

8. Obblighi dei Comuni beneficiari

In caso di ammissione a finanziamento, il Comune beneficiario è tenuto, tra l'altro, ai seguenti obblighi/impegni a proprio carico:

- a) indicare il CUP dell'intervento ammesso a finanziamento su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo stesso (atti di gara, provvedimenti di finanziamento, mandati di pagamento, ecc...);
- b) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto di finanziamento;
- c) applicare e rispettare le disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
- d) garantire in sede di gara, il rispetto del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- e) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
- f) rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
- g) rispettare il cronoprogramma dell'intervento;
- h) comunicare tempestivamente l'eventuale intenzione di rinunciare al contributo;
- i) rispettare la normativa in materia di demanio idrico;
- j) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di contratti pubblici e sicurezza nonché quella civilistica e fiscale;
- k) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di ambiente, tra cui il D.Lgs 152/2006 e la L.R. n. 26/2022, oltre che la L.R. n. 13/2011, la L.R. n. 17/2000, la L.R. n. 4/2012 e ss.mm.ii., ove e per quanto applicabili;
- l) rispettare le clausole ed i criteri di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 (Criteri Ambientali Minimi);
- m) rispettare il c.d. "divieto di doppio finanziamento" o "divieto di cumulo". I contributi economici di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari per le stesse spese ammissibili.

9. Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono unicamente quelle, legittimamente assunte secondo la disciplina vigente, funzionali alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2, strettamente connesse all'attuazione di interventi di manutenzione e pronto intervento di corsi d'acqua e canali di difesa e riferite ad un progetto approvato secondo la disciplina dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 (nel caso di progetti già approvati alla data di pubblicazione del presente avviso) oppure secondo la disciplina dell'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023.

All'uopo si fa presente che:

- a) l'importo massimo complessivo del contributo economico a disposizione del Comune beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale acclusa alla istanza ammessa a finanziamento è quello indicato nell'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria;
- b) le eventuali economie rivenienti dalle procedure di affidamento esperite restano nella disponibilità della Regione Puglia. Il Comune beneficiario non potrà utilizzarle prima dell'eventuale assenso che la Regione Puglia potrà esprimere a fronte di formale richiesta.
- c) le spese ammissibili a contributo sono quelle, legittimamente assunte in data successiva alla pubblicazione della graduatoria di cui al presente avviso, pertinenti ed imputabili alle attività oggetto col contributo stesso;

- d) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Comune beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- e) le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Comune beneficiario.

10. Concessione, erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del contributo economico, la Regione Puglia si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti senza che i Comuni proponenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento candidato.

Il contributo economico sarà erogato in favore del Comune beneficiario mediante accredito sul conto di tesoreria unica di cui lo stesso è titolare.

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- a) prima erogazione pari al 80% del contributo rideterminato post procedura di appalto a seguito della trasmissione dei seguenti documenti da parte del Comune Beneficiario:
 - domanda di erogazione;
 - atto di nomina del R.U.P.;
 - attestazione dell'avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- b) erogazione finale del residuo pari al 20% a seguito della completa esecuzione di tutti gli interventi di cui alla istanza di contributo ammessa e/o di cui a successive varianti/variazioni e previa trasmissione dei seguenti documenti da parte del Comune beneficiario:
 - domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo sino al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - provvedimento di omologazione definitiva della spesa sostenuta, ivi incluse le quote di cofinanziamento (ove previste);
 - certificato di regolare esecuzione e relazione sul conto finale, regolarmente approvati dal Comune beneficiario;
 - documentazione probatoria e fotografica dell'intervento *ante operam* e *post operam*.

Le eventuali economie finali, post-omologazione, restano nella disponibilità della Regione Puglia.

11. Revoca e rinuncia al contributo economico

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo economico concesso nel caso in cui il Comune beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente avviso, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove il Comune beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

La Regione Puglia potrà revocare il finanziamento concesso anche nel caso di prolungata inerzia del Comune beneficiario.

È facoltà del Comune beneficiario rinunciare al contributo economico eventualmente concesso nell'ambito del presente avviso; in tal caso, dovrà formalizzare tempestivamente tale rinuncia alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Comune beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia tutte le somme eventualmente già erogate.

12. Tutela dei dati personali

I dati personali resi dai Comuni proponenti e/o beneficiari alla Regione Puglia nell'ambito della procedura correlata al presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività; i dati personali saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

La Regione Puglia tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto con il Comune beneficiario ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

La Regione Puglia potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge.

13. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è l'ing. Pietro Errede, tel: 080.5407816 – e-mail: p.errede@regione.puglia.it.

14. Verifiche e controlli

La Regione Puglia si riserva la facoltà di verificare e controllare, in qualsiasi momento, la veridicità di quanto dichiarato dagli istanti e lo svolgimento degli interventi di cui alle procedure connesse al presente avviso.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Comune beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto con terzi in dipendenza del presente avviso.

In sede di verifica e controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative applicabili, la Regione potrà procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

15. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle norme di legge vigenti in materia.

allegato A.1 all'Avviso

(SCHEMA DI)**ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

ex art 15, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 finalizzato alla partecipazione in forma aggregata all'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per l'esecuzione di "Interventi di manutenzione e pulizia degli alvei dei corsi d'acqua e dei canali di difesa" di cui alla DGR Puglia n. 749 del 29/05/2023 ed alla determinazione dirigenziale 064/00xxx/2023 del xx/7/2023;

N.B.: il presente schema di accordo costituisce solo una traccia e va adeguato alle esigenze del caso

TRA

Il Comune di (Comune Capofila), CF, con sede in, via/piazza rappresentato dal Sindaco

Il Comune di, CF, con sede in, via/piazza rappresentato dal Sindaco

Il Comune di, CF, con sede in, via/piazza rappresentato dal Sindaco

Il Comune di, CF, con sede in, via/piazza rappresentato dal Sindaco

E

Il Comune di, CF, con sede in, via/piazza rappresentato dal Sindaco

VISTO

- che la Regione Puglia, in attuazione dell'art. 24, co. 2 lett. h) della L.R. n. 17/2000, predispone un programma di interventi volti alla manutenzione e alla pulizia dei corsi d'acqua e dei canali di difesa, al fine di concorrere al finanziamento dei Comuni, attraverso un contributo, per l'esecuzione delle attività di loro competenza di cui all'art. 26, co. 1, lett. b) della L.R. n.17/2000;
- che l'art. 19 della L.R. n.32/2022 stabilisce che la Regione concorre al finanziamento di interventi di manutenzione e pulizia degli alvei dei corsi d'acqua e dei canali di difesa di competenza dei comuni ai sensi dell'articolo 26 della L.R. n.17/2000 e che l'attuazione degli interventi, ex comma 2 del medesimo articolo, è finalizzata al mantenimento della migliore officiosità idraulica ponendo la massima attenzione all'ambiente e all'ecosistema fluviale, alla conservazione dei processi di dinamica dei sedimenti, alla funzione di corridoio ecologico del corso d'acqua, nonché alla conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico;
- che la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'articolo 15, il quale stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla attuazione di interventi di manutenzione e pulizia degli alvei dei corsi d'acqua e canali di difesa approvato con Determinazione dirigenziale 064/00xxx/2023 del xx/7/2023;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di intende presentare istanza di partecipazione al bando in oggetto quale Comune Capofila in accordo/aggregazione ai Comuni di,, e di, come previsto all'articolo 3, dell'Avviso in oggetto;
- i suddetti Comuni esprimono parere favorevole alla partecipazione all'Avviso Pubblico in forma aggregata, individuando il Comune di quale capofila ed impegnandosi alla stipula degli accordi necessari, con deliberazioni delle rispettive Giunte comunali:
 - o del Comune di DGC n..... del
 - o del Comune di DGC n..... del
 - o del Comune di DGC n..... del
 - o del Comune di DGC n..... del
- i soggetti pubblici in premessa sono Amministrazioni pubbliche, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici coincidenti, attribuendo competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente accordo;
- un'Autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso oltre al riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, valutate preventivamente a titolo forfettario;
- le due Amministrazioni Pubbliche non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla collaborazione;
- in particolare i compiti e le funzioni che i soggetti sottoscrittori del presente accordo intendono svolgere in maniera associata e coordinata sono quelli declinati all'art. 26, co. 1 lett. b) della L.R. n. 17/2000;
- ritenuto, ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico in forma aggregata, di dover sottoscrivere un accordo ai sensi dell'art. 15 della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. da allegare alla candidatura come previsto dall'art. 5 del bando;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2

(Oggetto e finalità)

1. Il presente Accordo è stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge n.241/1990, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di partecipazione in forma aggregata tra i Comuni di,, e di per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi di manutenzione e la pulizia degli alvei dei corsi d'acqua e dei canali di difesa (funzioni e compiti di competenza dei Comuni ai sensi all'art. 26, co. 1 lett. b) della L.R. n. 17/2000), per cui è previsto un contributo economico, stanziato nell'ambito delle Legge Regionale n. 32/2022, art. 19, secondo gli indirizzi di cui alla DGR Puglia n. 749 del 29/05/2023 e successivo Atto dirigenziale 064/00xxx/2023 del xx/07/2023.
2. Ai fini di cui sopra, il Comune di è individuato quale Comune capofila ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso Pubblico medesimo.
3. La partecipazione al bando in forma aggregata è finalizzata a presentare una proposta progettuale organica e volta alla realizzazione degli interventi di cui al seguente articolo 5 del presente Accordo.
4. In particolare si conviene di partecipare all'Avviso Pubblico con il progetto che prevede:
..... (descrivere brevemente il tipo di intervento e il/i corso/i d'acqua/canale/i di difesa oggetto di intervento)
L'importo complessivo di progetto sarà pari a Euro, suddiviso come segue:
per il comune di: Euro;
per il comune di: Euro

per il comune di: Euro;
per il comune di: Euro;
per il comune di: Euro

Art. 3

(Gestione del progetto)

1. In caso di ottenimento dei contributi previsti dall'avviso in oggetto per la realizzazione degli interventi di cui al seguente articolo 5 del presente Accordo, questi saranno iscritti nel bilancio del Comune di (Comune Capofila), su appositi capitoli di entrata e di spesa nel rispetto delle norme sulla contabilità pubblica e di quelle sulla gestione contabile del progetto
2. L'ufficio di progetto dovrà verificare la corretta esecuzione di tutte le fasi procedurali per il rispetto degli obiettivi previsti
3. L'ufficio riferisce ai Comuni partecipanti eventuali criticità per l'adozione delle eventuali misure correttive che dovessero rendersi necessarie ai fini del rispetto di tutti gli impegni finanziari, fisici e procedurali previsti dal progetto soggetto a contributo.

Art.4

(Impegni delle parti)

1. Ogni Comune sottoscrittore del presente Accordo si impegna a collaborare lealmente ed efficacemente per il raggiungimento degli obiettivi del progetto che sarà sottoposto a candidatura a valere sul bando in oggetto.
2. Con il presente Accordo, il Comune capofila, attraverso la propria struttura tecnico-amministrativa, si impegna a porre in essere tutte le funzioni e le attività tecnico e amministrative della Stazione Appaltante, tra cui a titolo esemplificativo quelle relative alle procedure di approvazione del progetto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, la connessa attività di acquisizione dei pareri previsti per legge e propedeutici alla validazione e approvazione della progettazione, predisposizione degli atti di gara, affidamento dei lavori, gestione dell'appalto, direzione e contabilità dei lavori, nonché le funzioni di responsabile del procedimento, responsabile del progetto e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (ove pertinente) e collaudo finale fino alla loro completa esecuzione.
3. Ogni Comune partecipante si impegna ad attuare tutta l'attività tecnico amministrativa nel rispetto delle norme di Legge e del proprio ordinamento al fine di evitare dovendo, in caso contrario, rispondere dell'eventuale riduzione o revoca parziale o totale dei contributi spettanti agli altri partecipanti.
4. Il Comune Capofila dovrà procedere all'individuazione dei professionisti per la progettazione, all'approvazione dei progetti, all'affidamento dei relativi contratti, alla gestione e controllo della corretta e tempestiva attuazione degli interventi e alla rendicontazione.
5. Il Comune Capofila non può affidare o avviare procedimenti che non trovano copertura nel quadro economico dell'intervento.

Art. 5

(Attività oggetto del contributo)

1. I tratti di corsi d'acqua e/o dei canali di difesa oggetto della proposta progettuale oggetto di candidatura.
2. Gli interventi di manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua e dei canali di difesa suscettibili di contributo a valere sulle risorse di cui all'Avviso sono unicamente quelli di competenza comunale ai sensi dell'art. 26, co. 1 lett. b) della L.R. n. 17/20000. Non costituiscono oggetto dell'Accordo né di finanziamento a valere sui contributi economici di cui all'Avviso interventi su corsi d'acqua e/o dei canali di difesa in gestione ai Consorzi di bonifica territorialmente competenti e/o in gestione a privati.
3. Gli interventi di manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua e dei canali di difesa suscettibili di contributo a valere sulle risorse di cui all'Avviso sono interventi non strutturali, necessari a garantire il mantenimento nel tempo e il ripristino delle caratteristiche di funzionalità idraulica di un corso d'acqua e/o di opere idrauliche.

Art. 6
(Referenti per l'attuazione dell'Accordo)

1. Per le finalità stabilite nell'art. 2 ciascuna parte individuerà uno o più Referenti dell'Accordo:
- a. Per il Comune di
 - b. Per il Comune di
 - c. Per il Comune di
 - d. Per il Comune di
 - e. Per il Comune di

Art. 8
(Procedure di affidamento)

Il Comune Capofila dovrà adottare, nel rispetto della normativa vigente, le procedure di gare e i criteri di selezione previsti per la corretta realizzazione degli interventi di cui al presente Accordo secondo i criteri di economicità ed efficacia.

Art. 9
(Riservatezza)

Le parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente accordo.

Art. 10
(Termini e Durata)

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata sino al termine di tutte le attività previste dal progetto ed all'avvenuta rendicontazione finale degli interventi, secondo quanto previsto dalle norme di riferimento.

Art. 11
(Controversie)

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Nel caso in cui non fosse possibile addivenire ad una soluzione in via amichevole, sarà competente il foro di

Art. 12
(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a rispettare il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nonché il Regolamento UE 2016/679 relativo alla libera protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE. Con la sottoscrizione del presente atto ciascuna parte dichiara di avere preso visione delle predette informative e si impegna a comunicare tempestivamente all'altra il nominativo e il recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Art. 13
(Registrazione e spese)

Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che l'Accordo è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972, trattandosi di accordo tra Enti Pubblici.

Art. 14
(Norme finali)

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente accordo trovano applicazione le norme vigenti.

Il presente Accordo viene sottoscritto mediante firma digitale ai sensi del D.Lgs. n.82/2005.
Tutte le comunicazioni relative all'Accordo saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai
seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per il Comune di (Comune Capofila):
- per il Comune di:

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune (Comune Capofila) di

.....

Il Sindaco del Comune di

.....

allegato A.2 all'avviso

A Regione Puglia
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Art. 24, co. 2 lett. h) L.R. n. 17/2000 - art. 26, co. 1 lett. b) L.R. n. 17/2000 - art. 19 L.R. n. 32/2022. DGR n. 749 del 29/05/2023. Interventi di manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua e canali di difesa di competenza dei Comuni. Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla attuazione di interventi di manutenzione e pulizia di corsi d'acqua e canali di difesa. Istanza di partecipazione.

Il sottoscritto Fare clic qui per immettere testo. , codice fiscale: Fare clic qui per immettere testo. nato a Fare clic qui per immettere testo. il Fare clic qui per immettere testo. in qualità di **Legale rappresentante del Comune di**

oppure

legale rappresentate del Comune capofila dei Comuni di _____, _____, _____ tra i quali sussiste – e si riportata in allegato - specifica convenzione/ accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 dedicato alla partecipazione gestione congiunta di tutte le attività candidate all'Avviso ;

FORMULA ISTANZA

di partecipazione all' "AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione di contributi finalizzati alla attuazione di interventi di manutenzione e pronto intervento di corsi d'acqua e canali di difesa" approvato con Determinazione 064/00xxx/2023 per l'ottenimento di un contributo economico vincolato alla progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione e pronto intervento idraulico su corsi d'acqua e dei canali di difesa di propria competenza ai sensi all'art. 26, della Legge Regionale del 30 novembre 2000, n. 17, meglio indicati e specificati nell'allegato progetto.

In relazione ala presente istanza il sottoscritto, visti gli atti di ufficio e consapevole delle responsabilità penali cui è soggetto in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00

ATTESTA

- il possesso della capacità amministrativa, finanziaria e operativa idonee a soddisfare le condizioni per la concessione del contributo economico di cui all'Avviso e di cui alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;
- di non aver ottenuto altri contributi/finanziamenti/aiuti/agevolazioni comunque denominate per le spese di cui alla proposta progettuale allegata;
- che l'IVA riportata nel quadro economico di progetto rappresenta un costo ammissibile/non ammissibile per il Comune proponente in quanto indetraibile/detraibile ai sensi di legge;

ATTESTA ALTRESÌ

- che gli interventi candidati a contributo economico di cui all'Avviso in argomento sono di esclusiva competenza di questo/i Comune/i, non costituendo oneri già posti in carico di eventuali soggetti concessionari di bani, o porzioni di essi, oggetto di intervento;
- la regolarità dell'intervento sotto il profilo demaniale;
- che i tratti di corsi d'acqua e/o i tratti dei canali di difesa oggetto del progetto accluso alla presente istanza di contributo economico sono di competenza comunale ai sensi dell'art. 26, co. 1, lett. b della L.R. n. 17/2000;
- che fra i tratti di corsi d'acqua e/o i tratti dei canali di difesa oggetto del progetto accluso alla presente istanza di contributo economico non vi sono corsi d'acqua di competenza di Consorzi di Bonifica e/o altri soggetti;
- che l'intervento candidato a finanziamento è stato progettato ed approvato (se pertinente) nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia;

In caso di ammissione a finanziamento

SI IMPEGNA

- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di contratti pubblici e sicurezza nonché quella civilistica e fiscale;
- ad assumere tutti gli altri obblighi/impegni previsti dall'Avviso

Comunica altresì:

SEZIONE 1

L'istanza fa riferimento a candidatura avanzata da

- un solo Comune
 da due o più Comuni

COMUNE CAPOFILA

Ente: Fare clic qui per immettere testo.

prov. Fare clic qui per immettere testo.

indirizzo: Fare clic qui per immettere testo. **CAP** Fare clic qui per immettere testo. **località** Fare clic qui per immettere testo.

tel.: Fare clic qui per immettere testo. **pec:** Fare clic qui per immettere testo.

partita IVA: Fare clic qui per immettere testo. **codice fiscale:** Fare clic qui per immettere testo.

COMUNE (ulteriore)

Ente: Fare clic qui per immettere testo.

prov. Fare clic qui per immettere testo.

indirizzo: Fare clic qui per immettere testo. **CAP** Fare clic qui per immettere testo. **località** Fare clic qui per immettere testo.

tel.: Fare clic qui per immettere testo. **pec:** Fare clic qui per immettere testo.

partita IVA: Fare clic qui per immettere testo. **codice fiscale:** Fare clic qui per immettere testo.

COMUNE (ulteriore)

Ente: Fare clic qui per immettere testo.

prov. Fare clic qui per immettere testo.

indirizzo: Fare clic qui per immettere testo. **CAP** Fare clic qui per immettere testo. **località** Fare clic qui per immettere testo.

tel.: Fare clic qui per immettere testo. **pec:** Fare clic qui per immettere testo.

partita IVA: Fare clic qui per immettere testo. **codice fiscale:** Fare clic qui per immettere testo.

COMUNE (ulteriore)

Ente: Fare clic qui per immettere testo.

prov. Fare clic qui per immettere testo.

indirizzo: Fare clic qui per immettere testo. **CAP** Fare clic qui per immettere testo. **località** Fare clic qui per immettere testo.

tel.: Fare clic qui per immettere testo. **pec:** Fare clic qui per immettere testo.

partita IVA: Fare clic qui per immettere testo. **codice fiscale:**

(.....)

SEZIONE 2 - SCHEDA IDENTIFICATIVA degli interventi

nome/i (corso/i d'acqua):

Tratti oggetto di intervento:

fiume...../canale.....

da: *latitudine (coordinate geografiche sessadecimali)* a: *longitudine (coordinate geografiche sessadecimali)*

da: *latitudine (coordinate geografiche sessadecimali)* a: *longitudine (coordinate geografiche sessadecimali)*

da: *latitudine (coordinate geografiche sessadecimali)* a: *longitudine (coordinate geografiche sessadecimali)*

fiume...../canale..... da: <i>latitudine (coordinate geografiche sessadecimali)</i> a: <i>longitudine (coordinate geografiche sessadecimali)</i> da: <i>latitudine (coordinate geografiche sessadecimali)</i> a: <i>longitudine (coordinate geografiche sessadecimali)</i> fiume...../canale..... da: <i>latitudine (coordinate geografiche sessadecimali)</i> a: <i>longitudine (coordinate geografiche sessadecimali)</i> da: <i>latitudine (coordinate geografiche sessadecimali)</i> a: <i>longitudine (coordinate geografiche sessadecimali)</i>
Caratteristiche generali del corso d'acqua o del canale di difesa, bacino idrografico: (breve descrizione complessiva)
Area perimetrata P.A.I. / P.G.R.A.: (indicare riferimenti dello strumento di pianificazione che perimetra l'area)
Caratteristiche specifiche del tratto interessato dall'intervento richiesto: (descrizione sintetica, con indicazione se naturale, inalveato, sistemato idraulicamente, canale chiuso, tipo di materiale utilizzato, etc)
Intensità del rischio, riveniente da PGRA, attribuito al / ai tratti di intervento:
Descrizione degli interventi progettati: (descrizione puntuale della tipologia di interventi previsti in progetto. N.B. Sono esclusi interventi strutturali)

Allega la seguente documentazione:

copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

- Progetto (di fattibilità tecnica ed economica/esecutiva) dell'intervento redatto secondo la pertinente disciplina di cui al D.Lg.s n. 50/2016 (oppure D.Lgs. n. 36/2003), approvato secondo la pertinente disciplina di cui al D.Lg.s n. 50/2016 (oppure D.Lgs. n. 36/2003) (oppure non approvato dal Comune Proponente);
- Provvedimento di approvazione, secondo la pertinente disciplina di cui al D.Lg.s n. 50/2016 (oppure D.Lgs. n. 36/2003), del progetto proposto;
- Eventuali pareri e autorizzazioni già acquisiti;
- (eventuale) convenzione/accordo di collaborazione ex art. 15 L. n. 241/1990 e relative Deliberazioni delle Giunte Comunali delle Amministrazioni coinvolte;

il legale rappresentante dell'Ente
(firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 luglio 2023, n. 71
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022. Prescrizione di estirpazione di n. 6 piante infette da *Xylella f.* (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano (BR) - Area delimitata SALENTO - zona di applicazione delle misure di contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022

“Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell’ambito della protezione delle piante”;

- La DDS N. 127 del 17/11/2022 con oggetto *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il “Piano d’azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia” biennio 2023-2024 integrata da D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l’Unione Europea inserita nell’elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all’articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l’introduzione e la diffusione nell’Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l’Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L’Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l’Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell’art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L’Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
 - le aree delimitate ai sensi dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
 - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell’identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia” (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L’Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il “Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia” ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
 - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
 - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “Basile Caramia” Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
 - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
 - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato CRSFA, ha comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite su campioni vegetali prelevati dal Servizio Fitosanitario Regionale, con il seguente rapporto di prova, pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportato nell’allegato 1/B:
 - rapporto di prova 716/2023 CRSFA del 22/06/2023 relativo a n°14 (quattordici) piante infette di olivo di cui n.6 (sei), oggetto del presente provvedimento, site in agro di Fasano (BR);
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori Fitosanitari, ha fornito all’Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentati nell’allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell’allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- La piante infette ricadono nell’area delimitata “Salento”- zona infetta di cui all’Allegato III del Reg. 2020/1201 in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. 2020/1201).

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità

di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;

- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°6 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*, site in agro di Fasano (BR);
2. di dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
 - Il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
 - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
 - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
 - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette con la seguente modalità:
- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che, qualora il proprietario/conduuttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
9. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai

sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

10. trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Fasano (BR) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 9 (nove) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C- 1/D) costituito da n° 14 (quattordici) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

ALLEGATO 1

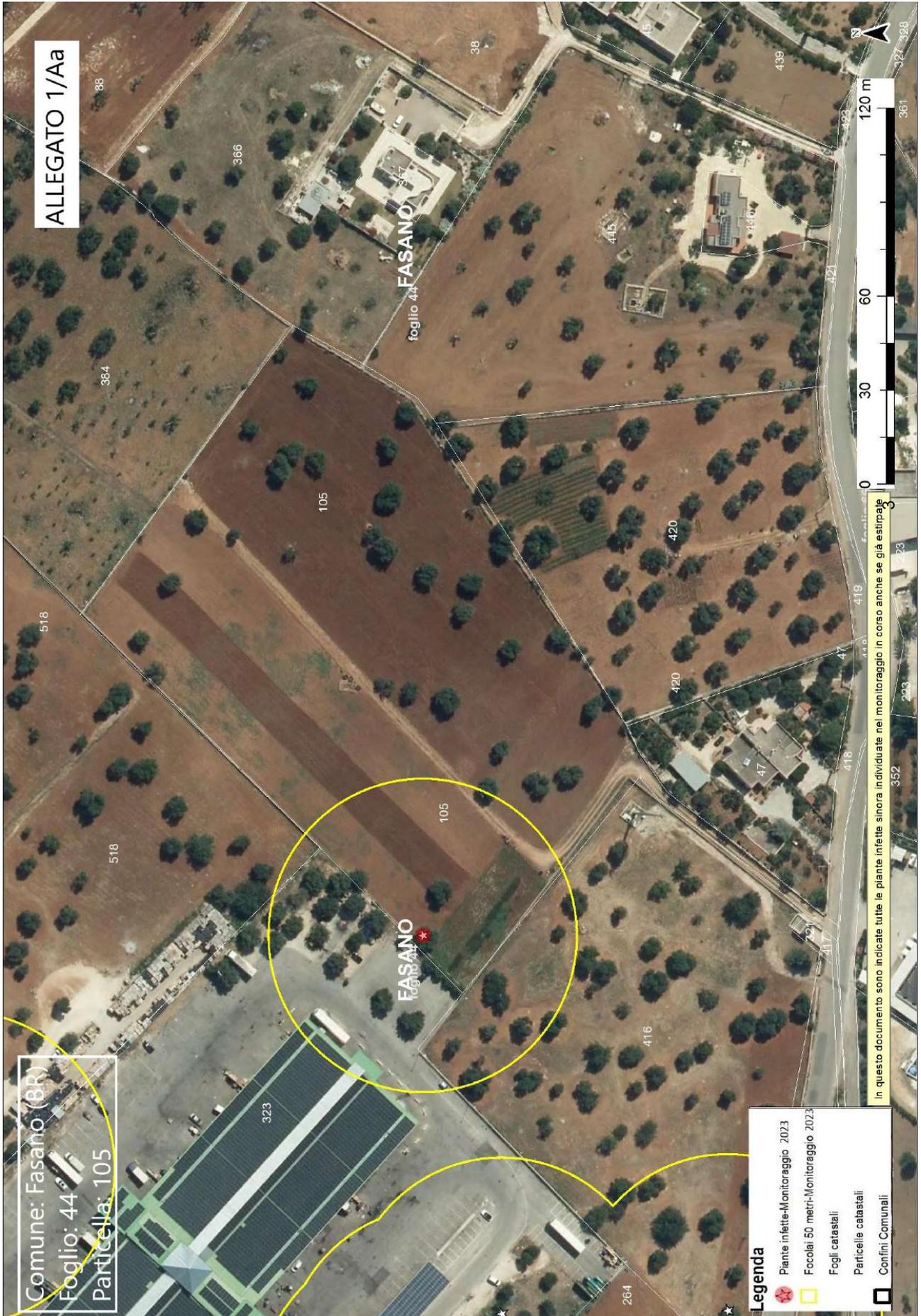


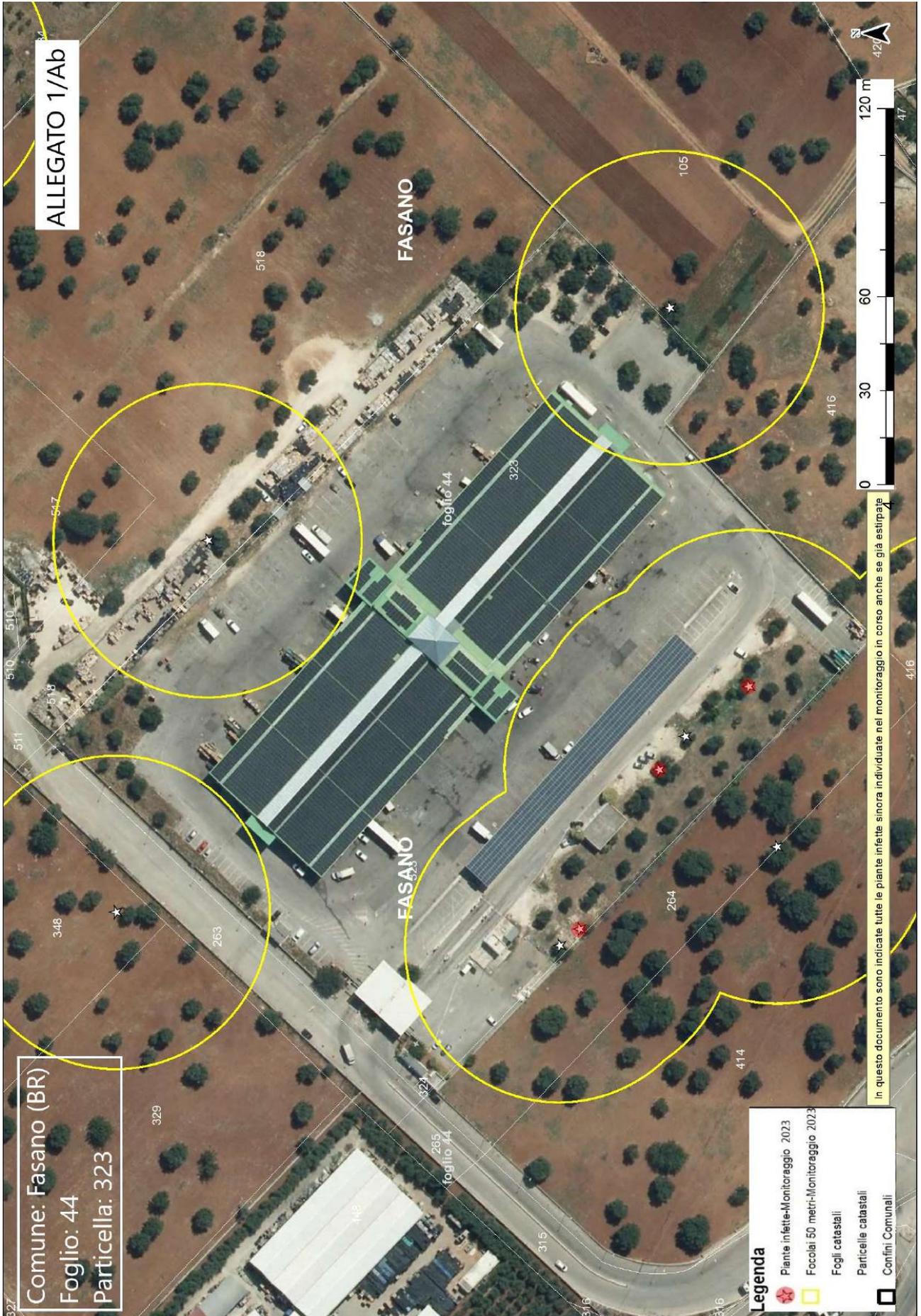
**REGIONE
PUGLIA**

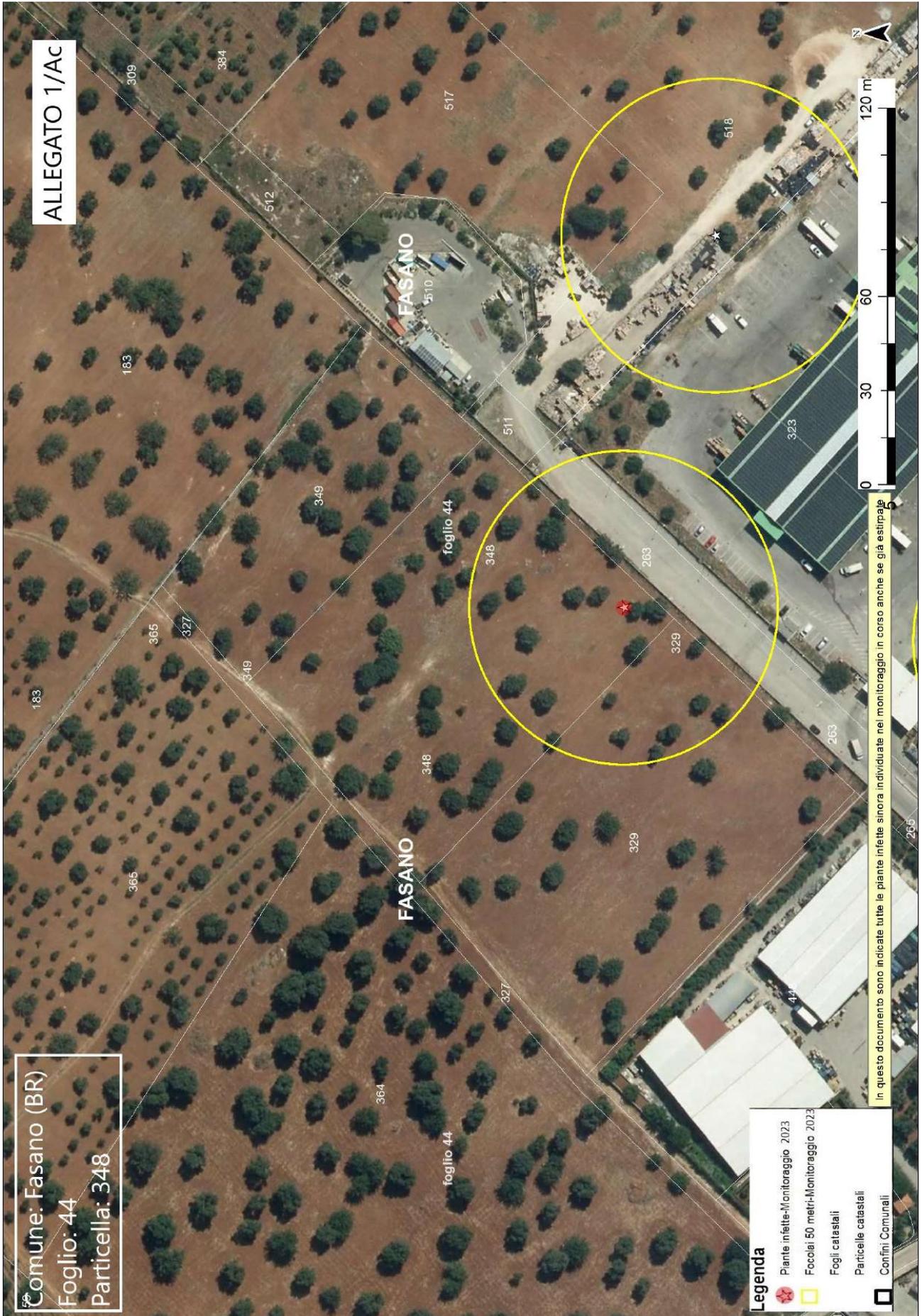
**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 4 (quattro) ortofoto







ALLEGATO 1/B



SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica



LAB N° 0985 L

RAPPORTO DI PROVA N° 716/23

Data emissione 22/06/2023

Spett.le
REGIONE PUGLIA - DIP. AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
VIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45
70121 BARI (BA)

Tipo campione VARIE SPECIE VEGETALI
Data ricevimento campione 14/06/2023
Data prelievo 14/06/2023 #
Campionatore Ispettore fitosanitario Dott. Cosimo Cavallo #
Procedura campionamento Non Dichiarata #**
Temperatura +8,1°C
Verbale di campionamento del SFR in presenza dell'Isp. Fit. C. Cavallo
Data Inizio Prove: 15/06/2023 **Data Fine Prove:** 19/06/2023

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA (Metodo di Analisi)	TECNICA	ESITO
0585/23 - 1	ID: 10201199 Coord.: 40,82692018 17,38464364 Codice busta: 03114852 Comune: Fasano Specie: Ole Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 2	ID: 10201200 Coord.: 40,82689969 17,38477598 Codice busta: 03114853 Comune: Fasano Specie: Ole Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente
0585/23 - 3	ID: 10201201 Coord.: 40,82667576 17,38523807 Codice busta: 03114854 Comune: Fasano Specie: Ole Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente



**Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"**

SERVIZI

Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica



LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 716/23

Data emissione 22/06/2023

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA (Metodo di Analisi)	TECNICA	ESITO
0585/23 - 4	ID: 10201202 Coord.: 40,82652755 17,38544349 Codice busta: 03114855 Comune: Fasano Specie: Laurus Nobilis (alloro)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente
0585/23 - 5	ID: 10201203 Coord.: 40,82640734 17,38554364 Codice busta: 03114856 Comune: Fasano Specie: Ole Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 6	ID: 10201204 Coord.: 40,82660761 17,38698348 Codice busta: 03114857 Comune: Fasano Specie: Ole Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 7	ID: 10201205 Coord.: 40,82797467 17,3861518 Codice busta: 03114858 Comune: Fasano Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 8	ID: 10201206 Coord.: 40,82827167 17,3847562 Codice busta: 03114859 Comune: Fasano Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente



Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI

Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica



LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 716/23

Data emissione 22/06/2023

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA (Metodo di Analisi)	TECNICA	ESITO
0585/23 - 9	ID: 10201207 Coord.: 40,94540251 17,27317429 Codice busta: 03114860 Comune: Monopoli Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 10	ID: 10201208 Coord.: 40,94518559 17,27342752 Codice busta: 03114861 Comune: Monopoli Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 11	ID: 10201209 Coord.: 40,9450831 17,273559 Codice busta: 03114862 Comune: Monopoli Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 12	ID: 10201210 Coord.: 40,94357195 17,27505835 Codice busta: 03114863 Comune: Monopoli Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 13	ID: 10201211 Coord.: 40,94438798 17,27456771 Codice busta: 03114864 Comune: Monopoli Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente



SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica



LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 716/23

Data emissione 22/06/2023

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA (Metodo di Analisi)	TECNICA	ESITO
0585/23 - 14	ID: 10201212 Coord.: 40,94450948 17,27499631 Codice busta: 03114865 Comune: Monopoli Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 15	ID: 10201213 Coord.: 40,94444835 17,27509652 Codice busta: 03114866 Comune: Monopoli Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 16	ID: 10201214 Coord.: 40,94430558 17,2751898 Codice busta: 03114867 Comune: Monopoli Specie: Ole Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente

(**) Campionamento non oggetto di accreditamento ACCREDIA

(#) Informazione fornita da cliente, il laboratorio ne declina ogni responsabilità.

I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione così come pervenuto in laboratorio

I risultati riportati sono riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova. La presente copia può essere riprodotta solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata per iscritto dal laboratorio. Tutti i dati relativi all'analisi vengono archiviati per un periodo di 4 anni. Un controcampione viene conservato per un periodo massimo di 30gg se non deperibile o in caso di prova non ripetibile.

----- *Fine Rapporto di Prova* -----

L'accreditamento del Laboratorio non costituisce approvazione del prodotto da parte dell'organismo di accreditamento e dal laboratorio stesso. Le eventuali valutazioni riportate non fanno parte della prova accreditata ACCREDIA.

Il Tecnico di Laboratorio
Dr.ssa Maria Rosaria Silletti

Il Direttore
prof. Franco Nigro

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – DDS N. DEL COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara di **procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

- tramite ARIF**
- a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (_____)
 Il _____ C.F. _____, residente a _____ (_____),
 in _____ n. _____, consapevole che le
 dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
 penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA SALENTO- PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	RAPPORTO PROVA	DATA RAPPORTO PROVA	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO
Zona Contenimento	FASANO	10201199	716/2023 CRSFA	22/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,38464364	40,82692018	44	323	MANIELLO S.R.L. GIANFRATE S.R.L. nulli DI CEGUE S.R.L. nulli SCARI FRUTTA S.R.L. LOCONTE ANTONIO MONOPOLI ALBERICO MASELLA DI MASSIMO MASELLA C. S.A.S. LOPRETE GRAZIO MILETI ROSA MILETI SERGIO PASQUALE AMATI S.R.L. VINCI GREGORIO MEDFRUTTA S.R.L. PROGRESSO AGRICOLO FASANO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA GIORGIO VALENTINO LORUSSO PABLO DONNALOIA DOMENICO ANNESE GIOVANNI LOCONTE ANTONIO S.R.L. MANELLI LUIGI S.N.C. DI MANIELLO NICOLA F.LLI LANZELLOTTA S.N.C. DI LANZELLOTTA VITO E GIUSEPPE nulli ORTOWEB GROUP SRL LEGROTTAGLIE ANTONIO S.R.L. PALMISANO S.R.L. nulli M. G. S.R. LINGROSSO ORTOFRUTTA CENTRO ORTOFRUTTICOLO MEDITERRANEO SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CONSORZIO CENTRO AGRO ALIMENTARE FASANO S.R.L. GIORGIO PIERLUIGI GIORGIO VINCENZO ANTONIO CARPALFRUTTA S.R.L.
Zona Contenimento	FASANO	10201203	716/2023 CRSFA	22/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,38554364	40,82640734			
Zona Contenimento	FASANO	10201201	716/2023 CRSFA	22/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,38523807	40,82667576			

AREA DELIMITATA SALENTO- PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023											
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	RAPPORTO PROVA	DATA RAPPORTO PROVA	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	
Zona Contenimento	FASANO	10201204	716/2023 CRSFA	22/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,38698348	40,82660761	44	105	CARBONARO CATALDO CISTERMINO COSIMA	
Zona Contenimento	FASANO	10201206	716/2023 CRSFA	22/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,3847562	40,82827167	44	348	GIANFRATE GIOVANNI GIANFRATE ROBERTO	
Zona Contenimento	FASANO	10201205	716/2023 CRSFA	22/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,3861518	40,82797467	44	518	CONSORZIO CENTRO AGROALIMENTARE FASANO S.R.L	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 luglio 2023, n. 72

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 4 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Castellana Grotte (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022

“Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell’ambito della protezione delle piante”;

- La DDS N. 127 del 17/11/2022 con oggetto *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il “Piano d’azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia” biennio 2023-2024 integrata da D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l’Unione Europea inserita nell’elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all’articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l’introduzione e la diffusione nell’Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l’Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L’Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l’Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell’art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L’Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
 - le aree delimitate ai sensi dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
 - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell’identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia” (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L’Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il “Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia” ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
 - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
 - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “Basile Caramia”Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
 - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
 - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- I laboratori designati CRSFA e IAMB, hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite su campioni vegetali prelevati da ARIF, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportati nell’allegato 1/B:
 - rapporto di prova 1134/Ldf/2023 del 19/06/2023 relativo a n°1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Castellana Grotte (BA);
 - rapporto di prova 68/2023 IAMB del 23/06/2023 relativo a n° 4 (quattro) piante infette di olivo di cui n.3 (tre), oggetto del presente provvedimento, site in agro di Castellana Grotte (BA);
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all’Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sulle quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell’allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell’allegato 1/D, che formano parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Le piante infette ricadono in Area Delimitata Valle D'Itria - Zona cuscinetto in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

ATTESO CHE

La richiamata autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nel rispetto della normativa fitosanitaria europea, deve essere richiesta solo ed esclusivamente per gli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e risultati non infetti ai sensi della l.r. 14/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

Nell'area interessata dal presente provvedimento, non sono presenti ulivi già ufficialmente riconosciuti monumentali ai sensi della richiamata l.r. 14/07 e s.m.i., ma ulivi con caratteristiche di monumentalità che saranno segnalati alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per un eventuale riconoscimento da parte della Commissione tecnica alberi monumentali.

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

VISTA

La sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per le piante riconosciute ufficialmente monumentali ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. dare atto che le piante infette e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 in agro di Castellana Grotte (BA), sono evidenziati nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno a ciascuna pianta infetta, indicati nell'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - l'estirpazione di n° 4 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
 - l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
 - l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
 - l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
 - l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
3. stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alle piante infette, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca genotipo ST53;
4. stabilire che per gli ulivi con caratteristiche di monumentalità ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette, risultati non infetti alle analisi di laboratorio, si procederà alla richiesta di riconoscimento ufficiale da parte della Commissione tecnica alberi monumentali;
5. stabilire che sulla base delle risultanze della suddetta Commissione, si procederà all'applicazione del comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e all'estirpazione per gli ulivi non riconosciuti ufficialmente monumentali;
6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
 - Il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
 - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
 - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
 - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.
7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con la seguente modalità:
- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici, ad eccezione degli olivi monumentali risultati non infetti, nelle more del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
10. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante.
11. stabilire che, in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario comunica all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari

ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201.

13. trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Castellana Grotte (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 11 (undici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B- 1/C-1/D) costituito da n° 12 (dodici) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

ALLEGATO 1

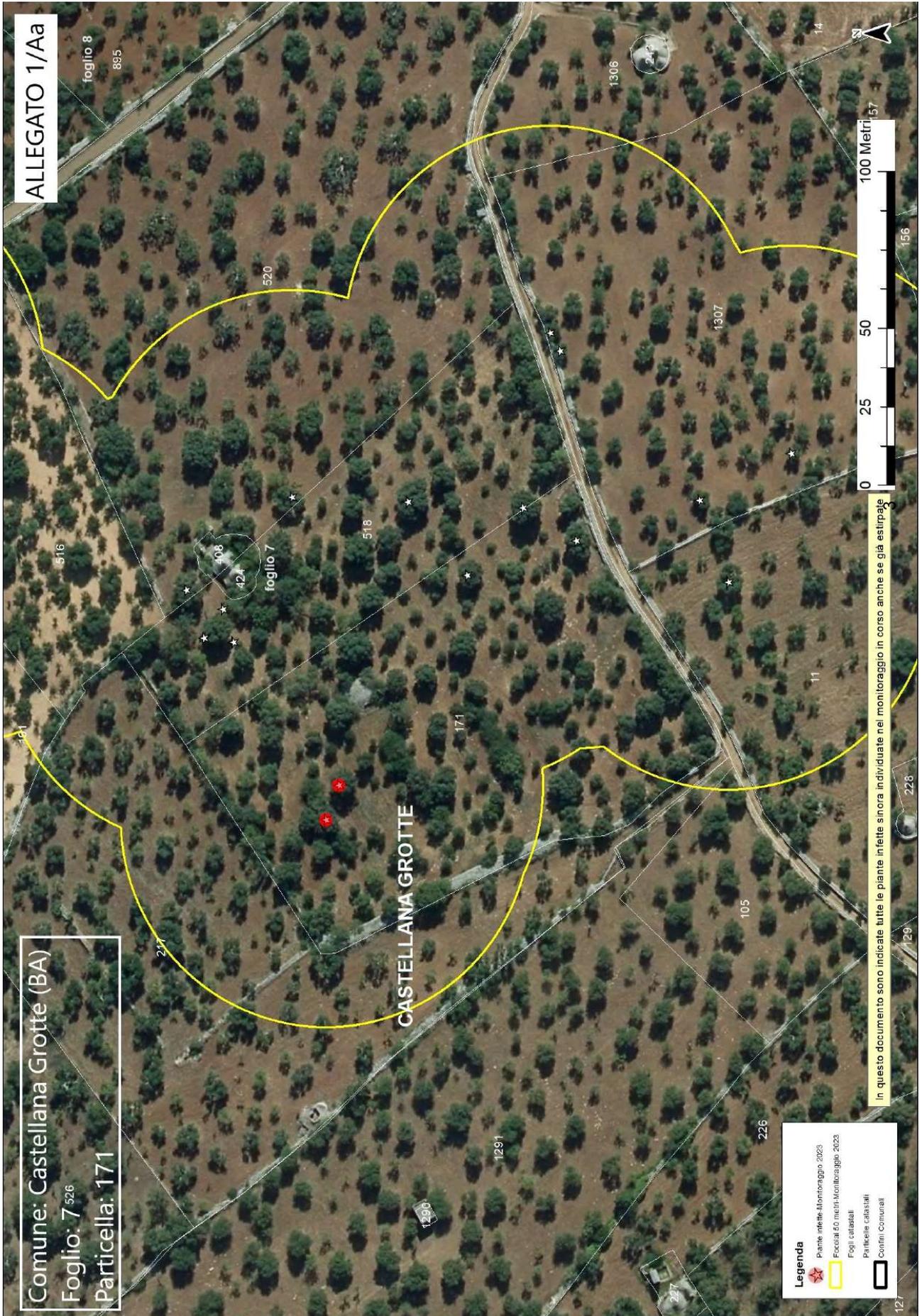


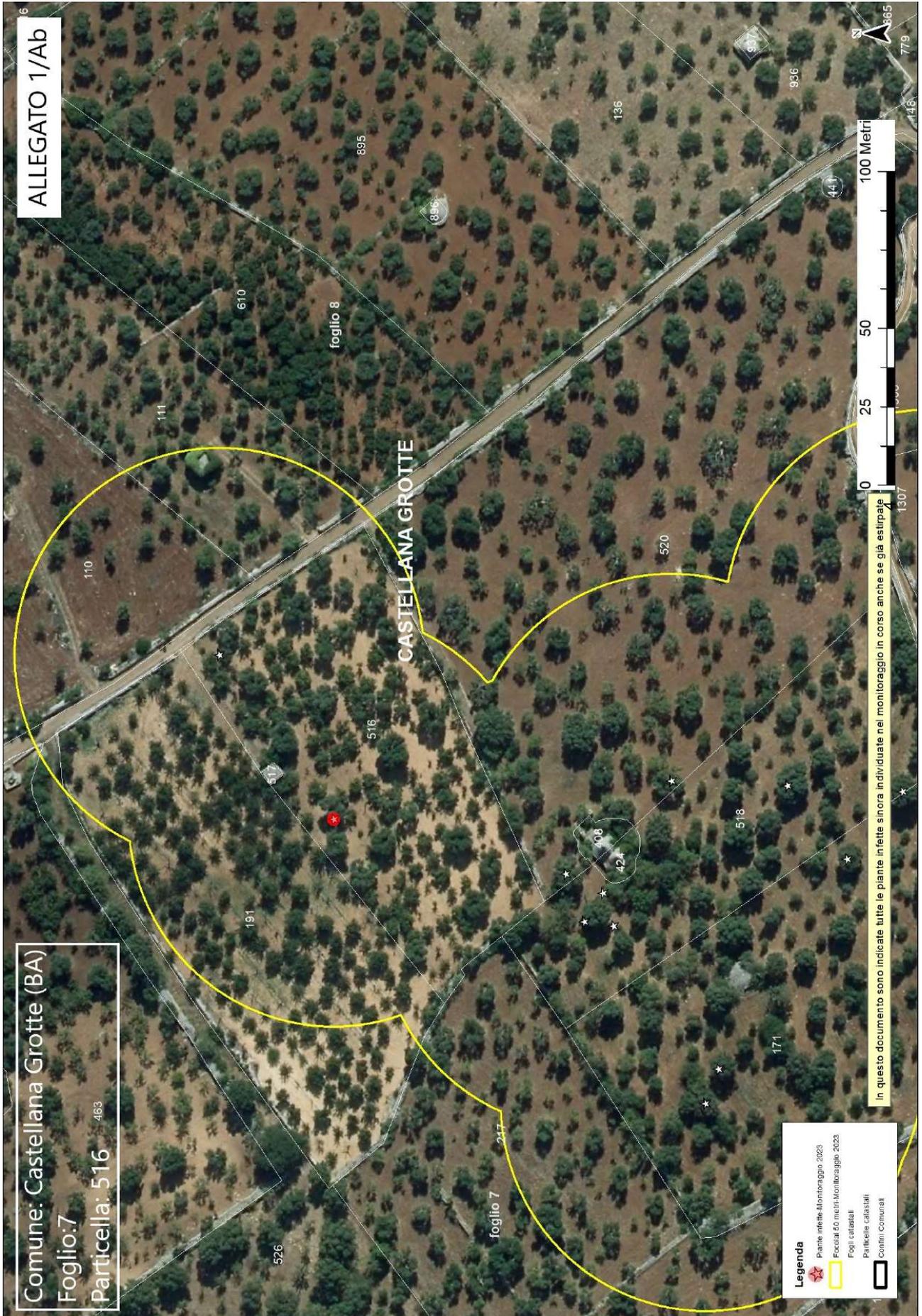
**REGIONE
PUGLIA**

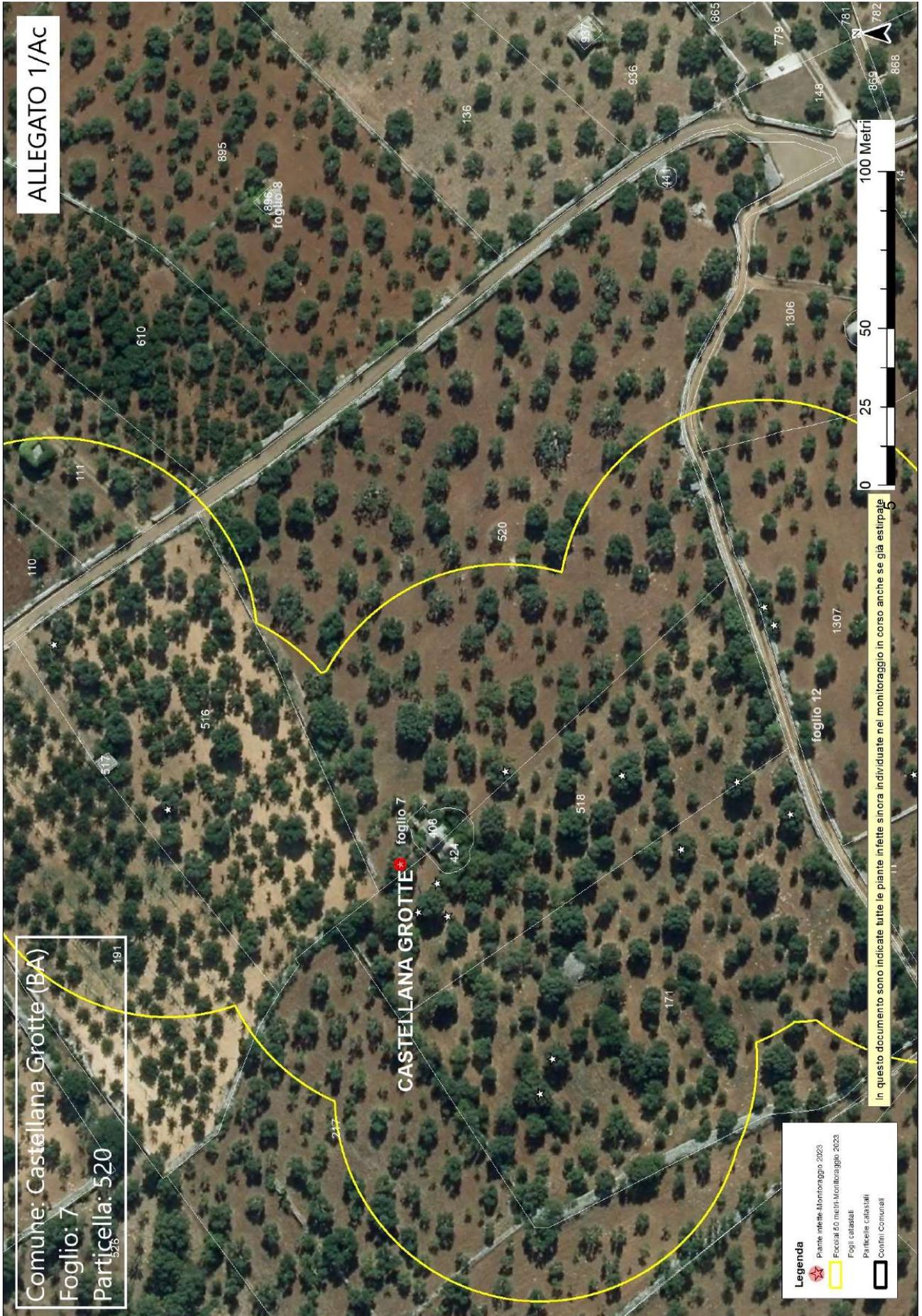
**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 3 (tre) ortofoto









**Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"**

SERVIZI
Settore Laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

ALLEGATO 1/B

Prot.1134/Ldf/2023

Locorotondo, 19 giugno 2023

Al Dirigente Responsabile del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 Bari

Oggetto: trasmissione esito saggi di primo livello campioni POSITIVI AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA.

Con riferimento ai saggi di primo livello relativi all'accertamento della presenza di *Xylella fastidiosa*, mediante tecnica molecolare (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5), in allegato si trasmettono i risultati per i campioni consegnati al laboratorio il 13 giugno 2023.

Si precisa che il documento redatto e gestito dalla Regione Puglia è stato compilato dal referente del CRSFA delle analisi per *Xylella fastidiosa* nell'ambito dell'attività di monitoraggio della Regione Puglia del CRSFA, come richiesto dallo stesso ente e riporta i dati riferiti ai soli campioni dell'area AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA risultati positivi all'analisi. Gli stessi dati sono parte di quelli presenti nel rapporto di prova prot. n.1133 del 19-06-2023.

Referente analisi per *Xylella fastidiosa*

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio della Regione Puglia

Dott.ssa Maria Rosaria SILLETTI

IL DIRETTORE

Prof. Franco NIGRO

IL PRESIDENTE

Rag. Michele LISI

LABORATORIO CRSFA							
RAPPORTO DI PROVA N° PROT. 1134 DEL 19-06-2023							
ID CAMPIONE	DATA RILIEVO	SPECIE	COMUNE	Latitudine	Longitudine	ESITO ANALISI - PCR in tempo reale sulla base di Harper et al., 2010	DATA ANALISI
1571763	13/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	Castellana Grotte	40,89730518	17,13796645	Positivo	19/06/2023

**DOCUMENTO REDATTO E GESTITO DALLA REGIONE PUGLIA
COMPILATO DAL PERSONALE DEL LABORATORIO DI DIAGNOSI FITOPATOLOGICA DEL CRSFA E, COME
RICHIESTO DALLO STESSO ENTE, RIPORTANTE I DATI RIFERITI AI SOLI CAMPIONI DELLA ZONA DELIMITATA
VALLE D'ITRIA RISULTATI POSITIVI ALL'ANALISI (GLI STESSI DATI SONO PARTE DI QUELLI PRESENTI NEL
RAPPORTO DI PROVA PROT. N. 1133 del 19-06-2023**



Sede italiana

IAM.B ISTITUTO AGRONOMICO MEDITERRANEO DI BARIDir 02/745
MD

Valenzano, 23/06/2023

Dott. **S. INFANTINO, A. PERCOCO, A.R. CUOCCIO**
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Tutela
dell'Ambiente
Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 BARI

Dott. **A. BELLANOVA, M. GRAMEGNA**
InnovaPuglia S.p.A.
via Casamassima km. 3.000 70010 c/o Tecnopolis
70010 Valenzano (BA)

Oggetto: Trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni provenienti dalla zona Cuscinetto "Area delimitata Valle d'Itria" e dalla zona Contenimento (agro di Locorotondo) per la ricerca di *Xylella fastidiosa*. Rapporto di prova n. 68. Positivi.

Si allega alla presente l'elenco dei campioni raccolti nelle date 8, 13 e 15 giugno 2023 provenienti dalla zona Cuscinetto "Area delimitata Valle d'Itria" e dalla zona Contenimento (agro di Locorotondo), risultati POSITIVI alle analisi real-time PCR eseguiti con protocollo Harper et al. (2010).

Il Responsabile Scientifico
Dott. Michele Digiaro

Rapporto di prova n. 68. - Positivi/ IAMB – 8, 13, 15 giugno 2023

Id	Data rilevamento	Codice busta	Codice squadra	Id giornal.	Codice Pool	Specie	Sintomo	Latitudine	Longitudine	Comune	Zona
1569411	08/06/2023	2411182	81518	37		Olivo	Presente	40,76884217	17,31237894	Locorotondo	Contenimento
1571638	13/06/2023	154117	131966	7		Olivo	Assente	40,8978161	17,13812336	Castellana Grotte	Cuscinetto –“Delimitata Valle d’Itria”
1573811	15/06/2023	144512	152154	14		Olivo	Assente	40,89696964	17,13740923	Castellana Grotte	Cuscinetto –“Delimitata Valle d’Itria”
1573885	15/06/2023	144502	152154	24		Olivo	Presente	40,89699797	17,13730965	Castellana Grotte	Cuscinetto –“Delimitata Valle d’Itria”

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – DDS N. DEL COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara di **procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

tramite ARIF

a proprie cure e spese (abbattimento volontario)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
 Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
 in _____ n. _____, consapevole che le
 dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
 penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	RAPPORTO PROVA	DATA RAPPORTO PROVA	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTI	1573811	68/2023 IAMB	23/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,13740923	40,89696964	7	171	MASTRONARDI ANGELA
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTI	1573885	68/2023 IAMB	23/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,13730965	40,89699797	7	171	
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTI	1571638	68/2023 IAMB	23/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,13812336	40,8978161	7	516	RECCHIA LEONE
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTI	1571763	1134/Ldf/2023	19/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,13796645	40,89730518	7	520	MASTRONARDI ANGELA

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. ID 1573811, 1573885, 1571638, 1571763)										
AGRO	FOGLIO	PARTICELLE	PROPRIETARI							
CASTELLANA GROTTI	7	171-520	MASTRONARDI ANGELA							
CASTELLANA GROTTI	7	191	RECCHIA MARIO							
CASTELLANA GROTTI	7	217	MENSA VESCOVILE DI CONVERSANO LONGO ANTONIO							
CASTELLANA GROTTI	7	516	LONGO MASSIMO RECCHIA LEONE							

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 luglio 2023, n. 73
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 8 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Monopoli (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;

- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 “Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell’ambito della protezione delle piante”;
- La DDS N. 127 del 17/11/2022 con oggetto *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il “Piano d’azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia” biennio 2023-2024 integrata da D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l’Unione Europea inserita nell’elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all’articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l’introduzione e la diffusione nell’Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l’Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L’Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l’Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell’art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L’Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
 - le aree delimitate ai sensi dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
 - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell’identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia” (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L’Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il “Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia” ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
 - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
 - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “Basile Caramia” Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
 - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
 - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato CRSFA, ha comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite su campioni vegetali prelevati dal Servizio Fitosanitario Regionale, con il seguente rapporto di prova, pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportato nell’allegato 1/B:
 - Rapporto di prova 716/2023 CRSFA del 22/06/2023 relativo a n° 14 (quattordici) piante infette di olivo di cui n.8 (otto), oggetto del presente provvedimento, site in agro di Monopoli (BA);
 - Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all’Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sulle quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell’allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell’allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Le piante infette ricadono in Area Delimitata Valle D'Itria - Zona infetta in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

CONSIDERATO CHE

Nell'area interessata dal presente provvedimento, sono presenti ulivi già ufficialmente riconosciuti monumentali ai sensi della richiamata l.r. 14/07 e s.m.i. e pertanto, esclusivamente per quelli risultati non infetti alle analisi di laboratorio, si procederà alla richiesta di autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ai sensi del comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

VISTA

La sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. dare atto che le piante infette e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 in agro di Monopoli (BA), sono evidenziati nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno a ciascuna pianta infetta, indicati nell'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - l'estirpazione di n° 8 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
 - l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
 - l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
 - l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
 - l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
3. stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alle piante infette, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca* genotipo ST53;
4. stabilire che si procederà all'applicazione del comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
5. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
 - Il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
 - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
 - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
 - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.
6. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con la seguente modalità:
 - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici, ad eccezione degli olivi monumentali risultati non infetti, nelle more del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
 7. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
 8. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
 9. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante.
 10. stabilire che, in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario comunica all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
 11. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201.
 12. trasmettere il presente atto con unica PEC:
 - al Comune di Monopoli (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;

- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 10 (dieci) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C- 1/D) costituito da n° 13 (tredici) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

ALLEGATO 1

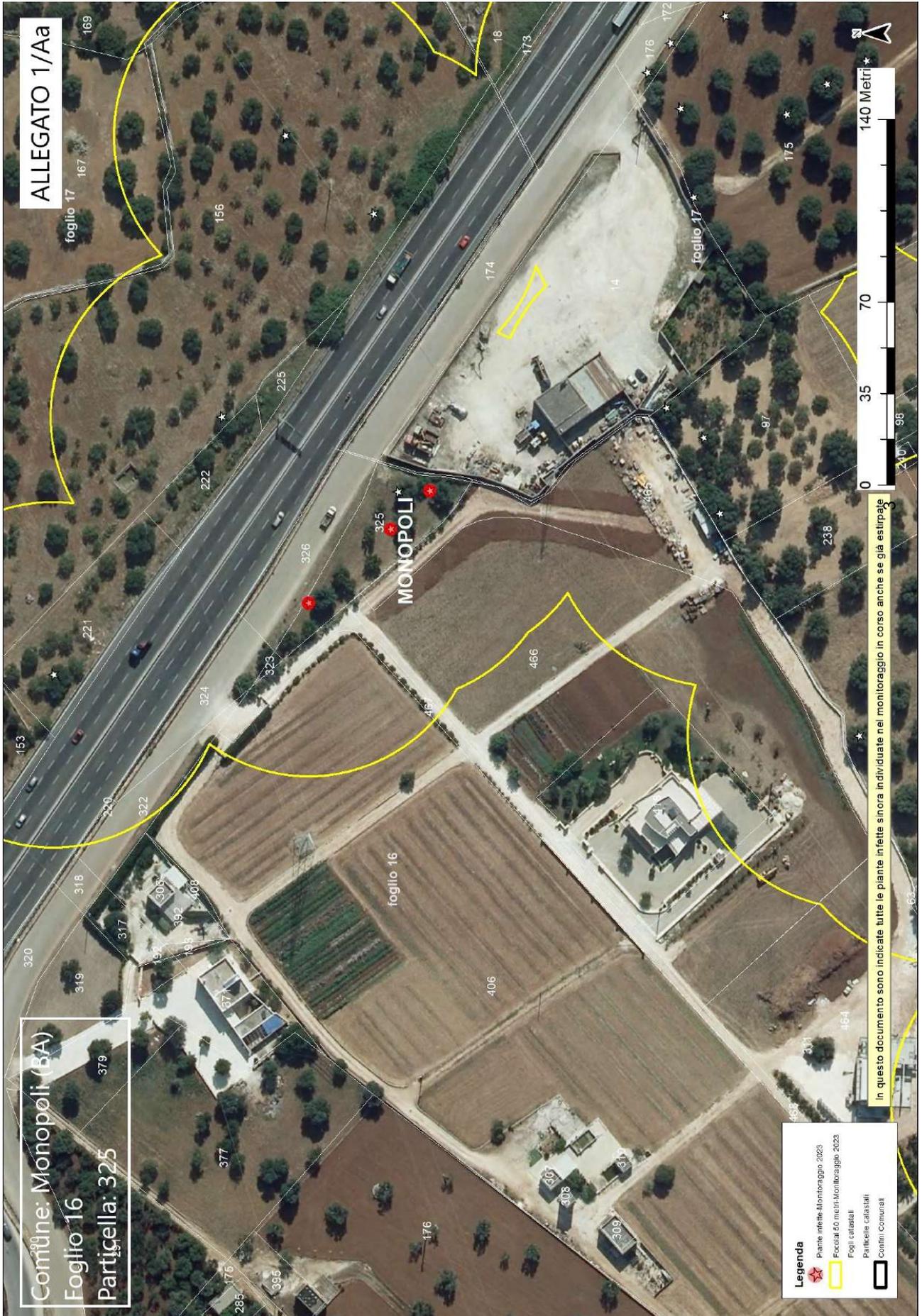


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 2 (due) ortofoto



ALLEGATO 1/B



SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica



LAB N° 0985 L

RAPPORTO DI PROVA N° 716/23

Data emissione 22/06/2023

Spett.le
REGIONE PUGLIA - DIP. AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
VIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45
70121 BARI (BA)

Tipo campione VARIE SPECIE VEGETALI
Data ricevimento campione 14/06/2023
Data prelievo 14/06/2023 #
Campionatore Ispettore fitosanitario Dott. Cosimo Cavallo #
Procedura campionamento Non Dichiarata #**
Temperatura +8,1°C
Verbale di campionamento del SFR in presenza dell'Isp. Fit. C. Cavallo
Data Inizio Prove: 15/06/2023 **Data Fine Prove:** 19/06/2023

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA (Metodo di Analisi)	TECNICA	ESITO
0585/23 - 1	ID: 10201199 Coord.: 40,82692018 17,38464364 Codice busta: 03114852 Comune: Fasano Specie: Ole Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 2	ID: 10201200 Coord.: 40,82689969 17,38477598 Codice busta: 03114853 Comune: Fasano Specie: Ole Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente
0585/23 - 3	ID: 10201201 Coord.: 40,82667576 17,38523807 Codice busta: 03114854 Comune: Fasano Specie: Ole Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente



SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica



LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 716/23

Data emissione 22/06/2023

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA (Metodo di Analisi)	TECNICA	ESITO
0585/23 - 4	ID: 10201202 Coord.: 40,82652755 17,38544349 Codice busta: 03114855 Comune: Fasano Specie: Laurus Nobilis (alloro)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente
0585/23 - 5	ID: 10201203 Coord.: 40,82640734 17,38554364 Codice busta: 03114856 Comune: Fasano Specie: Ole Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 6	ID: 10201204 Coord.: 40,82660761 17,38698348 Codice busta: 03114857 Comune: Fasano Specie: Ole Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 7	ID: 10201205 Coord.: 40,82797467 17,3861518 Codice busta: 03114858 Comune: Fasano Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 8	ID: 10201206 Coord.: 40,82827167 17,3847562 Codice busta: 03114859 Comune: Fasano Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente



Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI

Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica



LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 716/23

Data emissione 22/06/2023

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA (Metodo di Analisi)	TECNICA	ESITO
0585/23 - 9	ID: 10201207 Coord.: 40,94540251 17,27317429 Codice busta: 03114860 Comune: Monopoli Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 10	ID: 10201208 Coord.: 40,94518559 17,27342752 Codice busta: 03114861 Comune: Monopoli Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 11	ID: 10201209 Coord.: 40,9450831 17,273559 Codice busta: 03114862 Comune: Monopoli Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 12	ID: 10201210 Coord.: 40,94357195 17,27505835 Codice busta: 03114863 Comune: Monopoli Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 13	ID: 10201211 Coord.: 40,94438798 17,27456771 Codice busta: 03114864 Comune: Monopoli Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente



SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica



LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 716/23

Data emissione 22/06/2023

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA (Metodo di Analisi)	TECNICA	ESITO
0585/23 - 14	ID: 10201212 Coord.: 40,94450948 17,27499631 Codice busta: 03114865 Comune: Monopoli Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 15	ID: 10201213 Coord.: 40,94444835 17,27509652 Codice busta: 03114866 Comune: Monopoli Specie: Olea Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
0585/23 - 16	ID: 10201214 Coord.: 40,94430558 17,2751898 Codice busta: 03114867 Comune: Monopoli Specie: Ole Europaea (olivo)	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente

(**) Campionamento non oggetto di accreditamento ACCREDIA

(#) Informazione fornita da cliente, il laboratorio ne declina ogni responsabilità.

I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione così come pervenuto in laboratorio

I risultati riportati sono riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova. La presente copia può essere riprodotta solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata per iscritto dal laboratorio. Tutti i dati relativi all'analisi vengono archiviati per un periodo di 4 anni. Un controcampione viene conservato per un periodo massimo di 30gg se non deperibile o in caso di prova non ripetibile.

----- *Fine Rapporto di Prova* -----

L'accreditamento del Laboratorio non costituisce approvazione del prodotto da parte dell'organismo di accreditamento e dal laboratorio stesso. Le eventuali valutazioni riportate non fanno parte della prova accreditata ACCREDIA.

Il Tecnico di Laboratorio
Dr.ssa Maria Rosaria Silletti

Il Direttore
prof. Franco Nigro

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – DDS N. DEL COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara di **procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

- tramite ARIF**
- a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
 Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
 in _____ n. _____, consapevole che le
 dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
 penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	RAPPORTO PROVA	DATA RAPPORTO PROVA	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO
Zona Infetta	MONOPOLI	10201207	716/2023 CRSFA	22/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,27317429	40,94540251	16	325	MEO GIUSEPPE MEO NICOLO` MARASCIULO PATRIZIA MEO GRAZIO MARASCIULO VIVIANA MARASCIULO FRANCESCO MEO GIACOMO
Zona Infetta	MONOPOLI	10201209	716/2023 CRSFA	22/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,273559	40,9450831			
Zona Infetta	MONOPOLI	10201208	716/2023 CRSFA	22/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,27342752	40,94518559			
Zona Infetta	MONOPOLI	10201213	716/2023 CRSFA	22/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,27509652	40,94444835	17	175	MENGA LEONARDO
Zona Infetta	MONOPOLI	10201214	716/2023 CRSFA	22/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,2751898	40,94430558			
Zona Infetta	MONOPOLI	10201212	716/2023 CRSFA	22/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,27499631	40,94450948			
Zona Infetta	MONOPOLI	10201211	716/2023 CRSFA	22/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,27456771	40,94438798			
Zona Infetta	MONOPOLI	10201210	716/2023 CRSFA	22/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,27505835	40,94357195			

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. ID CAMPIONI 10201207, 10201209, 10201208, 10201213, 10201214, 10201212, 10201211, 10201210)			
AGRO	FOGLIO	PARTICELLE	PROPRIETARI
MONOPOLI	16	326	ANAS SPA
			MARSCIULO FRANCESCO MARSCIULO PATRIZIA MARSCIULO VIVIANA
MONOPOLI	16	325	MEO GIACOMO MEO GIUSEPPE MEO GRAZIO MEO NICOLÒ
MONOPOLI	16	324	ANAS SPA
			MARSCIULO FRANCESCO MARSCIULO PATRIZIA MARSCIULO VIVIANA
MONOPOLI	16	323	MEO GIACOMO MEO GIUSEPPE MEO GRAZIO MEO NICOLÒ
MONOPOLI	16	322	ANAS SPA
MONOPOLI	16	156	FIUME LUCREZIA FIUME PASQUA
MONOPOLI	16	467	CARDONE PAOLA
MONOPOLI	16	406	DIBELLO VITTORIA
MONOPOLI	16	466	CARDONE PAOLA
			FIUME ANTONIA FIUME FEDERICA FIUME GABRIELE FIUME ILENIA FIUME LUCREZIA FIUME VINCENZO
MONOPOLI	17	18	

MONOPOLI	17	18	FIUME VITO ANDREA LAPIETRA FILOMENA LILLO VITA
MONOPOLI	17	173	NESSUN PROPRIETARIO TROVATO IN CATASTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 luglio 2023, n. 74
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 1 pianta infetta, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in agro di Putignano (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;

- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 “Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell’ambito della protezione delle piante”;
- La DDS N. 127 del 17/11/2022 con oggetto *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il “Piano d’azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia” biennio 2023-2024 integrata da D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l’Unione Europea inserita nell’elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all’articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l’introduzione e la diffusione nell’Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l’Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L’Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l’Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell’art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L’Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
 - le aree delimitate ai sensi dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
 - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell’identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia” (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L’Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il “Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia” ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
 - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
 - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “Basile Caramia” Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
 - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
 - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato UNIFG, ha comunicato il risultato dell’ analisi molecolare per *Xylella fastidiosa* eseguita su un campione vegetale prelevato da ARIF, con il seguente rapporto di prova, pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportato nell’allegato 1/B:
 - rapporto di prova 45/2023POS UNIFG del 22/06/2023 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Putignano (BA);
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all’Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insiste la pianta infetta di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta rappresentate nell’allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell’allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- La pianta infetta ricade in Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

ATTESO CHE

La richiamata autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nel rispetto della normativa fitosanitaria europea, deve essere richiesta solo ed esclusivamente per gli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e risultati non infetti ai sensi della l.r. 14/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

Nell'area interessata dal presente provvedimento, non sono presenti ulivi già ufficialmente riconosciuti monumentali ai sensi della richiamata l.r. 14/07 e s.m.i., ma ulivi con caratteristiche di monumentalità che saranno segnalati alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per un eventuale riconoscimento da parte della Commissione tecnica alberi monumentali.

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

VISTA

La sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per le piante riconosciute ufficialmente monumentali ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. dare atto che la pianta infetta e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 in agro di Putignano (BA), sono evidenziati nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricade la pianta infetta e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno la pianta infetta, indicati nell'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - l'estirpazione di n° 1 pianta di olivo risultata infetta da *Xylella fastidiosa*;
 - l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
 - l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
 - l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella della pianta infetta risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
 - l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
3. stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alla pianta infetta, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca* genotipo ST53;
4. stabilire che per gli ulivi con caratteristiche di monumentalità ricadenti nell'area di 50 m attorno alla pianta infetta, risultati non infetti alle analisi di laboratorio, si procederà alla richiesta di riconoscimento ufficiale da parte della Commissione tecnica alberi monumentali;
5. stabilire che sulla base delle risultanze della suddetta Commissione, si procederà all'applicazione del comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e all'estirpazione per gli ulivi non riconosciuti ufficialmente monumentali;
6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
 - Il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it– fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
 - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
 - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
 - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.
7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con la seguente modalità:
- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare la pianta infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici, ad eccezione degli olivi monumentali risultati non infetti, nelle more del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m;
10. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta.
11. stabilire che, in caso di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario comunica all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari

ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201.
13. trasmettere il presente atto con unica PEC:
 - al Comune di Putignano (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
 - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 10 (dieci) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C- 1/D) costituito da n° 7 (sette) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

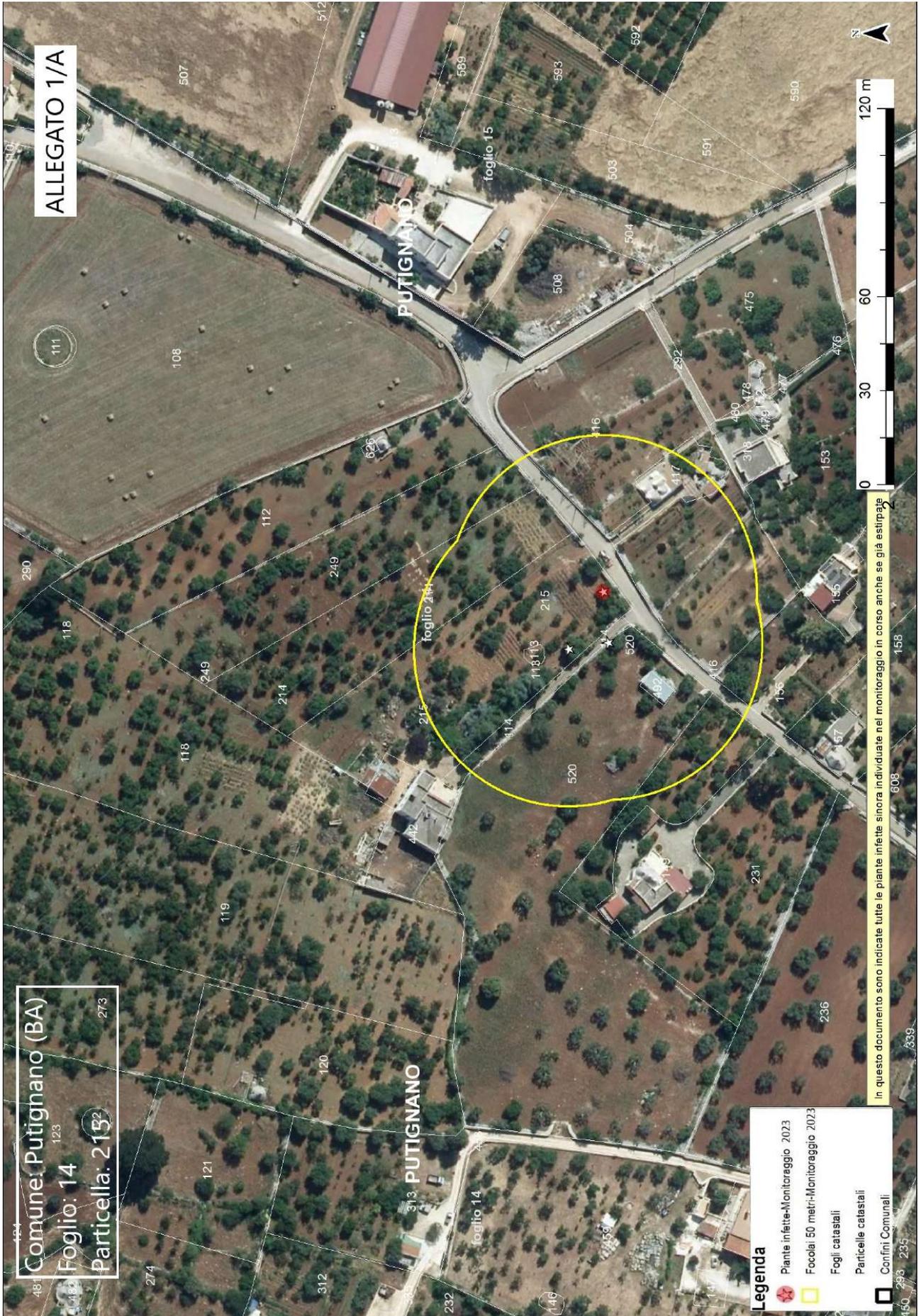
Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

ALLEGATO 1



ALLEGATO 1/B



*Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti
Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)*

Rapporto di Prova n. 45_POSITIVI/ UNIFG
Foggia, 22/06/2023

Al Dirigente Responsabile del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 BARI

Oggetto: trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni Pool e singoli per *Xylella fastidiosa*.

Si allega alla presente elenco campioni analizzati con protocollo "Harper et al. (2010)" consegnati il 20 Giugno 2023 risultati **POSITIVI**.

Restando a disposizione per ulteriori dettagli, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO

Laboratorio Patologia Vegetale e
Diagnostica

Prof.ssa Antonia Carlucci

LABORATORIO DI PATOLOGIA VEGETALE E DIAGNOSTICA Dipartimento DAFNE - Università degli Studi di Foggia							
RAPPORTO DI PROVA N° 45 DEL 22/06/2023							
Id	Data rilevamento	Specie	Latitudine	Longitudine	Comune	ESITO ANALISI - PCR in tempo reale sulla base di Harper et al., 2010	Data saggio
1576482	20/06/2023	Olivo (Olea europaea)	40,86822582	17,12476026	Putignano	Positivo	22/06/2023

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – DDS N. DEL COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara di **procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

- tramite ARIF**
- a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
 Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
 in _____ n. _____, consapevole che le
 dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
 penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - PIANTA INFETTA MONITORAGGIO 2023										
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	RAPPORTO PROVA	DATA RAPPORTO PROVA	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO
Zona Cuscinetto	PUTIGNANO	1576482	45/2023POS UNIFG	22/06/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,12476026	40,86822582	14	215	BIANCO ELISABETTA LEOGRANDE VITO

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1576482)			
AGRO	FOGLIO	PARTICELLE	PROPRIETARI
PUTIGNANO	14	113-214-215-249	BIANCO ELISABETTA LEOGRANDE VITO
PUTIGNANO	14	114	DALENA FRANCESCO SAVERIO DALENA GIOVANNI DALENA PIETRO
PUTIGNANO	14	156	DALENA GIOVANNI EDMONDO
PUTIGNANO	14	231	MASTRANGELO ADRIANO MASTRANGELO DANIELA
PUTIGNANO	14	416-417	CAMPANELLA ANNA PALMA
PUTIGNANO	14	492-520	COLAPRICO FILOMENA MARIA ADDOLORATA COLAPRICO MARCO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 10 luglio 2023, n. 110

Autorizzazione provvisoria allo scarico nel "Torrente Jesce" dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Altamura (BA) - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20/07/2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- Il Servizio Ecologia della Regione Puglia, all’esito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla parte II del TUA, con Determina n. 44 del 03/02/2014, ha escluso dalla procedura di VIA il progetto di potenziamento (codice P439) dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Altamura che già scaricava il proprio effluente nel corpo idrico recettore *“torrente Jesce”*;
- l’AQP, con nota prot. 130568 del 28/12/2015, ha trasmesso il piano di monitoraggio ambientale relativo all’intervento di potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Altamura (BA), così come prescritto nel succitato provvedimento di esclusione dalla VIA;
- l’AQP, con nota prot. 22506 del 01/03/2016, ha richiesto al Consorzio di Bonifica Terre D’Apulia il parere tecnico ai sensi del RR n. 17/2013;
- l’AQP, con nota prot. 6396 del 18.01.2017, ha formalizzato presso la Regione l’istanza di rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, ai sensi della LR n. 18/2012;
- l’AQP, con nota prot. 34703 del 29/03/2018, ha comunicato che l’ultimazione dei lavori dell’intervento di potenziamento del depuratore era avvenuta il 15/09/2017, che le operazioni di collaudo funzionale erano state concluse a febbraio e che si era in attesa del collaudo tecnico amministrativo;
- l’AQP, con nota prot. 10006 del 31/01/2019, ha segnalato ripetute immissioni abusive di acque piovane nella fognatura nera;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 2069 del 18/02/2019, ha diffidato l’amministrazione comunale in riferimento agli scarichi anomali segnalati da AQP;
- l’AQP, con nota prot. 60662 del 18/07/2019, ha riepilogato le operazioni di manutenzione effettuate presso l’impianto del corso del 2018;
- l’AQP, con nota prot. 90473 del 14/11/2019, ha segnalato l’immissione abusiva di acque piovane nella fognatura nera;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 14614 del 27/11/2019, ha nuovamente diffidato l’amministrazione comunale in riferimento agli scarichi anomali segnalati alla nota AQP;
- l’AQP, con una serie di note redatte nel corso del 2020, ha segnalato la ripetuta immissione di scarichi anomali in fogna nera;
- il Comune di Altamura, con nota prot. 11650 del 12/02/2020, ha trasmesso il verbale di un tavolo tecnico effettuato in seno all’amministrazione, con cui si avviavano attività di controllo per contrastare le immissioni abusive in fogna nera di acque pluviali;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 1943 del 19/02/2020 e l’AIP, con nota prot. 560 del 19.02.2020, hanno chiesto ad AQP ed al Comune di approfondire ogni sforzo utile nella ricerca e nell’interdizione degli scarichi anomali ed illegittimi in fogna nera;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 6478 del 02/07/2020, ha nuovamente invitato il Comune ad intervenire efficacemente nella riduzione degli scarichi di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 8276 del 17/08/2020, ha diffidato il gestore a seguito dei fuori limite segnalati da Arpa Puglia;
- il Sindaco di Altamura, con ordinanza sindacale n.47 del 20/08/2020, ha ordinato il divieto di scarico nella fognatura nera delle acque meteoriche o di altro tipo che possano danneggiare l’impianto di depurazione, e di provvedere entro 45 giorni alla dismissione di eventuali sistemi di scarico abusivi;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 11266 del 30/10/2020, ha trasmesso il verbale del tavolo tecnico tenutosi il 21/10/2020, in occasione del quale sono state affrontate le criticità connesse alle acque

- meteoriche di dilavamento dell'abitato di Altamura e l'AQP ha comunicato lo stato di avanzamento degli interventi manutentivi programmati per migliorare le performance depurative dell'impianto;
- questa Sezione, con nota prot. 336 del 12.01.2021, ha diffidato l'AQP per i superamenti segnalati da Arpa Puglia, ha chiesto di essere aggiornata sulle azioni di contrasto alle immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento poste in essere da AQP e dal Comune e ha chiesto ad AQP di essere aggiornata sullo stato di avanzamento degli interventi di manutenzione programmati;
 - l'AQP, con nota prot. 17555 del 16/03/2021, ha fornito alla Regione le informazioni richieste;
 - l'AQP, con nota prot. 33642 del 19/05/2021, ha trasmesso al Comune di Altamura un primo elenco di sospette immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento, per consentire l'attivazione di opportune attività di controllo con la collaborazione della polizia municipale;
 - il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con nota prot. 7115 del 27/06/2022, ha trasmesso il disciplinare di autorizzazione stipulato con AQP in applicazione del RR n. 17/2013;
 - la scrivente Sezione, con nota prot. 8671 del 15.07.2021, ha diffidato l'AQP per i superamenti segnalati da Arpa Puglia e ha chiesto l'attivazione di concrete azioni di contrasto alle immissioni abusive in fogna nera di acque meteoriche di dilavamento; con successiva diffida prot. n.11899 del 11/10/2021 sono stati chiesti aggiornamenti sugli interventi di manutenzione straordinaria programmati;
 - l'AQP, con nota prot. 60241 del 30/09/2021 ha fornito una serie di chiarimenti in merito agli interventi di manutenzione in atto e a quelli programmati;
 - l'AQP, con nota prot. 13637 del 02/03/2022, ha comunicato che in data 07/02/2022 era intervenuta la consegna dei lavori del progetto di manutenzione straordinaria delle stazioni di clorazione, filtrazione e dei relativi impianti elettrici, e che il concreto inizio degli stessi sarebbe avvenuto entro il 15/03/2022;
 - la scrivente Sezione, con nota prot. 8754 del 05/09/2022, ha chiesto ad AQP di fornire un aggiornamento dello stato di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, richiesta reiterata con successiva nota prot. n.856 del 23.01.2023;
 - l'AQP, con nota prot. 10062 del 09/02/2023, nel riscontrare le richieste della Regione, ha informato che i lavori di manutenzione straordinaria identificati con codice SAP 21/21395 erano stati conclusi e che erano in corso le prove di collaudo tecnico funzionale delle opere realizzate, propedeutiche al passaggio in consegna all'Area Esercizio di AQP;

ATTESO CHE:

- il progetto di potenziamento P0439 ha avuto la finalità di incrementare la capacità depurativa dell'impianto portandola agli attuali **95.414 A.E.**, mettendolo nelle condizioni di trattare una portata media di 795 mc/h (con dotazione idrica di 250 l/ab*g) ed una portata di punta pari a 1,5 Qm, e licenziare un refluo rispettoso dei limiti allo scarico di cui alla tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. n.152/06 e ss. mm. ii.;
- il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione anaerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- l'impianto, sulla base delle attuali informazioni, risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento in esercizio:

Linea acque

- Grigliatura;
- Dissabbiatura;
- Sedimentazione primaria di emergenza;
- Equalizzazione;
- Comparto biologico predenitrificazione/Ossidazione – Nitrificazione;
- Sedimentazione finale;
- Clorazione;
- Filtrazione;

- Debaterizzazione con acido peracetico/UV;

Linea fanghi

- Pre-ispessimento fanghi;
- Digestione anaerobica (digestore primo e secondo stadio);
- Post-ispessimento fanghi
- Stazione di disidratazione meccanica;

Linea Gas biologico

- Accumulo biogas (gasometro);
- Torcia di emergenza;
- l'impianto è stato da ultimo interessato dall'intervento di manutenzione straordinaria del collettore emissario (nuovo collettore DN 800 in ghisa sferoidale), nonché dagli *"interventi per la manutenzione straordinaria delle stazioni di clorazione, filtrazione e degli impianti elettrici"*, nell'ambito dei quali è stata sostituita la stazione di filtrazione a sabbia con nuovi filtri a tela ed è stata realizzata una stazione di disinfezione di supporto con acido peracetico;
- con tali ultimi interventi sono stati risolti i fenomeni di rigurgito che interessavano alcune stazioni terminali della linea acque in condizioni di picchi di portate; ciò è stato possibile attraverso il raddoppio del collettore emissario, una modifica dei collegamenti idraulici tra i sedimentatori secondari e la nuova stazione di filtrazione e disinfezione (UV/acido peracetico) in linea; inoltre, l'esistente stazione di clorazione è stata destinata al trattamento in linea delle extra-portate, scolmate mediante una soglia manuale posta nella vasca di arrivo dei liquami;
- l'effluente del depuratore, attraverso i succitati collettori emissari, raggiunge il corpo idrico ricettore rappresentato dal "Torrente Jesce", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 635.278,89 E 4.518.873,17 N (16°36'13,98"E, 40°48'35,02"N - sistema WGS84);
- il canale, nel tratto a valle del punto di scarico, era caratterizzato da una sezione idraulica regolare, realizzata a seguito di interventi di sistemazione idraulica eseguiti negli anni passati; tale sistemazione, però, non si estendeva per tutta la lunghezza del canale, ma terminava dopo circa 3,2 km a valle del punto di scarico e precisamente in corrispondenza dell'intersezione del canale con la strada comunale "esterna" nei pressi della masseria De Mari;
- a seguito dell'adozione della DGR n. 1429 del 13/09/2016, la Sezione Risorse Idriche con atto dirigenziale della n. 92 del 11/05/2017 ha impegnato risorse pubbliche per progetti di sistemazione idraulica dei recapiti finali previsti dal PTA in favore dei Consorzi di Bonifica;
- Il Consorzio Terre d'Apulia con Delibera commissariale n. 48 del 24/02/2021 ha aggiudicato ad un operatore economico la realizzazione degli interventi sul canale Jesce, finalizzati a ripristinarne la continuità idraulica per garantire il transito delle portate di piena ordinaria;
- Sono state realizzate le seguenti opere (certificato id ultimazione lavori del 03/04/2023):
 - Sagomatura della sezione del canale per il tratto compreso tra la masseria De Mari e la S.P. n.41;
 - demolizione degli attraversamenti esistenti che sono risultati idraulicamente insufficienti al transito delle portate esigue e/o in cattive condizioni di manutenzione, ed ivi la realizzazione di nuovi attraversamenti tali da evitare che i deflussi interessino il piano viario.
 - esproprio, oltre che della larghezza utile per la realizzazione del canale, di una fascia di 6 m (3 m in destra e 3 m in sinistra idraulica) per consentire la realizzazione di piste di servizio per la manutenzione del canale;
- il depuratore è stato sempre condizionato dall'arrivo di extra-portate legate alle acque meteoriche di dilavamento parassite; la manifestazione di tali fenomeni è anche connessa all'assenza nell'abitato di

Altamura di un'adeguata e completa rete di fogna bianca, come emerso dalle informazioni acquisite nell'ambito delle attività istruttorie;

- il PTA 2015-2021, adottato definitivamente con DGR n. 1521 del 07/11/2022, ha aggiornato le precedenti previsioni, portando il carico generato dall'agglomerato di Altamura a 113.800 AE e una potenzialità massima dell'impianto di depurazione al 2021 di 95.400 AE (potenzialità massima di 114.480 AE);
- dai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2021, si ricava che il volume annuo di reflui trattato sia stato pari a 3.140.095 mc/anno (8.603 mc/giorno ~ 358 mc/ora), con un carico organico di esercizio calcolato pari a 104.383 AE (BOD 728);
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia nel 2022 si denota quanto segue:
 - da gennaio a maggio **non** si sono verificati superamenti dei valori limite allo scarico;
 - da giugno a settembre si sono verificati superamenti del solo parametro "P.tot", giustificati da AQP con la nota prot. 10062 del 09/02/2023; a novembre si è verificato il superamento del "P.tot" con valori però vicini al limite di 2 mg/l;
 - a dicembre i due rapporti di arpa **non** hanno evidenziato superamenti di tab. 4;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- Il Consorzio di Bonifica terre d'Apulia, ai sensi della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, è l'Autorità preposta alla manutenzione del corpo recettore dell'effluente del depuratore di Altamura;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di autorizzare in via provvisoria** l'AQP spa, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, l'AQP, all'esercizio dello scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Altamura nel corpo idrico superficiale non significativo denominato "Torrente Jesce", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema di riferimento WGS84 33N: 635.278,89 E e 4.518.873,17 N (16°36'13,98"E, 40°48'35,02"N - sistema WGS84);
3. di stabilire che:
 - a. la presente **autorizzazione** avrà validità di **1 (uno) anno** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 2 mesi prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
 - b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
 - c. in ragione del quadro istruttorio emerso con riguardo alla conformità dello scarico rispetto ai valori limite di tab. 4, il Gestore, **nel primo anno dovrà dimostrare di aver costantemente monitorato il parametro fosforo totale**, applicando i criteri di gestione previsti dal "**Disciplinare di gestione delle condizioni anomale e di emergenze sugli impianti di depurazione (Istruzione Operativa S.G.I.)**" ed incrementando il numero degli auto-controlli sul processo rispetto a quelli normalmente previsti nel "*Programma di monitoraggio per il controllo di processo*" (4 all'anno), portandoli ad una frequenza quindicinale; ciò fino a quando i valori dei due parametri sopra indicati non si stabilizzino con continuità sotto i valori limite di tab. 4, fatta chiaramente eccezione per quelle variazioni connesse a fattori esogeni al normale processo depurativo non preventivabili; una volta stabilizzato il processo, il numero di auto-controlli seguirà il programma di monitoraggio previsto;
4. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
 - a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:
 - dovrà attestare la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
 - dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestandone l'avvenuta installazione;
 - b. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà trasmettere il PMA, redigendo e inviando, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
 - c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **3b)**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei

- parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
- d. in disparte a quanto indicato al precedente punto **3c)**, ai soli fini dell'applicazione della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA ed in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a **24** all'anno per i parametri di tab. 1; di questi, minimo **12** dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (**E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
- e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, COD, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; il gestore **doirà indicare le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico, comunicandole entro i termini di cui al punto 4a)**; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;
5. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
- a. i risultati degli autocontrolli dovranno essere trasmessi in allegato alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico, comunicandoli anche alla Sezione regionale di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e all'AIP;
- b. solo nel caso si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
- c. Unitamente agli autocontrolli di cui ai precedenti punti **4d)** e **4e)**, l'AQP, **in occasione della richiesta di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico ex art. 124 del d.lgs. 152/2006**, dovrà trasmettere alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione di Vigilanza Ambientale), ad Arpa Puglia e per conoscenza all'AIP:
- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale del recapito finale;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
 - l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;
- d. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
- e. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- f. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale

della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

6. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
7. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
 - a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
 - b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
 - c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
 - d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal **comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006**, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
 - e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
 - f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;
8. di impegnare Arpa Puglia:
 - a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 24 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (**E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**);
 - b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
 - c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;
9. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

10. **di impegnare** il Comune di Altamura, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
11. **di impegnare** specificatamente il Comune di Altamura:
 - a. **ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;**
 - b. lì dove non ancora provveduto, **ad emettere apposita ordinanza sindacale** ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo;
12. **di impegnare** la Città Metropolitana di Bari a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
13. **di impegnare il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia**, a garantire il corretto inlveamento delle portate effluenti, attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto del corso d'acqua a valle del punto di scarico;
14. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale** della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
15. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
16. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte della **Sezione di Vigilanza Ambientale e della Sezione Contenzioso Amministrativo;**
17. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
18. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
19. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
20. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQPS.p.a, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Altamura;
21. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.a, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Altamura;
- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione delle infrastrutture idrico fognarie
Emiliano Pierelli

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2023, n. 119
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello RENAULT D12 targato EZ 586 ZH, afferente al SIMT del P.O."Vito Fazzi" di Lecce, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012

sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che *“La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore”*.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con Determina Dirigenziale n. 167 del 30/06/2015 è stata rilasciata al Direttore Generale dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti con l'utilizzo dell'Autoemoteca di proprietà, Modello Renault D12, targata EZ 586 ZH, afferente al SIMT del P.O. “Vito Fazzi” di Lecce.

Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. AOO_183/01/08/2017 n. 3003, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE di effettuare, affiancato dal Dott. Giacomo Bellomo, Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita di verifica prevista dal citato art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Renault D12, targata EZ 586 ZH, afferente al SIMT del P.O. “Vito Fazzi” di Lecce.

Con nota prot. n. 48272 del 27/03/2018 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE comunicava l'esito della visita ispettiva, dichiarando che l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Renault D12, targata EZ 586 ZH, afferente al SIMT del P.O. “Vito Fazzi” di Lecce, mantiene i requisiti in base ai quali è stata autorizzata e accreditata con Determina Dirigenziale n. 167 del 30/06/2015.

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 134 del 05/04/2018 la Sezione SGO tra l'altro confermava *“al Direttore Generale dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti con l'utilizzo dell'Autoemoteca di proprietà, Modello Renault D12, targata EZ 586 ZH, afferente al SIMT “Vito Fazzi” di Lecce, nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 167 del 30/06/2015”*.

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che *“la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore”*.

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/26/01/2023 n. 1689, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Renault D12, targata EZ 586 ZH, afferente al SIMT del P.O. “Vito Fazzi” di Lecce, finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alla predetta nota del 26/01/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, ha rappresentato quanto segue:

“In ottemperanza alla richiesta di visita finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti delle unità di raccolta sangue ricadenti nel territorio di questa ASL LECCE che hanno conseguito l'autorizzazione e

l'accreditamento, giusta nota prot. n. AOO/183/0001689 del 26/01/2023 avanzata dall'Autorità Competente della Regione Puglia, questo Dipartimento di Prevenzione, unitamente al Valutatore Nazionale Dr. Giacomo BELLOMO, ha effettuato i previsti sopralluoghi nelle strutture indicate nell'elenco di cui alla succitata nota. E' stato rilevato" per quanto attiene l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Renault D12, targata EZ 586 ZH, afferente al SIMT del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce che "L'automezzo tipo RENAULT D12 targato EZ 586 ZH è di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce come da carta provvisoria di circolazione rilasciata dal Dipartimento per i Trasporti di Roma il 16/6/2015.

Alcuni requisiti tecnologici sono forniti, durante le giornate di raccolta dal ST, così come il personale sanitario medico e non".

Con nota mail del 02/05/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Renault D12, targata EZ 586 ZH.

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Renault D12, targata EZ 586 ZH, del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Renault D12, targata EZ 586 ZH, afferente al SIMT del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce;
2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'unità mobile (autoemoteca) cui si riferisce;
4. di confermare che l'utilizzo della Autoemoteca potrà avvenire esclusivamente dai Servizi Trasfusionali già accreditati o accreditabili nei termini previsti dalla normativa vigente in materia;
5. di confermare che, qualora sussistano particolari esigenze organizzative, l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE potrà essere messa a disposizione di altra Azienda Sanitaria, previa stipula di apposito accordo tra le parti.
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE e al Responsabile del SIMT del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce, nonché ai Presidenti Regionali delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO.

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Renault D12, targata EZ 586 ZH, afferente al SIMT del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce;
2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'unità mobile {autoemoteca} cui si riferisce;
4. di confermare che l'utilizzo della Autoemoteca potrà avvenire esclusivamente dai Servizi Trasfusionali già accreditati o accreditabili nei termini previsti dalla normativa vigente in materia;
5. di confermare che, qualora sussistano particolari esigenze organizzative, l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE potrà essere messa a disposizione di altra Azienda Sanitaria, previa stipula di apposito accordo tra le parti.
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE e al Responsabile del SIMT del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce, nonché ai Presidenti Regionali delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f) Il presente atto, composto da n°8 facciate, è adottato in originale.

**Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO: Antonella VURRO

**Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2023, n. 120
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Univeco Eurocargo, targata EZ 221 UP, afferente al SIMT "Vito Fazzi" di Lecce, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che *“La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore”*.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con Determina Dirigenziale n. 70 del 04/04/2016 è stata rilasciata al Direttore Generale dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti con l'utilizzo dell'Autoemoteca di proprietà, Modello Univeco Eurocargo, targata EZ 221 UP, afferente al SIMT “Vito Fazzi” di Lecce.

In prossimità della scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. n. 48272 del 27/03/2018 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE comunicava l'esito della visita ispettiva effettuata c/o l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Univeco Eurocargo, targata EZ 221 UP, afferente al SIMT “Vito Fazzi” di Lecce, dichiarando che la stessa mantiene i requisiti in base ai quali è stata autorizzata e accreditata con Determina Dirigenziale n. 70 del 04/04/2016.

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 133 del 05/04/2018 la Sezione SGO tra l'altro confermava *“al Direttore Generale dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti con l'utilizzo dell'Autoemoteca di proprietà, Modello Univeco Eurocargo, targata EZ 221 UP, afferente al SIMT “Vito Fazzi” di Lecce, nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 70 del 04/04/2016”*.

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che *“la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore”*.

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/26/01/2023 n. 1689, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Univeco Eurocargo, targata EZ 221 UP, afferente al SIMT “Vito Fazzi” di Lecce, finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alla predetta nota del 26/01/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, ha rappresentato quanto segue:

“In ottemperanza alla richiesta di visita finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti delle unità di raccolta sangue ricadenti nel territorio di questa ASL LECCE che hanno conseguito l'autorizzazione e l'accreditamento, giusta nota prot. n. AOO/183/0001689 del 26/01/2023 avanzata dall'Autorità Competente della Regione Puglia, questo Dipartimento di Prevenzione, unitamente al Valutatore Nazionale Dr. Giacomo BELLOMO, ha effettuato i previsti sopralluoghi nelle strutture indicate nell'elenco di cui alla succitata nota.

E' stato rilevato” per quanto attiene l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Univeco Eurocargo, targata EZ 221 UP, che *“L'automezzo tipo UNIVICO EUROCARGO targato EZ 221 UP è di proprietà dell'Azienda sanitaria Locale di Lecce come da carta di circolazione n°A015224CT15 dell'11/09/2015. Alcuni requisiti tecnologici sono forniti, durante le giornate di raccolta dal ST, così come il personale sanitario medico e non”*.

Con nota mail del 02/05/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Univeco Eurocargo, targata EZ 221 UP.

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Univeco Eurocargo, targata EZ 221 UP del

provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Univeco Eurocargo, targata EZ 221 UP afferente al SIMT "Vito Fazzi" di Lecce;
2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'unità mobile (autoemoteca) cui si riferisce;
4. di confermare che l'utilizzo della Autoemoteca potrà avvenire esclusivamente dai Servizi Trasfusionali già accreditati o accreditabili nei termini previsti dalla normativa vigente in materia;
5. di confermare che, qualora sussistano particolari esigenze organizzative, l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE potrà essere messa a disposizione di altra Azienda Sanitaria, previa stipula di apposito accordo tra le parti.
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE e al Responsabile del SIMT del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce, nonché ai Presidenti Regionali delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO.

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE, Modello Univeco Eurocargo, targata EZ 221 UP afferente al SIMT "Vito Fazzi" di Lecce;
2. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
3. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'unità mobile {autoemoteca} cui si riferisce;
4. di confermare che l'utilizzo della Autoemoteca potrà avvenire esclusivamente dai Servizi Trasfusionali già accreditati o accreditabili nei termini previsti dalla normativa vigente in materia;
5. di confermare che, qualora sussistano particolari esigenze organizzative, l'Autoemoteca di proprietà dell'ASL LE potrà essere messa a disposizione di altra Azienda Sanitaria, previa stipula di apposito accordo tra le parti.
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE e al Responsabile del SIMT del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce, nonché ai Presidenti Regionali delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f) Il presente atto, composto da n°8 facciate, è adottato in originale.

**Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO: Antonella VURRO

**Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 151
OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI - CORSI FALCONI - CIANI - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019 e della DGR 2153/2019, CON PRESCRIZIONE alla RSA non autosufficienti con dotazione di 30 pl di cui n. 25 p.l. di Rsa di mantenimento anziani - tipo A e n. 5 p.l di Rsa estensiva demenze - tipo B, sita in Minervino Murge alla Via Giuseppe Vagno n. 85 denominata "Opere Pie Riunite Bilanzuoli - Corsi Falconi - Ciani".

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio- sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione*

e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: “1.

Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.3.

Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”

- all'articolo 29, comma 9, che: “Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da

adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”.

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto “ad oggetto “Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti” ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

“3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa “Casa della Divina provvidenza”; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento”;

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento) che

- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;

- comma 3 stabilisce che:

“3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

- a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al*

funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alla persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

– comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani (350 pl) e di RSA estensiva demenze (350 pl) in accreditamento secondo i seguenti criteri:

“4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:

a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;

b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12.”

- all'art. 12.2 indica le procedure di conversione dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007:

“1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.”

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.”

Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 66

R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 66 - requisiti strutturali

2.1) PER LE RSA EX R.R. N. 3/2005

R.R. 3/2005 SEZIONE D.05. - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n. 8/2002

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane
- 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2 e 4 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

- a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
- b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";*
- c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).*

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis) 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accREDITAMENTO, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge"

Con Determinazione n. 259 del 13/10/2016, Numero Registro Generale 763, ad oggetto "Convalida Autorizzazione al Funzionamento per variazione ricettività della Residenza Socio Sanitaria Assistenziale

(R.S.S.A.) Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi – Ciani – Minervino Murge (BT) – art. 66 Reg. 04/2007 e successive modifiche ed integrazioni. Codice pratica : ALADP09”, il Comune di Minervino Murge determinava di convalidare l’autorizzazione al funzionamento rilasciata con determinazione dirigenziale n. 453 del 26/05/2016, per modifica ricettività da n. 60 posti letto a n. 30 posti letto ubicati esclusivamente presso il modulo sito in Minervino Murge in Via Di Vagno n. 85.

La predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale con Determinazione n. 1197 del 06/12/2016.

In data 30/01/2020, in ottemperanza alle previsioni di cui all’art 12.2 del RR 4 del 2019 e della DGR 2153 del 2019, il legale rappresentante della società Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi - Ciani sottoscriveva, per accettazione, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento:

- a) conversione di n. 30 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell’autorizzazione all’esercizio in n.5 p.l. di Rsa estensiva demenze – tipo B + 25 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – tipo A;
- b) conversione di n.30 p.l. di di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell’accreditamento così distinti in n.5 p.l. di Rsa estensiva demenze – tipo B + 25 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – tipo A (30 p.l. Contrattualizzati)

Con pec del 8/02/2020, la società Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi – Ciani facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019 presentava istanza congiunta per la conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento.

A seguito dell’emergenza COVID-19 decretata con delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 si sviluppava un focolaio epidemico all’interno della ex RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI di Minervino Murge.

A seguito di tale circostanza e all’esito di approfondito procedimento istruttorio la Regione con Determinazione n. 130 del 01/06/2020 ad oggetto *“RSSA per anziani OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI di Minervino Murge – Avvio del procedimento di revoca dell’autorizzazione al funzionamento e di chiusura della struttura ai sensi dell’art. 14 della LR n. 9/2017 e s.m.i.”* provvedeva ad

“1. avviare il procedimento di revoca dell’autorizzazione al funzionamento rilasciata con determinazione n. 259 del 13/10/2016 del Dirigente del Settore I Comune di Minervino Murge all’Ente OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI per la RSSA anziani BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI con sede in via Giuseppe Di Vagno, 85 a Minervino Murge e, contestualmente, di chiusura della struttura in quanto nella medesima RSSA sono state commesse gravi e reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini; 2. Di comunicare all’Ente OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI mediante notifica del presente atto l’avvio del procedimento di cui al punto 1. e di assegnare al medesimo il termine di 10 giorni dalla notifica per presentare controdeduzioni; 3. Ai sensi dell’art. 7, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. di sospendere l’attività della RSSA anziani BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI in attesa che si concluda il procedimento di cui al punto 1; 4. Per l’effetto di quanto innanzi, di dichiarare sospesi i procedimenti relativi alla conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento richiesti per la ex RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI in applicazione della intervenuta normativa regionale in tema di strutture sociosanitarie per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 e della DGR n. 2153/2019; 5. per l’effetto, di sospendere l’efficacia del verbale di preintesa sottoscritto in data 30/01/2020 tra l’Ente OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI- CIANI e il Dipartimento Promozione della Salute relativa alla conversione della ex RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI in RSA di cui al RR 4/2019”

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto *“Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali”*, la Regione assegnava, in via provvisoria, alle strutture istanti

i posti autorizzabili ed accreditabili nonché approvava il piano di conversione dei posti letto/posti a seguito della sottoscrizione delle preintese di cui all'art. 12 del RR n. 4/2019 e del RR n. 5/2019 di cui all'allegato A.

Quanto alla società Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi – Ciani in ragione della Determina n. 130 del 01/06/2020 non veniva, assegnato alcun posto con la seguente motivazione *“avvio procedimento di revoca”*.

Nella predetta deliberazione si stabiliva altresì che “2. A seguito dell’approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All’esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento.”

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto *“DGR n. 1006 del 30/06/2020 “Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali” – Modifica ed integrazioni”* la Regione confermava nei confronti della società Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi – Ciani quanto disposto con DGR 1006 del 2020.

Con successiva Determinazione n. 220 del 14.09.2020 ad oggetto *“RSSA per anziani OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI di Minervino Murge (BAT) – Archiviazione del procedimento di revoca dell’autorizzazione al funzionamento e di chiusura della struttura avviato ai sensi dell’art. 14, comma 2 della LR n. 9/2017 e s.m.i.. Sospensione, ai sensi dell’art. 21-quater, comma 2 della L. n. 241/90, dell’autorizzazione al funzionamento.”* la Regione ritenuto che:

“- le criticità relative alle carenze di figure professionali ed alle condizioni cliniche degli utenti non autosufficienti, considerata la situazione di emergenza dovuta alla pandemia da Covid19, non configurano la fattispecie delle “gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini”, quale presupposto per le misure sanzionatorie della revoca dell’autorizzazione al funzionamento e di chiusura della struttura ai sensi dell’art. 14, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- in ogni caso, le predette criticità costituiscono gravi ragioni – sia per quanto riguarda la tutela della sicurezza che per la qualità delle prestazioni sanitarie – che giustificano e rendono necessaria, in via cautelare, la sospensione degli effetti del provvedimento di autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione n. 259 del 13/10/2016 del Dirigente del Settore I Comune di Minervino Murge all’Ente OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLICORSI FALCONI-CIANI per la RSSA anziani BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI con sede in via Giuseppe Di Vagno, 85 a Minervino Murge”

stabiliva di

“• archiviare il procedimento di revoca dell’autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione n. 259 del 13/10/2016 del Dirigente del Settore I Comune di Minervino Murge all’Ente OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI per la RSSA anziani BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI con sede in via Giuseppe Di Vagno, 85 a Minervino Murge e, contestualmente, di chiusura della struttura, procedimento avviato con Determina Dirigenziale n. 130 del 01/06/2020 della scrivente Sezione;

• nel contempo, di confermare, stante i presupposti di fatto evidenziati nelle relazioni dell’epoca, ai sensi dell’art. 7 comma 2 della legge n. 241/90, l’applicazione della sospensione dell’attività dal momento in cui è stata comminata quale misura cautelare; tale sospensione sarà rimossa a seguito della verifica positiva del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui alla normativa vigente, dando atto che il percorso relativo alla conferma dell’autorizzazione e dell’accreditamento ai sensi del RR n. 4/2019 non si è ancora concluso;

• di incaricare il Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BT di effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura

in oggetto, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti strumentali, organizzativi e tecnologici previsti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio".

Con nota prot. n. AOO 183 16049 del 29/10/2020 la Regione comunicava altresì la cessazione della misura della sospensione della Rsa Billanzuoli di Minervino Murge.

A seguito dell'archiviazione del procedimento di revoca, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL Bat e Foggia (giusta nota prot. n. AOO 183/0006886 del 27/04/2021)

Con pec del 22/01/2022, acquisite ai protocolli di questa Sezione al n. AOO183/0001338- 1339 1340 del 27/01/2022, il SISP del Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat trasmetteva nota prot. n. 5009/22 del 21.01.2022 avente ad oggetto *"Giudizio finale – Verifica dei requisiti generali, minimi e specifici per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e s.m.i. – Conferimento incarico Regione Puglia Assessorato alla Salute Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria – prot. 6886 del 27.04.2021."*, con cui il **Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat** incaricato delle verifiche all'esito del sopralluogo e dell'acquisizione documentale, comunicava *"(...)il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi, a questo Ufficio, dal Legale Rappresentante"; "(...) si esprime **GIUDIZIO FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, per la conferma dei requisiti generali, minimi e specifici previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per una Rsa non autosufficienti per nr. 5 p.l. Estensiva tipo B e per nr. 25 p.l. Mantenimento tipo A (RR 4/2019);"*

Unitamente al presente giudizio, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat inoltrava alla Regione la scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio compilata in ogni sua parte con la relativa documentazione acquisita in sede di verifica.

Con pec del 26/01/2022, acquisita la prot. di questa sezione al n. AOO183/0001331 del 27/01/2022, il Sisp-area nord del Dipartimento di prevenzione Asl Foggia, in merito alla verifica dei requisiti di accreditamento successivamente al conferimento dell'incarico al predetto Dipartimento trasmetteva nota ad oggetto *"Parere per rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. con n. 9 e s.m.i., per n. 25 pl RSA mantenimento anziani e n.5 pl RSA mantenimento demenze alla RSSA Opere Pie Riunite B. – C. F. – C. sito in Minervino Murge (BAT) alla via Giuseppe Di Vagno n. 85"* con cui comunicava *"(...)*

- *"Effettuato apposito sopralluogo in data 14/07/2021 presso la struttura in oggetto, nel corso dei quali si è accertato che i locali risultano essere conformi a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata;*
- *Disaminata la documentazione acquisita e valutata le risultanze dei sopralluoghi effettuati presso la struttura in oggetto e verificate le griglie di autovalutazione limitatamente fase PLAN e al Manuale di Accreditamento per le Strutture di Assistenza Territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B del Regolamento Regionale 23 luglio 2019 n. 16, si è accertato che la stessa, possiede i requisiti ulteriori organizzativi generali, strutturali e tecnologici generali e specifici previsti dal Reg. Regionale 13/01/2005 n.3 e s.m.i. (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale per n. 25 pl RSA mantenimento anziani e n. 5 pl RSA mantenimento demenze alla RSSA Opere Pie Riunite B. – C. F. – C sito in Minervino Murge (BAT) alla via Giuseppe Di Vagno n. 85; puntualizzando che, dalla verifica effettuata la Struttura risulta in possesso dei requisiti per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, fatta eccezione per:*
 - 1) *la mancata esibizione dell'atto autorizzativo, prodromico all'accreditamento pur avendo il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat espresso il parere di competenza;*
 - 2) *Il Responsabile sanitario: Dott. Flavio De Marinis nato a (...) e domiciliato per la carica a Minervino Murge alla Via Giuseppe Di Vagno n. 85 è iscritto al n. 6898 del 19/01/1983 dell'Ordine dei Medici*

Chirurghi della Provincia di Bari e non a quello della Provincia di Bat in contrasto con quanto previsto dalla Legge 145/2018.

*Pertanto si esprime **Parere Favorevole** a condizione che vengano eliminate le criticità sopra evidenziate”.*

Unitamente al presente parere, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia inoltra alla Regione le griglie di autovalutazione della fase Plan con la documentazione acquisita in sede di verifica.

Quanto alla figura del Responsabile sanitario si rappresenta che:

- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che *“Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all’ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l’esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all’incarico.”*;
- la L. n. 238/2021 ha abrogato l’obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all’albo dell’ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua;
- pertanto, il dott. Dott. Flavio De Marinis, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligato ad iscriversi all’Albo della Provincia di Bat territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l’obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare.

Sempre con riferimento al responsabile sanitario della struttura si precisa che:

- L’art 12 comma 8 stabilisce infatti che *“8. Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, fatta eccezione per le strutture private monospecialistiche ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali”*;
- In riferimento alla predetta comunicazione si rappresenta che il Medico a cui è stata affidata la Responsabilità della struttura non ha i requisiti previsti dall’art 12 comma 8 avendo superato i 70 anni di età.
- con nota Circolare prot. AOO_183/3078 del 06/02/2023 sono stati forniti chiarimenti sull’interpretazione della normativa regionale relativa ai limiti di età del responsabile sanitario ex art. 12, comma 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., stabilendo che *“che i titolari delle strutture sanitarie e socio sanitarie accreditate che avessero interpretato diversamente la normativa regionale e che, nelle more dei chiarimenti forniti con la presente nota-circolare, si fossero dotate e/o avessero mantenuto un responsabile sanitario che non rispetti i suddetti limiti di età, sono tenute ad adeguarsi alle prescrizioni di legge entro il 30/04/2023”*
- al fine di garantire una più approfondita analisi sul tema, è stato trasmesso all’Ufficio competente del Ministero della Salute un quesito afferente l’applicazione della disposizione di cui al vigente art. 12, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla cornice normativa nazionale ed alla possibilità di estendere o meno la deroga sul limite di età del responsabile sanitario, altresì, alle strutture private operanti in regime di accreditamento con il S.S.R.;
- nelle more del riscontro del Ministero al quesito di cui sopra, con Circolare n. 4397 del 09/03/2023 si è stabilito che il termine del 30/04/2023 stabilito per adeguarsi alle prescrizioni di legge (di cui alla prefata nota Circolare prot. AOO_183/3078 del 06/02/2023) è prorogato al 30/09/2023 e che *“a. nel caso che il Ministero confermi che la deroga in tema di limiti di età del responsabile sanitario può essere riferita esclusivamente alle strutture non accreditate, le strutture accreditate nelle quali il responsabile sanitario superi il limite di età massimo previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del SSN sono tenute ad adeguarsi, procedendo alla sostituzione del Responsabile Sanitario, entro il predetto termine*

del 30/09/2023; b. i provvedimenti regionali di accreditamento non ancora adottati dalla scrivente Sezione, relativi a strutture per le quali si rilevi il possesso degli altri requisiti di accreditamento ma il responsabile sanitario supera il suddetto limite di età, saranno adottati con la precisazione che, nel caso che il Ministero confermi che la deroga in tema di limiti di età del responsabile sanitario può essere riferita esclusivamente alle strutture non accreditate, la struttura destinataria del provvedimento di accreditamento dovrà adeguarsi, procedendo alla sostituzione del Responsabile Sanitario, entro il predetto termine del 30/09/2023 o nel diverso termine eventualmente stabilito nel provvedimento medesimo.”

Tutto quanto sopra premesso

Si propone di

- **confermare l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **rilasciare l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi – Ciani (P. Iva 04633910726)

Sede legale: Via Giuseppe Di Vagno n. 85 in Minervino Murge (Bat)

Legale rappresentante: Riccardo Taccardi;

Denominazione: Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi – Ciani

Sede operativa: Via Giuseppe Di Vagno n. 85 in Minervino Murge (Bat)

Posti letto oggetto di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento: 30 pl di cui n. 25 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A – RR 4/2019 e n. 5 p.l. di Rsa estensiva demenze di tipo B – RR 4/2019

CCNL: UNEBA

Responsabile Sanitario: Dott. Flavio De Marinis nato a (...) il (...), Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 29/06/1983, con specializzazione in Malattie Infettive acquisita presso l'Università degli Studi di Bari in data 29/11/1986. Iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 6898 dal 19/01/1983.

Con la precisazione che

il presente provvedimento viene rilasciato sulla base del possesso, al momento della verifica effettuata dai Dipartimenti incaricati, dei requisiti dichiarati ed accertati, ed esula da ogni valutazione in merito ad eventuali responsabilità diverse da quelle rientranti nella competenza di questo Ufficio e che sono in capo ad altri Organi.

Pertanto qualora successivamente al suo rilascio dovessero emergere circostanze, elementi, addebiti a carico del legale rappresentante riconducibili ai fatti per i quali è stato dato avvio al procedimento previsto dall'art 14 della LR 9 del 2017 tali da configurare la fattispecie di *“gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini”* si provvederà alla revoca immediata dello stesso.

E con le seguenti prescrizioni:

per il legale rappresentante della Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi – Ciani, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl BT e alla Regione, a pena di inefficacia del medesimo:

- trasmetta la dichiarazione del Responsabile sanitario resa all'Ordine dei Medici in cui ha sede la struttura ai sensi dell'art 1 comma 536 della L n. 145 del 2018;
- trasmetta ai sensi dell'art 20 della LR 9 del 2017 la dichiarazione circa l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché

- degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;
- entro e non oltre il 30/09/2023, fatte salve diverse indicazioni che fornirà il Ministero di cui sarà data opportuna pubblicità notizia, individui un altro Medico a cui affidare la Responsabilità sanitaria inviando alla Regione documentazione attestante i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 nonché (ove prevista) la comunicazione da parte dello stesso resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018.
 - di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl BT della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
 - di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

E con le ulteriori precisazioni che

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante di Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi – Ciani è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante di Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi – Ciani è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Socio-sanitaria;

D E T E R M I N A

- **confermare l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **rilasciare l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi – Ciani (P. Iva 04633910726)

Sede legale: Via Giuseppe Di Vagno n. 85 in Minervino Murge (Bat)

Legale rappresentante: Riccardo Taccardi;

Denominazione: Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi – Ciani

Sede operativa: Via Giuseppe Di Vagno n. 85 in Minervino Murge (Bat)

Posti letto oggetto di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento: 30 pl di cui n. 25 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A – RR 4/2019 e n. 5 p.l. di Rsa estensiva demenze di tipo B – RR 4/2019

CCNL: UNEBA

Responsabile Sanitario: Dott. Flavio De Marinis nato a (...) il (...), Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 29/06/1983, con specializzazione in Malattie Infettive acquisita presso l'Università degli Studi di Bari in data 29/11/1986. Iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 6898 dal 19/01/1983.

Con la precisazione che

il presente provvedimento viene rilasciato sulla base del possesso, al momento della verifica effettuata dai Dipartimenti incaricati, dei requisiti dichiarati ed accertati, ed esula da ogni valutazione in merito ad eventuali responsabilità diverse da quelle rientranti nella competenza di questo Ufficio e che sono in capo ad altri Organi.

Pertanto qualora successivamente al suo rilascio dovessero emergere circostanze, elementi, addebiti a carico del legale rappresentante riconducibili ai fatti per i quali è stato dato avvio al procedimento previsto dall'art 14 della LR 9 del 2017 tali da configurare la fattispecie di *"gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini"* si provvederà alla revoca immediata dello stesso.

E con le seguenti **prescrizioni:**

per il legale rappresentante della Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi – Ciani, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl BT e alla Regione, a pena di inefficacia del medesimo:

- trasmetta la dichiarazione del Responsabile sanitario resa all'Ordine dei Medici in cui ha sede la struttura ai sensi dell'art 1 comma 536 della L n. 145 del 2018;
 - trasmetta ai sensi dell'art 20 della LR 9 del 2017 la dichiarazione circa l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;
 - entro e non oltre il 30/09/2023, fatte salve diverse indicazioni che fornirà il Ministero di cui sarà data opportuna pubblicità notizia, individui un altro Medico a cui affidare la Responsabilità sanitaria inviando alla Regione documentazione attestante i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 nonché (ove prevista) la comunicazione da parte dello stesso resa ai sensi art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018.
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl BT della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
 - di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

E Con l'ulteriore precisazione che

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante di Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi – Ciani è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del

- nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante di Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi – Ciani è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”*;
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”*.

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante di Opere Pie Riunite Bilanzuoli – Corsi Falconi – Ciani (operepieminervino@pec.it);
- Al Comune di Minervino Murge (comune.minervinomurge@legpec.it);
- Al Direttore generale della ASL Bat (direzionale.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it);
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bat

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat (dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia (dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it)

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove *disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove *disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 153
LADI S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Barletta (Bat), per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 per n. 16 posti, denominato "La Collina dei Ricordi" da realizzare nel Comune di Barletta alla via Imbriani n. 120 - ASL BAT

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 27/06/2019, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 "*Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

- 1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
- 2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
- 3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata

in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);

4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:

1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"

Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:

7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;

8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:

a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;

b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o

supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del R.R. n. 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*) (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI:

- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI:

- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

Con particolare riferimento all' art. 7.1 del RR 4 del 2019 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER NON AUTOSUFFICIENTI "Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "Requisiti minimi strutturali" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);

b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)."

Con Legge Regionale n. 18 del 2020 "Misure di semplificazione in materia di requisiti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie" all'art. 3 "Disposizioni in materia di requisiti strutturali" comma 1 si stabilisce quanto segue: "1. Ferma restando l'applicazione della metratura minima prevista dalle disposizioni regolamentari in materia di standard edilizi e igienico-sanitari relativi alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, e salva diversa specifica previsione regolamentare, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono consentite difformità dalla metratura minima totale prevista, nonché dalla metratura minima prevista in relazione a singoli locali e ambienti, contenute nel margine del 10 per cento in caso di immobili esistenti alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione."

Con pec trasmessa in data 24/01/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0006469 del 27/04/2022, il Comune di Barletta, a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda presentata dal Sig. La Torre Michele, in qualità di legale rappresentante della società Ladi S.r.l. –PI 04335980712 - con sede in Manfredonia, Via G. Palatella n. 75/A, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti per n. 27 posti, denominato "La Collina dei Ricordi", da realizzare nel Comune di Barletta alla via Imbriani n.120. Tale richiesta rientra nel XII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n. 4/2019 (allegato Rea 4 alla DGR 2153/2019);
- Nota prot. n. C_A669-1-2022-01-24-0005666 del Comune di Barletta ad oggetto "Richiesta parere propedeutico al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza ex Art.60 ter del RR4/2019 denominato "La Collina dei ricordi" per n. 27 persone non autosufficienti ubicato in Barletta alla via Imbriani n. 120";
- Documento di identità del Sig. La Torre Michele, in qualità di legale rappresentante della società Ladi S.r.l.;
- Contratto di locazione ad uso diverso sottoposto a condizione sospensiva, stipulato in data 22/09/2021 tra la Sig.ra Drago Elisabetta, in qualità di "Parte locatrice" e la società Ladi Srl, in persona del suo legale rappresentante Sig. Michele La Torre, in qualità di "parte conduttrice". Nel predetto contratto si rileva che "Art. 3. (...) Si precisa che la validità del presente preliminare di contratto di locazione ad uso diverso è condizionata all'ottenimento del Parere positivo di compatibilità della Regione puglia ai sensi della L. 9/2017 e connessi regolamenti regionali per l'apertura della Struttura socio-sanitaria ex L.9/2017. La durata del presente preliminare di contratto di locazione è valida fino alla data del 31/03/2022, e potrà essere prorogata, con l'accordo di entrambe le parti, di ulteriori altri tre mesi (...)"
- Elaborato planimetrico del progetto relativo al Centro diurno per soggetti non autosufficienti;
- Relazione tecnica descrittiva asseverata;
- Documento di identità dell'ing. Carlo Pietro Follieri;
- Parametri strutturali ai sensi del DPR Puglia n. 2037/2013;
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.47 e 76 del DPR445/2000, nella quale il legale rappresentante della società dichiarava che l'elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato, per il Centro Diurno per soggetti non autosufficienti denominato "La Collina dei ricordi" sito in Barletta (Bt) in Via Imbriani n. 120, piano terra, nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo Distretto socio-sanitario di riferimento ai sensi della DGR n. 2037/2013;
- Documento di identità del Sig. La Torre Michele, in qualità di legale rappresentante della società;
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.47 e 76 del DPR445/2000, nella quale il legale rappresentante della società dichiarava che "in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nell'elaborato progettuale e con relative planimetrie e nella Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DRG n.- 2037/2013.";

Con DD n. 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità

al fabbisogno regionale – I bimestre” in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l’assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell’ipotesi di “posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti” ovvero di “fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto”.

Con DD n. 212 del 20.07.2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7- 2021 ad oggetto *“Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini dell’autorizzazione all’esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di BT”*, sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all’autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell’art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 248 del 11.08.2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 212 del 20/07/2021 avente ad oggetto Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini dell’autorizzazione all’esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di BT”*, la Regione procedeva a modificare l’allegato I - Provincia di Bt -DSS carenti e a confermare e riapprovare quanto previsto nella DD 212 del 20.07.2021.

Con DD n. 405 del 29.12.2021 ad oggetto *“Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio – Bimestri dal VI al X –Provincia di Barletta/Andria/Trani – Ricognizione posti residui”*, la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri dal VI al X assegnando in via provvisoria i posti ai soggetti richiedenti ricadenti nei distretti carenti. Dopo l’assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il X bimestre è stata calcolata la percentuale del 10% da assegnare ai Distretti in esubero su base provinciale.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del X bimestre ulteriori 16 posti così ridistribuiti:

- n. 11 posti nel Dss di Margherita di Savoia;
- n. 5 posti nel Dss di Barletta.

Con DD n. 449 del 22/12/2022 ad oggetto *“Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio – Bimestri dal XI al XV – Provincia di Barletta- Andria-Trani – Presa d’atto di esaurimento posti residui da fabbisogno regionale nella Provincia di Barletta-Andria-Trani”*, **la Regione provvedeva ad assegnare alla società Ladi S.r.l. in via provvisoria n. 16 posti di Centro diurno non autosufficienti a fronte di n. 27 posti richiesti, in quanto il fabbisogno regionale di Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 era esaurito nella provincia di Barletta/Andria/Trani.** Posti che sono stati assegnati in via provvisoria previa acquisizione di integrazione documentale in merito alle carenze rilevate e riportate nella scheda di valutazione trasmessa in allegato alla DD n.449/2022.

Con nota prot. n. AOO183/3910 del 24/02/2023, è stata notificata la DD n. 449/2022 al Comune di Barletta e alla società Ladi S.r.l., in persona del suo legale rappresentante, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Contestualmente, è stato chiesto, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta comunicazione:

1. Al legale rappresentante della struttura di integrare le carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione, al fine di valutarne l’eventuale sanabilità;
2. Al Comune di Barletta di trasmettere, ai sensi dell’art.7 comma 2 della L.R. n.9/2017, attestazione sulla conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, alla data di presentazione dell’istanza, ovvero nella fattispecie concreta in esame alla data del 24/01/2022.

A seguito dei chiarimenti ed integrazioni fornite, la Regione avrebbe provveduto a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure a rigettare l'istanza.

In riscontro alla predetta nota di richiesta di integrazione documentale, la società Ladi S.r.l. con pec del 04/03/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0004234 del 06/03/2023, ha trasmesso una nota nella quale forniva chiarimenti e precisazioni in merito alle carenze riscontrate, allegando la seguente documentazione:

- All.1 Modifica del contratto di locazione ad uso diverso sottoposto a condizione sospensiva del 22/09/2021, nella quale si rilevava *“Modifica dell’Art. 3 del Contratto preliminare_ La durata del contratto preliminare è prorogata fino al 30.09.2023 (...)”*;
- All.2 Planimetria quotata del piano terra.

Con pec del 21/04/2023, l'Area VII – Settore pianificazione e governo del territorio – Edilizia del Comune di Barletta con nota prot. n. 50639 del 20/04/2023 ha dichiarato *la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia*, come prevede l'art. 7 comma 2 della L.R. n.9/2017, in merito al progetto del Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n.4/2019 denominato *“La Collina dei Ricordi”* da realizzare in Barletta alla via Imbriani n.120.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina 355/2020 *“6. Criteri di attribuzione dei posti nell’ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti”*.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 449/2022 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, la struttura possiede i requisiti previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n.16 posti di Centro diurno non autosufficienti e la documentazione acquisita agli atti è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Barletta in relazione all'istanza della Società Ladi S.r.l. – P.I. 04335980712 - con sede in Manfredonia, Via G. Palatella n. 75/A, per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti per n. 16 posti di cui al RR n.4/2019 denominato *“La Collina dei ricordi”*, da realizzare nel Comune di Barletta, alla Via Imbriani n.120; con la **prescrizione** che la società Ladi S.r.l., entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia del medesimo - trasmetta allo scrivente Servizio ed al Comune di Barletta, **il contratto definitivo di locazione dell'immobile sito al piano terra alla via Imbriani n. 120 nel Comune di Barletta con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate**; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che :

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Ladi S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. La società Ladi S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 24/01/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0006469 del 27/04/2022 e dall'integrazione documentale trasmessa allo scrivente Servizio in data 4/03/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0004234 del 06/03/2023, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Barletta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Ladi S.r.l. – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 16 posti di Centro diurno non autosufficienti, si rinvia all'art. 7.4 del RR n. 4/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art. 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Barletta in relazione all'istanza della Società Ladi S.r.l. – P.I. 04335980712 - con sede in Manfredonia, Via G. Palatella n. 75/A, per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti per n. 16 posti di cui al R.R. n.4/2019, denominato *“La Collina dei ricordi”*, da realizzare nel Comune di Barletta, alla Via Imbriani n.120; con la **prescrizione** che la società Ladi S.r.l., entro e non oltre 20

giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia del medesimo - trasmetta allo scrivente Servizio ed al Comune di Barletta, **il contratto definitivo di locazione dell'immobile sito al piano terra alla via Imbriani n. 120 nel Comune di Barletta con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che :

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Ladi S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
 - ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
 - iii. La società Ladi S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 24/01/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0006469 del 27/04/2022 e dall'integrazione documentale trasmessa allo scrivente Servizio in data 4/03/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0004234 del 06/03/2023, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
 - iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Barletta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Ladi S.r.l. – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
 - v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 16 posti di Centro diurno non autosufficienti, si rinvia all'art. 7.4 del RR n. 4/2019;
 - vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art. 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di Barletta (damato.stefania@cert.comune.barletta.bt.it);
 - alla società Ladi S.r.l. (P.I. 04335980712 - con sede in Manfredonia, Via G. Palatella n. 75/A), in persona del suo legale rappresentante (ladisrl@arubapec.it);

Il presente provvedimento:

- a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di

- cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
 - f) il presente atto, composto da n. 11 fasciate, è adottato in originale;
 - g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 154
Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. Onlus - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 5/2019 e D.G.R. n. 793/2019, con prescrizione, per un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 con dotazione di n.30 posti, denominato "La Vita è bella" sito in Monopoli alla via Aldo Moro n.83/85

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:

- **all'articolo 3** che: *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo: (...)) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (...)"*;
- **all'articolo 8**, *"1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune.
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico", tra cui quello oggetto del presente provvedimento"*;
- **all'art. 29, commi 6**, che:
"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:
 - a) *articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);*
 - b) *articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);*

- c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);
- d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);
- e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);
- f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);
- g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);
- h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);
- i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);
- i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:
- 1) il fabbisogno regionale di strutture;
 - 2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
 - 3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale".

La medesima L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii. all'art. 29 comma 7 dispone che nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge."

Con riferimento alla struttura in oggetto, in data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Conseguentemente all'entrata in vigore del R.R. n.5/2019, alle strutture ex art. 60 R.R. n.4/2007, si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, l'art.7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:

"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede all'art. 9 commi 2 e 3 (Determinazione del fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"2 Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale di mantenimento e di posti in regime semiresidenziale di mantenimento per disabili è stabilito in misura pari a:

a) numero dei posti letto/posti di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:

i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili

ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento

per disabili distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti.;

3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, ad oggetto "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento", pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l'altro, quanto segue:

SEZIONE 1 - TIPOLOGIA DI NUCLEI PER I QUALI SI PUÒ RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- alla "Sezione 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio – R.R. n. 5/2019 – Fabbisogno Centro diurni disabili":

1) Centro diurno per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.

I posti di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2019 potranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno per disabili, nel limite massimo di 30 posti come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 5/2019. A tal riguardo, il progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente realizzato deve espressamente indicare il numero dei posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno disabili;(…) *Per i dettagli sulla presentazione delle istanze ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della LR. n. 9/2017 e s.m.i. si rinvia agli allegati al presente provvedimento.*

Tuttavia, va precisato da subito che l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale per la realizzazione delle strutture socio sanitarie di cui al presente paragrafo sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste, in ragione della riserva di posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio prevista dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 per le strutture in oggetto.

- Nell'allegato A al paragrafo 2 - REQUISITI PER LE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 3, LETT. D) R.R. n. 5/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO – RR 5/2019 – Requisiti per gli ex Centri diurno disabili art. 60 R.R. 4/2007 e s.m.i. è previsto specificatamente che:

L' art. 12 del R.R. n. 5/2019 , al paragrafo 12.7 prevede:

“1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell’istanza per l’autorizzazione all’esercizio come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei semiresidenziali di mantenimento per disabili.”

Ai sensi del precedente art. 12.7 i requisiti da possedersi all’atto dell’istanza per l’ottenimento dell’autorizzazione all’esercizio sono i seguenti :

- R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A- REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell’art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno disabili di cui all’art. 4 del R.R. n. 5/2019
 - R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
 - art . 36 - requisiti comuni alle strutture
 - art . 60 - requisiti strutturali
 - R.R. n. 5/2019 - ART.6 - REQUISITI MINIMI PER L’AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI
 - 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
 - R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L’AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO
 - 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili
- Al Paragrafo 8 della D.G.R. 793/2019 “R.R. n.5/2019 - Procedure per ottenere l’autorizzazione all’esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. da parte delle strutture ammesse a finanziamento”, in merito alla tipologia di finanziamento ammesso si precisa che “Il R.R. n. 5/2019 all’art. 9 comma 3, lettera d) dispone che, ai fini dell’autorizzazione all’esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art. 9, i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento.

Per contributo con fondi FESR s’intendono quei contributi ammessi ed erogati per l’intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi dichiarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull’ Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull’Azione 9.10 - 9.11 del POR Puglia 2014-2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell’entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo.(...)”

- Quanto ai requisiti strutturali, si precisa che il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. Onlus ha dichiarato nel modello di domanda che non intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di possedere i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 5/2019 che all’art. 6.1 “Requisiti minimi strutturali del centro diurno per disabili” prevede:

“La struttura deve, in ogni caso, garantire:

- *un ambiente sicuro e protesico per l’utenza a cui il Centro fa riferimento*

- *congrui spazi destinati alle attività, non inferiori a complessivi 250 mq per 30 utenti, inclusi i servizi igienici e le zone ad uso collettivo;*
 - *zone ad uso collettivo, suddivisibili anche attraverso elementi mobili, per il ristoro, le attività di socializzazione e ludico-motorie con possibilità di svolgimento di attività individualizzate;*
 - *una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, con almeno una camera con n. 2 posti letto per il sollievo per la gestione delle emergenze;*
 - *autonomi spazi destinati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, in caso di erogazione del servizio;*
 - *spazio amministrativo;*
 - *linea telefonica abilitata a disposizione degli/le utenti;*
 - *servizi igienici attrezzati: - 2 bagni per ricettività fino a 20 posti, di cui uno destinato alle donne; - 3 bagni per ricettività oltre 20 posti, di cui uno riservato in rapporto alla ricettività preventiva uomini/donne.*
 - *un servizio igienico per il personale.*
- Tutti i servizi devono essere dotati della massima accessibilità.”*

Per tutto quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art.7 della L.R. n.9/2017, è stato espresso con Atto Dirigenziale n.71 del 11/03/2020 parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Monopoli in relazione all'istanza della società Cooperativa Sociale San Bernardo, per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR 5/2019 con dotazione di n. 30 posti, denominato "Centro diurno socio-educativo e riabilitativo San Bernardo La Vita è bella", da realizzarsi nel Comune di Monopoli (Ba) alla via Aldo Moro n. 83 e 85; con la precisazione che:

"I. La società Cooperativa Sociale San Bernardo arl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata in atti (Relazione tecnica illustrativa e Planimetria aggiornata) ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019 e DGR n. 793/2019;

II. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Monopoli, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dalla società Cooperativa Sociale San Bernardo arl Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, oltre alla presenza dei requisiti prescritti per legge, anche che il finanziamento oggetto di ammissione sia stato, nelle more, erogato per l'intero importo e che non sia stato oggetto di revoca;

III. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;

IV. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art.7 per l'adozione del provvedimento; scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi ostativi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria.”

Con successiva pec del 8 aprile 2020 il Comune di Monopoli - Area I Affari e Sviluppo Locale – S.u.a.p.,

trasmetteva nota prot. n. 22390 del 8 aprile 2020 con cui richiedeva all'Area Organizzativa III, Edilizia e Lavori Pubblici, di effettuare le verifiche previste dall'art.7 comma 1 della L.R. 9/2017;

Con nota prot. AOO183/007338 del 12/05/2020 avente ad oggetto "*DD n.71 del 11 marzo 2020 – Diffida*", lo scrivente Servizio precisava che "*il Comune, avrebbe dovuto effettuare le verifiche di competenza prima di trasmettere gli atti alla Regione*" come si evince dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e "*Alla luce dei fatti suesposti si INVITA e DIFFIDA, il Comune di Monopoli, a effettuare le verifiche di cui all'art.7 della LR 9/2017 e a tramettere alla Regione documentazione probante lo svolgimento dell'attività di controllo suddetta entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla ricezione della presente, preavvisando che in difetto la Regione si troverà nella necessità di ritirare in autotutela la DD. n.71 del 11.03.2020*";

Successivamente con nota prot. n. 0028818 del 15/05/2020, il Comune di Monopoli forniva chiarimenti e precisazioni allo scrivente Servizio in merito alla surriferita nota di diffida della Regione Puglia prot. n. AOO183/007338 del 12 maggio 2020;

Con nota prot. n. 31969 del 3/06/2020, l'Ufficio Sportello Unico Edilizia del Comune di Monopoli dichiarava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia;

Con Atto Dirigenziale n. 744 del 17/06/2020, il Comune di Monopoli rilasciava, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9 del 2017, l'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno disabili - ex art.60 RR 4/2007 - denominato "La Vita è bella" per n.30 posti nel Comune di Monopoli in via Aldo Moro n.83/85.

L'intervento di cui trattasi riguarda un Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n.4/2007 ammessa a finanziamento APQ "Benessere e Salute" FSC 2007-2013, ricadente nell'ambito di applicazione del comma 7, art. 29, L.R. n. 9/2017.

Con istanza trasmessa con Pec allo scrivente servizio, in data 28/07/2020, la società Cooperativa Sociale Onlus a.r.l. San Bernardo, in persona del suo legale rappresentante, trasmetteva a questa Sezione l'istanza di autorizzazione all'esercizio formulata secondo il modello di domanda AUT1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla DGR n.793 del 02.05.2019, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno disabili denominato "*Centro diurno Socio-educativo e riabilitativo San Bernardo La Vita è bella*" per n. 30 posti, ubicato nel Comune di Monopoli alla Via Aldo Moro n.83/85.

All'istanza veniva allegata la seguente documentazione:

1. Domanda per autorizzazione all'esercizio di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n.4/2019 o soggetti disabili RR. n.5/2019 – Strutture ammesse a finanziamento pubblico (allegato AUT-1 della DGR 793/2019);
2. Atto di autorizzazione alla realizzazione n. 744 del 17/06/2020;
3. Segnalazione certificata di agibilità del 24/01/2019;
4. Dichiarazione di conformità dell'opera al progetto e sua agibilità;
5. Dichiarazione di non assoggettabilità alle norme di prevenzione incendi di cui al DPR 1/08/2011 n. 151;
6. Documento d'identità del legale rappresentante Sig. Giuseppe Natale, in qualità di legale rappresentante della società;
7. Segnalazione certificata di inizio attività;
8. Relazione tecnica di asseverazione;
9. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal Sig. Natale Giuseppe in data 8/07/2020 concernente:
 - *il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. 5 del 2019;*
 - *il possesso dei requisiti strutturali generali di cui al RR n.5/2019;*
 - *l'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. Vincenzo Di Donna nato (...) a (...) laureato in Medicina e Chirurgia presso la II Università degli Studi di Napoli il 22.10.2002, con specializzazione in Chirurgia Vascolare ma esperienza di servizio in strutture dedicate*

ad attività riabilitative- (...) iscritto dal 21/04/2009 all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Barletta –Andria-Trani (Ordine della provincia di Barletta-Andria-Trano) n.0000001378;
- *il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni requisiti minimi organizzativi e requisiti minimi organizzativi di cui al regolamento regionale.”;*

Con nota prot. n. AOO 183/10955 del 5/07/2021 la Regione, in riscontro alla predetta richiesta di autorizzazione all'esercizio, invitava il Dipartimento di prevenzione della Asl di Bari, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 L.R. n.9 del 02/05/2017 ss.mm.ii., presso la sede del Centro diurno socio educativo e riabilitativo San Bernardo denominato “La Vita è bella”, sita in Monopoli in Via Aldo Moro n.83/85 finalizzato alla verifica dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 5/2019.

Con provvedimento prot. n. 41629 del 25/03/2022, in riscontro alla nota di incarico, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Bari ha trasmesso, ad esito del sopralluogo ai fini della verifica dei requisiti minimi, organizzativi e strutturali per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art 8 comma 3 della L.R. n. 9 del 2017, scheda delle operazioni di verifica.

Nella predetta scheda, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Bari rilasciava il richiesto parere esprimendo “*giudizio FAVOREVOLE d'esito di verifica ovvero di soddisfacimento delle singole evidenze per autorizzazione all'esercizio e alla sussistenza dei requisiti minimi e specifici previsti dal Reg. Reg. n°5/2019 ed ai sensi dell'art. 24 della L.R.n.9 del 2 maggio 2017 e s.m.i. per CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO per DISABILI per n° 30 fruitori, con denominazione all'insegna “LA VITA E' BELLA” avente sede in Monopoli alla via Aldo Moro n.83/85”*, allegando la seguente documentazione:

- Planimetria del Centro diurno socio educativo e riabilitativo denominato “La vita è bella”;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione del 5/02/2019 con cui il legale rappresentante della società dichiarava che “*il centro diurno socio-educativo per disabili La Vita è bella – art.60 RR n.4/2007;*
 - *È ubicato in Monopoli – cap 70043- Viale Aldo Moro n.83/85;*
 - *Titolo di godimento: PROPRIETÀ PRIVATA, giusto atto di acquisto Rep. 131862 – racc. 42084 – Reg. a Bari il 28.03.2013 n. 8746 – Serie 1T del Notaio Roberto Carino di Monopoli – intestato a Coop. San Bernardo- Latiano.”;*
- Segnalazione certificata per l'agibilità;
- Perizie asseverate dell'immobile sito a piano terra in via Aldo Moro, 83-85 in Monopoli di proprietà della Cooperativa Sociale San Bernardo;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 16.03.2022 resa in conformità dell'art.47 del DPR 28.12.2000 n.445;
- Documento di identità del Sig. Giuseppe Natale, in qualità di legale rappresentante della società;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 16.03.2022 resa in conformità dell'art.47 del DPR 28.12.2000 n. 445, nella quale il legale rappresentante della società dichiarava che “*il medico specialista con funzioni di Coordinatore Sanitario del Centro Diurno disabili, giusto contratto e documenti allegati, è il dott. Michele Saccomanno nato a (...) il (...), in possesso di :*
 - *Laurea in Medicina e Chirurgia rilasciata dall'Università La Sapienza di Roma nell'Anno Accademico 1976/77;*
 - *Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia rilasciata dall'Università di Bari nell'anno Accademico 1982/83;*
 - *Specializzazione in terapia Fisica e Riabilitazione rilasciata dall'Università di Milano nell'Anno Accademico 1984/85;*
 - *Iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Brindisi al n. 1087”;*
- Documento di identità del Sig. Michele Saccomanno, in qualità di medico specialista con funzioni di Coordinatore Sanitario;

- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni del Dott. Michele Saccomanno, nella quale dichiara il possesso dei titoli di studio;
- Contratto di prestazione professionale stipulato tra la Cooperativa Sociale Onlus San Bernardo a.r.l. e il Dott. Michele Saccomanno. Nel predetto contratto si rileva che *“il dott. Michele Saccomanno, è in possesso della Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia nonché di quella in terapia fisica e della riabilitazione; il dott. Saccomanno si è dichiarato disponibile ad assumere l’incarico in questione sia in qualità di Responsabile Sanitario, sia in qualità di Medico specialista in riabilitazione e fisioterapia, (...)”*; *“Art. 1 La Cooperativa Sociale Onlus San Bernardo a.r.l. conferisce al dott. Michele Saccomanno, l’incarico professionale per svolgere la funzione di Responsabile Sanitario del Centro diurno denominato “la vita è bella”, con sede a Monopoli alla Via Aldo Moro n. 83/85 nonché quello di medico specialista in riabilitazione e fisioterapia presso lo stesso Centro, in ottemperanza di quanto previsto dal Regolamento regionale del 21.01.2019 n.5”*; *“Art.3 L’incarico avrà durata annuale, con decorrenza dal 03.01.2022 al 03.01.2023 e si intenderà annualmente rinnovato, alle medesime condizioni, salvo che (...)”*;
- Impegno di assunzione con contratto a tempo indeterminato per 18 ore settimanali con le mansioni di assistente sociale per la Sig.ra Guenda Ciaccia, con allegato l’attestato di iscrizione all’albo professionale degli assistenti sociali, copia del certificato di laurea, carta di identità e tessera sanitaria della Sig.ra Guenda Ciaccia;
- Impegno di assunzione con contratto a tempo indeterminato full-time con le mansioni di educatore professionale per i Sig.ri Donato Barletta, Rosalba Alo’, Porzia Ippolito, Nicla Laterza, Antonella Menna, Giacomina Vinciguerra, con allegata la copia del certificato di laurea e la carta di identità e/o passaporto;
- Impegno di assunzione con contratto a tempo indeterminato – 18 ore settimanali - con le mansioni di fisioterapista per il Sig. Cosimo Leuzzi, con allegata la copia del certificato di laurea, carta di identità, dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale il Sig. Cosimo Leuzzi dichiara *“di essere iscritto all’ordine tsrm-pstrp prov. Brindisi dal 22/12/2018 al numero 1 e di essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione all’Ordine.”*;
- Impegno di assunzione con contratto a tempo indeterminato – 18 ore settimanali - con le mansioni di logopedista per la Sig.ra Valentina Di Terlizzi, con allegata l’autocertificazione del titolo di studio e la carta di identità;
- Impegno di assunzione con contratto a tempo indeterminato full-time con le mansioni di OSS - operatore socio-sanitario - per le Sig.re Leonarda Annese e Gatti Francesca con allegato il documento di identità e la copia dell’attestato di qualifica professionale;
- Impegno di assunzione con contratto a tempo indeterminato per 4 ore settimanali con le mansioni di psicologia per la Sig.ra Luisa Maggio con allegato il documento di identità e la dichiarazione sostitutiva di certificazione in merito al possesso del titolo di studio dichiarato;

Con riferimento agli impegni di assunzione trasmessi, si richiede l’invio dei relativi contratti stipulati con il personale operante nella struttura.

Posto quanto sopra, si propone di **rilasciare**, ai sensi dell’art.3, comma 3, lett. c) e dell’art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 5/2019 e D.G.R. n. 793/2019, alla società Cooperativa Sociale Onlus a.r.l. San Bernardo con sede legale a Latiano, in via Giovanni Carrino n.2, il cui rappresentante legale è il Sig. Giuseppe Natale, **l’autorizzazione all’esercizio** di un Centro diurno per soggetti disabili denominato *“Centro diurno socio-educativo e riabilitativo San Bernardo La Vita è bella”*, ubicata nel Comune di Monopoli alla via Aldo Moro n. 83-85, per un totale di n. 30 posti, di cui il Responsabile sanitario, come dichiarato nella documentazione trasmessa dal Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, è il dott. Michele Saccomanno nato il (...) a (...)

laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università La Sapienza di Roma nell'Anno Accademico 1976/77 con specializzazione in:

- Ortopedia e Traumatologia rilasciata dall'Università di Bari nell'anno Accademico 1982/83;
- Terapia Fisica e Riabilitazione rilasciata dall'Università di Milano nell'Anno Accademico 1984/85 ed iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Brindisi al n. 1087;

con la seguente prescrizione da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto di autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia del medesimo - il legale rappresentante del Centro diurno disabili in oggetto trasmetterà a questa Sezione ed al Dipartimento di prevenzione della ASL BARI la seguente documentazione:

- I. Copia dei contratti definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare per tutto il personale impiegato nella struttura;
- II. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge, comprensivo di elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico;
- III. Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti soggettivi del Rappresentante Legale del Centro diurno socio educativo e riabilitativo San Bernardo "La Vita è bella", in cui si dichiara di non aver riportato le condanne per le quali è prevista la decadenza di autorizzazione all'esercizio di cui al co. 5 art. 9 L.R. 02/05/2017 n. 9;
- IV. Dichiarazione del Responsabile Sanitario sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d. lgs. 8 aprile 2013 n.39;
- V. Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto;

il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 agli articoli 6 e 7, commi 7.4, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Si propone, inoltre, di precisare che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. - Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. - Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

- di **rilasciare**, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 5/2019 e D.G.R. n. 793/2019 alla società Cooperativa Sociale San Bernardo Onlus a.r.l. con sede legale a Latiano, in via Giovanni Carrino n. 2, il cui rappresentante legale è il Sig. Giuseppe Natale, **l'autorizzazione all'esercizio** di un Centro diurno per soggetti disabili denominato "*Centro diurno socio-educativo e riabilitativo San Bernardo "La Vita è bella"*", ubicata nel Comune di Monopoli alla via Aldo Moro n. 83-85, per un totale di n. 30 posti, di cui il Responsabile sanitario, come dichiarato nella documentazione trasmessa dal Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, è il dott. Michele Saccomanno nato il (...) a (...) laureato in Medicina e chirurgia presso l'Università La Sapienza di Roma nell'Anno Accademico 1976/77 con specializzazione in:
 - Ortopedia e Traumatologia rilasciata dall'Università di Bari nell'anno Accademico 1982/83;
 - Terapia Fisica e Riabilitazione rilasciata dall'Università di Milano nell'Anno Accademico 1984/85; ed iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Brindisi al n. 1087;

con la seguente prescrizione da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto di autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia del medesimo - il legale rappresentante del Centro diurno disabili in oggetto trasmetterà a questa Sezione ed al Dipartimento di prevenzione della ASL BARI la seguente documentazione:

- I. Copia dei contratti definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare per tutto il personale impiegato nella struttura;
- II. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge, comprensivo di elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico;
- III. Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti soggettivi del Rappresentante Legale del Centro diurno socio educativo e riabilitativo San Bernardo "La Vita è bella",

in cui si dichiara di non aver riportato le condanne per le quali è prevista la decadenza di autorizzazione all'esercizio di cui al co. 5 art. 9 L.R. 02/05/2017 n. 9;

- IV. Dichiarazione del Responsabile Sanitario sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d. lgs. 8 aprile 2013 n.39;
- V. Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto;

il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 agli articoli 6 e 7, commi 7.4, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Si propone, inoltre, di precisare che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. - Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
 - la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
 - il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. - Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
 - ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 5/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di Monopoli (comune@pec.comune.monopoli.ba.it);
 - alla società Cooperativa Sociale San Bernardo arl – Onlus, in persona del suo legale rappresentante (coopsanbernardo@pec.it)
 - al Direttore Generale della ASL BA;
 - al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL BA;
 - al Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia – SUE del Comune di Monopoli;
 - al Direttore del SUAP Comune di Monopoli.

Il presente provvedimento:

- a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 155
Centro Valente Srl - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Miggiano per n.20 posti letto di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, denominata "Rsa Madonna del Carmine" da realizzarsi nel Comune di Miggiano, alla via Strada provinciale 181 Specchia - Miggiano n. 10 - ASL LE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti"*.

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

- 1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
- 2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
- 3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata

in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);

4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:

1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"

Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:

7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;

8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:

a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;

b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con pec trasmessa in data 21/04/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0006460 del 27/04/2022 di questo Ente, il Comune di Miggiano, in seguito a istanza del Sig. Salvatore Merico, in qualità di legale rappresentante del Centro Valente S.r.l. – PI 04859240758 - con sede in Miggiano, Via Manzoni n. 99, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata **all'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019** da realizzare nel Comune di Miggiano alla via Strada provinciale 181 – Specchia – Miggiano n. 10, denominata "Rsa Madonna del Carmine" per n. 29 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019.

Tale richiesta rientra nel XIII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda di autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n. 4/2019 (allegato REA 4 alla DGR 2153/2019);
- Nota del Comune di Miggiano con cui il Sindaco del Comune di Miggiano (Le) comunicava "(...) Pertanto, ai sensi dell'art.7, comma 1, della Legge Regionale n.9/2017 e succ. mod. e int., verificati i titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia alla normativa urbanistica ed edilizia si chiede, preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, il previsto parere di compatibilità territoriale di cui all'art. 3 c.3 lett.a) della stesse Legge Regionale n.9/2017.";
- Dichiarazione del 20/04/2022 sottoscritta dal Sig. Salvatore Merico, in qualità di legale rappresentante del Centro Valente S.r.l., con cui dichiarava "ai sensi del c.1 art.7 della L.R.9/2017, che titolo reale di godimento della erigenda struttura Rsa è contratto di affitto sottoscritto tra i Proprietari del terreno e la società Centro Valente s.r.l.";
- Modifica di contratto di locazione stipulato in data 26.01.2022 tra i Sig.ri Valente Oronza e Merico

Salvatore, in qualità di proprietari dell'immobile e la società a responsabilità limitata denominata "CENTRO RIABILITAZIONE VALENTE S.R.L.", in persona del legale rappresentante il Sig Merico Salvatore. Contratto registrato a Lecce il 28 gennaio 2022 al n. 1794/1T. Nel predetto contratto si rappresentava quanto segue: "(...) che detto immobile è già stato concesso in locazione alla società dai Signori VALENTE Oronza e MERICO Salvatore con scrittura privata, registrata a Casarano il 30.09.2019 al n. 3070 Serie 3; - che le parti intendono modificare l'oggetto dell'affitto inserendo oltre ai suddetti beni anche un terreno sito a Miggiano di circa are 20 (venti); - che la durata della locazione prevista in detto contratto è stata stabilita in anni 6 (sei) ovvero dall'uno ottobre duemiladiciannove al trenta settembre duemilaventicinque, ma le parti di detto contratto intendono prorogare la durata del medesimo portando la scadenza a nove anni con rinnovo tacito di altri nove anni; (...)";

- Attestato di prestazione energetica degli edifici;
- Planimetrie di progetto : Pianta piano interrato, pianta piano primo;
- Relazione tecnica;
- Documento di identità del Sig. Salvatore Merico, in qualità di legale rappresentante del Centro Valente S.r.l.;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 20/04/2022, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale il Sig. Merico Salvatore, in qualità di legale rappresentante del centro Valente Srl, dichiarava che "in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti allegati all'istanza (negli elaborati progettuali con relative planimetri e nella relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento) da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013." ;
- Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013.

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti" ovvero di "fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".

Con DD n. 209 del 20/07/2021 avente ad oggetto "Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Lecce", sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 402 del 29/12/2021 avente ad oggetto "Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui", la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri VI al X, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Con DD n. 58 del 10/03/2023 avente ad oggetto *“Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio – Bimestri dal XI al XV – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui”*, la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria n.20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 alla struttura in oggetto.

Con nota prot. AOO183/0005546 del 4/04/2023 è stata notificata la DD n.58/2023 al Comune di Miggiano e al legale rappresentante del Centro Valente Srl unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali.

Con pec del 20/04/2023, la società Centro Valente S.r.l., in persona del suo legale rappresentante, ha ritrasmesso allo scrivente Servizio gli elaborati planimetrici ridimensionati a n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 assegnati in via provvisoria con DD n. 58 del 10/03/2023 a fronte di n. 29 posti letto richiesti con l’istanza trasmessa allo scrivente Servizio in data 21/04/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0006460 del 27/04/2022 di questo Ente.

L’istanza de qua ricade nell’ipotesi di cui al punto 4 di cui alla DD 355/2020 *“4. Criteri per la ripartizione dei posti disponibili nei distretti”* e alla DD 209/2021

Dall’istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 58/2023, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n. 20 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Miggiano su istanza del Sig. Merico Salvatore, in qualità di legale rappresentante del Centro Valente S.r.l. – P.I. 04859240758 con sede in Miggiano (Le) alla via Manzoni n. 99, per **l’autorizzazione alla realizzazione per n. 20 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 denominata “Rsa Madonna del Carmine”, da realizzare in Miggiano alla via Strada provinciale 181 Specchia - Miggiano n. 10**; con la precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Centro Valente S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all’esercizio;
- iii. il Centro Valente S.r.l. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 21/04/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0006460 del 27/04/2022 di questo Ente e da quella trasmessa in data 20/04/2023 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Miggiano dell’autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell’art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l’autorizzazione all’esercizio dell’attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Centro Valente S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
- v. per lo standard di personale riferito all’attività assistenziale di *n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019*, si rinvia all’art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Miggiano su istanza del Sig. Merico Salvatore, in qualità di legale rappresentante del Centro Valente S.r.l. – P.I. 04859240758 con sede in Miggiano (Le) alla via Manzoni n. 99, per **l'autorizzazione alla realizzazione per n. 20 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 denominata "Rsa Madonna del Carmine" da realizzare in Miggiano alla via Strada provinciale 181 Specchia - Miggiano n. 10**; con la precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Centro Valente S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

- ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
 - iii. il Centro Valente S.r.l. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 21/04/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0006460 del 27/04/2022 di questo Ente e da quella trasmessa in data 20/04/2023 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
 - iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Miggiano dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Centro Valente S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
 - v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di *n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019*, si rinvia all' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;
 - vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di Miggiano (ufficioprotocollomiggiano@pec.rupar.puglia.it);
 - al Centro Valente S.r.l. – P.I. 04859240758 con sede in Miggiano (Le) alla via Manzoni n. 99, in persona del suo legale rappresentante (*omissis*)

Il presente provvedimento:

- a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 156
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Specchia, Cavallino, Martignano, Squinzano, Lecce, Racale, Tricase e Cutrofiano nell'arco temporale del I bimestre a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture eroganti prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., presentate dalle società "Specchiapharm S.r.l.", "Polilab Calabrese S.r.l.", "Santa Chiara Martignano S.r.l.", "Sorimed S.r.l.", "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.", "Diagnostica per immagini De Marco S.r.l.", "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.", "Centro Medico San Sebastiano S.r.l.", "Villa Immacolata S.r.l." per la branca di OCULISTICA.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 19/01/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"*.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"*, del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."*

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio,*

all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. stabilisce:

- *all'art. 5 ("Autorizzazioni"), comma 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento della Giunta regionale";*
- *all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie"), comma 3 che "3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.";*
- *all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.".*

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. (*"Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche"*) prevede:

- *all'art. 4, comma 9 che: Negli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigenza della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta;*
- *all'art. 14 ("Fabbisogno"), comma 2 che: "Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di strutture in regime privatistico, senza oneri a carico del S.S.N. e relativo agli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale, da calcolarsi su base provinciale, deve ritenersi corrispondente a:*
 - a) una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di oculistica;*
 - (omissis)";*
- *all'art. 15 ("Criteri per la valutazione delle richieste di verifica di compatibilità ") che: "1. Le richieste di verifica di compatibilità presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017,*

nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture di ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sono valutate, conformemente a quanto stabilito nella D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell'arco temporale di volta in volta maturato comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando in primo luogo i criteri del fabbisogno (vale a dire l'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalle richieste di autorizzazione alla realizzazione) e della localizzazione (vale a dire la maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale). Il criterio della localizzazione è verificato, in conformità all'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale. 2. In caso di rispondenza in eguale misura di due o più di tali richieste ad entrambi i sopra definiti criteri del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste, il Servizio regionale competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la migliore valutazione numerica sulla base dei parametri e dei relativi punteggi stabiliti al punto 6) della citata D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013."

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004 (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)" stabilisce, inter alia, che:

"Considerato che:

(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

(omissis)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (...)."

Nel primo arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al **primo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 15/2020 (i.e., il bimestre decorrente dall'08/09/2020 al 07/11/2020), a seguito delle istanze presentate da soggetti privati per l'autorizzazione alla realizzazione di "strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. sono pervenute, per l'ambito territoriale dell'ASL LE, le seguenti richieste comunali di verifica di compatibilità **per la branca di OCULISTICA**:

- i. dal Comune di Specchia (LE), con nota prot. 7902 del 24/09/2020, trasmessa a mezzo Pec in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Specchiapharm S.r.l.", P. IVA 04335340750, con sede operativa in Specchia (LE) alla via R. Levi Montalcini n. 2;
- ii. dal Comune di Cavallino (LE), con nota prot. n. 17092 del 19/10/2020, trasmessa a mezzo Pec in data 03/11/2020, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Polilab Calabrese S.r.l.", P. IVA 04848310753, con sede operativa in Cavallino (LE) alla via Lecce-Maglie Km 1,5;
- iii. dal Comune di Martignano (LE), con nota prot. n. 3335 del 22/10/2020, trasmessa a mezzo Pec in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Santa Chiara Martignano

- S.r.l.**”, P. IVA 05107920752, con sede operativa in Martignano (LE) alla via Caduti di tutte le guerre snc;
- iv. dal Comune di Squinzano (LE), con nota del 22/10/2020, consegnata a mano in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Sorimed S.r.l.”**, P. IVA 04410480752, con sede operativa in Squinzano (LE) alla via Campi n. 170;
- v. dal Comune di Lecce, con nota prot. 123842 del 23/10/2020, trasmessa a mezzo Pec in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.”**, P. IVA 04220880753, con sede operativa in Lecce alla via A. Gramsci angolo V.le Japigia n. 3;
- vi. dal Comune di Racale (LE), con nota prot. n. 19905 del 28/10/2020, trasmessa a mezzo Pec in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Diagnostica per immagini De Marco S.r.l.”**, P. IVA 04152070753, con sede operativa in Racale (LE) alla via Milano snc;
- vii. dal Comune di Tricase (LE), con nota prot. 13826 del 29/10/2020, trasmessa a mezzo Pec in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.”**, P. IVA 04220880753, con sede operativa in Tricase (LE) alla via L. Galvani n. 25;
- viii. dal Comune di Racale (LE), con nota prot. n. 20613 del 06/11/2020 trasmessa a mezzo Pec in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Centro Medico San Sebastiano S.r.l.”**, P. IVA 04773170750, con sede operativa in Racale (LE) alla via G. Mazzini n. 182;
- ix. dal Comune di Cutrofiano (LE) con nota prot. 11926 del 06/11/2020, trasmessa a mezzo Pec in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Villa Immacolata S.r.l.”**, P. IVA 04333970756, con sede operativa in Cutrofiano in località “Pozzo Dolce”.

Per quanto sopra;

considerato che il fabbisogno regolamentare attuale relativo all’ambito territoriale della ASL LE, definito in base ai parametri del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della citata L. R. [...*deve ritenersi corrispondente a: “una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di oculistica”*] ed alla popolazione ivi residente (n. 770.078 – dati ISTAT aggiornati all’01/01/2023), è pari a n. 10 strutture;

si propone di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell’art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i., **per la branca di OCULISTICA** alle richieste trasmesse, **nell’ambito territoriale dell’ASL LE** con riferimento all’arco temporale del I bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i.:

- dal Comune di Specchia (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Specchiapharm S.r.l.”**, con sede operativa in Specchia (LE) alla via R. Levi Montalcini n. 2;
- dal Comune di Cavallino (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Polilab Calabrese S.r.l.”**, con sede operativa in Cavallino (LE) alla via Lecce-Maglie Km 1,5;
- dal Comune di Martignano (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Santa Chiara Martignano S.r.l.”**, con sede operativa in Martignano (LE) alla via Caduti di tutte le guerre snc;
- dal Comune di Squinzano (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Sorimed S.r.l.”**, con sede operativa in Squinzano (LE) alla via Campi n. 170;
- dal Comune di Lecce, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.”**, con sede operativa in Lecce alla via A. Gramsci angolo V.le Japigia n. 3;
- dal Comune di Racale (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Diagnostica per immagini De Marco S.r.l.”**, con sede operativa in Racale (LE) alla via Milano snc;
- dal Comune di Tricase (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.”**, con sede operativa in Tricase (LE) alla via L. Galvani n. 25;
- dal Comune di Racale (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Centro Medico San Sebastiano S.r.l.”**, con sede operativa in Racale (LE) alla via G. Mazzini n. 182;

- dal Comune di Cutrofiano (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Villa Immacolata S.r.l.**", con sede operativa in Cutrofiano in località "Pozzo Dolce",

con la precisazione che le predette società:

- sono obbligate a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune di Lecce;
- successivamente al rilascio, da parte dei rispettivi Comuni, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, dovranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute E DEL Benessere Animale;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente del medesimo Servizio;

D E T E R M I N A

- di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i., **per la branca di OCULISTICA** alle richieste trasmesse, **nell'ambito territoriale dell'ASL LE** con riferimento all'arco temporale del I bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i.:
 - dal Comune di Specchia (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Specchiapharm S.r.l.**", con sede operativa in Specchia (LE) alla via R. Levi Montalcini n. 2;
 - dal Comune di Cavallino (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Polilab Calabrese S.r.l.**", con sede operativa in Cavallino (LE) alla via Lecce-Maglie Km 1,5;
 - dal Comune di Martignano (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Santa Chiara Martignano S.r.l.**", con sede operativa in Martignano (LE) alla via Caduti di tutte le guerre snc;
 - dal Comune di Squinzano (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Sorimed S.r.l.**", con sede operativa in Squinzano (LE) alla via Campi n. 170;

- dal Comune di Lecce, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.**", con sede operativa in Lecce alla via A. Gramsci angolo V.le Japigia n. 3;
- dal Comune di Racale (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Diagnostica per immagini De Marco S.r.l.**", con sede operativa in Racale (LE) alla via Milano snc;
- dal Comune di Tricase (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.**", con sede operativa in Tricase (LE) alla via L. Galvani n. 25;
- dal Comune di Racale (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Centro Medico San Sebastiano S.r.l.**", con sede operativa in Racale (LE) alla via G. Mazzini n. 182;
- dal Comune di Cutrofiano (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Villa Immacolata S.r.l.**", con sede operativa in Cutrofiano in località "Pozzo Dolce",

con la precisazione che le predette società:

- sono obbligate a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegata all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune di Lecce;
 - successivamente al rilascio, da parte dei rispettivi Comuni, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, dovranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- di notificare il presente provvedimento:
 - ai legali rappresentanti delle società "Specchiapharm S.r.l.", "Polilab Calabrese S.r.l.", "Santa Chiara Martignano S.r.l.", "Sorimed S.r.l.", "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.", "Diagnostica per immagini De Marco S.r.l.", "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.", "Centro Medico San Sebastiano S.r.l.", "Villa Immacolata S.r.l.";
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - ai Sindaci dei Comuni di Specchia, Cavallino, Martignano, Squinzano, Lecce, Racale; Tricase, Cutrofiano.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O.

(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità

(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 157
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Bari, Conversano, Putignano, Mola di Bari e Castellana Grotte nell'arco temporale I - VIII bimestre a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., presentate dalle società "Vista Vision S.r.l."; "Santa Lucia Clinic S.r.l.", "Ippocrate S.r.l.", "New Medica S.r.l.", "CHC S.r.l.", "Mask S.r.l.", "Centro Avanzato di Ofalmologia S.r.l." per la branca di OCULISTICA.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 19/01/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"*.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"*, del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."*

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio,*

all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 5 ("Autorizzazioni"), comma 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento della Giunta regionale";
- all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie"), comma 3 che "3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.";
- all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale."

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. ("Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche") prevede:

- all'art. 4 comma 9 che: Negli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigore della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta;
- all'art. 14 ("Fabbisogno"), comma 2 che: "Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di strutture in regime privatistico, senza oneri a carico del S.S.N. e relativo agli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale, da calcolarsi su base provinciale, deve ritenersi corrispondente a:
 - a) una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di oculistica; (omissis)";
- all'art. 15 ("Criteri per la valutazione delle richieste di verifica di compatibilità") che: "1. Le richieste di verifica di compatibilità presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture di ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sono valutate, conformemente a quanto stabilito nella D.G.R. n.

2037 del 07/11/2013, nell'arco temporale di volta in volta maturato comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando in primo luogo i criteri del fabbisogno (vale a dire l'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalle richieste di autorizzazione alla realizzazione) e della localizzazione (vale a dire la maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale). Il criterio della localizzazione è verificato, in conformità all'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale. 2. In caso di rispondenza in eguale misura di due o più di tali richieste ad entrambi i sopra definiti criteri del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste, il Servizio regionale competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la migliore valutazione numerica sulla base dei parametri e dei relativi punteggi stabiliti al punto 6) della citata D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013.”.

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante “Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004 (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)” stabilisce, inter alia, che:

“Considerato che:

(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

(omissis)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (...).”.

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n.2037/2013 dal primo bimestre decorrente dalla data di entrata in vigore del R. R. n. 15/2020 fino all'ottavo bimestre (i.e. dall'08/09/2020 al 07/01/2022) a seguito delle istanze presentate da soggetti privati per l'autorizzazione alla realizzazione di “*strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica*” di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono pervenute, per l'ambito territoriale dell'ASL BA, le seguenti richieste comunali di verifica di compatibilità **per la branca di OCULISTICA**:

- i. nel terzo bimestre dal Comune di Bari , con nota prot. 50791 del 26/02/2021, trasmessa a mezzo Pec in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società “**Vista Vision S.r.l.**”, P. IVA 04010210963, con sede operativa in Bari alla via Vicinale S.S. Anna e Maria n. 2;
- ii. nel terzo bimestre dal Comune di Putignano (BA), con nota prot. n. 34927 del 18/06/2021, trasmessa a mezzo Pec in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società “**Santa Lucia Clinic S.r.l.**”, P. IVA 07145530726, con sede operativa in Putignano (BA) al Viale Cristoforo Colombo n. 23;
- iii. nel quarto bimestre dal Comune di Conversano (BA), con nota prot. n. 15614 del 03/05/2021, trasmessa a mezzo Pec in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società “**Ippocrate S.r.l.**”, P. IVA 07341860638, con sede operativa in Conversano (BA) alla via B. Croce n.7;

- iv. nel sesto bimestre dal Comune di Conversano (BA), con nota prot. 25782 del 21/07/2021, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**New Medica S.r.l.**", P. IVA 07164020724, con sede operativa in Conversano (BA), alla via Soldato Di Leo n. 19;
- v. nel settimo bimestre dal Comune di Mola di Bari (BA) con nota prot. REP_PROV_BA/- BA-SUPRO 0100154/04-11-2021 del 04/11/2021, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**CHC S.r.l.**", P. IVA 07779380729, con sede operativa in Mola di Bari (BA) alla via Don G. Russolillo n. 39/f;
- vi. nell'ottavo bimestre dal Comune di Putignano (BA), con nota prot. n. 69578 del 10/11/2021, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Mask S.r.l.**", P. IVA 06510030726, con sede operativa in Putignano (BA) alla via N. Bixio n. 62;
- vii. nell'ottavo bimestre dal Comune di Castellana Grotte (BA) con nota prot. REP_PROV_BA/- BA-SUPRO 0073783/27-08-2021 del 27-08-2021, trasmessa a mezzo *Pec* del 28/08/2021, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Centro Avanzato di Ofalmologia S.r.l.**", P. IVA 08234620725, con sede operativa in Castellana Grotte (BA) alla via G. Inzucchi n. 5/d;

Posto quanto sopra;

considerato che il fabbisogno regolamentare attuale relativo all'ambito territoriale della ASL BA, definito in base ai parametri del R. R. n. 15/2020 e s.m.i. per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della citata L. R. [...*deve ritenersi corrispondente a: "una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di oculistica"*] ed alla popolazione ivi residente (n. 1.223.102 – dati ISTAT aggiornati all'01/01/2023), è pari a n. 15 strutture;

si propone di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i., **per la branca di OCULISTICA** alle richieste trasmesse **nell'ambito territoriale dell'ASL BA** con riferimento all'arco temporale I – VIII bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i.:

- dal Comune di Bari a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Vista Vision S.r.l.**", con sede operativa in Bari alla via Vicinale S.S. Anna e Maria n. 2;
- dal Comune di Putignano (BA) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Santa Lucia Clinic S.r.l.**", con sede operativa in Putignano (BA) al Viale Cristoforo Colombo n. 23;
- dal Comune di Conversano (BA) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Ippocrate S.r.l.**", con sede operativa in Conversano (BA) alla via B. Croce n.7;
- dal Comune di Conversano (BA) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**New Medica S.r.l.**", con sede operativa in Conversano (BA), alla via Soldato Di Leo n. 19;
- dal Comune di Mola di Bari (BA) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**CHC S.r.l.**", con sede operativa in Mola di Bari (BA) alla via Don G. Russolillo n. 39/f;
- dal Comune di Putignano (BA) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Mask S.r.l.**", con sede operativa in Putignano (BA) alla via N. Bixio n. 62;
- dal Comune di Castellana Grotte (BA) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Centro Avanzato di Ofalmologia S.r.l.**", con sede operativa in Castellana Grotte (BA) alla via G. Inzucchi n. 5/d;

con la precisazione che le predette società:

- sono obbligate a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai Comuni territorialmente competenti;
- successivamente al rilascio, da parte dei rispettivi Comuni, dell'autorizzazione alla realizzazione della

struttura, dovranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente del medesimo Servizio;

D E T E R M I N A

- di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i., **per la branca di OCULISTICA** alle richieste trasmesse **nell'ambito territoriale dell'ASL BA** con riferimento all'arco temporale I – VIII bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i.:
 - dal Comune di Bari a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Vista Vision S.r.l.**", con sede operativa in Bari alla via Vicinale S.S. Anna e Maria n. 2;
 - dal Comune di Putignano (BA) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Santa Lucia Clinic S.r.l.**", con sede operativa in Putignano (BA) al Viale Cristoforo Colombo n. 23;
 - dal Comune di Conversano (BA) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Ippocrate S.r.l.**", con sede operativa in Conversano (BA) alla via B. Croce n.7;
 - dal Comune di Conversano (BA) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**New Medica S.r.l.**", con sede operativa in Conversano (BA), alla via Soldato Di Leo n. 19;
 - dal Comune di Mola di Bari (BA) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**CHC S.r.l.**", con sede operativa in Mola di Bari (BA) alla via Don G. Russolillo n. 39/f;
 - dal Comune di Putignano (BA) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Mask S.r.l.**", con sede operativa in Putignano (BA) alla via N. Bixio n. 62;
 - dal Comune di Castellana Grotte (BA) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della

società “**Centro Avanzato di Oftalmologia S.r.l.**”, con sede operativa in Castellana Grotte (BA) alla via G. Inzucchi n. 5/d;

con la precisazione che le predette società:

- sono obbligate a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all’istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai Comuni territorialmente competenti;
 - successivamente al rilascio, da parte dei rispettivi Comuni, dell’autorizzazione alla realizzazione della struttura, dovranno richiedere l’autorizzazione all’esercizio dell’attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale,
- di notificare il presente provvedimento:
 - ai legali rappresentanti della società
“Vista Vision S.r.l.” (vistavision@pec.it);
“Santa Lucia Clinic S.r.l.” (pec:santaluciaclinic@pec.it); “Ippocrate S.r.l.”, (pec:ippocratesrl@arubapec.it);
“New Medica S.r.l.” (pec: newmedicasrl@legalmail.it);
“CHC S.r.l.” (pec: chcuninominale@legalmail.it);
“Mask S.r.l.”, (pec:maskforbeauty@emailcertificatapec.it);
“Centro Avanzato di Oftalmologia S.r.l.”
(pec: centroavanzatodioftalmologiasrl@pec.it),
 - al Direttore Generale dell’ASL BA;
 - al Sindaco del Comune di Bari, Conversano, Putignano, Mola di Bari e Castellana Grotte.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*”;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O.

(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità

(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 158
LE ROSE BLU SRL - PARERE FAVOREVOLE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) per una Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 per n. 16 posti letto, da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo alla via Turbacci sn - ASL FG.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

- 1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
- 2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA

- o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
- 3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
 - 4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:

1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".

Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:

7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le consequenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;

8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:

a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;

b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto

del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR n.5 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*) (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA DISABILI

R.R. n. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE A LL'ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI

- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA disabili
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA disabili
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA disabili

R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI

- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA disabili
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA disabili
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA disabili
- 7.3.1 requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità.

In riferimento all'art. 7.1 "REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI" del R.R. n. 5/2019 si rileva quanto segue:

Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "Requisiti minimi strutturali" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

"a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);

b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)"

Con pec del 21/02/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0007982 del 13/06/2022, il Comune di San Giovanni Rotondo a seguito dell'istanza presentata dalla Sig.ra Lavorgna Merilisa, in qualità di legale

rappresentante della società Le Rose Blu Srl– PI 04399230715 - con sede legale in San Giovanni Rotondo alla via n. Penati n°6, chiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per una Rsa di mantenimento disabili – tipo A- RR n. 5/2019 per n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo, da realizzare nel Comune di San Giovanni Rotondo alla via Turbacci n° snc.

Tale richiesta rientrava nel XII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti disabili R.R. n. 5 del 2019 (allegato REA 4 alla DGR 2154 del 2019);
- Nota del 21.02.2022 avente ad oggetto "*Società: Le Rose Blu s.r.l.*" – *Legale rappresentante sig.ra Lavorgna Merilisa, nata (...) a (...) – Istanza per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura per l'erogazione di prestazioni, in regime semiresidenziali, di tipo sociosanitario per soggetti disabili (R.R. 5/2019)*", nella quale il Dirigente dell'Ufficio tecnico Settore Urbanistico e LL.PP del Comune di San Giovanni Rotondo comunicava allo scrivente Servizio "*(...) verificata la documentazione a corredo dell'istanza, nonché la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, nelle more del rilascio/acquisizione del titolo abilitativo edilizio (art. 7, comma 1), si trasmette a codesta Regione la predetta istanza, con la relativa documentazione per il rilascio del parere di compatibilità ai sensi dell'art.7, comma2, della legge regionale n.9/2017.(...)*";
- Documento di identità della Sig.ra Lavorgna Merilisa, in qualità di legale rappresentante della società Le Rose Blu Srl;
- Allegato C – dichiarazione attestante la disponibilità dei locali e del possesso dei requisiti di legge per l'apertura dell'attività con cui i Sottoscritti (proprietari dei locali) dichiarano che "*i locali siti in San Giovanni Rotondo alla via Turbacci n. snc e distinti in catasto al F.58 p.Ils n.7418 sub 6, posti al piano primo, secondo, terzo e secondo piano interrato, saranno messi a disposizione della società "Le Rose Blu srl" (...omissis) per l'apertura dell'attività di RSA disabili (...)*";
- Documento di identità e tessera sanitaria dei Sig.ri De Bonis Luigi, De Bonis Matteo, De Bonis Maria, De Bonis Rosa, in qualità di proprietari dei locali siti in san Giovanni Rotondo alla Turbacci snc;
- Rep. n. 12.836 Racc. n. 9.541 Atto costitutivo Società Le Rose Blu Srl;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, nella quale il legale rappresentante della società, Sig.ra Lavorgna Merilisa dichiarava che "*in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013.*";
- Tav. 1 Stralci di piani;
- Tav. 2. Elaborati grafici – Pianta piano secondo interrato, pianta piano primo, pianta piano secondo, pianta piano secondo, pianta piano terzo;
- Tav. 3 Relazione Tecnica;
- Tav. 4 Relazione tecnica attività previste e autovalutazione parametri DGR n. 2037/2013;
- Tav. 5 Elenco parametri di cui alla D.G.R. n. 2037/2013;

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD 221 del 20.07.2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 5 del 2019, determinazione provvisoria dei*

posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Foggia – Ricognizione posti residui”, sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 410 del 29/12/2021 ad oggetto *“Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Foggia- Ricognizione posti residui”*, la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Con DD 451 del 22.12.2022 ad oggetto *“Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XI al XV – Provincia di Foggia- Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale per la provincia di Foggia”*, la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria alla società Le Rose Blu S.r.l. n. 16 posti di Rsa disabili di cui al R.R. n.5/2019, in quanto il fabbisogno provinciale è esaurito. Assegnazione provvisoria previa acquisizione di integrazione documentale relativa al titolo di proprietà dell'immobile.

Con nota prot. AOO183_0003908 del 24/02/2023 è stata notificata la DD 451/2022 al Comune di San Giovanni Rotondo e alla società Le Rose Blu Srl, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Inoltre, è stato chiesto al legale rappresentante, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta comunicazione di trasmettere idoneo titolo di proprietà dell'immobile presso la sede in San Giovanni Rotondo alla via Turbacci snc.

In riscontro alla surriferita nota regionale prot. AOO183_0003908 del 24/02/2023, la società Le Rose Blu srl, in persona del suo legale rappresentante, con pec del 4/03/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0004375 del 9/03/2023, ha trasmesso la seguente documentazione:

- Contratto di locazione ad uso commerciale stipulato in data 1/03/2023 tra i sottoscritti (proprietari dei locali) Sig. De Bonis Luigi, De Bonis Matteo, De Bonis Maria, in qualità di “locatore” e la società “Le Rose Blu a Responsabilità Limitata”, nella persona del legale rappresentante Sig. Lavorgna Merilisa, in qualità di “parte conduttrice-conduttore”. Nel predetto contratto si rileva che *“2. Durata della locazione: anni 6 (sei) ai sensi dell'art. 27 legge 27 luglio 1978, n. 392, a partire dalla data del verbale dal quale risulta l'immissione nel possesso dei citati locali e relativa consegna delle chiavi (...)”*. Al contratto è stata allegata la seguente documentazione:
- la ricevuta di registrazione all'Agenzia delle Entrate, dalla quale si evince che il contratto è stato registrato in data 03/03/2023 al n. 000483-serie 3T e la durata del contratto è dal 06/03/2023 al 05/03/2029;
- documento di identità della Sig.ra Lavorgna Merilisa, in qualità di legale rappresentante della società Le Rose Blu Srl;
- documento di identità e tessera sanitaria dei Sig.ri De Bonis Luigi, De Bonis Matteo, De Bonis Maria, De Bonis Rosa, in qualità di proprietari dei locali siti in san Giovanni Rotondo alla Turbacci snc;
- elaborati planimetrici del piano secondo interrato, piano primo, piano secondo, piano secondo, piano terzo con su scala quotata di tutti i locali previsti dal RR n.5/2019;

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 451 del 22.12.2022, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per n. 16 posti di Rsa di mantenimento disabili – di tipo A- di cui al RR n. 5/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota del 21.02.2022 il Dirigente dell'Ufficio tecnico - Settore Urbanistico e LL.PP del Comune di San Giovanni Rotondo ha attestato la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n.9/2017.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in relazione all'istanza presentata dalla Società Le Rose Blu S.r.l. per l'autorizzazione alla realizzazione per n. 16 posti letto di una Rsa di mantenimento disabili – di tipo A – di cui al RR n.5/2019, da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg), alla Via Turbacci s.n.c.; con la precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Le Rose Blu S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. La società Le Rose Blu S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio con pec del 21.02.2022 e acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0007982 del 13.06.2022 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Giovanni Rotondo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Le Rose Blu S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 16 posti letto di Rsa di mantenimento disabili – di tipo A si rinvia all'art.7.3.1 del R.R. n. 5/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in relazione all'istanza della Società Le Rose Blu S.r.l. per l'autorizzazione alla realizzazione per n. 16 posti letto di una Rsa di mantenimento disabili – di tipo A – di cui al RR n.5/2019, da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg), alla Via Turbacci s.n.c.; con la precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Le Rose Blu S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. La società Le Rose Blu S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio con pec del 21.02.2022 e acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0007982 del 13.06.2022 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Giovanni Rotondo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Società Le Rose Blu S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 16 posti letto di Rsa di mantenimento disabili – di tipo A si rinvia all'art.7.3.1 del R.R. n. 5/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza

del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di San Giovanni Rotondo(protocollo.sangiovannirotondo@pec.it);
 - alla società Le Rose Blu S.r.l., con sede legale a San Giovanni Rotondo in via Natale Penati n°6 – P.Iva 04399230715- in persona del suo legale rappresentante (leroseblu@arubapec.it);

Il presente provvedimento:

- a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2023, n. 159
APOLLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di **VERIFICA DI COMPATIBILITA'** presentata dal Comune Putignano ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione da Casa di Riposo per Anziani ex art. 65 R.R. n.4/2007 (struttura già esistente) in una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n.4/2019 per n.17 p.l. da realizzarsi nel Comune di Putignano in Viale Europa, località San Pietro Piturno - ASL BA.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *“Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta”*;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il *“Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti”*.

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

- 1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
- 2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);

- 3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
- 4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:

1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"

Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:

7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le consequenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;

8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:

a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;

b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o

supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*) (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con pec trasmessa in data 24/01/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0001314 del 27/01/2022 di questo Ente, il Comune di Putignano, in seguito a istanza presentata dal Sig. Valentini Gravinese Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della società Apollo Società Cooperativa Sociale – PI 04176110726 - con sede in Putignano, alla Via Roma n. 25, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata **all'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione da Casa di riposo per Anziani ex art. 65 R.R. 4/2007 denominata "Carmela di Brindisi Valentini" (struttura già esistente) in Rsa di mantenimento anziani di tipo A per n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo di cui al R.R. n.4/2019** da realizzare nel Comune di Putignano, Viale Europa, località San Pietro Piturno. Tale richiesta rientra nel XII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una nuova struttura già esistente destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n. 4/2019 (allegato REA 6 alla DGR 2153/2019);
- Nota prot. n. 4734 del 24.01.2022 nella quale il Dirigente del Comune di Putignano- 5 Area Lavori Pubblici – Assetto del Territorio richiede al competente Servizio Regionale la verifica di compatibilità di cui all'art. 3, comma 3, lettera a);
- Rep. n. 9137 Racc. n. 4242 Atto di vendita - Registrato a Bari il 10/06/2009 al n. 11852/1T;
- Documento di identità del Sig. Valentini Gravinese Giuseppe, in qualità di legale rappresentante;
- Tav. 1 Pianta di progetto _ Planimetrie quotate dei locali: pianta piano terra inferiore e piano terra superiore;
- Tav. 2 Particolare planimetrico – spazi verdi annessi;

- Tav. 3 Piante di progetto _ Indicazione della destinazione d'uso dei locali e degli spazi;
- Relazione tecnica e Analisi dei parametri di valutazione _ Parametri D.G.R. 7 novembre 2013 n. 2037;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000 nella quale il Sig. Valentini Gravinese Giuseppe dichiarava *"di impegnarsi a realizzare, mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, allegati alla istanza di autorizzazione per trasformazione della struttura sita in Putignano, località San Pietro Piturno Viale Europa denominata "Carmela Di Brindisi Valentini" da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR 2037/2013"*;
- Dichiarazione nella quale il legale rappresentante della società dichiarava *"di conferire procura speciale al Sig. Impedovo Domenico per la presentazione della richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una Struttura già esistente (Casa di riposo per Anziani ex art 65, RR n.4/2007) in Rsa di tipo A ex RR n.4/209, relativa alla struttura ubicata in Putignano in Viale Europa n.c."*;
- Documento di identità del Sig. Impedovo Domenico.

Con pec trasmessa in data 28/02/2022, acquisita al prot. n.AOO183/0004095 del 3/03/2022, il Comune di Putignano ha trasmesso allo scrivente Servizio nota prot. n. 13879 del 28/02/2022 con cui il Dirigente della IV Area – Polizia Locale – Protezione Civile – Agricoltura – U.M.A. – Pubblica Sicurezza – Giudiziario – SUAP Attività Produttive del Comune di Putignano comunicava la trasmissione del parere di conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento. Alla predetta nota allegava nota prot. 133558 del 25/02/2022 con cui il Dirigente dell'Area 3^a Area – Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale attestava *"la conformità urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. 9/2017, dell'intervento proposto dalla Soc. Coop. Apollo"*

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto *"Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre"* in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di *"posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti"* ovvero di *"fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesti"*.

Con DD n. 226 del 20/07/2021 avente ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Bari- Ricognizione posti residui"*, sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 398 del 29/12/2021 avente ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Bari- Ricognizione posti residui"*, la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri VI al X, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Con DD n. 55 del 10/03/2023 avente ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XI al XV – Provincia di Bari - Ricognizione posti residui"*, la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria alla

società Apollo Soc. Coop. Soc. n. 17 posti letto di Rsa di mantenimento anziani - tipo A di cui al R.R. n. 4/2019, da realizzare nel Comune di Putignano, Viale Europa, località San Pietro Piturno.

Con nota prot. AOO183/0005547 del 4/04/2023 è stata notificata la DD n. 55 del 10/03/2023, al Comune di Putignano e al legale rappresentante della società Apollo Società Cooperativa Sociale unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 4 di cui alla DD 355/2020 "4. Criteri per la ripartizione dei posti disponibili nei distretti" e alla DD 226 del 20/07/2021.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 55 del 10/03/2023, si evince che la struttura ha i requisiti previsti per n. 17 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n.4/2019 da realizzare nel Comune di Putignano, Viale Europa, località San Pietro Piturno e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota prot. 13558 del 25/02/2022 il Dirigente dell'Area 3^ Area – Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. 9/2017.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Putignano su istanza del Sig. Valentini Gravinese Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della società Apollo Società Cooperativa Sociale– PI 04176110726 - con sede in Putignano, alla Via Roma n. 25, per **l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione da Casa di riposo per Anziani ex art. 65 R.R. 4/2007 (struttura già esistente) denominata "Carmela di Brindisi Valentini" in Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 per n. 17 posti letto, da realizzare nel Comune di Putignano, Viale Europa, località San Pietro Piturno;** con la precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Apollo Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. la società Apollo Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 24/01/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0001314 del 27/01/2022 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Putignano dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Apollo Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 17 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto

il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Putignano su istanza del Sig. Valentini Gravinese Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della società Apollo Società Cooperativa Sociale- PI 04176110726 - con sede in Putignano, alla Via Roma n. 25, per **l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione da Casa di riposo per Anziani ex art. 65 R.R. 4/2007 (struttura già esistente) denominata "Carmela di Brindisi Valentini" in Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 per n. 17 posti letto, da realizzare nel Comune di Putignano, Viale Europa, località San Pietro Piturno**; con la precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Apollo Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. la società Apollo Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 24/01/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0001314 del 27/01/2022 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Putignano dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Apollo Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
 - v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 17 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;
 - vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di Putignano (protocollo@cert.comune.putignano.ba.it);
 - alla società Apollo Società Cooperativa Sociale – PI 04176110726 - con sede in Putignano, alla Via Roma n. 25, in persona del suo legale rappresentante (apolloscs@pec.it)

Il presente provvedimento:

- a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 luglio 2023, n. 184
CUP: B38J23001580002 Avviso 2023 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 137 del 16 maggio 2023. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 20 proposte progettuali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal RUP riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, *"La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio"*.

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2023 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa 313021 "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018", la somma di Euro 200.000,00.

TENUTO CONTO CHE

con **deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09.07.2020** sono state approvate le “**Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco**”, come previsto dall’articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con **Atto Dirigenziale n. 137 del 16/05/2023** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad **approvare l’“Avviso 2023 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco”**, con il relativo modulo di domanda, nonché a **prenotare l’impegno di spesa di euro 200.000,00**.

Con **Atto n. 170 del 08.06.2023** il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto a nominare i componenti della **Commissione di Valutazione**.

CONSIDERATO CHE

l’avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all’albo regionale di cui all’art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l’esercizio delle attività e professioni turistiche:

- a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
- b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell’artigianato ed enogastronomia;
- c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili a valere sul bando dovranno essere avviati dopo l’approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale e svolgersi nell’arco temporale 15 luglio 2023 – 31 dicembre 2023.

Le proposte, redatte secondo il modello approvato insieme all’avviso, possono essere presentate dal Presidente della Pro loco o dal referente indicato in caso di aggregazioni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia **a far data dal 2 giugno 2023** considerato che l’Avviso è stato pubblicato sul **Burp n. 50 dell’1 giugno 2023**) **sino ad esaurimento risorse e comunque non oltre il termine massimo del 30 giugno 2023**.

Le proposte progettuali vanno inviate almeno 20 giorni prima rispetto alla data di avvio delle attività previste in seno al progetto stesso.

L’istruttoria delle proposte progettuali pervenute è svolta dalla Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e si articola in una **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, ad esito positivo della quale si procede alla **valutazione tecnica** delle proposte secondo i criteri individuati dall’Avviso.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all’ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell’istanza all’indirizzo PEC indicato per la procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati nell’Avviso.

Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento delle risorse.

RILEVATO CHE

La Commissione, nelle **sedute del 30.06.2023 e del 04.07.2023**, giusto quanto risulta dai relativi **verbali n. 7 e n. 8** trasmessi al RUP, ha proseguito la valutazione tecnica, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso, delle seguenti n. 20 proposte progettuali (identificate in ragione del soggetto proponente) a cui sono stati **attribuiti i relativi punteggi e rimodulato, ove ritenuto necessario, gli importi indicati nella domanda di partecipazione:**

Denominazione Pro Loco	Spesa ritenuta ammissibile	Contributo a carico della Regione	Punteggio	Note
Alberobello	Euro 6.500,00	Euro 5.000,00	67,5	
Andrano	Euro 3.125,00	Euro 2.500,00	68	
Fragagnano (aggregazione)	Euro 12.500,00	Euro 10.000,00	81,5	
Carmiano Magliano	Euro 3.850,00	Euro 2.500,00	66,5	
Scorrano	Euro 3.120,00	Euro 2.496,00	73,5	
Erchie	Euro 3.125,00	Euro 2.500,00	68,5	
Gioia del Colle (Ass. Pro Loco Antonio Don Vito)	Euro 6.250,00	Euro 5.000,00	68	
Ippocampo di Vignacastri e Ortelle	Euro 4.062,00	Euro 2.500,00	60,5	La Commissione ha stabilito di rimodulare il piano finanziario, pertanto ha provveduto a distribuire diversamente i costi dei servizi.
Carpignano Salentino	Euro 3.100,00	Euro 2.480,00	68	
San Cassiano	Euro 2.750,00	Euro 2.200,00	70	La Commissione, riscontrato un errore di calcolo nella prima voce del piano finanziario, ha proceduto alla correzione dell'importo ivi indicato riducendolo da 700 euro a 650 euro. Di conseguenza, l'importo totale di spesa ammissibile del progetto diventa 2750 euro.
Terlizzi	Euro 6.250,00	Euro 5.000,00	71	
San Menaio & Calenella	Euro 50.630,00	Euro 5.000,00	71	
Castellaneta – Terrusi	Euro 9.870,00	Euro 5.000,00	69	La Commissione ha proceduto alla rimodulazione del contributo concedibile sulla base dei criteri stabiliti dall'art.5 dell'Avviso "Limite massimo e percentuale di contributo", precisando che la differenza così determinata rimane a carico della Pro Loco.
Alessano	Euro 3.414,60	Euro 2.481,68	70,5	

Martano (Ja to Choriò - mma)	Euro 3.125,00	Euro 2.500,00	70	
Salve Ruggiano e Marine	Euro 6.250,00	Euro 5.000,00	70,5	
Palagiano	Euro 6.250,00	Euro 5.000,00	73,5	
Molfetta	Euro 6.250,00	Euro 5.000,00	65,5	
Pietramontecorvino	Euro 3.097,20	Euro 2.477,76	67,5	
Carovigno	Euro 6.000,00	Euro 3.192,96	61	La Commissione rileva che il progetto presentato può essere finanziato soltanto parzialmente a causa dell'esaurimento delle risorse di cui all'articolo 2 dell'Avviso.

Per quanto concerne la proposta progettuale presentata dall'**Associazione pro loco Città di Vieste**, la Commissione ha ritenuto il progetto non valutabile in quanto nella formulazione della proposta la Pro Loco si limita a evidenziare il valore generico della cultura e della musica popolare nello sviluppo di un territorio, omettendo la descrizione del progetto.

Pertanto, considerato che l'Avviso prevede che **possono essere finanziati i progetti che hanno superato la soglia del punteggio 60/100**, la Commissione ha ritenuto finanziabili i seguenti progetti:

Denominazione Pro Loco	Spesa ritenuta ammissibile	Contributo a carico della Regione	Punteggio
Alberobello	Euro 6.500,00	Euro 5.000,00	67,5
Andrano	Euro 3.125,00	Euro 2.500,00	68
Fragagnano (aggregazione)	Euro 12.500,00	Euro 10.000,00	81,5
Carmiano Magliano	Euro 3.850,00	Euro 2.500,00	66,5
Scorrano	Euro 3.120,00	Euro 2.496,00	73,5
Erchie	Euro 3.125,00	Euro 2.500,00	68,5
Gioia del Colle (Ass. Pro Loco Antonio Don Vito)	Euro 6.250,00	Euro 5.000,00	68
Ippocampo di Vignacastri e Ortelle	Euro 4.062,00	Euro 2.500,00	60,5
Carpignano Salentino	Euro 3.100,00	Euro 2.480,00	68
San Cassiano	Euro 2.750,00	Euro 2.200,00	70
Terlizzi	Euro 6.250,00	Euro 5.000,00	71
San Menaio & Calenella	Euro 50.630,00	Euro 5.000,00	71
Castellaneta – Terrusi	Euro 9.870,00	Euro 5.000,00	69
Alessano	Euro 3.414,60	Euro 2.481,68	70,5
Martano (Ja to Choriò - mma)	Euro 3.125,00	Euro 2.500,00	70
Salve Ruggiano e Marine	Euro 6.250,00	Euro 5.000,00	70,5
Palagiano	Euro 6.250,00	Euro 5.000,00	73,5
Molfetta	Euro 6.250,00	Euro 5.000,00	65,5
Pietramontecorvino	Euro 3.097,20	Euro 2.477,76	67,5
Carovigno	Euro 6.000,00	Euro 3.192,96	61

per un totale, pertanto, di contributo a carico della Regione pari ad euro 77.828,40.

Considerato che con la determinazione dirigenziale n. 175 del 28.06.2023 sono stati approvati n. 14 progetti con un contributo regionale pari ad euro 47.330,00 e che con la determinazione dirigenziale n. 177 del 04.07.2023 sono stati approvati n. 18 progetti con un contributo regionale pari ad euro 74.841,60, il contributo regionale complessivo a valere sull'avviso è pari ad euro 200.000,00.

La Commissione ha, quindi, stabilito di non proseguire con l'esame delle ulteriori proposte pervenute successivamente al 09.06.2023 ore 17.32 per esaurimento delle risorse finanziarie impegnate per l'Avviso.

Tanto premesso,

VISTI

- la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
- la D.D. n. 137 del 16/05/2023;
- i contenuti dei verbali n. 7 e 8 della Commissione di Valutazione,

si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione di approvazione delle proposte progettuali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Alle implicazioni di natura finanziaria scaturenti dal presente atto si farà fronte con successivo atto di impegno in favore dei creditori individuati, a valere sulla prenotazione di impegno effettuata con determinazione dirigenziale n. 137 del 16.05.2023.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

di approvare e ammettere a finanziamento, all'esito della valutazione tecnica della Commissione, le seguenti proposte progettuali:

Denominazione Pro Loco	Spesa ritenuta ammissibile	Contributo a carico della Regione	Punteggio
Alberobello	Euro 6.500,00	Euro 5.000,00	67,5
Andrano	Euro 3.125,00	Euro 2.500,00	68
Fragagnano (aggregazione)	Euro 12.500,00	Euro 10.000,00	81,5
Carmiano Magliano	Euro 3.850,00	Euro 2.500,00	66,5
Scorrano	Euro 3.120,00	Euro 2.496,00	73,5
Erchie	Euro 3.125,00	Euro 2.500,00	68,5
Gioia del Colle (Ass. Pro Loco Antonio Don Vito)	Euro 6.250,00	Euro 5.000,00	68
Ippocampo di Vignacastri e Ortelle	Euro 4.062,00	Euro 2.500,00	60,5
Carpignano Salentino	Euro 3.100,00	Euro 2.480,00	68
San Cassiano	Euro 2.750,00	Euro 2.200,00	70
Terlizzi	Euro 6.250,00	Euro 5.000,00	71
San Menaio & Calenella	Euro 50.630,00	Euro 5.000,00	71
Castellaneta – Terrusi	Euro 9.870,00	Euro 5.000,00	69
Alessano	Euro 3.414,60	Euro 2.481,68	70,5
Martano (Ja to Choriò - mma)	Euro 3.125,00	Euro 2.500,00	70
Salve Ruggiano e Marine	Euro 6.250,00	Euro 5.000,00	70,5
Palagianò	Euro 6.250,00	Euro 5.000,00	73,5
Molfetta	Euro 6.250,00	Euro 5.000,00	65,5
Pietramontecorvino	Euro 3.097,20	Euro 2.477,76	67,5
Carovigno	Euro 6.000,00	Euro 3.192,96	61

Di ritenere non valutabile la proposta progettuale presentata dall'**Associazione pro loco Città di Vieste** in quanto nella formulazione della proposta la Pro Loco si limita a evidenziare il valore generico della cultura e della musica popolare nello sviluppo di un territorio, omettendo la descrizione del progetto;

di provvedere all'adozione del **conseguente atto di impegno** in favore delle pro loco ammesse a finanziamento;

di **notificare** il presente provvedimento alle associazioni pro loco interessate, utilizzando gli indirizzi pec indicati nelle rispettive domande di partecipazione all'Avviso;

di dare atto che il presente provvedimento:

è composto da n. 10 pagine;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente

entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero dalla notifica (ove precedente alla pubblicazione sul BURP).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2023/00187 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione
istituzionale online

Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 luglio 2023, n. 189
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione “Festa di San Ciro”.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell’08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell’atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii.“Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante “Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco”, riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell’importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione. I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

La suindicata l.r. n. 1/2018:

all’art. 3 contempla l’istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all’art. 5 stabilisce che “La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l’inserimento nel registro dei

soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco.

Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 (D.D. n. 69 del 28 maggio 2019) è stato pubblicato l'avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Turismo - Bandi, Avvisi e Esami.

I destinatari di detto avviso sono i Comuni della Regione Puglia nonché i soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia, rappresentazioni rievocative di rilevanti avvenimenti storici e religiosi, incentrati sulla unicità del fuoco, come elemento identitario, le cui origini sono comprovate da fonti documentali e celebrazioni che ripropongono, esaltano e sponsorizzano usi, costumi e tradizioni proprie dell'immagine e della identità regionale, che evidenziano la centralità del rituale del fuoco, caratterizzate da particolare valore storico, religioso e culturale, strutturate e organizzate in maniera ricorrente, secondo la periodicità che le contraddistingue, da almeno venti anni.

L'avviso non prevede termini di decadenza per l'inoltro dell'istanza di iscrizione al registro de quo che viene implementato progressivamente.

A seguito della pubblicazione del suindicato Avviso risultano iscritte nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco n. 30 manifestazioni. Il registro è consultabile nell'area "Turismo" del portale istituzionale della Regione.

Il Comune di Grottaglie (TA) ha inviato, con pec AOOGROTT - Reg. nr.0034438/2022 del 08/11/2022, acquisita in atti in pari data (prot. AOO_056/PROT/08/11/2022/0003910), la richiesta di iscrizione al registro dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione "Festa di San Ciro" unitamente alla documentazione di rito prevista dal richiamato Avviso del 28 maggio 2019, successivamente integrata con note pec AOOGROTT- Reg. n.0002550 del 23/01/2023, AOOGROTT - Reg. nr.0007777/2023 del 06/03/2023 ed AOO-GROTT - Reg. nr.0010124/2023 del 23/03/2023, AOO-GROTT - Reg. nr.0017851/2023 del 25/05/2023,rispettivamente acquisite il 24/01/2023 (prot.AOO_056-0000354), il 07/03/2023 (prot.AOO_056- 0000857),il24/03/2023(prot.AOO_056-0001056),il 25/05/2023(prot.AOO-056-0001669) e di seguito integrata con ulteriore documentazione acquisita in atti il 01/06/2023 (protocollo A00-056-0001726) e il 21/06/2023 (protocollo A00-056- 0002055)

All'esito dell'istruttoria, alla luce delle integrazioni prodotte, l'istanza di iscrizione del rituale "Festa di San Ciro" nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco è stata ritenuta meritevole di accoglimento, ricorrendo tutti i presupposti di legge.

Tanto premesso,

VISTE

le risultanze dell'istruttoria del responsabile del procedimento

VISTI

la determinazione n.69 del 28/05/2019

il regolamento regionale n. 8/2019

la legge regionale n. 1/2018

si propone l'iscrizione, nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione :
"Festa di San Ciro" soggetto proponente : Comune di Grottaglie (TA).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente ad interim del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio; Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di approvare l'iscrizione nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di cui all'Avviso pubblicato sul BURP Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 della seguente manifestazione:

"Festa di San Ciro" soggetto proponente : Comune di Grottaglie (TA).

di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n. 22/2021;
- di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Grottaglie (TA) a mezzo pec: comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it
- si compone di n.5 pagine

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2023, n. 253

ID 6433 - Fasc. 3087 - PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"- Progetto per la ristrutturazione di un fabbricato rurale, facente parte di una masseria, in agro di Altamura alla località Santa Teresa, riportato in catasto al Fg 89, p.lla 24 sub 15 e realizzazione di una fossa Imhoff in un fondo adiacente, riportato in catasto al Fg 85, p.lla 133.- Proponente: Cornacchia Nicola - Pratica SUAP n. 45944 - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.-

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga

degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

1. Il progetto per la *“ristrutturazione di un fabbricato rurale, facente parte di una masseria, in agro di*

Altamura alla località Santa Teresa, riportato in catasto al Fg 89, p.lla 24 sub 15 e realizzazione di una fossa Imhoff in un fondo adiacente, riportato in catasto al Fg 85, p.lla 133” nel Comune di Altamura proposto dal Sig. Cornacchia Nicola è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR M1C3I2.2. - e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 e dalla l.r. n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”;

2. Con nota acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 6633 del 21/04/2023, il Sig. Cornacchia Nicola ha chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto;
3. Con nota prot. n.7948 del 17.05.2023, questo Servizio chiedeva integrazioni necessarie all’avvio del procedimento richiesto, informando al contempo il Proponente circa la necessità di acquisire il cosiddetto “sentito” dell’Ente gestore del Parco Nazionale dell’Alta Murgia;
4. Con nota del 17.05.2023 il Proponente – tramite il SUAP Altamura e il tecnico incaricato G.Capurso - forniva tutte le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
5. Con nota prot.n. 3633 del 19.06.2023 l’Ente gestore del Parco Nazionale dell’Alta Murgia forniva il proprio parere;
6. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all’avvio del procedimento compreso il “*format proponente*” nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Il progetto prevede per lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria relativo ad una antica abitazione colonica, facenti parte della masseria Santa Teresa e realizzazione di una fossa ihmoff.

1. Rifacimento del manto di copertura;
2. Rimozione di pavimento interno in battuto di cemento;
3. Massetto di sottofondo per posa di pavimentazioni interne e successiva collocazione di pavimentazione in pietra calcarea;
4. Tramezzature interne per i servizi igienici;
5. Trattamento di pulizia e finitura delle pareti lapidee interne e stilatura giunti;
6. Fornitura e posa in opera di infissi;
7. Pulizia della superficie lapidea esterna al deposito
8. Tinteggiatura delle superfici esterne;
9. Predisposizione di impianto elettrico e fognante;
10. Posa in opera di una fossa Imhoff, a posizionarsi, come da elaborato grafico, sulla p.lla 133, censita come “insediamenti produttivi agricoli” secondo la carta d’uso del suolo.

La competenza per l’espletamento delle pratiche riguardanti insediamenti aventi meno di 50 vani, meno di 5000 mc o potenzialità di smaltimento inferiori a 50 A.E., è del Comune di appartenenza.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito “Alta Murgia”:

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

L’area oggetto degli interventi, come detto, ricade all’interno della ZSC/ZPS IT 9120007 “Murgia Alta”, e risulta distante dal perimetro del Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area in

cointesto agricolo prevalentemente a seminativi, non interessata da habitat della Direttiva omonima: una area contraddistinta da habitat prioritario codice 62A0*- Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*) – si trova a circa settecentocinquanta metri dall'edificio oggetto degli interventi. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulário standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero di edificio rurale tipico del Parco, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulário standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni*. Il Proponente ha comunque suggerito numerose forme di mitigazione nel documento Relazione Tecnica VINCA, che dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. L'intervento dovrà comunque osservare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. Dovranno essere comunque utilizzate specie vegetali tipiche dei luoghi e idonee per le trincee drenanti. Per la ricostruzione eventuale di murature a secco dovranno essere rispettate le previsioni della dgr n.1554/2010 e, in generale, quelle della Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2022, n. 1073. Si riportano di seguito, infine, le prescrizioni dettate dall'Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia nel proprio "sentito":

1. Misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per le specie legate agli ambienti steppici. Riguardo al Falco Naumanni:

- *Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. In particolare, per le ragioni sopraesposte, prima dell'inizio dei lavori sia accertata presso le aree d'intervento l'assenza di nidi oltre che di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento, in caso contrario i lavori non potranno*

essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;

- *Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*

- *Per il rifacimento dei tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi nella misura di 1 tegola ogni 20 mq, in alternativa sia rivestita con tegole tipo coppo poste in opera a due file, senza l'utilizzo di sottocoppi, secondo l'uso della tradizione;*

2. Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:

- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*

- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*

- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terraz zamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;*

- *Divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*

Inoltre è opportuno che:

- *Sia garantita la permeabilità delle aree contermini al manufatto;*

- *In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della tipologia di opere proposte, delle forme di mitigazione suggerite, delle prescrizioni dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su edifici esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di tipiche opere del Parco;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono

valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte;

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Sig. Cornacchia Nicola Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M1C3I2.2. "per "la ristrutturazione di un fabbricato rurale, facente parte di una masseria, in agro di Altamura alla località Santa Teresa, riportato in catasto al Fg 89, p.lla 24 sub 15 e realizzazione di una fossa Imhoff in un fondo adiacente, riportato in catasto al Fg 85, p.lla 133", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione suggerite dal Proponente, dal Parco Nazionale Alta Murgia e nella sezione "Incidenza su habitat e specie" che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. Cornacchia Nicola;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al SUAP Altamura, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);

- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.9 (nove) pagine compresa la presente..

Il presente provvedimento,
è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2023, n. 254

ID_6384. Fasc.3167 - PNRR”_M1. C3 - Investimento 2.2 “Progetto di restauro e risanamento conservativo degli immobili rurali “trulli ed aree pertinenziali” siti In Corato, Contrada “La Lama - Piano Mangieri”, indicati in catasto al Foglio 91 Particelle 20,153 “ Proponente Sig. Ferri Cataldo - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.-

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*” con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*”;

VISTA la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

1. il Progetto di restauro e risanamento conservativo degli immobili rurali *“trulli ed aree pertinenziali”* siti In Corato, Contrada *“La Lama – Piano Mangieri”*, indicati in catasto al Foglio 91 Particelle 20,153 nel Comune di Corato proposto dal Sig. Ferri Cataldo è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del

- PNRR – M1C3I2.2 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot.n.1743 del 06.04.2023, il Sig. Ferri Cataldo – per il tramite del tecnico incaricato arch. E.Tattoli - ha chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto;
 3. Con nota prot. n. 8667 del 30/05/2023, questo Servizio chiedeva integrazioni necessarie all'avvio del procedimento richiesto, informando al contempo il Proponente circa la necessità di acquisire il nullaosta e il cosiddetto "sentito" dell'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
 4. con nota prot. n. 3729 del 23.06.2023, l'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il nulla osta e il sentito endoprocedimentale per la VINCA;
 5. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento riguarda il recupero di due trulli dislocati a pochi metri di distanza tra loro ed inseriti in un sistema esteso di diverse costruzioni di analoga tipologia. Le opere e i lavori previsti consistono in una prima fase di analisi dello stato di conservazione delle strutture esistenti. Sulla base della diagnostica eseguita, si prevede poi di procedere alla rimozione delle eventuali parti pericolanti e parzialmente crollate, con recupero del materiale da riporre in opera per il ripristino delle strutture mediante lavorazioni basate sulla tecnica del *cuci e scuci*, sulle eventuali murature danneggiate e sulle coperture dei trulli secondo le Linee Guida Regionali. Si provvederà inoltre a rimuovere la vegetazione infestante che attualmente non permette l'accesso ai due trulli, e che probabilmente mina la consistenza muraria nonché la stabilità degli interi manufatti. Il sistema di illuminazione interno sarà integrato con la natura semplice e rurale dell'architettura, valorizzando l'illuminazione naturale dell'immobile. Per quanto riguarda le aree pertinentziali, si prevedono degli interventi di pulizia e sistemazione nella stretta pertinenza del trullo, eseguiti in modo da conservare la permeabilità e le caratteristiche ambientali delle aree scoperte. Gli interventi comprendono anche la realizzazione, degli impianti tecnologici (idrico, elettrico, termico, dati) e la realizzazione di infissi esterni. Il progetto s'inserisce in un contesto agrario caratterizzato da colture di tipo estensivo insieme ad aree a pascolo, anche arborato.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.1 Componenti botanico vegetazionali

- UCP - Prati e pascoli naturali
- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica
- **6.3.1 Componenti culturali e insediative**
- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e nel perimetro del Parco Nazionale (zona C).

Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come interessata da habitat della Direttiva omonima: in particolare un trullo insiste su di una area contraddistinta da habitat prioritario codice 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae).

Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di ambienti agricoli e steppici, ad esempio di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, auspicabili in quanto tesi al recupero di edifici rurali tipici del Parco, hanno però interferenze dirette con habitat tutelati. L'habitat prioritario codice 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae) viene valutato in buono stato di conservazione, anche se proprio queste praterie rischiano di scomparire o comunque di essere fortemente ridotte (si pensi ad esempio alla nota problematica dello "spietramento" della Murgia). Le relative misure di conservazione dell'habitat prevedono il divieto di dissodamento e la macinazione delle pietre e suggeriscono, quale buona pratica, il decespugliamento finalizzato appunto alla conservazione del pascolo. Tenuto conto che il progetto prevede la "eliminazione della vegetazione infestante" ma non viene supportata da adeguate analisi di dettaglio, si ritiene che tale operazione debba essere limitata all'ingresso dei trulli e alle immediate adiacenze agli stessi e comunque sotto la direzione di un esperto della materia. Le prescrizioni formulate dall'Ente di gestione del Parco dell'Alta Murgia consentono comunque la conservazione delle superfici a pascolo che, si tiene a precisare, riguardano entrambi i trulli in accordo a quanto evidenziato dal PPTR. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni*. Sia il Proponente che l'Ente gestore del Parco Nazionale Alta Murgia, nel suo "sentito", hanno comunque suggerito numerose forme di mitigazione, che dovrebbero consentire di escludere impatti significativi sulle specie, impatti legati sostanzialmente alla fase di cantiere. Si riporta di seguito quanto evidenziato dal Parco:

1. *Non sia mutata la destinazione d'uso agricola dei trulli;*
2. *siano preservate e conservate le superfici a pascolo che a tal fine non potranno essere modificate e /o convertite ad altri usi*
3. *non siano aperti nuovi sentieri e/o piste sul terreno saldo ad habitat e per il transito carrabile e pedonale siano utilizzati esclusivamente i sentieri esistenti;*
4. *non siano impermeabilizzate le strade rurali ed i sentieri esistenti e le aree esterne ai manufatti;*
5. *i tracciati per il passaggio degli impianti a servizio dei trulli ed i relativi scavi siano a sezione ristretta e corrano, esclusivamente, lungo le strade ed i sentieri esistenti, senza peraltro interessare terreni saldi, a pascolo;*
6. *non siano abbattuti alberi e/o piante della vegetazione spontanea, in particolare quelli sui quali sia stata accertata la presenza di siti di nidificazione e/o di dormitori per la fauna di interesse conservazionistico;*
7. *la sistemazione delle aree "immediatamente adiacenti" ai manufatti sia limitata a quelle porzioni già modificate dal pregresso uso antropico, senza peraltro modificare o trasformare altro suolo saldo;*
8. *siano osservate le misure di conservazione per gli interventi di manutenzione degli edifici relative al Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi, le cavità o nicchie, esistenti, utili ai fini della riproduzione;*
9. *sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento; qualora non si provveda i lavori non potranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 luglio;*
10. *siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura, in particolare: "È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive...Per*

la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferiment o alle “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”. Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010...”;

11. *siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
12. *siano osservate le Norme Tecniche di Attuazione del PPTR/Puglia;*
13. *siano osservate le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico dell’Autorità di Bacino della Puglia.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

DATO ATTO che l’Ente Gestore del Parco Nazionale dell’Alta Murgia ha valutato – così come previsto nell’acquisizione del cd. “sentito” previsto dalle Linee Guida statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 - che il progetto proposto non determina incidenze significative su habitat e habitat di specie connessi al sito “Murgia Alta”.

RILEVATO che il progetto proposto insiste su edifici esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di tipiche opere in pietra a secco;

CONSIDERATO che l’intervento proposto pur potendo incidere su habitat tutelati non ne provoca incidenze significative e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente e dall’Ente gestore del Parco Nazionale dell’Alta Murgia e della sezione “Incidenza su habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 “Murgia Alta”, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.
LGS.VO 118/2011 E SMI.”**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA
SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE
A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Sig. Ferri Cataldo nell’ambito del PNRR M1C3I2.2: di restauro e risanamento conservativo degli immobili rurali “trulli ed aree pertinenziali” siti In Corato, Contrada “La Lama – Piano Mangieri”, indicati in catasto al Foglio 91 Particelle 20,153, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente , dall’Ente Gestore del

Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dalla sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. Ferri Cataldo;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.9 (nove) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2023, n. 255

ID 6477 . Fasc.3173 - PNRR”_M1. C3 - Investimento 2.2 Progetto di “risanamento conservativo di alcuni vani facenti parte comprensorio di fabbricati denominato “Fondazione Bonomo” siti in agro di Andria, alla C.da “Castel del Monte”, SS 170 DIR. A Km 0+250 “ Proponente Sig. Bonomo Lorenzo.- SUED Andria SCIA-00039-2023 - richiesta n. 795 - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.-

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*” con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*”;

VISTA la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

1. il Progetto di *“risanamento conservativo di alcuni vani facenti parte comprensorio di fabbricati denominato “Fondazione Bonomo” siti in agro di Andria, alla C.da “Castel del Monte”, SS 170 DIR. A Km 0+250 “(individuati nel N.C.E.U del Comune di Andria al Fg.178 p.lla B e p.lla 188, sub 12 (ex. sub. 6),*

sub.3 e sub. 9 (parte), proposto dal Sig. Bonomo Lorenzo è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M1C3I2.2 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";

2. Con nota acquisita al protocollo di questo Servizio al n.9215 del 13.06.2023, il Sig. Bonomo Lorenzo – per il tramite del SUEG Andria - ha chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto;
3. con nulla osta n.26/2023 del 11.04.2023, l'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il nulla osta e il sentito endoprocedimentale per la VINCA;
4. con nota n.1847 del 26.06.2023, il proponente forniva la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori;
5. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "format proponente" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento riguarda il risanamento conservativo internamente ai locali individuati catastalmente con Fg. 178, p.la 188, sub.12 (ex sub. 6), due vani e servizi del comprensorio di fabbricati "Fondazione BONOMO", ove si prevede la sostituzione della pavimentazione in cotto naturale esistente con materiale della stessa tipologia e previa realizzazione del vespaio, ed il rifacimento dei servizi igienici. Si provvederà alla sola sostituzione del generatore esistente a gas con pompa di calore ibrida che alimenterà i radiatori esistenti in tutti vani censiti al sub. 6 e alla p.la B. La suddetta pompa di calore sarà alimentata da pannelli fotovoltaici del tipo antiriflesso (in autoconsumo) che verranno integrati nella configurazione della copertura del vano, avente una superficie di circa 90 mq, indicato come sub. 3, con stessa inclinazione e orientamento della falda esistente ed occuperanno una superficie di circa 35 mq. Nell'area esterna di pertinenza antistante (sub 9 parte) ai vani oggetto di intervento, si provvederà alla risistemazione di una superficie di circa mq 300 circa, attraverso la rimozione del manto in conglomerato bituminoso che sarà sostituito con un battuto in brecciolino di pietra locale previa sistemazione del sottofondo, senza modifiche degli assetti planimetrici e vegetazionali e senza opere di impermeabilizzazione del terreno. Non sono previsti interventi sulle parti esterne dei manufatti.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 Componenti culturali e insediative

- UCP – Coni visuali

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e nel perimetro del Parco Nazionale.

Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come non direttamente interessata da habitat della Direttiva omonima: in particolare una area contraddistinta da habitat prioritario codice 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*) risulta molto vicina ad una distanza di circa 100 metri dall'area di intervento.

Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di ambienti agricoli e steppici, ad esempio di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, auspicabili in quanto tesi al recupero di edifici rurali tipicidel Parco, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. L'habitat prioritario codice 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*) viene valutato in buono stato di conservazione, anche se proprio queste praterie rischiano di scomparire o comunque di essere fortemente ridotte (si pensi ad esempio alla nota problematica dello "spiagramento" della Murgia). Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni*. Sia il Proponente che l'Ente gestore del Parco Nazionale Alta Murgia, nel suo "sentito", hanno comunque suggerito numerose forme di mitigazione, che dovrebbero consentire di escludere impatti significativi sulle specie, impatti legati sostanzialmente alla fase di cantiere. Si riporta di seguito quanto evidenziato dal Parco:

1. *Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare: -*
 - *Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
 - *- Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
 - *- Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;*
 - *- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose; - È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;*
 - *- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
 - *- Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;*
 - *- E' fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e le superfici esterne ai manufatti;*
2. *Sia conservato il tegumento in coppi sulle porzioni di coperture non interessate dall'impianto fotovoltaico;*
3. *L'impianto fotovoltaico, del tipo non riflettente, a porre sulla copertura sia disposto in modo da ridurre la visibilità dall'esterno;*
4. *Siano rispettate le tipologie edilizie, i materiali e le tecnologie costruttive della tradizione storica locale, preferendo nella progettazione forme di abitare sostenibile, nonché l'uso di tecniche, di tecnologie costruttive e di materiali propri della bioedilizia;*
5. *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, oltre che la vegetazione arbustiva autoctona presente, ovvero, quella su cui si accerti la presenza di siti di nidificazione;*
6. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei*

rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;

7. *i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;*
8. *8. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
9. *siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
10. *siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori*

TUTTO CIÒ PREMESSO

DATO ATTO che l'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha valutato – così come previsto nell'acquisizione del cd. "sentito" previsto dalle Linee Guida statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 - che il progetto proposto non determina incidenze significative su habitat e habitat di specie connessi al sito "Murgia Alta".

RILEVATO che il progetto proposto insiste su edifici esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di fabbricati del Parco;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e non ne provoca incidenze significative e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente e dall'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.

LGS.VO 118/2011 E SMI."

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA
DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Sig. Bonomo Lorenzo nell'ambito del PNRR M1C3I2.2: di "risanamento conservativo di alcuni vani facenti parte comprensorio di fabbricati denominato "Fondazione Bonomo" siti in agro di Andria, alla C.da "Castel del Monte", SS 170 DIR. A Km 0+250", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente , dall'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. Bonomo Lorenzo;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, al Comune di Andria e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.9 (nove) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2023 n. 256

ID 6432 Fasc. 3116. - Progetto di " Lavori di manutenzione straordinaria "leggera", da realizzare mediante CILA, ad una porzione della Masseria "Le Torri" - Finanziato nell'ambito del PNRR_M2. "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2."Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"- Ubicato nel Comune di Altamura - Pratica SUAP n. 45833 - Proponente: Lauriero Filippo - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.-

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

1. il Progetto di Lavori di manutenzione straordinaria *“leggera”*, da realizzare mediante CILA, ad una porzione della Masseria *“Le Torri”* nel Comune di Altamura, proposto dal Sig. Lauriero Filippo è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR – M2C1I2.2 - e che ai sensi dell’art. 23 della LR n.

18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 nonché nel rispetto delle previsioni della l.r.n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";

2. Con nota acquisita al protocollo di questo Servizio al n.5936 del 11.04.2023, il Sig. Lauriero Filippo – per il tramite del SUAP Altamura - ha chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto;
3. con nota prot.n.8668 del 30.05.2023 questo Servizio richiedeva integrazioni e contestualmente il previsto "sentito" dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
4. con nota n.1302 del 05.06.2023, il proponente per il tramite del SUAP Altamura forniva le integrazioni richieste
5. con nota n.1340 del 26.06.2023 il proponente per il tramite del SUAP Altamura sollecitava il parere VINCA a causa della scadenza dei termini per l'ottenimento dei finanziamenti;
6. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta, a meno del cosiddetto "sentito del Parco dell'Alta Murgia".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La finalità primaria dell'intervento proposto è dettata dalla tutela delle identità storico- culturali e della qualità degli insediamenti extraurbani, attraverso la riqualificazione e il recupero edilizio ed ambientale degli aggregati esistenti, quali elementi costitutivi essenziali del paesaggio delle zone rurali. Gli interventi previsti nel progetto di ristrutturazione saranno quanto più possibile contenuti. Sono escluse, quindi, operazioni invasive di rimozione e reintegrazione, se non ritenute necessariamente indispensabili, salvaguardando l'autenticità storica determinata in tutte le sue stratificazioni. Al fine di migliorare l'aspetto generale della masseria e delle opere annesse è necessario ripristinare i terrazzi che a causa del loro deterioramento provocano infiltrazione di acque meteoriche, causando fenomeni combinati di umidità di risalita e di corrosione della parte bassa delle pareti danneggiando affreschi presenti in alcuni ambienti. Inoltre l'invasione delle suddette acque interessa anche le volte, manifestandosi attraverso evidenti macchie caratterizzate da efflorescenze saline, creando rigonfiamenti e distacco degli intonaci; si eseguiranno operazioni di trattamento delle superfici e di consolidamento di lesioni presenti, e, se necessario, sostituire l'intonaco traspirante a base di calce. Gli intonaci sui prospetti esterni verranno asportati, mettendo a nudo la muratura che sarà pulita e trattata uniformandola alle superfici restanti già restaurate, compreso ogni elemento architettonico presente in facciata. Analogamente tutte le volte presenti al piano terra (ex stalle) saranno ripulite, previa spicconatura completa del vecchio intonaco, fino a riportare le volte a vivo, procedendo alla successiva scarnitura parziale delle fughe e poi alla spazzolatura e idrolavaggio a bassa pressione. Anche in questi ambienti saranno salvaguardati tutti gli elementi caratteristici dell'epoca come mangiatoie, camini ecc. I serramenti esterni, ormai irrecuperabili a causa del degrado dovuto agli agenti atmosferici, del naturale invecchiamento e di una mancata manutenzione nel corso degli anni saranno sostituiti. Gli impianti idrico[1]sanitario, termico ed elettrico esistenti essendo non funzionali, saranno sostituiti con nuovi impianti e nuovi servizi igienici, adeguandoli alla normativa vigente. Nei pressi della masseria, in fondo agricolo della stessa proprietà, sarà realizzata una vasca biologica interrata nel sottosuolo con sistema di sub irrigazione, che non comporterà la modifica permanente della morfologia del terreno e che non inciderà sugli assetti vegetazionali. Le lavorazioni previste possono essere così riassunte:

- pulizia piazzale e sistemazione del verde;
- spicconatura intonaci sui prospetti mettendo a nudo la muratura, pulitura e trattamento superficie;
- spicconatura intonaci interni dei locali piano terra (ex stalla), pulitura e trattamento superficie;
- sostituzione di serramenti per migliorare il rendimento energetico;
- pulizia e trattamento della superficie lapidea ex stalla;
- rimozione massetto cementizio con posa di impianti e successiva posa di pavimento;

- realizzazione di bagni completi di rivestimenti e impianti;
- recupero di vecchie mangiatoie ed ogni elemento architettonico caratteristico presente;
- ripristino dei terrazzi con l'asportazione del vecchio materiale presente, fino al massetto sottostante, verifica delle pendenze, coibentazione e impermeabilizzazione, sistemazione di basole; · sostituzione di pluviali;
- realizzazione di vasca biologica con sistema di sub irrigazione.

La competenza per l'espletamento delle pratiche riguardanti insediamenti aventi meno di 50 vani, meno di 5000 mc o potenzialità di smaltimento inferiori a 50 A.E., è del Comune di appartenenza.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- UCP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- UCP – Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche
- UCP – Siti storico culturali

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- UCP – Strade panoramiche

Nulla viene dichiarato a proposito dei vincoli paesaggistici in relazione ad eventuale necessità di specifica autorizzazione.

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", situandosi a sensibile distanza dal perimetro del Parco Nazionale.

Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come non direttamente interessata da habitat della Direttiva omonima: in particolare una area contraddistinta da habitat prioritario codice 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*) risulta ad una distanza di oltre 100 metri dall'area di intervento. Il progetto s'inserisce in un contesto agrario caratterizzato da colture di tipo estensivo insieme ad aree a pascolo.

Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di ambienti agricoli e steppici, ad esempio di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, auspicabili in quanto tesi al recupero di edifici rurali tipici del Parco, non hanno

interferenze dirette con habitat tutelati. L'habitat prioritario codice 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*) viene valutato in buono stato di conservazione, anche se proprio queste praterie rischiano di scomparire o comunque di essere fortemente ridotte (si pensi ad esempio alla nota problematica dello "spiagramento" della Murgia). Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni*. Il Proponente non ha suggerito alcuna forma di mitigazione: tenuto conto che la tipologia di intervento e l'ambiente dovrebbero consentire di escludere impatti significativi sulle specie (impatti legati sostanzialmente alla fase di cantiere), stante l'assenza del "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (dovuto alla scadenza dei termini del finanziamento PNRR e alla scadenza dei 20 giorni previsti dalla dgr n.1515/2021 per l'acquisizione del "sentito"), si ritiene utile riportare le raccomandazioni dell'Ente gestore dello stesso Parco:

1. *Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare: -*
 - *Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
 - *Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
 - *Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;*
 - *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose; -*
 - *È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;*
 - *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
 - *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;*
2. *Siano rispettate le tipologie edilizie, i materiali e le tecnologie costruttive della tradizione storica locale, preferendo nella progettazione forme di abitare sostenibile, nonché l'uso di tecniche, di tecnologie costruttive e di materiali propri della bioedilizia;*
3. *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, oltre che la vegetazione arbustiva autoctona presente, ovvero, quella su cui si accerti la presenza di siti di nidificazione;*
4. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;*
5. *i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;*
6. *a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
7. *siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, in particolare quelle competenti alla tutela del paesaggio, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
8. *Dovranno essere comunque utilizzate specie vegetali tipiche dei luoghi e idonee per le trincee drenanti.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che non è stato acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il "sentito" del Parco

Nazionale dell'Alta Murgia – richiesto come detto con nota del Servizio scrivente prot.n.8668 del 30.05.2023 nonché della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su edifici esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di edifici tipici della Murgia;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e non ne provoca incidenze significative e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione segnate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.
LGS.VO 118/2011 E SMI."**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA
SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Sig. Lauriero Filippo nell'ambito del PNRR M1I2.2: di Lavori di manutenzione straordinaria "leggera", da realizzare mediante CILA, ad una porzione della Masseria "Le Torri" nel Comune di Altamura", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. Lauriero Filippo;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, al SUAP di Altamura e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.10 (dieci) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNI DI LUCERA E BICCARI

Estratto provvedimento 11 luglio 2023, prot. n. 4303

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

SERVIZIO VAS – COMUNE DI LUCERA E BICCARI
GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Provvedimento prot. n. 4303 del 11.07.2023 di Verifica di Assoggettabilità a Vas ai sensi della L.R. 44/12 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 18/2013. Variante al Piano Urbano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Lucera. “Lavori di “Ottimizzazione funzionale del Canale Adduttore del Tavoliere e di Vasca Tavoliere e minimizzazione delle perdite idriche del Canale Adduttore al Distretto 2B”. CUP J57H20003460001.
Esclusione dall’assoggettabilità alla procedura VAS.

Il Responsabile della Procedura di Assoggettabilità a VAS
Autorità Competente
Arch. Vincenzo Manzi

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 luglio 2023, n. 199

ASL BR - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico in Ematologia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con nota prot. n. 1934 del 10/01/2023 il Commissario Straordinario dell'ASL BR ha richiesto al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale l'autorizzazione all'espletamento della procedura concorsuale in argomento.

In riscontro alla suddetta richiesta del Commissario Straordinario ASL BR, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, con nota prot. AOO_005 n. 331 del 13/01/2023, ha espresso parere favorevole in merito, formulando altresì puntuali prescrizioni in merito alla procedura di reclutamento autorizzata.

Con nota prot. 43758 del 16/05/2023, il Commissario Straordinario ASL BR ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissioni esaminatrici del medesimo concorso pubblico.

Con nota prot. AOO_183 n. 8551 del 06/06/2023, integrata con nota prot. AOO_183 n. 8615 del 07/06/2023, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 23 giugno 2023.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 51 del 08/06/2023 e sul Portale della Salute in data 07/06/2023.

I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 23 giugno 2023 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012.

Per la disciplina a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni Calabria e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Ematologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Rossi Marco - Az.Osp. Pugliese -Ciaccio Catanzaro;
 - 1° Componente supplente – Dott. Tambaro Francesco Paolo - Santobono-Pausillipon;
 - 2° Componente supplente – Dott. Pinto Antonio - Fondazione Pascale Cappella dei Cangiani;
 - 3° Componente supplente – Dott. Annunziata Mario - A.S.L. Caserta.
- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BR, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di dare atto di quanto prescritto in merito alla procedura concorsuale di cui al presente provvedimento con la nota prot. AOO_005 n. 331 del 13/01/2023 citata in narrativa;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR, nonché in osservanza di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023 recante *"Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa"*, e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 recante *"Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023"*, nonché di eventuali ulteriori disposizioni regionali in materia.
- di trasmettere il presente provvedimento al Commissario Straordinario dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Ematologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Rossi Marco - Az.Osp. Pugliese -Ciaccio Catanzaro;
 - 1° Componente supplente – Dott. Tambaro Francesco Paolo - Santobono - Pausillipon;
 - 2° Componente supplente – Dott. Pinto Antonio - Fondazione Pascale Cappella dei Cangiani;
 - 3° Componente supplente – Dott. Annunziata Mario - A.S.L. Caserta.
- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BR, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di dare atto di quanto prescritto in merito alla procedura concorsuale di cui al presente provvedimento con la nota prot. AOO_005 n. 331 del 13/01/2023 citata in narrativa;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR, nonché in osservanza di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*", e dalla dalla deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*", nonché di eventuali ulteriori disposizioni regionali in materia.
- di trasmettere il presente provvedimento al Commissario Straordinario dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;

d) composto da n. 7 (sette) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 luglio 2023, n. 200

IRCCS "G. Paolo II" di Bari - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per n. 1 posto di Dirigente Biologo - disciplina Patologia Clinica e per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina Anatomia Patologica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 374 del 02.11.2022.

Il Direttore Generale dell'IRCCS “G. Paolo II” di Bari, con note prot. n. 7767 del 28/03/2023 e prot. n. 7917 del 29/03/2023 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico come di seguito specificato:

NOTA DI RICHIESTA	DISCIPLINA	N. POSTI A CONCORSO
Nota prot. n. 7767 del 28/03/2023	Dirigente Biologo - Patologia Clinica	1
Nota prot. n. 7917 del 29/03/2023	Dirigente Medico - Anatomia Patologica	2

Con nota prot. AOO_183 n. 8551 del 06/06/2023, integrata con nota prot. AOO_183 n. 8615 del 07/06/2023, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 23 giugno 2023.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 51 del 08/06/2023 e sul Portale della Salute in data 07/06/2023.

I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi su menzionati sono stati effettuati in data 23 giugno 2023 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012.

Per le discipline a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'IRCCS "G. Paolo II" di Bari per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Biologo - **Patologia Clinica** - come di seguito riportati:

Componente effettivo – Dott. ssa Polistina Maria Teresa - A.S.L. Napoli 1 Centro;

1° Componente supplente – Dott. Reccia Luigi - A.S.L. Napoli 2 Nord;

2° Componente supplente – Dott. Petruzzello Arnolfo - Ospedale Multizonale di Caserta;

3° Componente supplente – Dott.ssa Carriero Maria Vincenza - Fondazione Pascale Cappella dei Cangiani.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'IRCCS "G. Paolo II" di Bari per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in **Anatomia Patologica** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. ssa Donofrio Vittoria - Santobono- Pausillipon;
 - 1° Componente supplente – Dott. Orabona Pasquale - Ospedale Multizonale di Caserta;
 - 2° Componente supplente – Dott. Santarsiere Aldo - A.S.L. Caserta;
 - 3° Componente supplente – Dott. Ferrara Gerardo - Fondazione Pascale Cappella dei Cangiani.
- di demandare all'IRCCS "G. Paolo II" di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'IRCCS "G. Paolo II" di Bari, Istituto banditore dei Concorsi in oggetto.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR, nonché in osservanza di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*", e dalla dalla deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*", nonché di eventuali ulteriori disposizioni regionali in materia.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" di Bari ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'IRCCS "G. Paolo II" di Bari per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Biologo - **Patologia Clinica** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. ssa Polistina Maria Teresa - A.S.L. Napoli 1 Centro;
 - 1° Componente supplente – Dott. Reccia Luigi - A.S.L. Napoli 2 Nord;
 - 2° Componente supplente – Dott. Petruzzello Arnolfo - Ospedale Multizonale di Caserta;
 - 3° Componente supplente – Dott.ssa Carriero Maria Vincenza - Fondazione Pascale Cappella dei Cangiani.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'IRCCS "G. Paolo II" di Bari per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in **Anatomia Patologica** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. ssa Donofrio Vittoria - Santobono- Pausillipon;
 - 1° Componente supplente – Dott. Orabona Pasquale - Ospedale Multizonale di Caserta;
 - 2° Componente supplente – Dott. Santarsiere Aldo - A.S.L. Caserta;
 - 3° Componente supplente – Dott. Ferrara Gerardo - Fondazione Pascale Cappella dei Cangiani.

- di demandare all'IRCCS "G. Paolo II" di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'IRCCS "G. Paolo II" di Bari, Istituto banditore dei Concorsi in oggetto.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso

essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR, nonché in osservanza di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023 recante *“Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa”*, e dalla dalla deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 recante *“Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023”*, nonché di eventuali ulteriori disposizioni regionali in materia.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'IRCCS “G. Paolo II” di Bari ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) composto da n. 7 (sette) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 luglio 2023, n. 201

ASL BA – Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Prevenzione

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per

il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

L'ASL BA, con nota pec del 07/06/2023, ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area della Prevenzione.

Con la su menzionata nota pec del 07/06/2023, l'ASL BA ha altresì comunicato, per il Concorso pubblico in oggetto, l'avvenuta rinuncia alla nomina di tutti i componenti già designati con D.D. n. 377 del 03/11/2022, rappresentando pertanto la necessità di provvedere a nuova designazione da parte della Commissione regionale per la medesima procedura concorsuale.

Con nota prot. AOO_183 n. 8551 del 06/06/2023, integrata con nota prot. AOO_183 n. 8615 del 07/06/2023, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 23 giugno 2023.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 51 del 08/06/2023 e sul Portale della Salute in data 07/06/2023.

Il sorteggio telematico dei nominativi per il concorso nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 23 giugno 2023.

Atteso che l'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012 non ricomprende i Dirigenti appartenenti al ruolo professionale posto a concorso, con nota prot. AOO_183 n. 8657 del 08/06/2023 il competente Servizio regionale ha chiesto ai Dipartimenti Salute di tutte le Regioni e Province autonome italiane di fornire eventuali nominativi di personale in servizio per il profilo professionale a concorso in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997.

Atteso che il numero complessivo di nominativi pervenuti in riscontro alla richiesta di cui innanzi è risultato inferiore alle dieci unità, l'elenco è stato integrato con l'elenco nominativo già utilizzato per il sorteggio di cui alla citata D.D. n. 377 del 03/11/2022. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Toscana.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti rinunciatari, i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Prevenzione - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Bolzonello Carlo - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale;
 - 1° Componente supplente – Dott. Farina Tiziano - AUSL Reggio Emilia;
 - 2° Componente supplente – Dott. Riva Daniele - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina;
 - 3° Componente supplente – Dott. Aizza Fabio - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina.
- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'ASL BA, Azienda banditrice del Concorso in oggetto.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR, nonché in osservanza di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023 recante *"Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa"*, e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 recante *"Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023"*, nonché di eventuali ulteriori disposizioni regionali in materia.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E S.M.I.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Prevenzione - come di seguito riportati:
- Componente effettivo – Dott. Bolzonello Carlo - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale;
 - 1° Componente supplente – Dott. Farina Tiziano - AUSL Reggio Emilia;
 - 2° Componente supplente – Dott. Riva Daniele - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina;
 - 3° Componente supplente – Dott. Aizza Fabio - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina.
- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'ASL BA, Azienda banditrice del Concorso in oggetto.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR, nonché in osservanza di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*", e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*", nonché di eventuali ulteriori disposizioni regionali in materia.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
- d) composto da n. 7 (sette) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del
Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 luglio 2023, n. 204

Corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Puglia 2018 - 2021. Ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale. Sessione straordinaria fissata per il girone 6 luglio 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- Il D.lgs. 368/99 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la formazione specifica in medicina generale, prevedendo:
 - agli artt. 21, 24 e 28 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, rilasciato a seguito della frequenza di un Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della durata di tre anni organizzato dalle Regioni, previo superamento della relativa prova finale;
 - all'art. 25 che le regioni emanano i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale.
- Il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale;
- L'art. 3 della Legge n. 401 del 29 dicembre 2000 prevede poi un'ulteriore modalità di ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - oltre alla predetta procedura concorsuale - su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale;
- la Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa:
 - con Deliberazione di Giunta n. 947 del 05 giugno 2018, ha approvato il bando di concorso per l'ammissione di n. 103 medici al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia per il triennio 2018-2021;

- con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 1710 del 2 ottobre 2018, in conformità alle direttive ministeriali, ha poi approvato la modifica e riapertura dei termini del Bando di Concorso per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018/2021 di cui alla citata D.G.R. n. 947/2018, innalzando a n. 164 le borse messe a concorso;
- con Determinazione dirigenziale n. 105 del 2 maggio 2019 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disposto l'ammissione in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2018-2021 dei medici che hanno presentato domanda;
- con successiva Determinazione dirigenziale n. 119/2019 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disposto l'avvio ufficiale del Corso per il giorno 15 marzo 2019;

Visto l'art. 15, co. 3, del citato D.M. Salute 07.03.2006, secondo cui l'ammissione all'esame finale è deliberata dal collegio dei tutor e dei docenti, al termine del percorso formativo, sulla base dei singoli giudizi espressi nel libretto personale del medico in formazione.

Rilevato che

- con nota prot. _183/PROT/24/05/2023/0008004, la competente Struttura regionale ha provveduto a richiedere al collegio dei tutor e dei docenti di ciascun Polo didattico sede dell'attività formativa, la documentazione concernente il percorso formativo di ogni tirocinante, nonché le deliberazioni di ammissione, rappresentando, in ogni caso, che l'ammissione all'esame finale è riservata esclusivamente ai candidati che soddisfino contemporaneamente le condizioni prescritte dalla legge, ovvero 4.800 ore e 36 mesi di formazione.
- a seguito della predetta richiesta documentale sono pervenute presso la competente Struttura regionale le deliberazioni di ammissione adottate dai collegi dei tutor e dei docenti competenti per territorio, acquisite agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umane S.S.R.

Considerato che, conclusosi il triennio formativo 2018-2021, occorre procedere all'espletamento della sessione straordinaria d'esame che si terrà il giorno 6 luglio 2023.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone di:

- prendere atto delle deliberazioni di ammissione all'esame finale adottate dal collegio dei tutor e dei docenti di ciascun Polo formativo, depositate agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umane S.S.R.;
- ammettere conseguentemente all'esame finale per il conseguimento del Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale n. 21 (ventuno) medici tirocinanti che hanno concluso proficuamente il percorso formativo di cui al D.Lgs 368/1999, i cui nominativi sono indicati nell'elenco allegato sub "A" al presente schema di provvedimento;
- disporre che la sessione straordinaria d'esame fissata per il giorno 6 luglio 2023 si svolga in presenza e secondo il calendario riportato nel medesimo allegato sub "A" al presente schema di provvedimento;
- demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 169/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio Regionale, né a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

E' escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto delle deliberazioni di ammissione all'esame finale adottate dal collegio dei tutor e dei docenti di ciascun Polo formativo, depositate agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umane S.S.R. ;
- di ammettere conseguentemente all'esame finale per il conseguimento del Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale n. 21 (ventuno) medici tirocinanti che hanno concluso proficuamente il percorso formativo di cui al D.Lgs 368/1999, i cui nominativi sono indicati nell'elenco allegato sub "A" al presente provvedimento;
- di disporre che la sessione straordinaria d'esame fissata per il giorno 6 luglio 2023 si svolga in presenza e secondo il calendario riportato nel medesimo allegato sub "A" al presente schema di provvedimento;
- di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) composto da n.5 (cinque) facciate, compresi gli allegati, è formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione giuridico-amministrativa del personale del Servizio Sanitario Regionale, Rapporti con l'Università
Giuseppe Capaldo

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Mauro
Nicastro

ALLEGATO A Elenco medici ammessi all'Esame finale del CFSMG 2018-2021 - sessione 6 luglio 2023			
cognome e nome		data	ora
FASANELLA CARLA		06/07/2023	09:00:00
ILLUZZI STEFANIA		06/07/2023	09:00:00
PICE GIOVANNA		06/07/2023	09:00:00
POSTORINO FRANCESCA		06/07/2023	09:00:00
RUBINO ANGELA		06/07/2023	09:00:00
SFORZA ANNA MARIA		06/07/2023	09:00:00
TURI ROSA ANTONELLA		06/07/2023	09:00:00
LONGO FRANCESCO		06/07/2023	09:00:00
ANELLI MICHELE		06/07/2023	09:00:00
LOTITO STEFANIA		06/07/2023	09:00:00
MAZZA LUIGI ANTONIO BENEDETTO		06/07/2023	09:00:00
DALOISO IDA		06/07/2023	09:00:00
DE TOMA ANDREA		06/07/2023	09:00:00
DIMUNNO GIUSEPPE		06/07/2023	09:00:00
ESPOSITO FLORIANA		06/07/2023	09:00:00
MAIONE PASQUALE		06/07/2023	09:00:00
NARCISO MATTEO CRISTIANO PAOLO		06/07/2023	09:00:00
PASQUARIELLO SEBASTIANO		06/07/2023	09:00:00
PRIORE PAOLA		06/07/2023	09:00:00
SABBETTI MARIA ASSUNTA		06/07/2023	09:00:00
SCIRPOLI FRANCESCA		06/07/2023	09:00:00

ASL BT

Concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e s.m.i., per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D. - Area dei professionisti della Salute e dei funzionari.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1133 del 23/6/2023

RENDE NOTO

è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di:

PROFILO PROFESSIONALE:	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO- PROFESSIONALE
RUOLO:	AMMINISTRATIVO
CATEGORIA:	D

Riservato al personale in possesso, alla data del 31/12/2022, dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Destinatari del bando

Il presente bando è riservato al personale assunto con forme di lavoro flessibile in possesso, **alla data del 31/12/2022**, dei seguenti requisiti, di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii., (come ulteriormente chiariti dalla Circolare Funzione Pubblica n. 3/2017):

- a) *Risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;*
- b) *Abbia maturato, ..., almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso, ovvero presso diverse amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale (Commi 10 e 11).*

ART. 1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m,i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma I, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. Idoneità fisica all'impiego:

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questa ASL, prima dell'immissione in servizio;

3. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

4. Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5. Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

ART. 2: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Collaboratore Amministrativo-Professionale — Cat. D:

- 1) **Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 in Giurisprudenza o Economia e Commercio o in Scienze Politiche, o Diploma di laurea equipollente, ovvero Laurea Specialistica, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, ovvero Laurea Magistrale, conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, equiparate ai diplomi di laurea del vecchio ordinamento sopra indicati ai sensi del Decreto interministeriale del 9 luglio 1999.**

Ovvero

- 2) **Laurea di I livello (triennale) appartenenti alle seguenti classi: Classe di Laurea 2 ex D.M. 509/1999 o L-14 ex D.M. 270/2004**
Classe di Laurea 15 ex D.M. 509/1999 o L-36 ex D.M. 270/2004
Classe di Laurea 17 ex D.M. 509/1999 o L-18 ex D.M. 270/2004
Classe di Laurea 19 ex D.M. 509/1999 o L-16 ex D.M. 270/2004
Classe di Laurea 28 ex D.M. 509/1999 o L-33 ex D.M. 270/2004
Classe di Laurea 31 ex D.M. 509/1999 o L-14 ex D.M. 270/2004
Classe di Laurea 15 ex D.M. 509/1999 o L-36 ex D.M. 270/2004

I prescritti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

I requisiti specifici previsti dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii. deve essere posseduto alla data del 31/12/2022.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al Concorso, redatte su carta semplice, indirizzate alla DIRETTRICE GENERALE ASL BT - VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo:
protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, esclusivamente in formato **PDF** e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di un valido documento di identità in corso di validità.

La domanda di partecipazione al concorso riservato dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i., anche se indirizzata alla P.E.C, del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. **L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.**

L'Azienda non assume responsabilità:

- **per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;**
- **nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.**

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 4: MODALITÀ' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017, (come ulteriormente chiariti dalla Circolare Funzione Pubblica n. 3/2017);
- di non essere assunto, alla data di presentazione dell'istanza, con contratti di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo professionale indicato nella domanda, indicando la tipologia, la data, la sede, la denominazione dell'istituto di conseguimento;
- eventuale iscrizione agli Albi professionali ove previsti;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- di godere dei diritti civili e politici;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- **di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame, saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio - Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.;**
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- **dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate al conferimento dell'incarico saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL BT - Servizio Tesoreria - Banca Unicredit - IBAN:IT 45 G 02008 41342 000105650999.** Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Contributo

di partecipazione al **Concorso pubblico riservato - Collaboratore Amministrativo-Professionale.**

- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

ART. 5: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto.

4. Pubblicazioni;
5. Attestazione versamento contributo.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000 e s.m.i., purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa

Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

ART. 6: AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all’albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **“dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all’originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà deve contenere l’esatta denominazione dell’Azienda o dell’Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant’altro necessario per valutare il servizio.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall’interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 7: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente Concorso riservato sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale nel rispetto, per quanto compatibili, della composizione e delle procedure previste dall’art. 44 D.P.R. 220/2001 nonché di quanto disposto dall’art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l’accertamento della conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

Ai sensi dell’art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 8: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Profilo Professionale di Cat. "D":

Art. 8, D.P.R. n. 220/2001

Collaboratore Amministrativo- Professionale cat. D

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli;
70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
20 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera, max punti 20;
- b) titoli accademici e di studio, max punti 2;
- c) pubblicazioni e i titoli scientifici, max punti 2;
- d) curriculum formativo e professionale, max punti 6.

I titoli saranno valutati nel rispetto, per quanto compatibili, delle disposizioni contenute nel D.P.R. 220/2001.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a. Prova scritta: redazione di un tema o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica riguardante argomenti di Diritto Amministrativo e di Diritto Costituzionale con riferimento ai compiti inerenti al profilo messo a concorso.
- b. Prova pratica: predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta o esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso.
- c. Prova orale: colloquio vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie in stretta correlazione ai compiti inerenti al profilo messo a concorso: elementi di diritto civile, di contabilità economico patrimoniale, di diritto del lavoro e di legislazione sociale, di diritto penale, leggi e regolamenti nazionali e regionali concernenti il settore sanitario.

La prova comprenderà, oltre ad elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello scolastico, della lingua straniera indicata dal candidato.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio - Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio - Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione si riserva la possibilità di fissare le prove d'esame in un'unica giornata o in giornate consecutive; in tal caso il diario delle prove sarà comunicato ai candidati non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio - Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 9: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO **PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione è altresì subordinata all'effettiva maturazione del requisito di cui all'art. 20, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii. alla data del 31/12/2022.

L'assunzione in servizio presso ciascuna Azienda o Ente aderente alla presente procedura, resta subordinata al rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti e del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di ciascuna azienda sanitaria, nonché della normativa vigente in materia di assunzioni di personale presso il S.S.R. della Puglia.

I vincitori del Concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del vigente C.C.N.L. per l'Area del Comparto.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione sul sito aziendale e nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994, al D.P.R. 220/2001 ed al vigente C.C.N.L. del Personale di Comparto.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ART. 11 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio - Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. "Assunzioni-mobilità-concorsi/Personale convenzionato/Strutture accreditate", nella sede di Andria, 76123 - Via Fornaci, 201 - tel. 0883/299440 - 410 - 443, dalle ore 11,30 alle ore 13,00 nei giorni di lunedì e venerdì, oppure potranno consultare il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio - Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**.

ART. 12 PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio - Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Il Responsabile del Procedimento
Collaboratore Amm.vo Prof.le
Dott. Nicola Nuzzolese

Il Dirigente Responsabile
UOSVD Ass/Mob/Conc/Pers. Conv.
Dott.ssa Elena Tarantini

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI Collaboratore amministrativo professionale cat. D

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli di carriera;
- b) 2 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 6 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 20 punti):

Saranno valutati come titoli di carriera, esclusivamente le esperienze maturate con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, art. 20, comma 1 DPR 220/2201, presso:

ASL - art. 11 co 1 lett. a) DPR 220/2001	_____
Azienda Ospedaliera - art. 11 co 1 lett. a) DPR 220/2001	_____
IRCSS Pubblici - art. 11 co 1 lett. a) DPR 220/2001	_____
Case di cura convenzionate o accreditate - art. 21 co 2 DPR n. 220/2001	_____
Istituti, Enti ed Istituzioni private equiparate - art. 21 co. 1 DPR 220/2001	_____
Istituti, Enti ed Istituzioni private equiparate - art. 21 co. 2 DPR 220/2001	_____
PP.AA. - art. 11 co 1 lett. a) DPR 220/2001	_____
Servizio militare/Servizio civile - art. 20 co 2 DPR 220/2001 - art. 13 co 2 D. Lgs. 77/2002	_____

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- 5) i servizi in corso sono valutati fino alla data di presentazione della domanda;

Titoli accademici e di studio (max 2 punti)

Costituiranno oggetto di valutazione:

- a) altra laurea, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti al profilo di Collaboratore amministrativo professionale;
- b) Diploma di Specializzazione universitario in materie attinenti al profilo (titolo già conseguito);
- c) Dottorato di ricerca in materie attinenti al profilo (titolo già conseguito);
- d) Ai titolari di Diploma di Laurea vecchio ordinamento DL, di Laurea Specialistica LS e di Laurea Magistrale LM verrà attribuito un punteggio aggiuntivo, rispetto ai titolari di Laurea di I livello, stabilito dalla Commissione;

Pubblicazioni (max 2 punti):

Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo di Collaboratore amministrativo professionale e solo se allegati alla domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 6 punti):

Costituiranno oggetto di valutazione, solo se attinenti al profilo professionale di Collaboratore amministrativo professionale:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti al profilo messo a concorso, in qualità di docente o discente;
- Corsi di perfezionamento universitario attinenti al profilo;

- Corsi di Alta formazione nelle materie attinenti al profilo;
- Certificazioni di competenze in lingua straniera;
- Certificazioni di competenze informatiche;
- Possesso di specifiche abilitazioni;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso
- Borse di studio;
- Master Universitario (I livello, II livello ed Executive);
- Superamento di precedenti procedure selettive.



Allegato A

Schema di domanda di partecipazione al Concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e s.m.i., per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D – Area dei professionisti della salute e dei funzionari

Alla Direttrice Generale ASL BT
Via Fornaci, 201 – 76123 - Andria (BT)

Il/La sottoscritto/a nato/a a il, C. F. chiede di poter partecipare al concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, essendo in possesso, alla data del 31/12/2022, dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore amministrativo professionale cat. D, il cui Bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n del e per estratto nella G. U. n. del

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. Di aver preso visione del Bando e di accettarne, con a presente domanda le clausole ivi contenute;
2. Di essere nat a il
3. Di essere residente in Via/Piazza
4. Di essere in possesso della cittadinanza.....
5. Di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto al profilo professionale indicato nella domanda, per il quale si richiede la stabilizzazione conseguito il presso
6. Di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea il titolo di studio in data..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D. Lgs. 165/2001;
7. Di aver ottenuto, ai sensi dell'art. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m.i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio..... e/o della specializzazione conseguito presso lo Stato con Decreto del Ministero della Salute n del (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
8. Di essere iscritto all'Albo professionale
9. Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
10. Di godere dei diritti civili e politici;
11. Di aver o non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate (1)

12. Di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati:
13. Di (*avere / non avere*) avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
14. Di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (2)
15. Di indicare la seguente lingua straniera..... per la prova d'esame;
16. Di essere titolare di un contratto di lavoro flessibile, anche di diversa tipologia ma con esclusione di quelli di somministrazione, per il profilo professionale per il quale si concorre, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015 (28 agosto 2015) presso la ASL BT ;
17. Di aver maturato/maturare alla data del 31/12/2022, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi negli ultimi otto anni presso la ASL BT e/o anche presso diverse pubbliche amministrazioni del SSN:

ENTE:

TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....

PROFILO/FUNZIONE PROFESSIONALE

CAT.....

DAL.....AL.....

ENTE:

TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....

PROFILO/FUNZIONE PROFESSIONALE

CAT.....

DAL.....AL.....

ENTE:.....

TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....

PROFILO/FUNZIONE PROFESSIONALE

CAT.....

DAL.....AL.....

18. Di non essere in servizio, alla data di presentazione della domanda, con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
19. Di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria - Banca Unicredit - **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999.**
20. Di accettare che ogni comunicazione inerente al concorso sia inviata al seguente indirizzo pec: impegnandomi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo PEC alla UOSVD Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.



Il/la sottoscritto/a autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del DGPR n. 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerente la gestione del rapporto stesso.

Allegati:

Copia fotostatica di un valido documento di identità in corso di validità;
Curriculum vitae reso nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
Dichiarazione sostitutiva di certificazione Allegato B;
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Allegato C;
Attestazione versamento contributo;
Elenco dei documenti presentati.

Data

Firma

- 1) Indicare le eventuali condanne riportate, eventuali provvedimenti di interdizione o eventuali misure restrittive specificando la data del provvedimento e l'autorità che la ha emessa;
- 2) Per i candidati nati entro il 1985.



Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 del DPR n. 445/2000 - allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
il, C. F, residente
in prov CAP Via/Piazza
n

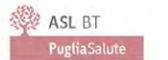
Consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Data.....

Firma.....

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini della procedura concorsuale per il quale sono stati richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).



Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ' (art. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 - allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

per tutti gli stati, i fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione ed aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.) la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una Pubblica Amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale).

Consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Data

Firma.....

ASL FG

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 16 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - Area Sanità - disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera D.G. n. 640 del 05/07/2023

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. **16 posti** di Dirigente Medico – Area Sanità - **disciplina di Medicina d'Emergenza – Urgenza**. Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità alle disposizioni:

- 1) del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- 2) del D.P.R. 483/97;
- 3) dell'art. 57 Legge n. 125/1991, dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- 4) dell'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
- 5) dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- 6) del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- 7) del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- 8) della L. n. 145/2018 e s.m.i.;
- 9) di cui all'art. 12, primo comma. D.L. 30 marzo 2023 n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 56/2023, avente ad oggetto "Misure per il personale dei servizi di emergenza-urgenza";
- 10) ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 la riserva sarà garantita nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5bis, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., i vincitori del presente concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL Foggia, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

4) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

7) Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

REQUISITI SPECIFICI

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine, ex D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.lgs. 08/08/1991 n. 257 o del D. Lgs 17/08/1999 n. 368, come pure la durata del corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa; ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.P.R. n. 483/97, il personale del servizio sanitario in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data di entrata in vigore dello stesso (1° febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina;

3) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti

medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando;

4) In alternativa ai punti 2) e 3) e secondo il disposto di cui all'art. 12, primo comma. D.L. 30 marzo 2023 n. 34, il personale medico che alla data del 31 marzo 2023, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina d'Emergenza – Urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione.

Il relativo servizio prestato dovrà essere certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.

5) Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo <https://servizi.aslfg.it>.

La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, a pena di non ammissione.

Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilità di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra

indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Le istanze già pervenute a che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul sito web aziendale ASL FG- Albo Pretorio Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – **IBAN: IT 84 I 05034 15703 00000014001**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato: **Concorso Dirigente Medico - Medicina d’Emergenza – Urgenza**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Concorso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico, **pena l’esclusione dallo stesso**.

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

- a) Collegarsi al sito <https://servizi.aslfg.it/>;
- b) All’interno della sezione cliccare sul link **CONCORSI ON LINE** e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
- c) Accedere tramite SPID;
- d) Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
- e) Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili;
- f) Inoltrare la domanda.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall’art. 76 del citato D.P.R., **a pena di esclusione**:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita e residenza;
- c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all’assunzione;
- d) numero di un documento di identità in corso di validità;
- e) codice fiscale;
- f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell’Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- g) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- h) l’indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell’Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- i) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m.i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere

all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);

j) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;

k) di aver maturato nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023 almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi;

l) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione;

m) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);

n) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando all'art. 9;

o) l'indicazione della titolarità della riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010;

p) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo;

q) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

r) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

s) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

t) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

u) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL Foggia. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);

v) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

z) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di concorso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL Foggia consultabile all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> sezione **concorsi e avvisi**;

aa) di autorizzare l'ASL Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;

bb) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

cc) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Foggia per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

dd) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;

ee) di aver effettuato il versamento del contributo pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – **IBAN: IT 84 105034 15703 000000014001**, indicando come causale del versamento quanto riportato

nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere versato entro i termini di scadenza del presente bando, **pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL Foggia di fornire l'assistenza richiesta.

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, **a pena di esclusione**:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso de quo, tramite PEC all'indirizzo: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. **Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, nonché la valutazione dei titoli.**

Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziaria, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda: quindi, **in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda.**

Per i candidati che partecipano ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/03/2023 devono allegare certificazione della struttura presso la quale è stato svolto il servizio richiesta su istanza dell'interessato alla struttura medesima.

Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ed allegate necessariamente alla stessa. Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la

stampa da parte della casa editrice. **Non si procederà alla valutazione delle pubblicazioni non allegate. Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).**

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

ART. 6 CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale: <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> sezione **concorsi e avvisi** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata presentazione dei documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda ai sensi dell'art. 5;

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- mancato conseguimento in tutte le prove d'esame della valutazione di sufficienza;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso; Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:
 - non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL Foggia potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> sezione **concorsi e avvisi**.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice, verrà effettuato presso la sede legale

dell'Azienda, via Protano 71121 – Foggia, secondo il calendario pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel rispetto delle indicazioni di cui agli artt. 6 e 25 del DPR 483/1997 e comunque previo avviso pubblicato sul sito <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> sezione **Concorsi e Avvisi**.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda Asl Foggia, via Protano 71121 – Foggia, previo avviso pubblicato sul sito <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> sezione **concorsi e avvisi**.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O. Concorsi e Assunzioni.

ART. 9 PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a. **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

b. **Prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

c. **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera, punti 10;

b) titoli accademici e di studio, punti 3;

c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;

d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/97.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati **secondo gli ELEMENTI DI VALUTAZIONE allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso**, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97. La Commissione potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date. In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

ART. 10 CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella **sezione concorsi e avvisi** del sito internet istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, muniti di:

- di un valido documento di riconoscimento;
- codice fiscale;
- copia della ricevuta di versamento del contributo per la partecipazione alla procedura di che trattasi;
- eventuale altra documentazione richiesta ai candidati unitamente alla comunicazione del diario delle prove. Solo per i non cittadini italiani, oltre alla documentazione innanzi citata, è necessario portare anche documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.).

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'ASL Foggia in occasione di altre procedure concorsuali.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dalla procedura. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul sito aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> sezione **Concorsi e Avvisi**.

Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria di candidati specializzati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i. nonché di candidati che alla data di scadenza del bando siano in possesso dei requisiti di cui al D.L n. 34 del 30/03/2023 art.12 conv. con mod. L. 56/2023;
- una graduatoria separata di candidati specializzandi idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante

dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che medio tempore abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento.

Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonché sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> sezione **Concorsi e Avvisi** sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio **entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro**. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it**, indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL Foggia prima dell'immissione in servizio.

È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL Foggia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

I vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio. L'assunzione è subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. Area Sanità. Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla

compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL Foggia - Area Gestione Personale - U.O. Concorsi e Assunzioni - tel. 0881 884 988/623/537/981, dalle **ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì** (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione). Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo dare indicazioni su eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> sezione **Concorsi e Avvisi**.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> sezione **Concorsi e Avvisi**. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia – Area Risorse Umane – U.O. "Concorsi e Assunzioni" - Via Michele Protano n.13 – 71121- Foggia - email: risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it - Pec: rpd@mailcert.aslfg.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa dettagliata in allegato al presente bando. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia>.

Con la partecipazione al presente Avviso Pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl Foggia - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Protano, pec: rpd@mailcert.aslfg.it

DIRETTORE GENERALE
NIGRI ANTONIO GIUSEPPE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**DIRIGENTE AREA SANITÀ AI SENSI DEL DPR N. 483/97:**

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti (art. 27, comma 3):

- a) titoli di carriera: max 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: max 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: max 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: max 4 punti.

TITOLI DI CARRIERA (max 10 punti) –**Ai sensi dell'art. 27, comma 4, D.P.R. n. 483/1997:**

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), D.P.R. n. 483/1997

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 3 punti)**Ai sensi dell'art. 27, comma 5, D.P.R. n. 483/1997:**

- a) ulteriore Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente punti 1,00;
- b) ulteriore Specializzazione in una disciplina affine punti 0,50;
- c) ulteriore Specializzazione in altra disciplina punti 0,25;
- d) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
- e) dottorati di ricerca, punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Solo per i Dirigenti Medici, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D. Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97, **0,500 per anno di corso di specializzazione.**

PUBBLICAZIONI (max 3 punti)**Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b):**

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e se consegnati in sede di espletamento della prova scritta.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)**Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. c), costituiranno oggetto di valutazione:**

- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità

di docente/relatore;

- Master universitari (I livello, II livello ed executive);
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- Idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
- Borse di studio.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia, da assegnare all' U.O.S.D. di Chirurgia Robotica Mininvasiva Ginecologica.

In esecuzione della deliberazione n. 671 del 12/07/2023 è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico di **Ginecologia e Ostetricia**, da assegnare all' U.O.S.D. di Chirurgia Robotica Mininvasiva Ginecologica.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- 1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**G) Godimento dei diritti politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE

OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>

**E INDICARE L'INDIRIZZO PEC A CUI INVIARE OGNI COMUNICAZIONE INERENTE LA
PRESENTE PROCEDURA.**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE
DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica**, di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. N. 165/2001.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul Portale Unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, dopo aver ricevuto l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Per la compilazione di ogni scheda selezionare la voce “**Compila**”, situata in alto o in basso nella schermata di riferimento e alla fine di ogni modifica procedere con “**Salva**”. Le schede da compilare sono elencate nella sezione a sinistra del sito e, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

Le stesse possono essere modificate/cancellate in più momenti, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

1. La prima scheda **ANAGRAFICA** deve essere compilata in tutte le sue parti ed è obbligatorio allegare il documento di identità fronte-retro in corso di validità nel formato indicato e di dimensione massima 1 mb. In particolare, il candidato deve fornire:

- Cognome, nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita;
- Figli a carico;
- Estremo documento di identità (tipo documento, numero, ente che lo ha emesso, data di rilascio e scadenza);
- Indirizzo di residenza, CAP, luogo e provincia;
- Eventuale recapito diverso dalla residenza;
- Informazioni di contatto: telefono, cellulare, e-mail e PEC.

Ogni comunicazione sarà inviata solo ed esclusivamente tramite PEC. Pertanto, l'Azienda non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della PEC fornita da parte del concorrente.

2. Nella seconda scheda **REQUISITI GENERALI** il candidato deve indicare:

- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Se si tratta di un cittadino straniero è necessario allegare in apposito spazio il Permesso di soggiorno (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- gli eventuali procedimenti penali in corso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- eventuale necessità di ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, allegando il file comprovante tale dichiarazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg). Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

3. Nella terza scheda **REQUISITI SPECIFICI** il candidato deve indicare:

- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento. Se conseguito all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla laurea (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 (ossia entro il 31.10.2006) ovvero del D.Lgs. n.

368/99 (ossia a partire dal 01.11.2006) e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento.

Se la specializzazione è conseguita all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla specializzazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg).

Gli specializzandi, non avendo concluso il ciclo di studi, devono indicare il numero degli anni conclusi, a quale anno del corso di formazione specialistica sono iscritti, la data di iscrizione al predetto anno e la sede presso cui si sta svolgendo il corso di specializzazione. **In mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi in sede di valutazione dei titoli.**

4. Nella quarta scheda **PREFERENZE** il candidato deve indicare se è in possesso di un titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.
5. Nella quinta scheda **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO** il candidato deve indicare titoli accademici e di studio come ad esempio ulteriore laurea, ulteriore specializzazione (che non sia quella fatta valere come requisito di ammissione), dottorato di ricerca conseguito, master, ecc. **Il medico che ha conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs 257/91(conseguita entro il 31.10.2006), valida come requisito di ammissione, è tenuto ad inserire il titolo anche in questa sezione. Il mancato inserimento comporterà la non valutazione della specializzazione.**
6. Nella sesta sezione **SERVIZI PRESSO ASL/PA COME DIPENDENTE** il candidato deve specificare i servizi prestati presso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere pubbliche ed equiparate, altri Enti/Istituzioni equiparati con S.S.N. e Pubbliche Amministrazioni come dipendente. Se all'interno del servizio caricato ci sono dei periodi di aspettativa senza assegni, specificarli in fondo alla pagina nell'apposita sezione. Per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia, fare l'upload a sistema del decreto di equiparazione.
7. Nella settima sezione **ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA** il candidato deve specificare le esperienze come libero professionista, co.co.co., co.co.pro, convenzionato, borse di studio, attività di ricerca, ecc. In tale sezione va inserito anche il servizio militare e il servizio civile.
8. Nell'ottava sezione **SERVIZI PRESSO PRIVATI, CONVENZIONATI, ACCREDITATI, COOPERATIVE O INTERINALI** il candidato deve indicare, per esempio, i servizi presso Privati, Case di cura private convenzionate/accreditate con il S.S.N. o Cooperative con qualsiasi tipo di rapporto e/o servizi quale interinale svolto anche presso Pubbliche Amministrazioni.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

9. Nella nona sezione **ARTICOLI E PUBBLICAZIONI** il candidato deve inserire le pubblicazioni edite a stampa allegando il file di riferimento per la valutazione.
10. Nella decima sezione **DOCENTE/RELATORE A CORSI, CONVEGNI** il candidato deve indicare l'attività di docenza conferita da Enti Pubblici o Enti di formazione professionali con specifica dell'impegno orario nonché la partecipazione a corsi di aggiornamento/convegni/congressi in qualità di relatore/docente.
11. Nell'undicesima sezione **PARTECIPANTE A CORSI DI AGGIORNAMENTO/ CONVEGNI/CONGRESSI**: il candidato deve indicare la partecipazione a corsi di aggiornamento con indicazione degli ECM rilasciati, a corsi di formazione teorico-pratica, a corsi di perfezionamento, a seminari, a workshop, a meeting, come partecipante/uditore. **Vanno inserite esclusivamente le partecipazioni attinenti alla professione.**

12. Nella dodicesima sezione **ALTRO** il candidato può inserire ogni altra eventuale dichiarazione non riconducibile alle voci precedenti (es. soggiorno all'estero per formazione nella disciplina/ stage con l'indicazione della durata, corsi di perfezionamento universitari, cultore della materia; premi scientifici; partecipazione a trials clinici presso Enti del S.S.N.).

Si sottolinea che tutte le informazioni delle sezioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Le dichiarazioni resa dal candidato – in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione – devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione

anche di un solo elemento comporterà la non valutazione del titolo autocertificato.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **“Conferma ed invio”**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **“STAMPA DOMANDA”**.

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere al download della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando su “Allega la domanda firmata”.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà **“Invia l'iscrizione”** per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione dal candidato sul format on-line è resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **“RICHIEDI ASSISTENZA”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:
--

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire

la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari – Area Gestione del Personale, piazza Giulio Cesare, 11, con inizio alle ore 11:00 del terzo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora detto giorno coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, il sorteggio è spostato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 6 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

Titoli di carriera	10 punti
Titoli accademici e di studio	3 punti
Pubblicazioni e titoli scientifici	3 punti
Curriculum formativo e professionale	4 punti

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita

nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)**.

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dai titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii..

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno formulate 2 distinte graduatorie riferite ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

La graduatoria dei candidati specialisti sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria dei candidati in formazione specialistica sarà formulata sulla base del voto di laurea e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ART. 7 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO **PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 165/2001, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2016-2019.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597213-5592507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando

il sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero
Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Dott.ssa Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 JUNIOR - profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV" (delib. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 533 del 23.06.2023, indice il presente Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 JUNIOR – profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "*Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV*" (delib. 812/2020) — P.I. Dr. Vito Lorusso;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.728 del 21.12.2022;

Art. 1

Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2

Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- ✓ *Raccolta dati clinici ed analisi di Big Data e immagini biomedicali mediante avanzate tecniche di machine e deep learning;*
- ✓ *Analisi multivariata parametrica e non parametrica di dati biomedicali mediante opportuni software matematici e statistici;*
- ✓ *Sviluppo ed ottimizzazione di modelli di intelligenza artificiale per la definizione di sistemi di*

supporto alle decisioni cliniche e terapeutiche.

Art. 3

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
- b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

- a) *Laurea di 2° Livello (magistrale/specialistica) in "Fisica, Matematica, Informatica, Statistica, Ingegneria" o lauree equipollenti vecchio ordinamento, conseguita da non più di 5 anni;*

oppure:

Laurea di 1° Livello (triennale) in "Fisica, Matematica, Informatica, Statistica, Ingegneria" o lauree equipollenti ai sensi di legge, più Master accademico almeno di 1° Livello, in materie attinenti alle attività della Borsa di Studio, conseguita da non più di 5 anni;

- b) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente**

Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 533 del 23.06.2023"***;
- b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 533 del 23.06.2023"***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
 - **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
 - **curriculum vitae in formato europeo;**
 - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (***allegato "A": schema di domanda***), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del

D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia*);
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione

dalle liste medesime;

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con

provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione [albo pretorio/concorsi](#) della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7 **Modalità di selezione**

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- | | |
|---|-----------------|
| a) Curriculum vitae e studiorum (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) | punti 60 |
| b) Prova colloquio | punti 40 |

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110	fino a 99/110	= punti	1
da 100/110	fino a 105/110	= punti	3
da 106/110	fino a 110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode		= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punto
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno

Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05	punti x mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti
Conoscenza della lingua inglese:		
○ Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (<i>Cambridge ...</i>)	2	punti
○ Livello di lingua inglese C riconosciuto	4	punti
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il rationale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8 Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (<https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaltem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoltemParam=concorso>), con un preavviso di almeno **5 giorni**.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9 Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del

Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10

Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il borsista riceverà un compenso annuale complessivo, relativo ai 12 mesi della durata della Borsa di Studio, pari a €. 20.000,00 che graverà sui fondi del progetto in oggetto - P.I. Dr. Vito Lorusso, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benessere da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11

Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile

- della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
 - d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
 - e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
 - f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
 - g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
 - h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
 - i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12 **Assicurazione**

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità

civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13

Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
- e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verificano le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14

Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15

Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16

Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio. L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17

Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18

Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriaadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rp@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo

<https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne



ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 JUNIOR – profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV" (delib. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso.**

Publicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via n. C.A.P.;
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:



- di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito pressocon votazione..... in data
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master).....
conseguito presso in data (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in conseguito
presso in data (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data presso
..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ della provincia di
..... con anzianità dal (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in conseguita presso
..... dal al (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste
indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal
..... al
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:
-
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente
indirizzo: località/Stato via
..... n. C.A.P.Telefono
..... email PEC
.....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma



- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.



ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47
DEL**

Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la
falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

**ALLEGATO D****INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

<p>Titolare del trattamento</p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteria@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it</p>
<p>Responsabile della Protezione dei Dati</p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rp@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it</p>
<p>Finalità del Trattamento</p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p>Base Giuridica del Trattamento</p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 	<p>Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto.</p> <p>Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.



Dati Personali trattati  Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari  A chi possono essere comunicati i dati personali?
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati). 	<p>I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizione e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI  Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	Limitazione del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR



Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all’Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l’esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell’ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell’interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l’impossibilità per l’Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall’interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, nell’apposita sezione “Privacy”.



[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari nell’ambito dell’Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data _____

Firma _____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 SENIOR - profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV" (delib. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 530 del 23.06.2023, indice il presente Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 SENIOR – profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "*Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV*" (delib. 812/2020) — P.I. Dr. Vito Lorusso;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.728 del 21.12.2022;

Art. 1

Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2

Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- ✓ *Raccolta di dati biomedicali di diversa natura ed integrazione degli stessi in una piattaforma digitale;*
- ✓ *Sviluppo di modelli decisionali di supporto diagnostici e prognostici sulla base dell'integrazione di dati multimodali ed intelligenza artificiale;*
- ✓ *Messa a punto di analisi HTA (health Technology Assessment) per la predizione dello stato di avanzamento della malattia oncologica.*

Art. 3

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
- b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

- a) *Laurea di 2° Livello (magistrale/specialistica) in "Fisica, Matematica, Informatica, Statistica, Ingegneria" o lauree equipollenti vecchio ordinamento;*

oppure:

Laurea di 1° Livello (triennale) in "Fisica, Matematica, Informatica, Statistica, Ingegneria" o lauree equipollenti ai sensi di legge, più Master accademico almeno di 1° Livello, in materie attinenti alle attività della Borsa di Studio;

- b) *Essere coautori di almeno 3 (tre) pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente**

Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 530 del 23.06.2023"***;
- b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 530 del 23.06.2023"***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, **esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi**, i seguenti file:
- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
 - **curriculum vitae in formato europeo;**
 - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (***allegato "A": schema di domanda***), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle

responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia);*
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegare in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione [albo pretorio/concorsi](#) della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7 **Modalità di selezione**

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- | | |
|---|-----------------|
| a) Curriculum vitae e studiorum (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) | punti 60 |
| b) Prova colloquio | punti 40 |

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110	fino a 99/110	= punti	1
da 100/110	fino a 105/110	= punti	3
da 106/110	fino a 110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode		= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punto
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno

Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05	punti x mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti
Conoscenza della lingua inglese:		
o Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (<i>Cambridge ...</i>)	2	punti
o Livello di lingua inglese C riconosciuto	4	punti
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il rationale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8

Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (<https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaltem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoltemParam=concorso>), con un preavviso di almeno **5 giorni**.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9

Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del

Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10

Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il borsista riceverà un compenso annuale complessivo, relativo ai 12 mesi della durata della Borsa di Studio, pari a €. 24.000,00 che graverà sui fondi del progetto in oggetto - P.I. Dr. Vito Lorusso, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benessere da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11

Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile

- della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
 - d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
 - e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
 - f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
 - g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
 - h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
 - i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12 **Assicurazione**

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa

dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13

Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
- e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verificano le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14

Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15

Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia

a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16

Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17

Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18

Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriaadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rp@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D**

“Informazioni sul trattamento dei dati personali” debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne



ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B3 SENIOR – profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G2000000005) "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV" (delib. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso.**

Publicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via n. C.A.P.;
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:



- di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito pressocon votazione..... in data
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master).....
conseguito presso in data (ove prevista dal bando);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in conseguito
presso in data (ove previsto dal bando);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data presso
..... (ove prevista dal bando);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ della provincia di
..... con anzianità dal (ove previsto dal bando);
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata (ove prevista dal bando);
- di avere documentata esperienza in conseguita presso
..... dal al (ove prevista dal bando);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste
indicizzate e datore di Impact Factor (ove prevista dal bando);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal
..... al
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:
-
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente
indirizzo: località/Stato via
..... n. C.A.P.Telefono
..... email PEC
.....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma



- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.



ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47
DEL

Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la
falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

**ALLEGATO D****INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

<p>Titolare del trattamento</p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteria@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it</p>
<p>Responsabile della Protezione dei Dati</p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rp@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it</p>
<p>Finalità del Trattamento</p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p>Base Giuridica del Trattamento</p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 	<p>Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto.</p> <p>Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.



Dati Personali trattati  Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari  A chi possono essere comunicati i dati personali?
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati). 	<p>I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizione e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI  Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	Limitazione del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR



Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all’Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l’esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell’ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell’interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l’impossibilità per l’Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall’interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, nell’apposita sezione “Privacy”.



[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari nell’ambito dell’Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data _____

Firma _____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B4 SENIOR - profilo Statistico/Fisico/Matematico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata GR-2021-12375294 Ministero della Salute (CUP F93C22001170001) denominato "PEERAD - PrEdicting Endopredict score with RADiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjuvant treatment in patients with early-stage, intermediate-risk, hormone-receptor positive HER2 negative breast cancer" (delib. n.410/2023) - P.I. Dr.ssa Annarita Fanizzi.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 524 del 23.06.2023, indice il presente Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B4 SENIOR – profilo Statistico/Fisico/Matematico/Ingegnere, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata GR-2021-12375294 Ministero della Salute (CUP F93C22001170001) denominato "*PEERAD – PrEdicting Endopredict score with RADiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjuvant treatment in patients with early-stage, intermediate-risk, hormone-receptor positive HER2 negative breast cancer*" (delib. n.410/2023) — P.I. Dr.ssa Annarita Fanizzi;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.728 del 21.12.2022;

Art. 1 Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2 Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- ✓ *Sviluppo modelli per l'analisi delle immagini radiologiche;*
- ✓ *Sviluppo modelli di intelligenza artificiale per l'analisi di immagini di digital pathology;*
- ✓ *Sviluppo modelli hta per la valutazione di tool AI sviluppati.*

Art. 3 Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
- b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

- a) *Laurea di 2° Livello (magistrale) in "Statistica, Fisica, Matematica, Ingegneria" o lauree equipollenti vecchio ordinamento;*

oppure:

Laurea di 1° Livello (triennale) in "Statistica, Fisica, Matematica, Ingegneria" o lauree equipollenti ai sensi di legge, più Master accademico almeno di 1° Livello, in materie attinenti alle attività della Borsa di Studio;

- b) *Coautori di almeno 5 pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate;*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine.

A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: **“Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 524 del 23.06.2023”**;

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del “Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)”. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **“Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 524 del 23.06.2023”**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (**allegato “A”: schema di domanda**), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;

6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;

- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, [sezione albo pretorio/concorsi](#) della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art. 7

Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del

Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- a) Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
- b) Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110	fino a 99/110	= punti	1
da 100/110	fino a 105/110	= punti	3
da 106/110	fino a 110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode		= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punto
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05	punti x mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti

Conoscenza della lingua inglese:		
○ Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (<i>Cambridge ...</i>)	2	punti
○ Livello di lingua inglese C riconosciuto	4	punti
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il rationale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8

Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (<https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaltem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoltemParam=concorso>), con un preavviso di almeno **5 giorni**.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9

Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10**Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico**

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il borsista riceverà un compenso annuale complessivo, relativo ai 12 mesi della durata della Borsa di Studio, pari a €. 27.000,00 che graverà sui fondi del progetto in oggetto - P.I. Dr.ssa Annarita Fanizzi, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benessere da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11**Diritti e doveri del Borsista**

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;

- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
- i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12 **Assicurazione**

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13**Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio**

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
- e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verificano le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14**Assegnazione della Borsa**

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15**Godimento della Borsa di Studio**

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16**Divieto di cumulo - Incompatibilità**

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17**Pubblicità**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18**Treatmento dati personali**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriaadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

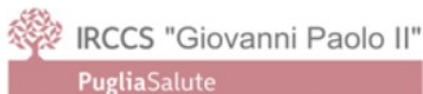
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne



ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B4 SENIOR – profilo Statistico/Fisico/Matematico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata GR-2021-12375294 Ministero della Salute (CUP F93C22001170001) denominato "PEERAD – PrEdicting Endopredict score with RADiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjuvant treatment in patients with early-stage, intermediate-risk, hormone-receptor positive HER2 negative breast cancer" (delib. n.410/2023) – P.I. Dr.ssa Annarita Fanizzi.**

Publicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via n. C.A.P.;
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:



- di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito pressocon votazione..... in data
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master).....
conseguito presso in data (ove prevista dal bando);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in conseguito
presso in data (ove previsto dal bando);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data presso
..... (ove prevista dal bando);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ della provincia di
..... con anzianità dal (ove previsto dal bando);
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata (ove prevista dal bando);
- di avere documentata esperienza in conseguita presso
..... dal al (ove prevista dal bando);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste
indicizzate e datore di Impact Factor (ove prevista dal bando);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal
..... al
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:
-
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente
indirizzo: località/Stato via
..... n. C.A.P.Telefono
..... email PEC
.....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma



- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.



ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47
DEL

Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la
falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

**ALLEGATO D****INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

<p>Titolare del trattamento</p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriaadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it</p>
<p>Responsabile della Protezione dei Dati</p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rp@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it</p>
<p>Finalità del Trattamento</p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p>Base Giuridica del Trattamento</p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 	<p>Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto.</p> <p>Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.



Dati Personali trattati  Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari  A chi possono essere comunicati i dati personali?
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati). 	<p>I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizione e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI  Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	Limitazione del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR



Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all’Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l’esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell’ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell’interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l’impossibilità per l’Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall’interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, nell’apposita sezione “Privacy”.



[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari nell’ambito dell’Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data _____

Firma _____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A2 - profilo Data manager, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV" (delib. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 523 del 23.06.2023, indice il presente Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A2 – profilo Data manager, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) *"Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV"* (delib. 812/2020) — P.I. Dr. Vito Lorusso;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.728 del 21.12.2022;

Art. 1

Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori *"Giovanni Paolo II"* di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2

Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- ✓ *Collezionamento dati clinici e immagini radiologiche;*
- ✓ *Digitalizzazione vetrini bioptici riferiti a pazienti affette da carcinoma alla mammella;*
- ✓ *Attività di supporto alla pratica clinica.*

Art. 3

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda,

ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione. Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
- b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

- a) *Laurea di 2° Livello (magistrale o specialistica) in "statistica, biologia, chimica e scienze farmaceutiche e biomolecolari" o lauree equipollenti vecchio ordinamento;*

oppure:

Laurea di 1° Livello (triennale) in "statistica, biologia, chimica e scienze farmaceutiche e biomolecolari" o lauree equipollenti ai sensi di legge, più master accademico almeno di 1° Livello, in materie attinenti alle attività della Borsa di Studio;

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine.

A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: ***“Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 523 del 23.06.2023”***;

- b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del *“Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)”*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***“Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 523 del 23.06.2023”***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, **esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi**, i seguenti file:
- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
 - **curriculum vitae in formato europeo;**
 - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (***allegato “A”: schema di domanda***), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;

6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;

- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci. Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, [sezione albo pretorio/concorsi](#) della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7

Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del

Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- a) Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
- b) Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110	fino a 99/110	= punti	1
da 100/110	fino a 105/110	= punti	3
da 106/110	fino a 110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode		= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punto
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05	punti x mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti

Conoscenza della lingua inglese:		
○ Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (<i>Cambridge ...</i>)	2	punti
○ Livello di lingua inglese C riconosciuto	4	punti
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8

Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (<https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaltem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoltemParam=concorso>), con un preavviso di almeno **5 giorni**.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9

Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10**Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico**

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il borsista riceverà un compenso annuale complessivo, relativo ai 12 mesi della durata della Borsa di Studio, pari a €. 20.000,00 che graverà sui fondi del progetto in oggetto - P.I. Dr. Vito Lorusso, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benessere da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11**Diritti e doveri del Borsista**

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;

- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
- i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12 **Assicurazione**

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13 **Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio**

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
- e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verificano le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14 Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15 Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16 Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre

incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio. L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17 **Pubblicità**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18 **Trattamento dati personali**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriaadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19 **Disposizioni finali**

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con

provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne



ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A2 – profilo Data manager, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV" (delib. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso.**

Publicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via n. C.A.P.;
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:



- di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito pressocon votazione..... in data
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master).....
conseguito presso in data (ove prevista dal bando);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in conseguito
presso in data (ove previsto dal bando);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data presso
..... (ove prevista dal bando);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ della provincia di
..... con anzianità dal (ove previsto dal bando);
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata (ove prevista dal bando);
- di avere documentata esperienza in conseguita presso
..... dal al (ove prevista dal bando);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste
indicizzate e datore di Impact Factor (ove prevista dal bando);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal
..... al
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:
-
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente
indirizzo: località/Stato via
..... n. C.A.P. Telefono
..... email PEC
.....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma



- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.



ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47
DEL**

Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la
falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

**ALLEGATO D****INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

<p>Titolare del trattamento</p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteria@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it</p>
<p>Responsabile della Protezione dei Dati</p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rp@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it</p>
<p>Finalità del Trattamento</p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p>Base Giuridica del Trattamento</p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 	<p>Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto.</p> <p>Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.



Dati Personali trattati  Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari  A chi possono essere comunicati i dati personali?
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati). 	<p>I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizione e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI  Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	Limitazione del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR



Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all’Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l’esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell’ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell’interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l’impossibilità per l’Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall’interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, nell’apposita sezione “Privacy”.



[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari nell’ambito dell’Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data _____

Firma _____

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 BORSE DI STUDIO.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 511 del 4 luglio 2023 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di N. 4 Borse di Studio, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell'Ente, come di seguito riportato:

N.2 Borse di studio per laureato/a in Scienze della Nutrizione Umana (LM-61) o per laureato/a Dietista (Laurea delle Professioni Sanitarie Tecniche, classe L/SNT03), finanziate dai seguenti progetti: "EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assesment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria" nell'ambito del programma CCM 2022, approvato con D.D.G. n.378 del 26/05/2023; dal Progetto: "iParaCyts - "Evaluating the therapeutic potential of immunosuppressive paracrine cytokines in the tumor microenvironment of metastatic lesions" nell'ambito del Programma "TRANSCAN 3 - ERA-NET Joint Transnational Cali for Proposals 2021 (JTC 2021) co- funded by the European Commission/DG Research and Innovation", approvata con D.D.G. n.377 del 26/05/2023, nonché dai Progetti di Ricerca Corrente. Tali risorse verranno formate ed avviate ad attività nel campo della nutrizione, e precisamente dovranno partecipare ad attività ambulatoriali per la gestione di pazienti che necessitano di regimi dietetici per patologie dismetaboliche o patologie croniche intestinali o tumorali. Inoltre, verranno formate nel campo della ricerca scientifica collegata alle tematiche suddette.

Durata: La Borsa di Studio ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell'attività scientifica dei Progetti Scientifici oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: Euro 25.000 annuo lordo, pari ad € 2.083,33 mensili lordi, con oneri a carico dei progetti di ricerca corrente sopra citati ovvero eventualmente su Progetti similari per tematiche e metodologie della Ricerca Corrente.

N.1 Borsa di studio per laureato/a in Data Science appartenente alla Classe delle Lauree magistrali in Società della Informazione (LM-91), o in Scienze Statistiche (LM-82), o in Informatica (LM-18), finanziate dai seguenti progetti: "EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assesment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria" nell'ambito del programma CCM 2022, approvato con D.D.G. n.378 del 26/05/2023; dal Progetto: "iParaCyts - "Evaluating the therapeutic potential of immunosuppressive paracrine cytokines in the tumor microenvironment of metastatic lesions" nell'ambito del Programma "TRANSCAN 3 - ERA-NET Joint Transnational Cali for Proposals 2021 (JTC 2021) co- funded by the European Commission/DG Research and Innovation", approvata con D.D.G. n.377 del 26/05/2023, nonché dai Progetti di Ricerca Corrente. La risorsa sarà formata nell'ambito della epidemiologia della nutrizione, nella organizzazione, gestione, analisi dei database nonché nella interpretazione dei dati e delle successive fasi della ricerca scientifica nel campo del data science.

Durata: La Borsa di Studio ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell'attività scientifica dei Progetti Scientifici oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: Euro 25.000 annuo lordo, pari ad € 2.083,33 mensili lordi, con oneri a carico dei progetti di ricerca corrente sopra citati ovvero eventualmente su Progetti similari per tematiche e metodologie della Ricerca Corrente.

N.1 Borse di studio per laureato/a in Scienze e Tecnologie Chimiche (L27) o in Tecniche di Laboratorio Biomedico o Lauree equipollenti ai sensi di legge, finanziata dai seguenti progetti: "EMOTICon-Net:

Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assesment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria" nell'ambito del programma CCM 2022, approvato con D.D.G. n.378 del 26/05/2023, dal Progetto: *"iParaCyts - "Evaluating the therapeutic potential of immunosuppressive paracrine cytokines in the tumor microenvironment of metastatic lesions"* nell'ambito del Programma *"TRANSCAN 3 - ERA-NET Joint Transnational Call for Proposals 2021 (JTC 2021) co-funded by the European Commission/DG Research and Innovation"*, approvata con D.D.G. n.377 del 26/05/2023, nonché dai Progetti di Ricerca Corrente.

Tale risorsa dovrà collaborare con i ricercatori nella organizzazione e conservazione del materiale biologico, e dovrà prendere parte alle attività dei Progetti di Ricerca Corrente, compreso laddove sia prevista l'esecuzione di metodiche speciali istochimiche ed immunoistochimiche;

Durata: La Borsa di Studio ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell'attività scientifica dei Progetti Scientifici oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: Euro 18.000 annuo lordo, pari ad € 1.500,00 mensili lordi, con oneri a carico del progetto di ricerca sopra citati ovvero eventualmente su Progetti similari per tematiche e metodologie della Ricerca Corrente.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea; ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

c) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

e) possesso del titolo di studio richiesto dall'Avviso quale requisito di accesso alla selezione.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la

documentazione ad essa allegata, al DIRETTORE GENERALE DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** esclusivamente con la seguente modalità:

- A. invio tramite **PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF** all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.

La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare, il candidato deve dichiarare:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC, personale del candidato, presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
- j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC, personale del candidato, per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA COLLOQUIO

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la

stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato a mezzo PEC.

Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.

La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Si riunisce, in presenza o in modalità telematica, per:

- definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;

Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità, **nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.**

La prova orale potrà a scelta della commissione essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La prova colloquio, da tenersi in presenza o in videoconferenza, verte sugli argomenti oggetto della borsa, da cui verranno prese in esame le conoscenze tecnico professionali.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MASSIMO PUNTI 25

- CURRICULUM (Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica e titoli di carriera): MASSIMO PUNTI 20

-PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MASSIMO PUNTI 5

- un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.

Le graduatorie saranno formate dai candidati che hanno superato la prova colloquio. Il punteggio finale sarà determinato sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio. Le stesse graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente. È consentito l'utilizzo delle graduatorie per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.

L'esito delle selezioni è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto della borsa di studio assegnata.

Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.

La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni deve essere preliminarmente attestata all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire, a mezzo PEC, all'indirizzo dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della borsa è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile scientifico del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
- c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile scientifico del progetto/tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio responsabile scientifico del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile scientifico del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale, ovvero di giudizio non positivo espresso dal Direttore Scientifico, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.

In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.

I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del

rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link <https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1>.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1

Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. de Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso di pubbliche selezioni per:

- N.2 Borse di studio per laureato/a in Scienze della Nutrizione Umana (LM-61) o per laureato/a Dietista (Laurea delle Professioni Sanitarie Tecniche, classe L/SNT03);
- N.1 Borsa di studio per laureato/a in Data Science appartenente alla Classe delle Lauree magistrali in Società della Informazione (LM-91), o in Scienze Statistiche (LM-82), o in Informatica (LM-18);
- N.1 Borsa di Studio per laureato/a in Scienze e Tecnologie Chimiche (L27) o Tecniche di Laboratorio Biomedico o Lauree equipollenti ai sensi di legge;

indetto con Deliberazione del Direttore Generale n.....del

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n. _____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome cognome....., luogo e data di nascita
....., residenza.....
..... C.F.:

b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere

di non esser

c) iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo _____;

di avere

di non avere

d) condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di..... (il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso _____, nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti _____

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione e di aggiornamento professionale

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
-----	----------------------------------	--------	--------------------

		Dal __/__/__ al __/__/__	

Insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione insegnamento	Periodo docenza	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__/__		

Titoli di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	<u>Titolo della pubblicazione</u>	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____.

data _____

(firma leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a.....
..... il residente a.....
informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....
.....
.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 6 (sei) IMPIEGATI DI CONCETTO TECNICI DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

ART. 1 – PREMESSE

Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n. 203/2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi degli artt. 42 e 43 del C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario, di n. 6 (sei) Impiegati di concetto tecnici, in possesso di **Diploma** di scuola media superiore **di Geometra** o titolo equiparato o equipollente o superiore per Legge, da inquadrare, agli effetti del predetto contratto collettivo, nell'Area "A" parametro 134, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di impiegato di concetto tecnico.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- Attività di progettazione;
- Direzione e contabilità lavori;
- Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;
- Rilevazione topografica territoriale;
- Sopralluoghi all'interno del comprensorio;
- Sicurezza sui cantieri temporanei e mobili;
- Predisposizione atti per attività di supporto al RUP;
- Attività di assistenza alle attività relative ai procedimenti espropriativi;
- Attività informatica relativa al Piano di Classifica per il riparto delle spese consortili;
- Attività inerenti il Catasto consortile.

A tal fine è richiesta:

- conoscenza del territorio e dei principali corsi d'acqua del comprensorio di competenza del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo;
- conoscenza sulla gestione e manutenzione delle opere idrauliche;
- conoscenza cartografica del territorio di competenza del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo;
- conoscenza sul funzionamento del sistema di posizionamento globale (G.P.S);
- buona conoscenza dei principali applicativi informatici (ad esempio Word, Excel, Outlook ecc.);
- conoscenza di Autocad;
- conoscenza di software per contabilità (es. PRIMUS, ecc.)
- conoscenza di base GIS;
- conoscenza di base degli applicativi dell'Agenzia delle Entrate per la gestione di procedure catastali;
- predisposizione al lavoro in team;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo indeterminato;

Trattamento Economico: stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 134 di inquadramento.

Sede di Lavoro: Sede del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo sita in Nardò (LE), via XX Settembre, 69.

Si evidenzia che la predetta Sede di lavoro è suscettibile di variazione in relazione alla prossima costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia 3 febbraio 2017 n. 1 e ss.mm.ii. ed il candidato, con la partecipazione al concorso, dichiara di avere piena consapevolezza e di accettare la possibile variazione della sede di lavoro.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

a) Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

e) idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo di impiegato di concetto di cui sopra. I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario

all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

f) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale:**

- 1. Diploma** di scuola media superiore **di Geometra** o titolo equipollente o titolo superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);
- 2. Almeno 2 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
 - dati personali;
 - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
 - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività

al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00** del giorno **2 AGOSTO 2023**, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo: geometra@pec.consorziobonificadiarneo.it del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n. sei Impiegati di concetto tecnici – Geometri -AREA A parametro 134".

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato.

- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R** o di altro sistema di recapito autorizzato di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò (LE)"

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n. sei Impiegati di concetto Geometra - AREA A parametro 134".

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R **non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò (LE).**

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. L'apposizione di segni e/o la presenza di cancellature e abrasioni sulla domanda di partecipazione;
7. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso.
8. Inoltro della domanda da indirizzo di posta elettronica non intestato al candidato.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di **100 punti**: n. **70** punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (30 punti) e prova orale (40 punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. **30** per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato **ESCLUSIVAMENTE** sul sito istituzionale del Consorzio www.consorzioBonificadiArneo.it nella home page e nella sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno

valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

ART. 10 – PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- Conoscenza base di Idraulica fluviale;
- Contenuti normativi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - Regolamento D.P.R. 207/2010 (per la parte in vigore);
- Normativa relativa al Codice dell'ambiente D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Topografia e tecnica dei rilievi in campagna con strumentazioni quali GPS, stazione totale, livello, ecc.;
- Procedimenti di progettazione e validazione dei Lavori Pubblici secondo quanto disposto dalla normativa relativa ai LL.PP.;
- Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di ordinamento dei consorzi di bonifica;
- Piano Generale di Bonifica e Piano di classifica per il riparto delle spese consortili;
- Gestione delle procedure catastali ed emissione dei ruoli di contribuenza;
- Gestione delle procedure espropriative.

ART. 11 – PROVE D'ESAME

11.1 PRESELEZIONE

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il problem solving, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nella sezione "**AMMINISTRAZIONE**" sottosezione "**Avvisi pubblici**" reclutamento del personale, con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che abbiano lavorato per il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo con rapporto a tempo determinato per almeno 6 mesi.

11.2 PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

PROVA SCRITTA/PRATICA

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamenti, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

COLLOQUIO (prova orale)

Al colloquio, in seduta pubblica, verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco

dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prove scritte

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;
4. dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

Prova orale

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento.

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 13- VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la **valutazione dei curricula presentati, mediante** attribuzione dei punteggi come in appresso.

Il punteggio dei titoli **sino ad un massimo di 30 punti**, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

A) Formazione: max 13 punti

Punteggio di diploma di scuola media superiore (max 5 punti)

- votazione fino a 48/60 *oppure* fino a 81/100: punti 1;
- votazione da 49/60 fino a 54/60 *oppure* da 82/100 fino a 90/100: punti 2;
- votazione da 55/60 fino a 59/60 *oppure* da 91/100 fino a 99/100: punti 3;
- votazione 60/60 *oppure* 100/100: punti 4;
- votazione 60/60 e lode *oppure* 100/100 e lode: punti 5.

Il titolo di studio superiore (laurea), attinente con il titolo di accesso al concorso (diploma di geometra) è da considerarsi assorbente di quello inferiore e sarà valutato quale titolo unico con l'attribuzione di punti 2 se laurea triennale e punti 5 se laurea magistrale o specialistica.

Punteggio eventuale formazione post diploma attinente con titolo di accesso al concorso (max 8 Punti)

- Titoli di studio aggiuntivi: laurea magistrale: 5 punti - laurea triennale: 2 punti;

- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso;

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

B) Esperienze lavorative: max 2 punti

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente i due anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

ART. 14 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 11) e dalla valutazione dei titoli (art. 13).

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, sarà data precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. in caso di parità avrà diritto di precedenza il soggetto più giovane.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.consorzioBonificadiArneo.it>, nell'Albo pretorio e nella sezione **"AMMINISTRAZIONE"** sottosezione **"Avvisi pubblici"** reclutamento del personale.

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione ai candidati risultanti in posizione utile in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera

Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

ART. 15 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere ai vincitori della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia autentica del diploma di geometra o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge;
- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 13, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario dovesse risultare l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura selettiva e dalla eventuale costituzione del rapporto di lavoro, con le modalità di cui all'allegata "Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali" (All. 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati), di cui il candidato dovrà attestare di aver preso visione e rilasciare il relativo consenso. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Il titolare del trattamento è il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Nardò (LE).

ART. 17 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Nardò (LE): "<http://www.consorziobonificadiarneo.it>" e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il rag. Dario Monacizzo - Tel. 0833 876526.

ART. 19 - INFORMAZIONI

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it.

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio:

<http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nella sezione "**AMMINISTRAZIONE**" sottosezione "**Avvisi pubblici**" reclutamento del personale.

ART. 20 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

ART. 21 – NORMA FINALE

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Nardò, 07/07/2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO
(Dott. Alfredo Borzillo)

Allegato 1
"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 6 (sei) IMPIEGATI DI CONCETTO TECNICI DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

La/Il sottoscritto/a

Data di nascita:/...../....., Luogo di nascita:

Codice fiscale:..... Indirizzo di residenza:

Indirizzo per la corrispondenza (solo se diverso da quello di residenza):

Numero di telefono (cellulare):

Indirizzo e-mail:

Indirizzo PEC:.....

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

(barrare la casella che interessa)

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di:

oppure

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea _____;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

.....

- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

-
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

ovvero

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

-
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di
- dei tempi aggiuntivi di
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma di scuola media superiore di Geometra o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:
- Diploma di Geometra / o _____ conseguito presso _____ in data _____ con la votazione di _____ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);
- di possedere almeno 2 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo: <http://www.consorzioBonificadiArneo.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Avvisi pubblici" reclutamento del personale e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di essere consapevole che la sede di lavoro può variare per effetto della costituzione del Consorzio "Centro-Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia 3 febbraio 2017 n. 1 e ss.mm.ii.;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

DICHIARA ALTRESÌ

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati

**Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003,
così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Nardò (LE) – via XX Settembre, 69, mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è il Dott. Valerio Quarta domiciliato per la carica in Nardò (LE) – via XX Settembre, 69, mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del GDPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del GDPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica,

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.consorziobonificadiarneo.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, li _____

Firma

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, li _____

Firma

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 3 (tre) AUSILIARI TECNICI DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "B" PARAMETRO 127, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

ART. 1 – PREMESSE

Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n. 204/2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi degli artt. 42 e 43 del C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario, di n. 3 (tre) Ausiliari Tecnici, in possesso di **Diploma** di scuola dell'obbligo o titolo equiparato o equipollente o superiore per Legge, da inquadrare, agli effetti del predetto contratto collettivo, nell'Area "B" parametro 127, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di impiegato che svolge attività esecutiva di carattere tecnico con margini di autonomia contenuti nei limiti ristretti e prestabiliti.

L'ausiliario Tecnico è addetto alle mansioni d'ordine di carattere tecnico, con particolare riguardo all'esecuzione di rilievi ed all'assistenza sui lavori eseguiti dal Consorzio o per suo conto.

Inoltre è addetto ai compiti relativi alla manutenzione, all'esercizio, alla custodia delle opere e degli impianti consortili ed ha alle dirette dipendenze personale appartenente ai profili professionali tecnici inferiori, dei quali sorveglia e coordina le attività.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività impartite dei suoi superiori che di seguito possono riassumersi:

- intervenire in prima persona e/o con il coordinamento del personale addetto per le attività di manutenzione, esercizio e custodia di impianti;
- coadiuvare il personale tecnico per l'esecuzione di rilievi topografici e misure di varia natura;
- eseguire sopralluoghi nell'intero comprensorio consortile;
- sorvegliare e coordinare l'attività degli Operari a Tempo Determinato.

Svolgerà anche le funzioni di collaborazione con il Direttore dei lavori, sorvegliando che i lavori si svolgano in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto e, pertanto, dovrà effettuare:

- a. la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture dei materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- b. la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- c. l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

A tal fine è richiesta:

- conoscenza del territorio e dei principali corsi d'acqua del comprensorio consortile;
- conoscenza sulla gestione e manutenzione delle opere idrauliche;
- capacità di utilizzo del computer con conoscenza di base dei principali applicativi informatici (Word, Excel, Outlook ecc.);
- disponibilità ad effettuare trasferte.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo indeterminato;

Trattamento Economico: stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area B, Parametro 127 di inquadramento.

Sede di Lavoro: Sede del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo sita in Nardò (LE), via XX Settembre, 69.

Si evidenzia che la predetta Sede di lavoro è suscettibile di variazione in relazione alla prossima costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia 3 febbraio 2017 n. 1 e ss.mm.ii. ed il candidato, con la partecipazione al concorso, dichiara di avere piena consapevolezza e di accettare la possibile variazione della sede di lavoro.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

a) Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

e) Idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo di impiegato di concetto di cui sopra. I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

f) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva i **candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale:**

- 1. Diploma** di scuola dell'obbligo o titolo equipollente o titolo superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);
- 2. Almeno 2 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
 - dati personali;
 - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
 - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003,

così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;

- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00** del giorno **2 AGOSTO 2023**, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo: ausiliario@pec.consorziobonificadiarneo.it del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n. 3 ausiliari Tecnici - AREA B parametro 127".

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato.

- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato** di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - via XX Settembre n. 69 73048 Nardò (LE)"

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n. tre Impiegati di concetto ausiliari tecnici - AREA B parametro 127".

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R **non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò (LE).**

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;

2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. L'apposizione di segni e/o la presenza di cancellature e abrasioni sulla domanda di partecipazione;
7. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso.
8. Inoltro della domanda da indirizzo di posta elettronica non intestato al candidato.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di **100 punti**: n. **70** punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (**30** punti) e prova orale (**40** punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. **30** per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato **ESCLUSIVAMENTE** sul sito istituzionale del Consorzio www.consorziobonificadiarneo.it nella home page e nella sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione

dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

ART. 10 – PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- Conoscenza dei reati del Pubblico Ufficiale (Libro II – Titolo II – Capo I del Codice Penale)
- Conoscenza base di Idraulica fluviale;
- Conoscenza base di topografia;
- Elementi del Codice dell'ambiente – D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
- Elementi del codice degli appalti – D. Lgs. 50/2016
- Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di ordinamento dei consorzi di bonifica.

ART. 11 – PROVE D'ESAME

11.1 PRESELEZIONE

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il problem solving, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nella sezione "**AMMINISTRAZIONE**" sottosezione "**Avvisi pubblici**" reclutamento del personale, **con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.**

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che abbiano lavorato per il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo con rapporto a tempo determinato per almeno 6 mesi.

11.2 PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

PROVA SCRITTA/PRATICA

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamenti, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

COLLOQUIO (prova orale)

Al colloquio, in seduta pubblica, verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prove scritte

La Commissione non procederà alla correzione delle prove disordinate ed elaborate con una grafia di difficile comprensione.

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;

2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;
4. dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

Prova orale

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento.

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 13- VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la **valutazione dei curricula presentati, mediante** attribuzione dei punteggi come in appresso.

Il punteggio dei titoli **sino ad un massimo di 30 punti**, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

A) Formazione: max 13 punti

Punteggio di diploma di scuola dell'obbligo (max 5 punti)

- giudizio "sufficiente" (voto pari a 6): punti 1;
- giudizio "buono" (voto pari a 7): punti 2;
- giudizio "distinto" (voto pari a 8): punti 3;
- votazione "ottimo" (voto da 9 a 10): punti 5;

Punteggio eventuale formazione post diploma (max 8 punti)

- Titoli di studio aggiuntivi: Diploma scuola superiore: 3 punti - laurea magistrale: 2 punti – laurea triennale; 1 punto;
- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso;

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 60 (sessanta) ore.

B) Esperienze lavorative: max 2 punti

- Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente i due anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti

- Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

ART. 14 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 11) e dalla valutazione dei titoli (art. 13).

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, sarà data precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. in caso di parità avrà diritto di precedenza il soggetto più giovane.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.consorzioBonificadiArneo.it>, nell'Albo pretorio e nella sezione **"AMMINISTRAZIONE"** sottosezione **"Avvisi pubblici"** reclutamento del personale.

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione ai candidati risultanti in posizione utile in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

ART. 15 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia del diploma di scuola dell'obbligo o equipollente;
- f) Copia della patente di guida cat. B;

- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 13, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario dovesse risultare l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura selettiva e dalla eventuale costituzione del rapporto di lavoro, con le modalità di cui all'allegata "Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali" (All. 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati), di cui il candidato dovrà attestare di aver preso visione e rilasciare il relativo consenso. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Il titolare del trattamento è il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Nardò (LE).

ART. 17 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Nardò (LE): "<http://www.consorziobonificadiarneo.it>" e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il rag. Dario Monacizzo - Tel. 0833 876526.

ART. 19 - INFORMAZIONI

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it.

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio:

<http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nella sezione "**AMMINISTRAZIONE**" sottosezione "**Avvisi pubblici**" reclutamento del personale.

ART. 20 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

ART. 21 – NORMA FINALE

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Nardò, 07/07/2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO
(Dott. Alfredo Borzillo)

Allegato 1
"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

OGGETTO: AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 3 (tre) AUSILIARI TECNICI DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "B" PARAMETRO 127, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

La/Il sottoscritto/a

Data di nascita:/...../....., Luogo di nascita:

Codice fiscale:..... Indirizzo di residenza:

Indirizzo per la corrispondenza *(solo se diverso da quello di residenza)*:

Numero di telefono (cellulare):

Indirizzo e-mail:

Indirizzo PEC:.....

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di:

oppure

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea _____;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

.....

di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il

mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

-
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

ovvero

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

-
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di
- dei tempi aggiuntivi di
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma di scuola dell'obbligo o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:
- Diploma di scuola media _____ conseguito presso _____ in data _____ con la votazione di _____ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);
- di possedere almeno 2 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo: <http://www.consorzioBonificadiArneo.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Avvisi pubblici" reclutamento del personale e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di essere consapevole che la sede di lavoro può variare per effetto della costituzione del Consorzio "Centro-Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia 3 febbraio 2017 n. 1 e ss.mm.ii.;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;
- DICHIARA ALTRESÌ**
- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati

Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Nardò (LE) – via XX Settembre, 69, mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è il Dott. Valerio Quarta domiciliato per la carica in Nardò (LE) – via XX Settembre, 69, mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica,

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.consorziobonificadiarneo.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, li _____

Firma

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, li _____

Firma

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDARIO, DI N. 3 (tre) IMPIEGATI DI CONCETTO TECNICO-AGRARI DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

ART. 1 – PREMESSE

Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n. 205/2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi degli artt. 42 e 43 del C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondario, di n. 3 (tre) Impiegati di concetto tecnico-agrari, in possesso di **Diploma** di scuola media superiore **di Perito Agrario** o titolo equiparato o equipollente o superiore per Legge, da inquadrare, agli effetti del predetto contratto collettivo, nell'Area "A" parametro 134, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di impiegato di concetto tecnico-agrario.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnico-agraria con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- nell'ambito dei suoi compiti formula proposte circa i criteri operativi da adottare con iniziativa ed autonomia operativa provvede alla istruttoria delle domande di irrigazione e delle utenze irrigue nonché alle pratiche assegnategli ed alla conseguente definizione degli atti necessari curandone i relativi adempimenti organizzativi;
- sovrintende alla distribuzione degli impianti irrigui e acquedottistici e coordina il personale addetto a tali infrastrutture di cui è responsabile;
- esegue le incombenze che gli sono affidate dal Direttore dei Servizi Agrari con particolare riguardo alle procedure di acquisizione di beni e servizi interessanti la gestione irrigua e acquedottistica;
- attività inerenti il Catasto Irriguo e acquedottistico.

A tal fine è richiesta:

- conoscenza di base sulla gestione e manutenzione delle opere irrigue e acquedottistiche;

- conoscenza cartografica del territorio di competenza del Consorzio di Bonifica;
- buona conoscenza dei principali applicativi informatici (ad esempio Word, Excel, Outlook, etc.);
- elementi di normativa nazionale e regionale sui Consorzi di Bonifica e in materia di contributi consortili;
- normativa in materia catastale e procedure per l'aggiornamento degli archivi catastali;
- predisposizione al lavoro in team;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo indeterminato;

Trattamento Economico: stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 134 di inquadramento.

Sede di Lavoro: Sede del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo sita in Nardò (LE), via XX Settembre, 69.

Si evidenzia che la predetta Sede di lavoro è suscettibile di variazione in relazione alla prossima costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia 3 febbraio 2017, n. 1 e ss.mm.ii. ed il candidato, con la partecipazione al concorso, dichiara di avere piena consapevolezza e di accettare la possibile variazione della sede di lavoro.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

a) Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

e) Idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo di impiegato di concetto di cui sopra. I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

f) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale**:

1. Diploma di scuola media superiore **di Perito Agrario** o titolo equipollente o titolo superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della

partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

2. **Almeno 2 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, **a pena di non ammissione alla procedura**, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
 - dati personali;
 - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
 - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00** del giorno **2 AGOSTO 2023**, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo: peritoagrario@pec.consorziobonificadiarneo.it del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n. 3 Impiegati di concetto tecnico-agrario – Perito Agrario - AREA A parametro 134".

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato.

spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: " Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò (LE)"

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n. tre Impiegati di concetto tecnico-agrario Periti Agrari - AREA A parametro 134".

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R **non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò (LE).**

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;

6. L'apposizione di segni e/o la presenza di cancellature e abrasioni sulla domanda di partecipazione;
 7. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso.
 8. Inoltro della domanda da indirizzo di posta elettronica non intestato al candidato.
- Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di **100 punti**: n. **70** punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (**30** punti) e prova orale (**40** punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. **30** per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato **ESCLUSIVAMENTE** sul sito istituzionale del Consorzio www.consorzioBonificadiArneo.it nella home page e nella sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

ART. 10 – PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- Conoscenza base di Irrigazione e distribuzione della risorsa idrica;
- Contenuti normativi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Applicativi Office;
- Norme catastali e topografia e tecnica dei rilievi in campagna con strumentazioni quali GPS, stazione totale, livello, ecc.;
- Normativa nazionale e regionale sui Consorzi di Bonifica e sui tributi consortili.

ART. 11 – PROVE D’ESAME

11.1 PRESELEZIONE

Nell’ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l’Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L’eventuale preselezione, che non è prova d’esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell’uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il problem solving, in relazione all’attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l’espletamento dell’eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi “avvisi” pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nella sezione “AMMINISTRAZIONE” sottosezione “**Avvisi pubblici**” reclutamento del personale, **con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall’inizio della prova.**

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L’espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l’ingresso nella sala per l’espletamento dell’eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell’espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all’accesso alle successive fasi concorsuali. L’esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell’Ente nell’apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che abbiano lavorato per il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo con rapporto a tempo determinato per almeno 6 mesi.

11.2 PROVE D’ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

PROVA SCRITTA/PRATICA

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamenti, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

COLLOQUIO (prova orale)

Al colloquio, in seduta pubblica, verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prove scritte

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;
4. dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

Prova orale

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento.

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 13- VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la **valutazione dei curricula presentati, mediante** attribuzione dei punteggi come in appresso.

Il punteggio dei titoli **sino ad un massimo di 30 punti**, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

A) Formazione: max 13 punti**Punteggio di diploma di scuola media superiore (max 5 punti)**

- votazione fino a 48/60 *oppure* fino a 81/100: punti 1;
- votazione da 49/60 fino a 54/60 *oppure* da 82/100 fino a 90/100: punti 2;
- votazione da 55/60 fino a 59/60 *oppure* da 91/100 fino a 99/100: punti 3;
- votazione 60/60 *oppure* 100/100: punti 4;
- votazione 60/60 e lode *oppure* 100/100 e lode: punti 5.

Il titolo di studio superiore (laurea), attinente con il titolo di accesso al concorso (diploma di perito agrario) è da considerarsi assorbente di quello inferiore e sarà valutato quale titolo unico con l'attribuzione di punti 2 se laurea triennale e punti 5 se laurea magistrale o specialistica.

Punteggio eventuale formazione post diploma attinente con titolo di accesso al concorso (max 8 punti)

- Titoli di studio aggiuntivi: laurea magistrale: 5 punti - laurea triennale: 2 punti;
- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso;

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

B) Esperienze lavorative: max 2 punti

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente i due anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

ART. 14 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 11) e dalla valutazione dei titoli (art. 13).

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, sarà data precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. in caso di parità avrà diritto di precedenza il soggetto più giovane.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.consorzioBonificadiArneo.it>, nell'Albo pretorio e nella sezione **"AMMINISTRAZIONE"** sottosezione **"Avvisi pubblici"** reclutamento del personale.

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione ai candidati risultanti in posizione utile in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

ART. 15 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia del diploma di perito agrario o equipollente;

- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 13, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario dovesse risultare l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura selettiva e dalla eventuale costituzione del rapporto di lavoro, con le modalità di cui all'allegata "Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali" (All. 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati), di cui il candidato dovrà attestare di aver preso visione e rilasciare il relativo consenso. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Il titolare del trattamento è il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Nardò (LE).

ART. 17 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Nardò (LE): "<http://www.consorziobonificadiarneo.it>" e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il rag. Dario Monacizzo - Tel. 0833 876526.

ART. 19 - INFORMAZIONI

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it.

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio:

<http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE" sottosezione "Avvisi pubblici" reclutamento del personale.

ART. 20 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

ART. 21 – NORMA FINALE

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Nardò, 07/07/2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO
(Dott. Alfredo Borzillo)

Allegato 1
"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

OGGETTO: AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 3 (tre) IMPIEGATI DI CONCETTO TECNICO-AGRARI DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

La/Il sottoscritto/a

Data di nascita:/...../....., Luogo di nascita:

Codice fiscale:..... Indirizzo di residenza:

Indirizzo per la corrispondenza *(solo se diverso da quello di residenza)*:

Numero di telefono (cellulare):

Indirizzo e-mail:

Indirizzo PEC:.....

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di:

oppure

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea _____;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

.....

di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

-
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

ovvero

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

-
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di
- dei tempi aggiuntivi di
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma di scuola media superiore di Perito Agrario o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:

Diploma di Perito Agrario / o _____
conseguito _____ presso _____

in data _____ con la votazione di _____ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);

- di possedere almeno 2 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo: <http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Avvisi pubblici" reclutamento del personale e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di essere consapevole che la sede di lavoro può variare per effetto della costituzione del Consorzio "Centro-Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia 3 febbraio 2017 n. 1 e ss.mm.ii.;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

DICHIARA ALTRESÌ

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):
- _____

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati

**Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003,
così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Nardò (LE) – via XX Settembre, 69, mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è il Dott. Valerio Quarta domiciliato per la carica in Nardò (LE) – via XX Settembre, 69, mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica,

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.consorziobonificadiarneo.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, li _____

Firma

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, li _____

Firma

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 1 (uno) IMPIEGATO DI CONCETTO AMMINISTRATIVO DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

ART. 1 – PREMESSE

Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n. 202/2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi degli artt. 42 e 43 del C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario, di n. 1 (uno) Impiegati di concetto Amministrativo, in possesso di **Diploma** di scuola media superiore o titolo equiparato o equipollente o superiore per Legge, da inquadrare, agli effetti del predetto contratto collettivo, nell'Area "A" parametro 134, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di impiegato di concetto amministrativo-contabile.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica o amministrativo-contabile con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- registrazione della corrispondenza in entrata/uscita mediante utilizzo del software informatico/piattaforma in uso al Consorzio;
- aggiornamento dei partitari dei creditori e debitori nell'ambito dell'attività di protocollazione;
- gestione della protocollazione degli atti incluso l'aggiornamento e la conservazione anche mediante procedimenti informatizzati;
- gestione dell'economato consortile con particolare riferimento alle procedure di forniture varie;
- supporto alle attività concernenti materie e profili di carattere amministrativo.

Ai fini dello svolgimento delle suddette attività è richiesta:

- conoscenza dei principali applicativi protocollo informatico, nonché competenze connesse al profilo da ricoprire;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo indeterminato;

Trattamento Economico: stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 134 di inquadramento.

Sede di Lavoro: Sede del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo sita in Nardò (LE), via XX Settembre, 69.

Si evidenzia che la predetta Sede di lavoro è suscettibile di variazione in relazione alla prossima costituzione del Consorzio "Centro-Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia 3 febbraio 2017, n. 1 e ss.mm.ii. ed il candidato, con la partecipazione al concorso, dichiara di avere piena consapevolezza e di accettare la possibile variazione della sede di lavoro.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

a) Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

e) Idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo di impiegato di concetto di cui sopra. I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

f) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale**:

1. **Diploma** di scuola media superiore o titolo equipollente o titolo superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);
2. **Almeno 2 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso

per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
 - dati personali;
 - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
 - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00** del giorno **2 AGOSTO 2023**, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo:

collaboratoreamministrativo@pec.consorziobonificadiarneo.it del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n. un Impiegato di concetto Amministrativo - AREA A parametro 134".

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato.

- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato** di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: " Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò (LE)"

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n. un Impiegato di concetto Amministrativo - AREA A parametro 134".

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R **non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò (LE).**

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. L'apposizione di segni e/o la presenza di cancellature e abrasioni sulla domanda di partecipazione;

7. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso.
8. Inoltro della domanda da indirizzo di posta elettronica non intestata al candidato.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di **100 punti**: n. **70** punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (**30** punti) e prova orale (**40** punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. **30** per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato **ESCLUSIVAMENTE** sul sito istituzionale del Consorzio www.consorzioBonificadiArneo.it nella home page e nella sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

ART. 10 – PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- principi generali di archivistica;
- principali applicativi e piattaforme informatiche in ambito di gestione del protocollo;
- principi generali di tutela, salvaguardia e sicurezza dei dati e delle informazioni;
- principi generali sulla gestione della posta elettronica certificata;
- cenni di diritto amministrativo;
- leggi in materia di bonifica, ordinamento statutario e gestione dei Consorzi di Bonifica (normativa nazionale e regionale).
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili/immobili dell'Ente.

ART. 11 – PROVE D'ESAME

11.1 PRESELEZIONE

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il problem solving, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nella sezione "**AMMINISTRAZIONE**" sottosezione "**Avvisi pubblici**" reclutamento del personale, **con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.**

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che abbiano lavorato per il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo con rapporto a tempo determinato per almeno 6 mesi.

11.2 PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

PROVA SCRITTA/PRATICA

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamenti, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

COLLOQUIO (prova orale)

Al colloquio, in seduta pubblica, verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prove scritte

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;

4. dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

Prova orale

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento.

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 13 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la **valutazione dei curricula presentati, mediante** attribuzione dei punteggi come in appresso.

Il punteggio dei titoli **sino ad un massimo di 30 punti**, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

A) Formazione: max 13 punti

Punteggio di diploma di scuola media superiore (max 5 punti)

- votazione fino a 48/60 *oppure* fino a 81/100: punti 1;
- votazione da 49/60 fino a 54/60 *oppure* da 82/100 fino a 90/100: punti 2;
- votazione da 55/60 fino a 59/60 *oppure* da 91/100 fino a 99/100: punti 3;
- votazione 60/60 *oppure* 100/100: punti 4;
- votazione 60/60 e lode *oppure* 100/100 e lode: punti 5.

Punteggio eventuale formazione post diploma attinente con titolo di accesso al concorso (max 8 punti)

- Titoli di studio aggiuntivi: laurea magistrale: 5 punti - laurea triennale: 2 punti;
- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso;

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

B) Esperienze lavorative: max 2 punti

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente i due anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai

candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

ART. 14 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 11) e dalla valutazione dei titoli (art. 13).

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, sarà data precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. in caso di parità avrà diritto di precedenza il soggetto più giovane.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.consorziononificadiarneo.it>, nell'Albo pretorio e nella sezione **"AMMINISTRAZIONE"** sottosezione **"Avvisi pubblici"** reclutamento del personale.

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

ART. 15 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia autentica del diploma di scuola media superiore o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge;
- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 13, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario dovesse risultare l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura selettiva e dalla eventuale costituzione del rapporto di lavoro, con le modalità di cui all'allegata "Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali" (All. 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati), di cui il candidato dovrà attestare di aver preso visione e rilasciare il relativo consenso. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Il titolare del trattamento è il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Nardò (LE).

ART. 17 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Nardò (LE): "<http://www.consorziobonificadiarneo.it>" e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il rag. Dario Monacizzo - Tel. 0833 876526.

ART. 19 - INFORMAZIONI

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it.

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio:

<http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nella sezione “AMMINISTRAZIONE” sottosezione “Avvisi pubblici” reclutamento del personale.

ART. 20 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

ART. 21 – NORMA FINALE

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell’Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Nardò, 07/07/2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO
(Dott. Alfredo Borzillo)

Allegato 1
"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

OGGETTO: AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 1 (uno) IMPIEGATO DI CONCETTO AMMINISTRATIVO DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

La/Il sottoscritto/a

Data di nascita:/...../....., Luogo di nascita:

Codice fiscale: Indirizzo di residenza:

Indirizzo per la corrispondenza (solo se diverso da quello di residenza):

Numero di telefono (cellulare):

Indirizzo e-mail:

Indirizzo PEC:

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di:

oppure

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea _____;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

.....

di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il

mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

-
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

ovvero

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

-
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di
- dei tempi aggiuntivi di
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma di scuola media superiore o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:
- Diploma di Scuola media Superiore _____ conseguito presso _____ in data _____ con la votazione di _____ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);
- di possedere almeno 2 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo: <http://www.consorzioBonificadiArneo.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Avvisi pubblici" reclutamento del personale e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di essere consapevole che la sede di lavoro può variare per effetto della costituzione del Consorzio "Centro-Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia 3 febbraio 2017 n. 1 e ss.mm.ii.;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

DICHIARA ALTRESÌ

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati

**Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003,
così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Nardò (LE) – via XX Settembre, 69, mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è il Dott. Valerio Quarta domiciliato per la carica in Nardò (LE) – via XX Settembre, 69, mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del GDPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del GDPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica,

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.consorziobonificadiarneo.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, li _____

Firma

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, li _____

Firma

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 3 (tre) IMPIEGATI DI CONCETTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

ART. 1 – PREMESSE

Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n. 201/2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi degli artt. 42 e 43 del C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario, di n. 3 (tre) Impiegati di concetto Amministrativo-contabile, in possesso di **Diploma** di scuola media superiore **di Ragioniere** o titolo equiparato o equipollente o superiore per Legge, da inquadrare, agli effetti del predetto contratto collettivo, nell'Area "A" parametro 134, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di impiegato di concetto amministrativo-contabile.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica o amministrativo-contabile con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- registrazione delle operazioni contabili mediante utilizzo del software informatico/piattaforma contabile in uso al Consorzio;
- collaborazione alla redazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente;
- emissione degli ordinativi finanziari di riscossione e pagamenti con annessi adempimenti fiscali;
- cura e gestione dei rapporti con la Tesoreria, con gli Istituti bancari di riferimento del Consorzio e con il Revisore dei Conti;
- aggiornamento dei partitari dei creditori e debitori consortili, nonché quadri economici e finanziari (schede) dei lavori in concessione;
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili/immobili dell'Ente e delle pertinenze demaniali;
- gestione della protocollazione degli atti incluso l'aggiornamento e la conservazione anche mediante procedimenti informatizzati;

- gestione dell'economato consortile con particolare riferimento alle procedure di forniture varie;
- supporto alle attività concernenti materie e profili di carattere amministrativo-contabile.

Ai fini dello svolgimento delle suddette attività è richiesta:

- conoscenza dei principali applicativi informatici/contabili, nonché competenze connesse al profilo da ricoprire;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo indeterminato;

Trattamento Economico: stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 134 di inquadramento.

Sede di Lavoro: Sede del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo sita in Nardò (LE), via XX Settembre, 69.

Si evidenzia che la predetta Sede di lavoro è suscettibile di variazione in relazione alla prossima costituzione del Consorzio "Centro-Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia 3 febbraio 2017, n. 1 e ss.mm.ii. ed il candidato, con la partecipazione al concorso, dichiara di avere piena consapevolezza e di accettare la possibile variazione della sede di lavoro.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

a) Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

e) Idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo di impiegato di concetto di cui sopra. I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

f) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva i **candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale**:

1. **Diploma** di scuola media superiore di **Ragioniere** o titolo equipollente o titolo superiore assorbente

per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

2. **Almeno 2 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
 - dati personali;
 - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
 - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;

- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00** del giorno **2 AGOSTO 2023**, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo: ragioniere@pec.consorziobonificadiarneo.it del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n. tre Impiegati di concetto Amministrativo-contabile - AREA A parametro 134".

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato.

- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato** di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò (LE)"

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n. tre Impiegati di concetto Amministrativo-contabile - AREA A parametro 134".

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R **non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò (LE).**

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;

2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. L'apposizione di segni e/o la presenza di cancellature e abrasioni sulla domanda di partecipazione;
7. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso.
8. Inoltro della domanda da indirizzo di posta elettronica non intestata al candidato.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di **100 punti**: n. **70** punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (**30** punti) e prova orale (**40** punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. **30** per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato **ESCLUSIVAMENTE** sul sito istituzionale del Consorzio www.consorzioBonificadiArneo.it nella home page e nella sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione

dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

ART. 10 – PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- principi di contabilità pubblica;
- contabilità finanziaria, economico-patrimoniale ed analitica;
- principali applicativi e piattaforme informatiche in ambito contabile - fiscale;
- adempimenti fiscali annuali (IVA, dichiarazione dei sostituti d'imposta, comunicazioni periodiche ecc.);
- cenni di diritto amministrativo;
- leggi in materia di bonifica, ordinamento statutario e gestione dei Consorzi di Bonifica (normativa nazionale e regionale).
- registrazione delle operazioni contabili mediante utilizzo di software informatici/piattaforme contabili;
- redazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente;
- emissione degli ordinativi finanziari di riscossione e pagamenti con annessi adempimenti fiscali;
- gestione dei rapporti con la Tesoreria, con gli Istituti bancari di riferimento del Consorzio e con il Revisore dei Conti;
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili/immobili dell'Ente e delle pertinenze demaniali.

ART. 11 – PROVE D'ESAME

11.1 PRESELEZIONE

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il problem solving, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE" sottosezione "Avvisi pubblici" reclutamento del personale, **con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.**

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una

votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che abbiano lavorato per il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo con rapporto a tempo determinato per almeno 6 mesi.

11.2 PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

PROVA SCRITTA/PRATICA

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamenti, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

COLLOQUIO (prova orale)

Al colloquio, in seduta pubblica, verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**Prove scritte**

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;
4. dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

Prova orale

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento.

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 13 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la **valutazione dei curricula presentati, mediante** attribuzione dei punteggi come in appresso.

Il punteggio dei titoli **sino ad un massimo di 30 punti**, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

A) Formazione: max 13 punti**Punteggio di diploma di scuola media superiore (max 5 punti)**

- votazione fino a 48/60 *oppure* fino a 81/100: punti 1;
- votazione da 49/60 fino a 54/60 *oppure* da 82/100 fino a 90/100: punti 2;
- votazione da 55/60 fino a 59/60 *oppure* da 91/100 fino a 99/100: punti 3;
- votazione 60/60 *oppure* 100/100: punti 4;
- votazione 60/60 e lode *oppure* 100/100 e lode: punti 5.

Il titolo di studio superiore (laurea), attinente con il titolo di accesso al concorso (diploma di ragioniere), è da considerarsi assorbente di quello inferiore e sarà valutato quale titolo unico con l'attribuzione di punti 2 se laurea triennale e punti 5 se laurea magistrale o specialistica.

Punteggio eventuale formazione post diploma attinente con titolo di accesso al concorso (max 8 punti)

- Titoli di studio aggiuntivi: laurea magistrale: 5 punti - laurea triennale: 2 punti;
- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso;

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

B) Esperienze lavorative: max 2 punti

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente i due anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

ART. 14 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 11) e dalla valutazione dei titoli (art. 13).

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, sarà data precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. in caso di parità avrà diritto di precedenza il soggetto più giovane.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nell'Albo pretorio e nella sezione **"AMMINISTRAZIONE"** sottosezione **"Avvisi pubblici"** reclutamento del personale.

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione ai candidati risultanti in posizione utile in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera

Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

ART. 15 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia autentica del diploma di ragioniere o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge;
- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 13, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario dovesse risultare l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura selettiva e dalla eventuale costituzione del rapporto di lavoro, con le modalità di cui all'allegata "*Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali*" (All. 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati), di cui il candidato dovrà attestare di aver preso visione e rilasciare il relativo consenso. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Il titolare del trattamento è il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Nardò (LE).

ART. 17 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Nardò (LE): "<http://www.consorziobonificadiarneo.it>" e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il rag. Dario Monacizzo - Tel. 0833 876526.

ART. 19 - INFORMAZIONI

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it.

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio:

<http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nella sezione "**AMMINISTRAZIONE**" sottosezione "**Avvisi pubblici**" reclutamento del personale.

ART. 20 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

ART. 21 – NORMA FINALE

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Nardò, 07/07/2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO
(Dott. Alfredo Borzillo)

Allegato 1
"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 3 (tre) IMPIEGATI DI CONCETTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

La/Il sottoscritto/a

Data di nascita:/...../....., Luogo di nascita:

Codice fiscale: Indirizzo di residenza:

Indirizzo per la corrispondenza (solo se diverso da quello di residenza):

Numero di telefono (cellulare):

Indirizzo e-mail:

Indirizzo PEC:

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

(barrare la casella che interessa)

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di:

oppure

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea _____;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

.....

- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

-
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

ovvero

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

-
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di
- dei tempi aggiuntivi di
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma di scuola media superiore di Ragioniere o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:
- Diploma di Ragioniere / o _____ conseguito presso _____ in data _____ con la votazione di _____ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);
- di possedere almeno 2 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo: <http://www.consorzioibonificadiarneo.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Avvisi pubblici" reclutamento del personale e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di essere consapevole che la sede di lavoro può variare per effetto della costituzione del Consorzio "Centro-Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia 3 febbraio 2017 n. 1 e ss.mm.ii.;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

DICHIARA ALTRESÌ

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati

**Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003,
così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Nardò (LE) – via XX Settembre, 69, mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è il Dott. Valerio Quarta domiciliato per la carica in Nardò (LE) – via XX Settembre, 69, mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica,

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.consorziobonificadiarneo.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, li _____

Firma

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, li _____

Firma

GAL DAUNOFANTINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 6 del 6 luglio 2023

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL DAUNOFANTINO - Azione 3 - Intervento 3.1 - Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale - Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili (IV^ Fascia).

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale GAL DaunOfantino. (di seguito, per brevità, GAL DaunOfantino), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunofantino sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 288;

VISTO il verbale del CdA del 13/08/2020 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo Azione 3 - Intervento 3.1 – "Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale" pubblicato sul BURP n. 128 del 10/09/2020, con successiva riapertura dei termini con Determina Dir. N. 5 del 15/03/2021 (II^ Fascia) pubblicato sul BURP n. 40 del 18/03/2021 e successiva riapertura dei termini con Determina n.6 del 08/08/2022 (III^

Fascia) pubblicata sul BURP n. 91 del 18/08/2022 e successiva riapertura dei termini con Determina n.4 del 11/05/2023 (IV^ Fascia) pubblicata sul BURP n. 44 del 11/05/2023;

VISTO il verbale del CdA del 04/11/2022 con il quale è stato nominato il Gruppo di Lavoro incaricato alla verifica di ricevibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico-Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico, è stata effettuata l'istruttoria di ricevibilità di n. 2 domande di sostegno rilasciate sul portale Sian, attraverso la compilazione di apposite check lists di ricevibilità, agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 0 domande di sostegno;

CONSIDERATO che sono state ritenute non ricevibili n. 2 domande di sostegno;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ritenute ricevibili e non ricevibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco "Allegato A" composto da n. 2 domande di sostegno non ricevibili, relativo all'Azione 3 – Intervento 3.1 "Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale - Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili" (IV^ Fascia);
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale del GAL DaunOfantino www.galdaunofantino.it;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Nicola Maria Trombetta)



ALLEGATO A
ALLA DETERMINA RUP N. 6 DEL 06/07/2023

ELENCO DELLE DOMANDE NON RICEVIBILI

AZIONE 3 - **INTERVENTO 3.1** – POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE (IV^ FASCIA) – SSL GAL DAUNOFANTINO. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 13/08/2020 PUBBLICATO SUL PUBLBICATO SUL BURP N.128 DEL 10/09/2020 - RIAPERTURA DEI TERMINI CON DETERMINA DIR. N. 4 DEL 04/05/2023 (IV^ FASCIA) PUBBLICATO SUL BURP N. 44 DEL 11/05/2023;

Numero Progressivo	CUAA	Denominazione Richiedente	Numero Dds
1	00741610729	COMUNE DI BARLETTA	34250271086
2	81000710715	COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	34250271219

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dott. Nicola Maria Trombetta

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

GAL MERIDAUNIA

Graduatoria domande ammesse a finanziamento relative al Bando Azione 2.2 - Intervento 2.2.2 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione/commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli nel Comune di Lucera" pubblicato il 09.03.2023.

GRADUATORIE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con determina del Responsabile Unico del Procedimento n. 94 del 06/07/2023

N. Ord.	Cognome e nome /Ragione sociale	Intervento previsto nel Comune di:	Spesa totale ammissibile €	Contributo pubblico a carico GAL €	Punteggio assegnato	esito
1.	Di Battista Nicola & Figli snc di Di Battista Nicola	Lucera (Fg)	127.600,00	63.800,00	40	ammesso
2.	Oleificio Santa Lucia dei Fratelli D'Achino di D'Achino Rocco di Tom Maso sas	Lucera (Fg)	57.240,00	28.620,00	20	ammesso
3.	Fertilsemi srl	Lucera (Fg)	158.470,00	79.235,00	20	ammesso
4.	Società Agricola Francesco Fasani srl	Lucera (Fg)	200.000,00	100.000,00	15	ammesso

Bovino, 06/07/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento

Daniele Borrelli

GAL VALLE D'ITRIA

Avviso pubblico - Azione 1 - Intervento 8 "INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE".



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL

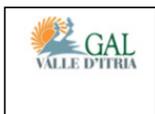
**AZIONE 1– REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA E FRUIZIONE DEL
TERRITORIO IN MODALITÀ INTERAMENTE ECOSOSTENIBILE
INTERVENTO 8 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E
COSTIERE**

AVVISO PUBBLICO



VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle d'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria Scarl sottoscritta in data 7/11/2017, registrata in data 11.01.2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 297;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la



quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le “*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia*”;

- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la pesca n. **76** del 16 maggio 2018 che approva il “*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche*”, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- La nota del Referente dell’Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 186 del 25/10/2018, con la quale l’Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/10/2018, con la quale si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Valle d’Itria Scarl, corredate della relativa modulistica;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2023 con la quale è stata approvata la variante finanziaria;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2023 con la quale si è deliberata la riapertura del presente bando;
- La determinazione dell’Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 104 del 14/06/2023, con la quale è stata approvata la variante finanziaria.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

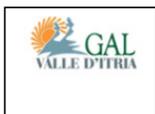
AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Valle D’Itria Scarl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Cisternino n. 281
CAP		70121	70010
Città		BARI	LOCOROTONDO (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galvalleditria@legalmail.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galvalleditria.it

2. OGGETTO

Il GAL Valle d’Itria Scarl, nell’ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 “PAL VALLE D’ITRIA”, approvata con Determinazione dell’AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del



PO FEAMP
2014 | 2020

13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a realizzare infrastrutture turistiche attraverso la riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marine e costiere al fine di concorrere alla promozione della conoscenza del territorio, dell'ambiente, della biodiversità e dei prodotti tipici locali del settore della pesca attraverso forme di fruizione slow e sostenibile.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO AZIONE	1
RIFERIMENTO INTERVENTO	8

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

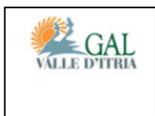
La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
1.8	€ 193.710,00

L'investimento **massimo** ammissibile per singolo progetto è fissato in euro € 280.000,00 (contributo pubblico + cofinanziamento).

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle d'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AUTO



L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a: Amministrazione Comunali in aree FEAMP.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **10°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è il 30.12.2023.

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento



europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere ultimate, pagate, quietanzate e rendicontate entro e non oltre il 31/12/2023.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Valle d'Itria Scarl: www.galvalleditria.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. *“Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura”*, dott. Gaetano Pellegrino, raggiungibile ai seguenti recapiti:

Email: g.pellegrino@regione.puglia.it, Tel +39 0881 706731.

11. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Valle d'Itria Scarl dott.ssa Zaira Piangivino fino al 10° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail: info@galvalleditria.it; galvalleditria@legalmail.it; tel.: +39 0804315406 - +39 3486284317.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL

**AZIONE 1– REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA E FRUIZIONE DEL
TERRITORIO IN MODALITÀ INTERAMENTE ECOSOSTENIBILE
INTERVENTO 8 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E
COSTIERE**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE A - GENERALE



INDICE

1. Riferimenti normativi.....	3
1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)	3
1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura).....	5
1.3 Normativa nazionale.....	8
1.4 Riferimenti regionali	10
2. Acronimi e Definizioni	13
3. Linee guida per l'ammissibilità.....	18
4. Linee guida per la selezione	19
5. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi.....	21
6. Organismo Intermedio E GAL precedente	21
7. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno	22
8. Documentazione da presentare.....	23
9. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno	27
9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa.....	27
9.2 Valutazione.....	28
9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse	28
10. Modalità di pagamento	29
10.1 Richiesta di anticipo.....	29
10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL).....	30
10.3 Richiesta di saldo	31
11. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici.....	34
12. Tempi di esecuzione e proroghe	35
13. Controlli sulle operazioni	36
14. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo.....	37
15. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito.....	38
16. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post	39
17. Ricorsi amministrativi.....	40
18. Rinvio	41
19. Entrata in vigore.....	41



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

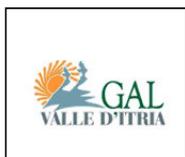
1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALEPO FEAMP
2014 | 2020

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALEPO FEAMP
2014 | 2020

1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALEPO FEAMP
2014 | 2020

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfetarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge n. **241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx>;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;



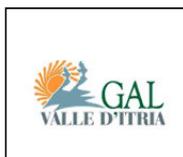
DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge n. **154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, n. **56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- “**Linee guida** per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020” approvate dal Tavolo Istituzionale tra l’AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell’AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell’acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l’Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all’attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l’iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l’istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
 - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
 - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle D'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle D'Itria Scarl sottoscritta in data 7/11/2017, registrata in data 11.01.2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 297;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 186 del 25/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/10/2018, con la quale si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Valle d'Itria Scarl, corredate della relativa modulistica;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2023 con la quale è stata approvata la variante finanziaria;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2023 con la quale si è deliberata la riapertura del presente bando;
- La determinazione dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 104 del 14/06/2023, con la quale è stata approvata la variante finanziaria.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Identification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

ACRONIMI UTILIZZATI	
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

ACRONIMI UTILIZZATI	
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployment Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International <i>bottom</i> Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALEPO FEAMP
2014 | 2020

ACRONIMI UTILIZZATI	
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.**



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
 - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- per “azienda” lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la “ditta” la denominazione commerciale dell’imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l’impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;
- con riferimento all’art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per “operatore” si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un’impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all’art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un’unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l’occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l’integrazione dell’Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell’operazione essi andranno valutati sia all’inizio, che a conclusione dell’operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un’unica fattispecie;
- criteri *specifici dell’operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell’operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell’operazione essi andranno valutati sia all’inizio, che a conclusione dell’operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all’operazione sarà pari al prodotto tra il “peso” (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch’esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30, da raggiungere con almeno due criteri.

Descrizione	Peso (P)	Condizione (C)	Valore (V)	Punteggio max (P*V)
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	30	No	0	0
		Si	1	30
Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. lgs. n. 42/2004)	20	No	0	0
		Si	1	20
Complementarietà con altri interventi similari già realizzati nell'area	20	No	0	0
		Si	1	20
Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	20	No	0	0
		Si	1	20
Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	10	Ottimo	1,0	10
		Buono	0,5	5
		Sufficiente	0,2	2
		Insufficiente	0,0	0
				100



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Valle d'Itria Scarl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Cisternino, 281
CAP		70121	70010
Città		BARI	LOCOROTONDO (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galvalleditria@legalmail.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galvalleditria.it



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Valle d'Itria.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

<p>PLICO CHIUSO - NON APRIRE</p> <p>FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63</p> <p>Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL</p> <p>Azione 1 –</p> <p>Intervento 8 - INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE</p> <p>Domanda presentata da, via, CAP, Comune</p> <p>Telefono – email – PEC</p>

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Valle D'Itria Scarl dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "Termini di presentazione delle domande di sostegno" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL VALLE D'ITRIA SCARL
Via CISTERNINO – N. 281 - 70010 – LOCOROTONDO (BA)
PEC: galvalleditria@legalmail.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Valle D'Itria Scarl non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Valle D'Itria Scarl : www.galvalleditria.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it).



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Valle D'Itria Scarl;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b**;
7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
4. Dichiarazione¹ ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

¹ Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA:

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);
N.B.: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

D) DOCUMENTAZIONE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA PESCATORE, ARMATORE O PROPRIETARIO DI IMBARCAZIONE DA PESCA:

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:
- a. Dati relativi al peschereccio^{2 3}:
- numero di registro della flotta dell'Unione;⁴
 - nome del peschereccio;⁵
 - stato di bandiera/Paese di immatricolazione;
 - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale);
 - marcatura esterna;
 - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS);⁶
- b. Titolare della licenza/proprietario del peschereccio:
- nome e indirizzo della persona fisica o giuridica;
 - caratteristiche della capacità di pesca (ad es. costiera locale, costiera ravvicinata, etc.);
 - potenza del motore (kW)⁷
 - stazza (GT)⁸
 - lunghezza fuoritutto⁹.
2. Copia della licenza di pesca;
3. Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.

²Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011

³Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).

⁴A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.

⁵Per i pescherecci che hanno un nome.

⁶In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.

⁷A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.

⁸A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e ss. mm. ii, scaricabile dal seguente link: <http://www.proveditoratooopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7>);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
 - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
 - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

F) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALEPO FEAMP
2014 | 2020

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

G) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denuncia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Valle D'Itria Scarl e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

- a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
- b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
- d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
- b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
- c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
- d. verificare assenza del doppio finanziamento;
- e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
- f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

- a. numero identificativo del progetto;
- b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
- c. codice fiscale o Partita IVA;
- d. punteggio;
- e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- f. quota contributo comunitario;
- g. quota contributo nazionale;
- h. quota contributo regionale;
- i. totale del contributo concesso;
- j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RADG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Valle D'Itria Scarl, e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Valle D'Itria Scarl, si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RadG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Valle D'Itria Scarl .

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
 - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
 - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Valle D'Itria Scarl.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Trattandosi di beneficiario pubblico, la domanda deve essere corredata da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte del Beneficiario, della Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto. L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Valle D'Itria Scarl, corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)* sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Valle D'Itria Scarl - Intervento 1.8- C.U.P. _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
- h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALEPO FEAMP
2014 | 2020

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Valle d'Itria Scarl.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata entro il 31/12/2023, corredata almeno della seguente documentazione:

- a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
- b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
- c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
- e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Valle D'Itria Scarl - Intervento 1.8- C.U.P. _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "*Matricola _____*". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
- h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- j. computo metrico di quanto realizzato;
- k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
- l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
- o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Valle D'Itria Scarl.

Il GAL Valle D'Itria Scarl effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Valle D'Itria Scarl.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Valle D'Itria Scarl e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione alla Regione Puglia.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi è il 31/12/2023.

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere **ultimate, pagate, quietanzate e rendicontate entro e non oltre il 31/12/2023**, essendo al momento esclusa qualsiasi possibilità di proroga.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Valle D'Itria Scarl possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Valle D'Itria Scarl.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

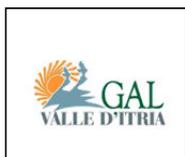
Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
 - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
 - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
 - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
- b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- d. non è consentita la variazione d'uso delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
- e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

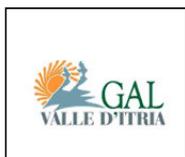
1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.

La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Valle D'Itria Scarl;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;
- Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018 pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014 – 2020 **GAL Valle D'Itria Scarl**

**AZIONE 1– REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA E FRUIZIONE DEL
TERRITORIO IN MODALITÀ INTERAMENTE ECOSOSTENIBILE**
**INTERVENTO 8 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E
COSTIERE**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO **PARTE B - SPECIFICHE**



PO FEAMP
2014 | 2020

INDICE

1. INTERVENTO	3
1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento	3
1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento	3
1.3 Criteri di ammissibilità	3
1.4 Interventi ammissibili	4
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI	5
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)	6
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO	7
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA.....	8
6. LOCALIZZAZIONE	8
7. CRITERI DI SELEZIONE.....	9
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO	10



1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a “regia”.

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL	
RIFERIMENTO NORMATIVO	2. Reg. (UE) 508/2014, Art. 63 par.1 lett. c) e d)
AZIONE	Azione 1 - Realizzazione di un sistema di accoglienza e fruizione del territorio in modalità interamente ecosostenibile
INTERVENTO	Intervento 8 - Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere
FINALITÀ	Promuovere conoscenza territorio, dell'ambiente, della biodiversità e dei prodotti della pesca
BENEFICIARI	Amministrazioni comunali nelle aree FEAMP

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento “Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere” prevede investimenti volti a interventi di riqualificazione di aree marine e costiere finalizzati alla relativa conversione in spazi da destinarsi ad attività di fruizione integrata da parte di operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori turistici del territorio.

L'Intervento sostiene investimenti al fine di migliorare la dotazione infrastrutturale pubblica.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Amministrazioni comunali nelle aree FEAMP



PO FEAMP
2014 | 2020

OPERAZIONE A REGIA
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle D'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Amministrazioni comunali nelle aree FEAMP
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> a) mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 “Stabilità delle operazioni”); b) prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara e inequivocabile – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento; c) gli interventi –proposti da amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL – dovranno riguardare infrastrutture che rispettano le caratteristiche di “infrastrutture su piccola scala” e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica

Si precisa che per “**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**” di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi che riguardano beni e aree di proprietà pubblica.



4. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e
- allestimento di spazi esterni – comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area;
- spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere;
- opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento;
- realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche;
- spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature;
- acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili;
- spese per la realizzazione di segnaletica stradale.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
 - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *“Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”*.



5. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato");
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;



PO FEAMP
2014 | 2020

20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

- a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
- b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
- c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
- d) la pesca sperimentale;
- e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

6. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Valle d'Itria Scarl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Valle d'Itria Scarl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Valle d'Itria Scarl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;



- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio inserire la seguente prescrizione:

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

7. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 9 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- Piano di gestione e funzionamento quinquennale;
- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

8. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il territorio del Comune di Fasano.



9. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE C (0<C<1)	PESO (Ps)	PUNTEGGIO P=C*Ps
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Immediata cantierabilità del progetto	No=0 Si= 1	30	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 36 del D. Lgs. n. 42/2004)	No=0 Si= 1	20	
O3	Complementarietà con altri interventi realizzati nell'area ¹	No=0 Si= 1	20	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze di portatori di handicap ²	No=0 Si= 1	20	
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento proposto ³	Ottimo= 1 Buono=0,5 Sufficiente=0,2 Insufficiente=0,0	10	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

¹ Il punteggio sarà attribuito a progetti che presentano connessioni – anche solo funzionali – con interventi (itinerari, strutture, servizi) finalizzati alla fruizione di aree marine o costiere realizzati nel corso dei precedenti periodi di programmazione.

² Il punteggio sarà attribuito a progetti che destinano almeno il 10% della spesa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.

³ **Ottimo:** Il Piano presenta un eccellente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.

Buono: Il Piano presenta un buon livello di efficacia, chiarezza e coerenza.

Sufficiente: Il Piano presenta un sufficiente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.

Insufficiente: Il Piano non presenta tutti gli elementi di cui al paragrafo 5 ovvero pur, contenendoli, li descrive in maniera non sufficientemente chiara, efficace e coerente.



PO FEAMP
2014 | 2020

10. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL

**AZIONE 1– REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA E FRUIZIONE DEL
TERRITORIO IN MODALITÀ INTERAMENTE ECOSOSTENIBILE**

**INTERVENTO 8 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E
COSTIERE**

PARTE C - MODULISTICA



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.1 SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020
Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL VALLE D'ITRIA SCARL	SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL
	REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
	AZIONE: 1.8

Domanda iniziale Domanda di rettifica della domanda n.

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:		Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE
<input type="text"/>					

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
<input type="text" value="4"/>	<input type="text" value="OT 8"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	€ _____, __ pari al __% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: **REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA E FRUIZIONE DEL TERRITORIO IN MODALITÀ INTERAMENTE ECOSOSTENIBILE- INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE**

Tipologia beneficiario: *Amministrazioni comunali nelle aree FEAMP*

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____	
<input type="checkbox"/> Aree Natura 2000	<input type="checkbox"/> ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
<input type="checkbox"/> ZPS – Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/> ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
<input type="checkbox"/> SIC – Siti di Importanza Comunitaria	<input type="checkbox"/> Aree Direttiva 2000/60/CE
<input type="checkbox"/> ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	<input type="checkbox"/> Altre Aree Protette o Svantaggiate



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL VALLE D'ITRIA SCARL (Fasano)

IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO- TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
<i>RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE</i>					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Gli interventi – proposti da Amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL – dovranno riguardare infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica"
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle D'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano
5	a) Mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

	<p>contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 “Stabilità delle operazioni”);</p> <p>b) prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara e inequivocabile – nell’ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento</p>
--	---

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
O1	Immediata cantierabilità del progetto	30	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 36 del D. Lgs. n. 42/2004)	20	
O3	Complementarietà con altri interventi realizzati nell’area	20	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze di portatori di handicap	20	
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento proposto	10	
TOTALE		100	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
<p>Il Beneficiario _____ si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	Domanda di sostegno sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell’art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2	Relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa in cui devono essere riportati gli



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

	obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Valle d'Itria Scarl;	
3	Cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa	
4	Quadro Economico degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto	
5	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni	
6	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente	
7	Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente	
8	Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;	
9	Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (<i>ove pertinente</i>);	
10	Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (<i>ove pertinente</i>);	
11	Dichiarazione ¹ ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi Allegato C.3a) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
12	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi Allegato C.3b) di regolarità contributiva.	
13	Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi Allegati C.4c o C.4d);	
14	Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi Allegato C.3f) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012	
15	Copia della licenza di pesca;	
16	Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.	
17	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;	
18	Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015	

¹ Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

19	Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante	
20	Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;	
21	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all' Allegato C.3c ;	
22	Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all' Allegato C.4b , che per l'intervento <i>nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie</i>	
23	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;	
24	In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi Allegato C.4e),	
25	Piano di gestione e funzionamento quinquennale	
26	copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione	
27	autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali)	
28	titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto	

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL VALLE D'ITRIA SCARL, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.: *ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL VALLE D'ITRIA SCARL e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL VALLE D'ITRIA SCARL e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL VALLE D'ITRIA SCARL e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL VALLE D'ITRIA SCARL;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

 il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 2A – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
PO FEAMP 2014/2020



Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e
residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

In caso di Enti Pubblici:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati pescatori:

- di Rappresentante Legale della società _____ P.IVA/CF _____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di titolare della ditta individuale _____ P.IVA/CF _____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di proprietario dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____, P.IVA/CF _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);

In caso di privati pescatori:

- che per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio e/o che per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento _____ previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;

- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
 - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL precedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
 - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
 - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
 - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
 - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
 - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL VALLE D'ITRIA SCARL;
 - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
 - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
 - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
 - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
 - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
 - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
 - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
 - acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL VALLE D'ITRIA SCARL nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

In caso di privati pescatori:**DICHIARA altresì**

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:*

DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:

- numero di registro della flotta dell'Unione: _____
- nome del peschereccio _____
- stato di bandiera/Paese di immatricolazione _____
- porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____
- età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986 _____
- marcatura esterna _____
- segnale radio internazionale di chiamata (IRCS) _____

TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO:

- nome e indirizzo della persona fisica o giuridica _____
- caratteristiche della capacità di pesca _____
- potenza del motore (kW) _____
- stazza (GT) _____
- lunghezza fuoritutto _____

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:

- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

il



|| **UNIONE EUROPEA**



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2b DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 2B – CAPACITÀ FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020



Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____, iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____
della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti
sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento
adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e
patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso
per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto
esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui
integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _____

Data di scadenza: _____

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2c DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO ART. 10 DEL REG. 508/2014



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 2C – DICHIARAZIONE ART. 10 REG. 508/2014
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso
di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così
come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio¹ o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio², se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee³ nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

¹ Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

² Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

³ Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020



Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso
di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così
come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori
intercorrono rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto
esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui
integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _____

Data di scadenza: _____

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3a
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA
COMPETENTE C.C.I.A.A.



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE
AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente a _____ alla via/piazza
_____, nella sua qualità di
_____ della Impresa _____

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti:

OGGETTO SOCIALE:



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, li _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3b DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3B – DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. ___) il ___/___/___ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza
_____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace
(Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di
_____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46
del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____ Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____
n. _____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza
_____ n. _____

6 Recapito corrispondenza* sede legale sede operativa PEC

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

- Datore di Lavoro
 Gestione Separata - Committente/Associante
 Lavoratore Autonomo
 Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 Oltre

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

(*) Campi obbligatori



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3c DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____
N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa
denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al n.
_____ con sede legale in _____
_____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____,
n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a _____ Cod.Fisc. _____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 1.8 della SSL 2014-2020 del GAL VALLE D'ITRIA SCARL, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL VALLE D'ITRIA SCARL pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
 - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
 - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
 - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
 - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

II PROPRIETARIO

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3d DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3D – DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, residente in
_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società
_____ iscritta alla CCIAA di _____ al n.
_____ con sede legale in _____ ed al R.I.P.
_____, proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione denominata
_____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di
carati _____,

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014¹;
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

ATTREZZI DA PESCA ²	CODICE INTERNAZIONALE IDENTIFICATIVO ³	ATTREZZO FISSO (S) TRAINATO (T) MOBILE (M) ⁴	ATTREZZO ATTIVO (A) PASSIVO (P) ⁵
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A

¹ Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "pesca costiera artigianale" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25).

² D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".

³ Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCF CG-FAO del 29 luglio 1980.

⁴ Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.

⁵ Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
 ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
 PO FEAMP 2014/2020



Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Luogo e Data, _____

IL BENEFICIARIO

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3e DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3E – DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, residente in
_____, in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata
_____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di
carati _____, in armamento presso l'impresa denominata
_____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al
n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P.

DICHIARA

- Che per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

Data, _____

IL PROPRIETARIO

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3f DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3F – DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della Società _____, P. IVA/C.F.: _____, con sede legale in _____ alla _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

in riferimento alla domanda di partecipazione al bando di finanziamento di cui all'Intervento _____ della SSL 2014/2020 del GAL _____:

che l'imbarcazione da pesca _____ - Matricola _____ oggetto degli investimenti è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012*, contenente le seguenti informazioni minime:

▪ DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:

- numero di registro della flotta dell'Unione: _____
- nome del peschereccio: _____
- stato di bandiera/Paese di immatricolazione: _____
- porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): _____
- età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986: _____
- marcatura esterna: _____
- segnale radio internazionale di chiamata (IRCS): _____

▪ TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO/AGENTE DEL PESCHERECCIO:

- nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: _____
- caratteristiche della capacità di pesca: _____
- potenza del motore (kW): _____
- stazza (GT): _____
- lunghezza fuoritutto: _____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3g
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma
16-ter del D.Lgs. n. 165/2001



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3G – DICHIARAZIONE EX ART. 53 D.LGS 165/01
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ e residente in _____ in qualità
di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove
pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.
445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura/Azione/Intervento _____ :

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

__ / __ / __ __

IN FEDE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4a NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
 ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
 PO FEAMP 2014/2020



AZIONE _____ - INTERVENTO _____

TITOLO PROGETTO “ _____ ”

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
PRODUZIONI 2016 (TIPOLOGIA E QUANTITATIVI) IN CASO DI BENEFICIARI PRIVATI/PESCATORI	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

UBICAZIONE

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Immediata cantierabilità del progetto	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 36 del D. Lgs. n. 42/2004)	
O3	Complementarietà con altri interventi realizzati nell'area	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze di portatori di handicap	
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento proposto	
TOTALE PUNTEGGIO		

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

Firma del Richiedente



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4b DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 4B – DICHIARAZIONE PER AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____, iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____ della
Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti
sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento
adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA¹

che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni
necessarie;

oppure

che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla
immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari,
saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta
ad autorizzazione;

oppure

(altro)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i
dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente
nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

__/__/__

IN FEDE

¹ Selezionare la voce pertinente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4c DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 4C – DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

- 1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/__ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;
- 2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/__ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;
- 3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/__ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

- che il GAL VALLE D'ITRIA SCARL ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'intervento 1.8 "INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE" (in seguito "Avviso");
- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

- 1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;
- 2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 5 dell'Avviso;
- 3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
 ALLEGATO 4C – DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS
 PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
 2014 | 2020

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO (WP)
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ / _____

Per la _____

Il legale rappresentante

Per la _____

Il legale rappresentante

Per la _____

Il legale rappresentante



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4d ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 4D – ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

SCHEMA TIPO ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

- a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;
- b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;
- c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto “ _____ ”, cofinanziato con le risorse di cui all’ “Avviso _____” (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.

I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

- a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;
- b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell’Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all’estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 4C – DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL.

In particolare esso assume:

- a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
- b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
- c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
- d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
- e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
- f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
 ALLEGATO 4C – DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS
 PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
 2014 | 2020

g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL VALLE D'ITRIA SCARL.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL VALLE D'ITRIA SCARL nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
...				
TOTALE				

Art. 9

Riservatezza



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 4C – DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS
PO FEAMP 2014/2020



Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite. Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10

Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11

Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12

Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ (*indicare il Foro della Capofila/Mandataria*)

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
in qualità di Rappresentante Legale _____
con sede legale in _____, _____

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

____/____/____

IN FEDE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.5 DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____, in qualità di
_____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente)
con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445
del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA¹

Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _____ Data di scadenza: _____

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

¹ Selezionare la voce pertinente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.6 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020
Organismo Intermedio Regione PUGLIA	SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL
GAL VALLE D'ITRIA SCARL	REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
	AZIONE: 1
	INTERVENTO: 8

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
 Trasmessa il Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE
<input type="text"/>					

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
<input type="text" value="4"/>	<input type="text" value="OT 8"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	€ _____, __ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHiesto
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.7 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO: Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL VALLE D'ITRIA SCARL	DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 8
--	---

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
 ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
 PO FEAMP 2014/2020



RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:

Comune:

Prov.:

CAP:

Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-	-	-	-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL VALLE D'ITRIA SCARL i seguenti documenti giustificativi:

Elenco giustificativi di spesa	N.		Originali dei giustificativi di spesa	N.	
Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.		Altro: _____	N.	
Altro: _____	N.		Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.8 DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL VALLE D'ITRIA SCARL, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	___/___/_____	_____, ___

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____	_____	___/___/_____

In fede.

_____, li ___/___/_____

Firma¹

¹ Allegare copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.9 SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020
Organismo Intermedio Regione PUGLIA	SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL
GAL VALLE D'ITRIA SCARL	REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
	AZIONE: 1
	INTERVENTO: 8

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
 Trasmessa il Prot.

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Variante di progetto
 Variante di progetto con modifica
 Variante per ricorso gerarchico
 Variante per cambio beneficiario

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8			€ _____, __ pari al __% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: **AZIONE 1**– Realizzazione di un sistema di accoglienza e fruizione del territorio in modalità interamente ecosostenibile – **INTERVENTO 8**: Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL VALLE D'ITRIA SCARL (FASANO)

IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

<input type="checkbox"/>	Aree Natura 2000	<input type="checkbox"/>	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
<input type="checkbox"/>	ZPS – Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/>	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
<input type="checkbox"/>	SIC – Siti di Importanza Comunitaria	<input type="checkbox"/>	Aree Direttiva 2000/60/CE
<input type="checkbox"/>	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	<input type="checkbox"/>	Altre Aree Protette o Svantaggiate
		<input type="checkbox"/>	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	__/__/----	DATA ATTO	__/__/----
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	__/__/----

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	__/__/----	NUM. GARANZIA	

<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI PROROGA	Numero:		Data: __/__/----
<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:		Data: __/__/----
<input type="checkbox"/>	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:		Data: __/__/----

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
<i>RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE</i>					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. Causale Variante

Importo concesso €



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



Presenza atto di concessione

Data termine lavori

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
<i>RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE</i>					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n.

Data presentazione



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
<i>RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE</i>					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



IMPEGNI	
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO	
<p>Il Beneficiario _____ si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL VALLE D'ITRIA SCARL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL VALLE D'ITRIA SCARL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL VALLE D'ITRIA SCARL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE. 	

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	<i>Gli interventi – proposti da Amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL – dovranno riguardare infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica"</i>
32	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
43	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
54	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle D'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano.
65	<ul style="list-style-type: none"> a) mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"); b) prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara e inequivocabile – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
T1	Immediata cantierabilità del progetto	30
T2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 36 del D. Lgs. n. 42/2004)	20
T3	Complementarietà con altri interventi realizzati nell'area	20



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

O1	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze di portatori di handicap	20
O2	Qualità del piano di gestione e funzionamento proposto	10
TOTALE		100

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI	
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI	
Il Beneficiario _____ si impegna a:	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell’Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell’art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013. 	

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell’ATI/ATS)*

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall’art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l’accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell’investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell’Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:		Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):		COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:			Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()	
Intestazione della Partita IVA:			

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:

Oggetto:

Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione __ - Intervento __

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.10 SCHEMA DOMANDA DI PROROGA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 1
INTERVENTO: 8

Alla Cortese attenzione di
GAL VALLE D'ITRIA SCARL
Via Cisternino n. 281
Città LOCOROTONDO
Prov. (BA) CAP 70010

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RICHIESTA DI PROROGA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/__, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.11 SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 8
Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL VALLE D'ITRIA SCARL	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
 Trasmessa il Prot.

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:
---------------------	-------------



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Comune:	Prov.:	CAP:
RAPPRESENTANTE LEGALE		
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:
Comune:	Prov.:
	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE		STATO	
DATA FINE LAVORI	__/__/____	DATA ATTO	__/__/____
IMPORTO RICHIESTO (€)		PROROGA AL	__/__/____
IMPORTO CONCESSO (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	__/__/____	NUM. GARANZIA	

<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: __/__/____
--------------------------	----------------------	---------	------------------



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero: _____	Data: __/__/_____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero: _____	Data: __/__/_____

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso € _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori __/__/_____

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto: _____

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:		Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):		COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:			Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()	
Intestazione della Partita IVA:			

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:

Oggetto:

Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione __ - Intervento __

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

Avvisi

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Rende noto. Domanda di concessione per grande derivazione di acqua superficiale dall'invaso "Serra del Corvo" nel territorio di Gravina in Puglia (BARI).

Domanda di concessione per grande derivazione di acqua superficiale dall'invaso "Serra del Corvo" nel territorio di Gravina in Puglia (BARI)

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

che, con riferimento alla istanza, (r_puglia/AOO_064/PROT/29/07/2021/0011690) di grande derivazione di acqua, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, presentata in data **29/07/2021**, alla **Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e infrastrutture**, da

richiedente: EDISON s.p.a. con sede legale in Foro Buonaparte, 31 – 20121 Milano c.f. 06722600019 e p.iva: 08263330014,

ai sensi dell'art. 7, co. 9 del R.D. n. 1775/1933 il progetto accluso alla ridetta domanda è consultabile al seguente collegamento web: <https://nextcloud.innova.puglia.it/index.php/s/FcsJ9kRaQ4wjaWJ>.

La visita dei luoghi è fissata per il giorno 31 agosto 2023, dalle ore 11:00, presso la casa di guardia a servizio dell'invaso Serra del Corvo (coordinate geografiche: 40.844422, 16.247055)

Entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono presentarsi eventuali osservazioni e/o opposizioni scritte avverso la derivazione richiesta da formalizzare a Regione Puglia - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, a mezzo posta elettronica certificata servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it.

Regione Puglia
il dirigente della Sezione
Opere Pubbliche e Infrastrutture
ing. Giovanni Scannicchio

COMUNE DI MARTINA FRANCA

Estratto avviso di asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà comunale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RENDE NOTO

Che il Comune di Martina Franca pone in vendita n. 41 (quarantuno) immobili di proprietà comunale in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36/2023 e della Determinazione Dirigenziale R.G. n. 2062 del 27/06/2023.

Gli immobili saranno venduti per asta pubblica, con il metodo delle offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato per ciascun lotto posto in vendita.

L'avviso d'asta ed i relativi allegati, unitamente all'elenco degli immobili in vendita, è pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune: <https://www.comune.martinafranca.ta.it/>, percorso: Homepage → Amministrazione Trasparente → Bandi di gara e contratti → Avvisi e bandi di gara, link: https://martinafranca.etrasparenza.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_1067407_876_1.html a decorrere dal 04/07/2023 e sino al 14/09/2023.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque può richiedere documentazione e prendere visione degli immobili oggetto di alienazione contattando il dott. Domenico Cinquegrana ai seguenti recapiti:

Num. Tel.: **080/4836418**

Indirizzo email: **domenico.cinquegrana@comune.martinafranca.ta.it**

durante gli orari d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00).

Il termine per la presentazione delle offerte di acquisto è fissato, improrogabilmente, alle ore 12:00 di

mercoledì 14 settembre 2023

La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è fissata il giorno 28 settembre 2023, alle ore 10:00, presso la sede del Comune di Martina Franca sita in Piazza Roma, Ufficio del Dirigente del Settore LL.PP.-Patrimonio.

Martina Franca, 04 luglio 2023

Il Dirigente del Settore
Responsabile Unico del Procedimento
ING. Daniele SGARAMELLA

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Estratto deliberazione presidenziale n. 75/23. Pagamento indennità di espropriazione.

ESTRATTO PROVVEDIMENTO PAGAMENTO INDENNITA' ESPROPRIO

codice CUP: I55H17000030003

RENDE NOTO

che, ai sensi degli art. 20 c. 8 e 26 del D.P.R. n. 327 dell'8/06/2001 e s.m.i. il Presidente p.t. di questo Consorzio, con provvedimento n. 75/23, ha autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione spettante per legge, a favore della ditta proprietaria del fondo interessato dai "lavori di realizzazione di Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali. Schema Sud. 2° lotto - Ulteriore estendimento". Ove chiunque volesse prendere visione del provvedimento cui trattasi, del fondo interessato e dell' importi da corrispondere, potrà recarsi presso l'Ufficio Espropri di questo Consorzio, sito alla via su indicata o sul sito www.bonificadelgargano.it sezione espropri. Link <https://www.bonificadelgargano.it/espropri/>

Il provvedimento de quo s'intenderà esecutivo se, trascorsi 30gg. dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute opposizioni per iscritto anche da parte di terzi aventi diritto.

IL PRESIDENTE (dott. Michele PALMIERI)

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA - FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 14286 del 15 giugno 2023

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI:

“Interventi di efficientamento della rete scolante nel polder di Palude Grande ed adeguamento di n. 3 ponti”. Agri di Poggio Imperiale e Lesina.

Patto per la Puglia-FSC 2014-2020. D.G.R. n.545/2017 - D.G.R. n.2386/2018 - D.D.S. n.404/075/2018

Dichiarazione di p.u. Determinazione Presidenziale n.129/2023.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Tutto ciò premesso, ai sensi degli artt. 40.1, 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e 9.6 della L.R. 4/2012,

DECRETA

l'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione, in favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica e, per esso, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata, necessaria per la esecuzione dei lavori strumentali all'opera di cui in oggetto, ricadenti negli agri di Poggio Imperiale e Lesina, di cui all'elenco allegato che forma parte integrante del presente provvedimento.

La durata prevista per l'occupazione è pari a 12 mesi dalla data di immissione nel possesso. E' comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto termine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati.

DETERMINA

in via provvisoria, l'indennità di occupazione spettante agli aventi diritto di cui all'unito elenco. È fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento degli eventuali maggiori danni arrecati ai frutti pendenti o anticipazioni colturali se rilevati all'atto dell'immissione in possesso degli immobili interessati dai lavori.

1) I proprietari delle aree interessate dai lavori, entro 30 giorni dalla data di notificazione del presente decreto, devono comunicare se intendono accettare l'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. In tal caso questo Consorzio provvederà alla richiesta di ufficio della determinazione definitiva dell'indennità alla competente Commissione prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/01. L'indennità sarà liquidata in caso di accettazione o depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (Ministero dell'Economia e delle Finanze) - Servizio depositi definitivi, in caso di non accettazione, al termine del periodo di occupazione.

2) Avverso la determinazione delle indennità, stimate dalla suddetta Commissione, può proporsi impugnazione nel termine perentorio di 30 gg. decorrenti dalla notifica della stima, a mezzo atto di citazione dinanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto trovasi il bene interessato dall'opera.

3) Ai sensi dell'art. 49.2 D.P.R. 327/01, l'esecuzione del decreto di occupazione temporanea sarà effettuata previa notifica dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso e redazione del relativo verbale di stato di consistenza; detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni.

Possono partecipare alle operazioni eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

4) Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 commi 7 e 8 D.P.R. 327/01 e 4 lett. d) L.R. 3/05, al terzo che risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diventa esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento delle predette formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità di espropriazione e/o di occupazione ai sensi degli artt. 53 e 54 T.u.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Estratto elenco allegato:

n° ord.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie da occup. temporan. m²	Val. Agr. O.V.A. 2020 €/m²	Occup. 1/12 Val.Agr. €/m²	Indennità di occupazione temporanea €	Totale €
Canale San Primiano – Lesina											
1	CAPUTO Primiano	Propr. 1/1	41	52	1 21 50	Semin. Irrig.	155,00	2,00	0,17	25,83	25,83
2	COMUNE DI LESINA	Pr. 1000/1000	42	2	8 65 34	Seminativo	3.230,00	1,40	0,12	376,83	376,83
3	- ORLANDO Paolo - ORLANDO Matteo Nazario - ORLANDO Salvatore - ORLANDO Lucia - ORLANDO Leonardo	Pr. ½ c. b. Propr. 1/12 Propr. 1/12 Propr. 1/12 Propr. 1/12	41	64	61 90	Semin. Irrig.	1.802,00	2,00	0,17	300,33	300,33
4	PANUNZIO Agnese; Fu Primiano Mar Centonza COMUNE DI LESINA	Livellario Dir. Conced.	42	74	5 60	Seminativo	560,00	1,40	0,12	65,33	75,02
			42	75	1 20	Seminativo	83,00	1,40	0,12	9,68	
5	- AGRICOLA LA FARA S.R.L. - COMUNE DI LESINA	Enfiteusi 1/1 Dir. Conced.	42	30	1 34 11	Semin. Irrig.	505,00	2,00	0,17	84,17	84,17
6	- BISCOTTI Leonardo - BISCOTTI Rosa Anna - BISCOTTI Maria Annunziata - COMUNE DI LESINA	Enfiteusi 1/3 Enfiteusi 1/3 Enfiteusi 1/3 Dir. Conced.	42	85	1 17 34	Semin. Irrig.	2.560,00	2,00	0,17	426,67	426,67
7	- D'ADDETTA Anna Maria - COMUNE DI LESINA	Enfiteusi 1/1 Dir. Conced.	42	3	1 17 34	Semin. Irrig.	1.594,00	2,00	0,17	265,67	265,67
8	- AGRICOLA LA FARA S.R.L.	Propr. 1/1	42	70	5 02 33	Semin. Irrig./Sem.	3.173,00	2,00	0,17	528,83	1.243,82
			42	8	3 45 61	Semin. Irrig.	1.227,00	2,00	0,17	204,50	
			48	113	4 60	Semin. Irrig.	460,00	2,00	0,17	76,67	
			42	63	31 22	Semin. Irrig.	69,00	2,00	0,17	11,50	
			42	87	48 96	Semin. Irrig.	91,00	2,00	0,17	15,17	
			42	114	5 57	Seminativo	557,00	1,40	0,12	64,98	
			42	88	30 69	Semin. Irrig./Sem.	1.310,00	2,00	0,17	218,33	
			48	115	6 55	Seminativo	655,00	2,00	0,17	109,17	
			42	14	3 27 72	Semin. Irrig.	88,00	2,00	0,17	14,67	
9	- PENNA CAROPPI Alfonso Francesco - PENNA CAROPPI Felicità Rosaria - PENNA CAROPPI Nicola - PENNA CAROPPI Concetta - PENNA CAROPPI Antonio - PENNA CAROPPI Angelo	Propr. 1/10 Propr. 1/10 Propr. 2/10 Propr. 2/10 Propr. 2/10 Propr. 2/10	42	76	12 20	Seminativo	1.220,00	1,40	0,12	142,33	268,68
			42	7	14 13	Seminativo	631,00	1,40	0,12	73,62	
			48	248	1 10	Incolto prod.	110,00	0,14	0,01	1,28	
			42	62	38	Seminativo	38,00	1,40	0,12	4,43	
			42	61	1 40	Seminativo	140,00	1,40	0,12	16,33	
			42	60	1 40	Seminativo	93,00	1,40	0,12	10,85	
			42	65	1 50	Seminativo	150,00	1,40	0,12	17,50	
			42	68	20	Seminativo	20,00	1,40	0,12	2,33	
10	BRAMANTE Grazia Maria	Prop. 1/1 s.b.	48	441	1 25 47	Seminativo	486,00	1,40	0,12	56,70	248,73
			48	162	2 44 73	Seminativo	1.193,00	1,40	0,12	139,18	
			48	445	1 08 79	Seminativo	453,00	1,40	0,12	52,85	
11	- PENNA CAROPPI Alfonso Francesco - PENNA CAROPPI Felicità Rosaria	Propr. ½ Propr. ½	48	263	6 50	Incolto prod.	650,00	0,14	0,01	7,58	7,58
12	CALVO Filomena Rachele Mar	Pr. 1000/1000	42	9	98 21	Semin. Irrig.	857,00	2,00	0,17	142,83	305,33
			42	5	4 94 13	Semin. Irrig.	975,00	2,00	0,17	162,50	
13	- PENNA CAROPPI Alfonso Francesco - PENNA CAROPPI Felicità Rosaria - PENNA CAROPPI Nicola - PENNA CAROPPI Concetta - PENNA CAROPPI Antonio - PENNA CAROPPI Angelo - MAZZARELLA Carmine	Prop. 1/30 Prop. 1/30 Prop. 2/30 Prop. 2/30 Prop. 2/30 Prop. 2/30 Prop. 5/30	42	64	1 88	Seminativo	188,00	1,40	0,12	21,93	21,93

	- MALERBA Maria	Prop. 5/30									
	- CORVINO Michele	Prop. 5/30									
	- CHIAROMONTE Concetta	Prop. 5/30									
14	FINA Vincenza	Pr. 1000/1000	48	262	20 00	Incolto prod.	2.000,00	0,14	0,01	23,33	23,33
15	- AGRICOLA LA FARA S.R.L.	Propr. 1/6	42	67	12 25	Seminativo	62,00	1,40	0,12	7,23	7,23
	- PENNA CAROPPI Alfonso Francesco	Prop. 2/60									
	- PENNA CAROPPI Felicita Rosaria	Prop. 2/60									
	- PENNA CAROPPI Nicola	Prop. 4/60									
	- PENNA CAROPPI Concetta Rita	Prop. 4/60									
	- PENNA CAROPPI Antonio	Prop. 4/60									
	- PENNA CAROPPI Angelo	Prop. 4/60									
	- MAZZARELLA Carmine	Propr. 10/60									
	- MALERBA Maria	Propr. 10/60									
	- CHIAROMONTE Concetta	Propr. 10/60									
16	- ORLANDO Nicola	Propr. ½ c. b.	48	387	2 23 02	Semin. Irrig.	307,00	2,00	0,17	51,17	51,17
	- BRAMANTE Grazia Maria	Propr. ½ c. b.									
17	- D'AMATO Antonio	Enfiteusi 1/1	42	19	79 30	Semin. Irrig.	61,00	2,00	0,17	10,17	
	- COMUNE DI LESINA	Dir. Conced.	42	20	79 31	Semin. Irrig.	184,00	2,00	0,17	<u>30,67</u>	40,83
18	D'AMATO Leonardo	Proprieta' 1/1	42	22	30 09	Semin. Irrig.	288,00	2,00	0,17	48,00	
				42	34 50	Semin. Irrig.	438,00	2,00	0,17	<u>73,00</u>	<u>121,00</u>
19	- ORLANDO Paolo	Propr. ½ c. b.	48	44	2 57 50	Semin. Irrig.	35,00	2,00	0,17	5,83	5,83
	- ORLANDO Paolo	Proprieta' 1/6									
	- ORLANDO Matteo Nazario	Proprieta' 1/12									
	- ORLANDO Salvatore	Proprieta' 1/12									
	- ORLANDO Lucia	Proprieta' 1/12									
	- ORLANDO Leonardo	Proprieta' 1/12									
20	- PITEO Daniela	Proprieta' ½	48	19	2 68 00	Semin. Irrig.	523,00	2,00	0,17	87,17	87,17
	- PITEO Maria Cristina Antonietta	Proprieta' ½									
21	LEO Nicola	Proprieta' 1/1	48	37	60 90	Semin. Irrig.	1.695,00	2,00	0,17	282,50	
			48	50	2 41 30	Seminativo	920,00	1,40	0,12	<u>107,33</u>	389,83
22	- FRUMENZIO Virginio	Livellario	48	51	2 48 70	Seminativo	921,00	1,40	0,12	107,45	107,45
	- COMUNE DI LESINA	Dir. Conced.									
23	CAROPPI Giuseppe	Prop. 1/1 b.p.	48	38	1 41 10	Semin. Irrig.	487,00	2,00	0,17	81,17	81,17
24	- CAROPPI Giuseppe	Proprieta' 3/6	48	53	1 35 60	Seminativo	448,00	1,40	0,12	52,27	52,27
	- IZZO Maddalena	Proprieta' 1/6									
	- CAROPPI Michela	Proprieta' 1/6									
	- CAROPPI Filomena	Proprieta' 1/6									
25	SAMPIETRO Nicola	Pr. 1000/1000	48	26	3 40 40	Semin. Irrig.	3.680,00	2,00	0,17	613,33	
		Prop. 1/1 s.b.	48	45	3 51 60	Sem.Irrig./Sem.	2.451,00	2,00	0,17	<u>408,50</u>	1.021,83
Canale Nisi – Lesina											
26	BRAMANTE Concettina	Prop. 1/1 b.p.	48	466	35 60	Seminativo	83,00	1,40	0,12	9,68	
			48	517	12 00	Seminativo	355,00	1,40	0,12	41,42	
			48	515	65	Pascolo	65,00	0,15	0,01	0,81	
			48	452	94 73	Seminativo	1.793,00	1,40	0,12	209,18	
			48	449	87 79	Seminativo	1.655,00	1,40	0,12	193,08	
			48	446	11 70	Seminativo	269,00	1,40	0,12	31,38	
			48	423	1 23 02	Seminativo	2.204,00	1,40	0,12	<u>257,13</u>	742,70

	- CALVO Antonio ; Fu Gennaro	Compropriet.											
	- CALVO Erminia ; Fu Benedetto Antonio	Compropriet.											
	- CALVO Concetta ; Fu Benedetto Antonio Mar Orlando	Compropriet.											
37	CERA Michele	Prop. 1/1 s.b.	50	65	27 10	Seminativo	648,00	1,40	0,12	75,60			
			50	187	54 90	Seminativo	384,00	1,40	0,12	44,80			
			50	1	1 80 05	Semin. Irrig.	317,00	2,00	0,17	52,83			
			50	47	68 40	Sem.Irrig./Sem.	384,00	2,00	0,17	64,00			
			50	83	75	Semin. Irrig.	66,00	2,00	0,17	11,00			
			50	84	11 80	Sem.Irrig./Sem.	334,00	2,00	0,17	55,67			
			50	116	1 08 50	Semin. Irrig.	585,00	2,00	0,17	97,50			
			50	117	1 10 50	Semin. Irrig.	573,00	2,00	0,17	95,50	496,90		
38	DELL'ERBA Angela Maria Anna	Proprieta' 1/1	50	2	2 26 43	Semin. Irrig.	828,00	2,00	0,17	138,00			
			50	9	1 02 50	Semin. Irrig.	651,00	2,00	0,17	108,50			
			50	113	91 50	Semin. Irrig.	116,00	2,00	0,17	19,33			
			50	98	26 13 00	Semin. Irrig.	5.739,00	2,00	0,17	956,50			
			50	127	2 32 41	Semin. Irrig.	421,00	2,00	0,17	70,17			
			50	132	2 32 42	Sem.Irrig./Sem.	407,00	2,00	0,17	67,83			
			50	128	3 07 45	Semin. Irrig.	423,00	2,00	0,17	70,50			
			50	129	2 79 92	Semin. Irrig.	562,00	2,00	0,17	93,67	1.524,50		
39	- CERA Michele	Prop. ½ s.b.	50	124	21 70	Seminativo	383,00	1,40	0,12	44,68	44,68		
	- D'ALESSIO Maria Teresa	Usufrutto ½											
40	NARDELLA Carla	Prop. 1/1 b.p.	50	122	16 46	Seminativo	116,00	1,40	0,12	13,53	13,53		
41	CERA Giovanni Bosco	Prop. 1/1 b.p.	50	123	12 66	Sem.Irrig./Sem.	381,00	2,00	0,17	63,50			
			50	118	3 15 84	Sem.Irrig./Uliv.	958,00	2,00	0,17	159,67			
			50	115	2 65 40	Semin. Irrig.	562,00	2,00	0,17	93,67			
			50	126	1 18 80	Seminativo	350,00	1,40	0,12	40,83			
			50	37	7 97 65	Seminativo	2.028,00	1,40	0,12	236,60	594,27		
42	- CERA Leonardo	Pr. 319/1008	50	67	18 90	Seminativo	1.890,00	1,40	0,12	220,50			
	- NARDELLA Pietro	Pr. 42/1008	50	68	5 40	Seminativo	540,00	1,40	0,12	63,00	283,50		
	- CERA Onofrio	Pr. 185/1008											
	- CERA Carolina	Pr. 143/1008											
	- CERA Giovanni Bosco	Pr. 185/1008											
	- CERA Angelo	Pr. 134/1008											
43	CERA Michele	Nuda propr. 1/3 Proprieta' 2/3 Usufr. 1/3 s.b.	50	10	97 50	Semin. Irrig.	588,00	2,00	0,17	98,00	98,00		
44	CERA Maria Pia	Prop. 1/1 s.b.	50	130	11 64 15	Seminativo	2.179,00	1,40	0,12	254,22	254,22		
45	D'AMATO Antonio	Pr. 1000/1000	51	51	2 49 02	Sem.Irrig./Sem.	255,00	2,00	0,17	42,50	42,50		
46	- RENZULLI Leonardo	Proprieta' 2/12	51	25	2 93	Semin. Irrig.	293,00	2,00	0,17	48,83			
	- RENZULLI Maria Giovanna	Proprieta' 1/12	51	24	3 65	Sem./Semirr.	365,00	1,40	0,12	42,58	91,42		
	- ROMAGNOLI Mario	Proprieta' 8/12											
	- RENZULLI Rita Francesca	Proprieta' 1/12											
47	SCARPELLO Maria Lucia	Proprieta' ½ Propr. ½ s.b.	51	29	4 95	Seminativo	495,00	1,40	0,12	57,75			
			51	28	5 50	Seminativo	550,00	1,40	0,12	64,17	121,92		
48	VILLANI Giuseppe	Proprieta' 1/1	52	1	16 30	Semin. Irrig.	127,00	2,00	0,17	21,17	21,17		
49	BIONDI Giuseppe	Pr. 1000/1000	52	59	2 16 00	Seminativo	1.147,00	1,40	0,12	133,82			
			52	76	24 24	Seminativo	2.424,00	1,40	0,12	282,80			
			52	77	79 00	Seminativo	1.906,00	1,40	0,12	222,37	638,98		

50	- BIONDI Roberto Vittorio	Propr. 1/3 b.p.	52	20	8 01 50	Seminativo	482,00	1,40	0,12	56,23	
	- BIONDI Renato Giovanni	Propr. 1/3 b.p.	52	78	7 68	Seminativo	768,00	1,40	0,12	89,60	
	- BIONDI Giuseppe	Propr. 1/3 b.p.	52	79	58 50	Seminativo	440,00	1,40	0,12	<u>51,33</u>	197,17
Canale Nisi - Poggio Imperiale											
51	- FEDERICI DI ABRIOLA Giovanni	Proprieta' 1/2	19	75	12 20	Sem.Irrig./Sem.	97,00	2,00	0,17	16,17	
	- FEDERICI DI ABRIOLA Ada	Proprieta' 1/2	19	8	1 94 50	Semin. Irrig.	437,00	2,00	0,17	72,83	
			19	76	8 21 50	Semin. Irrig.	176,00	2,00	0,17	29,33	
			19	219	12 78 45	Semin. Irrig.	1.488,00	2,00	0,17	248,00	
			19	78	3 44 70	Semin. Irrig.	389,00	2,00	0,17	<u>64,83</u>	431,17
52	SOLIMANDO Luigi	Prop. 1/1 b.p.	23	1	1 61 00	Seminativo	688,00	1,40	0,12	80,27	80,27
Canale Fra Matteo - Lesina											
53	- BERTOZZI Berto ; Fu Giuseppe	Compropriet.	48	70	26 80	Pascolo	2.680,00	0,15	0,01	33,50	
	- BERTOZZI Emilio ; Fu Giuseppe	Compropriet.	48	73	4 00	Pascolo	400,00	0,15	0,01	<u>5,00</u>	38,50
	- CALVO Maria Vincenza	Usufr. Parz.									
54	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DR. VINCENZO ZACCAGNINO	Pr. 1000/1000	49	43	6 07	Pascolo	198,00	0,15	0,01	2,48	
			49	151	45 63 41	Sem.Irrig./Sem.	525,00	2,00	0,17	87,50	
			49	70	1 54	Seminativo	154,00	1,40	0,12	17,97	
			49	14	27 97 40	Sem.Irrig./Sem.	1.788,00	2,00	0,17	298,00	
			49	75	60	Seminativo	60,00	1,40	0,12	7,00	
			49	71	3 20	Seminativo	320,00	1,40	0,12	37,33	
			49	72	1 50	Seminativo	150,00	1,40	0,12	17,50	
			48	18	24 99 11	Semin. Irrig.	5.334,00	2,00	0,17	889,00	
			48	324	2 20	Seminativo	220,00	1,40	0,12	25,67	
			49	73	6 40	Seminativo	640,00	1,40	0,12	74,67	
			49	15	27 70 72	Sem.Irrig./Sem.	3.321,00	2,00	0,17	553,50	
			49	74	49 60	Seminativo	4.960,00	1,40	0,12	<u>578,67</u>	2.589,28
55	SAMPIETRO Nicola	Pr. 1000/1000	48	335	67 30	Aia	704,00	1,40	0,12	82,13	82,13
56	- SAMPIETRO Nicola	Propr. 1/2 c.b.	48	16	67 31	Corte	10,00	1,40	0,12	1,17	1,17
	- GUALANO Carmela Luigia	Propr. 1/2 c.b.									
57	- PANUNZIO Primiano	Proprieta' 1/3	48	71	95 96	Semin. Irrig.	503,00	2,00	0,17	83,83	83,83
	- PANUNZIO Loreta	Proprieta' 1/3									
	- PANUNZIO Vincenzo	Proprieta' 1/3									
58	TENACE Giuseppe	Proprieta'	48	344	2 13 63	Semin. Irrig.	235,00	2,00	0,17	39,17	39,17
59	GUALANO Luigia	Prop. 1/1 b.p.	48	17	2 13 62	Semin. Irrig.	196,00	2,00	0,17	32,67	
			48	339	1 00 00	Semin. Irrig.	134,00	2,00	0,17	<u>22,33</u>	55,00
60	- CONTESSA Luigi	Proprieta' 1/2	48	21	12 43 98	Semin. Irrig.	994,00	2,00	0,17	165,67	165,67
	- CONTESSA Sergio	Proprieta' 1/2									
61	CONTESSA Antonio	Proprieta' 1/1	49	6	3 58 70	Semin. Irrig.	1.372,00	2,00	0,17	228,67	
			49	76	8 00	Sem.Irrig./Sem.	619,00	2,00	0,17	103,17	
			48	323	2 10	Sem.Irrig./Sem.	210,00	2,00	0,17	35,00	
			48	237	21 60	Sem.Irrig./Sem.	2.160,00	2,00	0,17	360,00	
			50	17	1 60 18	Sem.Irrig./Sem.	1.160,00	2,00	0,17	193,33	
			50	74	6 68 20	Semin. Irrig.	1.210,00	2,00	0,17	<u>201,67</u>	1.121,83
62	CONTESSA Davide	Propr. 1/1 s.b.	50	70	10 10	Semin. Irrig.	1.010,00	2,00	0,17	168,33	
			50	166	2 05 69	Semin. Irrig.	1.109,00	2,00	0,17	184,83	
			50	22	4 66 60	Semin. Irrig.	1.493,00	2,00	0,17	248,83	
			50	160	53 72	Semin. Irrig.	748,00	2,00	0,17	124,67	

			50	164	65 23	Semin. Irrig.	1.192,00	2,00	0,17	198,67	
			50	167	1 83 71	Semin. Irrig.	475,00	2,00	0,17	79,17	1.004,50
Canale Fra Matteo – Poggio Imperiale											
63	CIAVARRELLA Emanuela	Propr. 1000/1000	19	32	3 35 26	Seminativo	1.577,00	1,40	0,12	183,98	
			19	29	2 22 90	Seminativo	1.345,00	1,40	0,12	156,92	
			19	131	61 87	Seminativo	240,00	1,40	0,12	28,00	368,90
Canale Caniglia – Lesina											
64	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DR. VINCENZO ZACCAGNINO	Pr. 1000/1000	49	182	4 55	Seminativo	455,00	1,40	0,12	53,08	
			49	131	68 93	Seminativo	6.893,00	1,40	0,12	804,18	
			49	142	2 33	Seminativo	233,00	1,40	0,12	27,18	
			49	143	49 06	Seminativo	4.906,00	1,40	0,12	572,37	
			49	144	5 09 20	Semin. Irrig.	321,00	2,00	0,17	53,50	
			49	145	5 19 29	Semin. Irrig.	920,00	2,00	0,17	153,33	
			49	146	6 38 70	Semin. Irrig.	1.219,00	2,00	0,17	203,17	
			49	147	4 95 06	Seminativo	1.079,00	1,40	0,12	125,88	
			49	148	96 05	Seminativo	266,00	1,40	0,12	31,03	
			49	149	3 01 56	Semin. Irrig.	808,00	2,00	0,17	134,67	
			49	150	11 93	Seminativo	1.193,00	1,40	0,12	139,18	
			49	152	4 53	Seminativo	453,00	1,40	0,12	52,85	2.350,43
65	PERLINO Michelangelo	Proprieta' 1/1	49	50	1 74 68	Semin. Irrig.	623,00	2,00	0,17	103,83	103,83
66	- SAMPIETRO Nicola	Propr. ½ c. b.	49	197	1 21 40	Sem.Irrig./Sem.	1.596,00	2,00	0,17	266,00	266,00
Canale Caniglia – Poggio Imperiale											
67	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DR. VINCENZO ZACCAGNINO	Pr. 1000/1000	17	159	1 29 50	Semin. Irrig.	1.125,00	2,00	0,17	187,50	
			17	156	24 32	Seminativo	2.432,00	1,40	0,12	283,73	
			17	155	19 48	Seminativo	1.948,00	1,40	0,12	227,27	
			17	160	1 94 89	Semin. Irrig.	1.280,00	2,00	0,17	213,33	
			17	161	2 21 53	Semin. Irrig.	1.457,00	2,00	0,17	242,83	
			17	162	2 18 74	Semin. Irrig.	1.066,00	2,00	0,17	177,67	1.332,33
Canale De Pilla – Poggio Imperiale											
68	- GRIMALDI Alfonso	Proprieta' 1/3	18	122	3 77 12	Sem.Irrig./Sem.	3.635,00	2,00	0,17	605,83	605,83
	- GRIMALDI Antonio	Proprieta' 1/3									
	- GRIMALDI Incoronata	Proprieta' 1/3									
69	- FINANZIARIA CAPITANATA S.R.L.	Pr. 99478/100000	18	285	27 27 33	Sem.Irrig./Sem.	4.056,00	2,00	0,17	676,00	
	- CHIRO' Eloisa Giovanna Angela	Nuda pr. 435/1000000 sb Pr 2175/1000000 sb	18	20	4 00	Seminativo	400,00	1,40	0,12	46,67	722,67
	- MAZZILLI Adriana	Us. 870/1000000									
	- CHIRO' Vincenzo	Nuda pr. 435/1000000 sb Pr 2175/1000000 sb									
70	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DR. VINCENZO ZACCAGNINO	Pr. 1000/1000	18	28	11 19 64	Sem.Irrig./Sem.	2.691,00	2,00	0,17	448,50	
			18	9	15 05 66	Semin. Irrig.	2.673,00	2,00	0,17	445,50	
			21	70	11 27 36	Sem.Irrig./Sem.	1.359,00	2,00	0,17	226,50	
			21	299	5 38 49	Sem.Irrig./Sem.	1.313,00	2,00	0,17	218,83	
			21	1	18 76 15	Semin. Irrig.	457,00	2,00	0,17	76,17	
			21	289	35 77	Seminativo	331,00	1,40	0,12	38,62	1.454,12
71	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA	Pr. 1000/1000	21	380	2 13	Seminativo	213,00	1,40	0,12	24,85	
			21	379	38	Seminativo	38,00	1,40	0,12	4,43	
			21	378	19 02	Seminativo	1.902,00	1,40	0,12	221,90	
			21	290	27 59	Seminativo	622,00	1,40	0,12	72,57	323,75

72	LEGGIERO Antonio	Proprieta' 1/5	21	263	5 59	Seminativo	87,00	1,40	0,12	10,15	
	- LEGGIERO Maria Luigia	Proprieta' 1/5	21	262	38 32	Seminativo	457,00	1,40	0,12	53,32	
	- LEGGIERO Matteo	Proprieta' 1/5	21	121	1 23 45	Seminativo	166,00	1,40	0,12	19,37	
	- LEGGIERO Michele	Proprieta' 1/5	21	67	35 44	Seminativo	665,00	1,40	0,12	<u>77,58</u>	160,42
	- LEGGIERO Antonia Maria	Proprieta' 1/5									
73	FERRARA Michele	Pr. 1000/1000	21	119	30 86	Seminativo	656,00	1,40	0,12	76,53	
		Proprieta' 1/1	21	261	69 96	Seminativo	526,00	1,40	0,12	61,37	
		Pr. 1000/1000	21	260	20 79	Seminativo	185,00	1,40	0,12	21,58	
			21	120	1 54 30	Seminativo	1.649,00	1,40	0,12	192,38	
			21	257	9 00	Semin. Irrig.	70,00	2,00	0,17	11,67	
			21	256	31 92	Sem.Irrig./Sem.	190,00	2,00	0,17	<u>31,67</u>	395,20
74	- GUALANO Matteo	Propr. 1/2 c.b.	21	122	2 26 90	Sem.irrig./Uliv.	171,00	2,00	0,17	28,50	
	- LEONE Lucia	Propr. 1/2 c.b.	21	3	30 80	Sem.Irrig./Sem.	150,00	2,00	0,17	25,00	
			21	132	10 00	Sem.Irrig./Sem.	119,00	2,00	0,17	<u>19,83</u>	73,33
75	ANTONACCI Michele	Pr. 1000/1000	20	131	16 70	Seminativo	263,00	1,40	0,12	30,68	
			20	132	2 22 10	Seminativo	354,00	1,40	0,12	41,30	
			20	145	84 00	Seminativo	402,00	1,40	0,12	46,90	
			20	56	2 52 65	Seminativo	264,00	1,40	0,12	<u>30,80</u>	149,68
76	LEONE Giuseppe	Pr. 1000/1000	20	196	1 78	Semin. Irrig.	14,00	2,00	0,17	2,33	
			20	157	97 66	Sem.Irrig./Sem.	123,00	2,00	0,17	20,50	
			20	246	5 28	Seminativo	30,00	1,40	0,12	3,50	
			20	156	96 50	Seminativo	371,00	1,40	0,12	43,28	
		Propr. 1/1 b.p.	20	245	54 92	Semin. Irrig.	454,00	2,00	0,17	<u>75,67</u>	145,28
77	FREZZA Elisa	Propr. 1/1 s.b.	20	39	2 99 96	Semin. Irrig.	418,00	2,00	0,17	69,67	
			20	142	1 13 30	Semin. Irrig.	541,00	2,00	0,17	90,17	
			20	143	1 77 80	Semin. Irrig.	686,00	2,00	0,17	114,33	
			20	329	7 97 54	Semin. Irrig.	1.120,00	2,00	0,17	186,67	
			20	326	1 70	Semin. Irrig.	170,00	2,00	0,17	<u>28,33</u>	489,17
78	- FREZZA Elisa	Propr. 1/2 s.b.	20	327	55	Semin. Irrig.	55,00	2,00	0,17	9,17	9,17
	- FREZZA Angelo Michele	Propr. 1/2 s.b.									
79	FREZZA Angelo Michele	Propr. 1/1 s.b.	20	328	32 09	Semin. Irrig.	643,00	2,00	0,17	107,17	
			20	332	8 68 67	Semin. Irrig.	695,00	2,00	0,17	115,83	
			20	86	31 92	Semin. Irrig.	177,00	2,00	0,17	29,50	
			20	150	8 30	Sem.Irrig./Sem.	116,00	2,00	0,17	19,33	
			20	17	16 92	Sem.Irrig./Sem.	130,00	2,00	0,17	21,67	
			20	134	7 30	Semin. Irrig.	110,00	2,00	0,17	<u>18,33</u>	311,83
80	- BEVERE Paolo Domenico	Nuda proprieta' 1/1	20	92	1 47 00	Sem.Irrig./Sem.	383,00	2,00	0,17	63,83	
	- BEVERE Giovanni	Usufrutto 1/1	20	151	55 50	Sem.Irrig./Sem.	403,00	2,00	0,17	67,17	
			20	152	39 20	Semin. Irrig.	426,00	2,00	0,17	71,00	
			20	93	1 87 44	Sem.Irrig./Sem.	504,00	2,00	0,17	84,00	
			20	160	80	Seminativo	80,00	1,40	0,12	9,33	
			20	161	36	Seminativo	36,00	1,40	0,12	4,20	
			20	63	1 89	Seminativo	189,00	1,40	0,12	<u>22,05</u>	321,58
81	- GALASSI Antonio	Nuda propr. 1/3	20	154	10 10	Seminativo	232,00	1,40	0,12	27,07	
	- GALASSI Pasquale	Nuda propr. 1/3	20	155	15	Semin. Irrig.	15,00	2,00	0,17	2,50	
	- GALASSI Carlo	Nuda propr. 1/3	20	165	2 20	Sem.Irrig./Sem.	220,00	2,00	0,17	36,67	
	- BEVERE Anna Maria Filomena	Usufr. 3/3	20	166	15	Seminativo	15,00	1,40	0,12	1,75	
			20	168	6 25	Seminativo	625,00	1,40	0,12	<u>72,92</u>	140,90
82	BEVERE Diana	Proprieta' 1/1	21	131	2 29 60	Sem.Irrig./Sem.	901,00	2,00	0,17	150,17	
			21	137	9 00	Sem.Irrig./Sem.	285,00	2,00	0,17	47,50	

			21	139	5 00	Sem.Irrig./Sem.	206,00	2,00	0,17	34,33	
			21	183	1 37 00	Semin. Irrig.	672,00	2,00	0,17	112,00	
			21	140	1 11 11	Sem.Irrig./Sem.	690,00	2,00	0,17	115,00	
			21	176	1 10 30	Sem.irr./Uliv.	310,00	2,00	0,17	<u>51,67</u>	510,67
83	MAGNATI Maria Vincenza	Proprieta' 1/3	21	403	2 93 53	Semin./Uliv.	736,00	1,40	0,12	85,87	
	- AUGELLI Luigiantonio	Proprieta' 1/6	21	9	11 20	Sem.Irrig./Sem.	170,00	2,00	0,17	<u>28,33</u>	114,20
	- AUGELLI Ferdinando	Proprieta' 1/6									
	- AUGELLI Concetta	Proprieta' 1/6									
84	BISCOTTI Saverio	Pr. 1000/1000	21	208	59 20	Seminativo	160,00	1,40	0,12	18,67	
			21	185	1 70	Sem.Irrig./Sem.	170,00	2,00	0,17	28,33	
			21	213	80	Seminativo	80,00	1,40	0,12	9,33	
			21	209	81 23	Seminativo	466,00	1,40	0,12	<u>54,37</u>	110,70
85	BEVERE Elisa	Proprieta' 1/1	21	252	7 00	Seminativo	88,00	1,40	0,12	10,27	
			21	210	14 07	Seminativo	457,00	1,40	0,12	53,32	
			21	207	1 68 73	Seminativo	776,00	1,40	0,12	90,53	
			21	7	1 87 55	Seminativo	585,00	1,40	0,12	<u>68,25</u>	222,37
86	GIAMMARIO Matteo	Propr. 1/2 b.p. Proprieta' 1/2	21	64	5 72 48	Seminativo	976,00	1,40	0,12	113,87	113,87
87	TORELLI PETRAZZANI Alfonso Giovanni	Propr. 1/1 s.b. Pr. 1000/1000	21	148	82 86	Seminativo	1.047,00	1,40	0,12	122,15	
			21	16	4 65 86	Seminativo	1.938,00	1,40	0,12	228,10	
			21	398	84 36	Seminativo	1.973,00	1,40	0,12	<u>230,18</u>	578,43
88	AZIENDA AGRICOLA SAN NAZARIO S.R.L.	Proprieta' 1/1	21	18	88 50	Seminativo	404,00	1,40	0,12	47,13	
			21	226	34 32	Seminativo	636,00	1,40	0,12	<u>74,20</u>	121,33
89	POTENZA Anna Maria Donata	Proprieta' 1/1	21	228	3 50	Seminativo	363,00	1,40	0,12	42,35	42,35

**Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
dott. Domenico Maiorana**

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD-EST

Decreto prot. BUEI/ITS/1071 del 3 luglio 2023. Asservimento.

DECRETO di ASSERVIMENTO
(Art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Oggetto: Progetto per interventi di manutenzione straordinaria del PL privato al km 19+295 della linea Bari - Taranto, in ambito del Comune di Rutigliano, volti alla sua soppressione tramite asservimento di viabilità interpoderali limitrofe ed espropriazione del diritto di transito ai sensi dell'Art. 1 della Legge n. 315/1969.

Decreto di servitù di passo carrabile e pedonale in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972.

LA RESPONSABILE

Premesso che:

- per esigenze della circolazione ferroviaria e per la loro sicurezza dell'esercizio, nonché per la tutela della pubblica incolumità, si rende necessario sopprimere il PL (passaggio a livello) privato posto al km 19+295 della linea ferroviaria Bari – Taranto ricadente nel Comune di Rutigliano (BA), ed espropriando i diritti di transito sul passaggio stesso ai sensi dell'art. 1 Legge n. 315 del 29 maggio 1969;
- la soppressione del PL (passaggio al livello) privato posto al km 19+295 della linea ferroviaria Bari – Taranto, determina l'interclusione di taluni fondi riportati nel Catasto Terreni del Comune di Rutigliano (BA) e identificati nei Mappali 337, 342, 341 e 190 del Foglio 15;
- al fine di eliminare l'interclusione ed assicurare l'accesso ai suddetti fondi si rende necessario costituire apposita viabilità alternativa realizzata dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., mediante la costituzione di apposite servitù di passo e carrabili su porzioni di terreni di proprietà privata limitrofe ai sensi della Legge n. 315/1969 e del D.P.R. n. 1101/1976;
- con Decreto di Asservimento Prot. n. BUEI/ITS/797 del 16.05.2023, la Responsabile del Procedimento di questa Società, ha disposto la servitù di passaggio carrabile e pedonale su parte dei fondi ricadenti nel comune di Rutigliano (BA) individuati nelle particelle 635, 96 e 337 del foglio 15;
- il progetto esecutivo di che trattasi è conforme a quanto approvato con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità della Regione Puglia n. 26 del 16.03.2022 equivalente anche a Dichiarazione di Pubblica Utilità e dell'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattiva, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 8, comma 1 a L.R. n. 3/2005;
- per conformare tutta la viabilità alternativa allo stato dei luoghi e rendere agevole e funzionale l'accesso ai proprietari dei fondi interclusi a causa della soppressione del PL (passaggio a livello) privato posto al km 19+295 della linea ferroviaria Bari – Taranto ricadente nel comune di Rutigliano (BA), è necessario asservire un'area individuata nella particella 96 del foglio 15 del comune di Rutigliano (BA) intestata alla ditta: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Conversano Monopoli;

Visti:

- la Legge n. 315, del 29 maggio 1969, recante "Nuove disposizioni in materia di passaggi a livello in consegna a privati" e il D.P.R. n. 1101, del 1° ottobre 1976, recante "Regolamento di esecuzione della Legge n. 315/1969;
- la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità della Regione Puglia n. 26 del 16.03.2022 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo ai fini della dichiarazione della Pubblica Utilità e dell'apposizione del vincolo preordinato

all'asservimento coattivo, relativo ai lavori di: *“Interventi in manutenzione straordinaria del PL privato al km 19+295 della linea BA – TA, in ambito del Comune di Rutigliano, volti alla sua soppressione tramite asservimento di viabilità interpoderali limitrofe ed espropriazione del diritto di transito ai sensi dell’Art. 1 della Legge n. 315/1969”*;

- la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia n. 257 del 03.05.2022 con la quale è stata approvata la disciplina di delega delle potestà espropriative, redatta nelle forme e nei limiti fissati dall’art. 3, comma 4 della L.R. n. 3/2005 ed è stata conferita alla Società concessionaria “Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.” con sede in Bari, la delega delle potestà espropriative da esercitare per l’asservimento coattivo degli immobili occorrenti per l’esecuzione dei lavori di: *“Interventi in manutenzione straordinaria del PL privato al km 19+295 della linea BA – TA, in ambito del Comune di Rutigliano, volti alla sua soppressione tramite asservimento di viabilità interpoderali limitrofe ed espropriazione del diritto di transito ai sensi dell’Art. 1 della Legge n. 315/1969”*;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- gli artt. 8, 22, 44, 49, 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- il piano particellare della proprietà e la planimetria del bene immobile interessato dall’asservimento coattivo completo dell’indennità determinata parte integrante del presente decreto;

Accertato che:

- gli interventi rivestono carattere d’urgenza tali da non consentire, l’applicazione delle disposizioni di cui all’ex art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- sussistono le condizioni per l’applicazione della procedura accelerata che consente l’emanazione – senza particolari indagini o formalità – del decreto di asservimento con determinazione urgente dell’indennità provvisoria di asservimento e di occupazione temporanea;
- il termine di efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità è ancora vigente;

DECRETA

Articolo 1

La servitù di passaggio carrabile e pedonale su parte del seguente immobile: **Foglio 15, Particella 96** ricadente nel Comune di Rutigliano (BA) e riportata in tinta verde nell’allegato stralcio grafico-descrittivo, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Tale servitù carrabile e pedonale si aggiunge ad eventuali ulteriori servitù, attive e/o passive, già esistenti a favore e contro l’immobile oggetto del presente decreto.

Articolo 2

Il presente decreto dispone la costituzione della servitù di passaggio carrabile e pedonale alla condizione sospensiva che lo stesso sia eseguito ottemperando gli adempimenti di cui ai successivi articoli 7 e 8.

Articolo 3

I proprietari dei fondi interclusi a causa della chiusura del PL al km 19+295 identificati ai mappali **337, 342, 341 e 190 del Foglio 15** del comune di Rutigliano (BA), possono raggiungere i suddetti fondi tramite l’apposita viabilità alternativa realizzata dalla società “Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.”, e che tale viabilità garantisce la continuità di accesso ai fondi, sostituendo l’accessibilità un tempo garantita dal Passaggio a Livello privato al km 19+295 della linea Bari – Taranto.

I proprietari aventi diritto all’utilizzo della nuova viabilità alternativa prendono in consegna, ai fini della manutenzione, i nuovi tratti di strada sostitutivi e per loro costruiti, nella misura delle percentuali di seguito

indicate:

Comune	Foglio	Mappale	% su oneri di manutenzione
Rutigliano (BA)	15	337	40,22 %
		342	12,33 %
		341	19,74 %
		190	27,71 %
			100,00 %

Agli stessi proprietari sono riconosciuti gli oneri di manutenzione della viabilità alternativa, nella misura pari alla capitalizzazione al cento per cinque della stimata spesa media annua di manutenzione delle strade, così come previsto dal citato D.P.R. n. 1101/1976.

Articolo 4

L'occupazione temporanea, per un periodo di 2 mesi, in favore della società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.", anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, di parte degli immobili di cui all'articolo 1) del presente decreto al fine della esecuzione dei lavori.

Articolo 5

Le indennità provvisorie per la costituzione di servitù e l'occupazione temporanea dell'immobile di cui all'articolo 1), da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura corrispondente a quanto riportato nel piano particellare allegato al presente decreto.

Articolo 6

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.", nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione.

Articolo 7

La società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l." provvederà alla notifica del presente decreto alla Ditta proprietaria con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici incaricati.

Articolo 8

I tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto interessato dalla servitù, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'art. 24, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001.

Articolo 9

La Ditta proprietaria del terreno oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, potrà comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l." – Via G. Amendola, 106D - 70126 Bari, a mezzo raccomandata A/R oppure alla PEC: segreteria@pec.fseonline.it, l'accettazione delle indennità servitù di passo carrabile-pedonale e occupazione temporanea. Questa stessa società, ricevuta dalla Ditta proprietaria la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di passo carrabile-pedonale e occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di

diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello **schema A** allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni. Decorso tale termine alla ditta proprietaria saranno riconosciuti gli interessi legali.

Articolo 10

In caso di rifiuto o silenzio da parte della ditta proprietaria sull'indennità provvisoria di servitù di passo carrabile-pedonale e occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data di immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - Servizio depositi amministrativi – a seguito di apposita ordinanza di questa società.

Entro lo stesso termine, la ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente decreto potrà:

- a) ai sensi dell'art. 21, commi 3 e seguenti, del D.P.R. 327/2001, produrre a questa società, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa società e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;
- b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale Espropri competente.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di 60 giorni per il ricorso al TAR e di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La Responsabile del Procedimento
Valeria Greco

Allegati;

- *Copia del piano particellare delle proprietà;*
- *Copia della planimetria dei beni immobili interessati.*

ALLEGATO A - Dichiarazione anticipata per fax o PEC e trasmessa per posta ordinaria

A Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici
S.r.l.
Via G. Amendola, 106D
70126 Bari
p.e.c.: segreteria@pec.fseonline.it

Oggetto: Accettazione di indennità di asservimento e contestuale dichiarazione
sostitutiva ai sensi degli articoli art. 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Io sottoscritto/a _____

residente in piazza/via _____

C.A.P. _____ Città _____ Pr () _____

Codice fiscale: _____

Recapiti telefonici: _____

CONSAPEVOLE

delle responsabilità e delle sanzioni previste degli articoli art. 48 e 76 D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione o uso di atti falsi; al fine dell'emissione a mio favore dell'ordinanza di pagamento dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 come disposta dal decreto Prot. n. BUEI/ITS/1071 del 03/07/2023 della società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l." per l'asservimento e/o occupazione temporanea dei seguenti immobili situati nel comune di

Rutigliano (BA)

per la realizzazione dell'opera denominata: "Interventi in manutenzione straordinaria del PL privato al km. 19+295 della linea BA – TA, in ambito del comune di Rutigliano, volti alla sua soppressione tramite asservimento di viabilità interpoderali limitrofe ed espropriazione del diritto di transito ai sensi dell'Art. 1 della Legge n. 315/1969"

DICHIARO

- di essere (*barrare la casella del caso*)
 - unico proprietario;
 - proprietario per le seguenti quote
degli immobili individuati al catasto terreni del citato comune ai fogli e mappali di seguito elencati: (*)
- (*) Nel caso di più proprietari ognuno dovrà trasmettere la medesima dichiarazione indicando la propria quota di proprietà

Foglio	Mappale/i	Quota di proprietà

- di accettare definitivamente e senza riserve le indennità stabilite nel citato decreto per l'asservimento dei predetti immobili, per complessivi euro:

- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che (*barrare la casella del caso*)
 - non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
 - esiste ipoteca e la società titolare del diritto ha dato il proprio assenso alla riscossione delle indennità espropriative e/o di asservimento da parte della Ditta proprietaria, come risulta dall'autorizzazione allegata;
- di assumere in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà il pagamento a mio favore, nonché la società **Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.**;
- Il sottoscritto chiede che la somma venga pagata con le seguenti modalità (*barrare la modalità scelta*):
 - mediante assegno circolare
 - mediante bonifico bancario al seguente IBAN:

Allego copia della mia carta di identità in corso di validità e del codice fiscale.

Luogo e data _____

Firma _____

Qualsiasi comunicazione inerente la presente dichiarazione potrà essere inoltrata al seguente recapito: (*indicare preferibilmente un indirizzo di posta elettronica certificata*)

Posta elettronica certificata:

Autorizzo il trattamento dei miei dati nella presente dichiarazione ai sensi del D.Lvo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

COMUNE DI RUTIGLIANO (BA)

ELENCO DELLE DITTE - P.L. km 19+295

**ALLEGATO AL DECRETO DI ASSERVIMENTO
n. BUEI/ITS/1071 del 03/07/2023**

P/ANO	FONDO SERVENTE				FONDO DOMINANTE					
	DATI CATASTALI				TITOLO	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO + OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER 2 MESI TOTALE	DATI CATASTALI			
	DITTA	FOGLIO	MAPPALE	Sup. Asservimento Mq			DITTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
2	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI con sede in MONOPOLI (BA) - Cod. Fisc.: 80094890722 - PROPRIETA' 1000/1000	15	96	65	Servizi di Passaggio Pedonale e Carrabile	€ 204,30	SORINO FRANCESCO nato a RUTIGLIANO (BA) il 27/09/1951 - Cod. Fisc. : PROPRIETA' 1000/1000.	Rutigliano (Ba)	15	337
					Servizi di Passaggio Pedonale e Carrabile		LOSITO MARIA nata a RUTIGLIANO (BA) il 06/01/1957 - Cod. Fisc.: PROPRIETA' 1/1	Rutigliano (Ba)	15	342
					Servizi di Passaggio Pedonale e Carrabile			Rutigliano (Ba)	15	341
					Servizi di Passaggio Pedonale e Carrabile		ARBOREA ISABELLA nata a RUTIGLIANO (BA) il 14/09/1952 - Cod. Fisc. :- PROP. 1/4; ARBOREA LAURA nata a RUTIGLIANO (BA) il 26/01/1955 - Cod. Fisc. :- PROP. 1/4; ARBOREA ROCCO nato a RUTIGLIANO (BA) il 15/05/1949 - Cod. Fisc. :- PROP. 1/4; ARBOREA VITTORINO nato a RUTIGLIANO (BA) il 14/09/1952 - Cod. Fisc. :- PROP. 1/4;	Rutigliano (Ba)	15	190



ASL TA

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO AZIENDALE DELLE ASSOCIAZIONI CUI AFFIDARE I SERVIZI DI CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE SPECIALISTICHE DOMICILIARI RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'ASL TARANTO.

Premesso che

Le Cure Palliative Pediatriche (CPP) vengono definite come “l’attiva presa in carico globale di corpo, mente e spirito del bambino che comprende il supporto attivo alla famiglia. Hanno come obiettivo la qualità della vita del paziente e della famiglia, non precludono la terapia curativa concomitante” (World Health Organization, 1998).

Le Cure Palliative Pediatriche non sono riservate solamente a bambini con patologia oncologica in fase progressiva (30%), ma anche e soprattutto a bambini con altre patologie gravi compreso le Malattie Rare (con diagnosi accertata e in attesa di diagnosi) e i Tumori Rari (di natura genetica - malformativa, degenerativa, neurologica, metabolica severa, disabilità per sequele di danni cerebrali e/o midollari, paralisi cerebrale severa) che rappresentano quelle con maggiore incidenza (70%).

La Regione Puglia, con Legge n. 51 del 30.12.2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2022”, all’art. 20 ha stabilito quanto segue:

“Nelle more della istituzione della rete pediatrica “Cure palliative” e della realizzazione dell’Hospice pediatrico, in attuazione dell’Accordo Stato-Regioni n. 30/CSR del 25 marzo 2021, al fine di garantire il miglioramento della vita del paziente ed un supporto attivo alla famiglia, alle associazioni formalmente riconosciute a livello regionale ed operanti nel settore è assegnato un contributo straordinario. Per le predette finalità, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 12, programma 05, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l’esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 1 milione. 2. Con deliberazione della Giunta regionale è approvato il regolamento di determinazione del modello organizzativo, nonché sono definite le modalità di assegnazione dei contributi alle associazioni di volontariato di settore”

La Asl Taranto ha ricevuto finanziamento complessivo di € 142.249,00 di cui il 70% pari ad € 99.574,00 reso a titolo di anticipazione finanziaria, fermo restando che a consuntivo, sulla base della rendicontazione presentata, si terrà conto della spesa effettivamente sostenuta, e che sarà possibile determinare, in fase successiva, una redistribuzione del finanziamento ottenuto oppure di altre modalità di finanziamento, sulla base anche delle liste d’attesa di ciascuna Asl regionale.

Il Direttore Generale

Visto il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 è stato approvato il “Codice del Terzo Settore”, in seguito CTS, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b, della Legge 6 giugno 2016 n. 106

Vista La Legge Regione Puglia n. 51 del 30.12.2021

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1254 del 12.09.2022

Indice

il presente bando al fine di procedere alla costituzione di un Albo Aziendale, valido per tutto il territorio della ASL TARANTO, delle Associazioni di Volontariato, delle Onlus e degli Enti no profit con cui stipulare apposite convenzioni in linea con l’Allegato criteri di eleggibilità e con le indicazioni della Delibera di Giunta Regionale pugliese n. 1254 del 12.09.2022, nell’intento di offrire servizi di cure palliative pediatriche specialistiche domiciliari, sull’intero territorio provinciale.

Le Associazioni e gli Enti in parola nonché le Onlus iscritte all'Anagrafe delle ONLUS, dovranno avere sede operativa nel territorio della Asl Taranto, già operanti sul territorio regionale e/o nazionale nel campo specifico dell'assistenza di cui trattasi, essere iscritti nel RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore) o nel registro regionale delle Associazioni di Volontariato (ex Legge 266/91 e D. Lgs. n. 460/97) da almeno sei mesi e, per le Onlus, essere nell'elenco pubblicato dalla Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 34 del D.M. 106/2020.

A tal fine, i componenti delle Associazioni, delle Onlus e degli enti no profit partecipanti devono vantare una consolidata esperienza operativa e/o professionale sul territorio regionale ed essere in possesso dei requisiti specifici indicati nel presente Avviso e documentazione allegata.

Le Associazioni, le Onlus e gli Enti no profit in possesso dei su indicati requisiti ed interessate, sono invitate a presentare formale istanza di richiesta di iscrizione all'albo aziendale della Asl di Taranto, sottoscritta dal proprio rappresentante legale, utilizzando l'apposito modello allegato al bando.

Nell'istanza, Le Associazioni, le Onlus e gli Enti no profit dovranno espressamente dichiarare di aver preso visione dello schema di Convenzione, ai sensi della DGR 1254 del 12.09.2022, sia per quanto attiene il possesso dei requisiti che per le prestazioni che saranno oggetto del rapporto, ivi compreso l'importo del corrispettivo contrattuale, e di approvarlo in tutte le sue parti.

Destinatari delle prestazioni domiciliari di Cure Palliative sono i pazienti con:

- Età compresa fra 0 e 17 anni;
- Diagnosi di inguaribilità;
- Presenza di bisogni complessi dell'unità bambino-famiglia;
- Attivazione ADI di III livello per bambini con patologia non oncologica compreso le Malattie Rare (con diagnosi accertata e in attesa di diagnosi) e i Tumori Rari;
- Attivazione ADO per bambini con patologia oncologica;
- Necessità della rete ospedale-territorio e di percorsi ospedalieri specifici.

I pazienti, che individueranno uno dei prestatori di servizi accreditati, sulla base del criterio della libera scelta, saranno affidati, su indicazione dei competenti Distretti Socio Sanitari e previa valutazione concordata con i Direttori della S.C. Pediatria, della S.S. Oncologia Pediatrica, della S. C. Rianimazione e della U.O. S. Malattie Rare e con il Dipartimento delle Cure Primaria, in attesa della istituzione della Unità Operativa Complessa di Cure Palliative, alle Associazioni che avranno superato positivamente il vaglio dell'iscrizione all'Albo, sempreché la singola associazione abbia dimostrato il possesso di capacità organizzative e assistenziali adeguate al numero di pazienti da trattare, in ossequio a quanto previsto nell'Allegato criteri di eleggibilità nonché nella Delibera di Giunta Regionale pugliese n. 1254/2022, anche con riferimento ai Comuni ove insisterà l'attività proposta.

I pazienti, ai quali la singola associazione non sia in grado di assicurare adeguata assistenza, saranno, proporzionalmente, affidati alle restanti Associazioni e/o Enti no profit accreditate iscritte nell'Albo, avendo riguardo alle rispettive strutture organizzative, disponibilità di basi operative sul territorio, capacità tecnico – organizzativa, capacità ricettiva, nonché all'esperienza professionale degli operatori (anni di anzianità di servizio, esperienze maturate, ecc..)

Sarà, in ogni caso, garantita nei limiti su esposti il rispetto dei principi di rotazione, parità di trattamento e non discriminazione, nei limiti della capacità organizzativa dimostrata, anche nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione dell'attività, la associazione dovesse dimostrare di aver aumentato o diminuito la propria capacità operativa

È necessario indirizzare l'istanza all'Area Socio Sanitaria della Asl di Taranto c/o l'Ufficio Protocollo Viale

Virgilio n.31, allegando all'istanza: lo statuto e l'atto costitutivo dell'Associazione/Onlus/Ente no profit, il relativo curriculum con l'indicazione delle attività svolte nell'ultimo triennio nonché l'indicazione del nome del Presidente, dei componenti, della sede e delle finalità principali dell'Associazione/Onlus/Ente no profit.

Dovranno essere, altresì, allegati i curricula del personale, con particolare riferimento al personale laureato.

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno seguente non festivo.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti all'Area Socio Sanitaria, a mezzo pec, al seguente indirizzo: areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Il fac-simile dell'istanza di partecipazione e l'avviso pubblico potranno essere scaricati dal sito aziendale www.asl.taranto.it.

TARANTO, lì _____

IL DIRETTORE GENERALE



AREA SOCIO SANITARIA
Direttore: Dott. Vito Giovannetti
Via Ancona ang/Via Scotti c/o Palazzina III Lotto – 74121 Taranto
tel. 099 7786151 – 099 7786168 – 099 7786551 – 099 7786010
e-mail: areasociosanitaria@asl.taranto.it
areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Manifestazione d'interesse Cure Palliative Pediatriche Specialistiche Domiciliari per la presa incarico dell'unità bambino-famiglia

Premessa

Le Cure Palliative Pediatriche (CPP) vengono definite come "l'attiva presa in carico globale di corpo, mente e spirito del bambino che comprende il supporto attivo alla famiglia. Hanno come obiettivo la qualità della vita del paziente e della famiglia, non precludono la terapia curativa concomitante" (World Health Organization, 1998). Le Cure Palliative Pediatriche non sono riservate solamente a bambini con patologia oncologica in fase progressiva (30%), ma anche e soprattutto a bambini con altre patologie gravi (genetiche - malformative, degenerative, neurologiche, metaboliche severe, disabilità per sequele di danni cerebrali e/o midollari, paralisi cerebrale severa) che rappresentano quelle con maggiore incidenza (70%).

Con i criteri di eleggibilità qui descritti si intende fornire delle linee di indirizzo per:

- Garantire agli assistiti l'equo accesso alle CPPSD;
- Favorire il collegamento e l'integrazione delle CPPSD con altre reti (ospedale e/o gruppi specialistici) al fine di lavorare in sinergia su specifici temi comuni;
- Riconoscere che l'obiettivo delle CPPSD è principalmente basato sui bisogni espressi dall'unità bambino-famiglia e sul fornire risposte specialistiche agli stessi;
- Aumentare la sensibilità verso un approccio precoce di CPP;
- Assicurare sempre e comunque la continuità delle cure lavorando in maniera integrata;
- Mettere a sistema le informazioni disponibili sulla casistica al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti.

Criteri di eleggibilità alle CPPSD

- Età compresa fra 0 e 17 anni
- Diagnosi di inguaribilità
- Presenza di bisogni complessi dell'unità bambino-famiglia
- Attivazione ADI di III livello per bambini con patologia non oncologica compreso le Malattie Rare (con diagnosi accertata e in attesa di diagnosi) e i Tumori Rari;
- Attivazione ADO per bambini con patologia oncologica
- Necessità della rete ospedale-territorio e di percorsi ospedalieri specifici

Diagnosi di inguaribilità

La letteratura riporta quattro categorie di bambini con patologie inguaribili eleggibili alle CPP:

1. Condizioni a rischio per le quali i trattamenti curativi possono essere possibili ma potrebbero fallire (neoplasie, insufficienza d'organo irreversibile).
2. Condizioni in cui la morte precoce è inevitabile, ma cure appropriate possono prolungare ed assicurare una buona qualità di vita (fibrosi cistica, anomalie cardiovascolari).
3. Bambini con malattie degenerative neurologiche, metaboliche rare, patologie cromosomiche e geniche, in cui l'approccio fin dalla diagnosi è esclusivamente palliativo (trisomia cromosoma 13, 18, atrofia muscolare spinale).
4. Bambini con gravi patologie irreversibili, che causano disabilità severa, e morte prematura (paralisi cerebrale severa, disabilità per sequele di danni cerebrali e/o midollari)

Aspetto molto importante da sottolineare è la necessità di distinguere le cure palliative pediatriche dalle cure terminali o di fine vita (end-life). Le cure terminali non sono le cure palliative, ma le cure palliative comprendono la terminalità o l'end-life.



AREA SOCIO SANITARIA
Direttore: Dott. Vito Giovannetti
Via Ancona ang/Via Scotti c/o Palazzina III Lotto – 74121 Taranto
tel. 099 7786151 – 099 7786168 – 099 7786551 – 099 7786010
e-mail: areasociosanitaria@asl.taranto.it
areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Tutte le condizioni cliniche rientranti nelle categorie sopra indicate possono essere caratterizzate da diversi livelli di complessità nella gestione assistenziale e della disabilità che non necessariamente riflettono la gravità della patologia.

Presenza di bisogni complessi nell'unità bambino famiglia

L'eleggibilità alle CPPSD si considera alla presenza di più bisogni complessi afferenti alla sfera clinica, psicologica, sociale e organizzativa, bioetica, spirituale e di crescita. La complessità assistenziale è la risultante della sommatoria di tutte queste dimensioni che devono essere valutate singolarmente da professionisti con competenza ed esperienza specifiche.

I bisogni clinici vengono misurati/valutati attraverso la scheda ACCAPED. I bambini con punteggi ≥ 50 necessitano dell'attivazione di servizi Specialistici di Cure Palliative Pediatriche Domiciliari.

Per la valutazione dei bisogni afferenti alle altre dimensioni sarà necessario effettuare colloqui specifici tra l'équipe di CPPSD e il PLS, il Distretto ASL di afferenza, i Direttori della S.C. Pediatria, della S.S. Oncologia Pediatrica, della S. C. Rianimazione e della U.O. S. Malattie Rare e il Dipartimento delle Cure Primarie, in attesa della istituzione della Unità Operativa Complessa di Cure Palliative, l'ADI di III livello e l'unità bambino-famiglia.

La partecipazione dell'équipe di CPPSD alla prima riunione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) nella quale verrà esposta la valutazione multidimensionale effettuata e la proposta di PAI integrativo per le CPPSD e le relative necessità in termini di dispositivi, presidi, prescrizioni farmacologiche e ulteriori bisogni che potranno emergere durante la presa in carico.

Nel caso in cui la presa in carico del bambino da parte dell'ASL sia già in corso, l'équipe multidisciplinare di CPPSD effettuerà le proprie valutazioni e comunicherà all'ASL la propria relazione circa gli interventi programmati che verranno effettuati e le necessità in termini di dispositivi, presidi e prescrizioni farmacologiche.

Attivazione di ADI di III livello per bambini con patologia non oncologica

Il criterio di eleggibilità si intende già presente al momento della presa in carico per bambini assistiti dai servizi territoriali, oppure, per i nuovi casi, attraverso l'attivazione della stessa presso il Distretto ASL di afferenza al momento della dimissione dalla struttura ospedaliera. L'eleggibilità alle CPPSD prescinde dalla numerosità delle risorse messe in campo dai servizi territoriali ma risponde alla complessità dei bisogni presenti che richiedono un intervento integrato di cure palliative pediatriche specialistiche per il raggiungimento di obiettivi sulla qualità di vita dell'unità bambino-famiglia.

Attivazione ADO per bambini con patologia oncologica

Il criterio di eleggibilità si intende esclusivo per bambini per i quali non è stato ancora assegnato nessun palliativista pediatrico. Il bambino non rientra nell'eleggibilità nel momento in cui il Pediatra di Libera Scelta ritiene sufficiente i servizi forniti dall'ADO. Tuttavia, si ritiene eleggibile alle CPPSD il bambino per il quale il servizio ADO richiede consulenza specialistica, ovvero la presa in carico venga



AREA SOCIO SANITARIA
Direttore: Dott. Vito Giovannetti
Via Ancona ang/Via Scotti c/o Palazzina III Lotto – 74121 Taranto
tel. 099 7786151 – 099 7786168 – 099 7786551 – 099 7786010
e-mail: areasociosanitaria@asl.taranto.it
areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

richiesta direttamente dai medici oncologi pediatri dell’Ospedale di provenienza.

Requisiti tecnici – operativi

L’equipe multi specialistica e multiprofessionale specificamente dedicata che, ai sensi dell’intesa 25 luglio 2012, deve composta da:

- Medico inquadrato nella disciplina "Cure palliative" con specifica formazione ed esperienza in pediatria, cure palliative pediatria e terapia del dolore.

Le figure indicate, ai sensi dell’Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 87/CSR, sono:

- Pediatri e Anestesisti esperti in cure palliative e/o terapia del dolore pediatriche;
- Infermiere con esperienza e formazione in TD e CP pediatriche;
- Psicologo con esperienza e formazione in TD e CP pediatriche.

Deve essere assicurata la presa in carico del bambino e della famiglia con garanzia della continuità assistenziale e reperibilità telefonica h24, sette giorni su sette, per l’assistenza medica, infermieristica e psicologica.

L’ ASL, in persona dei Direttori della S.C. Pediatria, della S.S. Oncologia Pediatrica, della S. C. Rianimazione e della U.O. S. Malattie Rare e con il Dipartimento delle Cure Primarie, in attesa della istituzione della Unità Operativa Complessa di Cure Palliative e l’equipe multidisciplinare, dovrà condividere le procedure, i percorsi e la gestione dell’emergenza dei bambini con patologia cronica complessa o in fase terminale.

AL DIRETTORE
AREA SOCIO SANITARIA
C/O UFFICIO PROTOCOLLO
Azienda Sanitaria Locale Taranto
Viale Virgilio, 31
74121 – TARANTO

OGGETTO: ISTANZA PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO AZIENDALE DELLA
ASSOCIAZIONI CUI AFFIDARE I SERVIZI DI CURE PALLIATIVE
PEDIATRICHE SPECIALISTICHE DOMICILIARI RESIDENTI NEL
TERRITORIO DELL'ASL TARANTO.

Il sottoscritto nato il
residente a.....in via....., codice
fiscale..... in qualità di
dell'associazione con sede legale in
....., alla Viacon
codice fiscale n... con partitaIVA n..... con la
presente:

DICHIARA

che intende partecipare all'avviso pubblico in oggetto.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA ALTRESÌ

- che l'associazione è così esattamente denominata: _____,
ha forma giuridica di _____;

ha sede legale a _____ c.a.p. _____

via _____ n. _____,
sede operativa in _____ c.a.p. _____
via _____ n. _____,
codice fiscale _____, partita IVA _____;
recapito telefonico _____ indirizzo mail _____,
indirizzo pec _____;

- che gli amministratori delegati a rappresentare e impegnare legalmente l'Associazione sono i seguenti:

-Sig. _____ nato a _____
il _____ residente a _____
prov _____ alla Via _____ con
c.f. _____, in qualità di _____;

-Sig. _____ nato a _____
il _____ residente a _____
prov _____ alla Via _____ con
c.f. _____, in qualità di _____;

-Sig. _____ nato a _____
il _____ residente a _____
prov _____ alla Via _____ con
c.f. _____, in qualità di _____;

- che nei confronti sia dell'Associazione che del legale rappresentante non sussiste alcuna delle cause di esclusione per l'affidamento di pubblici servizi con riferimento a quanto previsto dall'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, a tal proposito, dichiara che l'Associazione e/o il legale rappresentante (cancellare l'opzione nella quale non si rientra):

- non ha riportato condanne penali
- ha riportato le seguenti condanne penali (incluse quelle per le quali ha beneficiato della non menzione):

(N.B. il dichiarante non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

- di aver preso esatta cognizione della natura della convenzione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di selezione e in tutte le norme della convenzione
- che l'associazione è in regola con il versamento dei contributi INPS e INAIL, di competenza per i lavoratori impiegati e che le posizioni previdenziali ed assicurative sono le seguenti

INPS sede di _____ matricola azienda _____;

INAIL sede di _____ codice ditta _____;

- che l'Associazione ha n. _____ dipendenti e che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è il seguente: _____ (dati richiesti ai fini dell'acquisizione del DURC);

-che il referente che seguirà tutte le procedure di selezione è il sig. _____,

Tel _____ mail _____ pec _____

- che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la selezione in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, l'associazione elegge domicilio in _____ alla via _____ n. _____,

Città _____ prov _____ tel _____

email _____ pec _____;

- di essere consapevole che l'amministrazione contraente potrà utilizzare i dati contenuti nella documentazione di selezione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione, nonché per adempiere alle forme di pubblicità (d.lgs. n. 163/06);
- di possedere, unitamente ai propri soci, associati e dipendenti, i requisiti morali e professionali per l'esecuzione dell'affidamento pubblico;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Associazione verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultasse affidataria, decadrà dall'affidamento medesimo che verrà annullato e/o revocato; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula della convenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Asl, ai sensi dell'art. 1456 c.c.
- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e di essere consapevole che il mancato rispetto di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da parte della Asl Bari.

Dichiara, altresì, quanto segue:

Data di costituzione associazione

Scopi e fini dell'Associazione (in sintesi):

Destinatari dell'intervento:

Iscrizione nel Registro regionale del volontariato:

SI Delibera regionale N. _____ del / ____ / ____ / ____ /

NO Indicare se l'iscrizione è stata richiesta o se è in corso:

N. di unità di altro personale (non volontario) utilizzato nella gestione della commessa (infermieri, medici, psicologi) avente, alla data di presentazione della domanda, un rapporto contrattuale con l'Associazione, precisando per ogni unità il numero di ore previsto nel rapporto contrattuale instaurato

Modalità di intervento (l'Associazione dovrà riportare, sulla base delle indicazioni tecniche di cui

alla tabella 1 “profili di cura e standard qualificanti delle cure domiciliari” della convenzione), il numero di prestazioni che la associazione sarà in grado di garantire, nell’ambito territoriale prescelto

Precedenti esperienze e convenzioni:

Esperienza professionale degli operatori (allegare curricula, con particolare riferimento al personale laureato)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE, inoltre, DICHIARA:

- che ha preso visione dello schema di convenzione contenuto nella DGR Puglia n. 1254 del 12.09.2022, e che lo approva in tutte le sue parti;
- che l’associazione rappresentata è in possesso dei requisiti richiesti dalla convenzione;
- che è in grado di erogare le prestazioni indicate dalla convenzione;

- che accetta l'importo forfettario ivi indicato;
- che si impegna a stipulare apposita convenzione secondo lo schema contenuto nella DGR Puglia n. 1254 del 12.09.2022.

Note:

Documenti allegati:

- Atto costitutivo dell'Associazione;
- Curricula degli operatori professionali, con particolare riferimento al personale laureato;
- Copia fotostatica documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- Altro

Data / ____/ ____/ ____/

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

SOCIETA' INERGIA

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011. Impianto di produzione di Energia elettrica da Fonte Eolica nel Comune di Ascoli Satriano località "Nannaorne" - P.A.S. - Variante NON SOSTANZIALE all'Autorizzazione Unica n. 192 del 07/10/2021".



Pecat 7155

EL 05.06.2023

leg. Leonardo

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
BS DISAS 18001:2007

Spett.le COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG)

**RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
PER L'EDILIZIA**

Pec: protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Ascoli Piceno li, 30/05/2023
Ns. Rif. INE-LT-NAN-AC-2023-026

P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata)

per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ai sensi dell'art.6 del Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e della L.R. 25 del 24/09/2012

Oggetto: Impianto di Produzione di Energia elettrica da Fonte Eolica, ubicato nel Comune di Ascoli Satriano località "Nannaorne" - P.A.S. - Variante NON SOSTANZIALE all'Autorizzazione Unica n. 192 del 07/10/2021

Il sottoscritto Giacomo CIACCI, nato a Siena (SI) il 18/03/1971, in qualità di Amministratore e Legale Rappresentante della società INERGIA S.p.A., con sede legale in Roma, Via Arno, 21, P. IVA 01752630440, titolare dell'Autorizzazione Unica in oggetto rilasciata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, e relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 3 aerogeneratori e sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "Nannaorne",

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni in caso di dichiarazioni false o mendaci previste dall'art.76 del citato DPR 445/2000 e ferma restando l'immediata decadenza, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000

DICHIARA

- che trascorsi 30 (trenta) giorni dal deposito della presente documentazione e dei relativi allegati presso Vs. Spett.le Comune, la Società procederà alla realizzazione delle opere descritte negli elaborati progettuali, consistenti nella modifica della viabilità di accesso all'aerogeneratore identificato come WTG 1.



Sede amm.va ASCOLI PICENO
Via Cola d'Amatrice, 1 - 63100
Tel. 0736 342490 - Fax 0736 341243

Sede Legale ROMA
Via Arno, 21 - 00198
Tel. 06 97746380 - Fax 06 97746381

www.inergia.it
info@inergia.it

INERGIA S.p.A. - Capitale Sociale i.v. 4.000.000,00€ - REG.IMPRM, C.F. e P.IVA 01752630440



UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
BS OHSAS 18001:2007



- che il terreno di ubicazione dell'impianto, censito al mappale n.4 del foglio 4, del Comune di Ascoli Satriano (FG) è nella disponibilità della scrivente in forza di contratto registrato a Foggia in data 22/07/2022 al n.14922/1T;
- che come risultante dall'allegata relazione e dagli allegati elaborati progettuali, a firma del progettista dell'Ing. Mariano Marseglia, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Foggia al n. 2162, il progetto è compatibile con gli strumenti urbanistici approvati, i regolamenti edilizi vigenti e non è contrario agli strumenti urbanistici adottati; inoltre rispetta le vigenti norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie.

COMUNICA

- che ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n° 28 del 3 marzo 2011, la presente PAS, consistente consistenti nella modifica della viabilità di accesso all'aerogeneratore identificato come WTG 1, si configura come variante non sostanziale (ai sensi della L.R. n.25 del 24/09/2012 art.7 e ss.mm.ii.), all'Autorizzazione Unica rilasciata con Determinazione n. 192 del 07/10/2021 del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia.



TRASMETTE

- relazione a firma del progettista abilitato che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- i seguenti elaborati inerenti l'opera:
 - TAV.1 - Inquadramento generale su ortofoto
 - TAV.2 - Inquadramento generale su CTR
 - TAV.3a - Planimetria PAS CTR Autorizzato
 - TAV.3b - Planimetria PAS CTR Variante
 - TAV.4a - Planimetria PAS Catastale Autorizzato
 - TAV.4b - Planimetria PAS Catastale Variante
 - TAV.5a - Planimetria PAS Ortofoto Autorizzato
 - TAV.5b - Planimetria PAS Ortofoto Variante
 - TAV.6 - Sezioni



Sede amm.va ASCOLI PICENO
Via Cola d'Amatrice, 1 - 63100
Tel. 0736 342490 - Fax 0736 341243

Sede Legale ROMA
Via Arno, 21 - 00198
Tel. 06 97746380 - Fax 06 97746381

www.inergia.it
info@inergia.it

INERGIA S.p.A. - Capitale Sociale i.v. 4.000.000,00€ - REG. IMP. RM, C.F. e P.IVA 01752630440

ALLEGA

- Concessione n.72/2017 della Provincia di Foggia per la realizzazione dell'accesso sulla Strada provinciale SP 110

Inergia S.p.A.

Amministratore Delegato

Giacomo CIACCI

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:

Ciacchi Giacomo

Data: 30/05/2023 15:50:15

Si allega alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000 n.445.

Contatti per eventuali chiarimenti progettuali: Ing. Mariano Marseglia - Cell.

-pec mariano.marseglia@ingpec.eu



Sede amm.va ASCOLI PICENO

Via Cola d'Amatrice, 1 - 63100

Tel. 0736 342490 - Fax 0736 341243

Sede Legale ROMA

Via Arno, 21 - 00198

Tel. 06 97746380 - Fax 06 97746381

www.inergia.it

info@inergia.it

INERGIA S.p.A. - Capitale Sociale i.v. 4.000.000,00€ - REG.IMP. RM, C.F. e P.IVA 01752630440

		REGIONE PUGLIA COMUNE DI ASCOLI SATTIANO (FG)																					
PROGETTO VARIANTE NON SOSTANZIALE ALLA VIABILITA' DI PROGETTO A SERVIZIO DEL PARCO EOLICO NEL COMUNE DI ASCOLI SATTIANO (FG) LOCALITÀ "NANNARONE" - AUTORIZZAZIONE UNICA D. D. REGIONE PUGLIA N.192 DEL 07/10/2021-																							
TITOLO RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA Procedura Abilitativa Semplificata (art. 6 D.Lgs 28 2011)																							
PROGETTAZIONE		PROPONENTE		VISTI																			
<p>- M&M ENGINEERING S.r.l. Sede Operativa: Via I Maggio, n.4 71045 Orta Nova (FG) - Italy tel./fax (+39) 0885791912 - ing.marianomarseglia@gmail.com</p> <p>Tecnico: ing. Mariano Marseglia</p>		<p>INERGIA S.p.a.</p>  <p>Sede Operativa: Via Cola D'Amatrice n.1 63100 ASCOLI PICENO Tel.: 0736/342490 Fax: 0736/341243</p> <p>Sede legale: Via Arno n.21 00198 ROMA Tel.: 06/97746380 Fax: 06/97746381</p> <p>www.inergia.it e-mail: info@inergia.it PEC: direzione.inergia@legalmail.it</p>																					
DATI PROGETTAZIONE																							
<table border="1"> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </table>																							
Scala	Formato Stampa	Cod. Elaborato	Rev.	Nome File	Foglio																		
-	A4	EO-NAN-PD-PAS-05	a	EO-NAN-PD-PAS-05- Relazione Tecnica.docx	1 di 9																		
Rev.	Data	Descrizione	Elaborato	Controllato	Approvato																		
a	24/05/2023	Prima Emissione	M.Marseglia	A.Corradetti	R.Cairolì																		

PARCO EOLICO "NANNARONE"	RELAZIONE TECNICA	EO-NAN-PD-PAS-05
-----------------------------	-------------------	------------------

Sommario

a. PREMESSA	3
b. OGGETTO DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE	5
c. ALLEGATI	7
d. ASSEVERAZIONE	8



PARCO EOLICO "NANNARONE"	RELAZIONE TECNICA	EO-NAN-PD-PAS-05
-----------------------------	-------------------	------------------

a. PREMESSA

La presente relazione tecnica riguarda la redazione di una variante non sostanziale del progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica denominato "Nannarone", composto da 3 aerogeneratori e relative opere connesse, di proprietà della società INERGIA S.p.A., con sede legale in Roma, Via Arno 21.

Il progetto ha previsto l'installazione di 3 aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 4,2 MW, per una potenza complessiva massima di 12,6 MW.

I terreni sui quali sono ubicati gli aerogeneratori, contrassegnati dai nn. 1 – 2 - 11, ricadono in località "Nannarone", a nord del centro abitato di Ascoli Satriano (FG) e sono censiti nel NCT del Comune di Ascoli Satriano al foglio di mappa n. 4.

I titoli abilitativi dell'impianto sono i seguenti:

- Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs 387/2003, rilasciata con Determinazione n. 192 del 07/10/2021 del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia (contraddistinto con Codice pratica Regione Puglia DTDD013), per un impianto di potenza pari a 11,4 MW.
- Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), depositata presso il Comune di Ascoli Satriano (FG) in data 12/10/2021 ai sensi del D.Lgs. n.28/2011, con cui la potenza dell'impianto è stata modificata a 12,6MW. Il Comune di Ascoli Satriano ha rilasciato attestazione di idoneità del Titolo abilitativo, in riscontro al deposito della suddetta PAS, in data 20/10/2021 con Prot. n. 12765.
- Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), depositata presso il Comune di Ascoli Satriano (FG) in data 11/10/2022 ai sensi del D.Lgs. n.28/2011, consistente nella variazione del modello dell'aerogeneratore, con diminuzione del diametro del rotore da 137m a 136m, mantenendo invariata l'altezza complessiva, pari a 150 m.

I lavori di realizzazione dell'impianto sono stati avviati in data 06/04/2022 (Comunicazione via PEC del 04/04/2022).

In data 24/02/2023, la Società Inergia Spa ha comunicato ai competenti Enti di aver completato in data 27 gennaio 2023 tutte le opere impiantistiche e tutte le opere civili strutturali e funzionali all'esercizio dell'impianto in conformità al titolo autorizzativo e alle successive varianti non sostanziali sopra menzionate, e di aver effettuato il primo funzionamento in parallelo con il sistema elettrico nazionale in data 6 febbraio 2023. Contestualmente Inergia comunicava che le attività residuali - non funzionali all'entrata in esercizio dell'Impianto eolico (ovvero le finiture della viabilità ed i ripristini) sarebbero state ultimate nei termini dell'Autorizzazione Unica e che di tale ultimazione sarebbe data apposita comunicazione.

Nel corso dello svolgimento delle attività residuali, finiture viabilità e ripristini, è emersa l'esigenza di modificare la viabilità di accesso ad un aerogeneratore, al fine di ridurre la lunghezza della strada di servizio e diminuire il consumo di suolo sottratto alle attività agricole.



PARCO EOLICO "NANNARONE"	RELAZIONE TECNICA	EO-NAN-PD-PAS-05
-----------------------------	-------------------	------------------

La suddetta modifica è configurabile in una Variante non sostanziale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. 25/2012, come nel seguito precisato. Ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. 25/2012, le varianti non sostanziali sono soggette alla Procedura Abilitativa Semplificata ex art. 6 del D.Lgs. 28/2011.



PARCO EOLICO "NANNARONE"	RELAZIONE TECNICA	EO-NAN-PD-PAS-05
-----------------------------	-------------------	------------------

b. OGGETTO DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE

La società Inergia Spa ha incaricato il sottoscritto ing. Mariano Marseglia al fine di predisporre la presente relazione descrittiva della VARIANTE NON SOSTANZIALE all'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia (DD.192/2021).

I terreni su cui insiste l'opera sono nella disponibilità della proponente in virtù degli Atti Notarili stipulati con i proprietari dei fondi ai fini della costituzione del diritto di superficie.

L'intervento oggetto della presente variante consiste **nella modifica della viabilità di accesso all'aerogeneratore identificato come WTG 1.**

Nello specifico la presente variante consiste:

- Nella eliminazione del tratto di viabilità realizzato per l'accesso alla WTG 1 dalla strada Comunale, direzione est-ovest, di lunghezza pari a ca. 920m;
- Nella realizzazione di un nuovo tratto di viabilità proveniente dalla SP 110 in direzione sud-nord, di lunghezza pari a ca. 400m.

Il nuovo tracciato proposto riduce di oltre 500m la lunghezza del percorso per raggiungere l'aerogeneratore. Inoltre si evidenzia che il tratto di nuova viabilità è ubicato nella medesima particella su cui insiste l'aerogeneratore (Foglio 4 n.42) e che risulta interessata dalla viabilità originaria, come illustrato nelle tavole allegate alla presente relazione. Pertanto si può affermare che la modifica del tracciato proposta avvenga all'interno dell'area di impianto.

Come mostrato nella foto seguente, l'accesso alla SP 110 avviene per mezzo di un tratto di strada della lunghezza di ca. 35m esistente. Detto accesso è stato già autorizzato con Concessione n.72/2017 della Provincia di Foggia.



PARCO EOLICO "NANNARONE"	RELAZIONE TECNICA	EO-NAN-PD-PAS-05
-----------------------------	-------------------	------------------

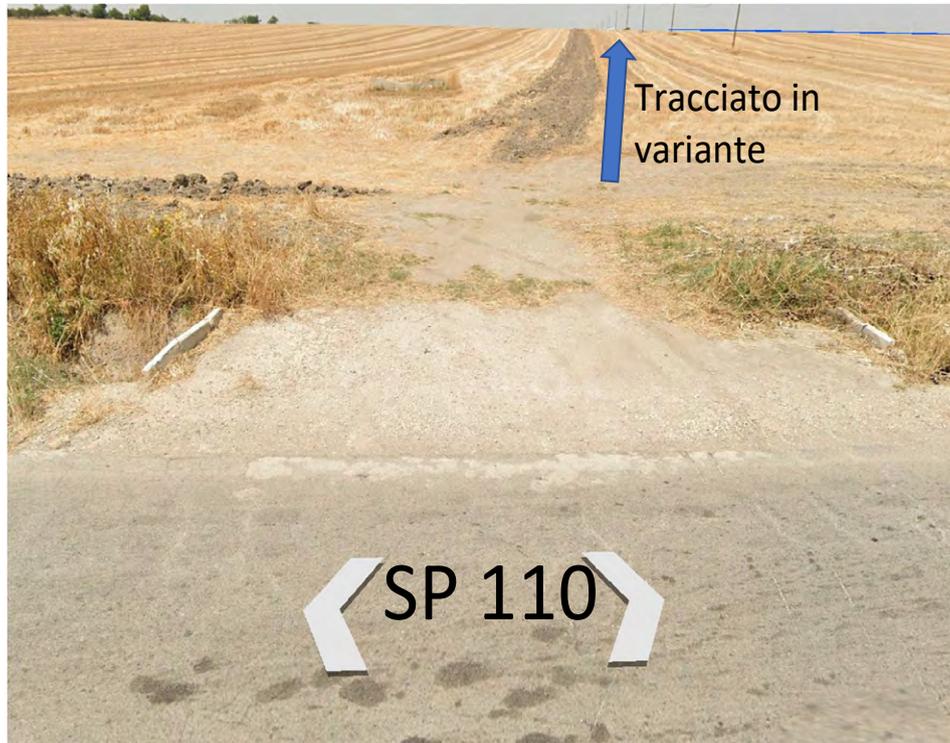


Foto accesso esistente ed autorizzato del nuovo tracciato dalla SP 110

Si precisa infine che il tracciato del cavidotto MT di collegamento della WTG 1 non subirà alcuna modifica, rispetto a quanto già autorizzato con DD. 192/2021 e rispetto a quanto realizzato.

L' art. 7 della L.R. n. 25 del 24/09/2012 e ss.mm. ii.¹ afferma (comma 3) che *"Non costituisce, inoltre, modifica sostanziale per gli impianti eolici la variazione del modello di aereogeneratore, con o senza aumento di potenza della macchina, a condizione che l'altezza complessiva resti invariata o si riduca e gli spostamenti degli stessi, delle pertinenti sottostazioni elettriche, del tracciato delle strade di accesso agli aereogeneratori e dei cavidotti avvengano all'interno dell'area destinata a ospitare gli impianti stessi senza aumento della volumetria complessiva delle sottostazioni e della lunghezza complessiva delle strade e dei cavidotti"*. Inoltre al Comma 4 del medesimo art. 7 si afferma *"Sono considerate non sostanziali le modifiche comportanti variazioni in riduzione"*.

¹ In particolare L.R. 44 del 10/08/2018 art.19



PARCO EOLICO "NANNARONE"	RELAZIONE TECNICA	EO-NAN-PD-PAS-05
-----------------------------	-------------------	------------------

Sempre la LR n.25/2012 all'art.7 comma 6 afferma che *"Le modifiche non sostanziali sono soggette alla procedura semplificata o alla comunicazione di cui all'articolo 6"*.

Per quanto sopra affermato la presente variante si configura come non sostanziale ed è quindi soggetta alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ex art. 6 del D.Lgs. 28/2011.

c. ALLEGATI

- TAV.1 - Inquadramento generale su ortofoto
- TAV.2 - Inquadramento generale su CTR
- TAV.3a - Planimetria PAS CTR Autorizzato
- TAV.3b - Planimetria PAS CTR Variante
- TAV.4a - Planimetria PAS Catastale Autorizzato
- TAV.4b - Planimetria PAS Catastale Variante
- TAV.5a - Planimetria PAS Ortofoto Autorizzato
- TAV.5b - Planimetria PAS Ortofoto Variante
- TAV.6 - Sezioni



PARCO EOLICO "NANNARONE"	RELAZIONE TECNICA	EO-NAN-PD-PAS-05
-----------------------------	-------------------	------------------

d. ASSEVERAZIONE

A richiesta del sig. Giacomo CIACCI, nato a SIENA (SI) il 18/03/1971, in qualità di Amministratore e Legale Rappresentante della società INERGIA S.p.a., con sede legale in Roma, Via Arno, 21, P. IVA 01752630440, il sottoscritto progettista ing. Mariano MARSEGLIA con ufficio in Orta Nova (FG) alla Via N. Sacco, 19, indirizzo PEC mariano.marseglia@ingpec.eu, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Foggia al n. 2162 CF MRS MRN 73H14 D643A, in qualità di progettista, presa attenta visione delle opere che sono oggetto di variante, sotto la propria responsabilità,

ASSEVERA

- la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- che le opere variate rispetto al progetto autorizzato con Autorizzazione Unica n. 192 del 07/10/2021 consistono nella modifica della viabilità di accesso all'aerogeneratore identificato come WTG 1;
- la conformità delle opere alla L.R. n.25 del 24/09/2012 art. 7 comma 3 e ss.mm.ii.

Orta Nova, 30/05/2023

Il Progettista
Ing. Mariano MARSEGLIA



DICHIARANTE: MICHELE LAGIOIA

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011. Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza in DC DI 996,96 kWp, pari alla potenza dei moduli installati e potenza in AC degli inverter pari a 990,00 kW ubicato nel comune di Bari (BA), località Contrada S. Lucia, snc.

Pratica n° LGAMHL77P03A662H-10102022-1601

Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

 DITTA/SOCIETA'/IMPRESA **PERSONA (Privato)**

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MICHELE	LAGIOIA	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	03/09/1977	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	BARI

Comune

BARI Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

In qualità di:

Comproprietario

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore

CONSULENTE

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GIOVANNI	CATALDO	Maschio	ITALIA
Nato a		il	
TERLIZZI		25/11/1977	
	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	BA	<input type="checkbox"/> all'Estero	
Cod.Fiscale			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
Con studio in Terlizzi	BA	70038
Indirizzo	Tel	Fax
Via P. Fiore 124/N	0809141076	
eMail PEC		
consulenza@pec.ingesis.it		
Oggetto della pratica		
descrizione sintetica		
Procedura abilitativa semplificata per l' installazione di un impianto solare fotovoltaico alimentato da energia rinnovabile con potenza inferiore ad 1 MWp.		

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
consulenza@pec.ingesis.it

Si dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di BARI

indirizzo pec suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di BARI indirizzo mail suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI BARI
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
BARI		BA	70012

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico	
Contrada S. Lucia	SNC	
scala	piano	interno

dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU	<input checked="" type="checkbox"/> NCT
-------------------------------	---

foglio	particella/mappale	subalterno
69	207	

sezione Censuaria (Terreni)

A

foglio	particella/mappale	subalterno
69	492	

sezione Censuaria (Terreni)

A

foglio	particella/mappale	subalterno
69	137	

sezione Censuaria (Terreni)

A

foglio	particella/mappale	subalterno
69	197	

sezione Censuaria (Terreni)

A

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	0.00	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

16027.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto fotovoltaico di potenza inferiore ad 1 MW collocato su terreno classificato idoneo i quanto conforme a quanto previsto dagli artt. 9 e 9bis della legge 34 del 27/04/2022.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Installazione di impianto di produzione elettrica solare fotovoltaico alimentato da fonti di energia rinnovabile con potenza di generazione in DC pari a 996,96 kWp e potenza in AC pari a 990,00 kWp.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi **lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)** **legittimato da**

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input checked="" type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
_DC6041_C125933_A6800			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input type="checkbox"/> altro			

h) calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.P.R. 380/01

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) **tecniche incaricati**

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	BARI

Comune italiano o Località estera

TERLIZZI

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
via P. FIORE	124/N	70038

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
DEGLI INGEGNERI	BARI	6301

Telefono	fax
0809141076	

cell.	posta elettronica certificata
	CONSULENZA@PEC.INGESIS.IT

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) **Impresa esecutrice dei lavori**

L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)**

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **Diritti di terzi**

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

-

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211538317639	22/11/2022

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

LdT 26/11/22

"INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E LA PRESENTAZIONE TELEMATICA ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (art.19 legge 241/1990 e art. 3 comma 1 punto c del DPR 160/2010) :

SUAP DEL COMUNE DI BARI

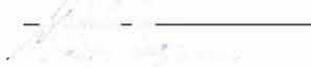
DELLA PRATICA LA CUI IMMAGINE A STAMPA E' RIPORTATA NEL FILE DI SEGUITO INDICATO":
[LGAMHL77P03A662H-10102022-1601]

Il/I sottoscritto/i dichiara/no di conferire al sig. **GIOVANNI CATALDO**, C.F. **OMISSIS** in qualità di **CONSULENTE** procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica sopra indicata, allo sportello unico attività produttive competente per territorio.

Il/I sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così rese al procuratore speciale
- di aver preso visione degli eventuali documenti informatici allegati alla pratica
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC
consulenza@pec.ingesis.it

Al procuratore speciale viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	FIRMA AUTOGRAFA
LAGIOIA	MICHELE	138751197543281	

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica in file separato rispetto a quelli contenenti la copia informatica di un documento d'identità valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore ai sensi art. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara :

1. Ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa ;
2. Che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così ricevute dai dichiaranti e che gli eventuali documenti informatici allegati alla pratica corrispondono a quanto consegnatogli dai dichiaranti.

Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9470**Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)**

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario Provincia Comune Destinatario

Identificativo SUAP Ufficio Destinatario
secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:

Codice fiscale

Forma giuridica

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento Codice pratica

Descrizione

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.004.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome Nome

Qualifica Cod. Fiscale

Indirizzo email o PEC Telefono

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identità del soggetto
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.005.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.001.PDF.P7M	(Allegare planimetria catastale originale)
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.010.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.011.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.012.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.013.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.014.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.015.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.016.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.017.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.018.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.019.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome de Vanna Michele			
codice fiscale _____			
nato a «BARI »	prov. BA	stato ITALIA	
nato il «03/02/1968 » residente			
in «TERLIZZI »	prov. «BA»	stato ITALIA	
indirizzo n. _____			C.A.P. _____
con studio in TERLIZZI	prov. BA	stato ITALIA	
indirizzo VIA P.FIORE	n. 124/N		C.A.P. 70038
Iscritto all'ordine/collegio «DEGLI INGEGNERI»	di «BARI »		al n. «6301 »
Telefono «0809141076»		fax. «0809141076»	
posta elettronica certificata «CONSULENZA@PEC.INGESIS.IT »			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p>
<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica : <u>Impianto fotovoltaico di potenza inferiore ad 1 MW collocato su terreno classificato idoneo i quanto conforme a quanto previsto dagli artt. 9 e 9bis della legge 34 del 27/04/2022.</u>

e che consistono in:

*Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza installata pari a 996,96 kW
su strutture fisse con tilt 20° e azimut 0°.*

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in Bari (BA) Contrada Santa Lucia,SNC

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
69	207-492-137-197	

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 16027,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
x	PUG/ PRG/ PDF	PRG	AP_A	Zone per Attività primarie
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori	
4.1 <input type="checkbox"/>	non necessita di alcuna variazione catastale
4.2 <input checked="" type="checkbox"/>	necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento	
5.1 <input checked="" type="checkbox"/>	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
5.2 <input type="checkbox"/>	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega :
5.2.1 <input type="checkbox"/>	documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
5.2.2 <input type="checkbox"/>	valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3 <input type="checkbox"/>	autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4 <input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
<input type="checkbox"/>	che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 " Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico ").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1 **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da [] con prot. [] in data []
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [] in data []

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO _____

"A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei

medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

- 11.1 **non è sottoposto a tutela**
- 11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3 **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in**

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciata con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **non è sottoposto a tutela**

12.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciata con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

- 14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
- 14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
- 14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 non ricade in area tutelata
- 15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
- 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
- 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 **non è sottoposta a tutela**

17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. [] in data []

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. []
in data []

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area**

di danno” è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 **è soggetto** pertanto

21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
23.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
26 novembre 2022

il progettista
«Michele de Vanna»

Firmato digitalmente da

MICHELE DE VANNA

O = ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BARI
C = IT



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di BARI

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

.....
Data e luogo
BARI, 26 novembre 2022

il/i dichiaranti
«de Vanna Michele »

Firmato digitalmente da

MICHELE DE VANNA

O = ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BARI
C = IT



Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI			
del comune di:	BARI	Id:	9470
Responsabile SUAP:	MARCHILLO	MARIO	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	LGAMHL77P03A662H-10102022-1601
Protocollo SUAP:	REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0142513 del 26/11/2022
Domicilio elettronico dichiarato:	consulenza@pec.ingesis.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	LAGIOIA MICHELE		
Codice Fiscale:		Sede legale provincia:	BARI
Presso il comune di:	BARI		
via, viale, piazza ...:	VIA PIETRO MASCAGNI	n.	12

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	CATALDO	Nome:	GIOVANNI
Qualifica:	CONSULENTE	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	BARI		
via, viale, piazza ...:	CONTRADA S. Lucia	n.	SNC

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa

vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI
--

Indirizzo:	CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 84 70122 - BARI (BA)
------------	---

Altre info:	vedere sito istituzionale del comune
-------------	--------------------------------------

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI BARI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.014.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.015.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.005.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.012.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.019.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.013.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.018.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.017.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF., Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.011.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.001.PDF.P7M ((Allegare planimetria catastale originale))
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.010.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.016.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- LGAMHL77P03A662H-10102022-1601.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	consulenza@pec.ingesis.it
--	----------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	26/11/2022
--------------------	-------------------

STUDIO LEGALE VERUSIO

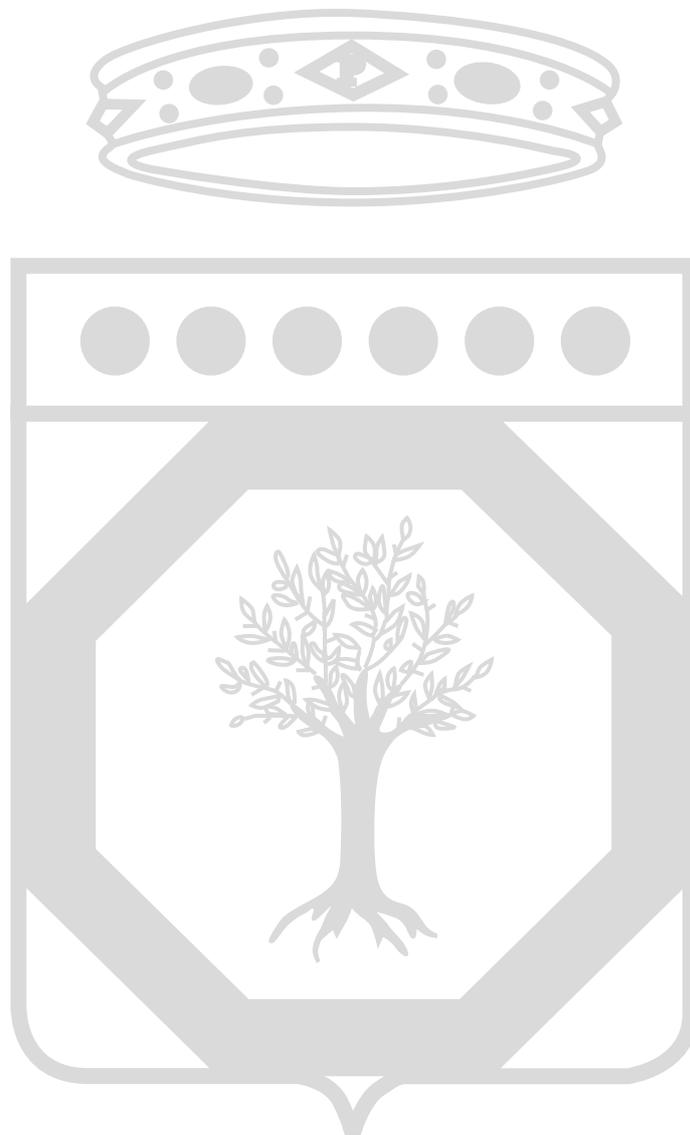
Estratto ricorso n. 1826/2023 R.G. Tribunale di Brindisi per il riconoscimento di proprietà per usucapione speciale.

Si rende noto che la sig.ra Polignano Eloisa - n. il 24.12.1958 a Taranto ed ivi res.-ha proposto dinanzi al Tribunale di Brindisi ricorso civile-iscritto a RG n° 1826/23-nei confronti degli eredi di Vitale Caterina - n.a Ceglie Messapica il 9.07.1904- al fine di fare accertare e dichiarare in suo favore l'intervenuta usucapione speciale ex L. 346/76 sul seguente immobile: -area rurale di mq. 99 ,quale residua superfice di un immobile demolito,sita in agro di Ceglie Messapica alla c.da Fedele Piccolo, circondata da terreno in proprietà della stessa Polignano Eloisa,rip. in catasto al F. 92 -p.Ila 35.

Il G.U. adito-Dott.ssa Roberta Marra- con Decreto del 16.06.23 ha disposto l'affissione per gg. 90 all'Albo pretorio del tribunale di Brindisi ed all'Albo del Comune di Ceglie Messapica nonchè la pubblicazione per estratto su BURP del ricorso depositato il 13.06.23.

Brindisi, 11/07/2023

(Avv. Carlo VERUSIO)



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)